



Emittente  
**Prysmian S.p.A.**

Azionista Venditore  
**Prysmian (LUX) II S.à r.l.**

## Prospetto Informativo

RELATIVO ALL'OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA E ALL'AMMISSIONE A QUOTAZIONE SUL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO, ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A., DI AZIONI ORDINARIE



### Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita



**MEDIOBANCA**  
*Banca di Credito Finanziario S.p.A.*

### Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica



**MEDIOBANCA**  
*Banca di Credito Finanziario S.p.A.*

### Sponsor



**MEDIOBANCA**  
*Banca di Credito Finanziario S.p.A.*

L'Offerta Pubblica è parte di un'Offerta Pubblica Globale di Vendita di azioni ordinarie di Prysmian S.p.A. rivolta al pubblico indistinto in Italia e un Collocamento Istituzionale riservato agli Investitori Professionali ed istituzionali all'estero, ai sensi della Regulation S dello United Securities Act del 1933 come successivamente modificato, inclusi gli Stati Uniti d'America ai sensi della Rule 144A adottata in forza dello United Securities Act del 1933 come successivamente modificato.

Il presente Prospetto Informativo è stato depositato presso la CONSOB in data 13 aprile 2007 a seguito di comunicazione di rilascio del nulla osta della CONSOB comunicato con nota n. 7032025 del 12 aprile 2007. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto Informativo è disponibile sul sito internet dell'Emittente [www.prysmian.com](http://www.prysmian.com), nonché presso la sede legale dell'Emittente e presso gli intermediari incaricati del collocamento.



**INDICE**

DEFINIZIONI .....	pag.	11
GLOSSARIO .....	pag.	16
FATTORI DI RISCHIO .....	pag.	18
NOTA DI SINTESI .....	pag.	39
A. Fattori di Rischio .....	pag.	39
B. L’Emittente, l’attività svolta e i prodotti offerti .....	pag.	40
C. Informazioni finanziarie selezionate .....	pag.	45
D. Caratteristiche dell’Offerta Pubblica Globale di Vendita .....	pag.	49
E. Documenti accessibili al pubblico .....	pag.	53

**SEZIONE PRIMA**

CAPITOLO I – PERSONE RESPONSABILI .....	pag.	57
1.1 Persone responsabili del Prospetto Informativo .....	pag.	57
1.2 Dichiarazione di Responsabilità .....	pag.	57
CAPITOLO II – REVISORI LEGALI DEI CONTI .....	pag.	58
2.1 Revisori legali dell’Emittente .....	pag.	58
2.2 Eventuale revoca dell’incarico della Società di Revisione negli ultimi tre esercizi .....	pag.	58
CAPITOLO III – INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE DELL’EMITTENTE .....	pag.	59
CAPITOLO IV – FATTORI DI RISCHIO .....	pag.	67
CAPITOLO V – INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE .....	pag.	68
5.1 Storia ed evoluzione dell’Emittente .....	pag.	68
5.1.1 Denominazione legale e commerciale dell’Emittente .....	pag.	68
5.1.2 Luogo e numero di registrazione dell’Emittente .....	pag.	68
5.1.3 Data di costituzione e durata dell’Emittente .....	pag.	68
5.1.4 Domicilio e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché sede sociale .....	pag.	68
5.1.5 Fatti importanti nell’evoluzione dell’attività dell’Emittente .....	pag.	68
5.2 Investimenti .....	pag.	74
5.2.1 Investimenti effettuati dall’Emittente nel corso dell’ultimo triennio ..	pag.	74
5.2.2 Investimenti in corso di realizzazione .....	pag.	78
5.2.3 Investimenti futuri .....	pag.	78

CAPITOLO VI – PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ .....	pag.	79
6.1 Principali attività .....	pag.	79
6.1.1 Descrizione dell'attività del Gruppo .....	pag.	79
6.1.2 Cavi e Sistemi Energia .....	pag.	82
6.1.2.1 <i>Utilities</i> .....	pag.	82
6.1.2.2 <i>Trade and Installers</i> .....	pag.	84
6.1.2.3 <i>Industrial</i> .....	pag.	85
6.1.3 Cavi e Sistemi Telecom .....	pag.	85
6.1.3.1 <i>Cavi ottici</i> .....	pag.	86
6.1.3.2 <i>Cavi di rame</i> .....	pag.	86
6.1.3.3 <i>Accessori di connessione</i> .....	pag.	87
6.1.4 Nuovi prodotti e/o servizi offerti .....	pag.	87
6.1.5 Il modello organizzativo .....	pag.	88
6.1.6 Risk management e assicurazioni .....	pag.	89
6.1.6.1 <i>Risk management</i> .....	pag.	89
6.1.6.2 <i>Assicurazioni</i> .....	pag.	89
6.1.7 Fonti e disponibilità di materie prime .....	pag.	99
6.1.8 Diritti di proprietà intellettuale .....	pag.	100
6.1.8.1 <i>Brevetti e licenze</i> .....	pag.	100
6.1.8.2 <i>Rischi connessi ai diritti di proprietà intellettuale</i> .....	pag.	100
6.1.9 Fattori critici di successo .....	pag.	101
6.1.10 Programmi futuri e strategie .....	pag.	104
6.2 Principali mercati .....	pag.	107
6.2.1 Premessa metodologica .....	pag.	107
6.2.2 Definizione del mercato di riferimento del Gruppo e del mercato coperto dal Gruppo .....	pag.	108
6.2.3 Il mercato mondiale dei cavi .....	pag.	109
6.2.3.1 <i>Analisi della struttura del mercato mondiale dei cavi</i> .....	pag.	109
6.2.3.2 <i>Analisi dell'andamento del mercato mondiale dei cavi</i> .....	pag.	110
6.2.4 Analisi del Mercato di Riferimento dei cavi per l'energia .....	pag.	113
6.2.4.1 <i>Utilities</i> .....	pag.	114
6.2.4.2 <i>Trade and Installers</i> .....	pag.	118
6.2.4.3 <i>Industrial</i> .....	pag.	119
6.2.5 Analisi del Mercato di Riferimento dei cavi per le telecomunicazioni .....	pag.	120
6.2.5.1 <i>Cavi in fibra ottica</i> .....	pag.	120
6.2.5.2 <i>Cavi in rame</i> .....	pag.	122
6.3 Fattori eccezionali .....	pag.	123
6.4 Dipendenza da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione .....	pag.	123
6.5 Posizione del Gruppo .....	pag.	125
6.5.1 Quote di mercato complessive .....	pag.	125
6.5.2 Posizionamento del Gruppo .....	pag.	125
6.5.2.1 <i>Settore dei cavi energia</i> .....	pag.	126
6.5.2.2 <i>Settore cavi telecom</i> .....	pag.	129

CAPITOLO VII – STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....	pag.	130
7.1 Descrizione del gruppo di cui l’Emittente fa parte .....	pag.	130
7.2 Società controllate dall’Emittente e che compongono il Gruppo Prysmian .....	pag.	132
CAPITOLO VIII – IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI .....	pag.	140
8.1 Informazioni relative ad immobilizzazioni materiali esistenti o previste e beni affittati .....	pag.	140
8.1.1 Beni immobili in proprietà .....	pag.	140
8.1.2 Beni immobili in uso .....	pag.	142
8.1.3 Impianti e macchinari .....	pag.	143
8.2 Problematiche ambientali .....	pag.	144
CAPITOLO IX – RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA .....	pag.	146
9.1 Situazione finanziaria .....	pag.	146
9.2 Gestione operativa .....	pag.	146
9.2.1 Informazioni riguardanti fattori importanti che hanno avuto ripercussioni significative sul reddito derivante dall’attività dell’Emittente ..	pag.	147
9.2.1.1 Premessa .....	pag.	147
9.2.1.2 Informazioni generali .....	pag.	148
9.2.1.3 Informazioni di dettaglio .....	pag.	156
9.2.1.3.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni .....	pag.	158
9.2.1.3.2 Altri proventi .....	pag.	164
9.2.1.3.3 Variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti .....	pag.	165
9.2.1.3.4 Materie prime e materiali di consumo .....	pag.	166
9.2.1.3.5 Costi del personale .....	pag.	167
9.2.1.3.6 Ammortamenti e svalutazioni .....	pag.	168
9.2.1.3.7 Altri costi .....	pag.	170
9.2.1.3.8 Risultato operativo .....	pag.	172
9.2.1.3.9 Risultato operativo Rettificato, EBITDA e EBITDA Rettificato .....	pag.	176
9.2.1.3.10 Proventi ed oneri finanziari .....	pag.	181
9.2.1.3.11 Quote di risultato di società collegate e dividendi da altre società .....	pag.	183
9.2.1.3.12 Imposte .....	pag.	184
9.2.1.3.13 Utile (Perdita) del periodo .....	pag.	184
9.2.2 Politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica .....	pag.	184
CAPITOLO X – RISORSE FINANZIARIE .....	pag.	186
10.1 Finanziamenti a medio-lungo termine .....	pag.	186
10.2 Indicazione delle fonti e degli impieghi e descrizione dei flussi di cassa dell’Emittente .....	pag.	199
10.3 Indicazione della struttura di finanziamento e degli strumenti derivati dell’Emittente .....	pag.	205
10.3.1 Indicazione della struttura di finanziamento .....	pag.	205
10.3.2 Indicazione degli strumenti derivati .....	pag.	209

10.4 Limitazione all'uso delle risorse finanziarie .....	pag.	211
10.5 Fonti dei finanziamenti necessari per adempiere agli impegni relativi ai principali investimenti futuri del Gruppo e alle immobilizzazioni materiali esistenti o previste .....	pag.	211
CAPITOLO XI – RICERCHE E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE .....	pag.	212
11.1 Ricerca e sviluppo .....	pag.	212
11.2 Proprietà intellettuale .....	pag.	213
11.2.1 Marchi .....	pag.	214
11.2.2 Brevetti .....	pag.	214
11.2.3 Licenze .....	pag.	215
CAPITOLO XII – INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE .....	pag.	216
12.1 Tendenze significative .....	pag.	216
12.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente per l'esercizio in corso .....	pag.	216
CAPITOLO XIII – PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI .....	pag.	217
CAPITOLO XIV – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI .....	pag.	218
14.1 Organi sociali e principali dirigenti .....	pag.	218
14.1.1 Consiglio di Amministrazione .....	pag.	218
14.1.2 Direttori Generali e principali dirigenti .....	pag.	226
14.1.3 Collegio Sindacale .....	pag.	229
14.1.4 Soci fondatori .....	pag.	234
14.2 Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza nonché degli alti dirigenti .....	pag.	234
14.2.1 Conflitti di interesse .....	pag.	234
14.2.2 Accordi per la nomina degli amministratori e lock-up .....	pag.	241
CAPITOLO XV – REMUNERAZIONI E BENEFICI .....	pag.	242
15.1 Remunerazioni e benefici a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale e degli alti Dirigenti dell'Emittente e delle sue controllate .....	pag.	242
15.2 Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'Emittente per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi .....	pag.	243
CAPITOLO XVI – PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE .....	pag.	244
16.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale e del Direttore Generale .....	pag.	244
16.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione, dai membri del Collegio Sindacale e dal Direttore Generale con l'Emittente o con altre società del Gruppo che prevedano un'indennità di fine rapporto .....	pag.	244



16.3 Il Comitato per il Controllo Interno e Comitato per la Remunerazione dell'Emittente .....	pag. 244
16.4 Recepimento delle norme in materia di governo societario .....	pag. 246
CAPITOLO XVII – DIPENDENTI .....	pag. 249
17.1 Organigramma del Gruppo .....	pag. 249
17.2 Numero dei dipendenti .....	pag. 249
17.3 Schemi assistenziali e previdenziali .....	pag. 251
17.4 Ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni .....	pag. 252
17.5 Partecipazioni azionarie e piani di stock option .....	pag. 252
17.6 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente .....	pag. 252
CAPITOLO XVIII – PRINCIPALI AZIONISTI .....	pag. 255
18.1 Azionisti che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale o dei diritti di voto .....	pag. 255
18.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti .....	pag. 255
18.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico .....	pag. 255
18.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente .....	pag. 255
CAPITOLO XIX – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE .....	pag. 256
19.1 Rapporti infragruppo .....	pag. 256
19.2 Rapporti con parti correlate .....	pag. 259
19.3 Rapporti con il gruppo Pirelli & C. S.p.A. ....	pag. 261
19.4 Rapporti con altre parti correlate .....	pag. 263
19.5 Compensi con l'alta direzione .....	pag. 263
CAPITOLO XX – INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE .....	pag. 264
20.1 Bilanci Aggregati di Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005, e Bilanci Consolidati di Gruppo per il periodo dal 12 maggio 2005 al 31 dicembre 2005 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 .....	pag. 264
20.2 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati	pag. 346
20.3 Data delle ultime informazioni finanziarie .....	pag. 347
20.4 Politica dei dividendi .....	pag. 347
20.4.1 Ammontare del dividendo per azione .....	pag. 347
20.5 Procedimenti giudiziari e arbitrali .....	pag. 348
20.5.1 Procedimenti giudiziari e arbitrali .....	pag. 348
20.5.2 Contenziosi minacciati .....	pag. 351
20.5.3 Contenziosi fiscali .....	pag. 351

20.6 Altri aspetti fiscali .....	pag. 353
20.6.1 Informazioni concernenti la Società e le sue principali controllate italiane .....	pag. 353
20.6.2 Informazioni concernenti le principali società del Gruppo di diritto estero .....	pag. 355
CAPITOLO XXI – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI .....	pag. 358
21.1 Capitale azionario .....	pag. 358
21.1.1 Capitale sottoscritto e versato .....	pag. 358
21.1.2 Azioni non rappresentative del capitale .....	pag. 358
21.1.3 Azioni proprie .....	pag. 358
21.1.4 Obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant .....	pag. 358
21.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso o di un impegno all'aumento di capitale .....	pag. 358
21.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerti in opzione .....	pag. 358
21.1.7 Evoluzione del capitale azionario dell'Emittente negli ultimi tre esercizi sociali .....	pag. 359
21.2 Atto costitutivo e Statuto sociale .....	pag. 359
21.2.1 Oggetto sociale e scopo dell'Emittente .....	pag. 359
21.2.2 Sintesi delle disposizioni dello Statuto sociale dell'Emittente riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale e i componenti del Collegio Sindacale .....	pag. 360
21.2.3 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti .....	pag. 363
21.2.4 Disciplina statutaria della modifica dei diritti dei possessori delle azioni .....	pag. 364
21.2.5 Disciplina statutaria delle Assemblee Ordinarie e Straordinarie dell'Emittente .....	pag. 364
21.2.6 Disposizioni statutarie relative alla variazione dell'assetto di controllo .....	pag. 366
21.2.7 Disposizioni statutarie relative alla variazione delle partecipazioni rilevanti .....	pag. 366
21.2.8 Previsioni statutarie relative alla modifica del capitale .....	pag. 367
CAPITOLO XXII – CONTRATTI IMPORTANTI .....	pag. 368
CAPITOLO XXIII – INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI .....	pag. 373
23.1 Relazioni di esperti .....	pag. 373
23.2 Informazioni provenienti da terzi .....	pag. 373
CAPITOLO XXIV – DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO .....	pag. 374
CAPITOLO XXV – INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI .....	pag. 375



**SEZIONE SECONDA**

CAPITOLO I – PERSONE RESPONSABILI .....	pag. 379
1.1 Persone responsabili .....	pag. 379
1.2 Dichiarazione di responsabilità .....	pag. 379
CAPITOLO II – FATTORI DI RISCHIO .....	pag. 380
CAPITOLO III – INFORMAZIONI FONDAMENTALI .....	pag. 381
3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante .....	pag. 381
3.2 Fondi propri e indebitamento .....	pag. 381
3.3 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all’Offerta Pubblica Globale di Vendita .....	pag. 381
3.4 Ragioni dell’Offerta Pubblica Globale di Vendita e impiego dei proventi ..	pag. 383
3.4.1 Ragioni dell’Offerta Pubblica Globale di Vendita .....	pag. 383
3.4.2 Impiego dei proventi .....	pag. 383
CAPITOLO IV – INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI .....	pag. 384
4.1 Descrizione delle Azioni .....	pag. 384
4.2 Legislazione in base alla quale le Azioni sono state emesse .....	pag. 384
4.3 Forma delle Azioni .....	pag. 384
4.4 Valuta di emissione delle Azioni .....	pag. 384
4.5 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni .....	pag. 384
4.6 Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quale gli strumenti finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi ..	pag. 385
4.7 Data prevista per l’emissione delle Azioni .....	pag. 385
4.8 Limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni .....	pag. 385
4.9 Indicazione dell’esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle Azioni .....	pag. 385
4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni dell’Emittente nel corso dell’ultimo esercizio e nell’esercizio in corso .....	pag. 387
4.11 Regime fiscale .....	pag. 387
4.11.1 Regime fiscale e dividendi .....	pag. 388
4.11.2 Distribuzione di riserve di cui all’articolo 47, comma quinto, del D.P.R. n. 917/1986 .....	pag. 391
4.11.3 Plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni .....	pag. 392
4.11.4 Tassa sui contratti di borsa .....	pag. 397
4.11.5 Imposta di successione e donazione .....	pag. 398
CAPITOLO V – CONDIZIONI DELL’OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA .....	pag. 399
5.1 Condizioni, statistiche relative all’Offerta Pubblica Globale di Vendita, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’Offerta Pubblica .....	pag. 399
5.1.1 Condizioni alle quali l’Offerta Pubblica Globale di Vendita è subordinata .....	pag. 399
5.1.2 Ammontare totale dell’Offerta Pubblica Globale di Vendita .....	pag. 399
5.1.3 Periodo di validità dell’Offerta Pubblica e descrizione delle modalità di sottoscrizione .....	pag. 399

5.1.4	Informazioni circa la sospensione o revoca dell'Offerta Pubblica . .	pag.	401
5.1.5	Riduzione della sottoscrizione e modalità di rimborso . . . . .	pag.	402
5.1.6	Ammontare della sottoscrizione . . . . .	pag.	402
5.1.7	Ritiro della sottoscrizione . . . . .	pag.	402
5.1.8	Pagamento e consegna delle Azioni . . . . .	pag.	402
5.1.9	Risultati dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita . . . . .	pag.	402
5.1.10	Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di opzione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati . . . . .	pag.	403
5.2	Piano di ripartizione e assegnazione . . . . .	pag.	403
5.2.1	Categorie di investitori potenziali ai quali le Azioni sono offerte e mercati . . . . .	pag.	403
5.2.2	Principali azionisti, membri del Consiglio di Amministrazione o componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente che intendono aderire all'Offerta Pubblica Globale di Vendita e persone che intendono aderire all'Offerta Pubblica Globale di vendita per più del 5% . . . .	pag.	403
5.2.3	Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione . . . . .	pag.	404
5.2.4	Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni	pag.	406
5.2.5	<i>Over Allotment e Greenshoe</i> . . . . .	pag.	406
5.3	Fissazione del Prezzo di Offerta . . . . .	pag.	406
5.3.1	Prezzo di Offerta e spese a carico del sottoscrittore . . . . .	pag.	406
5.3.2	Comunicazione del Prezzo di Offerta . . . . .	pag.	408
5.3.3	Motivazione dell'esclusione del diritto di opzione . . . . .	pag.	408
5.3.4	Differenza tra il Prezzo di Offerta e prezzo delle azioni pagato nel corso dell'anno precedente o da pagare da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale e dei principali dirigenti, o persone affiliate . . . . .	pag.	409
5.4	Collocamento e sottoscrizione . . . . .	pag.	409
5.4.1	Nome e indirizzo dei Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita . . . . .	pag.	409
5.4.2	Organismi incaricati del servizio finanziario . . . . .	pag.	409
5.4.3	Collocamento e garanzia . . . . .	pag.	409
5.4.4	Data di stipula degli accordi di collocamento . . . . .	pag.	410
CAPITOLO VI – AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE . . . . .		pag.	411
6.1	Domanda di ammissione alle negoziazioni . . . . .	pag.	411
6.2	Altri mercati regolamentati . . . . .	pag.	411
6.3	Altre operazioni . . . . .	pag.	411
6.4	Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario . . . . .	pag.	411
6.5	Stabilizzazione . . . . .	pag.	411
CAPITOLO VII – POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA . . . . .		pag.	412
7.1	Azionista Venditore . . . . .	pag.	412
7.2	Strumenti finanziari offerti in vendita . . . . .	pag.	412
7.3	Accordi di <i>lock-up</i> . . . . .	pag.	412

CAPITOLO VIII – SPESE LEGATE ALL’OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA .....	pag.	414
8.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all’Offerta Pubblica Globale di Vendita .....	pag.	414
CAPITOLO IX – DILUIZIONE .....	pag.	415
9.1 Diluizione immediata derivante dall’Offerta Pubblica Globale di Vendita ..	pag.	415
9.2 Diluizione immediata derivante dalla mancata sottoscrizione della nuova Offerta da parte degli azionisti .....	pag.	415
CAPITOLO X – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI .....	pag.	416
10.1 Soggetti che partecipano all’operazione .....	pag.	416
10.2 Altre informazioni sottoposte a revisione .....	pag.	416
10.3 Pareri o relazioni redatte da esperti .....	pag.	416
10.4 Informazioni provenienti da terzi .....	pag.	416

---

[Pagina lasciata volutamente in bianco]

---

## DEFINIZIONI

<b>Acquisizione</b>	L'operazione che, nel luglio 2005, ha portato all'acquisizione da parte dell'Emittente delle attività del gruppo Pirelli & C. S.p.A. relative ai cavi e sistemi energia e ai cavi e sistemi telecom, come più dettagliatamente descritta alla Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.
<b>Anno 2005</b>	Ha il significato di cui alla Sezione Prima, Capitolo 9.2.1.2.
<b>APAC</b>	Area geografica dell'Asia-Pacifico che comprende gli stati dell'est e sud-est asiatico situati sul litorale dell'Oceano Pacifico.
<b>Arranger</b>	Banca d'investimento responsabile della strutturazione di un'operazione di finanziamento o di cartolarizzazione.
<b>Azioni</b>	Le azioni ordinarie della Società, aventi valore nominale pari a Euro 0,10 cadauna, oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita.
<b>Azionista Venditore</b>	Prysmian (Lux) II S.à r.l., con sede legale in Lussemburgo, 17, Boulevard Prince Henri, L – 1724 Lussemburgo.
<b>Beneficial Owner</b>	Soggetto giuridico effettivo titolare dei diritti patrimoniali ed amministrativi di una <i>partnership</i> .
<b>Bilanci aggregati di Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e per il periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 o Bilanci Aggregati</b>	Ha il significato di cui alla Sezione Prima, Capitolo III.
<b>Bilancio Aggregato al 31 Dicembre 2004</b>	Ha il significato di cui alla Sezione Prima, Capitolo II, Paragrafo 2.1.
<b>Borsa Italiana</b>	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Affari n. 6.
<b>Co-lender</b>	Nell'ambito di un contratto di finanziamento, il soggetto che partecipa al consorzio in qualità di finanziatore.
<b>Codice di autodisciplina</b>	Il codice di autodisciplina per le società quotate predisposto dal Comitato per la <i>corporate governance</i> delle società quotate, promosso da Borsa Italiana e pubblicato nel marzo 2006.
<b>Collocamento Istituzionale</b>	L'offerta di massime n. 57.600.000 Azioni, corrispondenti all'80% dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, riservata ad Investitori Istituzionali, ai sensi della <i>Regulation S</i> dello <i>United Securities Act</i> del 1933 come successivamente modificato, inclusi gli Stati Uniti d'America ai sensi della <i>Rule 144A</i> adottata in forza dello <i>United Securities Act</i> del 1933 come successivamente modificato.
<b>Collocatori</b>	Le banche e le società di intermediazione mobiliare che partecipano al Consorzio per l'Offerta Pubblica.
<b>Commercial Paper</b>	Strumento obbligazionario negoziabile a breve termine di mercato monetario, privo di garanzie reali.

<b>CONSOB</b>	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
<b>Consorzio per il Collocamento Istituzionale</b>	Il consorzio di collocamento e garanzia per il Collocamento Istituzionale.
<b>Consorzio per l'Offerta Pubblica</b>	Il consorzio di collocamento e garanzia per l'Offerta Pubblica.
<b>Contratto di Finanziamento <i>Second Lien</i></b>	Il contratto di finanziamento sottoscritto il 14 dicembre 2005 tra gli altri, tra l'Azionista Venditore e l'Emittente ed un consorzio di banche italiane e internazionali, ivi incluse Goldman Sachs International, J.P. Morgan Plc., Lehman Brothers International (Europe), Banca Intesa S.p.A. e Unicredit Banca Mobiliare S.p.A., ai sensi del quale i finanziatori si sono impegnati a mettere a disposizione di alcune società del Gruppo finanziamenti per un ammontare massimo pari ad Euro 190 milioni.
<b>Contratto di Finanziamento <i>Senior</i></b>	Il contratto di finanziamento sottoscritto il 14 dicembre 2005 tra gli altri, tra l'Azionista Venditore e l'Emittente ed un consorzio di banche italiane e internazionali, ivi incluse Goldman Sachs International, J.P. Morgan Plc., Lehman Brothers International (Europe), Banca Intesa S.p.A. e Unicredit Banca Mobiliare S.p.A., ai sensi del quale i finanziatori si sono impegnati a mettere a disposizione dell'Emittente e di alcune società del Gruppo finanziamenti per un ammontare massimo complessivo pari ad Euro 1,54 miliardi.
<b>Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita</b>	Goldman Sachs, JPMorgan e Mediobanca.
<b>Data del Prospetto Informativo</b>	La data di deposito del presente Prospetto Informativo presso la CONSOB.
<b>Data di Pagamento</b>	Il 3 maggio 2007, ossia la data in cui avverrà il pagamento integrale delle Azioni assegnate agli aderenti, salvo proroga del Periodo di Offerta o chiusura anticipata dell'Offerta Pubblica.
<b>EBITDA</b>	Ha il significato di cui alla Sezione Prima, Capitolo IX, Paragrafo 9.2.1.3.10.
<b>EBITDA Rettificato</b>	Ha il significato di cui alla Sezione Prima, Capitolo IX, Paragrafo 9.2.1.3.10.
<b>EMEA – Europe, Middle East, Africa</b>	Area geografica che comprende l'Europa, il Medio Oriente e l'Africa.
<b>Emittente o Società o Prysmian</b>	Prysmian S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Sarca n. 222.
<b>Facility Agent</b>	Banca responsabile della gestione amministrativa dei finanziamenti, del regolare flusso di tutte le somme amministrative e della gestione di tutti i conti correnti della Società veicolo, della regolare acquisizione, del mantenimento e della gestione di tutte le garanzie, reali e non, che assistono l'operazione nonché l'autorizzazione, previa verifica, del pagamento di tutte le spese relative agli immobili.



<b>Fondi Goldman Sachs Capital Partners</b>	GS Capital Partners V Fund, L.P., GS Capital Partners V Offshore Fund, L.P., GS Capital Partners V GmbH & Co. KG, e GS Capital Partners V Institutional, L.P., tutti con sede legale presso Goldman, Sachs & Co., New York, Stati Uniti d'America, 85 Broad Street, NY 10004.
<b>General Partner</b>	Socio di una <i>partnership</i> che riveste tutti i poteri di ordinaria amministrazione degli affari sociali e risponde verso terzi per i debiti sociali con l'intero patrimonio personale.
<b>Goldman Sachs</b>	Goldman Sachs International, con sede legale in Londra, Regno Unito, Peterborough Court, 133 Fleet Street, EC4A 2BB.
<b>Greenshoe</b>	L'opzione concessa dall'Azionista Venditore ai Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, per l'acquisto, al Prezzo di Offerta, di ulteriori massime n. 10.800.000 azioni dell'Emittente, pari a circa il 15% delle Azioni.
<b>Gruppo Prysmian o Gruppo</b>	Collettivamente, l'Emittente e le società da questo controllate ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico alla Data del Prospetto Informativo.
<b>IFRS o Principi Contabili Internazionali</b>	Tutti gli " <i>International Financial Reporting Standards</i> ", tutti gli " <i>International Accounting Standards</i> " (IAS), tutte le interpretazioni dell'" <i>International Reporting Interpretations Committee</i> " (IFRIC), precedentemente denominate " <i>Standing Interpretations Committee</i> " (SIC).
<b>Informazioni finanziarie aggregate per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005</b>	Ha il significato di cui alla Sezione Prima, Capitolo II, Paragrafo 2.1
<b>Investitori Istituzionali</b>	Congiuntamente gli Investitori Professionali e gli investitori istituzionali all'estero ai sensi della <i>Regulation S</i> dello <i>United Securities Act</i> del 1933 come successivamente modificato, inclusi gli Stati Uniti d'America ai sensi della <i>Rule 144A</i> adottata in forza dello <i>United Securities Act</i> del 1933 come successivamente modificato.
<b>Investitori Professionali</b>	Gli operatori qualificati e gli intermediari qualificati, così come definiti agli articoli 25 e 31, comma secondo, del Regolamento Intermediari, fatta eccezione per le persone fisiche di cui all'articolo 31, comma secondo, per le società di gestione del risparmio autorizzate alla prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi e per le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui all'articolo 60, comma quarto, del Decreto Legislativo 23 luglio 1996, n. 415.
<b>Istruzioni</b>	Le istruzioni al Regolamento di Borsa.
<b>JPMorgan</b>	J.P. Morgan Securities Ltd., con sede in Londra, Regno Unito, 125 London Wall, EC2Y 5AJ.
<b>Limited Partner</b>	Socio di una <i>partnership</i> con responsabilità patrimoniale limitata alla quota di capitale apportata e privo del potere di gestione dell'attività di ordinaria amministrazione della <i>partnership</i> .

<b>Lotto Minimo di Adesione</b>	Il quantitativo minimo, pari a n. 350 Azioni, richiedibile nell'ambito dell'Offerta Pubblica.
<b>Lotto Minimo di Adesione Maggiorato</b>	Il quantitativo minimo maggiorato pari a n. 10 Lotti Minimi di Adesione richiedibile nell'ambito dell'Offerta Pubblica.
<b>Managing limited partner</b>	Socio di una fondo di investimento che controlla integralmente le decisioni relative agli investimenti realizzati dal fondo.
<b>Master Servicer</b>	Nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione, il soggetto responsabile della supervisione delle attività dei <i>servicer</i> primari.
<b>Mediobanca</b>	Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., con sede legale in Milano, Piazzetta Enrico Cuccia n. 1.
<b>Mercato Telematico Azionario o MTA</b>	Il Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana.
<b>Monte Titoli</b>	Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Via Andrea Mantegna n. 6.
<b>Nuovo Contratto di Finanziamento</b>	Il contratto di finanziamento che il <i>pool</i> di banche nazionali ed internazionali costituito, tra gli altri, da Intesa Sanpaolo S.p.A., Citigroup Global Markets Limited, J.P. Morgan Plc e UniCredit Banca Mobiliare S.p.A., Bayerische Hypo - und Vereinsbank AG, Filiale di Milano si è impegnato a sottoscrivere con la Società ai sensi di una lettera di impegno irrevocabile del 21 febbraio 2007.
<b>Offerta Pubblica Globale di Vendita</b>	L'offerta di 72.000.000 Azioni comprensiva dell'Offerta Pubblica e del Collocamento Istituzionale.
<b>Offerta Pubblica</b>	L'offerta pubblica di vendita di minime 14.400.000 Azioni, corrispondenti al 20% dell'Offerta Globale Pubblica di Vendita, rivolta al pubblico indistinto in Italia, con esclusione degli Investitori Istituzionali.
<b>Over Allotment</b>	L'opzione concessa dall'Azionista Venditore ai Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, per il prestito gratuito di ulteriori massime n. 10.800.000 azioni dell'Emittente, pari a circa il 15% delle Azioni.
<b>Performance undertaking provider</b>	Soggetto giuridico che garantisce il raggiungimento di determinati obiettivi stabiliti in un contratto.
<b>Periodo di Offerta</b>	Il periodo di tempo compreso tra le 9.00 del 16 aprile 2007 e le ore 16.30 del 27 aprile 2007, salvo proroga o chiusura anticipata, durante il quale sarà possibile aderire all'Offerta Pubblica.
<b>Prezzo di Offerta</b>	Il prezzo definitivo unitario a cui verranno collocate le Azioni, unico per l'Offerta Pubblica e il Collocamento Istituzionale, che sarà comunicato al pubblico secondo le modalità ed i termini di cui alla Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.3.2.
<b>Prezzo Massimo</b>	Il prezzo massimo unitario a cui verranno collocate le Azioni, che sarà comunicato al pubblico secondo le modalità ed i termini di cui alla Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.3.2.
<b>Proponente</b>	L'Azionista Venditore.

<b>Prospetto Informativo</b>	Il presente Prospetto Informativo di sollecitazione e quotazione.
<b>Regolamento di Borsa</b>	Il regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana in vigore alla Data del Prospetto Informativo.
<b>Regolamento Emittenti</b>	Il regolamento approvato dalla CONSOB con deliberazione n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni.
<b>Regolamento Intermediari</b>	Il regolamento approvato dalla CONSOB con deliberazione n. 11522 in data 1° luglio 1998 e successive modificazioni e integrazioni.
<b>Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica</b>	Mediobanca.
<b>Security agent</b>	Il soggetto giuridico individuato dai creditori garantiti per l'esercizio dei diritti e per l'adempimento degli obblighi degli stessi ai sensi di un contratto di garanzia.
<b>Servicer</b>	Soggetto che, nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione, è responsabile dei crediti ceduti dal soggetto cedente allo <i>Special Purpose Vehicle</i> . Tale soggetto è incaricato delle procedure di gestione di cassa e di pagamento relativamente ai crediti ceduti, nonché della riscossione dei crediti ceduti.
<b>Sistema Monte Titoli</b>	Il sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli.
<b>Società di Revisione</b>	PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Milano, Via Monte Rosa n. 91, iscritta al n. 43 dell'Albo Speciale CONSOB tenuto ai sensi dell'articolo 161 del TUF e iscritta al n. 119644 del Registro dei Revisori Contabili tenuto ai sensi del Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 88.
<b>Special Purpose Vehicle</b>	Nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione, società veicolo appositamente costituita per specifiche o temporanee finalità, ivi inclusa quella di isolare i rischi finanziari.
<b>Sponsor</b>	Mediobanca.
<b>Testo Unico</b>	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni.
<b>Veicoli emittenti commercial paper e sponsorizzati</b>	Veicoli emittenti strumenti finanziari sponsorizzati da istituzioni finanziarie.

## GLOSSARIO

In considerazione dell'attività svolta dalla Società e dal Gruppo Prysmian, si è ritenuto opportuno predisporre il seguente glossario dei termini tecnici che saranno utilizzati con maggior frequenza nel Prospetto Informativo.

<b>ADSL – Asymmetric Digital Subscriber Line</b>	Tecnologia di telecomunicazioni che consente ai cavi in rame della rete di accesso la trasmissione di dati ad alta velocità.
<b>Alta Tensione</b>	Tensione elettrica compresa tra 60 kV e 150 kV utilizzata per la trasmissione di energia elettrica dalla rete di trasmissione alla distribuzione primaria.
<b>Altissima Tensione</b>	Tensione elettrica maggiore di 150 kV utilizzata per la trasmissione di energia elettrica.
<b>Bassa Tensione</b>	Tensione elettrica inferiore (minore o uguale) a 1 kV utilizzata per la distribuzione di energia elettrica agli utenti residenziali e commerciali connettendo l'utente alla rete di distribuzione secondaria.
<b>FTTH – Fiber To The Home</b>	Ultimo tratto della rete di telecomunicazioni costituita da collegamenti con cavi a fibre ottiche fino alle case degli utenti.
<b>FTTP – Fiber To The Premises</b>	Ultimo tratto della rete di telecomunicazioni costituita da collegamenti con cavi a fibre ottiche fino agli edifici.
<b>FTTX – Fiber To The “X”</b>	Ultimo tratto della rete di telecomunicazioni costituita da collegamenti con cavi a fibre ottiche fino a punti specifici desiderati, quali marciapiedi, edifici, appartamenti.
<b>kV – KiloVolt</b>	Unità di misura della tensione elettrica pari a 1.000 Volt.
<b>LS0H – Low-Smoke Zero Halogen</b>	Materiale per isolamento e/o protezione esterna di cavi a Media e Bassa Tensione che, se sottoposto a combustione, emette fumi con limitata opacità e zero contenuto di alogeni.
<b>Isolante polimerico estruso</b>	Isolamento elettrico ottenuto a mezzo di estrusione di materiale isolante plastico.
<b>MCVD – Modified Chemical Vapor Deposition</b>	Tecnologia per la produzione di fibre ottiche che consiste nella costruzione di un cilindro in vetro (preforma) avente le stesse caratteristiche ottiche delle fibre, dalla quale sono ottenute per processo di filatura. Detta tecnologia evita il contatto diretto tra la fiamma e la preforma con il vantaggio che il deposito degli strati avviene in un ambiente chiuso e pulito.
<b>Media Tensione</b>	Tensione elettrica superiore ad 1 kV e inferiore a 60 kV utilizzata principalmente per la distribuzione di energia elettrica attraverso la rete primaria e secondaria.
<b>OEM – Original Equipment Manufacturer</b>	Società industriale che acquista componenti o prodotti finiti che vengono quindi incorporati nel prodotto e commercializzati con il marchio della società stessa.
<b>OPGW – Optical Ground Wire</b>	Cavo aereo a fibre ottiche (per telecomunicazioni) sospeso su tralicci per linee di trasmissione in Alta Tensione.

<b>OVD – Outside Vapor Deposition</b>	Tecnologia per la produzione di fibre ottiche che consiste nella costruzione di un cilindro in vetro (preforma) avente le stesse caratteristiche ottiche delle fibre, mediante un processo di idrolisi a fiamma, in cui il vetro viene depositato esternamente su di un'anima rotante.
<b>PMD – Polarized Mode Dispersion</b>	Parametro che misura la dispersione del segnale dovuta alla polarizzazione in una fibra ottica.
<b>P-Laser</b>	Sistema di produzione, in unico passaggio, di un cavo costituito dalla combinazione di diversi moduli innovativi. Uno dei principali moduli è l'isolamento a base di materiali termoplastici estrusi che consente l'utilizzo di processi produttivi più competitivi rispetto a quelli usati attualmente, e.g. processi di isolamento in XLPE.
<b>Power Transmission Systems</b>	Sistema per la trasmissione di energia composto da cavi, giunzioni, terminazioni, opere civili di installazione e protezione, procedure di test atte alla sua corretta messa in esercizio.
<b>PVC – Cloruro di PoliVinile</b>	Materiale termoplastico per isolamento e/o protezione esterna di cavi a Media e Bassa Tensione.
<b>Sistemi Passivi</b>	Sistemi per la trasmissione di telecomunicazioni, composti da cavi in fibra ottica o in rame, scatole di giunzione o di derivazione nei quali il segnale ottico (fibra) o elettrico (rame) viene trasmesso in maniera passiva, senza subire alcuna elaborazione.
<b>Umbilicals</b>	Cavi composti da conduttori elettrici e tubi flessibili (metallici o plastici) per il controllo a mezzo di fluido idraulico utilizzati per la connessione di piattaforme petrolifere tra loro e ai dispositivi di controllo dell'estrazione di greggio posizionati sul fondo del mare.
<b>VAD – Vapor Axial Deposition</b>	Tecnologia per la produzione di fibre ottiche che consiste nella costruzione di un cilindro in vetro (preforma) avente le stesse caratteristiche ottiche delle fibre, con un processo di deposizione assiale mediante il quale si ottiene un accrescimento continuo in senso verticale della preforma stessa.
<b>Vergella</b>	Laminato cilindrico di metallo (rame o alluminio) da cui si ottiene per trafilatura il filo elementare da cui compone per cordatura il conduttore.
<b>XLPE – Cross Linked Polietilene</b>	Materiale per isolamento elettrico costituito da catene polimeriche collegate da legami chimici (reticolazione).

## FATTORI DI RISCHIO

L'OPERAZIONE DI SOLLECITAZIONE E QUOTAZIONE DI AZIONI ORDINARIE DELLA SOCIETÀ DESCRITTA NEL PROSPETTO INFORMATIVO PRESENTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO TIPICI DI UN INVESTIMENTO IN AZIONI.

AL FINE DI EFFETTUARE UN CORRETTO APPREZZAMENTO DELL'INVESTIMENTO, GLI INVESTITORI SONO INVITATI A VALUTARE GLI SPECIFICI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E ALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO, AL SETTORE DI ATTIVITÀ IN CUI ESSO OPERA, NONCHÉ AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.

I FATTORI DI RISCHIO DESCRITTI DI SEGUITO DEVONO ESSERE LETTI CONGIUNTAMENTE ALLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PROSPETTO INFORMATIVO.

I RINVII ALLE SEZIONI, AI CAPITOLI E AI PARAGRAFI SI RIFERISCONO ALLE SEZIONI, CAPITOLI E PARAGRAFI DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

### A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA SOCIETÀ ED AL GRUPPO

#### A.1 RISCHI CONNESSI ALLA RAPPRESENTAZIONE NEL PROSPETTO INFORMATIVO DI DATI CONTABILI AGGREGATI

IL PROSPETTO INFORMATIVO CONTIENE (i) IL BILANCIO AGGREGATO AL 31 DICEMBRE 2004; (ii) LE INFORMAZIONI FINANZIARIE AGGREGATE COMPOSTE DAL CONTO ECONOMICO AGGREGATO, RENDICONTO FINANZIARIO AGGREGATO PER PER IL PERIODO DAL 1° GENNAIO 2005 AL 28 LUGLIO 2005, E NOTE ESPLICATIVE; (iii) IL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO PER IL PERIODO DAL 12 MAGGIO AL 31 DICEMBRE 2005 (CON RIFERIMENTO AL PERIODO DAL 12 MAGGIO 2005 – DATA DI COSTITUZIONE DELL'EMITTENTE – AL 28 LUGLIO 2005 – DATA DELL'ACQUISIZIONE – SI PRECISA CHE L'EMITTENTE IN DETTO PERIODO NON ERA OPERATIVO E NON HA GENERATO ALCUN ONERE SIGNIFICATIVO); (iv) IL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006.

IN PARTICOLARE, POICHÉ IN DATA 28 LUGLIO 2005, L'EMITTENTE – COSTITUITO IL 12 MAGGIO 2005 – HA ACQUISITO LE SOCIETÀ FACENTI CAPO AI SETTORI CAVI E SISTEMI ENERGIA E CAVI E SISTEMI TELECOM DEL GRUPPO PIRELLI & C. S.P.A., IL PROSPETTO INFORMATIVO CONTIENE IL BILANCIO AGGREGATO AL 31 DICEMBRE 2004 E LE INFORMAZIONI FINANZIARIE AGGREGATE PER IL PERIODO DAL 1° GENNAIO AL 28 LUGLIO 2005 DELLE SOCIETÀ CHE, ALLE DATE DI RIFERIMENTO, RISULTAVANO ASSOGGETTATE AL CONTROLLO COMUNE DI PIRELLI & C. S.P.A. E CHE COSTITUIVANO I SETTORI DI ATTIVITÀ CAVI E SISTEMI ENERGIA E CAVI E SISTEMI TELECOM DEL GRUPPO PIRELLI & C. S.P.A. ACQUISITE DALL'EMITTENTE. I BILANCI AGGREGATI SONO STATI PREDISPOSTI AL FINE DI RIFLETTERE LA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA DELLE SOCIETÀ AGGREGATE, COME SE LE MEDESIME AVESSERO OPERATO DA SEMPRE COME UN UNICO GRUPPO.

OCCORRE TUTTAVIA EVIDENZIARE CHE, QUALORA LE SOCIETÀ AGGREGATE AVESSERO EFFETTIVAMENTE OPERATO COME GRUPPO UNICO IN DETTI PERIODI, NON SI SAREBBERO NECESSARIAMENTE REGISTRATI GLI STESSI RISULTATI PATRIMONIALI, FINANZIARI ED ECONOMICI RAPPRESENTATI NEI SUDETTI BILANCI AGGREGATI.

IN AGGIUNTA, AL FINE DI POTER PRESENTARE RELATIVAMENTE ALL'ANNO 2005 INFORMAZIONI ECONOMICHE RIFERIBILI AD UN PERIODO ANNUALE È STATA EFFETTUATA L'AGGREGAZIONE DELLE INFORMAZIONI DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO PER IL PERIODO DAL 1° GENNAIO AL 28 LUGLIO 2005 E DAL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO PER IL PERIODO DAL 12 MAGGIO AL 31 DICEMBRE 2005 (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO IX, PARAGRAFO 9.2.1.2).



LA SEGUENTE TABELLA FORNISCE ALCUNE INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AL TRIENNIO DI RIFERIMENTO:

(EURO MIGLIAIA)	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006	ANNO 2005	PERIODO DAL 12 MAGGIO AL 31 DICEMBRE 2005	PERIODO DAL 1° GENNAIO AL 28 LUGLIO 2005 (AGGREGATO)	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2004 (AGGREGATO)
	Post ACQUISIZIONE	( <sup>A</sup> )	Post ACQUISIZIONE	ANTE ACQUISIZIONE	ANTE ACQUISIZIONE
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	5.007.099	3.742.321	1.642.179	2.100.142	3.406.533
RISULTATO OPERATIVO	257.946	117.322	33.573	83.749	107.427
EBITDA	370.931	219.188	80.170	139.018	207.867
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO	91.162	2.693	(28.329)	31.022	57.656

(A) TALE COLONNA RISULTA DALL'AGGREGAZIONE DELLE INFORMAZIONI ESTRATTE DAL BILANCIO AGGREGATO DEL GRUPPO PER IL PERIODO DAL 1° GENNAIO 2005 AL 28 LUGLIO 2005 E DAL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO PER IL PERIODO DAL 12 MAGGIO 2005 AL 31 DICEMBRE 2005. TALE AGGREGAZIONE NON HA COMPORTATO ALCUNA RETTIFICA RISPETTO ALLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEI SUDETTI BILANCI.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLI IX E XX.

## A.2 RISCHI CONNESSI AI TERMINI E ALLE CONDIZIONI DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO DEL GRUPPO

### A.2.1 RISCHIO CONNESSO ALL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO

ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO IL GRUPPO HA IN ESSERE UNA SERIE DI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO-TERMINE PER UN'ESPOSIZIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA CHE, ALLA DATA DEL 28 FEBBRAIO 2007, ERA PARI AD EURO 1.067.367 MIGLIAIA.

OVE I FLUSSI DI CASSA GENERATI INTERNAMENTE DAL GRUPPO NON RISULTASSERO SUFFICIENTI A FAR FRONTE AGLI IMPEGNI CONNESSI CON IL PROPRIO INDEBITAMENTO FINANZIARIO, O QUALORA SI VERIFICASSE UN *EVENT OF DEFAULT*, I FINANZIATORI AVREBBERO LA FACOLTÀ DI RICHIEDERE IL RIMBORSO DI TUTTO O PARTE DELLE SOMME EROGATE E NON ANCORA RIMBORSATE, INSIEME AL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI E DI OGNI ALTRA SOMMA DOVUTA. CONSEGUENTEMENTE, IL GRUPPO POTREBBE ESSERE COSTRETTO A FARE RICORSO AD ALTRE FORME DI FINANZIAMENTO CHE POTREBBERO NON ESSERE DISPONIBILI OPPURE ESSERE DISPONIBILI A CONDIZIONI MENO FAVOREVOLI, CON CONSEGUENTI EFFETTI NEGATIVI SULLA ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO.

IN PARTICOLARE, NEL CONTESTO DELL'ACQUISIZIONE, IN DATA 28 LUGLIO 2005 L'AZIONISTA VENDITORE, L'EMITTENTE ED ALCUNE SUE CONTROLLATE HANNO STIPULATO DUE CONTRATTI DI FINANZIAMENTO A BREVE TERMINE, DENOMINATI *SENIOR CREDIT AGREEMENT* E *SECOND LIEN CREDIT AGREEMENT* (I "**CONTRATTI DI FINANZIAMENTO ORIGINARI**") FINALIZZATI, TRA LE ALTRE COSE, A FINANZIARE PARZIALMENTE L'ACQUISIZIONE, A RIFINANZIARE PARTE DELL'INDEBITAMENTO ALLORA ESISTENTE IN CAPO ALLE SOCIETÀ OGGETTO DELL'ACQUISIZIONE, NONCHÉ A FINANZIARE LE ORDinarie NECESSITÀ DI CAPITALE CIRCOLANTE E CREDITI DI FIRMA.

IL 14 DICEMBRE 2005, L'AZIONISTA VENDITORE, L'EMITTENTE ED ALCUNE DELLE SUE SOCIETÀ CONTROLLATE HANNO SOTTOSCRITTO CON DUE CONSORZI DI BANCHE ITALIANE E INTERNAZIONALI, IN PARTE COSTITUITI DAI MEDESIMI ISTITUTI, IN QUALITÀ DI FINANZIATORI, CON GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL, J.P. MORGAN PLC, LEHMAN BROTHERS INTERNATIONAL (EUROPE), BANCA INTESA S.P.A. E UNICREDIT BANCA MOBILIARE S.P.A., IN QUALITÀ DI BANCHE *ARRANGER*, E CON BANCA INTESA S.P.A., IN QUALITÀ DI *FACILITY AGENT* E *SECURITY AGENT* (i) UN CONTRATTO DI FINANZIAMENTO *SENIOR* (IL "**CONTRATTO DI FINANZIAMENTO SENIOR**") AI SENSI DEL QUALE I FINANZIATORI SI SONO IMPEGNATI A METTERE A DISPOSIZIONE DELL'EMITTENTE E DI ALCUNE DELLE SUE SOCIETÀ CONTROLLATE FINANZIAMENTI PER UN AMMONTARE MASSIMO COMPLESSIVO PARI AD EURO 1,54 MILIARDI E (ii) UN CONTRATTO DI FINANZIAMENTO *SECOND LIEN* (IL "**CONTRATTO DI FINANZIAMENTO**

**SECOND LIEN**) AI SENSI DEL QUALE I FINANZIATORI SI SONO IMPEGNATI, TRA L'ALTRO, A METTERE A DISPOSIZIONE DI PRYSMIAN (FRENCH) HOLDINGS SAS, PRYSMIAN POWER CABLES AND SYSTEMS USA LLC E PRYSMIAN KABEL UND SYSTEME GMBH FINANZIAMENTI PER UN AMMONTARE MASSIMO COMPLESSIVO PARI AD EURO 190 MILIONI.

LE LINEE DI CREDITO CONCESSE AI SENSI DEI CONTRATTI DI FINANZIAMENTO ORIGINARI SONO STATE RIMBORSATE INTERAMENTE MEDIANTE UTILIZZO DEI FINANZIAMENTI CONCESSI AI SENSI DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO **SENIOR** E DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO **SECOND LIEN**.

SUCCESSIVAMENTE, IN DATA 8 SETTEMBRE 2006, IL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO **SENIOR** E' STATO MODIFICATO, PREVEDENDO TRA L'ALTRO UN AUMENTO DELL'AMMONTARE DEI FINANZIAMENTI CONCESSI PARI AD EURO 450 MILIONI E PERTANTO UN AUMENTO DELL'AMMONTARE MASSIMO FINO AD EURO 1,99 MILIARDI. DI TALI ULTERIORI EURO 450 MILIONI: (i) EURO 190 MILIONI SONO STATI UTILIZZATI PER RIMBORSARE INTERAMENTE I FINANZIAMENTI CONCESSI AI SENSI DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO **SECOND LIEN**, (ii) EURO 225 MILIONI SONO STATI UTILIZZATI IN PARTE (EURO 135 MILIONI) PER IL RIMBORSO PARZIALE DA PARTE DI ALCUNE SOCIETÀ DEL GRUPPO DI FINANZIAMENTI EFFETTUATI DALL'AZIONISTA VENDITORE E IN PARTE (EURO 90 MILIONI) PER LA DISTRIBUZIONE DI RISERVE DISPONIBILI, (iii) EURO 30 MILIONI SONO STATI UTILIZZATI PER IL PAGAMENTO DELLE FEE ALLA BANCHE DEL CONSORZIO E AI CONSULENTI COINVOLTI NELL'OPERAZIONE DI RIFINANZIAMENTO, E (IV) LA PARTE RESTANTE È RIMASTA A DISPOSIZIONE DEL GRUPPO.

AI SENSI DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO **SENIOR**, LA SOCIETÀ DEVE RIMBORSARE GLI AMMONTARI CONCESSI AI SENSI DI TALE CONTRATTO A SPECIFICHE SCADENZE TEMPORALI, LA PRIMA DELLE QUALI È ATTUALMENTE FISSATA PER IL 28 LUGLIO 2012 (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO X).

AL 31 DICEMBRE 2006, L'AMMONTARE EROGATO AI SENSI DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO **SENIOR** AMMONTA, ESCLUSO L'EFFETTO DI ONERI ACCESSORI, A CIRCA NOMINALI EURO 1,286 MILIONI. ALLA MEDESIMA DATA. IN DATA 23 GENNAIO 2007 È STATA DEFINITA UN'OPERAZIONE DI CARTOLARIZZAZIONE DI CREDITI COMMERCIALI CHE HA INTERESSATO ALCUNE SOCIETÀ OPERATIVE DEL GRUPPO PRYSMIAN PER UN AMMONTARE MASSIMO FINANZIABILE DI EURO 400 MILIONI E UN FINANZIAMENTO EROGATO, ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO, PARI A CIRCA EURO 200 MILIONI (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO XXII).

LA TABELLA DI SEGUITO RIPORTATA ILLUSTRÀ L'EVOLUZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DEL GRUPPO NEL TRIENNIO DI RIFERIMENTO ED AL 28 FEBBAIO 2007:

(EURO MIGLIAIA)	AL 28 FEBBRAIO 2007		AL 31 DICEMBRE		
			2006	2005	2004 (AGGREGATO)
	POST ACQUISIZIONE	POST ACQUISIZIONE	POST ACQUISIZIONE	ANTE ACQUISIZIONE	
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE <sup>(a)</sup>	(296.398)	(255.854)	(72.269)	(845.296)	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	246.514	392.907	235.093	115.858	
TITOLI DETENUTI PER LA NEGOZIAZIONE	28.182	24.376	22.896	65.327	
CREDITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	21.133	20.028	13.489	289.189	
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE, NETTO</b>	<b>(569)</b>	<b>181.457</b>	<b>199.209</b>	<b>(374.922)</b>	
DEBITI FINANZIARI A LUNGO TERMINE <sup>(b)</sup>	(1.067.367)	(1.098.992)	(1.119.264)	(134.493)	
CREDITI FINANZIARI A LUNGO TERMINE	43.377	38.435	27.939	24.436	
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE, NETTO</b>	<b>(1.023.990)</b>	<b>(1.060.557)</b>	<b>(1.091.325)</b>	<b>(110.057)</b>	
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>(1.024.559)</b>	<b>(879.100)</b>	<b>(892.116)</b>	<b>(484.979)</b>	

(A) DI CUI EURO 11.621 MIGLIAIA, EURO 198.342 MIGLIAIA ED EURO 30.685 MIGLIAIA RISPETTIVAMENTE AL 31 DICEMBRE 2005, 2006, E AL 28 FEBBRAIO 2007 RELATIVI AL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO **SENIOR**.

(B) DI CUI EURO 794.719 MIGLIAIA, EURO 1.044.779 MIGLIAIA ED EURO 1.014.512 MIGLIAIA RISPETTIVAMENTE AL 31 DICEMBRE 2005, 2006 E 28 FEBBRAIO 2007, RELATIVI AL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO **SENIOR**.

CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL 28 FEBBRAIO 2007 SI SEGNA LA QUOTA NON CORRENTE DEI FINANZIAMENTI IN ESSERE AMMONTA AD EURO 1.067.367 MIGLIAIA, PARI AL 78% DEL TOTALE FINANZIAMENTI. IL COSTO MEDIO PONDERATO DEI FINANZIAMENTI RICEVUTI DAL GRUPPO RISULTA PARI A CIRCA IL 6,1%.

SEMPRE AL 28 FEBBRAIO 2007, IL TOTALE DEI FINANZIAMENTI IN ESSERE, CHE RISULTA PARI A CIRCA EURO 1,364 MILIONI, PRESENTA UN COSTO MEDIO PONDERATO DI CIRCA IL 6,1% E RISULTA PER LO PIÙ COSTI-

TUITO DA FINANZIAMENTI NON SOGGETTI A REVOCA (CIRCA EURO 1,320 MILIONI). DETTI FINANZIAMENTI, AL 28 FEBBRAIO 2007, SONO PARI A CIRCA IL 68% DELLE RELATIVE LINEE DI CREDITO DISPONIBILI.

AL 31 DICEMBRE 2006, IL RAPPORTO INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO/PATRIMONIO NETTO RISULTA PARI A 5,16 E IL RAPPORTO INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO/EBITDA RETTIFICATO RISULTAVA PARI A 2,16. IN RELAZIONE AI CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLE GRANDEZZE UTILIZZATE PER CALCOLARE I SUDDETTI RAPPORTI, SI RIMANDA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO III.

NELLA TABELLA CHE SEGUE È RIPORTATO IL MARGINE DI STRUTTURA DEL GRUPPO (DEFINTO COME: PATRIMONIO NETTO PIÙ DEBITI FINANZIARI A MEDIO-LUNGO TERMINE MENO IMMOBILI, IMPIANTI, MACCHINARI E IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI) AL 31 DICEMBRE 2006, 2005 E 2004 CON EVIDENZA DEL RELATIVO CRITERIO DI CALCOLO:

(EURO MIGLIAIA)	AL 31 DICEMBRE		
	2006	2005	2004 (AGGREGATO)
	POST ACQUISIZIONE ( <sup>a</sup> ) - ( <sup>c</sup> )	POST ACQUISIZIONE ( <sup>a</sup> ) - ( <sup>c</sup> )	ANTE ACQUISIZIONE ( <sup>a</sup> ) - ( <sup>b</sup> )
PATRIMONIO NETTO	170.373	205.262	231.737
DEBITI VERSO BANCHE ED ALTRI FINANZIATORI NON CORRENTI	1.098.992	1.119.264	134.493
IMMOBILI IMPIANTI E MACCHINARI	(827.244)	(832.599)	(763.470)
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	(26.667)	(72.641)	(21.536)
<b>MARGINE DI STRUTTURA</b>	<b>415.454</b>	<b>419.286</b>	<b>(418.776)</b>

(A) ACQUISIZIONE DA PARTE DELL'EMITTENTE (ALLORA DENOMINATA GSCP ATHENA S.R.L.) DELLE DIVISIONI CAVI E SISTEMI ENERGIA E CAVI E SISTEMI TELECOMUNICAZIONI DAL GRUPPO PIRELLI & C. S.P.A. (CFR. SEZIONE PRIMA CAPITOLO V, PARAGRAFO 5.1.5).

(B) INFORMAZIONI FINANZIARIE ESTRATTE DAL BILANCIO AGGREGATO DEL GRUPPO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2004.

(C) INFORMAZIONI FINANZIARIE ESTRATTE DAI BILANCI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2005 E 2006.

IN DATA 4 DICEMBRE 2006, INFINE, LE PARTI DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO *SENIOR* HANNO CONCORDATO ALCUNE MODIFICHE AL MEDESIMO CONTRATTO (L'“**AMENDMENT LETTER**”) ALLO SCOPO DI PERMETTERE ALLA SOCIETÀ DI EFFETTUARE ALCUNE DELLE ATTIVITÀ NECESSARIE AI FINI DELLA QUOTAZIONE ORIGINARIAMENTE PRECLUSE DA ALCUNI DEI *COVENANT* PREVISTI DAL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO *SENIOR*.

A GARANZIA DELL'ADEMPIMENTO DI TUTTE LE OBBLIGAZIONI PREVISTE DAL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO *SENIOR*, L'EMITTENTE ED ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO HANNO PRESTATO: (i) UN PEGNO DI PRIMO GRADO SULLE QUOTE DI PRYSMIAN CAVI E SISTEMI ENERGIA S.R.L. E PRYSMIAN CAVI E SISTEMI TELECOM S.R.L., OLTRE CHE SULLE AZIONI O LE QUOTE DI ALCUNE DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL GRUPPO; (ii) UN PEGNO DI PRIMO GRADO SUI CONTI CORRENTI DI ALCUNE DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL GRUPPO; (iii) CESSIONI DI CREDITI DERIVANTI DA ALCUNI FINANZIAMENTI *INTERCOMPANY* RELATIVI A SOCIETÀ DEL GRUPPO; (iv) IPOTECHE SUGLI IMMOBILI DI ALCUNE SOCIETÀ DEL GRUPPO; (v) UN PRIVILEGIO SPECIALE SUI BENI DI ALCUNE SOCIETÀ DEL GRUPPO; E (vi) UN PEGNO DI PRIMO GRADO SUI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE DI ALCUNE SOCIETÀ DEL GRUPPO (PER ULTERIORI INFORMAZIONI CIRCA LE GARANZIE PRESTATE DALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO NELL'AMBITO DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO *SENIOR*, SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO X, PARAGRAFO 10.1).

CON RIFERIMENTO AI PEGNI CONCESSI AL CONSORZIO DI BANCHE SULLE QUOTE DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO DI CUI AL PUNTO (i) CHE PRECEDE, I DIRITTI DI VOTO SPETTANO AL COSTITUENTE LA GARANZIA FINTANTOCHÈ NON SI SIA VERIFICATO UN *EVENT OF DEFAULT* (PER ULTERIORI INFORMAZIONI, SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO X, PARAGRAFO 10.1) E SUL PRESUPPOSTO CHE TALI DIRITTI SIANO ESERCITATI IN MANIERA TALE DA NON PREGIUDICARE I DIRITTI DELLE BANCHE FINANZIARIE.

INOLTRE, SEMPRE NELL'AMBITO DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO *SENIOR*, L'AZIONISTA VENDITORE HA CONCESSO UN PEGNO DI PRIMO GRADO SULL'INTERA PARTECIPAZIONE DETENUTA NELL'EMITTENTE. IN VISTA DELLA QUOTAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ, AI SENSI DELL'“**AMENDMENT LETTER**”, LE AZIONI OFFERTE IN VENDITA DALL'AZIONISTA VENDITORE, OLTRE ALLE AZIONI DELLA SOCIETÀ EVENTUALMENTE OGGETTO DELLA *GREENSHOE*, SONO STATE SVINCOLATE DAL SUDDETTO PEGNO (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO X, PARAGRAFO 10.1) E SONO, ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO, LIBERAMENTE TRASFERIBILI.

IN VIRTÙ DELLA GARANZIA PRESTATATA A FRONTE DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO *SENIOR*, L'AZIONISTA VENDITORE, L'EMITTENTE E LE SOCIETÀ DALLA MEDESIMA CONTROLLATE CHE HANNO SOTTOSCRITTO IL SUDDETTO CONTRATTO HANNO GARANTITO IN VIA SOLIDALE, IRREVOCABILMENTE E INCONDIZIONATAMENTE, L'ADEMPIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI PREVISTE AI SENSI DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO *SENIOR*, AD ECCEZIONE DELLE LIMITAZIONI ESPRESSAMENTE PREVISTE NELL'ATTO DI GARANZIA.

IN DATA 21 FEBBRAIO 2007 INTESA SANPAOLO S.P.A., CITIGROUP GLOBAL MARKETS LIMITED, J.P. MORGAN PLC E UNICREDIT BANCA MOBILIARE S.P.A., IN QUALITÀ DI *JOINT MANDATED LEAD ARRANGERS* E INTESA SANPAOLO S.P.A., BAYERISCHE HYPO - UND VEREINSBANK AG, FILIALE DI MILANO, CITIBANK N.A., FILIALE DI MILANO, E JPMORGAN CHASE BANK, N.A. IN QUALITÀ DI *UNDERWRITERS*, HANNO INVIATO ALLA SOCIETÀ UNA LETTERA DI IMPEGNO IRREVOCABILE AI SENSI DELLA QUALE LE BANCHE SI SONO IMPEGNATE A SOTTOSCRIVERE CON LA SOCIETÀ, AI TERMINI E ALLE CONDIZIONI DI CUI AL *TERM SHEET* ALLEGATO ALLA LETTERA DI IMPEGNO IRREVOCABILE (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO X, PARAGRAFO 10.1), UN CONTRATTO DI FINANZIAMENTO PER UN AMMONTARE MASSIMO COMPLESSIVO PARI AD EURO 1,8 MILIARDI (IL "**NUOVO CONTRATTO DI FINANZIAMENTO**") FINALIZZATO, TRA L'ALTRO, AL RIFINANZIAMENTO DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO *SENIOR*. I FINANZIAMENTI CONCESSI AI SENSI DEL NUOVO CONTRATTO DI FINANZIAMENTO NON SARANNO ASSISTITI DA ALCUNA GARANZIA REALE A CONDIZIONE CHE LA SOCIETÀ RISPETTI DETERMINATI *COVENANT* FINANZIARI PREVISTI NEL NUOVO CONTRATTO DI FINANZIAMENTO (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO X, PARAGRAFO 10.1).

LA SOCIETÀ RITIENE DI POTER FAR FRONTE AGLI IMPEGNI IN SCADENZA NEI 12 MESI SUCCESSIVI ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO CONNESSI CON IL RIMBORSO DEL PROPRIO INDEBITAMENTO FINANZIARIO TRAMITE L'UTILIZZO DEI FLUSSI DI CASSA CHE SARANNO GENERATI DALLA GESTIONE OPERATIVA RICORRENTE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO 10, PARAGRAFO 10.1.

#### **A.2.2 RISCHI RELATIVI ALL'ESISTENZA DI VINCOLI IN MERITO ALLA DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI**

IL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO *SENIOR* PREVEDE CHE, ANCHE IN CASO DI RIMBORSO PARZIALE DELLE SOMME EROGATE AI SENSI DEL MEDESIMO CONTRATTO, L'EMITTENTE NON POSSA DISTRIBUIRE ALCUN DIVIDENDO NÉ EFFETTUARE ALTRO TIPO DI DISTRIBUZIONE IN NATURA O IN DENARO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI FINANZIARI RAPPRESENTATIVI DEL PROPRIO CAPITALE, IVI INCLUSE LE AZIONI.

QUALORA SI DOVESSE ADDIVENIRE ALLA SOTTOSCRIZIONE E SUCCESSIVA EROGAZIONE DEL NUOVO CONTRATTO DI FINANZIAMENTO, LA SOCIETÀ NON SARÀ SOGGETTA AD ALCUNA LIMITAZIONE RELATIVAMENTE ALLA DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI NEL CASO IN CUI IL RAPPORTO TRA DEBITO NETTO CONSOLIDATO ED EBITDA CONSOLIDATO, COME PREVISTI NEL *TERM SHEET*, TENUTO CONTO ANCHE DELL'EFFETTO DELL'EVENTUALE DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI, SIA INFERIORE A 3,00X. IN CASO CONTRARIO, L'EMITTENTE POTRÀ DISTRIBUIRE DIVIDENDI NELLA MISURA MASSIMA DEL 50% DEGLI UTILI NETTI ANNUALI.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO X, PARAGRAFO 10.1.

#### **A.2.3 RISCHI CONNESSI ALLE LIMITAZIONI DELL'OPERATIVITÀ DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO DERIVANTI DA CLAUSOLE, COVENANT FINANZIARI E IMPEGNI CONNESSI AL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO SENIOR**

IL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO *SENIOR* PREVEDE A CARICO DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO IL RISPETTO, TRA GLI ALTRI, DI ALCUNI INDICI FINANZIARI, DA CALCOLARSI SU BASE TRIMESTRALE A LIVELLO CONSOLIDATO (PER ULTERIORI INFORMAZIONI RELATIVAMENTE AI *COVENANT* FINANZIARI, SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO X, PARAGRAFO 10.1).

IL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO *SENIOR* PREVEDE A CARICO DELL'EMITTENTE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE SUE CONTROLLATE, IL RISPETTO, TRA GLI ALTRI, DI IMPEGNI NON FINANZIARI CHE COMPORTANO LIMITAZIONI, TRA L'ALTRO, (i) ALLA CONCESSIONE DI GARANZIE REALI O ALTRI SIMILI DIRITTI A FAVORE DI TERZI, AD ECCEZIONE DI QUELLI ESPRESSAMENTE CONSENTITI, (TRA CUI, I PRIVILEGI ACCORDATI DALLA LEGGE, LE GARANZIE COSTITUITE SU BENI ACQUISTATI DAL GRUPPO SUCCESSIVAMENTE AL 28 LUGLIO 2005, LE GARANZIE

COSTITUITE A FRONTE DEGLI OBBLIGHI DI PAGAMENTO DI TASSE E IMPOSTE, LE GARANZIE RICHIESTE AI SENSI DELLE CONDIZIONI GENERALI DI BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO CON CUI UNA SOCIETÀ DEL GRUPPO INTRATTIENE RAPPORTI NEL CORSO DELL'ORDINARIA AMMINISTRAZIONE); (ii) ALLA DISPOSIZIONE DI TUTTI O PARTE DEI BENI DI SOCIETÀ DEL GRUPPO, FATTE SALVE ALCUNE IPOTESI PREVISTE NEL CONTRATTO (TRA CUI, IL TRASFERIMENTO DI BENI OBSOLETI O NON PIÙ NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ, I TRASFERIMENTI INFRAGRUPPO A CERTE CONDIZIONI, I TRASFERIMENTI IL CUI RICAVATO NETTO NON SUPERI DETERMINATI AMMONTARI STABILITI NEL CONTRATTO); (iii) ALL'ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI AD ECCEZIONE DI QUELLI ESPRESSAMENTE CONSENTITI (TRA CUI (A) FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE A SOSTEGNO DEL CAPITALE CIRCOLANTE PER AMMONTARI COMPLESSIVI NON SUPERIORI AD EURO 100 MILIONI; (B) ALCUNI FINANZIAMENTI AGGIUNTIVI A CONDIZIONI DI MERCATO, PURCHÉ NEI TERMINI PREVISTI NEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO SENIOR E COMUNQUE PER UN AMMONTARE COMPLESSIVO NON SUPERIORE AD EURO 100 MILIONI, FERMO RESTANDO CHE, I FINANZIAMENTI A SOSTEGNO DEL CAPITALE CIRCOLANTE E QUELLI ADDIZIONALI NON POTRANNO MAI SUPERARE L'AMMONTARE COMPLESSIVO DI EURO 125 MILIONI; E (C) ALTRI DEBITI FINANZIARI DI VARIO GENERE ULTERIORI RISPETTO A QUELLI ESPRESSAMENTE CONSENTITI NEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO SENIOR PER UN AMMONTARE COMPLESSIVO NON SUPERIORE AD EURO 80 MILIONI); (iv) ALL'EFFETTUAZIONE DI ACQUISIZIONI, FATTE SALVE ALCUNE IPOTESI PREVISTE NEL CONTRATTO, (TRA CUI, L'ACQUISIZIONE A FRONTE DI UN CORRISPETTIVO IN DENARO DELL'INTERO CAPITALE SOCIALE DI UNA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA PURCHÉ TALE SOCIETÀ E CIASCUNA DELLE SUE CONTROLLATE SIA COSTITUITA E OPERANTE IN UNO STATO DELL'UNIONE EUROPEA, IN UNO STATO ADERENTE ALL'OCSE O IN UN PAESE DOVE SIA GIÀ OPERATIVA UNA DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO E LA SOCIETÀ OGGETTO DELL'ACQUISIZIONE E LE SUE CONTROLLATE ESERCITINO ATTIVITÀ SIMILI O COMPLEMENTARI TRA LORO O RISPETTO A QUELLA DI UNA DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO E PURCHÉ IL TOTALE DEI CORRISPETTIVI CORRISPOSTI PER CIASCUNA DELLE ACQUISIZIONI PERMESSE AI SENSI DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO SENIOR INSIEME ALL'INDEBITAMENTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETÀ ACQUISITE E AGLI INVESTIMENTI IN JOINT VENTURE PERMESSI AI SENSI DEL MEDESIMO CONTRATTO NON SUPERINO L'AMMONTARE DI EURO 80 MILIONI); (v) ALL'ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE O ALL'EMISSIONE DI NUOVE AZIONI DA OFFRIRE A SOGGETTI DIVERSI DALLA RISPETTIVA SOCIETÀ CONTROLLANTE, FATTO SALVO NEI CASI CONSENTITI DAL CONTRATTO, (TRA CUI, L'EMISSIONE DA PARTE DELL'EMITTENTE IN FAVORE DELL'AZIONISTA VENDITORE DI AZIONI DELLA STESSA CATEGORIA DI QUELLE GIÀ ESISTENTI E L'EMISSIONE DA PARTE DI UNA SOCIETÀ DEL GRUPPO AD UN'ALTRA CHE NE SIA AZIONISTA, A CONDIZIONE CHE SE LE AZIONI DELLA SOCIETÀ CHE EFFETTUA L'EMISSIONE SONO OGGETTO DI UNA GARANZIA IN FAVORE DEI FINANZIATORI ANCHE LE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE SIANO FATTE OGGETTO DELLA MEDESIMA GARANZIA), NONCHÉ (vi) ALLA MODIFICA DEI PROPRI STATUTI SOCIALI SE NON ASSICURANDO CHE TALE MODIFICA NON SIA PREGIUDIZIEVOLE DEI DIRITTI E DEGLI INTERESSI DEI SOGGETTI FINANZIATORI (PER ULTERIORI INFORMAZIONI RELATIVAMENTE AI COVENANT FINANZIARI, SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO X, PARAGRAFO 10.1).

L'EMITTENTE SI È INFINE IMPEGNATA A PORRE IN ESSERE OPERAZIONI DI COPERTURA DEL RISCHIO DI OSCILLAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE PER UN NOZIONALE IN OGNI MOMENTO NON INFERIORE AL 50% DELL'AFFIDAMENTO DERIVANTE DAL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO SENIOR POTENZIALMENTE ESPOSTO A TALE RISCHIO.

IL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO SENIOR PREVEDE, INOLTRE, ALCUNI *EVENTS OF DEFAULT* TRA CUI (A) L'INADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI RIMBORSO DEL FINANZIAMENTO; (B) IL MANCATO RISPETTO DEI COVENANT FINANZIARI E DI ALCUNI COVENANT NON FINANZIARI TRA CUI QUELLI DI CUI AI PUNTI (ii), (iv) e (v) DEL PARAGRAFO CHE PRECEDE E QUELLO RELATIVO ALL'OBBLIGO DI NON DISTRIBUIRE DIVIDENDI DI CUI AL RISCHIO A.2.2 CHE PRECEDE; (C) DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO O SOTTOPOSIZIONE AD ALTRA PROCEDURA CONCORDATA (O SIMILE PROCEDURA IN GIURISDIZIONI DIVERSE DALL'ITALIA) DI UNA QUALSIASI SOCIETÀ RILEVANTE DEL GRUPPO E DEFINITA NEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO SENIOR; (D) L'EMANAZIONE DI PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI CHE CONDANNINO LA SOCIETÀ DEL GRUPPO INTERESSATA A PAGARE UNA SOMMA, COMPLESSIVAMENTE, SUPERIORE AD EURO 10 MILIONI, A MENO CHE TALI PROVVEDIMENTI NON VENGANO REVOCATI O ANNULATI ENTRO 14 GIORNI DALLA LORO EMANAZIONE; (E) IL VERIFICARSI DI EVENTI IN GRADO DI INFLUIRE NEGATIVAMENTE IN MISURA RILEVANTE SULL'ATTIVITÀ, I BENI O LE CONDIZIONI FINANZIARIE DEL GRUPPO.

POICHÉ AL VERIFICARSI DI UN *EVENT OF DEFAULT*, I FINANZIATORI HANNO LA FACOLTÀ DI RICHIEDERE IL RIMBORSO DI TUTTO O PARTE DELLE SOMME EROGATE AI SENSI DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO SENIOR E NON ANCORA RIMBORSATE, INSIEME AL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI E DI OGNI ALTRA SOMMA DOVUTA AI SENSI DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO SENIOR, IL GRUPPO POTREBBE ESSERE COSTRETTO A FARE RICORSO AD ALTRE FORME DI FINANZIAMENTO CHE POTREBBERO NON ESSERE DISPONIBILI OPPURE ESSERE DISPONIBILI A CONDIZIONI MENO FAVOREVOLI, CON CONSEGUENTI EFFETTI NEGATIVI SULLA ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO.

QUALORA SI DOVESSE ADDIVENIRE ALLA SOTTOSCRIZIONE E SUCCESSIVA EROGAZIONE DEL NUOVO CONTRATTO DI FINANZIAMENTO, LA SOCIETÀ SARÀ SOGGETTA A COVENANT NON FINANZIARI PARZIALMENTE DIVERSI DA QUELLI ATTUALMENTE PREVISTI NEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO SENIOR; IN PARTICOLARE, LA SOCIETÀ NON SARÀ SOGGETTA, TRA GLI ALTRI, AI COVENANT NON FINANZIARI PREVISTI DAL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO SENIOR ED ELENCATI AI PUNTI (i), (iii), (v) e (vi) DI CUI SOPRA.

#### **A.2.4 RISCHIO RELATIVO AI TASSI DI INTERESSE**

PARTE DELL'ESPOSIZIONE DEBITORIA DEL GRUPPO È A TASSO VARIABILE. AL 31 DICEMBRE 2006 I DEBITI A MEDIO-LUNGO TERMINE A TASSO VARIABILE RAPPRESENTAVANO IL 99% DEL DEBITO A MEDIO-LUNGO TERMINE DEL GRUPPO. DI QUESTI ULTIMI IL 59% È COPERTO TRAMITE CONTRATTI DERIVATI. NON È POSSIBILE ESCLUDERE CHE FUTURE FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE POSSANO AVERE CONSEGUENZE NEGATIVE SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE DEL GRUPPO.

\* \* \*

CON RIFERIMENTO AI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO DI CUI AI PRECEDENTI PUNTI A.2.1, A.2.2, A.2.3 E A 2.4 SI EVIDENZIA QUANTO SEGUE.

IL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO SENIOR PREVEDE CHE L'EMITTENTE IMPUTI O FACCIA IN MODO CHE SIA IMPUTATO AL RIMBORSO DEL MEDESIMO, L'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI PROVENTI NETTI DI OGNI OFFERTA DI SOTTOSCRIZIONE O VENDITA AL PUBBLICO DI AZIONI DI SOCIETÀ DEL GRUPPO, FATTA ECCEZIONE PER L'IPOTESI IN CUI IL RAPPORTO TRA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA ED EBITDA (COME DEFINITI E CALCOLATI IN BASE ALLE DISPOSIZIONI DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO SENIOR) PER IL PERIODO RELATIVO ALL'ULTIMO BILANCIO CONSOLIDATO SOGGETTO A REVISIONE, NON SIA SUPERIORE A 2,75x. CON RIFERIMENTO ALL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA, L'EMITTENTE RITIENE DI NON ESSERE SOGGETTO AL SUDDETTO OBBLIGO DAL MOMENTO CHE IL RAPPORTO TRA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA ED EBITDA (COME CALCOLATI IN BASE ALLE DISPOSIZIONI DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO SENIOR) PER IL PERIODO RELATIVO AL 31 DICEMBRE 2006 NON È SUPERIORE A 2,75x.

IL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO SENIOR PREVEDE CHE, IN CASO DI UN'OFFERTA PUBBLICA QUALIFICATA, COME DEFINITA NEL CONTRATTO E NELLA CUI DEFINIZIONE RIENTRA L'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA, LA SOCIETÀ E I FINANZIATORI NEGOZINO IN BUONA FEDE ALCUNE MODIFICHE AL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO SENIOR E AD UN CONTRATTO AD ESSO COLLEGATO, DENOMINATO PRIORITY AGREEMENT E AVENTE AD OGGETTO L'INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ DI PAGAMENTO DEI VARI FINANZIAMENTI DI CUI IL GRUPPO È BENEFICIARIO. LE MODIFICHE CHE DOVRANNO ESSERE OGGETTO DI NEGOZIAZIONE SONO INDIVIDUATE NEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO SENIOR NEI LORO ELEMENTI ESSENZIALI E CONSISTONO (i) NELL'ELIMINAZIONE DI NUMEROSE CAUSE DI RIMBORSO ANTICIPATO OBBLIGATORIO, (ii) NELL'ELIMINAZIONE DEI REQUISITI FINANZIARI RELATIVI AL RAPPORTO TRA CASHFLOW CONSOLIDATO ED ESBORSI COMPLESSIVI PER FINANZIAMENTI E ALLE SPESE IN CONTO CAPITALE, (iii) NELLA REVISIONE IN SENSO PIÙ FAVOREVOLE ALLA SOCIETÀ DEI COVENANT NON FINANZIARI CHE COMPORTANO LIMITAZIONI ALL'EFFETTUAZIONE DI ATTI DISPOSITIVI DI BENI, ALL'ASSUNZIONE DI ULTERIORE INDEBITAMENTO FINANZIARIO E ALL'EFFETTUAZIONE DI ACQUISIZIONI, (iv) NELLA ELIMINAZIONE DI TUTTE LE GARANZIE AD ECCEZIONE DEI PEGNI SU AZIONI E DELLE GARANZIE RILASCIATE DAI GARANTI; (v) NELLA REVISIONE DEI LIMITI DI DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI, BENCHÈ LIMITATAMENTE AD ALCUNE SPECIFICHE IPOTESI CONTRATTUALI.

IN DATA 21 FEBBRAIO 2007 INTESA SANPAOLO S.P.A., CITIGROUP GLOBAL MARKETS LIMITED, J.P. MORGAN PLC E UNICREDIT BANCA MOBILIARE S.P.A., IN QUALITÀ DI JOINT MANDATED LEAD ARRANGERS E INTESA SANPAOLO S.P.A., BAYERISCHE HYPO - UND VEREINSBANK AG, FILIALE DI MILANO, CITIBANK N.A., FILIALE DI MILANO, E JPMORGAN CHASE BANK, N.A. IN QUALITÀ DI UNDERWRITERS, HANNO INVIATO ALLA SOCIETÀ UNA COMMITMENT LETTER AI SENSI DELLA QUALE LE BANCHE SI SONO IMPEGNATE A SOTTOSCRIVERE CON LA SOCIETÀ, AI TERMINI E ALLE CONDIZIONI DI CUI AL TERM SHEET ALLEGATO ALLA COMMITMENT LETTER, IL NUOVO CONTRATTO DI FINANZIAMENTO FINALIZZATO, TRA L'ALTRO, AL RIFINANZIAMENTO DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO SENIOR.

IN OGNI CASO, LA CAPACITÀ DI RIMBORSO DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO DIPENDE DALLA CAPACITÀ DEL GRUPPO DI GENERARE FLUSSI DI CASSA SUFFICIENTI. QUALORA IL GRUPPO NON FOSSE IN GRADO DI



RISPETTARE IL PIANO DI RIMBORSO DEI FINANZIAMENTI, POTREBBE AVERE BISOGNO DI ALTRE FORME DI FINANZIAMENTO CHE POTREBBERO NON ESSERE DISPONIBILI OPPURE ESSERE DISPONIBILI A CONDIZIONI MENO FAVOROLVOLI, CON CONSEGUENTI EFFETTI NEGATIVI SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO.

### **A.3 RISCHI RELATIVI ALLA NATURA DI *HOLDING* DELL'EMITTENTE**

DATA LA NATURA DI *HOLDING* DI PARTECIPAZIONI DELLA SOCIETÀ, I RISULTATI ECONOMICI DELLA SOCIETÀ DIPENDONO IN LARGA PARTE DAI DIVIDENDI DISTRIBUITI DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE E QUINDI, IN ULTIMA ISTANZA, RIFLETTONO L'ANDAMENTO ECONOMICO E LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E DI DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI DI QUESTE ULTIME.

LA SOCIETÀ SVOLGE ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO, SULLE SOCIETÀ DEL GRUPPO PRYSMIAN AI SENSI DELL'ARTICOLO 2497 DEL CODICE CIVILE.

LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL LIBRO V, TITOLO V, CAPITOLO IX DEL CODICE CIVILE (ARTICOLI 2497 E SEGUENTI) PREVEDONO TRA L'ALTRO: (i) UNA RESPONSABILITÀ DIRETTA DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO NEI CONFRONTI DEI SOCI E DEI CREDITORI SOCIALI DELLE SOCIETÀ SOGGETTE ALLA DIREZIONE E COORDINAMENTO (NEL CASO IN CUI LA SOCIETÀ CHE ESERCITA TALE ATTIVITÀ, AGENDO NELL'INTERESSE IMPRENDITORIALE PROPRIO O ALTRUI IN VIOLAZIONE DEI PRINCIPI DI CORRETTA GESTIONE SOCIETARIA ED IMPRENDITORIALE DELLE SOCIETÀ MEDESIME, ARRECHI PREGIUDIZIO ALLE ATTIVITÀ E AL VALORE DELLA PARTECIPAZIONE SOCIALE OVVERO CAGIONI, NEI CONFRONTI DEI CREDITORI SOCIALI, UNA LESIONE ALL'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO DELLA SOCIETÀ); (ii) UNA RESPONSABILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI DELLA SOCIETÀ OGGETTO DI DIREZIONE E COORDINAMENTO CHE OMETTANO (O MANTENGANO QUANDO LA SOGGEZIONE È CESSATA) DI PORRE IN ESSERE GLI ADEMPIMENTI PUBBLICITARI E DI TRASPARENZA DI CUI ALL'ARTICOLO 2497-BIS, DEL CODICE CIVILE, PER I DANNI CHE LA MANCATA CONOSCENZA DI TALI FATTI RECHI A SOCI E A TERZI; NONCHÉ (iii) IPOTESI SPECIFICHE DI RECESSO A FAVORE DI SOCI DI SOCIETÀ SOTTOPOSTE A DIREZIONE E COORDINAMENTO (CFR. ARTICOLO 2497-QUATER, DEL CODICE CIVILE). IN PARTICOLARE, IL SOCIO DI UNA SOCIETÀ SOGGETTA AD ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO PUÒ RECEDERE QUALORA LA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO ABBAIA DELIBERATO UNA TRASFORMAZIONE CHE IMPLICHI IL MUTAMENTO DELLO SCOPO SOCIALE OVVERO UNA MODIFICA DEL SUO OGGETTO SOCIALE CONSENTENDO L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ CHE ALTERINO IN MODO SENSIBILE E DIRETTO LE CONDIZIONI ECONOMICHE E PATRIMONIALI DELLA SOCIETÀ SOGGETTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO

### **A.4 RISCHI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELLA PROPRIA STRATEGIA**

LA CAPACITÀ DEL GRUPPO DI MIGLIORARE LA REDDITIVITÀ DIPENDE, TRA L'ALTRO, DAL SUCCESSO NELLA REALIZZAZIONE DELLA PROPRIA STRATEGIA. LA STRATEGIA DEL GRUPPO SI BASA, TRA L'ALTRO (i) SULL'AUMENTO DELL'INCIDENZA DELLE LINEE DI *BUSINESS* CARATTERIZZATE DA UN ALTO VALORE AGGIUNTO; (ii) SULLO SVILUPPO DELL'ASSETTO INDUSTRIALE A SUPPORTO DELLA STRATEGIA E SUL CONTINUO MIGLIORAMENTO DELLA STRUTTURA DEI COSTI VARIABILI; (iii) SULL'AUMENTO DELLA FORNITURA DI SERVIZI DI LOGISTICA E DI ASSISTENZA ALLA CLIENTELA; E (iv) SUL CONTINUO ORIENTAMENTO ALLA RICERCA ED ALLO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI E PROCESSI.

SEBBENE LA SOCIETÀ INTENDA REALIZZARE LA PROPRIA STRATEGIA, CHE SI BASA PREVALENTAMENTE SULLA CRESCITA INTERNA, ANCORCHÉ NON ESCLUDA QUELLA PER LINEE ESTERNE, ENTRO L'ESERCIZIO CHE CHIUDERÀ AL 31 DICEMBRE 2009, NON È POSSIBILE GARANTIRE CHE DETTA STRATEGIA SARÀ REALIZZATA CON LA TEMPISTICA PIANIFICATA.

RELATIVAMENTE ALLA REALIZZAZIONE DELLA PROPRIA STRATEGIA, LA SOCIETÀ NON PREVEDE DI DELIBERARE NEL BREVE TERMINE AUMENTI A PAGAMENTO DEL CAPITALE SOCIALE NÉ DI DOVER RICORRERE IN MISURA SIGNIFICATIVA A FONTI DI FINANZIAMENTO ESTERNE IN QUANTO INTENDE FINANZIARE TALE REALIZZAZIONE ATTRAVERSO I FLUSSI DI CASSA CHE SARANNO GENERATI DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE.

QUALORA IL GRUPPO, TRA L'ALTRO, (i) NON FOSSE IN GRADO DI ATTUARE EFFICACEMENTE LA PROPRIA STRATEGIA, (ii) NON FOSSE IN GRADO DI ANTICIPARE O ASSECONDARE LE RICHIESTE DELLA PROPRIA CLIENTELA E

DEL MERCATO PERMETTENDO UN ALLARGAMENTO O IL MANTENIMENTO DELLA BASE DI CLIENTI, OVVERO (iii) NON RIUSCISSE A CONTROLLARE ADEGUATAMENTE I COSTI ASSOCIATI ALL'ATTIVITÀ OPERATIVA ED AI NECESSARI INVESTIMENTI INDUSTRIALI, IL RITORNO SUGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI E PROGRAMMATI POTREBBE DISCOSTARSI ANCHE SIGNIFICATIVAMENTE DALLE ATTESE E POTREBBERO VERIFICARSI EFFETTI NEGATIVI SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.1.10.

## A.5 RISCHI CONNESSI ALLA NON CONTENDIBILITÀ DELL'EMITTENTE

ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO, L'EMITTENTE È INDIRETTAMENTE CONTROLLATO DA THE GOLDMAN SACHS GROUP, INC. SECONDO LA CATENA PARTECIPATIVA DI SEGUITO DESCRITTA.

IL CAPITALE SOCIALE DI PRYSMIAN È INTERAMENTE DETENUTO DA PRYSMIAN (LUX) II S.À R.L., A SUA VOLTA INTERAMENTE CONTROLLATA DA PRYSMIAN (LUX) S.À R.L., IL CUI CAPITALE SOCIALE È DETENUTO PER IL 91,876% DA ATHENA PIKCO (LUX) S.À R.L. E, PER IL RESTANTE 8,124% DA ALCUNI *MANAGER* DEL GRUPPO E DA ALCUNI AMMINISTRATORI DELL'EMITTENTE (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO XIV, PARAGRAFO 14.2.1).

CINQUE FONDI DI INVESTIMENTO (GS CAPITAL PARTNERS FUND V, L.P., GS CAPITAL PARTNERS V OFFSHORE FUND, L.P., GS CAPITAL PARTNERS V INSTITUTIONAL, L.P., GS CAPITAL PARTNERS V GMBH & CO. KG E GS PRYSMIAN CO-INVEST, L.P.) DETENGONO COMPLESSIVAMENTE IL 100% DEL CAPITALE SOCIALE DI ATHENA PIKCO (LUX) S.À R.L., NELLA MISURA CHE SEGUE: (i) GS CAPITAL PARTNERS FUND V, L.P. NE DETIENE IL 47,975%, (ii) GS CAPITAL PARTNERS V OFFSHORE FUND, L.P. NE DETIENE IL 24,782%, (iii) GS CAPITAL PARTNERS V INSTITUTIONAL, L.P. NE DETIENE IL 16,451%; (iv) GS CAPITAL PARTNERS V GMBH & CO. KG NE DETIENE L'1,903%; E (v) GS PRYSMIAN CO-INVEST, L.P. NE DETIENE L'8,890%. I SUDDETTI FONDI GOLDMAN SACHS CAPITAL PARTNERS SONO PRIVI DI AUTONOMIA GESTIONALE E VENGONO AMMINISTRATI DAI RISPETTIVI *GENERAL PARTNER*. DAL MOMENTO CHE THE GOLDMAN SACHS GROUP, INC. CONTROLLA TALI *GENERAL PARTNER*, LA STESSA È IL SOGGETTO POSTO AL VERTICE DELLA CATENA PARTECIPATIVA DELL'EMITTENTE.

L'UNICO *BENEFICIAL OWNER* DELLA PARTECIPAZIONE DETENUTA DA GS PRYSMIAN CO-INVEST, L.P. È APOLLO INVESTMENT CORPORATION, SOCIETÀ DEL MARYLAND QUOTATA SUL NASDAQ, IN QUALITÀ DI UNICO *LIMITED PARTNER*, MENTRE I RELATIVI DIRITTI DI VOTO SPETTANO, IN VIRTÙ DELL'ACCORDO DI *PARTNERSHIP* IN ESSERE CON APOLLO INVESTMENT CORPORATION, A GS PRYSMIAN CO-INVEST G.P. LIMITED, IN QUALITÀ DI UNICO *GENERAL PARTNER* DI GS PRYSMIAN CO-INVEST, L.P. I *BENEFICIAL OWNER* DEI FONDI GOLDMAN SACHS CAPITAL PARTNERS INCLUDONO THE GOLDMAN SACHS GROUP, INC. ED ALTRI INVESTITORI.

LE PARTECIPAZIONI DETENUTE DA ALCUNI *MANAGER* DEL GRUPPO E DA ALCUNI AMMINISTRATORI DELL'EMITTENTE NEL CAPITALE SOCIALE DI PRYSMIAN (LUX) S.À R.L. SONO DETENUTE MEDIANTE UNA SOCIETÀ FIDUCIARIA CHE ESERCITA IL RELATIVO DIRITTO DI VOTO SECONDO LE ISTRUZIONI SCRITTE IMPARTITE DAI CINQUE FONDI DI INVESTIMENTO CONTROLLATI DA THE GOLDMAN SACHS GROUP, INC.

ALL'ESITO DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA ANCHE ASSUMENDO L'INTEGRALE COLLOCAMENTO DELLE AZIONI, NONCHÉ L'INTEGRALE ESERCIZIO DELLA *GREENSHOE*, IL 54% DEL CAPITALE SOCIALE DELLA SOCIETÀ SARÀ POSSEDUTO DALL'AZIONISTA VENDITORE E IL 46% SARÀ POSSEDUTO DAL MERCATO E, PERTANTO, LA SOCIETÀ NON SARÀ CONTENDIBILE.

FINO A QUANDO CONTINUERÀ AD ESSERE AZIONISTA DI CONTROLLO, THE GOLDMAN SACHS GROUP, INC. POTRÀ DETERMINARE LE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA, TRA CUI LA DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI E LA NOMINA DELLA MAGGIORANZA DEGLI AMMINISTRATORI E DEI SINDACI, NEI LIMITI CONSENTITI DALLA LEGGE E DAI RAPPORTI CONTRATTUALI IN ESSERE (CFR. RISCHIO A.2.2). SI RILEVA CHE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED IL COLLEGIO SINDACALE DELL'EMITTENTE – NOMINATI DALL'ASSEMBLEA DEL 28 FEBBRAIO 2007 E CHE RIMARRANNO IN CARICA FINO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO CHE SI CHIUDERÀ AL 31 DICEMBRE 2009 – SONO STATI NOMINATI DALL'AZIONISTA VENDITORE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO XIV.

## A.6 RISCHI RELATIVI ALL'ESISTENZA DI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

TENUTO CONTO CHE L'ATTUALE AZIONISTA VENDITORE E LE SOCIETÀ DEL GRUPPO GOLDMAN SACHS HANNO ASSUNTO LA QUALIFICA DI PARTI CORRELATE SUCCESSIVAMENTE ALL'ACQUISIZIONE E, AL CONTRARIO, PIRELLI & C. S.P.A. E LE SOCIETÀ DEL GRUPPO PIRELLI & C. S.P.A. HANNO CESSATO ALLA MEDESIMA DATA DI ESSERLO, SI DESCRIVONO DI SEGUITO, PER IL PERIODO 2004-2006, (i) I RAPPORTI TRA SOCIETÀ DEL GRUPPO; (ii) I RAPPORTI CON L'AZIONISTA VENDITORE E IL SOGGETTO CHE CONTROLLA L'EMITTENTE PER IL PERIODO A PARTIRE DALLA DATA DI EFFICACIA DELL'ACQUISIZIONE; (iii) I RAPPORTI CON IL GRUPPO PIRELLI & C. S.P.A. PER IL PERIODO PRECEDENTE ALLA DATA DI EFFICACIA DELL'ACQUISIZIONE E (iv) I RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE.

I RAPPORTI CONCLUSI TRA LE SOCIETÀ DEL GRUPPO NEL CORSO DELL'ULTIMO TRIENNIO RIGUARDANO PREVALENTEMENTE: (i) RAPPORTI COMMERCIALI RELATIVI AD ACQUISTI E VENDITE DI MATERIE PRIME E PRODOTTI FINITI; (ii) CONTRATTI DI LICENZA E SUB-LICENZA DI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE; (iii) RAPPORTI CONNESSI A SERVIZI (TECNICI, ORGANIZZATIVI, LEGALI E AMMINISTRATIVI) FORNITI PRINCIPALMENTE DA PRYSMIAN CAVI E SISTEMI ENERGIA S.R.L. ALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO DI TUTTO IL MONDO; E (iv) RAPPORTI DI NATURA FINANZIARIA RAPPRESENTATI DA FINANZIAMENTI E DA RAPPORTI DI CONTO CORRENTE ACCESI NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DELLA TESORERIA EFFETTUATA DA PRYSMIAN TREASURY S.R.L.

I RAPPORTI CON L'AZIONISTA VENDITORE, LA SUA CONTROLLANTE E IL RELATIVO GRUPPO SI RIFERISCONO ALL'ACQUISTO DI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE, ALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, ALLA STIPULA DI CONTRATTI DERIVATI OLTRE CHE AD UN FINANZIAMENTO SOCI EROGATO DALL'AZIONISTA VENDITORE NEL 2005.

I RAPPORTI CON IL GRUPPO PIRELLI & C. S.P.A. PER IL PERIODO PRECEDENTE ALLA DATA DI EFFICACIA DELL'ACQUISIZIONE SI RIFERISCONO A RAPPORTI DI NATURA COMMERCIALE E FINANZIARIA. IN AGGIUNTA, NEL CONTESTO DELL'ACQUISIZIONE, L'EMITTENTE E LE SOCIETÀ DEL GRUPPO HANNO STIPULATO UNA SERIE DI CONTRATTI E CONCESSO UNA SERIE DI GARANZIE IN FAVORE DI PIRELLI & C. S.P.A.

I RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE, SI RIFERISCONO AI FINANZIAMENTI EROGATI DALL'EMITTENTE E DA PRYSMIAN CAVI E SISTEMI ENERGIA S.R.L. IN FAVORE DI ALCUNI *MANAGER* DEL GRUPPO NEL CONTESTO DELL'ACCORDO DI CO-INVESTIMENTO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RELATIVI ALLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO XIX.

SEBBENE LA SOCIETÀ ABBA ADOTTATO DEI PRINCIPI DI COMPORTAMENTO IN MATERIA DI OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE AL FINE DI GARANTIRE IL RISPETTO DI CRITERI DI CORRETTEZZA SOSTANZIALE E PROCEDURALE NELL'ESAME ED APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.4), NON È POSSIBILE ESCLUDERE CHE IN FUTURO L'EMITTENTE E/O LE SOCIETÀ DEL GRUPPO POSSANO CONCLUDERE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE A CONDIZIONI ECONOMICHE NON IN LINEA CON QUELLE DI MERCATO.

## A.7 RISCHI LEGATI ALLA RESPONSABILITÀ DA PRODOTTO

EVENTUALI DIFETTI DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL GRUPPO POTREBBERO GENERARE UNA RESPONSABILITÀ DELLO STESSO GRUPPO DI NATURA CIVILE E/O PENALE NEI CONFRONTI DEI PROPRI CLIENTI O DI TERZI. PERTANTO IL GRUPPO, COME GLI ALTRI OPERATORI DEL SETTORE, È ESPOSTO AL RISCHIO DI AZIONI PER RESPONSABILITÀ DA PRODOTTO NEI PAESI IN CUI OPERA.

IL GRUPPO, IN LINEA CON LA PRASSI SEGUITA DA MOLTE SOCIETÀ OPERANTI NEL MEDESIMO SETTORE, HA STIPULATO POLIZZE ASSICURATIVE CHE LA SOCIETÀ RITIENE ADEGUATE PER CAUTELARSI RISPETTO AI RISCHI DERIVANTI DA TALE RESPONSABILITÀ PER UN MASSIMALE ANNUO COMPLESSIVO EQUIVALENTE A USD 250 MILIONI, PARI A CIRCA EURO 190 MILIONI, CALCOLATO APPLICANDO IL TASSO DI CAMBIO PUNTUALE AL 31 DICEMBRE 2006. TUTTAVIA, IN CASO DI SOCCOMBENZA IN EVENTUALI CAUSE CHE DOVESSERO ESSERE INTENTATE CONTRO SOCIETÀ DEL GRUPPO PER CASI DI RESPONSABILITÀ DA PRODOTTO, QUALORA LE COPERTURE ASSICURATIVE NON RISULTASSERO ADEGUATE E IL GRUPPO FOSSE TENUTO A RISARCIRE DANNI PER UN AMMONTARE SUPERIO-

RE AL MASSIMALE PREVISTO, LA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO POTREBBE SUBIRE SIGNIFICATIVI EFFETTI NEGATIVI.

IN AGGIUNTA, IL COINVOLGIMENTO DEL GRUPPO IN QUESTO TIPO DI CONTROVERSIE E L'EVENTUALE SOCCOMENZA NELL'AMBITO DELLE STESSE POTREBBE ESPORRE IL GRUPPO A DANNI REPUTAZIONALI.

DA ULTIMO, NELL'AMBITO DELL'ESECUZIONE DEI PROGETTI DI GRANDI DIMENSIONI, IL GRUPPO COMPARTECIPA DI VOLTA IN VOLTA CON ALTRI OPERATORI DEL SETTORE, (AD ESEMPIO MEDIANTE LA COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESA). NEI CASI IN CUI IL GRUPPO VENGA NOMINATO CAPOFILO DI UN CONTRATTO DI COMPARTICIPAZIONE E SI TROVI NELLA NECESSITÀ DI DOVER SUB-APPALTARE LA PRODUZIONE E/O L'INSTALLAZIONE DI PARTE DELL'OPERA, SEBBENE SOLITAMENTE IL GRUPPO STIPULI UN APPOSITO CONTRATTO DI SUB-FORNITURA CHE, OLTRE ALLE CONDIZIONI ED AI TERMINI A CUI TALE SUB-FORNITURA DEVE ESSERE EFFETTUATA, PREVEDE ANCHE LA RESPONSABILITÀ DEL SUB-FORNITORE IN CASO DI PROBLEMATICHE DERIVANTI DALLA NON CONFORMITÀ DEI PRODOTTI SUB-FORNITI, NON SI PUÒ ESCLUDERE CHE IL VERIFICARSI DI TALI PROBLEMATICHE POSSA AVERE DELLE RIPERCUSSIONI SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO.

PER QUANTO, NEL CORSO DELL'ULTIMO TRIENNIO, LE SOCIETÀ DEL GRUPPO, NON SIANO STATE COINVOLTE, NEANCHE NELL'AMBITO DELL'ESECUZIONE DI PROGETTI DI GRANDI DIMENSIONI, IN PROCEDIMENTI O TRANSAZIONI CONNESSI A RICHIESTE DI RISARCIMENTO PER DANNI CAUSATI DA DIFETTI DEI PRODOTTI CHE ABBIANO AVUTO RILEVANTI RIPERCUSSIONI SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO, NON È POSSIBILE ESCLUDERE CHE, IN FUTURO, IL GRUPPO NON VENGA COINVOLTO IN PROCEDIMENTI RELATIVI ALLA RESPONSABILITÀ DA PRODOTTO E CHE, OVE CIÒ ACCADESSE, LA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO POSSA SUBIRE EFFETTI NEGATIVI.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.1.6.

## **A.8 RISCHI CONNESSI ALL'INADEMPIMENTO DI IMPEGNI CONTRATTUALI RELATIVI AI TEMPI DI CONSEGNA E ALLA QUALITÀ DEI PRODOTTI**

ALCUNI DEI CONTRATTI STIPULATI DAL GRUPPO E, IN PARTICOLARE, QUELLI AVENTI AD OGGETTO LA FORNITURA DI CAVI AD ALTA TENSIONE NELL'AMBITO DI GRANDI PROGETTI "CHIAVI IN MANO", PREVEDONO CHE IL GRUPPO FABBRICHI ED INSTALLI PRODOTTI AD ALTO CONTENUTO TECNOLOGICO E DI ELEVATO VALORE, NEL RISPETTO DEI TEMPI (SEMPRE PIÙ RIDOTTI) E DELLE SPECIFICHE TECNICHE INDICATE DAI CLIENTI. ALCUNI CONTRATTI DI FORNITURA E/O INSTALLAZIONE STIPULATI DAL GRUPPO PREVEDONO PENALI A CARICO DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO NEL CASO NON SIANO RISPETTATI LA DATA DI CONSEGNA O GLI STANDARD QUALITATIVI CONCORDATI. L'APPLICAZIONE DI TALI PENALI, L'OBLIGO DI RISARCIRE EVENTUALI DANNI, NONCHÉ L'IMPATTO CHE EVENTUALI RITARDI NELLA CONSEGNA POTREBBERO PRODURRE SULLA STRUTTURA DEI COSTI DEL GRUPPO, POTREBBERO INFLUIRE NEGATIVAMENTE SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO.

SEBBENE NEL CORSO DELL'ULTIMO TRIENNIO LE SOCIETÀ DEL GRUPPO NON SIANO STATE COINVOLTE IN PROCEDIMENTI O TRANSAZIONI CONNESSI A RICHIESTE DI RISARCIMENTO PER DANNI CAUSATI DALL'INADEMPIMENTO DI IMPEGNI CONTRATTUALI RELATIVI AI TEMPI DI CONSEGNA O ALLA QUALITÀ DEI PRODOTTI CHE ABBIANO AVUTO RILEVANTI RIPERCUSSIONI SULL'ATTIVITÀ O SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO, NON È POSSIBILE ESCLUDERE CHE IN FUTURO IL GRUPPO RIESCA SEMPRE AD ADEMPIERE ESATTAMENTE E TEMPESTIVAMENTE TALI IMPEGNI E, IN CASO DI INADEMPIMENTO, LA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO POSSA SUBIRE EFFETTI NEGATIVI.

INOLTRE, LA SOCIETÀ, COME DA PRASSI DI SETTORE, RILASCIATA AI PROPRI CLIENTI, IN RELAZIONE AI PROGETTI RELATIVI ALLA TRASMISSIONE DI ENERGIA TERRESTRE E SOTTOMARINA, GARANZIE BANCARIE A FRONTE, TRA L'ALTRO, DELLA BUONA E TEMPESTIVA ESECUZIONE DEI LAVORI (C.D. *PERFORMANCE BOND*) (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.1.5). IL COSTO DELLE COMMISSIONI RELATIVE A TALI GARANZIE BANCARIE A CARICO DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO AMMONTA, A CIRCA EURO 2,1 MILIONI, CIRCA EURO 1,5 MILIONI E CIRCA EURO 1,2 MILIONI, RISPETTIVAMENTE, NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006, NELL'ANNO 2005 E NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2004. SEBBENE NEGLI ULTIMI DIECI ANNI NESSUNA DELLE GARANZIE PRESTATE DAL GRUPPO SIA STATA ESCUSSA, NÉ SONO STATE APPLICATE PENALI DI IM-

PORTO SIGNIFICATIVO IN RELAZIONE AL MANCATO RISPETTO DELLA DATA DI CONSEGNA O DEGLI *STANDARD* QUALITATIVI CONCORDATI, NON È POSSIBILE ESCLUDERE CHE TALE CIRCOSTANZA POSSA VERIFICARSI IN FUTURO, CON POSSIBILI CONSEGUENTI EFFETTI NEGATIVI SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.1.5.

## **A.9 RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DA PERSONALE CHIAVE**

ALCUNI DEI PRINCIPALI DIRIGENTI DEL GRUPPO INDICATI NELLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO XIV, PARAGRAFO 14.1.2 HANNO CONTRIBUTITO IN MISURA DETERMINANTE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROCESSO DI RISTRUTTURAZIONE CHE HA INTERESSATO IL GRUPPO TRA IL 2001 E IL 2004 E AL PROCESSO DI RILANCIO E SVILUPPO DEL BIENNIO SUCCESSIVO. QUALORA TALUNO DI TALI SOGGETTI DOVESSE INTERROMPERE LA PROPRIA COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO, QUEST'ULTIMO POTREBBE NON ESSERE IN GRADO DI SOSTITUIRLO TEMPESTIVAMENTE CON COLLABORATORI CAPACI DI ASSICURARE IL MEDESIMO APPORTO, CON POSSIBILI CONSEGUENTI EFFETTI NEGATIVI SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO.

## **A.10 RISCHI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ IN PAESI EMERGENTI**

IL GRUPPO OPERA ED È PRESENTE CON SIGNIFICATIVE STRUTTURE PRODUTTIVE E/O SOCIETARIE ANCHE IN PAESI ASIATICI E DEL CENTRO-SUD AMERICA. IN PARTICOLARE, IN TALI PAESI IL GRUPPO PRESENTA UN TOTALE ATTIVO, AL 31 DICEMBRE 2006, DI COMPLESSIVI EURO 501.054 MIGLIAIA (EURO 169.544 MIGLIAIA IN ASIA ED EURO 331.510 MIGLIAIA IN CENTRO-SUD AMERICA) ED I RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI RILEVATI NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006 RISULTANO PARI A COMPLESSIVI EURO 536.059 MIGLIAIA (EURO 145.694 MIGLIAIA IN ASIA E EURO 390.365 MIGLIAIA IN CENTRO-SUD AMERICA). L' ATTIVITÀ DEL GRUPPO IN TALI PAESI È ESPOSTA AD UNA SERIE DI RISCHI LEGATI AI SISTEMI NORMATIVI E GIUDIZIARI LOCALI, ALL'IMPOSIZIONE DI TARIFFE O IMPOSTE, ALL'INSTABILITÀ POLITICA ED ECONOMICA E AI RISCHI DI TASSO DI CAMBIO.

SIGNIFICATIVI MUTAMENTI NEL QUADRO MACROECONOMICO, POLITICO, FISCALE O LEGISLATIVO NEI PAESI SOPRAMENZIONATI POTREBBERO AVERE UN IMPATTO NEGATIVO SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO.

## **A.11 RISCHI CONNESSI AI TEMPI DI ADEGUAMENTO DELLA STRUTTURA DI CORPORATE GOVERNANCE**

CON DELIBERA ASSUNTA IN DATA 28 FEBBRAIO 2007, L'ASSEMBLEA DELLA SOCIETÀ HA PROVVEDUTO ALLA NOMINA DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE CHE RESTERANNO IN CARICA FINO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO CHE SI CHIUDERÀ AL 31 DICEMBRE 2009.

LO STATUTO DELLA SOCIETÀ CHE ENTRERÀ IN VIGORE SUBORDINATAMENTE AL RILASCIO, DA PARTE DI BORSA ITALIANA, DEL PROVVEDIMENTO DI INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ SUL MTA, PREVEDE CHE (i) I MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E QUELLI DEL COLLEGIO SINDACALE SIANO NOMINATI SULLA BASE DI LISTE PRESENTATE DA SOCI IN MODO TALE DA GARANTIRE LA NOMINA DI ALMENO DUE CONSIGLIERI ED UN SINDACO EFFETTIVO DA PARTE DEGLI AZIONISTI DI MINORANZA E (ii) IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE SIA NOMINATO FRA I SINDACI ELETTI DALLE MINORANZE.

LE SUDETTE DISPOSIZIONI TROVERANNO APPLICAZIONE SOLTANTO NEL MOMENTO IN CUI SI RENDERÀ NECESSARIO PROCEDERE AL RINNOVO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE DELL'EMITTENTE ATTUALMENTE IN CARICA.

LA SOCIETÀ PROVVEDERÀ, ENTRO I TERMINI DI LEGGE, AD ISCRIVERSI NELL'APPOSITA SEZIONE DELL'ELENCO GENERALE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO 1°

SETTEMBRE 1993, N. 385. QUALORA, ALLA DATA IN CUI SI RENDERÀ NECESSARIO PROCEDERE AL RINNOVO DELLE CARICHE, LA SOCIETÀ FOSSE ANCORA ISCRITTA NELL'ELENCO GENERALE PREVISTO DAL CITATO ARTICOLO 113, I MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E QUELLI DEL COLLEGIO SINDACALE DOVRANNO COMUNQUE ESSERE SCELTI TRA SOGGETTI DOTATI DEI REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ, ONORABILITÀ E INDIPENDENZA RICHIESTI DALLA LEGGE PER I SOGGETTI CHE SVOLGONO FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E CONTROLLO PRESSO GLI INTERMEDIARI FINANZIARI.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO XXI, PARAGRAFO 21.1.2.

## **A.12 RISCHI CONNESSI AI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE**

IL GRUPPO HA REGISTRATO CIRCA 500 FAMIGLIE DI BREVETTI (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO XI, PARAGRAFO 11.2.2). SEBBENE LA SOCIETÀ RITENGA DI AVER ADOTTATO UN ADEGUATO SISTEMA DI TUTELA DEI PROPRI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE, NON È POSSIBILE ESCLUDERE CHE IL GRUPPO POSSA INCONTRARE DIFFICOLTÀ NELLA DIFESA DI TALI DIRITTI O NELL'OTTENIMENTO DI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE ULTERIORI CHE POTREBBERO ESSERE UTILI PER TUTELARE LA PROPRIA ATTIVITÀ NEI CONFRONTI DELLE SOCIETÀ CONCORRENTI. TALI CIRCOSTANZE POTREBBERO AVERE UN IMPATTO NEGATIVO SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO.

IN AGGIUNTA, NEL MERCATO IN CUI IL GRUPPO OPERA, VI SONO ALTRE SOCIETÀ CONCORRENTI CHE SONO TITOLARI DI BREVETTI SU ALCUNE TECNOLOGIE UTILIZZATE NELL'AMBITO DELL'INDUSTRIA DEI CAVI E CHE STANNO CERCANDO DI ESPANDERE, FAR VALERE E CONCEDERE IN LICENZA IL PROPRIO PORTAFOGLIO DI BREVETTI. I DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE DI TERZI SOGGETTI POTREBBERO INIBIRE O LIMITARE LA CAPACITÀ DEL GRUPPO DI INTRODURRE NUOVI PRODOTTI SUL MERCATO. IN AGGIUNTA, NON SI PUÒ ESCLUDERE CHE IL GRUPPO POSSA ESSERE COINVOLTO IN PROCEDIMENTI GIUDIZIARI AVENTI AD OGGETTO DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE. TALI CIRCOSTANZE POTREBBERO AVERE UN EFFETTO NEGATIVO SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO.

INFINE, IL GRUPPO, PER LA COSTRUZIONE DI FIBRE OTTICHE MEDIANTE LA TECNOLOGIA OVD (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.1.1), UTILIZZA UNA LICENZA CONCESSA DA CORNING INCORPORATED IN FAVORE DI FOS - FIBRE OTTICHE SUD S.R.L. (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.4). L'EVENTUALE RISOLUZIONE DI TALE CONTRATTO POTREBBE AVERE UN EFFETTO NEGATIVO SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFI 6.1.6 E 6.4.

## **A.13 RISCHI RELATIVI ALL'ANDAMENTO DEL CAPITALE CIRCOLANTE**

LE NECESSITÀ DI CAPITALE CIRCOLANTE DEL GRUPPO AUMENTANO IN MISURA SIGNIFICATIVA DURANTE LA PRIMA METÀ DELL'ANNO QUANDO IL GRUPPO INIZIA L'ATTIVITÀ PRODUTTIVA IN VISTA DELL'ARRIVO DEGLI ORDINATIVI, CON CONSEGUENTE TEMPORANEO AUMENTO DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO.

IL GRUPPO OPERA IN DIFFERENTI SETTORI E NUMEROSI MERCATI GEOGRAFICI E, DI CONSEGUENZA, L'ATTIVITÀ E LA SITUAZIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO SONO INFLUENZATE DAI SEGUENTI FATTORI:

- (i) MOLTI DEI CLIENTI DEL GRUPPO EFFETTUANO GLI ORDINATIVI IN PROSSIMITÀ DEL MOMENTO IN CUI INTENDONO UTILIZZARE I PRODOTTI PER I LORO PROGETTI E, POICHÈ TALI PROGETTI COMPORTANO GENERALMENTE LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ ALL'APERTO (AD ESEMPIO L'ATTIVITÀ EDILE), TALI ORDINATIVI TENDONO A CONCENTRARSÌ NELLE STAGIONI CALDE CHE, PER I MERCATI GEOGRAFICI PIÙ RILEVANTI PER IL GRUPPO, CORRISPONDONO AL SECONDO E TERZO TRIMESTRE DELL'ANNO;
- (ii) LE DECISIONI DI INVESTIMENTO IN PROGETTI CHE RICHIEDONO L'IMPIEGO DEI PRODOTTI DEL GRUPPO, IN PARTICOLARE CON RIFERIMENTO AI GRANDI PROGETTI PUBBLICI E PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE, SONO PERLOPIÙ ASSUNTE DAI CLIENTI DEL GRUPPO NEL QUARTO TRIMESTRE, AL TERMINE DEL PERIODO PER CUI È STATO STANZIATO IL *BUDGET* ANNUALE.



## A.14 RISCHI RELATIVI ALL'OPERATIVITÀ DEGLI STABILIMENTI INDUSTRIALI

ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO IL GRUPPO OPERA ATTRAVERSO 54 STABILIMENTI INDUSTRIALI DISLOCATI IN 20 PAESI. ESSENDO UN GRUPPO INDUSTRIALE, IL GRUPPO PRYSMIAN È ESPOSTO AL RISCHIO DI INTERRUZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE IN UNO O PIÙ DEI PROPRI STABILIMENTI, DOVUTO, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, A GUASTI DELLE APPARECCHIATURE, REVOCA O CONTESTAZIONE DEI PERMESSI E DELLE LICENZE DA PARTE DELLE COMPETENTI AUTORITÀ PUBBLICHE, SCIOPERI O MANCANZA DELLA FORZA LAVORO, CATASTROFI NATURALI, INTERRUZIONI SIGNIFICATIVE DEI RIFORNIMENTI DI MATERIE PRIME O DI ENERGIA, SABOTAGGI O ATTENTATI.

EVENTUALI INTERRUZIONI DELL'ATTIVITÀ PRESSO GLI STABILIMENTI INDUSTRIALI, DOVUTE SIA AGLI EVENTI SOPRA MENZIONATI CHE AD ALTRI EVENTI, ANCHE AL DI FUORI DEL CONTROLLO DELLA SOCIETÀ, PER LA MISURA NON COPERTA DALLE POLIZZE ASSICURATIVE DEL GRUPPO ATTUALMENTE IN ESSERE, POTREBBERO AVERE UN EFFETTO NEGATIVO SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO.

SEBBENE NEL CORSO DELL'ULTIMO TRIENNIO NON SI SIANO VERIFICATE INTERRUZIONI DELL'ATTIVITÀ PRESSO GLI STABILIMENTI INDUSTRIALI DEL GRUPPO TALI DA INCIDERE IN MISURA SIGNIFICATIVA SULLA SUA OPERATIVITÀ, NON È POSSIBILE ESCLUDERE CHE IN FUTURO SI VERIFICHINO DELLE INTERRUZIONI E, OVE CIÒ ACCADESSE, LA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO POTREBBE SUBIRE EFFETTI NEGATIVI.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VIII.

## A.15 RISCHI RELATIVI A PROCEDIMENTI GIUDIZIARI

NEL CORSO DEL NORMALE SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ, IL GRUPPO È PARTE IN DIVERSI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI, PENALI, CIVILI E AMMINISTRATIVI DA CUI POTREBBERO DERIVARE OBBLIGHI RISARCITORI A CARICO DELLO STESSO. IN PARTICOLARE, I PRINCIPALI PROCEDIMENTI IN CORSO HANNO AD OGGETTO: (i) UNA RICHIESTA DI PAGAMENTO PER UN AMMONTARE DI USD 12,5 MILIONI, PARI A CIRCA EURO 9,5 MILIONI – CALCOLATO APPLICANDO IL TASSO DI CAMBIO PUNTUALE AL 31 DICEMBRE 2006 – IN RELAZIONE AD UN *BOND* ASSEVERITAMENTE EMESSE DA PRYSMIAN KABLO VE SISTEMLERI A.S.; (ii) UNA SERIE DI CONTENZIOSI IN MATERIA GIUSLAVORISTICA E PREVIDENZIALE INSTAURATI IN BRASILE NEI CONFRONTI DI PRYSMIAN ENERGIA CABOS E SISTEMAS DO BRASIL S.A. E PRYSMIAN TELECOMUNICACIONES CABOS E SISTEMAS DO BRASIL S.A. IL CUI *PETITUM* REALE È STATO VALUTATO DALLA SOCIETÀ, ANCHE CONSIDERANDO LE EVENTUALI INTERVENUTE PRESCRIZIONI E LA POSSIBILE INFONDATEZZA DI ALCUNE RICHIESTE, IN CIRCA EURO 29 MILIONI; NONCHÉ (iii) PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI PENDENTI NEI CONFRONTI DI ALCUNE SOCIETÀ ITALIANE E STRANIERE DEL GRUPPO PRYSMIAN PER I QUALI, ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO, NON È POSSIBILE QUANTIFICARE LE RICHIESTE AVANZATE DALLE CONTROPARTI. I PRINCIPALI CONTENZIOSI PENDENTI NEI CONFRONTI DELL'EMITTENTE E DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO SONO DESCRITTI ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO XX, PARAGRAFO 20.5. LA SOCIETÀ HA COSTITUITO UN FONDO RISCHI PER CONTENZIOSI GIUDIZIARI CHE RITIENE ADEGUATO AI RISCHI CONNESSI AI SUDDETTI CONTENZIOSI.

CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AD ALCUNI CONTENZIOSI PENDENTI ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO NEI CONFRONTI DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO, L'EMITTENTE RITIENE DI POTER BENEFICIARE, FINO AD UN AMMONTARE MASSIMO DI EURO 175 MILIONI, DI UNA SERIE DI INDENNIZZI E MANLEVE PREVISTI A SUO FAVORE NELL'AMBITO DELLO SPMA (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO V, PARAGRAFO 5.1.5 E CAPITOLO XX, PARAGRAFO 20.5).

INOLTRE, ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO RISULTANO PENDENTI ALCUNI CONTENZIOSI CHE COINVOLGONO SOCIETÀ DEL GRUPPO PER I QUALI NON È POSSIBILE QUANTIFICARE IL RISCHIO E PER I QUALI PERTANTO LE SOCIETÀ DEL GRUPPO NON HANNO EFFETTUATO ACCANTONAMENTI (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO XX, PARAGRAFO 20.5).

ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO, RISULTANO PENDENTI ALCUNI CONTENZIOSI DI NATURA FISCALE CHE COINVOLGONO SOCIETÀ DEL GRUPPO. CON RIFERIMENTO A TALI PROCEDIMENTI LA SOCIETÀ HA ACCANTONATO A LIVELLO CONSOLIDATO, AL 31 DICEMBRE 2006, EURO 11 MILIONI. LE CARATTERISTICHE DI TALI

PROCEDIMENTI SONO DESCRITTI ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO XX, PARAGRAFO 20.5.3 OVE VENGONO SPECIFICATE ANCHE LE RICHIESTE FORMULATE DALLE CONTROPARTI.

TUTTAVIA NON È POSSIBILE ESCLUDERE CHE IL GRUPPO POSSA ESSERE TENUTO A FAR FRONTE A PASSIVITÀ NON COPERTE DA FONDI RISCHI E CORRELATE ALL'ESITO NEGATIVO DI VERTENZE GIUDIZIARIE, CON CONSEGUENTI EFFETTI NEGATIVI SULL'ATTIVITÀ DEL GRUPPO E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO STESSO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO XX, PARAGRAFO 20.5.

## **A.16 RISCHI CONNESSI A DICHIARAZIONI DI PREMINENZA, DATI DI MERCATO E INFORMAZIONI PREVISIONALI**

IL PROSPETTO INFORMATIVO CONTIENE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA BASATE SU STIME, SULLA DIMENSIONE DEL MERCATO DI RIFERIMENTO E SUL POSIZIONAMENTO COMPETITIVO DEL GRUPPO, NONCHÈ VALUTAZIONI DI MERCATO E COMPARAZIONI CON I CONCORRENTI FORMULATE, OVE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO, DALL'EMITTENTE SULLA BASE DELLA PROPRIA ESPERIENZA, DELLA SPECIFICA CONOSCENZA DEL SETTORE DI APPARTENENZA E DELL'ELABORAZIONE DI DATI REPERIBILI SUL MERCATO CHE NON SONO STATI SOTTOPOSTI A VERIFICA INDIPENDENTE (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFI 6.2 E 6.5). TALI VALUTAZIONI SOGGETTIVE SONO STATE FORMULATE DIRETTAMENTE DALLA SOCIETÀ A CAUSA DELLA CARENZA O DELLA INSUFFICIENZA DI DATI DI FONTI TERZE. PERTANTO NON È POSSIBILE GARANTIRE CHE TALI DICHIARAZIONI DI PREMINENZA, STIME E DATI PREVISIONALI SIANO CORRETTI E/O COINCIDENTI CON QUELLI CHE TERZE PARTI POTREBBERO ELABORARE NELL'AMBITO DEL MEDESIMO SETTORE.

IL PROSPETTO INFORMATIVO CONTIENE ALTRESÌ VALUTAZIONI PREVISIONALI CON RIFERIMENTO ALL'ANDAMENTO DEI SETTORI IN CUI IL GRUPPO OPERA FORMULATE, OVE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO, DALL'EMITTENTE. TALI VALUTAZIONI PREVISIONALI POTREBBERO NON TROVARE CONFERMA NEL FUTURO A CAUSA DI RISCHI NOTI ED IGNOTI, INCERTEZZE ED ALTRI FATTORI ENUNCIATI, FRA L'ALTRO, NEI PRESENTI FATTORI DI RISCHIO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.5.

## **B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO**

### **B.1 RISCHI CONNESSI ALLA VOLATILITÀ DEL PREZZO DEL RAME**

LA PRINCIPALE MATERIA PRIMA UTILIZZATA DAL GRUPPO NEI PROPRI PROCESSI PRODUTTIVI È IL RAME. I COSTI PER L'ACQUISTO DI RAME HANNO RAPPRESENTATO CIRCA IL 73%, CIRCA IL 63% E CIRCA IL 59% DEI COSTI PER MATERIE PRIME COMPLESSIVAMENTE SOSTENUTI DAL GRUPPO RISPETTIVAMENTE NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006, NELL'ANNO 2005 E NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2004.

IL PREZZO DI MERCATO DEL RAME, SECONDO LE QUOTAZIONI ESPRESSE PRESSO LA BORSA DEI METALLI DI LONDRA ("LME"), HA SUBITO UN SIGNIFICATIVO AUMENTO NEL CORSO DEGLI ULTIMI ANNI, OSCILLANDO TRA USD 4.537/T E USD 8.788/T NEL CORSO DEL 2006, USD 3.072/T E USD 4.650/T NEL CORSO DEL 2005, E USD 2.337/T E USD 3.287/T NEL CORSO DEL 2004.

IL GRUPPO EFFETTUA ATTIVITÀ DI *HEDGING* PER TUTELARSI RISPETTO AGLI EFFETTI DELLA VARIAZIONE DEL PREZZO DEL RAME MEDIANTE LA STIPULA DI CONTRATTI *FUTURES* NEGOZIATI SUL LME (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.1.5). IL COSTO DI TALI OPERAZIONI DI COPERTURA NON È SIGNIFICATIVO ED È RICONDUCEBILE ALLE COMMISSIONI RICONOSCIUTE ALLE BANCHE CONTROPARTI IN TALI OPERAZIONI.

INOLTRE, CON RIFERIMENTO ALLE MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO DEI PROPRI PRODOTTI, LIMITATAMENTE ALLE AREE DI ATTIVITÀ IN CUI CIÒ È POSSIBILE, (TIPICAMENTE NEI CONTRATTI CON CLIENTI DELLE AREE DI *BUSINESS INDUSTRIAL* E *UTILITIES*), IL GRUPPO CERCA DI NEUTRALIZZARE L'EFFETTO DI POSSIBILI INCREMENTI DEL PREZZO DEL RAME TRAMITE MECCANISMI AUTOMATICI DI ADEGUAMENTO DEI PREZZI DI VENDITA DEI PRODOTTI DI TALI AREE. TUTTAVIA, CON RIFERIMENTO AD ALCUNI PRODOTTI (PRINCIPALMENTE RE-

LATIVI ALL'AREA DI *BUSINESS TRADE AND INSTALLERS*), DOVE, PER PRASSI COMMERCIALE CONSOLIDATA E/O PER LE CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEI MERCATI DI RIFERIMENTO, NON È POSSIBILE UTILIZZARE MECCANISMI AUTOMATICI DI ADEGUAMENTO DEI PREZZI DI VENDITA, LA SOCIETÀ NON PUÒ GARANTIRE, A PARITÀ DI ALTRE CONDIZIONI, DI ESSERE IN GRADO DI TRASFERIRE L'EFFETTO DEGLI INCREMENTI DEL PREZZO DEL RAME SUL PREZZO DI VENDITA. ANCHE SE NEL CORSO DELL'ULTIMO TRIENNIO, SEPPUR CON UN CERTO RITARDO, IL GRUPPO È STATO IN GRADO DI TRASFERIRE L'EFFETTO DEGLI INCREMENTI DEL PREZZO DEL RAME SUL PREZZO DI VENDITA.

PIÙ IN GENERALE, IN FUNZIONE DELL'ENTITÀ E DELLA RAPIDITÀ DELLE FLUTTUAZIONI DEL PREZZO DEL RAME, TALI FLUTTUAZIONI POSSONO AVERE IMPATTI SIGNIFICATIVI SUI MARGINI E SUL CAPITALE CIRCOLANTE DEL GRUPPO. IN PARTICOLARE, (i) INCREMENTI E DECREMENTI DEL PREZZO DEL RAME, SIGNIFICATIVI PER ENTITÀ E RAPIDITÀ DI FLUTTUAZIONE, POSSONO DETERMINARE, RISPETTIVAMENTE, INCREMENTI O DECREMENTI, IN TERMINI ASSOLUTI, DEI MARGINI DI REDDITIVITÀ DEL GRUPPO DOVUTI ALLA NATURA DEI RAPPORTI COMMERCIALI E DEI MECCANISMI DI DETERMINAZIONE DEI PREZZI DEI PRODOTTI FINALI E (ii) INCREMENTI E DECREMENTI DEL PREZZO DEL RAME POSSONO DETERMINARE RISPETTIVAMENTE INCREMENTI E DECREMENTI DI CAPITALE CIRCOLANTE (CON IL CONSEGUENTE EFFETTO, TRA L'ALTRO, DI AUMENTARE O RIDURRE, RISPETTIVAMENTE, L'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DEL GRUPPO) (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO X, PARAGRAFO 10.3).

## **B.2 RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO DEI MERCATI A CUI SONO DESTINATI I PRODOTTI DEL GRUPPO**

I MERCATI A CUI SONO DESTINATI ALCUNI PRODOTTI DEL GRUPPO, PRINCIPALMENTE RELATIVI A SETTORI QUALI *TRADE AND INSTALLERS* E *INDUSTRIAL*, SONO SOGGETTI, TRA L'ALTRO, A CAMBIAMENTI CICLICI DELLA DOMANDA E SONO INFLUENZATI DALL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLA CRESCITA DEL PRODOTTO INTERNO LORDO. SEBBENE, A PARERE DELLA SOCIETÀ, LA DIVERSIFICAZIONE DEI MERCATI SU CUI IL GRUPPO OPERA E DEI PRODOTTI CHE IL GRUPPO OFFRE DIMINUISCA L'ESPOSIZIONE DEL GRUPPO AGLI ANDAMENTI CICLICI DI ALCUNI MERCATI, NON È POSSIBILE ESCLUDERE CHE TALI ANDAMENTI CICLICI POSSANO AVERE UN IMPATTO SIGNIFICATIVO SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO.

INOLTRE, LA DOMANDA NEL SETTORE DEI CAVI ENERGIA È INFLUENZATA, TRA L'ALTRO, DAL LIVELLO DI SPESA PROGRAMMATO DALLE SOCIETÀ DEL SETTORE *UTILITIES* COSÌ COME DAL LIVELLO GENERALE DI CONSUMO DI ENERGIA, NONCHÉ DALL'ANDAMENTO DEL SETTORE EDILE, MENTRE LA DOMANDA NEL SETTORE CAVI TELECOM È FORTEMENTE INFLUENZATA DAL LIVELLO DI SPESA PROGRAMMATO DAGLI OPERATORI DEL SETTORE DELLA TELEFONIA.

NEL CASO IN CUI QUESTI FATTORI SIANO NEGATIVI PER UN PERIODO PROLUNGATO, LA DOMANDA DI PRODOTTI E SERVIZI DEL GRUPPO POTREBBE DIMINUIRE E COMPORTARE UNA PRESSIONE SUI PREZZI CHE POTREBBE AVERE EFFETTI NEGATIVI SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO.

## **B.3 RISCHI CONNESSI ALLA PRESSIONE COMPETITIVA**

IN ALCUNE AREE E LINEE DI *BUSINESS*, TRA CUI *TRADE & INSTALLERS* E I CAVI E SISTEMI PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA, LA PRESSIONE COMPETITIVA SI POTREBBE TRADURRE IN UNA PRESSIONE SUI PREZZI. MOLTI DEI PRODOTTI OFFERTI DAL GRUPPO IN QUESTE AREE SONO REALIZZATI IN CONFORMITÀ A SPECIFICHE INDUSTRIALI *STANDARD* E SONO ESSENZIALMENTE INTERCAMBIABILI CON I PRODOTTI OFFERTI DAI PRINCIPALI CONCORRENTI DEL GRUPPO E, PERTANTO, IN TALI CASI, IL PREZZO RISULTA ESSERE UN FATTORE DETERMINANTE. IN TALI AREE DI *BUSINESS* IL QUADRO COMPETITIVO, SEPPUR MUTEVOLE A SECONDA DEL PAESE O DELL'AREA GEOGRAFICA, VEDE LA PRESENZA DI UN NUMERO MAGGIORE DI CONCORRENTI, CHE COMPRENDE SIA IL RISTRETTO NUMERO DI OPERATORI IN GRADO DI COMPETERE SU SCALA MONDIALE (QUALI *NEXANS*, *GENERAL CABLE*, *DRAKA*, OPERATORI DI DIMENSIONI GLOBALI DI ORDINE DI GRANDEZZA SIMILE A QUELLO DEL GRUPPO), CHE OPERATORI DI DIMENSIONI MINORI CHE, PUR NON COMPETENDO A LIVELLO GLOBALE E SU TUTTE LE LINEE DI *BUSINESS* IN CUI È ATTIVO IL GRUPPO, NEL SINGOLO PAESE O AREA GEOGRAFICA O SULLA SINGOLA LINEA DI *BUSINESS* POSSONO AVERE UNA PRESENZA COMPARABILE A QUELLA DEI PRINCIPALI OPERATORI (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.5).

INOLTRE, I PREZZI DI ALCUNI PRODOTTI DEL GRUPPO – QUALI I CAVI IN FIBRA OTTICA – SONO TUTTORA SOGGETTI AD UNA CONTRAZIONE DEI PREZZI DOVUTA ALL'ATTUALE SOVRACAPACITÀ PRODUTTIVA DEL SETTORE CHE SI È COMUNQUE RIDOTTA NEGLI ULTIMI TRE ANNI (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.2). SEBBENE IL GRUPPO SI SIA SEMPRE IMPEGNATO PER RIDURRE LA PROPRIA STRUTTURA DEI COSTI, POTREBBE NON ESSERE IN GRADO DI DIMINUIRLI IN MISURA SUFFICIENTE RISPETTO ALLA CONTRAZIONE DEI PREZZI, CON CONSEGUENTI EFFETTI NEGATIVI SULLA PROPRIA ATTIVITÀ E SULLA SUA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA.

#### **B.4 RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI CAMBIO**

IL GRUPPO OPERA ATTRAVERSO SOCIETÀ PRODUTTIVE E COMMERCIALI CON SEDE IN PAESI CON VALUTE DIVERSE DALL'EURO. GENERALMENTE, IL GRUPPO VENDE I PROPRI PRODOTTI NELLO STESSO MERCATO GEOGRAFICO IN CUI LI REALIZZA, O, NEL CASO IN CUI LA VENDITA VENGA EFFETTUATA PER L'ESPORTAZIONE, LA FATTURAZIONE AL CLIENTE AVVIENE QUASI SEMPRE NELLA STESSA VALUTA IN CUI VENGONO SOSTENUTI I COSTI DI PRODUZIONE.

PREDISPONENDO LA SOCIETÀ I PROPRI BILANCI CONSOLIDATI IN EURO, LE FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI CAMBIO UTILIZZATI PER CONVERTIRE I DATI DI BILANCIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE ORIGINARIAMENTE ESPRESI IN VALUTA ESTERA, POTREBBERO INFLUENZARE SIA I RISULTATI DEL GRUPPO, SIA LA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO.

#### **B.5 RISCHI RELATIVI ALL'EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA IN TEMA DI TUTELA AMBIENTALE**

IL GRUPPO, IN QUALITÀ DI PRODUTTORE E DISTRIBUTORE DI CAVI, È SOGGETTO, NEI VARI PAESI IN CUI ESSO OPERA, A NUMEROSE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI, NONCHÉ A NORME TECNICHE, NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, APPLICABILI ALLE SOCIETÀ OPERANTI NEL MEDESIMO SETTORE E AI PRODOTTI FABBRICATI E COMMERCIALIZZATI DAL GRUPPO. PARTICOLARE RILIEVO ASSUMONO LE DISPOSIZIONI IN TEMA DI TUTELA DELL'AMBIENTE.

L'EMANAZIONE DI ULTERIORI DISPOSIZIONI NORMATIVE APPLICABILI AL GRUPPO O AI SUOI PRODOTTI OVVERO MODIFICHE ALLA NORMATIVA ATTUALMENTE VIGENTE NEI SETTORI IN CUI IL GRUPPO OPERA, ANCHE A LIVELLO INTERNAZIONALE, POTREBBERO IMPORRE AL GRUPPO L'ADOZIONE DI STANDARD PIÙ SEVERI O CONDIZIONARNE LA LIBERTÀ DI AZIONE NELLE PROPRIE AREE DI ATTIVITÀ. TALI FATTORI POTREBBERO COMPORTARE COSTI DI ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE PRODUTTIVE O DELLE CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI O, ANCORA, LIMITARE L'OPERATIVITÀ DEL GRUPPO CON UN CONSEGUENTE EFFETTO NEGATIVO SULLA SUA ATTIVITÀ E SULLA SUA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA.

CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA IN TEMA DI TUTELA AMBIENTALE, SEBBENE (i) LA SOCIETÀ RITENGA CHE IL GRUPPO SVOLGA LA PROPRIA ATTIVITÀ IN MODO TALE DA RIDURRE I RISCHI AMBIENTALI E SIA DOTATA DI STRUMENTI PER IDENTIFICARE E GESTIRE EVENTUALI RESPONSABILITÀ DERIVANTI DA INADEMPIMENTI DELLA NORMATIVA APPLICABILE E (ii) IL GRUPPO ABBA STIPULATO POLIZZE ASSICURATIVE PER DANNI DERIVANTI A TERZI DA INADEMPIMENTI DELLA NORMATIVA AMBIENTALE DA PARTE DEL GRUPPO, NON È POSSIBILE GARANTIRE CHE IL GRUPPO ABBA INDIVIDUATO TUTTI I POSSIBILI RISCHI A CUI È O POTREBBE ESSERE ESPOSTO E CHE TALI POLIZZE COPRANO TUTTI I RISCHI A CUI IL GRUPPO È SOTTOPOSTO. IL MASSIMALE ANNUO PREVISTO DALLE COPERTURE ASSICURATIVE DEL GRUPPO AVVERSO IL RISCHIO DERIVANTE DA INADEMPIMENTI DELLA NORMATIVA AMBIENTALE PER L'ESERCIZIO 2006, L'ANNO 2005 E L'ESERCIZIO 2004 È PARI A USD 250 MILIONI, PARI A CIRCA EURO 190 MILIONI, CALCOLATO APPLICANDO IL TASSO DI CAMBIO PUNTUALE AL 31 DICEMBRE 2006.

PERTANTO, EVENTUALI MUTAMENTI DEGLI STANDARD O DEI CRITERI NORMATIVI ATTUALMENTE VIGENTI, NONCHÉ IL VERIFICARSI DI CIRCOSTANZE NON PREVEDIBILI O ECCEZIONALI, POTREBBERO OBBLIGARE IL GRUPPO A SOSTENERE SPESE STRAORDINARIE IN MATERIA AMBIENTALE. TALI SPESE POTREBBERO ESSERE ANCHE SIGNIFICATIVE E QUINDI AVERE EFFETTI NEGATIVI SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO.

CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE EVENTUALI PROBLEMATICHE AMBIENTALI CONNESSE AGLI STABILIMENTI ACQUISTATI DAL GRUPPO NELL'AMBITO DELL'ACQUISIZIONE, IL GRUPPO RITIENE DI POTER BENEFICIARE DI UNA SERIE DI INDENNIZZI E MANLEVE PREVISTI A SUO FAVORE NELL'AMBITO DELLO SPMA FINO AD UN AMMONTARE MASSIMO PARI A CIRCA EURO 50 MILIONI (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VIII, PARAGRAFO 8.2).

## **C. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**

### **C.1 RISCHI CONNESSI AL CONFLITTO DI INTERESSI DEI COORDINATORI DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA**

#### *GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL*

GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL, CHE AGISCE IN QUALITÀ DI COORDINATORE DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA, SI TROVA IN UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI IN QUANTO FA PARTE DEL MEDESIMO GRUPPO DI CUI È PARTE L'AZIONISTA VENDITORE.

INOLTRE, GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL È *ARRANGER*, NONCHÉ PARTE DEL CONSORZIO DI BANCHE FINANZIARIE AI SENSI DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO STIPULATO CON L'EMITTENTE IN QUALITÀ DI PRENDITORE E GARANTE PER UN AMMONTARE COMPLESSIVO DI EURO 1,99 MILIARDI (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO X, PARAGRAFO 10.1). AL 31 DICEMBRE 2006, IL GRUPPO GOLDMAN SACHS HA ANCORA IN ESSERE RAPPORTI DI NATURA CREDITIZIA CON L'EMITTENTE PER UN AMMONTARE COMPLESSIVO PARI A CIRCA EURO 73,1 MILIONI, CORRISPONDENTI A CIRCA IL 3,7% DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO *SENIOR* ALLA MEDESIMA DATA.

GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL FORNISCE, INOLTRE, SERVIZI DI CONSULENZA FINANZIARIA ALL'EMITTENTE IN VIRTÙ DI UN CONTRATTO STIPULATO IN DATA 30 MARZO 2007 CHE RESTERÀ IN ESSERE FINO ALL'EVENTUALE RICHIESTA DI RISOLUZIONE EFFETTUATA DA UNA DELLE PARTI.

NEL SETTEMBRE 2005, PRYSMIAN TREASURY S.R.L. HA CONCLUSO UN CONTRATTO DI *INTEREST SWAP* CON UN *POOL* DI PRIMARI INTERMEDIARI FINANZIARI INTERNAZIONALI TRA CUI THE GOLDMAN SACHS GROUP, INC. IN ADEMPIMENTO AGLI OBBLIGHI DI COPERTURA DA OSCILLAZIONI DEL TASSO DI INTERESSE PREVISTO NEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO *SENIOR*.

IN DATA 30 MARZO 2007 GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL HA ACQUISTATO DA PIRELLI & C. S.p.A. PER UN CONTROVALORE COMPLESSIVO DI CIRCA EURO 246 MILIONI UN *WARRANT* CHE, ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO, ATTRIBUISCE IL DIRITTO DI SOTTOSCRIVERE FINO AD UN MASSIMO DEL 4,612% DEL CAPITALE SOCIALE DI PRYSMIAN (LUX) S.À R.L. SU BASE *FULLY DILUTED*, NONCHÉ UN'OBLIGAZIONE NON ASSISTITA DA GARANZIA (*LOAN NOTE INSTRUMENT*). IL SOPRA INDICATO CORRISPETTIVO COMPLESSIVO DI CIRCA EURO 246 MILIONI SI COMPONE DI EURO 91 MILIONI RELATIVI AL PREZZO DI CESSIONE DEL *WARRANT* ED EURO 155 MILIONI RELATIVI ALLA *LOAN NOTE INSTRUMENT* (EURO 135 MILIONI RELATIVI ALLA QUOTA CAPITALE ED EURO 20 MILIONI RELATIVI AGLI INTERESSI MATURATI ALLA DATA DI CESSIONE). SI PRECISA CHE IL PREZZO DI EURO 91 MILIONI PAGATO DA GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL PER L'ACQUISTO DEL *WARRANT*, VALORIZZA UNA QUOTA DI PARTECIPAZIONE PARI AL 4,612% (SU BASE *FULLY DILUTED*) IN PRYSMIAN (LUX) S.À R.L., TENUTO CONTO DEL DEBITO FINANZIARIO DELLA STESSA PARI AD EURO 155 MILIONI E CORRISPONDENTE ALLA *LOAN NOTE INSTRUMENT*. IL PREZZO DI TALE TRANSAZIONE SCONTA, INOLTRE, GLI EFFETTI CONNESSI ALL'ACQUISIZIONE DI UNO STRUMENTO FINANZIARIO A LIMITATA LIQUIDITÀ CHE DÀ DIRITTO, AL VERIFICARSI DI DETEMERINATE CONDIZIONI CHE NE CONSENTONO L'ESERCIZIO, AD UNA QUOTA DI MINORANZA IN PRYSMIAN (LUX) S.À R.L., CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO V, PARAGRAFO 5.1.5).

PER ULTERIORI INFORMAZIONI CIRCA I RAPPORTI CON GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL, SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO XIX, PARAGRAFO 19.2.

**JPMORGAN**

J.P. MORGAN SECURITIES LTD, CHE AGISCE IN QUALITÀ DI COORDINATORE DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA E *JOINT LEAD MANAGER* DEL COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE SI TROVA IN UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI IN QUANTO FA PARTE DEL MEDESIMO GRUPPO DI CUI È PARTE (i) J.P. MORGAN PLC *ARRANGER*, NONCHÉ PARTE DEL CONSORZIO DI BANCHE FINANZIARIE AI SENSI DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO *SENIOR* STIPULATO CON L'EMITTENTE IN QUALITÀ DI PRENDITORE E GARANTE PER UN AMMONTARE COMPLESSIVO DI EURO 1,99 MILIARDI (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO X, PARAGRAFO 10.1), NONCHÉ *ARRANGER* E PARTE DEL CONSORZIO DI BANCHE CHE HANNO PRESENTATO ALLA SOCIETÀ LA *COMMITMENT LETTER* PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL NUOVO CONTRATTO DI FINANZIAMENTO (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO X, PARAGRAFO 10.1); (ii) JPMORGAN CHASE BANK NA, FILIALE DI LONDRA, PARTE DEL CONSORZIO DI BANCHE CHE HANNO PRESENTATO ALLA SOCIETÀ LA *COMMITMENT LETTER* PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL NUOVO CONTRATTO DI FINANZIAMENTO (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO X, PARAGRAFO 10.1), NONCHÉ *ARRANGER* AI SENSI DEL CONTRATTO STIPULATO, TRA GLI ALTRI, CON L'EMITTENTE, PER LA CARTOLARIZZAZIONE DI ALCUNI CREDITI COMMERCIALI GENERATI DA ALCUNE SOCIETÀ DEL GRUPPO PRYSMIAN (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO XXII); E (iii) JPMORGAN EUROPE LIMITED, SOCIETÀ ALLA QUALE SONO CEDUTI DA ALCUNE SOCIETÀ ITALIANE E FRANCESI DEL GRUPPO I CREDITI OGGETTO DELL'OPERAZIONE DI CARTOLARIZZAZIONE (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO XXII). AL 31 DICEMBRE 2006, IL GRUPPO JPMORGAN HA ANCORA IN ESSERE RAPPORTI DI NATURA CREDITIZIA CON L'EMITTENTE PER UN AMMONTARE COMPLESSIVO PARI A CIRCA EURO 161,0 MILIONI, CORRISPONDENTI A CIRCA L'8,1% DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO *SENIOR* ALLA MEDESIMA DATA.

## **C.2 DATI CONNESSI ALL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA E ALTRE INFORMAZIONI CHE SARANNO COMUNICATE SUCCESSIVAMENTE ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO**

IL PROPONENTE, ANCHE SULLA BASE DI ANALISI SVOLTE DAI COORDINATORI DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA, AL FINE ESCLUSIVO DI CONSENTIRE LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DEGLI INVESTITORI ISTITUZIONALI NELL'AMBITO DEL COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE, HA INDIVIDUATO, D'INTESA CON I COORDINATORI DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA, UN INTERVALLO DI VALORIZZAZIONE INDICATIVA DEL CAPITALE ECONOMICO DELLA SOCIETÀ COMPRESO TRA UN MINIMO DI EURO 2.385,00 MILIONI ED UN MASSIMO DI EURO 3.015,00 MILIONI, PARI AD UN MINIMO DI EURO 13,25 PER AZIONE ED UN MASSIMO DI EURO 16,75 PER AZIONE (L'"**INTERVALLO DI VALORIZZAZIONE INDICATIVA**").

AI SOLI FINI DI COMPLETEZZA SI SEGNALE CHE IL COSTO DELL'ACQUISIZIONE ALLA DATA DEL 28 LUGLIO 2005 È STATO PARI A EURO 1.403 MILIONI, INCLUSI I COSTI DIRETTAMENTE IMPUTABILI ALL'ACQUISIZIONE PARI A EURO 18 MILIONI (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO XX, PARAGRAFO 20.1, NOTA 5). TUTTAVIA, È NECESSARIO EVIDENZIARE CHE TALE PREZZO, COME INDICATO, RIFLETTE IL COSTO SOSTENUTO DALL'EMITTENTE PER L'ACQUISIZIONE E NON È COMPARABILE CON IL CAPITALE ECONOMICO DELL'EMITTENTE COME DEFINITO ATTRAVERSO L'INTERVALLO DI VALORIZZAZIONE INDICATIVA; PERTANTO LE DUE GRANDEZZE NON DEVONO ESSERE CONFRONTATE.

LA SEGUENTE TABELLA RIPORTA A FINI MERAMENTE INDICATIVI E SENZA CHE QUESTI ABBIANO ALCUN VALORE AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL PREZZO MASSIMO E DEL PREZZO DI OFFERTA, I MOLTIPLICATORI EV/EBITDA, EV/EBIT E P/E RELATIVI ALLA SOCIETÀ CALCOLATI SULLA BASE DELL'INTERVALLO DI VALORIZZAZIONE INDICATIVA ED UTILIZZANDO I RISULTATI DEL GRUPPO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006:

	EV/EBITDA	EV/EBIT	P/E
MULTIPLO CALCOLATO SULLA BASE DEL VALORE MINIMO DELL'INTERVALLO DI VALORIZZAZIONE INDICATIVA	8,6x	10,6x	26,8x
MULTIPLO CALCOLATO SULLA BASE DEL VALORE MASSIMO DELL'INTERVALLO DI VALORIZZAZIONE INDICATIVA	10,2x	12,6x	33,8x

CON RIFERIMENTO AI MULTIPLI DI MERCATO DI AZIENDE COMPARABILI CON L'EMITTENTE, LA TABELLA CHE SEGUE RIPORTA, A FINI MERAMENTE INDICATIVI, I VALORI MEDI RELATIVI AD EV/EBITDA, EV/EBIT E P/E



DI SOCIETÀ QUOTATE OPERANTI NEL SETTORE DI RIFERIMENTO DELLA SOCIETÀ. TALI MOLTIPLICATORI SONO STATI CALCOLATI UTILIZZANDO LA CAPITALIZZAZIONE DI MERCATO AL 12 APRILE 2007, NONCHÉ I DATI CONSOLIDATI PER I 12 MESI TERMINANTI AL 31 DICEMBRE 2006 RIVENIENTI DAI BILANCI PUBBLICATI O DA INFORMAZIONI UFFICIALI RESE DISPONIBILI AL PUBBLICO DALLE SOCIETÀ STESSE:

	EV/EBITDA	EV/EBIT	P/E
MEDIA PRINCIPALI CONCORRENTI	11,2x	15,5x	30,9x
MEDIA ALTRI OPERATORI	10,5x	14,0x	23,4x
MEDIA	10,8x	14,6x	26,6x

L'INTERVALLO DI VALORIZZAZIONE INDICATIVA NON SARÀ IN ALCUN MODO VINCOLANTE AI FINI DELLA DEFINIZIONE DEL PREZZO MASSIMO DEL PREZZO DI OFFERTA, I QUALI, PERTANTO, POTRANNO ESSERE DEFINITI ANCHE AL DI FUORI DEL PREDETTO INTERVALLO.

IL PREZZO MASSIMO, DETERMINATO SECONDO I CRITERI DI CUI ALLA SEZIONE SECONDA, CAPITOLO V, PARAGRAFO 5.3.1, I PRINCIPALI MOLTIPLICATORI DI MERCATO DELL'EMITTENTE E DEI *COMPARABLES*, I DATI RELATIVI ALLA SUA CAPITALIZZAZIONE, E LA STIMA DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DERIVANTE DALL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA (AL NETTO DELLE COMMISSIONI RICONOSCIUTE AL CONSORZIO PER L'OFFERTA PUBBLICA E AL CONSORZIO PER IL COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE, NONCHÉ DELLE ALTRE SPESE ED ONERI CONNESSI ALL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA), IL CONTROVALORE DEL LOTTO MINIMO DI ADESIONE E DEL LOTTO MINIMO DI ADESIONE MAGGIORATO CALCOLATI SULLA BASE DEL PREZZO MASSIMO, SARANNO COMUNICATI AL PUBBLICO, UNITAMENTE AL CONTROVALORE DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA, CON LE MODALITÀ INDICATE ALLA SEZIONE SECONDA, CAPITOLO V, PARAGRAFO 5.3.2.

IL PREZZO DI OFFERTA, DETERMINATO SECONDO I CRITERI DI CUI ALLA SEZIONE SECONDA, CAPITOLO V, PARAGRAFO 5.3.1, UNITAMENTE AI DATI RELATIVI ALLA CAPITALIZZAZIONE DELL'EMITTENTE E AL RICAVATO DERIVANTE DALL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA (AL NETTO DELLE COMMISSIONI RICONOSCIUTE AL CONSORZIO PER L'OFFERTA PUBBLICA E AL CONSORZIO PER IL COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE, NONCHÉ DELLE ALTRE SPESE ED ONERI CONNESSI ALL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA), AL CONTROVALORE DEL LOTTO MINIMO DI ADESIONE E DEL LOTTO MINIMO DI ADESIONE MAGGIORATO, CALCOLATI SULLA BASE DEL PREZZO DI OFFERTA, SARANNO COMUNICATI AL PUBBLICO CON LE MODALITÀ INDICATE ALLA SEZIONE SECONDA, CAPITOLO V, PARAGRAFO 5.3.2.

LA SOCIETÀ STIMA CHE LE SPESE RELATIVE AL PROCESSO DI QUOTAZIONE CHE VERRANNO SOSTENUTE DALLA SOCIETÀ MEDESIMA, INCLUSE LE SPESE DI PUBBLICITÀ, AL NETTO DELLE COMMISSIONI CHE SARANNO RICONOSCIUTE AL CONSORZIO PER L'OFFERTA PUBBLICA E AL CONSORZIO PER IL COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE, SIANO PARI A CIRCA EURO 15 MILIONI. LE COMMISSIONI RICONOSCIUTE AL CONSORZIO PER L'OFFERTA PUBBLICA ED AL CONSORZIO PER IL COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE SARANNO SOSTENUTE INTEGRALMENTE DALL'AZIONISTA VENDITORE.

L'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA NON COMPORTA ALCUN PROVENTO IN FAVORE DELLA SOCIETÀ AVENDO AD OGGETTO ESCLUSIVAMENTE AZIONI GIÀ IN CIRCOLAZIONE POSTE IN VENDITA DALL'OFFERENTE. NON È PREVISTO IL REIMPIEGO IN FAVORE DEL GRUPPO DEI PROVENTI DERIVANTI DALL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA.

### **C.3 RISCHI CONNESSI ALLA POSSIBILE VOLATILITÀ DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ**

ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO NON ESISTE UN MERCATO DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ. A SEGUITO DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA NON È POSSIBILE GARANTIRE CHE SI FORMI O SI MANTENGA UN MERCATO ATTIVO PER LE AZIONI DELLA SOCIETÀ, RISCHIO TIPICO DEI MERCATI MOBILIARI.

IL PREZZO DI OFFERTA DELLE AZIONI VERRÀ DETERMINATO DALL'AZIONISTA VENDITORE D'INTESA CON I COORDINATORI DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA. A SEGUITO DEL COMPLETAMENTO DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA IL PREZZO DI MERCATO DELLE AZIONI POTREBBE SUBIRE NOTEVOLI FLUTTUAZIONI A SEGUITO DI UNA SERIE DI FATTORI, ALCUNI DEI QUALI ESULANO DAL CONTROLLO DELLA SOCIETÀ.



#### **C.4 POSSIBILI EFFETTI DI DILUIZIONE DEL CAPITALE IN RELAZIONE ALL'ADOZIONE DI UN PIANO DI STOCK OPTION**

IN DATA 30 NOVEMBRE 2006 L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELLA SOCIETÀ HA DELIBERATO, TRA L'ALTRO (i) L'ADOZIONE DI UN PIANO DI *STOCK OPTION* A FAVORE DEI DIPENDENTI DELLA SOCIETÀ E DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO E (ii) UN AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE MASSIMO PARI AD EURO 310.000,00, DA ATTUARSI ANCHE IN PIÙ RIPRESE E IN MODO SCINDIBILE, AL SERVIZIO DEL SUDDETTO PIANO DI *STOCK OPTION*. L'EFFETTO DI DILUIZIONE PER GLI AZIONISTI DELLA SOCIETÀ, CALCOLATO SULLA BASE DEL NUMERO DI OPZIONI EFFETTIVAMENTE ASSEGNATE ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO E VALIDAMENTE ESERCITABILI, È DA QUANTIFICARSI NELLA MISURA COMPLESSIVA MASSIMA DI CIRCA IL 1,59% DEL CAPITALE SOCIALE CHE RISULTEREBBE IN CASO DI INTEGRALE ESERCIZIO.

AI SENSI DEL REGOLAMENTO DEL PIANO DI *STOCK OPTION* (IL "**REGOLAMENTO**") – DELIBERATO PRIMA DELLA TRASFORMAZIONE DELLA SOCIETÀ DA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA IN SOCIETÀ PER AZIONI – A CIASCUNO DEI SOGGETTI NOMINATIVAMENTE INDICATI IN ALLEGATO AL REGOLAMENTO (I "**BENEFICIARI ORIGINARI**") È STATA ASSEGNATA A TITOLO GRATUITO UN'OPZIONE (L'"**OPZIONE**") CHE CONFERISCE IL DIRITTO DI SOTTOSCRIVERE, AD UN PREZZO DI ESERCIZIO PARI AD EURO 0,465 PER OGNI CENTESIMO DI VALORE NOMINALE DI CAPITALE SOTTOSCRITTO (IL "**PREZZO UNITARIO**"), UN NUMERO MASSIMO DI AZIONI DELLA SOCIETÀ PARI, PER CIASCUN BENEFICIARIO ORIGINARIO, AL RAPPORTO TRA IL VALORE NOMINALE MASSIMO INDICATO PER CIASCUN BENEFICIARIO ORIGINARIO E IL VALORE NOMINALE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ, COME DETERMINATO IN SEDE DI TRASFORMAZIONE.

IL PREZZO UNITARIO È STATO DETERMINATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ SULLA BASE DEL VALORE DI MERCATO DEL CAPITALE DELL'EMITTENTE ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL PIANO DI *STOCK OPTION* DA PARTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE MEDESIMO, A SUA VOLTA DETERMINATO SULLA SCORTA DEI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI DELL'EMITTENTE AL 30 SETTEMBRE 2006, E TENENDO CONTO (i) DELL'EFFETTO DILUITIVO PRODOTTO DALL'ASSEGNAZIONE DELLE OPZIONI STESSE, NONCHÉ (ii) DELL'ILLIQUIDITÀ DEL VALORE DI MERCATO DEL CAPITALE DELL'EMITTENTE A TALE DATA.

A SEGUITO DELLA TRASFORMAZIONE DELL'EMITTENTE IN SOCIETÀ PER AZIONI, AI SENSI DEL REGOLAMENTO, IL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE DI CIASCUNA AZIONE IN SEDE DI ESERCIZIO DELLE OPZIONI È ORA DETERMINATO IN EURO 4,65 PER AZIONE, PARI AL PRODOTTO DEL PREZZO UNITARIO PER IL VALORE NOMINALE DELLE AZIONI DELL'EMITTENTE.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO XVII, PARAGRAFO 17.6.

## NOTA DI SINTESI

### AVVERTENZE

L'OPERAZIONE DI SOLLECITAZIONE E QUOTAZIONE DI AZIONI ORDINARIE DI PRYSMIAN DESCRITTA NEL PROSPETTO INFORMATIVO PRESENTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO TIPICI DI UN INVESTIMENTO IN AZIONI.

AL FINE DI EFFETTUARE UN CORRETTO APPREZZAMENTO DELL'INVESTIMENTO, GLI INVESTITORI SONO INVITATI A VALUTARE LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE NOTA DI SINTESI CONGIUNTAMENTE AI FATTORI DI RISCHIO E ALLE RESTANTI INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PROSPETTO INFORMATIVO.

IN PARTICOLARE:

- A) LA PRESENTE NOTA DI SINTESI DEVE ESSERE LETTA COME UN'INTRODUZIONE AL PROSPETTO INFORMATIVO;
- B) QUALSIASI DECISIONE DI INVESTIRE NELLE AZIONI PRYSMIAN DEVE BASARSI SULL'ESAME, DA PARTE DELL'INVESTITORE, DEL PROSPETTO INFORMATIVO COMPLETO;
- C) NON SUSSISTE NESSUNA RESPONSABILITÀ CIVILE NEI CONFRONTI DI COLORO CHE HANNO RICHiesto LA PUBBLICAZIONE DELLA NOTA DI SINTESI, COMPRESA LA SUA EVENTUALE TRADUZIONE, SALVO CHE TALE NOTA DI SINTESI RISULTI FUORVIANTE, IMPRECISA O INCOERENTE SE LETTA INSIEME CON LE ALTRE PARTI DEL PROSPETTO INFORMATIVO; E
- D) QUALORA SIA PROPOSTO UN RICORSO DINANZI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA IN MERITO ALLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PROSPETTO INFORMATIVO, L'INVESTITORE RICORRENTE POTREBBE ESSERE TENUTO A SOSTENERE LE SPESE DI TRADUZIONE DEL PROSPETTO INFORMATIVO PRIMA DELL'INIZIO DEL PROCEDIMENTO.

I TERMINI RIPORTATI CON LETTERE MAIUSCOLA SONO DEFINITI NELL'APPOSITA SEZIONE "DEFINIZIONI" DEL PROSPETTO INFORMATIVO. I RINVII A SEZIONI, CAPITOLI E PARAGRAFI SI RIFERISCONO ALLE SEZIONI, CAPITOLI E PARAGRAFI DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

SI FA PRESENTE CHE LA PRESENTE NOTA DI SINTESI DEL PROSPETTO INFORMATIVO NON SARÀ OGGETTO DI PUBBLICAZIONE O DI DIFFUSIONE AL PUBBLICO SEPARATAMENTE DALLE ALTRE SEZIONI IN CUI IL PROSPETTO INFORMATIVO SI ARTICOLA.

IN CONSIDERAZIONE DELL'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO SI SEGNALE CHE I RICAVI E GLI UTILI DEI PASSATI ESERCIZI DELLA SOCIETÀ E/O DEL GRUPPO, OVE FORNITI, NON SONO INDICATIVI DI QUELLI FUTURI.

### A. FATTORI DI RISCHIO

SI RIPORTANO QUI DI SEGUITO I TITOLI DEI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO, AL MERCATO IN CUI OPERA IL GRUPPO E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI RIPORTATI PER ESTESO AL PARAGRAFO "FATTORI DI RISCHIO" DELL'INTRODUZIONE DEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO.

- A.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA SOCIETÀ E AL GRUPPO
  - A.1.1 RISCHI CONNESSI ALLA RAPPRESENTAZIONE NEL PROSPETTO INFORMATIVO DI DATI CONTABILI AGGREGATI
  - A.1.2 RISCHI CONNESSI AI TERMINI E ALLE CONDIZIONI DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO DEL GRUPPO
    - A.1.2.1 RISCHIO CONNESSO ALL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO
    - A.1.2.2 RISCHI RELATIVI ALL'ESISTENZA DI VINCOLI IN MERITO ALLA DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI
    - A.1.2.3 RISCHI CONNESSI ALLE LIMITAZIONI DELL'OPERATIVITÀ DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO DERIVANTI DA CLAUSOLE, COVENANT FINANZIARI E IMPEGNI CONNESSI AL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO SENIOR
    - A.1.2.4 RISCHIO RELATIVO AI TASSI DI INTERESSE
  - A.1.3 RISCHI RELATIVI ALLA NATURA DI HOLDING DELL'EMITTENTE

- A.1.4 RISCHI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELLA PROPRIA STRATEGIA
- A.1.5 RISCHI CONNESSI ALLA NON CONTENDIBILITÀ DELL'EMITTENTE
- A.1.6 RISCHI RELATIVI ALL'ESISTENZA DI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
- A.1.7 RISCHI LEGATI ALLA RESPONSABILITÀ DA PRODOTTO
- A.1.8 RISCHI CONNESSI ALL'INADEMPIMENTO DI IMPEGNI CONTRATTUALI RELATIVI AI TEMPI DI CONSEGNA E ALLA QUALITÀ DEI PRODOTTI
- A.1.9 RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DA PERSONALE CHIAVE
- A.1.10 RISCHI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ IN PAESI EMERGENTI
- A.1.11 RISCHI CONNESSI AI TEMPI DI ADEGUAMENTO DELLA STRUTTURA DI *CORPORATE GOVERNANCE*
- A.1.12 RISCHI CONNESSI AI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE
- A.1.13 RISCHI RELATIVI ALL'ANDAMENTO DEL CAPITALE CIRCOLANTE
- A.1.14 RISCHI RELATIVI ALL'OPERATIVITÀ DEGLI STABILIMENTI INDUSTRIALI
- A.1.15 RISCHI RELATIVI A PROCEDIMENTI GIUDIZIARI
- A.1.16 RISCHI CONNESSI A DICHIARAZIONI DI PREMINENZA, DATI DI MERCATO E INFORMAZIONI PREVISIONALI
  
- A.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL MERCATO IN CUI OPERA IL GRUPPO
  - A.2.1 RISCHI CONNESSI ALLA VOLATILITÀ DEL PREZZO DEL RAME
  - A.2.2 RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO DEI MERCATI A CUI SONO DESTINATI I PRODOTTI DEL GRUPPO
  - A.2.3 RISCHI CONNESSI ALLA PRESSIONE COMPETITIVA
  - A.2.4 RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI CAMBIO
  - A.2.5 RISCHI RELATIVI ALL'EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA IN TEMA DI TUTELA AMBIENTALE
  
- A.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI
  - A.3.1 RISCHI CONNESSI AL CONFLITTO DI INTERESSI DEI COORDINATORI DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA
  - A.3.2 DATI CONNESSI ALL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA E ALTRE INFORMAZIONI CHE SARANNO COMUNICATE SUCCESSIVAMENTE ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO
  - A.3.3 RISCHI CONNESSI ALLA POSSIBILE VOLATILITÀ DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ
  - A.3.4 POSSIBILI EFFETTI DI DILUIZIONE DEL CAPITALE IN RELAZIONE ALL'ADOZIONE DI UN PIANO DI *STOCK OPTION*

## **B. L'EMITTENTE, L'ATTIVITÀ SVOLTA E I PRODOTTI OFFERTI**

### **INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE**

L'EMITTENTE È UNA SOCIETÀ PER AZIONI DI DIRITTO ITALIANO CON SEDE LEGALE IN MILANO.

ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO, IL CAPITALE SOCIALE DELIBERATO DELL'EMITTENTE È PARI AD EURO 18.310.000, DI CUI EURO 18.000.000 INTERAMENTE SOTTOSCRITTI E VERSATI. ESSO È SUDDIVISO IN 180.000.000 AZIONI ORDINARIE AVENTI UN VALORE NOMINALE UNITARIO DI EURO 0,10 CADAUNA.

### **STORIA E SVILUPPO DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO**

L'ATTUALE ATTIVITÀ DEL GRUPPO HA INIZIO NEL 1879 QUANDO GIOVANNI BATTISTA PIRELLI, FONDATORE DEL GRUPPO PIRELLI & C. S.p.A., DECIDE DI DIVERSIFICARE LA PROPRIA ATTIVITÀ, FINO A QUEL MOMENTO INCENTRATA NELLA PRODUZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA, APRENDO UNO STABILIMENTO PER LA PRODUZIONE DI CAVI ISOLATI PER LA TELEGRAFIA E PER IL TRASPORTO DI ENERGIA ELETTRICA. NEL 1886 VIENE APERTO A LA SPEZIA UNO STABILIMENTO DEDICATO ALLA PRODUZIONE DI CAVI SOTTOMARINI PER LE TELECOMUNICAZIONI.

NEI DECENNI SUCCESSIVI, L'ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI CAVI DEL GRUPPO PIRELLI & C. S.p.A. CRESCHE, SIA MEDIANTE L'AMPLIAMENTO DELLA GAMMA DEI PRODOTTI SIA MEDIANTE L'ESPANSIONE IN NUOVI MERCATI GEOGRAFICI CON L'APERTURA DI STABILIMENTI PRODUTTIVI IN SPAGNA (1902), IN GRAN BRETAGNA (1914),

IN ARGENTINA (1917) E IN BRASILE (1929). NEI DECENNI SUCCESSIVI IL GRUPPO CONTINUA L'ATTIVITÀ DI RICERCA PER LO SVILUPPO DI NUOVI CAVI TELEGRAFICI E PER LA TRASMISSIONE DI ENERGIA ELETTRICA E PROSEGUE LA PROPRIA CRESCITA INTERNA CON L'APERTURA NEL 1953 DI UNO STABILIMENTO IN CANADA E NEL 1955 CON L'INAUGURAZIONE DELLO STABILIMENTO DI ARCO FELICE (NAPOLI) CHE SOSTITUISCE QUELLO DI LA SPEZIA NELLA PRODUZIONE, NELL'AMBITO DEL SETTORE ENERGIA, DI CAVI SOTTOMARINI.

A METÀ DEGLI ANNI SETTANTA, HA INIZIO L'ATTIVITÀ DI RICERCA SULLE FIBRE OTTICHE ALLO SCOPO DI MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA TRASMISSIONE DEI CAVI TELEFONICI E NEL 1982 IL GRUPPO PIRELLI & C. S.P.A. È IL PRIMO A PRODURRE FIBRE OTTICHE PER TELECOMUNICAZIONI E TRASMISSIONE DATI IN ITALIA NELLO STABILIMENTO DI BATTIPAGLIA DI FOS - FIBRE OTTICHE SUD S.R.L., UNA *JOINT VENTURE* COSTITUITA DAL GRUPPO PIRELLI & C. S.P.A. E DAL GRUPPO STET CHE HA POI CEDUTO LA SUA QUOTA AL GRUPPO PIRELLI & C. S.P.A. NEL 1999. ALLA FINE DEL 1988, IL GRUPPO ACQUISTA LA GIULIO VERNE, UNA NAVE PER LA POSA DI CAVI SOTTOMARINI AD ALTA CAPACITÀ, ANCORA OPERATIVA.

TRA IL 1998 E IL 2000, IL GRUPPO HA EFFETTUATO QUATTRO SIGNIFICATIVE ACQUISIZIONI CON L'OBIETTIVO DI REALIZZARE ECONOMIE DI SCALA, AMPLIARE ULTERIORMENTE IL PROPRIO PORTAFOGLIO PRODOTTI, ACQUISIRE KNOW HOW IN ALCUNI SPECIFICI SETTORI E FARE IL PROPRIO INGRESSO IN NUOVI MERCATI GEOGRAFICI: NEL 1998 VIENE ACQUISITA LA DIVISIONE CAVI ENERGIA DI SIEMENS AG; NEL 1999 VIENE ACQUISITA LA DIVISIONE CAVI ENERGIA E COSTRUZIONI DELLA SOCIETÀ AUSTRALIANA METAL MANUFACTURERS LTD; NEL 2000, IL GRUPPO ACQUISISCE DA BICC GENERAL ALCUNE SOCIETÀ ATTIVE NELLA PRODUZIONE DI CAVI PER L'ENERGIA IN ITALIA, REGNO UNITO, ZIMBABWE, MOZAMBICO, MALESIA E CINA ED INFINE, SEMPRE NEL 2000, VIENE ACQUISTATO DA DRAKA HOLDING UNA PARTE DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA PRODUZIONE DI CAVI PER L'ENERGIA DELLA NKF, SOCIETÀ OLANDESE ATTIVA NELLA PRODUZIONE DI CAVI, TRA CUI DUE STABILIMENTI SITUATI IN OLANDA E FINLANDIA.

NEL CORSO DEL 2001, HA INIZIO UN PROGRAMMA DI RISTRUTTURAZIONE E RIORGANIZZAZIONE DELLA DIVISIONE CAVI E SISTEMI DEL GRUPPO PIRELLI & C. S.P.A. VOLTO A RAZIONALIZZARE LE STRUTTURE PRODUTTIVE ACQUISITE, A FOCALIZZARE LA PRODUZIONE SUI PRODOTTI A MAGGIOR VALORE AGGIUNTO E MIGLIORARE L'EFFICIENZA GESTIONALE. NEL PERIODO COMPRESO TRA GLI ANNI 2003 E 2005, LA DIVISIONE CAVI E SISTEMI DEL GRUPPO PIRELLI & C. S.P.A. DISMETTE LE ATTIVITÀ RITENUTE NON PIÙ STRATEGICHE RELATIVE AI CAVI SMALTATI E AI CAVI TRASPOSTI. A SEGUITO DI TALE RISTRUTTURAZIONE, L'EFFICIENZA PRODUTTIVA DEL GRUPPO MIGLIORA E SI RIDUCONO I COSTI FISSI.

NEL LUGLIO DEL 2005, L'ATTUALE AZIONISTA VENDITORE ACQUISISCE DA PIRELLI & C. S.P.A. E DA ALCUNE SUE CONTROLLATE, LE PARTECIPAZIONI E LE ATTIVITÀ CHE COSTITUIVANO LA DIVISIONE CAVI E SISTEMI DEL GRUPPO PIRELLI & C. S.P.A., MEDIANTE UN'OPERAZIONE CHE COMPORTA, TRA L'ALTRO, LA COSTITUZIONE DELL'EMITTENTE (L'"**ACQUISIZIONE**"). L'ACQUISIZIONE, EFFICACE A FAR DATA DAL 28 LUGLIO 2005, È STATA EFFETTUATA PER UN CORRISPETTIVO COMPLESSIVO, COMMISURATO ALL'ENTERPRISE VALUE E COMPRESIVO DEI COSTI SOSTENUTI PER L'OPERAZIONE, PARI A CIRCA EURO 1,4 MILIARDI. PARTE DEL CORRISPETTIVO È STATO CORRISPOSTO MEDIANTE EMISSIONE DA PARTE DI PRYSMIAN (LUX) S.À R.L. DI UN "*LOAN NOTE INSTRUMENT*" PER UN IMPORTO DI EURO 135 MILIONI IN FAVORE DI PIRELLI & C. S.P.A. NELL'AMBITO DELLE PATTUZIONI DELLO SPMA ERA STATA PREVISTA UN'ANALITICA DISCIPLINA IN MERITO ALL'EVENTUALE REVISIONE DEL PREZZO CORRISPOSTO DA PARTE DI PRYSMIAN (LUX) S.À R.L. PER L'ACQUISTO DELLA DIVISIONE CAVI E SISTEMI. LA SOCIETÀ E PIRELLI & C. S.P.A., NON ESSENDO STATE IN GRADO DI GIUNGERE AD UN ACCORDO IN MERITO ALLA REVISIONE DI TALE PREZZO, CONFORMEMENTE A QUANTO PREVISTO NELLO SPMA, HANNO CONGIUNTAMENTE INCARICATO UN ARBITRATORE INDIPENDENTE IL QUALE, IN DATA 1° MARZO 2007, HA STABILITO UNA RIDUZIONE DEL PREZZO PAGATO DALLA SOCIETÀ PER COMPLESSIVI EURO 39.855.000; TALE SOMMA È STATA VERSATA DA PIRELLI & C. S.P.A. ALLA SOCIETÀ IL 9 MARZO 2007.

SUCCESSIVAMENTE ALL'ACQUISIZIONE, L'EMITTENTE HA POSTO IN ESSERE UNA SERIE DI INIZIATIVE PER LA RIORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO, IN PARTE ANCORA IN CORSO DI REALIZZAZIONE, TRA CUI (i) IL RIFINANZIAMENTO DEL DEBITO, PERFEZIONATOSI CON LA STIPULA DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO DELL'8 SETTEMBRE 2006 (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO X, PARAGRAFO 10.1), E (ii) L'ACCORCIAMENTO DELLA CATENA DI CONTROLLO MEDIANTE LA FUSIONE DI SOCIETÀ VEICOLO, COSTITuite NELL'AMBITO E PER I FINI DELL'ACQUISIZIONE, IN ITALIA E ALL'ESTERO, NELLE RISPETTIVE SOCIETÀ OPERATIVE ACQUISITE DAL GRUPPO PIRELLI & C. S.P.A. IL COMPLETAMENTO DI TALE PROCESSO DI RIORGANIZZAZIONE, CHE LA SOCIETÀ RITIENE DI RIUSCIRE A PORTARE A TERMINE NEL PROSSIMO BIENNIO, PREVEDE L'EFFETTUAZIONE DI OPERAZIONI CHE INCIDERANNO LIMITATAMENTE SULLA STRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO QUALI, FRA L'ALTRO, LA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLE

SOCIETÀ VEICOLO ITALIANA E FRANCESE COSTITUITE NELL'AMBITO E AI FINI DELL'ACQUISIZIONE NELLE RISPETTIVE SOCIETÀ OPERATIVE E LA MESSA IN LIQUIDAZIONE DELLA MAGGIOR PARTE DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO ATTUALMENTE NON ATTIVE O LA LORO DESTINAZIONE AD UNA SPECIFICA ATTIVITÀ.

CON DELIBERA DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 28 OTTOBRE 2005, LA SOCIETÀ HA CAMBIATO LA PROPRIA DENOMINAZIONE SOCIALE IN "PRYSMIAN S.R.L.", SUCCESSIVAMENTE MODIFICATA IN "PRYSMIAN S.P.A." A SEGUITO DELLA DELIBERA DI TRASFORMAZIONE DELLA SOCIETÀ IN UNA SOCIETÀ PER AZIONI ASSUNTA DALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA IN DATA 16 GENNAIO 2007.

NELL'APRILE 2006, IL GRUPPO HA ACQUISTATO DAL GRUPPO ANGEL IN CINA TUTTE LE PROPRIETÀ, BENI ED ATTIVITÀ DI TIANJIN ANGEL GROUP CO. LTD, TRASFERITE AD UNA SOCIETÀ DI NUOVA COSTITUZIONE DENOMINATA PRYSMIAN ANGEL TIANJIN CABLE CO. LTD, INTERAMENTE POSSEDUTA DAL GRUPPO PRYSMIAN.

NEL CORSO DEGLI ULTIMI MESI DEL 2006, IL GRUPPO HA TERMINATO L'ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DELLA VERGELLA DI RAME MEDIANTE LA CHIUSURA DELLO STABILIMENTO DI PRESCOT (REGNO UNITO), RILocalizzando LA PRODUZIONE DI COMPONENTI CHE VENIVA SVOLTA NELLO STABILIMENTO E TRASFERENDO PARTE DEL RELATIVO PERSONALE PRESSO LO STABILIMENTO DI WREXHAM (REGNO UNITO).

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE IN CARICA, COMPOSTO DA 10 MEMBRI COME DA DETERMINAZIONE ASSEMBLEARE DEL 28 FEBBRAIO 2007, È STATO NOMINATO NEL CORSO DELLA MEDESIMA ASSEMBLEA DEI SOCI E RIMARRÀ IN CARICA FINO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO CHE SI CHIUDERÀ AL 31 DICEMBRE 2009. ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE RISULTA COSÌ COMPOSTO:

NOME E COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA
PAOLO ZANNONI	RAVENNA, 17 AGOSTO 1948	PRESIDENTE
VALERIO BATTISTA	AREZZO, 8 GENNAIO 1957	AMMINISTRATORE DELEGATO
HUGHES BERNARD CHARLES LEPIC	BOULOGNE – BILLINCOURT, 3 MARZO 1965	AMMINISTRATORE
MICHAEL OGRINZ	VIENNA, 2 DICEMBRE 1977	AMMINISTRATORE
FABIO ROMEO	RHO (MILANO), 25 AGOSTO 1955	AMMINISTRATORE
PIER FRANCESCO FACCHINI	LUGO (RAVENNA), 4 AGOSTO 1967	AMMINISTRATORE
WESLEY CLARK (*)	CHICAGO, 23 DICEMBRE 1944	AMMINISTRATORE
GIULIO DEL NINNO (*)	MILANO, 12 GIUGNO 1940	AMMINISTRATORE
UDO GÜNTER WERNER STARK (*)	WESTERLAND, 21 NOVEMBRE 1947	AMMINISTRATORE
FRANCESCO PAOLO MATTIOLI (*)	ROMA, 9 SETTEMBRE 1940	AMMINISTRATORE

(\*) AMMINISTRATORI INDIPENDENTI.

### ATTIVITÀ SVOLTA E PRODOTTI OFFERTI

PRYSMIAN È LA HOLDING A CAPO DI UN GRUPPO, TRA I PRINCIPALI OPERATORI MONDIALI NEL SETTORE DEI CAVI (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.5), ATTIVO NELLO SVILUPPO, NELLA PROGETTAZIONE, NELLA PRODUZIONE, NELLA FORNITURA E NELL'INSTALLAZIONE DI UN'AMPIA GAMMA DI CAVI PER DIVERSE APPLICAZIONI NEL SETTORE DELL'ENERGIA (*BUSINESS UNIT "CAVI E SISTEMI ENERGIA"*) E DELLE TELECOMUNICAZIONI (*BUSINESS UNIT "CAVI E SISTEMI TELECOM"*). IN PARTICOLARE, IL GRUPPO È UNO DEI PRINCIPALI OPERATORI A LIVELLO MONDIALE NEL SETTORE DEI CAVI PER L'ENERGIA (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.5.1), CHE RAPPRESENTA IL SETTORE PRINCIPALE DEL MERCATO DEI CAVI IN TERMINI DI VALORE (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.2), NONCHÉ UNO DEI PRINCIPALI OPERATORI MONDIALI NEL SETTORE DEI CAVI PER LE TELECOMUNICAZIONI. IN AGGIUNTA IL GRUPPO È IL SECONDO PRODUTTORE MONDIALE DI CAVI IN FIBRA OTTICA (FONTE VALUE PARTNERS – NOVEMBRE 2006) (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.5.2).

IL GRUPPO PRODUCE E FORNISCE, INOLTRE, ACCESSORI E COMPONENTI PER SISTEMI DI CAVI E SERVIZI AD ALTO VALORE AGGIUNTO, QUALI LA PROGETTAZIONE DI PRODOTTI E SISTEMI, ANCHE PERSONALIZZATI SECONDO

LE RICHIESTE DEL CLIENTE, E LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI “CHIAVI IN MANO” NELL’AMBITO DEI QUALI IL GRUPPO SVOLGE ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E GESTIONE DEI LAVORI, NONCHÉ, SERVIZI DI MANUTENZIONE PREVENTIVA, PRINCIPALMENTE NELL’AMBITO DELLA *BUSINESS UNIT CAVI* E *SISTEMI ENERGIA*.

IN PARTICOLARE:

- NELL’AMBITO DELLA *BUSINESS UNIT CAVI* E *SISTEMI ENERGIA*, IL GRUPPO PROGETTA, SVILUPPA, PRODUCE, DISTRIBUISCE ED INSTALLA UN’AMPIA GAMMA DI CAVI PER LA TRASMISSIONE E LA DISTRIBUZIONE DI ELETTRICITÀ A **BASSA, MEDIA, ALTA** E **ALTISSIMA** TENSIONE PER APPLICAZIONI TERRESTRI E SOTTOMARINE, NONCHÉ ACCESSORI PER CAVI QUALI AD ESEMPIO GIUNTI E TERMINAZIONI. LE ATTIVITÀ DEL GRUPPO NELLA *BUSINESS UNIT CAVI* E *SISTEMI ENERGIA* SI DIVIDONO IN TRE AREE DI *BUSINESS*:
  - *UTILITIES*, A SUA VOLTA ORGANIZZATA IN QUATTRO LINEE DI *BUSINESS* CHE COMPREDONO CAVI E SISTEMI DI TRASMISSIONE DI ENERGIA SIA TERRESTRI (*EXTRA HIGH VOLTAGE* E *HIGH VOLTAGE*) CHE SOTTOMARINI (*SUBMARINE*), CAVI E SISTEMI PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA (*POWER DISTRIBUTION*) E COMPONENTI DI RETE (*NETWORK COMPONENTS*). IL GRUPPO FORNISCE I PRODOTTI DI QUEST’AREA DI *BUSINESS* A DIVERSI OPERATORI MONDIALI ATTIVI NEL CAMPO DELLA TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DAI SITI DI PRODUZIONE FINO ALL’UTENTE FINALE;
  - *TRADE AND INSTALLERS*, COMPRENDE CAVI ISOLATI A **BASSA** E **MEDIA** TENSIONE PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA AD EDIFICI RESIDENZIALI E NON, CHE IL GRUPPO FORNISCE SIA A GRANDI DISTRIBUTORI DI MATERIALE ELETTRICO CHE A UN NUMERO ELEVATO DI GROSSISTI ED INSTALLATORI LOCALI DI MATERIALE ELETTRICO SPECIALIZZATI NEL SETTORE EDILE;
  - *INDUSTRIAL*, COMPRENDE CAVI E ACCESSORI REALIZZATI PER SPECIALI APPLICAZIONI INDUSTRIALI SULLA BASE DELLE SPECIFICHE ESIGENZE DI CLIENTI ATTIVI NELLA COSTRUZIONE DI INFRASTRUTTURE, DI ATTREZZATURE E DI PRODOTTI INDUSTRIALI DI VARIA NATURA (CAVI PER NAVI, TRENI, ATTREZZATURE PORTUALI, MACCHINE PER L’ESTRAZIONE MINERARIA E PETROLIFERA, AUTOMOBILI);
- NELL’AMBITO DELLA *BUSINESS UNIT CAVI* E *SISTEMI TELECOM*, IL GRUPPO PROGETTA, SVILUPPA, PRODUCE E DISTRIBUISCE FIBRE OTTICHE E PROGETTA, SVILUPPA, PRODUCE, DISTRIBUISCE E INSTALLA CAVI OTTICI PER LA TRASMISSIONE DI VIDEO, DATI E VOCE E PER LA TRASMISSIONE DI SEGNALI DI CONTROLLO, NONCHÉ COMPONENTI E ACCESSORI PER LA CONNESSIONE A BANDA LARGA. IL GRUPPO È IN GRADO DI REALIZZARE INTERNAMENTE L’INTERO PROCESSO PRODUTTIVO DEI CAVI IN FIBRA OTTICA E DI PRODURRE LA MAGGIOR PARTE DELLE FIBRE OTTICHE NECESSARIE ALLA PRODUZIONE DEI PROPRI CAVI PRESSO I PROPRI IMPIANTI DI BATTIPAGLIA IN ITALIA E SOROCABA IN BRASILE. ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO IL GRUPPO UTILIZZA DUE DEI TRE PRINCIPALI PROCESSI PRODUTTIVI UTILIZZATI NELL’INDUSTRIA DELLA FIBRA OTTICA (I.E. *OUTSIDE VAPOR DEPOSITION - OVD* E *MODIFIED CHEMICAL VAPOR DEPOSITION - MCVD*). IL GRUPPO, INOLTRE, ALL’OCCORRENZA È IN GRADO DI PRODURRE FIBRE OTTICHE UTILIZZANDO ANCHE IL TERZO PROCESSO PRODUTTIVO (*VAPOR AXIAL DEPOSITION - VAD*) ALL’INTERNO DEL PROPRIO STABILIMENTO DI BISHOPSTOKE (REGNO UNITO), ATTUALMENTE MANTENUTO IN UNA SITUAZIONE DI *STAND-BY*. IL GRUPPO, INOLTRE, PRODUCE, FORNISCE E INSTALLA CAVI IN RAME PER LE TELECOMUNICAZIONI.

AL 31 DICEMBRE 2006 LA STRUTTURA PRODUTTIVA DEL GRUPPO COMPRENDEVA 54 STABILIMENTI DISTRIBUITI IN 20 PAESI; ALLA MEDESIMA DATA I DIPENDENTI DEL GRUPPO ERANO N. 12.143.

LA SOCIETÀ RITIENE CHE I PRINCIPALI FATTORI CRITICI DI SUCCESSO CHE HANNO INFLUITO FINO AD OGGI E POTRANNO INFLUIRE IN FUTURO SULLO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO SIANO I SEGUENTI:

- (i) FORTE POSIZIONAMENTO COMPETITIVO NEI MERCATI DI RIFERIMENTO;
- (ii) POSITIVO ANDAMENTO DEI MERCATI DI RIFERIMENTO;
- (iii) DIVERSIFICAZIONE DELL’ATTIVITÀ A LIVELLO DI PRODOTTI, CLIENTI E MERCATI GEOGRAFICI DI SBocco;
- (iv) PRESENZA IN MERCATI CARATTERIZZATI DA ELEVATE BARRIERE ALL’ENTRATA;
- (v) CONTINUA FOCALIZZAZIONE SULLE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO, INNOVAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI ED UTILIZZO DI TECNOLOGIE AVANZATE DI PROPRIETÀ;
- (vi) EFFICIENZA E FLESSIBILITÀ DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ADEGUATO DIMENSIONAMENTO DEI COSTI DI STRUTTURA;
- (vii) *MANAGEMENT* MOTIVATO E DI COMPROVATA ESPERIENZA.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI, SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.1.

## STRATEGIA

LA STRATEGIA DEL GRUPPO È QUELLA DI SVILUPPARE ULTERIORMENTE LE PROPRIE ATTIVITÀ NELLE AREE DI *BUSINESS* DEL MERCATO MONDIALE DEI CAVI A MAGGIOR VALORE AGGIUNTO, TRA CUI QUELLE DEI CAVI E SISTEMI TERRESTRI PER LA TRASMISSIONE DELL'ENERGIA, DEI CAVI E SISTEMI SOTTOMARINI PER LA TRASMISSIONE DELL'ENERGIA E DEI CAVI E SISTEMI PER ATTIVITÀ RELATIVE AD ALCUNE APPLICAZIONI INDUSTRIALI. PER PERSEGUIRE TALE OBIETTIVO DI CRESCITA, LA SOCIETÀ INTENDE FOCALIZZARSI SULL'INNOVAZIONE DEI PROPRI PRODOTTI, SUL *CUSTOMER SERVICE* E SULL'ESPANSIONE IN ALCUNI MERCATI GEOGRAFICI SELEZIONATI.

COERENTEMENTE CON QUESTA STRATEGIA, IL GRUPPO INTENDE FOCALIZZARE I PROPRI SFORZI SUL MIGLIORAMENTO COMPLESSIVO DEL *MIX* DI PRODOTTO, MIRANDO AD UNA CRESCITA INTERNA DELLE LINEE DI *BUSINESS* AD ALTO VALORE AGGIUNTO E CONTINUANDO A GESTIRE LE ALTRE LINEE DI *BUSINESS* CONCENTRANDOSI SULLA REDDITIVITÀ E LA GENERAZIONE DI CASSA TRAMITE UNA SELEZIONE DELLA CLIENTELA FINALE E DEI MERCATI DI RIFERIMENTO E FORNENDO SERVIZI INTEGRATI, PIUTTOSTO CHE PUNTARE SOLO SULLA CRESCITA DEL FATTURATO O DEI VOLUMI DI VENDITA. IN AGGIUNTA, IL GRUPPO INTENDE PERSEGUIRE ULTERIORI MIGLIORAMENTI DELL'EFFICIENZA DELLA STRUTTURA DEI COSTI E CONTINUARE A SVILUPPARE NUOVI PRODOTTI A VALORE AGGIUNTO.

RELATIVAMENTE ALLA REALIZZAZIONE DELLA PROPRIA STRATEGIA, LA SOCIETÀ NON PREVEDE DI DELIBERARE NEL BREVE TERMINE AUMENTI A PAGAMENTO DEL CAPITALE SOCIALE NÉ DI DOVER RICORRERE IN MISURA SIGNIFICATIVA A FONTI DI FINANZIAMENTO ESTERNE IN QUANTO INTENDE FINANZIARE TALE REALIZZAZIONE ATTRAVERSO FLUSSI DI CASSA GENERATI DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RELATIVI ALLA STRATEGIA DEL GRUPPO SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO VI, PARAGRAFO 6.1.9.

## OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

TENUTO CONTO CHE L'ATTUALE AZIONISTA VENDITORE E LE SOCIETÀ DEL GRUPPO GOLDMAN SACHS HANNO ASSUNTO LA QUALIFICA DI PARTI CORRELATE SUCCESSIVAMENTE ALL'ACQUISIZIONE E, AL CONTRARIO, PIRELLI & C. S.P.A. E LE SOCIETÀ DEL GRUPPO PIRELLI & C. S.P.A. HANNO CESSATO ALLA MEDESIMA DATA DI ESSERLO, SI DESCRIVONO DI SEGUITO, PER IL PERIODO 2004-2006, (i) I RAPPORTI TRA SOCIETÀ DEL GRUPPO; (ii) I RAPPORTI CON L'AZIONISTA VENDITORE E IL SOGGETTO CHE CONTROLLA L'EMITTENTE PER IL PERIODO A PARTIRE DALLA DATA DI EFFICACIA DELL'ACQUISIZIONE; (iii) I RAPPORTI CON IL GRUPPO PIRELLI & C. S.P.A. PER IL PERIODO PRECEDENTE ALLA DATA DI EFFICACIA DELL'ACQUISIZIONE E (iv) I RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE.

I RAPPORTI CONCLUSI TRA LE SOCIETÀ DEL GRUPPO NEL CORSO DELL'ULTIMO TRIENNIO RIGUARDANO PREVALENTEMENTE: (i) RAPPORTI COMMERCIALI RELATIVI AD ACQUISTI E VENDITE DI MATERIE PRIME E PRODOTTI FINITI; (ii) CONTRATTI DI LICENZA E SUB-LICENZA DI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE; (iii) RAPPORTI CONNESSI A SERVIZI (TECNICI, ORGANIZZATIVI, LEGALI E AMMINISTRATIVI) FORNITI PRINCIPALMENTE DA PRYSMIAN CAVI E SISTEMI ENERGIA S.R.L. ALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO DI TUTTO IL MONDO; E (iv) RAPPORTI DI NATURA FINANZIARIA RAPPRESENTATI DA FINANZIAMENTI E DA RAPPORTI DI CONTO CORRENTE ACCESI NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DELLA TESORERIA EFFETTUATA DA PRYSMIAN TREASURY S.R.L.

I RAPPORTI CON L'AZIONISTA VENDITORE SI RIFERISCONO ALL'ACQUISTO DI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE, ALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA, ALLA STIPULA DI CONTRATTI DERIVATI OLTRE CHE AD UN FINANZIAMENTO SOCI EROGATO DALL'AZIONISTA VENDITORE NEL 2005.

I RAPPORTI CON IL GRUPPO PIRELLI & C. S.P.A. PER IL PERIODO PRECEDENTE ALLA DATA DI EFFICACIA DELL'ACQUISIZIONE SI RIFERISCONO A RAPPORTI DI NATURA COMMERCIALE E FINANZIARIA. IN AGGIUNTA, NEL CONTESTO DELL'ACQUISIZIONE, L'EMITTENTE E LE SOCIETÀ DEL GRUPPO HANNO STIPULATO UNA SERIE DI CONTRATTI E CONCESSO UNA SERIE DI GARANZIE IN FAVORE DI PIRELLI & C. S.P.A.

I RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE, SI RIFERISCONO AI FINANZIAMENTI EROGATI DALL'EMITTENTE E DA PRYSMIAN CAVI E SISTEMI ENERGIA S.R.L. IN FAVORE DI ALCUNI *MANAGER* DEL GRUPPO NEL CONTESTO DELL'ACCORDO DI CO-INVESTIMENTO.



PER ULTERIORI INFORMAZIONI RELATIVI ALLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO XIX.

### **C. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE**

DI SEGUITO SI RIPORTANO ALCUNE INFORMAZIONI FINANZIARIE ESTRATTE DAL BILANCIO AGGREGATO DI GRUPPO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2004, E DALLE INFORMAZIONI FINANZIARIE AGGREGATE PER IL PERIODO DAL 1° GENNAIO 2005 AL 28 LUGLIO 2005 (IL BILANCIO AGGREGATO, LE INFORMAZIONI FINANZIARIE AGGREGATE DI SEGUITO ANCHE I "BILANCI AGGREGATI DI GRUPPO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2004 E PER IL PERIODO DAL 1° GENNAIO AL 28 LUGLIO 2005"), NONCHÉ DAI BILANCI CONSOLIDATI DI GRUPPO PER IL PERIODO DAL 12 MAGGIO 2005 AL 31 DICEMBRE 2005 E PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006.

IL BILANCIO AGGREGATO DI GRUPPO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2004 E LE INFORMAZIONI FINANZIARIE AGGREGATE SONO STATI PREDISPOSTI EFFETTUANDO LE SEGUENTI OPERAZIONI CONTABILI:

- AGGREGAZIONE DEI DATI FINANZIARI CONSOLIDATI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2004 E PER IL PERIODO DAL 1° GENNAIO 2005 AL 28 LUGLIO 2005 DELLE SOCIETÀ PRYSMIAN CAVI E SISTEMI ENERGIA S.R.L. (GIÀ PIRELLI CAVI E SISTEMI ENERGIA S.P.A.) E PRYSMIAN CAVI E SISTEMI TELECOM S.R.L. (GIÀ PIRELLI CAVI E SISTEMI TELECOM S.P.A.). TALI DATI FINANZIARI CONSOLIDATI, PREDISPOSTI AI FINI DELLA REDAZIONE DEL BILANCIO DEL GRUPPO PIRELLI & C. S.P.A., LADDOVE NECESSARIO, SONO STATI OGGETTO DI RETTIFICA AL FINE DI ADEGUARLI AI PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI DAL GRUPPO PRYSMIAN (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO XX, PARAGRAFO 20.1);
- RETTIFICHE DI "CONSOLIDAMENTO" NECESSARIE AD ELIMINARE I RAPPORTI DI CREDITO E DEBITO, DI COSTI E RICAVI ESISTENTI TRA LE SOCIETÀ AGGREGATE DURANTE CIASCUN PERIODO DI RIFERIMENTO, NONCHÉ GLI EVENTUALI UTILI E PERDITE DERIVANTI DA OPERAZIONI TRA LE SOCIETÀ AGGREGATE E NON ANCORA REALIZZATI NEI CONFRONTI DI TERZI;
- RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE PER LE SOCIETÀ CHE NEL CONTESTO DEL GRUPPO PIRELLI & C. S.P.A., FACENDO PARTE DI UN CONSOLIDATO FISCALE, NON RILEVAVANO, AL VERIFICARSI DI PARTICOLARI CONDIZIONI, IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO, IN QUANTO NON TENUTE AD EFFETTUARE VERSAMENTI A TITOLO D'IMPOSTA. IN PARTICOLARE, NEL BILANCIO AGGREGATO È STATO RILEVATO IL CARICO FISCALE TEORICO IN CAPO A CIASCUNA DI DETTE ENTITÀ SIMULANDO LA NON APPARTENENZA DELLE STESSE AL CONSOLIDATO FISCALE E REGISTRANDO IN CONTROPARTITA UNA VARIAZIONE DI PATRIMONIO NETTO.

LE INFORMAZIONI FINANZIARIE DI SEGUITO RIPORTATE DEVONO ESSERE LETTE CONGIUNTAMENTE AI CAPITOLI III, IX, X E XX DELLA SEZIONE PRIMA.

LE PRINCIPALI INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AL RISULTATO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2004, IL PERIODO DAL 1° GENNAIO AL 28 LUGLIO 2005, IL PERIODO DAL 12 MAGGIO AL 31 DICEMBRE 2005 E PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006 SONO SINTETIZZABILI COME SEGUE:

(EURO MIGLIAIA)	ESERCIZIO	PERIODO	PERIODO	ESERCIZIO
	CHIUSO AL	DAL 12 MAGGIO AL	DAL 1° GENNAIO AL	CHIUSO AL
	31 DICEMBRE 2006	31 DICEMBRE 2005	28 LUGLIO 2005 (AGGREGATO)	31 DICEMBRE 2004 (AGGREGATO)
	POST ACQUISIZIONE ( <sup>(A)</sup> ) - ( <sup>(E)</sup> )	POST ACQUISIZIONE ( <sup>(A)</sup> ) - ( <sup>(E)</sup> )	ANTE ACQUISIZIONE ( <sup>(A)</sup> ) - ( <sup>(E)</sup> )	ANTE ACQUISIZIONE ( <sup>(A)</sup> ) - ( <sup>(E)</sup> )
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	5.007.099	1.642.179	2.100.142	3.406.533
RISULTATO OPERATIVO	257.946	33.573	83.749	107.427
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	147.496	(11.594)	58.852	70.816
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO	91.162	(28.329)	31.022	57.656
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO DI COMPETENZA DELLA CAPOGRUPPO	89.093	(29.157)	30.495	56.328
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO DI COMPETENZA DELLE MINORANZE	2.069	828	527	1.328
RISULTATO OPERATIVO RETTIFICATO ( <sup>(F)</sup> )	330.059	87.440	83.749	107.507
EBITDA ( <sup>(G)</sup> )	370.931	80.170	139.018	207.867
EBITDA RETTIFICATO ( <sup>(G)</sup> )	406.576	125.704	139.018	207.947

- (A) ACQUISIZIONE DA PARTE DELL'EMITTENTE (ALLORA DENOMINATA GSCP ATHENA S.R.L.) DELLE DIVISIONI CAVI E SISTEMI ENERGIA E CAVI E SISTEMI TELECOMUNICAZIONI DAL GRUPPO PIRELLI & C. S.P.A. (CFR. SEZIONE PRIMA CAPITOLO V, PARAGRAFO 5.1.5).
- (B) INFORMAZIONI ESTRATTE DAL BILANCIO AGGREGATO DEL GRUPPO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2004.
- (C) INFORMAZIONI ESTRATTE DAL CONTO ECONOMICO AGGREGATO PER IL PERIODO IL PERIODO DAL 1° GENNAIO 2005 AL 28 LUGLIO 2005.
- (D) INFORMAZIONI ESTRATTE DAL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO PER IL PERIODO DAL 12 MAGGIO 2005 AL 31 DICEMBRE 2005.
- (E) INFORMAZIONI ESTRATTE DAL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2006.
- (F) IL RISULTATO OPERATIVO RETTIFICATO È STATO DETERMINATO APPORTANDO AL RISULTATO OPERATIVO ALCUNE RETTIFICHE CONSIDERATE DALLA SOCIETÀ OPPORTUNE PER ELIMINARE GLI EFFETTI ORIGINATI DA OPERAZIONI A CARATTERE NON RICORRENTE, DETTAGLIATE NELLE NOTE DI SEGUITO RIPORTATE. IL RISULTATO OPERATIVO RETTIFICATO È UNA MISURA UTILIZZATA DALLA SOCIETÀ PER MONITORARE E VALUTARE L'ANDAMENTO OPERATIVO DEL GRUPPO E NON È IDENTIFICATO COME MISURA CONTABILE NELL'AMBITO DEGLI IFRS; PERTANTO NON DEVE ESSERE CONSIDERATO UNA MISURA ALTERNATIVA PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DEL RISULTATO OPERATIVO DEL GRUPPO. LA SOCIETÀ RITIENE CHE IL RISULTATO OPERATIVO RETTIFICATO È UN IMPORTANTE PARAMETRO PER LA MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DEL GRUPPO IN QUANTO PERMETTE DI ANALIZZARE LA MARGINALITÀ DELLO STESSO ELIMINANDO GLI EFFETTI DERIVANTI DALLA VOLATILITÀ ORIGINATA DA ELEMENTI ECONOMICI NON RICORRENTI. POICHÉ IL RISULTATO OPERATIVO RETTIFICATO NON È UNA MISURA LA CUI DETERMINAZIONE È REGOLAMENTATA DAI PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE DEI BILANCI AGGREGATI E DEI BILANCI CONSOLIDATI DEL GRUPPO, IL CRITERIO APPLICATO PER LA DETERMINAZIONE DEL RISULTATO OPERATIVO RETTIFICATO POTREBBE NON ESSERE OMOGENEO CON QUELLO ADOTTATO DA ALTRI GRUPPI, PERTANTO POTREBBE NON ESSERE COMPARABILE.
- (G) L'EBITDA È DEFINITO COME L'UTILE O LA PERDITA DEL PERIODO AL LORDO DEGLI AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI, DEGLI ONERI E PROVENTI FINANZIARI, DELLE QUOTE DI RISULTATO DI SOCIETÀ COLLEGATE E DIVIDENDI DA ALTRE SOCIETÀ E DELLE IMPOSTE. L'EBITDA RETTIFICATO È STATO DETERMINATO APPORTANDO ALL'EBITDA ALCUNE RETTIFICHE CONSIDERATE DALLA SOCIETÀ OPPORTUNE PER ELIMINARE GLI EFFETTI ORIGINATI DA OPERAZIONI A CARATTERE NON RICORRENTE, DETTAGLIATE NELLE NOTE DI SEGUITO RIPORTATE. L'EBITDA E L'EBITDA RETTIFICATO SONO MISURE UTILIZZATE DALLA SOCIETÀ PER MONITORARE E VALUTARE L'ANDAMENTO OPERATIVO DEL GRUPPO E NON SONO IDENTIFICATI COME MISURA CONTABILE NELL'AMBITO DEGLI IFRS; PERTANTO NON DEVONO ESSERE CONSIDERATI UNA MISURA ALTERNATIVA PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DEL RISULTATO OPERATIVO DEL GRUPPO. LA SOCIETÀ RITIENE CHE L'EBITDA E L'EBITDA RETTIFICATO SIANO IMPORTANTI PARAMETRI PER LA MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE DEL GRUPPO IN QUANTO PERMETTONO DI ANALIZZARE LA MARGINALITÀ DELLO STESSO ELIMINANDO GLI EFFETTI DERIVANTI DALLA VOLATILITÀ ORIGINATA DALLE POLITICHE DI AMMORTAMENTO E DA ELEMENTI ECONOMICI NON RICORRENTI. POICHÉ L'EBITDA E L'EBITDA RETTIFICATO NON SONO UNA MISURA LA CUI DETERMINAZIONE È REGOLAMENTATA DAI PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE DEI BILANCI AGGREGATI E DEI BILANCI CONSOLIDATI DEL GRUPPO, IL CRITERIO APPLICATO PER LA DETERMINAZIONE DELL'EBITDA E DELL'EBITDA RETTIFICATO POTREBBE NON ESSERE OMOGENEO CON QUELLO ADOTTATO DA ALTRI GRUPPI, PERTANTO POTREBBE NON ESSERE COMPARABILE.

LE PRINCIPALI INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE ALLO STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2004, AL 31 DICEMBRE 2005 E AL 31 DICEMBRE 2006 SONO SINTETIZZABILI COME SEGUE:

(EURO MIGLIAIA)	AL 31 DICEMBRE		
	2006	2005	2004 (AGGREGATO)
	POST ACQUISIZIONE ( <sup>a</sup> ) - ( <sup>c</sup> )	POST ACQUISIZIONE ( <sup>a</sup> ) - ( <sup>c</sup> )	ANTE ACQUISIZIONE ( <sup>a</sup> ) - ( <sup>c</sup> )
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>			
IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	827.244	832.599	763.470
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	26.667	72.641	21.536
PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ COLLEGATE	10.575	8.087	17.118
ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	10.747	10.365	56.631
DERIVATI	21.693	5.699	-
IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	30.949	3.516	40.200
ALTRI CREDITI	47.798	38.399	39.062
<b>TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>975.673</b>	<b>971.306</b>	<b>938.017</b>
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>			
RIMANENZE	535.495	465.547	420.788
CREDITI COMMERCIALI	847.788	841.631	676.665
ALTRI CREDITI	159.321	137.889	411.669
TITOLI DETENUTI PER LA NEGOZIAZIONE	24.376	22.896	65.327
DERIVATI	32.773	28.388	1.585
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	392.907	235.093	115.858
<b>TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI</b>	<b>1.992.660</b>	<b>1.731.444</b>	<b>1.691.892</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>2.968.333</b>	<b>2.702.750</b>	<b>2.629.909</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>170.373</b>	<b>205.262</b>	<b>231.737</b>
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>			
DEBITI VERSO BANCHE ED ALTRI FINANZIATORI	1.098.992	1.119.264	134.493
ALTRI DEBITI	38.640	45.301	24.349
FONDI RISCHI ED ONERI	26.033	22.684	-
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE	65.694	76.491	11.616
FONDI DEL PERSONALE	127.571	132.228	224.395
<b>TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>1.356.930</b>	<b>1.395.968</b>	<b>394.853</b>
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>			
DEBITI VERSO BANCHE ED ALTRI FINANZIATORI	255.077	72.269	845.296
DEBITI COMMERCIALI	736.158	604.199	758.517
ALTRI DEBITI	269.337	255.847	309.849
DERIVATI	31.895	16.459	1.007
FONDI RISCHI ED ONERI	79.224	87.813	71.802
DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI	69.339	64.933	16.848
<b>TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI</b>	<b>1.441.030</b>	<b>1.101.520</b>	<b>2.003.319</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>2.797.960</b>	<b>2.497.488</b>	<b>2.398.172</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>	<b>2.968.333</b>	<b>2.702.750</b>	<b>2.629.909</b>

(A) ACQUISIZIONE DA PARTE DELL'EMITTENTE (ALLORA DENOMINATA GSCP ATHENA S.R.L.) DELLE DIVISIONI CAVI E SISTEMI ENERGIA E CAVI E SISTEMI TELECOMUNICAZIONI DAL GRUPPO PIRELLI & C. S.p.A. (CFR. SEZIONE PRIMA CAPITOLO V, PARAGRAFO 5.1.5).

(B) INFORMAZIONI ESTRATTE DAL BILANCIO AGGREGATO DEL GRUPPO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2004.

(C) INFORMAZIONI ESTRATTE DAI BILANCI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2005 E 2006.

ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE ALLO STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2004, AL 31 DICEMBRE 2005 E AL 31 DICEMBRE 2006 SONO SINTETIZZABILI COME SEGUE:

(EURO MIGLIAIA)	AL 31 DICEMBRE		
	2006	2005	2004 (AGGREGATO)
	POST ACQUISIZIONE ( <sup>(A)</sup> ) - ( <sup>(C)</sup> )	POST ACQUISIZIONE ( <sup>(A)</sup> ) - ( <sup>(C)</sup> )	ANTE ACQUISIZIONE ( <sup>(A)</sup> ) - ( <sup>(E)</sup> )
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ( <sup>(D)</sup> )	(879.100)	(892.116)	(484.979)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO ( <sup>(E)</sup> )	442.058	489.635	126.616

- (A) ACQUISIZIONE DA PARTE DELL'EMITTENTE (ALLORA DENOMINATA GSCP ATHENA S.R.L.) DELLE DIVISIONI CAVI E SISTEMI ENERGIA E CAVI E SISTEMI TELECOMUNICAZIONI DAL GRUPPO PIRELLI & C. S.P.A. (CFR. SEZIONE PRIMA CAPITOLO V, PARAGRAFO 5.1.5).
- (B) INFORMAZIONI ESTRATTE DAL BILANCIO AGGREGATO DEL GRUPPO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2004.
- (C) INFORMAZIONI ESTRATTE DAI BILANCI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2005 E 2006.
- (D) L'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO È UNA MISURA UTILIZZATA DAL MANAGEMENT PER MONITORARE L'ESPOSIZIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO E NON È IDENTIFICATA COME MISURA CONTABILE NELL'AMBITO DEGLI IFRS. POICHÉ L'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO NON È UNA MISURA LA CUI DETERMINAZIONE È REGOLAMENTATA DAI PRINCIPI CONTABILI APPLICATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI BILANCI AGGREGATI E DEI BILANCI CONSOLIDATI DI GRUPPO, IL CRITERIO APPLICATO PER LA RELATIVA DETERMINAZIONE POTREBBE NON ESSERE OMOGENEO CON QUELLO ADOTTATO DA ALTRI GRUPPI, PERTANTO POTREBBE NON ESSERE COMPARABILE.
- (E) IL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO È UNA MISURA UTILIZZATA DAL MANAGEMENT PER MONITORARE E VALUTARE I FABBISOGNI FINANZIARI CONNESSI ALLA GESTIONE OPERATIVA DEL GRUPPO E NON È IDENTIFICATA COME MISURA CONTABILE NELL'AMBITO DEGLI IFRS. POICHÉ IL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO NON È UNA MISURA LA CUI DETERMINAZIONE È REGOLAMENTATA DAI PRINCIPI CONTABILI APPLICATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI BILANCI AGGREGATI E DEI BILANCI CONSOLIDATI DI GRUPPO, IL CRITERIO APPLICATO PER LA RELATIVA DETERMINAZIONE POTREBBE NON ESSERE OMOGENEO CON QUELLO ADOTTATO DA ALTRI GRUPPI, PERTANTO POTREBBE NON ESSERE COMPARABILE. PER L'ANALISI DELLA FLUTTUAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO SI VEDA LA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO X, PARAGRAFO 10.2.

ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2004, AL PERIODO DAL 1° GENNAIO AL 28 LUGLIO 2005, AL PERIODO DAL 12 MAGGIO AL 31 DICEMBRE 2005 E ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006 SONO SINTETIZZABILI COME SEGUE:

(EURO MIGLIAIA)	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006	PERIODO DAL 12 MAGGIO AL 31 DICEMBRE 2005	PERIODO DAL 1° GENNAIO AL 28 LUGLIO 2005 (AGGREGATO)	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2004 (AGGREGATO)
	POST ACQUISIZIONE ( <sup>(A)</sup> ) - ( <sup>(E)</sup> )	POST ACQUISIZIONE ( <sup>(A)</sup> ) - ( <sup>(E)</sup> )	ANTE ACQUISIZIONE ( <sup>(A)</sup> ) - ( <sup>(C)</sup> )	ANTE ACQUISIZIONE ( <sup>(A)</sup> ) - ( <sup>(E)</sup> )
	FLUSSO NETTO GENERATO/(ASSORBITO) DA ATTIVITÀ OPERATIVE	346.590	232.788	(301.371)
FLUSSO NETTO GENERATO/(ASSORBITO) DA ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO ( <sup>(F)</sup> )	(69.470)	(1.239.100)	12.960	(22.484)
FLUSSO NETTO GENERATO/(ASSORBITO) DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO ( <sup>(G)</sup> )	(114.286)	1.242.742	307.481	(139.675)

- (A) ACQUISIZIONE DA PARTE DELL'EMITTENTE (ALLORA DENOMINATA GSCP ATHENA S.R.L.) DELLE DIVISIONI CAVI E SISTEMI ENERGIA E CAVI E SISTEMI TELECOMUNICAZIONI DAL GRUPPO PIRELLI & C. S.P.A. (CFR. SEZIONE PRIMA CAPITOLO V, PARAGRAFO 5.1.5).
- (B) INFORMAZIONI ESTRATTE DAL BILANCIO AGGREGATO DEL GRUPPO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2004.
- (C) INFORMAZIONI ESTRATTE DAL CONTO ECONOMICO AGGREGATO PER IL PERIODO IL PERIODO DAL 1° GENNAIO 2005 AL 28 LUGLIO 2005.
- (D) INFORMAZIONI ESTRATTE DAL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO PER IL PERIODO DAL 12 MAGGIO 2005 AL 31 DICEMBRE 2005.
- (E) INFORMAZIONI ESTRATTE DAL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO PER L'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2006.
- (F) RELATIVAMENTE AL PERIODO DAL 12 MAGGIO AL 31 DICEMBRE 2005 LA VOCE INCLUDE EURO 1.260.071 MIGLIAIA RAPPRESENTATIVI IL COSTO DELL'ACQUISIZIONE DI CUI IN NOTA (A), PARI AD EURO 1.403.517 MIGLIAIA, AL NETTO DELLA CASSA PRESENTE NELLE PARTECIPAZIONI ACQUISITE ALLA DATA DELLA SUDETTA OPERAZIONE, PARI AD EURO 141.873 MIGLIAIA (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO XX, PARAGRAFO 20.1) E DELLA CASSA PRESENTE NELLA *JOINT VENTURE* POWER CABLES MALAYSIA SDN. BHD., PARI AD EURO 1.573 MIGLIAIA, CHE È STATA CONSOLIDATA CON IL METODO PROPORZIONALE NEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVAMENTE AL PERIODO DAL 12 MAGGIO AL 31 DICEMBRE 2005.
- (G) RELATIVAMENTE AL PERIODO DAL 12 MAGGIO AL 31 DICEMBRE 2005 LA VOCE INCLUDE EURO 1.030.000 MIGLIAIA RAPPRESENTATIVI IL VALORE DEL FINANZIAMENTO RICEVUTO A FRONTE DEI CONTRATTI DI FINANZIAMENTO *SENIOR* E *SECOND LIEN*, AL NETTO DEGLI ONERI ACCESSORI DIRETTAMENTE IMPUTABILI A DETTI CONTRATTI E PARI AD EURO 62.398 MIGLIAIA, PER FINANZIARE L'ACQUISIZIONE DI CUI IN NOTA (A) (CFR. SEZIONE PRIMA, CAPITOLO X, PARAGRAFO 10.1).

**D. CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA**

L'OPERAZIONE CONSISTE IN UN'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA (L'“**OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA**”), FINALIZZATA ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SUL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO DELLE AZIONI DELL'EMITTENTE, AVENTE AD OGGETTO COMPLESSIVAMENTE 72.000.000 AZIONI POSTE IN VENDITA DALL'AZIONISTA VENDITORE.

LA PERCENTUALE DEL CAPITALE SOCIALE RAPPRESENTATA DALLE AZIONI OGGETTO DELLA OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA E DELLA *GREENSHOE*, DOPO L'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA E L'INTEGRALE ESERCIZIO DELLA *GREENSHOE*, È PARI AL 46%.

L'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE VENDITA, COORDINATA E DIRETTA DA GOLDMAN SACHS, JPMORGAN E MEDIOBANCA IN QUALITÀ DI COORDINATORI DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA, È COSÌ SUDDIVISA:

- (i) UN'OFFERTA PUBBLICA DI MINIME 14.400.000 AZIONI CORRISPONDENTI AL 20% DELLE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA RIVOLTA AL PUBBLICO INDISTINTO IN ITALIA. L'OFFERTA PUBBLICA AVRÀ LUOGO ESCLUSIVAMENTE IN ITALIA E SARÀ COORDINATA E DIRETTA DA MEDIOBANCA IN QUALITÀ DI RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO PER L'OFFERTA PUBBLICA;
- (ii) UN CONTESTUALE COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE RISERVATO AD INVESTITORI ISTITUZIONALI AI SENSI DEL *REGULATION S DELLO UNITED STATES SECURITIES ACT DEL 1933*, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E NEGLI STATI UNITI D'AMERICA AI SENSI DELLA *RULE 144 A DELLO UNITED STATES SECURITIES ACT DEL 1933*, SULLA BASE DI UN DOCUMENTO DI OFFERTA IN LINGUA INGLESE (C.D. *OFFERING CIRCULAR*) CONTENENTE DATI ED INFORMAZIONI SOSTANZIALMENTE COERENTI CON IL PROSPETTO INFORMATIVO.

L'OFFERTA PUBBLICA CONSISTE IN UN'OFFERTA RISERVATA AL PUBBLICO INDISTINTO. DELLE AZIONI EFFETTIVAMENTE ASSEGNATE AL PUBBLICO INDISTINTO, UNA QUOTA NON SUPERIORE AL 30% SARÀ DESTINATA AL SODDISFACIMENTO DELLE ADESIONI PERVENUTE DAL PUBBLICO INDISTINTO PER QUANTITATIVI PARI AL LOTTO MINIMO DI ADESIONE MAGGIORATO O SUOI MULTIPLI.

IL PROPONENTE SI RISERVA LA FACOLTÀ DI POSTICIPARE, D'INTESA CON I COORDINATORI DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA, L'INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA DANDONE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE ALLA CONSOB E AL PUBBLICO MEDIANTE AVVISO DA PUBBLICARSI SU ALMENO UN QUOTIDIANO ECONOMICO FINANZIARIO A TIRATURA NAZIONALE, ENTRO IL GIORNO ANTECEDENTE L'INIZIO DEL PERIODO DI OFFERTA.

IL PROPONENTE SI RISERVA LA FACOLTÀ DI PROROGARE, D'INTESA CON I COORDINATORI DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA, IL PERIODO DI OFFERTA DANDONE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE ALLA CONSOB E AL PUBBLICO MEDIANTE AVVISO DA PUBBLICARSI SU ALMENO UN QUOTIDIANO ECONOMICO FINANZIARIO A TIRATURA NAZIONALE, ENTRO L'ULTIMO GIORNO DEL PERIODO DI OFFERTA.

IL PROPONENTE SI RISERVA, D'INTESA CON I COORDINATORI DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA, DI NON COLLOCARE INTEGRALMENTE LE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA, DANDONE COMUNICAZIONE AL PUBBLICO NELL'AVVISO INTEGRATIVO RELATIVO AL PREZZO DI OFFERTA.

TALE CIRCOSTANZA POTREBBE DETERMINARE UNA RIDUZIONE DEL NUMERO DI AZIONI COLLOCATE NELL'AMBITO DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA, SECONDO LE MODALITÀ CHE VERRANNO COMUNICATE NELL'AVVISO INTEGRATIVO DI CUI AL PRECEDENTE CAPOVERSO, FERMA RESTANDO LA PERCENTUALE MINIMA DEL 20% DELLE AZIONI PER L'OFFERTA PUBBLICA E FERMO RESTANDO CHE, IN TAL CASO, PER OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA SI INTENDERÀ L'OFFERTA COSÌ RIDOTTA.

IL PROPONENTE, ANCHE SULLA BASE DI ANALISI SVOLTE DAI COORDINATORI DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA, AL FINE ESCLUSIVO DI CONSENTIRE LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DEGLI INVESTITORI ISTITUZIONALI NELL'AMBITO DEL COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE, HA INDIVIDUATO, D'INTESA CON I COORDINATORI DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA, UN INTERVALLO DI VALORIZZAZIONE INDICATIVA DEL CAPITALE ECONOMICO DELLA SOCIETÀ COMPRESO TRA UN MINIMO DI EURO 2.385,00 MILIONI ED UN MASSIMO DI EURO 3.015,00 MILIONI, PARI AD UN MINIMO DI EURO 13,25 PER AZIONE ED UN MASSIMO DI EURO 16,75 PER AZIONE (L'“**INTERVALLO DI VALORIZZAZIONE INDICATIVA**”).

L'INTERVALLO DI VALORIZZAZIONE INDICATIVA NON SARÀ IN ALCUN MODO VINCOLANTE AI FINI DELLA DEFINIZIONE DEL PREZZO MASSIMO E DEL PREZZO DI OFFERTA, I QUALI, PERTANTO, POTRANNO ESSERE DEFINITI ANCHE AL DI FUORI DEL PREDETTO INTERVALLO.

IN PARTICOLARE, IL PREZZO MASSIMO SARÀ DETERMINATO DAL PROPONENTE, D'INTESA CON I COORDINATORI DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA, ANTECEDENTEMENTE ALL'INIZIO DELL'OFFERTA PUBBLICA, TENUTO CONTO DELL'ANDAMENTO DEI MERCATI FINANZIARI E DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FORNITE DAGLI INVESTITORI ISTITUZIONALI NELL'AMBITO DEL COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE.

LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI OFFERTA DELLE AZIONI AVERRÀ SECONDO IL MECCANISMO DELL'OPEN PRICE.

IL PREZZO DI OFFERTA SARÀ DETERMINATO DAL PROPONENTE, D'INTESA CON I COORDINATORI DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA, AL TERMINE DEL PERIODO DI OFFERTA TENENDO CONTO TRA L'ALTRO DELLE CONDIZIONI DEL MERCATO MOBILIARE DOMESTICO ED INTERNAZIONALE, DELLA QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE RICEVUTE DAGLI INVESTITORI ISTITUZIONALI E DELLA QUANTITÀ DELLA DOMANDA RICEVUTA NELL'AMBITO DELL'OFFERTA PUBBLICA.

IL PREZZO DI OFFERTA SARÀ IL MEDESIMO SIA PER L'OFFERTA PUBBLICA SIA PER IL COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE.

È PREVISTA LA CONCESSIONE DA PARTE DELL'AZIONISTA VENDITORE AI COORDINATORI DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA, ANCHE IN NOME E PER CONTO DEI MEMBRI DEL CONSORZIO PER IL COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE, DI UN'OPZIONE DI CHIEDERE IN PRESTITO ULTERIORI MASSIME 10.800.000 AZIONI, CORRISPONDENTI AD UNA QUOTA PARI A CIRCA IL 15% DEL NUMERO DI AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA AI FINI DI UN'EVENTUALE SOVRA ASSEGNAZIONE (C.D. *OVER ALLOTMENT*) NELL'AMBITO DEL COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE. IN CASO DI *OVER ALLOTMENT*, I COORDINATORI DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA POTRANNO ESERCITARE TALE OPZIONE, IN TUTTO O IN PARTE, E COLLOCARE LE AZIONI COSÌ PRESE A PRESTITO PRESSO GLI INVESTITORI ISTITUZIONALI AL PREZZO DI OFFERTA.

È INOLTRE PREVISTA LA CONCESSIONE DA PARTE DELL'AZIONISTA VENDITORE AI COORDINATORI DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA, ANCHE IN NOME E PER CONTO DEI MEMBRI DEL CONSORZIO PER IL COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE, DI UN'OPZIONE PER L'ACQUISTO, AL PREZZO DI OFFERTA, DI MASSIME ULTERIORI N. 10.800.000 AZIONI CORRISPONDENTI AD UNA QUOTA PARI A CIRCA IL 15% DEL NUMERO DI AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA (C.D. *GREENSHOE*).

LE OPZIONI SOPRA MENZIONATE POTRANNO ESSERE ESERCITATE FINO AI 30 GIORNI SUCCESSIVI ALLA DATA DI INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI DELLE AZIONI SUL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO.

---

**DATI RILEVANTI DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA**

---

LOTTO MINIMO DI ADESIONE (N. AZIONI)	350
LOTTO MINIMO DI ADESIONE MAGGIORATO (N. AZIONI)	3.500
NUMERO DI AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA	72.000.000
PERCENTUALE DEL CAPITALE SOCIALE RAPPRESENTATA DALLE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA	40%
PERCENTUALE DELL'OFFERTA PUBBLICA RISPETTO ALL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA	20%
NUMERO DI AZIONI A SERVIZIO DELL'EVENTUALE <i>GREENSHOE</i>	10.800.000
PERCENTUALE DELLE AZIONI OGGETTO DELLA <i>GREENSHOE</i> RISPETTO ALL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA	15%
PERCENTUALE DEL CAPITALE SOCIALE RAPPRESENTATA DALLE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA E DELLA <i>GREENSHOE</i> , DOPO L'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA E L'ESERCIZIO DELLA <i>GREENSHOE</i>	46%

---

## AZIONARIATO POST OFFERTA

LA SEGUENTE TABELLA ILLUSTRATA LA COMPAGINE SOCIALE DELL'EMITTENTE IN CASO DI INTEGRALE COLLOCAMENTO DELLE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA E INTEGRALE ESERCIZIO DELLA GREENSHOE:

AZIONISTA	AZIONI ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO		AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA	AZIONI POST OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA		AZIONI OGGETTO DELLA GREENSHOE	AZIONI POST OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA IN CASO DI INTEGRALE ESERCIZIO DELLA GREENSHOE	
	AZIONI	%		AZIONI	%		AZIONI	%
	PRYSMIAN (LUX) II S.À R.L. SOCIETÀ	180.000.000		100	72.000.000		108.000.000	60
MERCATO	0	0	0	72.000.000	40	0	82.800.000	46
<b>TOTALE</b>	<b>180.000.000</b>	<b>100</b>	<b>72.000.000</b>	<b>180.000.000</b>	<b>100</b>	<b>10.800.000</b>	<b>180.000.000</b>	<b>100</b>

## ACCORDI DI LOCK-UP

LA SOCIETÀ E L'AZIONISTA VENDITORE, PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA, SI IMPEGNERANNO NEI CONFRONTI DEI COORDINATORI DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA, ANCHE IN NOME E PER CONTO DEI MEMBRI DEL CONSORZIO PER L'OFFERTA PUBBLICA E DEL CONSORZIO PER IL COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE, PER UN PERIODO DI 180 GIORNI DECORRENTI DALLA DATA DI INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ SUL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO, A NON EFFETTUARE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, OPERAZIONI DI VENDITA O COMUNQUE ATTI DI DISPOSIZIONE CHE ABBIANO PER OGGETTO, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, LE AZIONI DELLA SOCIETÀ DAGLI STESSI DETENUTE (OVVERO ALTRI STRUMENTI FINANZIARI, INCLUSI QUELLI PARTECIPATIVI, CHE ATTRIBUISCANO IL DIRITTO DI ACQUISTARE, SOTTOSCRIVERE, CONVERTIRE IN, O SCAMBIARE CON, AZIONI DELLA SOCIETÀ), A NON CONCEDERE OPZIONI, DIRITTI O WARRANT PER L'ACQUISTO, LA SOTTOSCRIZIONE, LA CONVERSIONE O LO SCAMBIO DI AZIONI, NONCHÉ A NON STIPULARE O COMUNQUE CONCLUDERE CONTRATTI DI SWAP O ALTRI CONTRATTI DERIVATI, CHE ABBIANO I MEDESIMI EFFETTI, ANCHE SOLO ECONOMICI, DELLE OPERAZIONI SOPRA RICHIAMATE, SENZA IL PREVENTIVO CONSENSO SCRITTO DEI COORDINATORI DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA, CONSENSO CHE NON POTRÀ ESSERE IRRAGIONEVOLMENTE NEGATO. TALE IMPEGNO RIGUARDERÀ UNICAMENTE LA TOTALITÀ DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ POSSEDUTE DALL'AZIONISTA VENDITORE E LE AZIONI ESISTENTI ALLA DATA DI INIZIO DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA, CON ESCLUSIONE DELLE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA, DELL'OVER ALLOTMENT E DELLA GREENSHOE.

ALCUNI MANAGER CO-INVESTITORI (TRA I QUALI VALERIO BATTISTA, WESLEY CLARK, GIULIO DEL NINNO, FABIO ROMEO, CARLO CAMMARATA, GIOVANNI SCOTTI, STEFANO BULLETTI E PIER FRANCESCO FACCHINI) (COMPLESSIVAMENTE, I "MANAGER") ASSUMERANNO UN IMPEGNO DI LOCK-UP (L'"**ACCORDO DI LOCK-UP**") NEI CONFRONTI DEI COORDINATORI DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA, ANCHE IN NOME E PER CONTO DEI MEMBRI DEL CONSORZIO PER L'OFFERTA PUBBLICA E DEL CONSORZIO PER IL COLLOCAMENTO ISTITUZIONALE, DALLA DATA DI INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ SUL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO E FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ DEL PROGETTO DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO CHE SI CHIUDERÀ AL 31 DICEMBRE 2007 RELATIVAMENTE ALLE:

- (i) AZIONI DA QUESTI DETENUTE IN PRYSMIAN (LUX) S.À R.L. (OVVERO ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESI DA PRYSMIAN (LUX) S.À R.L., INCLUSI QUELLI PARTECIPATIVI, CHE ATTRIBUISCANO IL DIRITTO DI ACQUISTARE, SOTTOSCRIVERE, CONVERTIRE IN, O SCAMBIARE CON, AZIONI DI PRYSMIAN (LUX) S.À R.L. O DELLA SOCIETÀ);
- (ii) AZIONI CHE QUESTI DOVESSERO VENIRE A DETENERE NEL CAPITALE SOCIALE DELL'AZIONISTA VENDITORE (OVVERO ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESI DALL'AZIONISTA VENDITORE, INCLUSI QUELLI PARTECIPATIVI, CHE ATTRIBUISCANO IL DIRITTO DI ACQUISTARE, SOTTOSCRIVERE, CONVERTIRE IN, O SCAMBIARE CON, AZIONI DELL'AZIONISTA VENDITORE O DELLA SOCIETÀ); E



- (iii) AZIONI CHE QUESTI DOVESSERO VENIRE A DETENERE NEL CAPITALE SOCIALE DELLA SOCIETÀ PER AVERLE ACQUISTATE DALL’AZIONISTA VENDITORE (DECORSO IL TERMINE DI 180 GIORNI SOPRA MENZIONATO) O PER EFFETTO, DIRETTO O INDIRETTO, DI OPERAZIONI STRAORDINARIE (A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, FUSIONE, TRASFORMAZIONE, LIQUIDAZIONE, ASSEGNAZIONE DI AZIONI AD AZIONISTI) RELATIVE ALL’AZIONISTA VENDITORE OPPURE A PRYSMIAN (LUX) S.À R.L.,  
(COMPLESSIVAMENTE LE “**PARTECIPAZIONI SOCIALI**”).

AI SENSI DELL’ACCORDO DI *LOCK-UP*, I *MANAGER* SI IMPEGNERANNO A NON EFFETTUARE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, OPERAZIONI DI VENDITA, ATTI DI DISPOSIZIONE O COMUNQUE OPERAZIONI CHE ABBIANO PER OGGETTO O PER EFFETTO L’ATTRIBUZIONE O IL TRASFERIMENTO A TERZI, A QUALUNQUE TITOLO E SOTTO QUALSIASI FORMA DELLE **PARTECIPAZIONI SOCIALI**, A NON CONCEDERE OPZIONI, DIRITTI O *WARRANT* PER L’ACQUISTO, LA SOTTOSCRIZIONE, LA CONVERSIONE O LO SCAMBIO DI **PARTECIPAZIONI SOCIALI**, NONCHÉ A NON STIPULARE O COMUNQUE CONCLUDERE CONTRATTI DI *SWAP* O ALTRI CONTRATTI DERIVATI, CHE ABBIANO I MEDESIMI EFFETTI, ANCHE SOLO ECONOMICI, DELLE OPERAZIONI SOPRA RICHIAMATE RELATIVE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, ALLE **PARTECIPAZIONI SOCIALI**, SENZA IL PREVENTIVO CONSENSO SCRITTO DEI COORDINATORI DELL’OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA, CONSENSO CHE NON POTRÀ ESSERE IRRAGIONEVOLMENTE NEGATO. L’ACCORDO DI *LOCK-UP* NON TROVERÀ APPLICAZIONE QUALORA LE OPERAZIONI DI VENDITA, GLI ATTI DI DISPOSIZIONE O COMUNQUE LE OPERAZIONI CHE ABBIANO PER OGGETTO O PER EFFETTO L’ATTRIBUZIONE O IL TRASFERIMENTO, A QUALUNQUE TITOLO E SOTTO QUALSIASI FORMA, DELLE AZIONI DA QUESTI DI VOLTA IN VOLTA DETENUTE IN PRYSMIAN (LUX) S.À R.L., SIANO EFFETTUATI DAI *MANAGER* AL FINE DI OTTENERE UNA MAGGIORE EFFICIENZA NELLA DISTRIBUZIONE DEI RISULTATI DELL’INVESTIMENTO IN PRYSMIAN (LUX) S.À R.L., IN FAVORE DI SOCIETÀ CHE ASSUMANO UN IMPEGNO DI *LOCK-UP*, ALLE CONDIZIONI E NEI LIMITI PREVISTI NELL’ACCORDO DI *LOCK-UP*.

LA SOCIETÀ E L’AZIONISTA VENDITORE SI IMPEGNERANNO, INOLTRE, PER UN PERIODO DI 180 GIORNI DECORRENTI DALLA DATA DI INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ SUL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO, A NON (i) PROMUOVERE E/O APPROVARE OPERAZIONI DI AUMENTO DI CAPITALE (SE NON PER RICOSTITUIRE IL CAPITALE O NEI CASI IN CUI L’AUMENTO SIA EVENTUALMENTE NECESSARIO AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE) O DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI OVVERO DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI, ANCHE PARTECIPATIVI, CHE CONFERISCONO IL DIRITTO DI ACQUISTARE, SOTTOSCRIVERE, CONVERTIRE IN O SCAMBIARE CON AZIONI DELLA SOCIETÀ, OVVERO (ii) AUTORIZZARE IL COMPIMENTO DI ATTI DI DISPOSIZIONE SU AZIONI PROPRIE EVENTUALMENTE POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ, SENZA IL PREVENTIVO CONSENSO SCRITTO DEI COORDINATORI DELL’OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA, CONSENSO CHE NON POTRÀ ESSERE IRRAGIONEVOLMENTE NEGATO. TALE IMPEGNO NON RIGUARDERÀ LE AZIONI OGGETTO DELL’OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA E QUELLE EVENTUALMENTE OGGETTO DELL’*OVER ALLOTMENT* E DELLA *GREENSHOE*.

RESTANO IN OGNI CASO SALVE LE OPERAZIONI DI DISPOSIZIONE ESEGUITE IN OTTEMPERANZA A OBBLIGHI DI LEGGE O REGOLAMENTARI OVVERO A PROVVEDIMENTI O RICHIESTE DI AUTORITÀ COMPETENTI.

#### CALENDARIO DELL’OPERAZIONE

ATTIVITÀ	DATA
PUBBLICAZIONE DELL’AVVISO CONTENENTE L’ELENCO DEI COLLOCATORI	ENTRO IL 15 APRILE 2007
COMUNICAZIONE DEL PREZZO MASSIMO	ENTRO IL 15 APRILE 2007
INIZIO DELL’OFFERTA PUBBLICA	IL 16 APRILE 2007
TERMINE DELL’OFFERTA PUBBLICA	IL 27 APRILE 2007
COMUNICAZIONE DEL PREZZO DI OFFERTA	ENTRO 29 APRILE 2007
DATA DI PAGAMENTO	3 MAGGIO 2007
INIZIO PREVISTO DELLE NEGOZIAZIONI DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ SUL MTA	3 MAGGIO 2007

**E. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

PER IL PERIODO DI VALIDITÀ DEL PROSPETTO INFORMATIVO, COPIA DELLA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE SARÀ A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO PER LA CONSULTAZIONE, PRESSO LA SEDE DELL'EMITTENTE (MILANO, VIALE SARCA N. 222) E PRESSO BORSA ITALIANA (MILANO, PIAZZA AFFARI N. 6):

- ATTO COSTITUTIVO E STATUTO SOCIALE DELL'EMITTENTE;
- FASCICOLO DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006, IVI INCLUSE LE RISPETTIVE RELAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE;
- FASCICOLO DI BILANCIO DEL PRIMO ESERCIZIO DELLA SOCIETÀ RELATIVO AL PERIODO DAL 12 MAGGIO 2005 (DATA DI COSTITUZIONE DELL'EMITTENTE) AL 31 DICEMBRE 2005, IVI INCLUSE LE RISPETTIVE RELAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE;
- FASCICOLO DI BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006, IVI INCLUSA LA RELATIVA RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE;
- REGOLAMENTO ASSEMBLEARE.

I DOCUMENTI DI CUI SOPRA SARANNO DISPONIBILI AL PUBBLICO ANCHE PRESSO IL SITO INTERNET DELLA SOCIETÀ: [WWW.PRYSMIAN.COM](http://WWW.PRYSMIAN.COM).

---

[Pagina lasciata volutamente in bianco]

---

## **SEZIONE PRIMA**

---

[Pagina lasciata volutamente in bianco]

---

## **CAPITOLO I – PERSONE RESPONSABILI**

### **1.1 Persone responsabili del Prospetto Informativo**

I seguenti soggetti si assumono la responsabilità, per le parti di rispettiva competenza, della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel Prospetto Informativo:

Prysmian S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Sarca n. 222, in qualità di Emittente, assume le responsabilità delle informazioni contenute nel Prospetto Informativo.

Prysmian (Lux) II S.à r.l., con sede legale in Lussemburgo, 17, Boulevard Prince Henri, L - 1724 Lussemburgo, in qualità di Azionista Venditore, assume le responsabilità delle informazioni ad esso relative contenute nel Prospetto Informativo (per le informazioni relative all’Azionista Venditore si veda la Sezione Seconda, Capitolo VII, Paragrafo 7.1).

Mediobanca – Banca di credito Finanziario S.p.A., con sede legale in Milano, Piazzetta Enrico Cuccia n. 1, in qualità di Responsabile del Collocamento per l’Offerta Pubblica e *Sponsor*, è responsabile unicamente delle informazioni contenute nella Sezione Seconda, Capitolo V, ad eccezione di quanto indicato nei Paragrafi 5.2.2 e 5.3 di detto Capitolo.

### **1.2 Dichiarazione di Responsabilità**

Il Prospetto Informativo è conforme al modello depositato presso la CONSOB in data 13 aprile 2007.

I soggetti di cui al Paragrafo 1.1 che precede dichiarano, ciascuno per le parti di rispettiva competenza, che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto Informativo sono, per quanto a conoscenza di ciascuno di loro, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

## CAPITOLO II – REVISORI LEGALI DEI CONTI

### 2.1 Revisori legali dell’Emittente

PricewaterhouseCoopers S.p.A. con sede legale in Milano, Via Monte Rosa, 91, società iscritta all’albo delle società di revisione di cui all’articolo 161 del TUF ha assoggettato a revisione completa:

- (i) lo stato patrimoniale aggregato al 31 dicembre 2004, il conto economico aggregato, il rendiconto finanziario aggregato, e il prospetto aggregato dei proventi e degli oneri imputati a patrimonio netto per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (di seguito il **“Bilancio Aggregato al 31 Dicembre 2004”**);
- (ii) il conto economico aggregato, il rendiconto finanziario aggregato, il prospetto aggregato dei proventi e degli oneri imputati a patrimonio netto per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005, incluse le note esplicative (di seguito le **“Informazioni finanziarie aggregate per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005”**);
- (iii) il Bilancio Consolidato di Gruppo per il periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005; e
- (iv) il Bilancio Consolidato di Gruppo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, predisposti in conformità agli IFRS adottati dall’Unione Europea, inclusi nel documento approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente in data 8 marzo 2007.

Con efficacia subordinata al rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento di inizio delle negoziazioni delle azioni dell’Emittente sul MTA, la Società di Revisione ha ricevuto, ai sensi dell’articolo 159 del TUF e dell’articolo 145 del Regolamento Emittenti, dall’assemblea ordinaria della Società del 16 gennaio 2007, l’incarico:

- (i) per la revisione contabile completa dei bilanci d’esercizio e consolidati dell’Emittente al 31 dicembre degli anni dal 2007 al 2015, ai sensi dell’articolo 155 del TUF;
- (ii) per la revisione contabile limitata delle relazioni semestrali al 30 giugno di tali esercizi, così come raccomandato dalla CONSOB con Comunicazione n. 97001574 del 20 febbraio 1997; e
- (iii) per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili per gli esercizi dal 2007 al 2015, ai sensi dell’articolo 155 del TUF.

### 2.2 Eventuale revoca dell’incarico della Società di Revisione negli ultimi tre esercizi

Durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati contenute nel presente Prospetto Informativo, la Società di Revisione ha svolto regolarmente il proprio incarico senza interruzioni per revoca o mancata conferma dello stesso o per dimissioni da parte della Società di Revisione medesima.



### CAPITOLO III – INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE DELL'EMITTENTE

Di seguito si riportano alcune informazioni finanziarie estratte dal Bilancio Aggregato al 31 dicembre 2004 e dalle Informazioni finanziarie aggregate per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005 (il Bilancio Aggregato e le Informazioni finanziarie aggregate di seguito anche “Bilanci aggregati di Gruppo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e per il periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005”), nonché dai Bilanci consolidati di Gruppo per il periodo dal 12 maggio 2005 al 31 dicembre 2005 e per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

Le informazioni patrimoniali economiche e finanziarie relative all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 ed al periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 sono state riportate nel presente Prospetto Informativo in forma aggregata, in quanto il *business* oggetto di quotazione si è sviluppato nel corso di detto periodo attraverso società controllate direttamente o indirettamente dalla Pirelli & C. S.p.A. tra le quali, tuttavia, non sempre esisteva un rapporto giuridico partecipativo di controllo. In particolare l’Emittente, società costituita il 12 maggio 2005 e non operativa sino al 28 luglio 2005, ha acquistato dal gruppo Pirelli & C. S.p.A. in data 28 luglio 2005, le partecipazioni nelle società Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l. (già Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A.) e Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l. (già Pirelli Cavi e Sistemi Telecom S.p.A.), società *holding* dei settori cavi e sistemi energia e cavi e sistemi telecomunicazioni del gruppo cedente (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5). Per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e per il periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005, pertanto, e ai soli fini della preparazione del presente Prospetto Informativo, sono stati predisposti Bilanci aggregati di Gruppo per rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica delle società del gruppo facente capo all’Emittente, come se lo stesso avesse operato da sempre come un gruppo unico ed autonomo rispetto al gruppo Pirelli & C. S.p.A. Occorre tuttavia evidenziare che qualora le società che sono state oggetto di aggregazione avessero effettivamente operato come gruppo unico in detti, rispettivamente, esercizio e periodo, non si sarebbero necessariamente avuti i risultati patrimoniali, finanziari ed economici di seguito rappresentati. I Bilanci Aggregati sono stati predisposti effettuando le seguenti operazioni contabili:

- aggregazione dei dati finanziari consolidati per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005 delle società Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l. (già Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A.) e Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l. (già Pirelli Cavi e Sistemi Telecom S.p.A.). Tali dati finanziari consolidati, predisposti ai fini della redazione del bilancio del gruppo Pirelli & C. S.p.A., laddove necessario, sono stati oggetto di rettifica al fine di adeguarli ai principi contabili adottati dal Gruppo Prysmian (cfr. Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.1);
- rettifiche di “consolidamento” necessarie ad eliminare i rapporti di credito e debito, di costi e ricavi esistenti tra le società aggregate durante ciascun periodo di riferimento, nonché gli eventuali utili e perdite derivanti da operazioni tra le società aggregate e non ancora realizzati nei confronti di terzi;
- rilevazione delle imposte correnti e differite per le società che nel contesto del gruppo Pirelli & C. S.p.A., facendo parte di un consolidato fiscale, non rilevavano, al verificarsi di particolari condizioni, imposte a carico dell’esercizio, in quanto non tenute ad effettuare versamenti a titolo d’imposta. In particolare, nel Bilancio Aggregato è stato rilevato il carico fiscale teorico in capo a ciascuna di dette entità simulando la non appartenenza delle stesse al consolidato fiscale e registrando in contropartita una variazione di patrimonio netto.

Le informazioni finanziarie di seguito riportate sono state estratte senza effettuare alcuna rettifica dal documento approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente in data 8 marzo 2007 contenente i Bilanci aggregati di Gruppo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, il conto economico aggregato, il rendiconto finanziario aggregato, il prospetto aggregato dei proventi e degli oneri imputati a patrimonio netto, incluse le note esplicative e per il periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005, nonché i Bilanci consolidati di Gruppo per il periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005 e per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 predisposti in conformità

agli IFRS adottati dall'Unione Europea ed assoggettati a revisione completa dalla Società di Revisione, la quale ha emesso le proprie relazioni senza rilievi.

Le informazioni finanziarie di seguito riportate devono essere lette congiuntamente ai Capitoli IX, X e XX della Sezione Prima del presente Prospetto Informativo.

Nella seguente tabella sono rappresentate alcune informazioni finanziarie estratte dai conti economici aggregati di Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e per il periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005, nonché dai conti economici consolidati di Gruppo per il periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006	Periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005	Periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 (aggregato)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (aggregato)
	Post Acquisizione ( <sup>a</sup> )	Post Acquisizione ( <sup>a</sup> ) - ( <sup>b</sup> )	Ante Acquisizione ( <sup>a</sup> ) - ( <sup>b</sup> )	Ante Acquisizione ( <sup>a</sup> )
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.007.099	1.642.179	2.100.142	3.406.533
Altri proventi	50.731	27.708	30.058	120.200
Variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti	35.892	(53.690)	32.713	25.225
Materie prime e materiali di consumo	(3.392.960)	(992.877)	(1.281.455)	(2.078.708)
Costi del personale	(547.427)	(213.081)	(310.157)	(525.711)
Ammortamenti e svalutazioni	(112.985)	(46.597)	(55.269)	(100.440)
Altri costi	(782.404)	(330.069)	(432.283)	(739.672)
<b>Risultato operativo</b>	<b>257.946</b>	<b>33.573</b>	<b>83.749</b>	<b>107.427</b>
Proventi finanziari	108.860	125.048	51.694	87.523
Oneri finanziari	(221.285)	(171.077)	(76.983)	(132.526)
Quote di risultato di società collegate e dividendi da altre società	1.975	862	392	8.392
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>147.496</b>	<b>(11.594)</b>	<b>58.852</b>	<b>70.816</b>
Imposte	(56.334)	(16.735)	(27.830)	(13.160)
<b>Utile/(Perdita) del periodo</b>	<b>91.162</b>	<b>(28.329)</b>	<b>31.022</b>	<b>57.656</b>
<b>Attribuibile a:</b>				
Soci della capogruppo	89.093	(29.157)	30.495	56.328
Interessi di minoranza	2.069	828	527	1.328
Risultato operativo per azione – base (in Euro) ( <sup>c</sup> )	1,43	0,19	0,47	0,60
Risultato operativo per azione – diluito (in Euro) ( <sup>c</sup> )	1,43	0,19	0,46	0,60
Utile/(Perdita) del periodo per azione – base e diluito (in Euro) ( <sup>d</sup> )	0,49	(0,16)	0,17	0,31

(a) Acquisizione da parte dell'Emittente (allora denominata GSCP Athena S.r.l.) delle divisioni cavi e sistemi energia e cavi e sistemi telecomunicazioni dal gruppo Pirelli & C. S.p.A. (cfr. Sezione prima Capitolo V, Paragrafo 5.1.5).

(b) Con riferimento ai due periodi in oggetto, nel Capitolo IX, Paragrafo 9.2.1.3 della presente Sezione Prima, è rappresentata l'aggregazione delle informazioni finanziarie relative a detti periodi effettuata senza peraltro apportare alcuna rettifica alle informazioni medesime.

(c) Il Risultato operativo per azione – base è stato determinato seguendo la medesima metodologia utilizzata per il calcolo dell'Utile/(Perdita) del periodo per azione, così come rappresentata nell'ambito delle note del bilancio (cfr. Sezione prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.1.36).

(d) L'Utile/(Perdita) del periodo per azione – base e diluito è stato estratto dal bilancio riportato nel Capitolo XX del Presente Prospetto Informativo, al quale si rimanda per una descrizione della metodologia di calcolo (cfr. Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.1.36).

La tabella di seguito riportata espone la riconciliazione tra l'Utile netto e l'EBITDA, nonché tra l'EBITDA e l'EBITDA Rettificato:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al		Esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2006		31 dicembre 2004	
	Post Acquisizione (a)	Periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005 Post Acquisizione (a)	Periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 (aggregato) Ante Acquisizione (a)	31 dicembre 2004 (aggregato) Ante Acquisizione (a)
Utile/(Perdita) del periodo	91.162	(28.329)	31.022	57.656
Imposte	56.334	16.735	27.830	13.160
Quote di risultato di società collegate e dividendi da altre società	(1.975)	(862)	(392)	(8.392)
Proventi finanziari	(108.860)	(125.048)	(51.694)	(87.523)
Oneri finanziari	221.285	171.077	76.983	132.526
Ammortamenti e svalutazioni	112.985	46.597	55.269	100.440
<b>EBITDA (b)</b>	<b>370.931</b>	<b>80.170</b>	<b>139.018</b>	<b>207.867</b>
Chiusure stabilimenti produttivi (c)	16.697	4.114	–	7.451
Lancio marchio Prysmian (d)	6.334	8.340	–	–
Costi relativi al progetto IPO (e)	10.200	–	–	–
Separazione sistema informativo (f)	354	–	–	–
Riorganizzazione aziendale (g)	960	–	–	–
Cessione <i>sub-marine</i> telecomunicazioni (h)	1.100	–	–	(7.371)
Step up di magazzino (i)	–	33.080	–	–
<b>EBITDA Rettificato (b)</b>	<b>406.576</b>	<b>125.704</b>	<b>139.018</b>	<b>207.947</b>

- (a) Acquisizione da parte dell'Emittente (allora denominata GSCP Athena S.r.l.) delle divisioni cavi e sistemi energia e cavi e sistemi telecomunicazioni dal gruppo Pirelli & C. S.p.A. (cfr. Sezione prima Capitolo V, Paragrafo 5.1.5).
- (b) L'EBITDA è definito come l'Utile o la Perdita del periodo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari, delle quote di risultato di società collegate e dividendi da altre società e delle imposte. L'EBITDA Rettificato è stato determinato apportando all'EBITDA alcune rettifiche considerate dalla Società opportune per eliminare gli effetti originati da operazioni a carattere non ricorrente, dettagliate nelle note di seguito riportate. L'EBITDA e l'EBITDA Rettificato sono misure utilizzate dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo e non sono identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS; pertanto non devono essere considerati una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del Risultato operativo del Gruppo. La società ritiene che l'EBITDA e l'EBITDA Rettificato siano importanti parametri per la misurazione della *performance* del Gruppo in quanto permettono di analizzare la marginalità dello stesso eliminando gli effetti derivanti dalla volatilità originata dalle politiche di ammortamento e da elementi economici non ricorrenti. Poiché l'EBITDA e l'EBITDA Rettificato non sono una misura la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei Bilanci Aggregati e dei Bilanci Consolidati del Gruppo, il criterio applicato per la determinazione dell'EBITDA e dell'EBITDA Rettificato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi, pertanto potrebbe non essere comparabile.
- (c) Rettifica rappresentativa degli oneri sostenuti per la chiusura definitiva di stabilimenti produttivi. In particolare la voce include le seguenti chiusure:
- (i) stabilimento basato a Berlino (Germania) il cui processo di chiusura è stato completato nel corso del 2004;
  - (ii) stabilimento basato a Prescott (UK) il cui processo di chiusura è iniziato nel 2005 e terminato nel corso del 2006;
  - (iii) stabilimento di Vologne (Francia) il cui processo di chiusura è iniziato nel 2005 e si prevede terminerà nel primo semestre 2007.
- (d) Rettifica rappresentativa degli oneri sostenuti per il lancio del marchio Prysmian. In particolare tali oneri sono relativi ai compensi corrisposti a consulenti per lo studio e la realizzazione del nuovo marchio sotto il quale il Gruppo a decorrere dal 29 luglio 2005 opera, nonché ad altre spese direttamente correlate con l'utilizzo del marchio quali la realizzazione ed installazione di nuove insegne e sostituzione del vecchio logo con il nuovo ovunque tale necessità si è presentata.
- (e) Rettifica rappresentativa degli oneri sostenuti dall'Emittente in relazione all'offerta pubblica di vendita delle azioni ordinarie della stessa.
- (f) Rettifica rappresentativa degli oneri sostenuti dall'Emittente a seguito dell'Acquisizione, che ha comportato la separazione del proprio sistema informativo da quello del gruppo Pirelli & C. S.p.A.
- (g) Rettifica rappresentativa degli oneri sostenuti dall'Emittente in relazione alla riorganizzazione della struttura societaria posta in essere a seguito dell'Acquisizione ed in funzione della sopraccitata offerta pubblica di vendita delle azioni ordinarie dell'Emittente.
- (h) Rettifica rappresentativa degli effetti originati dalla cessione del ramo d'azienda operativo per la produzione di cavi utilizzati per la realizzazione di sistemi di telecomunicazioni sottomarini. Tale cessione consegue alla decisione strategica del Gruppo di abbandonare tale settore d'attività. Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 la rettifica rappresenta un accantonamento a fronte di una contestazione sorta in tale esercizio su una fornitura effettuata ante dismissione del ramo d'azienda in oggetto.
- (i) Rettifica rappresentativa degli effetti originati sul costo dei prodotti venduti dalla valorizzazione del magazzino che il Gruppo ha acquisito dal gruppo Pirelli & C. S.p.A. nel contesto dell'Acquisizione descritta al precedente punto (a). In particolare, il magazzino oggetto di acquisizione è stato rilevato in sede di contabilizzazione dell'Acquisizione, in accordo con gli IFRS, al valore di realizzo al netto dei costi e dei margini di vendita e non al costo originario di produzione; tale magazzino è stato ceduto nel corso del periodo chiuso al 31 dicembre 2005.

La tabella di seguito riportata espone la riconciliazione tra il Risultato operativo e il Risultato operativo Rettificato:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006	Periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005	Periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 (aggregato)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (aggregato)
	Post Acquisizione ( <sup>a</sup> )	Post Acquisizione ( <sup>a</sup> )	Ante Acquisizione ( <sup>a</sup> )	Ante Acquisizione ( <sup>a</sup> )
<b>Risultato operativo (<sup>b</sup>)</b>	<b>257.946</b>	<b>33.573</b>	<b>83.749</b>	<b>107.427</b>
Cessione <i>sub-marine</i> telecomunicazioni ( <sup>c</sup> )	1.100	-	-	(7.371)
Chiusure stabilimenti produttivi ( <sup>d</sup> )	16.697	4.114	-	7.451
Lancio marchio Prysmian ( <sup>e</sup> )	6.334	8.340	-	-
Costi relativi al progetto IPO ( <sup>f</sup> )	10.200	-	-	-
Separazione sistema informativo ( <sup>g</sup> )	354	-	-	-
Riorganizzazione aziendale ( <sup>h</sup> )	960	-	-	-
Step up di magazzino ( <sup>i</sup> )	-	33.080	-	-
Ammortamento licenza marchio Pirelli ( <sup>l</sup> )	31.667	8.333	-	-
Riduzione del valore dell'avviamento ( <sup>m</sup> )	4.801	-	-	-
<b>Risultato operativo Rettificato (<sup>b</sup>)</b>	<b>330.059</b>	<b>87.440</b>	<b>83.749</b>	<b>107.507</b>

(a) Acquisizione da parte dell'Emittente (allora denominata GSCP Athena S.r.l.) delle divisioni cavi e sistemi energia e cavi e sistemi telecomunicazioni dal gruppo Pirelli & C. S.p.A. (cfr. Sezione prima Capitolo V, Paragrafo 5.1.5).

(b) Il Risultato operativo Rettificato è stato determinato apportando al Risultato operativo alcune rettifiche considerate dalla Società opportune per eliminare gli effetti originati da operazioni a carattere non ricorrente, dettagliate nelle note di seguito riportate. Il Risultato operativo Rettificato è una misura utilizzata dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo e non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS; pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del Risultato operativo del Gruppo. La società ritiene che il Risultato operativo Rettificato è un importante parametro per la misurazione della *performance* del Gruppo in quanto permette di analizzare la marginalità dello stesso eliminando gli effetti derivanti dalla volatilità originata da elementi economici non ricorrenti. Poiché il Risultato operativo Rettificato non è una misura la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei Bilanci Aggregati e dei Bilanci Consolidati del Gruppo, il criterio applicato per la determinazione del Risultato operativo Rettificato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi, pertanto potrebbe non essere comparabile.

(c) - (i) Vedi corrispondenti note alla tabella precedente.

(l) Rettifica rappresentativa gli ammortamenti del diritto di utilizzo del marchio Pirelli concesso nel contesto dell'Acquisizione per un periodo di 24 mesi. Nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2006 il Gruppo ha rivisto il periodo d'ammortamento riducendolo a 17 mesi coerentemente con l'accelerazione del processo di transizione dal marchio Pirelli al marchio Prysmian.

(m) Rettifica rappresentativa la riduzione del valore dell'avviamento, originatosi nell'ambito dell'Acquisizione legata alla rilevazione di imposte differite attive latenti già in essere alla data dell'Acquisizione che ha comportato la revisione del valore dell'avviamento.

Nella seguente tabella sono rappresentate alcune informazioni finanziarie estratte dallo stato patrimoniale aggregato di Gruppo al 31 dicembre 2004 e dallo stato patrimoniale consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2005 e 2006:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre		
	2006	2005	2004 (aggregato)
	Post Acquisizione	Post Acquisizione	Ante Acquisizione
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari	827.244	832.599	763.470
Immobilizzazioni immateriali	26.667	72.641	21.536
Partecipazioni in società collegate	10.575	8.087	17.118
Attività finanziarie disponibili per la vendita	10.747	10.365	56.631
Derivati	21.693	5.699	–
Imposte differite attive	30.949	3.516	40.200
Altri crediti	47.798	38.399	39.062
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>975.673</b>	<b>971.306</b>	<b>938.017</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	535.495	465.547	420.788
Crediti commerciali	847.788	841.631	676.665
Altri crediti	159.321	137.889	411.669
Titoli detenuti per la negoziazione	24.376	22.896	65.327
Derivati	32.773	28.388	1.585
Disponibilità liquide	392.907	235.093	115.858
<b>Totale attività correnti</b>	<b>1.992.660</b>	<b>1.731.444</b>	<b>1.691.892</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>2.968.333</b>	<b>2.702.750</b>	<b>2.629.909</b>
<b>Patrimonio netto:</b>			
– di pertinenza del Gruppo	151.218	183.619	209.038
– di pertinenza di Terzi	19.155	21.643	22.699
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>170.373</b>	<b>205.262</b>	<b>231.737</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Debiti verso banche ed altri finanziatori	1.098.992	1.119.264	134.493
Altri debiti	38.640	45.301	24.349
Fondi rischi ed oneri	26.033	22.684	–
Imposte differite passive	65.694	76.491	11.616
Fondi del personale	127.571	132.228	224.395
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>1.356.930</b>	<b>1.395.968</b>	<b>394.853</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti verso banche ed altri finanziatori	255.077	72.269	845.296
Debiti commerciali	736.158	604.199	758.517
Altri debiti	269.337	255.847	309.849
Derivati	31.895	16.459	1.007
Fondi rischi ed oneri	79.224	87.813	71.802
Debiti per imposte correnti	69.339	64.933	16.848
<b>Totale passività correnti</b>	<b>1.441.030</b>	<b>1.101.520</b>	<b>2.003.319</b>
<b>Totale passività</b>	<b>2.797.960</b>	<b>2.497.488</b>	<b>2.398.172</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>	<b>2.968.333</b>	<b>2.702.750</b>	<b>2.629.909</b>
Patrimonio netto per azione (in Euro) <sup>(a)</sup>	0,84	1,02	1,16

(a) Il Patrimonio netto per azione è stato determinato tenendo conto del numero della azioni emesse in sede di trasformazione della Società (ed in circolazione alla data del presente Prospetto Informativo) avvenuta in data 16 gennaio 2007 da società a responsabilità limitata a società per azioni, ovvero 180.000 migliaia di azioni. Il Patrimonio netto per azione non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Poiché la determinazione di tale misura non è regolamentata dai principi contabili applicati per la predisposizione dei Bilanci Aggregati e dei Bilanci Consolidati di Gruppo, il criterio applicato per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi, e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Nella seguente tabella sono rappresentate alcune informazioni finanziarie estratte dai rendiconti finanziari aggregati di Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e per il periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005, e dai rendiconti finanziari consolidati di Gruppo per il periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006	Periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005	Periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 (aggregato)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (aggregato)
	Post Acquisizione ( <sup>e</sup> )	Post Acquisizione ( <sup>e</sup> )	Ante Acquisizione ( <sup>e</sup> )	Ante Acquisizione ( <sup>e</sup> )
Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	346.590	232.788	(301.371)	179.627
Flusso netto assorbito da attività d'investimento ( <sup>b</sup> )	(69.470)	(1.239.100)	12.960	(22.484)
Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento ( <sup>c</sup> )	(114.286)	1.242.742	307.481	(139.675)
Differenze di conversione su disponibilità liquide	(5.020)	(1.347)	6.945	(1.088)
<b>Flusso di cassa complessivo generato nel periodo</b>	<b>157.814</b>	<b>235.083</b>	<b>26.015</b>	<b>16.380</b>
Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo ( <sup>d</sup> )	235.093	10	115.858	99.478
<b>Disponibilità liquide nette alla fine del periodo</b>	<b>392.907</b>	<b>235.093</b>	<b>141.873</b>	<b>115.858</b>
Flusso di cassa complessivo generato nel periodo per azione (in Euro) ( <sup>e</sup> )	0,88	1,31	0,14	0,09

(a) Acquisizione da parte dell'Emittente (allora denominata GSCP Athena S.r.l.) delle divisioni cavi e sistemi energia e cavi e sistemi telecomunicazioni dal gruppo Pirelli & C. S.p.A. (cfr. Sezione prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5).

(b) Relativamente al periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005 la voce include Euro 1.260.071 migliaia rappresentativi il costo dell'Acquisizione di cui in nota (a), pari ad Euro 1.403.517 migliaia, al netto della cassa presente nelle partecipazioni acquisite alla data della suddetta operazione, pari ad Euro 141.873 migliaia (cfr. Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.1) e della cassa presente nella *joint venture* Power Cables Malaysia Sdn. Bhd., pari ad Euro 1.573 migliaia, che è stata consolidata con il metodo proporzionale nel Bilancio Consolidato relativamente al periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005.

(c) Relativamente al periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005 la voce include Euro 1.030.000 migliaia rappresentativi il valore del finanziamento ricevuto a fronte dei contratti di Finanziamento *Senior* e *Second Lien*, al netto degli oneri accessori direttamente imputabili a detti contratti e pari ad Euro 62.398 migliaia, per finanziare l'Acquisizione di cui in nota (a) (cfr. Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.1).

(d) L'importo di Euro 10 migliaia si riferisce alle disponibilità liquide risultanti dallo Stato Patrimoniale della Prysmian S.r.l. al 12 maggio 2005.

(e) Il Flusso di cassa complessivo generato nel periodo per azione è stato determinato tenendo conto del numero delle azioni emesse in sede di trasformazione della Società (ed in circolazione alla data del presente Prospetto Informativo) avvenuta in data 16 gennaio 2007 da società a responsabilità limitata a società per azioni, ovvero 180.000 migliaia di azioni, Il Flusso di cassa complessivo generato nel periodo per azione non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Poiché la determinazione di tale misura non è regolamentata dai principi contabili applicati per la predisposizione dei Bilanci Aggregati e dei Bilanci Consolidati di Gruppo, il criterio applicato per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi, e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Nella seguenti tabelle sono rappresentate altre informazioni finanziarie rilevanti estratte dal Bilancio Aggregato di Gruppo al 31 dicembre 2004 e dai Bilanci consolidati di Gruppo al 31 dicembre 2005 e 2006:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre		
	2006	2005	2004 (aggregato)
	Post Acquisizione	Post Acquisizione	Ante Acquisizione
Debiti commerciali a breve termine	(736.158)	(604.199)	(758.517)
Debiti diversi a breve termine <sup>(a)</sup>	(338.676)	(320.780)	(326.697)
Debiti diversi a medio lungo termine	(38.640)	(45.301)	(24.349)
Crediti diversi a medio lungo termine <sup>(b)</sup>	29.644	16.381	15.668
Crediti diversi a breve termine <sup>(c)</sup>	139.293	124.400	122.480
Crediti commerciali a breve termine	847.788	841.631	676.665
Rimanenze	535.495	465.547	420.788
Crediti rappresentanti il <i>fair value</i> di strumenti derivati <sup>(d)</sup>	34.430	28.415	1.585
Debiti rappresentanti il <i>fair value</i> di strumenti derivati <sup>(e)</sup>	(31.118)	(16.459)	(1.007)
<b>Capitale Circolante Netto <sup>(f)</sup></b>	<b>442.058</b>	<b>489.635</b>	<b>126.616</b>

- (a) La voce è composta dalla somma delle voci Altri debiti correnti e Debiti per imposte correnti, riportate nei bilanci alle rispettive date di riferimento.
- (b) La voce è composta dalla voce Altri crediti non correnti, riportata nei bilanci alle rispettive date di riferimento, al netto dei crediti finanziari a lungo termine, pari ad Euro 18.154 migliaia, Euro 22.018 migliaia ed Euro 23.394 migliaia rispettivamente nel 2006, 2005 e 2004, classificati nella Posizione Finanziaria Netta all'interno della voce Crediti finanziari a lungo termine.
- (c) La voce è composta dalla voce Altri crediti correnti, riportata nei bilanci alle rispettive date di riferimento, al netto dei crediti finanziari a breve termine, pari ad Euro 20.028 migliaia, Euro 13.489 migliaia ed Euro 289.189 migliaia rispettivamente nel 2006, 2005 e 2004, classificati nella Posizione finanziaria Netta all'interno della voce Crediti finanziari a breve termine.
- (d) Al 31 dicembre 2006 e 2005 la voce è al netto del *fair value* calcolato alle rispettive date di chiusura degli strumenti finanziari sui tassi d'interesse, pari rispettivamente ad Euro 20.036 migliaia ed Euro 5.672 migliaia, classificati nella Posizione Finanziaria Netta all'interno della voce Crediti finanziati a lungo termine.
- (e) Al 31 dicembre 2006 la voce è al netto della variazione del *fair value* calcolato alla data di chiusura dell'esercizio degli strumenti finanziari su tassi di cambio relativi a transazioni finanziarie, pari ad Euro 777 migliaia, classificati nella Posizione Finanziaria Netta all'interno della voce Debiti finanziari a breve termine.
- (f) Il Capitale Circolante Netto è una misura utilizzata dal *management* per monitorare e valutare i fabbisogni finanziari connessi alla gestione operativa del Gruppo e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Poiché il Capitale Circolante Netto non è una misura la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili applicati per la predisposizione dei Bilanci Aggregati e dei Bilanci Consolidati di Gruppo, il criterio applicato per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi, pertanto potrebbe non essere comparabile. Per l'analisi della fluttuazione del Capitale Circolante Netto si veda la Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.2.



(Euro migliaia)	AI 28 febbraio 2007	AI 31 dicembre		
		2006	2005	2004 (aggregato)
	Post Acquisizione	Post Acquisizione	Post Acquisizione	Ante Acquisizione
Debiti finanziari a breve termine <sup>(a)</sup>	(296.398)	(255.854)	(72.269)	(845.296)
Disponibilità liquide	246.514	392.907	235.093	115.858
Titoli detenuti per la negoziazione	28.182	24.376	22.896	65.327
Crediti finanziari a breve termine <sup>(b)</sup>	21.133	20.028	13.489	289.189
<b>Indebitamento finanziario corrente, netto</b>	<b>(569)</b>	<b>181.457</b>	<b>199.209</b>	<b>(374.922)</b>
Debiti finanziari a lungo termine	(1.067.367)	(1.098.992)	(1.119.264)	(134.493)
Crediti finanziari a lungo termine <sup>(c)</sup>	43.377	38.435	27.939	24.436
<b>Indebitamento finanziario non corrente, netto</b>	<b>(1.023.990)</b>	<b>(1.060.557)</b>	<b>(1.091.325)</b>	<b>(110.057)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto <sup>(d)</sup></b>	<b>(1.024.559)</b>	<b>(879.100)</b>	<b>(892.116)</b>	<b>(484.979)</b>

(a) Al 31 dicembre 2006 la voce è composta dalla somma della voce Debiti verso banche ed altri finanziatori correnti, riportata nel bilancio alla data di riferimento e dalla variazione del *fair value* calcolato alla data di chiusura dell'esercizio degli strumenti finanziari su tassi di cambio relativi a transazioni finanziarie, pari ad Euro 777 migliaia, classificati nella voce Derivati riportata fra le Passività correnti nel bilancio al 31 dicembre 2006.

(b) La voce è composta dalla voce Altri crediti correnti, riportati nei bilanci alle rispettive date di riferimento, al netto dei crediti diversi a breve termine, pari ad Euro 139.293 migliaia, Euro 124.400 migliaia ed Euro 122.480 migliaia rispettivamente nel 2006, 2005 e 2004, classificati nel Capitale Circolante Netto all'interno della voce Crediti diversi a breve termine.

(c) La voce è composta dalla somma (i) della voce Altri crediti non correnti, riportata nei bilanci alle rispettive date di riferimento, al netto dei crediti diversi a medio lungo termine, pari ad Euro 29.644 migliaia, Euro 16.381 migliaia ed Euro 15.668 migliaia rispettivamente nel 2006, 2005 e 2004, classificati nel Capitale Circolante Netto all'interno della voce Crediti diversi a medio lungo termine, (ii) dei titoli, pari ad Euro 245 migliaia, Euro 249 migliaia ed Euro 1.042 migliaia rispettivamente nel 2006, 2005 e 2004, classificati nella voce Attività finanziarie disponibili per la vendita riportata nei bilanci alle rispettive date di riferimento e (iii) del *fair value* calcolato alla data di chiusura dell'esercizio degli strumenti finanziari sui tassi d'interesse, pari ad Euro 20.036 migliaia ed Euro 5.672 migliaia rispettivamente nel 2006 e 2005, classificati nella voce Derivati riportata fra le Attività non correnti alle rispettive date di riferimento.

(d) L'indebitamento finanziario netto è una misura utilizzata dal *management* per monitorare l'esposizione finanziaria del Gruppo e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Poiché l'indebitamento finanziario netto non è una misura la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili applicati per la predisposizione dei Bilanci Aggregati e dei Bilanci Consolidati di Gruppo, il criterio applicato per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi, e pertanto potrebbe non essere comparabile.

## **CAPITOLO IV – FATTORI DI RISCHIO**

Per una descrizione dettagliata dei Fattori di Rischio relativi all’Emittente e al Gruppo Prysmian e per il relativo mercato, nonché quelli relativi agli strumenti finanziari offerti, si rinvia al Paragrafo “Fattori di Rischio” dell’introduzione del presente Prospetto Informativo.

## CAPITOLO V – INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE

### 5.1 Storia ed evoluzione dell’Emittente

#### 5.1.1 Denominazione legale e commerciale dell’Emittente

L’Emittente è denominato “Prysmian S.p.A.” ed è costituito in forma di società per azioni.

#### 5.1.2 Luogo e numero di registrazione dell’Emittente

L’Emittente è iscritto nel Registro delle Imprese di Milano al n. 04866320965 e R.E.A. - Repertorio Economico Amministrativo – presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Milano al n. 1777895.

#### 5.1.3 Data di costituzione e durata dell’Emittente

L’Emittente è stato costituito in forma di società a responsabilità limitata il 12 maggio 2005 con la denominazione sociale “GSCP Athena S.r.l.”, con atto a rogito del Notaio dott. Enrico Bellezza di Milano, repertorio n. 50897 e raccolta n. 8926. In data 16 gennaio 2007, con atto a rogito del Notaio dott. Enzo Ricci di Milano, repertorio n. 56578 e raccolta n. 11588, l’Assemblea Straordinaria dell’Emittente ha deliberato la trasformazione della Società in società per azioni, nonché il cambio di denominazione sociale in “Prysmian S.p.A.”.

La durata dell’Emittente è stabilita fino al 31 dicembre 2100 e può essere ulteriormente prorogata per deliberazione dell’Assemblea dei soci.

#### 5.1.4 Domicilio e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché sede sociale

L’Emittente è costituito in Italia in forma di società per azioni con socio unico e svolge la propria attività ai sensi della legge italiana.

L’Emittente ha sede sociale in Milano, Viale Sarca n. 222, numero di telefono +39 02 64491.

#### 5.1.5 Fatti importanti nell’evoluzione dell’attività dell’Emittente

L’Emittente, a seguito dell’acquisizione delle società del gruppo facente capo a Pirelli & C. S.p.A. attive nel settore dei cavi e sistemi per l’energia e dei cavi e sistemi per le telecomunicazioni, è la *holding* a capo del Gruppo Prysmian che, alla Data del Prospetto Informativo, è tra i principali produttori mondiali di cavi, attivo principalmente nello sviluppo, nella progettazione, nella produzione, nella fornitura e nell’installazione di un’ampia gamma di cavi per diverse applicazioni nel settore dell’energia e delle telecomunicazioni. Si descrivono di seguito i fatti più importanti nell’evoluzione dell’attività dell’Emittente e del Gruppo.

#### *Le origini*

L’attuale attività del Gruppo ha inizio nel 1879 quando Giovanni Battista Pirelli, fondatore del gruppo Pirelli & C. S.p.A., decide di diversificare la propria attività, fino a quel momento incentrata nella produzione di articoli in gomma, aprendo uno stabilimento per la produzione di cavi isolati per la telegrafia e per il trasporto di energia elettrica. A seguito della progressiva dif-

fusione del telegrafo e dello sviluppo di tecnologie in grado di permettere la posa di cavi telegrafici sotto il mare, nel 1886 viene aperto a La Spezia uno stabilimento dedicato alla produzione di cavi sottomarini per le telecomunicazioni.

### *Lo sviluppo*

Nei decenni successivi, l'attività di produzione di cavi del gruppo Pirelli & C. S.p.A. cresce, sia mediante l'ampliamento della gamma dei prodotti sia mediante l'espansione in nuovi mercati geografici con l'apertura di stabilimenti produttivi in Spagna (1902), in Gran Bretagna (1914), in Argentina (1917) e in Brasile (1929).

Verso la fine degli anni Trenta, il Gruppo conduce studi ed esperimenti per la produzione di cavi telefonici in carta e aria in grado di supportare più comunicazioni contemporanee su uno stesso circuito, prefigurando i sistemi in seguito utilizzati per la "teleselezione".

Nella prima metà degli anni Cinquanta, il Ministero delle Poste italiano commissiona al gruppo Pirelli & C. S.p.A. la fornitura dei cavi per la rete telefonica interurbana e per la comunicazione televisiva e il Gruppo ottiene l'appalto per il ripristino della linea telefonica sottomarina tra Italia e Brasile che, attraversando la Spagna, l'Africa nord-occidentale, il Brasile e l'Argentina assicurava il collegamento fra tre continenti. Nel 1953 viene aperto uno stabilimento in Canada e nel 1955 viene inaugurato lo stabilimento di Arco Felice (Napoli) che sostituisce quello di La Spezia nella produzione, nell'ambito del settore energia, di cavi sottomarini. Sempre negli anni '50, il Gruppo comincia la produzione e commercializzazione del primo cavo per la trasmissione di energia elettrica per tensioni pari a 270 kV e, nel corso degli anni '60, grazie ad una costante attività di ricerca, sviluppo e progettazione, introduce sul mercato il primo cavo per la trasmissione di energia elettrica per tensioni superiori a 400 kV.

A metà degli anni Settanta, ha inizio l'attività di ricerca sulle fibre ottiche allo scopo di migliorare la qualità della trasmissione dei cavi telefonici e nel 1982 il gruppo Pirelli & C. S.p.A. è il primo a produrre fibre ottiche per telecomunicazioni e trasmissione dati in Italia nello stabilimento di Battipaglia di FOS - Fibre Ottiche Sud S.r.l., una *joint venture* costituita dal gruppo Pirelli & C. S.p.A. e dal gruppo STET che ha poi ceduto la sua quota al gruppo Pirelli & C. S.p.A. nel 1999. A cavallo tra gli anni '80 e '90, il Gruppo introduce sul mercato il primo modello di cavo XLPE con isolante polimerico estruso per la trasmissione di energia elettrica per tensioni superiori a 400 kV.

Alla fine del 1988, il Gruppo acquista la Giulio Verne, una nave per la posa di cavi sottomarini ad alta capacità ancora operativa. Alla Data del Prospetto Informativo, il Gruppo è uno dei due soli operatori del settore dei cavi ad essere proprietario di una nave per la posa di questo tipo di cavi.

Tra il 1998 e il 2000, il Gruppo ha effettuato quattro significative acquisizioni con l'obiettivo di realizzare economie di scala, ampliare ulteriormente il proprio portafoglio prodotti, acquisire *know how* in alcuni specifici settori e fare il proprio ingresso in nuovi mercati geografici. In particolare, nel 1998 viene acquisita la divisione cavi energia di Siemens AG, costituita da n. 12 impianti produttivi distribuiti in Europa, Asia e Africa.

Nei primi mesi del 1999 viene acquisita la divisione cavi energia e costruzioni della società australiana Metal Manufacturers Ltd. Nel 2000, il Gruppo acquisisce da BICC General alcune società attive nella produzione di cavi per l'energia in Italia, Regno Unito, Zimbabwe, Mozambico, Malesia e Cina. Infine, sempre nel 2000, viene acquistata da Draka Holding una parte delle attività relative alla produzione di cavi per l'energia della NKF, società olandese attiva nella produzione di cavi, tra cui due stabilimenti situati in Olanda e Finlandia.

Nel corso del 2001, al fine di razionalizzare le strutture produttive acquisite ed a seguito di un forte rallentamento della domanda di cavi per energia e a un forte momento di discontinuità nella domanda di cavi per le telecomunicazioni (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo

6.2) determinati anche dalla recessione a livello mondiale, ha inizio un programma di ristrutturazione e riorganizzazione della Divisione Cavi e Sistemi del gruppo Pirelli & C. S.p.A. volto a razionalizzare le strutture produttive acquisite, a focalizzare la produzione sui prodotti a maggior valore aggiunto e migliorare l'efficienza gestionale.

A tale scopo, alla fine del 2001, la *holding* della Divisione Cavi e Sistemi – Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A. – viene scissa in due distinte *holding* operative – Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A. e Pirelli Cavi e Sistemi Telecom S.p.A. – in cui vengono fatte confluire le partecipazioni delle società della Divisione operanti, rispettivamente, nel settore dei cavi per l'energia e in quello dei cavi per le telecomunicazioni.

Nel periodo compreso tra gli anni 2003 e 2005, la Divisione Cavi e Sistemi del gruppo Pirelli & C. S.p.A. dismette le attività ritenute non più strategiche relative ai cavi smaltati e ai cavi trasposti. A seguito di tale ristrutturazione, nel corso della quale il numero degli stabilimenti scende da 63 a 52 (per aumentare a 54 a seguito di alcune acquisizioni e di processi di crescita interna), l'efficienza produttiva del Gruppo migliora (in particolare mediante la saturazione della mano d'opera, l'uso efficiente dei materiali e la riduzione degli scarti) e si riducono i costi fissi.

### *L'Acquisizione*

Nel luglio del 2005, l'attuale Azionista Venditore acquisisce da Pirelli & C. S.p.A. e da alcune sue controllate, le partecipazioni e le attività che costituiscono la Divisione Cavi e Sistemi del gruppo Pirelli & C. S.p.A., mediante un'operazione che comporta, tra l'altro, la costituzione dell'Emittente (l'**"Acquisizione"**).

In data 12 maggio 2005, l'azionista venditore Prysmian (Lux) II S.à r.l. (già GSCP Athena (Lux) II S.à r.l.), società di diritto lussemburghese indirettamente controllata dal fondo GS Capital Partners V Fund, L.P., costituisce l'emittente con la denominazione sociale GSCP Athena S.r.l.

In data 12 maggio 2005, l'Emittente costituisce, ai fini dell'Acquisizione, le due società veicolo GSCP Athena Energia S.r.l. e GSCP Athena Telecom S.r.l.

In data 1° giugno 2005, Pirelli & C. S.p.A., Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A. e Pirelli Cable Holding N.V. stipulano con l'Emittente (allora denominata GSCP Athena S.r.l.), GSCP Athena (French) Holdings SAS GSCP Athena (German) Holdings GmbH, un contratto denominato *"Sale and Purchase Master Agreement"* (lo **"SPMA"**) avente ad oggetto, tra l'altro, la cessione dell'intero capitale sociale di (i) Pirelli Cavi e Sistemi Telecom S.p.A. in favore di GSCP Athena Telecom S.r.l.; (ii) Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A. in favore di GSCP Athena Energia S.r.l.

Successivamente, nel corso dell'ultimo trimestre 2005, la controllante GSCP Athena Energia S.r.l. è stata fusa per incorporazione nella controllata Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A. ai fini di ottimizzare la struttura debitoria assumendo l'attuale denominazione di Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.; mentre GSCP Athena Telecom S.r.l. ha cambiato denominazione nell'attuale Prysmian Telecom S.r.l. ed è previsto che venga fusa per incorporazione in Pirelli Cavi e Sistemi Telecom S.r.l. nell'ambito del completamento del processo di riorganizzazione del Gruppo (cfr. successivo paragrafo Sviluppi successivi all'Acquisizione).

Inoltre, ai sensi dello SPMA, il gruppo Pirelli & C. S.p.A. (i) ha concesso in licenza alcuni marchi, (ii) ha ceduto alcuni marchi e brevetti alla Società in base a dei contratti denominati *"Trademark License Agreement"*, *"Patent Assignment Agreement"* e *"Trademark Assignment Agreement"* e (iii) ha concesso in licenza parte del suo *know-how*.

In particolare, ai sensi del *"Trademark License Agreement"* Pirelli & C. S.p.A. ha concesso fino al 28 luglio 2007 una licenza non esclusiva per l'utilizzo del marchio PIRELLI e di alcuni altri marchi, ivi inclusi quelli relativi alla "P" allungata o recanti il prefisso "PIR", nei prodotti e nei cataloghi della Società.

Il “*Patent Assignment Agreement*” ha ad oggetto la cessione da parte di Pirelli & C. S.p.A. alla Società dei brevetti e domande di brevetto relativi a cavi energia, cavi telecom e fibre ottiche, per un totale di 331 famiglie di brevetti. Di tali famiglie di brevetti, 65 sono soggette ad una licenza concessa a Corning Incorporated.

Con il “*Trademark Assignment Agreement*” Pirelli & C. S.p.A. ha ceduto alla Società i marchi registrati e le domande di marchio relativi ai campi di attività energia e telecom, per un totale di 699 registrazioni o domande di registrazione.

In base ad un “*Patent and Know-How License Agreement*”, Pirelli & C. S.p.A. ha inoltre concesso una licenza perpetua alla Società, gratuita ed in esclusiva per un periodo di 5 anni, per l'utilizzo del proprio *know-how* nel campo dell'attività della Società.

Nell'ambito dello SPMA Pirelli & C. S.p.A. ha rilasciato, relativamente alle attività cedute, una serie di dichiarazioni e garanzie *standard* per questo tipo di contratto, soggette a varie limitazioni ed esclusioni. La maggior parte di tali dichiarazioni e garanzie prevedono l'applicazione di una franchigia pari ad Euro 20.000.000 ed un limite massimo di indennizzo pari ad Euro 175.000.000, e potranno essere attivate soltanto qualora i danni subiti dall'Emittente e/o dalle società dallo stesso controllate raggiungano l'ammontare minimo complessivo di Euro 200.000 (per le garanzie prestate da Pirelli & C. S.p.A nell'ambito dello SPMA in materia ambientale, cfr. Sezione Prima, Capitolo VIII, Paragrafo 8.2).

Le maggior parte delle dichiarazioni e garanzie rilasciate da Pirelli & C. S.p.A. nell'ambito dello SPMA sono scadute in data 26 gennaio 2007, decorsi 18 mesi dalla data del *closing* del relativo contratto; fanno eccezione le dichiarazioni e garanzie inerenti a questioni fiscali e relative a dipendenti ed agenti, le quali perderanno efficacia decorsi 30 giorni lavorativi dallo scadere dell'applicabile termine di prescrizione. In ogni caso, gli obblighi di indennizzo assunti ai sensi dello SPMA da Pirelli & C. S.p.A. e relativi ai contenziosi specificatamente individuati e descritti nel medesimo contratto non sono soggetti a limitazione temporale.

L'Acquisizione, efficace a far data dal 28 luglio 2005, è stata effettuata per un corrispettivo complessivo, commisurato all'*enterprise value* e comprensivo dei costi sostenuti per l'operazione, pari a circa Euro 1,4 miliardi. Il corrispettivo complessivo è stato determinato a seguito della negoziazione tra Pirelli & C. S.p.A. ed i Fondi Goldman Sachs Capital Partners. Questi ultimi si sono serviti delle metodologie di valutazione in uso presso la prassi internazionale, tra le quali il metodo dei multipli di mercato e metodi basati sull'analisi dei flussi di cassa, per la determinazione del valore da adottare come base per la negoziazione. In relazione a tali metodologie di valutazione non si è fatto ricorso ad alcuna perizia di soggetti terzi. Parte del corrispettivo è stato corrisposto mediante emissione da parte di Prysmian (Lux) S.à r.l., in favore di Pirelli & C. S.p.A., di un'obbligazione non assistita da garanzia (“*Loan Note Instrument*”) per un importo di Euro 135 milioni e scadenza nel 2016. Il *Loan Note Instrument* prevede che, al verificarsi di determinati eventi, ivi inclusa l'effettuazione dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, Prysmian (Lux) S.à r.l. debba rimborsare anticipatamente l'obbligazione emessa.

Nell'ambito delle pattuizioni dello SPMA era stata prevista un'analitica disciplina in merito all'eventuale revisione del prezzo corrisposto da parte di Prysmian (Lux) S.à r.l. per l'acquisto della Divisione Cavi e Sistemi. La Società e Pirelli & C. S.p.A., non essendo state in grado di giungere ad un accordo in merito alla revisione di tale prezzo, conformemente a quanto previsto nello SPMA, hanno congiuntamente incaricato Ernst & Young in qualità di arbitratore indipendente il quale, in data 1° marzo 2007, ha stabilito una riduzione del prezzo pagato dalla Società per complessivi Euro 39.855.000; tale somma è stata interamente versata da Pirelli & C. S.p.A. alla Società in data 9 marzo 2007. Ernst & Young ha applicato la disciplina di revisione del prezzo prevista dallo SPMA e basata principalmente sul confronto tra l'importo delle voci di posizione finanziaria netta (come definita nello SPMA) previste al momento della stipula dello SPMA e l'importo effettivo determinato in base alla stima di Ernst & Young.

In aggiunta, nel contesto dell'Acquisizione e come ulteriore corrispettivo nella forma di partecipazione al potenziale incremento di valore della Società, è stato assegnato a Pirelli



& C. S.p.A. un *warrant* che attribuisce il diritto di sottoscrivere, al verificarsi di determinati eventi, tra cui un'offerta pubblica finalizzata alla quotazione delle azioni di Prysmian (Lux) S.à r.l. su un mercato regolamentato, un cambio di controllo sul suo capitale sociale ovvero la sua messa in liquidazione, una quota del capitale sociale di Prysmian (Lux) S.à r.l. Il prezzo di esercizio del *warrant* è stato fissato in Euro 25,00 per azione (o nel diverso prezzo stabilito al ricorrere di alcune ipotesi quali, ad esempio, frazionamento o raggruppamento di azioni) e il diritto di sottoscrizione decadrà automaticamente, decorsi 126 mesi dalla data di assegnazione, nonché qualora al verificarsi di uno degli indicati eventi, non sia esercitato tale diritto. Non sono previsti benefici a favore del titolare del *warrant* nel caso di mancato esercizio dello stesso. Tale *warrant*, (che, alla Data del Prospetto Informativo, attribuisce il diritto di sottoscrivere fino ad un massimo del 4,612% del capitale sociale di Prysmian (Lux) S.à r.l. su base *fully diluted*.), unitamente alla *Loan Note Instrument* descritta alla Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5, è stato ceduto in data 30 marzo 2007 da Pirelli & C. S.p.A. a Goldman Sachs International per un corrispettivo di circa Euro 246 milioni. Tale corrispettivo si compone di Euro 91 milioni relativi al prezzo di cessione del *warrant* ed Euro 155 milioni relativi alla *Loan Note Instrument* (Euro 135 milioni relativi alla quota capitale ed Euro 20 milioni relativi agli interessi maturati alla data di cessione). Si precisa che il prezzo di Euro 91 milioni pagato da Goldman Sachs International per l'acquisto del *warrant*, valorizza una quota di partecipazione pari al 4,612% (su base *fully diluted*) in Prysmian (Lux) S.à r.l., tenuto conto del debito finanziario della stessa pari ad Euro 155 milioni e corrispondente alla *Loan Note Instrument*. Il prezzo di tale transazione sconta, inoltre, gli effetti connessi all'acquisizione di uno strumento finanziario a limitata liquidità che dà diritto, al verificarsi di determinate condizioni che ne consentono l'esercizio, ad una quota di minoranza in Prysmian (Lux) S.à r.l.

In data 28 giugno 2005, sempre nell'ambito dell'Acquisizione, Pirelli & C. S.p.A. e l'Emittente hanno stipulato un contratto mediante il quale Pirelli & C. S.p.A. si è impegnata a prestare, direttamente ovvero tramite sue società controllate, una serie di servizi in favore dell'Emittente e di alcune società del Gruppo Prysmian, tra cui quelli di amministrazione del personale, di predisposizione e presentazione delle dichiarazioni fiscali, di *risk management* e di sicurezza, nonché di *information technology*. Il contratto prevede la fornitura da parte di Pirelli & C. S.p.A., attraverso la propria controllata Shared Services Center S.p.A., di una serie di servizi tra cui servizi di *information technology* (tra cui la progettazione, gestione, manutenzione e supporto delle reti internet ed intranet, del servizio di posta elettronica, di soluzioni e-Business e SAP) in favore delle società del Gruppo Prysmian. Relativamente alla fornitura di servizi di *information technology*, il contratto scadrà il 31 dicembre 2008 con diritto di rinnovo da parte dell'Emittente per un ulteriore biennio. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, le società del Gruppo Prysmian hanno riconosciuto alle società del gruppo Pirelli & C. S.p.A., per i servizi prestati, un corrispettivo complessivo di Euro 14.469 migliaia. Qualora una società concorrente di Pirelli & C. S.p.A. acquisisca il possesso della maggioranza del capitale sociale di una o più società del Gruppo Prysmian beneficiarie dei servizi prestati dalle società del gruppo Pirelli & C. S.p.A. ai sensi del contratto, Pirelli & C. S.p.A. potrà risolvere con effetto immediato lo stesso contratto relativamente ai servizi prestati a tale società. Alla scadenza della prestazione del servizio di amministrazione del personale l'Emittente potrà acquistare il ramo di azienda della società del gruppo Pirelli & C. S.p.A. dedicato alla fornitura del relativo servizio (cfr. Sezione Prima, Capitolo XIX, Paragrafo 19.3). Si segnala che i suddetti servizi di *risk management*, sicurezza e *information technology* sono forniti, da parte del gruppo Pirelli & C. S.p.A., in via residuale in quanto il Gruppo possiede adeguate strutture interne e autonome mirate alla prestazione dei medesimi servizi.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, le società del Gruppo Prysmian hanno riconosciuto alle società del gruppo Pirelli & C. S.p.A., per i servizi prestati ai sensi del suddetto accordo, un corrispettivo complessivo di Euro 17.042 migliaia, di cui Euro 14.469 migliaia relativi alla fornitura di servizi di *information technology*. I contratti inerenti l'amministrazione del personale e l'*information technology* sono stati rinnovati con scadenza 31 dicembre 2008; i contratti di *risk management* e sicurezza sono stati aggiornati con scadenza 31 dicembre 2007.



### *Sviluppi successivi all'Acquisizione*

Successivamente all'Acquisizione, l'Emittente ha posto in essere una serie di iniziative per la riorganizzazione del Gruppo, in parte ancora in corso di realizzazione, tra cui (i) il rifinanziamento del debito, perfezionatosi con la stipula del contratto di finanziamento dell'8 settembre 2006 (cfr. Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.1), e (ii) l'accorciamento della catena di controllo mediante la fusione per incorporazione, oltre alla sopra menzionata fusione tra GSCP Athena Energia S.r.l. e Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A., di altre società veicolo, costituite nell'ambito e per i fini dell'Acquisizione, in Italia e all'estero, nelle rispettive società operative acquisite dal gruppo Pirelli & C. S.p.A. Il completamento di tale processo di riorganizzazione, che la Società ritiene di riuscire a completare nel prossimo biennio, prevede l'effettuazione di operazioni che incideranno limitatamente sulla struttura societaria del Gruppo quali, fra l'altro, la fusione per incorporazione delle società veicolo italiana e francese costituite nell'ambito e ai fini dell'Acquisizione nelle rispettive società operative e la messa in liquidazione della maggior parte delle società del Gruppo attualmente non attive. Data la limitata portata delle operazioni che saranno poste in essere, la Società ritiene che non sussistano profili di rischio e che i relativi costi di attuazione non potranno essere significativi.

Con delibera dell'Assemblea Straordinaria del 28 ottobre 2005, la Società ha cambiato la propria denominazione sociale in "Prysmian S.r.l.", successivamente modificata in "Prysmian S.p.A." a seguito della delibera di trasformazione della Società in una società per azioni assunta dall'Assemblea Straordinaria in data 16 gennaio 2007.

In data 27 aprile 2006, nell'ambito del progetto di espansione del Gruppo in Asia, la Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l. ha sottoscritto un contratto con alcune società del gruppo Angel, uno dei gruppi *leader* nel mercato cinese nella produzione di cavi per applicazioni industriali e OEM, per il trasferimento di tutte le proprietà, beni ed attività (ivi incluse le linee di produzione, gli stabilimenti, i diritti di proprietà intellettuale e *know how* e i dipendenti) necessari per la produzione e distribuzione dei cavi di Tianjin Angel Group Co. Ltd. ad una società di nuova costituzione denominata Prysmian Angel Tianjin Cable Co. Ltd., interamente posseduta dal Gruppo Prysmian. Il suddetto contratto di compravendita non comprende clausole di revisioni del prezzo dalle quali possano emergere costi significativi per il Gruppo. Alla Data del Prospetto Informativo Prysmian Angel Tianjin Cable Co. Ltd. dispone di 2 stabilimenti ed impiega più di 300 dipendenti.

Sempre nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, il Gruppo ha sottoscritto un accordo sindacale per la chiusura, entro il primo semestre del 2007, dello stabilimento di Vologne (Francia) ed ha terminato l'attività di produzione della vergella di rame mediante la chiusura dello stabilimento di Prescott (Regno Unito) e rilocalizzando la produzione di componenti che veniva svolta nello stabilimento e trasferendo parte del relativo personale presso lo stabilimento di Wrexham (Regno Unito). La chiusura di detto stabilimento ha comportato costi per complessivi Euro 9.564 migliaia. Inoltre, il Gruppo ha ceduto le attività e le relative risorse TEL 3 per la prestazione dei servizi di installazione in Argentina.

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2006, il Gruppo ha avviato la produzione di cavi speciali *umbilicals* presso lo stabilimento di nuova costruzione situato a Vila Velha (Brasile).

## 5.2 Investimenti

### 5.2.1 Investimenti effettuati dall'Emittente nel corso dell'ultimo triennio

La seguente tabella illustra gli investimenti dettagliati per tipologia e categoria effettuati dal Gruppo nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, nei periodi dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 e dal 12 maggio al 31 dicembre 2005 (di seguito collettivamente "Anno 2005") e dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 (cfr. Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.1).

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006		Anno 2005		Periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005	Periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004	
	(e)	(f)	(b)	(f)	(c)	(d)	(e)	(f)
<b>Immobili, impianti e macchinari</b>								
Terreni	135	0,2%	3.823	0,3%	3.823	-	-	0,0%
Fabbricati	21.324	24,2%	3.723	0,3%	2.553	1.170	3.246	2,4%
Impianti e macchinari	35.068	39,8%	18.213	1,2%	7.594	10.619	23.122	16,9%
Attrezzature	1.124	1,3%	1.258	0,1%	998	260	1.550	1,1%
Altre immobilizzazioni	2.003	2,3%	3.608	0,2%	2.475	1.133	2.489	1,8%
Immobilizzazioni in corso ed anticipi	19.405	22,0%	26.730	1,8%	11.180	15.550	53.662	39,3%
<b>Totale Investimenti in immobili, impianti e macchinari</b>	<b>79.059</b>	<b>89,8%</b>	<b>57.355</b>	<b>3,9%</b>	<b>28.623</b>	<b>28.732</b>	<b>84.069</b>	<b>61,6%</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>								
Brevetti	571	0,6%	-	0,0%	-	-	11	0,0%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	432	0,5%	1.038	0,1%	1.036	2	13	0,0%
Avviamento	3.693	4,2%	-	0,0%	-	-	-	0,0%
Software	898	1,0%	810	0,1%	810	-	690	0,5%
Altre immobilizzazioni immateriali	5	0,0%	393	0,0%	393	-	4.799	3,5%
Immobilizzazioni in corso ed anticipi	744	0,8%	999	0,1%	-	999	2.177	1,6%
<b>Totale Investimenti in Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>6.343</b>	<b>7,2%</b>	<b>3.240</b>	<b>0,2%</b>	<b>2.239</b>	<b>1.001</b>	<b>7.690</b>	<b>5,6%</b>
<b>Totale investimenti in immobili, impianti e macchinari ed immobilizzazioni immateriali</b>	<b>85.402</b>	<b>97,0%</b>	<b>60.595</b>	<b>4,1%</b>	<b>30.862</b>	<b>29.733</b>	<b>91.759</b>	<b>67,2</b>
Titoli detenuti per la negoziazione	2.083	2,4%	-	0,0%	-	-	-	0,0%
Partecipazioni in società collegate	543	0,6%	-	0,0%	-	-	-	0,0%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	0,0%	-	0,0%	-	-	44.805	32,8%
Acquisizione delle divisioni cavi e sistemi energia e telecomunicazioni dal gruppo Pirelli & C. S.p.A.	-	0,0%	1.403.517	95,9%	1.403.517	-	-	0,0%
<b>Totale Investimenti</b>	<b>88.028</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.464.112</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.434.379</b>	<b>29.733</b>	<b>136.564</b>	<b>100,0%</b>

(a) Informazioni estratte dal Bilancio Consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

(b) Tale colonna risulta dall'aggregazione, senza apportare alcuna modifica, delle informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005 e dal Bilancio Consolidato del Gruppo per il periodo dal 12 maggio 2005 al 31 dicembre 2005.

(c) Informazioni estratte dal Bilancio Consolidato del Gruppo per il periodo dal 12 maggio 2005 al 31 dicembre 2005.

(d) Informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005.

(e) Informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

(f) Incidenza percentuale sul totale Investimenti.

Il totale degli investimenti in immobili, impianti e macchinari è passato da Euro 57.355 migliaia nel 2005 ad Euro 79.059 migliaia nel 2006. La ripresa degli investimenti è legata, oltre al superamento della situazione di transizione generatasi con l'Acquisizione, ai seguenti fattori: (i) il proseguimento del progetto legato alla costruzione del nuovo stabilimento produttivo di Vila Velha (Brasile), che ha iniziato la produzione nell'ultimo trimestre 2006; (ii) il proseguimento del

progetto di riorganizzazione dell'area danubiana che, senza modificare sostanzialmente la capacità produttiva in tale area, ha comportato la chiusura e successiva vendita del sito di Bratislava ed il contestuale trasferimento di macchinari allo stabilimento di Balassagyarmat (Ungheria), e l'acquisto di nuovi macchinari; (iii) gli investimenti finalizzati all'incremento della capacità produttiva di cavi sottomarini presso lo stabilimento di Arcofelice (Italia); (iv) gli investimenti legati alla necessità di ri-localizzare in una zona maggiormente periferica l'insediamento produttivo di Tianjin; (v) l'acquisizione di attività produttive dal gruppo cinese Tianjin Angel Group Co. Ltd.

Il totale degli investimenti in immobili, impianti e macchinari è passato da Euro 84.069 migliaia nel 2004 ad Euro 57.355 migliaia nel 2005; la variazione è legata in parte al fisiologico rallentamento degli investimenti conseguente la situazione di transizione generatasi con l'Acquisizione ed in parte allo slittamento del progetto Vila Velha (Brasile), che ha presentato un rallentamento rispetto alla pianificazione originaria a causa di problemi riscontrati nella predisposizione del sito produttivo, e del progetto dell'area danubiana a seguito della revisione della scelta del sito su cui spostare la capacità produttiva dello stabilimento di Bratislava.

Con particolare riguardo agli investimenti in fabbricati passati da Euro 3.723 migliaia nel 2005 a Euro 21.324 migliaia nel 2006, si segnala che gli stessi sono rappresentati principalmente da: (i) gli investimenti legati al nuovo stabilimento produttivo di Vila Velha (Brasile); (ii) i nuovi fabbricati legati allo stabilimento di Balassagyarmat (Ungheria); (iii) gli investimenti legati alla ri-localizzazione dell'insediamento produttivo di Tianjin; (iv) i fabbricati industriali acquisiti dal gruppo Angel Group Ltd.

Con particolare riguardo agli investimenti in impianti e macchinari passati da Euro 18.213 migliaia nel 2005 a Euro 35.068 migliaia nel 2006, si segnala che gli stessi sono rappresentati principalmente dagli investimenti legati allo stabilimento di Arcofelice (Italia) ed allo stabilimento di Balassagyarmat (Ungheria) ed ai macchinari per la produzione di cavi speciali acquisiti dal gruppo Angel Group Co. Ltd.

Con particolare riguardo agli investimenti in impianti e macchinari passati da Euro 23.122 migliaia nel 2004 a Euro 18.213 migliaia nel 2005, si segnala che gli stessi sono rappresentati principalmente dal progetto denominato "FOS" di ampliamento della capacità produttiva di cavi in fibra ottica nello stabilimento della società controllata italiana FOS (Fibre Ottiche Sud S.r.l.) che ha determinato un investimento di Euro 18.222 migliaia nel 2004 ed Euro 7.516 migliaia nel 2005. Nel 2005 si rileva peraltro l'avvio del progetto di riorganizzazione dell'area danubiana.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 gli investimenti in immobilizzazioni in corso di immobili, impianti e macchinari, pari ad Euro 19.405 migliaia sono relativi principalmente al nuovo stabilimento produttivo di Vila Velha (Brasile), in fase di completamento.

Nel corso dell' Anno 2005 gli investimenti in immobilizzazioni in corso di immobili, impianti e macchinari, pari ad Euro 26.730 migliaia, sono relativi principalmente a: (i) il completamento del progetto Cavinova consistito nel trasferimento di macchinari dallo stabilimento di Cavimar (ormai inserito nel cuore della città di Vilanova) ad una sede diversa di nuova costruzione determinando tra l'altro un lieve incremento della capacità produttiva; (ii) l'incremento della capacità produttiva dello stabilimento cinese di Tianjin per la realizzazione di cavi speciali; e (iii) la prosecuzione dei lavori di costruzione dello stabilimento per la produzione di cavi speciali *umbilicals* situato a Vila Velha (Brasile).

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 gli investimenti in immobilizzazioni materiali in corso pari ad Euro 53.662 migliaia sono principalmente relativi all'incremento di capacità produttiva per la realizzazione di cavi speciali (OEMS) presso lo stabilimento di Merlino (Italia) e di cavi sottomarini presso lo stabilimento di Arcofelice (Italia), ai lavori relativi alla rilocazione dello stabilimento spagnolo di Cavinova nonché all'avvio dei lavori di costruzione del nuovo stabilimento per la produzione di cavi speciali *umbilicals* situato a Vila Velha (Brasile).

Il totale degli investimenti in immobilizzazioni immateriali è passato da Euro 3.240 migliaia nel 2005 ad Euro 6.343 migliaia nel 2006; la variazione è principalmente dovuta alla capitalizzazione di costi riconducibili al processo di Acquisizione.

Il totale degli investimenti in immobilizzazioni immateriali è passato da Euro 7.690 migliaia nel 2004 ad Euro 3.240 migliaia nel 2005; la variazione è principalmente dovuta alla diminuzione degli investimenti originariamente programmati per lo sviluppo di SAP, in seguito all'Acquisizione.

L'importo pari ad Euro 1.403.517 migliaia rappresenta il costo di acquisto delle divisioni Cavi e Sistemi Energia e Cavi e Sistemi Telecom acquisite dal gruppo Pirelli & C. S.p.A. (cfr. Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.1).

Nei corso dei primi mesi del 2007 il Gruppo ha proseguito lo sviluppo del progetto di riorganizzazione dell'area danubiana. In particolare è stata acquisita una piattaforma logistica in Slovacchia che garantirà al Gruppo di mantenere il contatto con il mercato slovacco, ceco ed austriaco dopo la chiusura del sito di Bratislava. Inoltre, sono stati effettuati investimenti legati all'implementazione del progetto di crescita della capacità produttiva dello stabilimento di Arcofelice, con particolare riguardo alla produzione dei cavi sottomarini.

La seguente tabella illustra gli investimenti in immobili, impianti e macchinari ed immobilizzazioni immateriali ripartiti per area geografica, effettuati dal Gruppo nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, dell'Anno 2005 e dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006		Anno 2005		Periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005	Periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004	
	(e)	(f)	(b)	(f)	(e)	(d)	(e)	(f)
Europa ed Africa	48.052	56,3%	46.811	77,3%	22.684	24.127	75.670	82,5%
Nord America	2.089	2,4%	2.976	4,9%	1.140	1.836	5.478	6,0%
Centro e Sud America	24.995	29,3%	5.580	9,2%	4.570	1.010	5.477	6,0%
Asia ed Oceania	10.266	12,0%	5.228	8,6%	2.468	2.760	5.134	5,6%
<b>Totale investimenti in immobili, impianti e macchinari ed immobilizzazioni immateriali</b>	<b>85.402</b>	<b>100,0%</b>	<b>60.595</b>	<b>100,0%</b>	<b>30.862</b>	<b>29.733</b>	<b>91.759</b>	<b>100,0%</b>

(a) Informazioni estratte dal Bilancio Consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

(b) Tale colonna risulta dall'aggregazione, senza apportare alcuna modifica, delle informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005 e dal Bilancio Consolidato del Gruppo per il periodo dal 12 maggio 2005 al 31 dicembre 2005.

(c) Informazioni estratte dal Bilancio Consolidato del Gruppo per il periodo dal 12 maggio 2005 al 31 dicembre 2005.

(d) Informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005.

(e) Informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

(f) Incidenza percentuale sul totale Investimenti.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 il Gruppo ha proseguito nelle politiche di investimento intraprese nel passato esercizio.

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e dell'Anno 2005 sono prevalentemente legati ai seguenti fenomeni: (i) la delocalizzazione della produzione in aree caratterizzate da un basso costo della produzione, come l'area danubiana (Ungheria, Romania); (ii) la focalizzazione degli investimenti effettuati presso gli stabilimenti per la produzione di prodotti ad alto contenuto tecnologico quali i cavi speciali (OEMS) ed i cavi sottomarini, la cui produzione è localizzata prevalentemente nell'area europea; e (iii) la strategia di crescita del Gruppo in aree geografiche dove la domanda di cavi risulta essere in crescita con particolare riguardo a prodotti ad alto valore aggiunto, quali cavi speciali OEMS (Cina) e cavi OGP (Brasile).

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 gli investimenti nell'area europea ed africana, che si sono mantenuti sostanzialmente in linea con l'anno precedente ammontando ad Euro 48.052 migliaia, comprendono, tra gli altri, gli investimenti relativi alla prosecuzione del progetto di riorganizzazione dell'area danubiana, pari a Euro 5.026 migliaia, e gli investimenti presso lo stabilimento produttivo di Arcofelice (Italia), pari a Euro 10.599 migliaia.

Nel periodo 2004-2005 gli investimenti sono passati da Euro 75.670 migliaia nel 2004 a Euro 46.811 migliaia nel 2005; la variazione è stata determinata dalla diminuzione degli investimenti legati al progetto FOS, che nel 2005 ha avuto il suo completamento, dal fisiologico rallentamento degli stessi conseguente l'Acquisizione e dal rallentamento del progetto di riorganizzazione dell'area danubiana.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 gli investimenti nell'area Nord americana si sono mantenuti sostanzialmente in linea con l'anno precedente, ammontando a Euro 2.089 migliaia. Nel periodo 2004-2005 gli investimenti sono passati da Euro 5.478 migliaia nel 2004 a Euro 2.976 migliaia nel 2005, la variazione è legata essenzialmente al completamento del progetto "Colusa" avente per oggetto la riorganizzazione delle unità produttive nordamericane, che ha comportato la chiusura dello stabilimento di Colusa ed il contestuale spostamento della capacità produttiva sui restanti stabilimenti con un investimento nel 2004 pari a Euro 2.011 migliaia.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 gli investimenti nell'area Centro e Sud americana, pari ad Euro 24.995 migliaia, sono aumentati sostanzialmente per effetto del proseguimento del progetto legato al nuovo stabilimento produttivo di Vila Velha (Brasile), pari ad Euro 21.171 migliaia.

Relativamente all'Asia ed all'Oceania gli investimenti, passati da Euro 5.228 migliaia nel 2005 ad Euro 10.266 migliaia nel 2006, sono principalmente legati all'acquisizione di attività produttive dal gruppo cinese Tianjin Angel Group Co. Ltd, pari a Euro 5.765 migliaia, e allo stabilimento cinese di Tianjin, pari a Euro 1.547 migliaia.

Relativamente all'area Centro e Sud americana, all'Asia ed all'Oceania, nel periodo 2004-2005 gli investimenti sono risultati sostanzialmente costanti; nel corso dell'Anno 2005 si segnalano gli investimenti legati alla prosecuzione dei lavori per la realizzazione a Vila Velha (Brasile) del nuovo stabilimento per la produzione di cavi speciali *umbilicals*, nonché quelli legati all'incremento della capacità produttiva di Cavi Speciali in Cina (Tianjin).

La seguente tabella illustra gli investimenti in immobili, impianti e macchinari ed immobilizzazioni immateriali ripartiti per *business unit*, effettuati dal Gruppo nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, dell'Anno 2005 e dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006		Anno 2005		Periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005	Periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004	
	(e)	(f)	(b)	(f)	(c)	(d)	(e)	(f)
Cavi e Sistemi Energia	81.119	95,0%	46.884	77,4%	25.689	21.195	62.832	68,5%
Cavi e Sistemi Telecom	4.283	5,0%	13.711	22,6%	5.173	8.538	28.927	31,5%
<b>Totale investimenti in immobili, impianti e macchinari ed immobilizzazioni immateriali</b>	<b>85.402</b>	<b>100,0%</b>	<b>60.595</b>	<b>100,0%</b>	<b>30.862</b>	<b>29.733</b>	<b>91.759</b>	<b>100,0%</b>

(a) Informazioni estratte dal Bilancio Consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

(b) Tale colonna risulta dall'aggregazione, senza apportare alcuna modifica, delle informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005 e dal Bilancio Consolidato del Gruppo per il periodo dal 12 maggio 2005 al 31 dicembre 2005.

(c) Informazioni estratte dal Bilancio Consolidato del Gruppo per il periodo dal 12 maggio 2005 al 31 dicembre 2005.

(d) Informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005.

(e) Informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

(f) Incidenza percentuale sul totale Investimenti.

### 5.2.2 *Investimenti in corso di realizzazione*

La seguente tabella evidenzia gli investimenti in corso di realizzazione in immobilizzazioni materiali ed immateriali ripartiti per area geografica alla data del 31 dicembre 2006:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre 2006
	(a)
Europa ed Africa	5.740
Nord America	1.146
Centro e Sud America	18.357
Asia ed Oceania	1.087
<b>Totale immobilizzazioni in corso ed anticipi</b>	<b>26.330</b>

(a) Informazioni estratte dal Bilancio Consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

Gli investimenti in corso di realizzazione in immobilizzazioni materiali ed immateriali al 31 dicembre 2006 sono principalmente relativi al nuovo stabilimento produttivo di Vila Velha (Brasile).

Alla Data del Prospetto Informativo, gli investimenti relativi allo stabilimento di Vila Velha (Brasile) sono stati completati e lo stabilimento è stato inaugurato nel mese di febbraio 2007; per quanto riguarda gli investimenti nell'area danubiana sono proseguiti nei primi mesi del 2007 in linea con il completamento del progetto di riorganizzazione. Con riferimento al progetto di ri-localizzazione dell'insediamento produttivo di Tianjiin, il completamento dello stesso è previsto nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2007.

In ultimo, si segnala che alla Data del Prospetto Informativo non sono stati implementati significativi nuovi investimenti.

### 5.2.3 *Investimenti futuri*

Si precisa che, al 31 dicembre 2006, la Società ha impegni contrattuali con terzi relativi a investimenti in immobili, impianti e macchinari per un ammontare pari ad Euro 14.853 migliaia.

Tali impegni riguardano principalmente l'acquisto di impianti e macchinari nell'ambito dei progetti di investimento 2006 descritti nei paragrafi precedenti e, in particolare, riferiti allo sviluppo della capacità produttiva di cavi speciali in Cina e Brasile, di cavi alta tensione in Finlandia, nonché di cavi sottomarini presso lo stabilimento di Arcofelice.



## CAPITOLO VI – PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

### 6.1 Principali attività

#### 6.1.1 Descrizione dell'attività del Gruppo

Prysmian è la *holding* a capo di un Gruppo, tra i principali operatori mondiali nel settore dei cavi (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.5), attivo nello sviluppo, nella progettazione, nella produzione, nella fornitura e nell'installazione di un'ampia gamma di cavi per diverse applicazioni nel settore dell'energia (*business unit* “**Cavi e Sistemi Energia**”) e delle telecomunicazioni (*business unit* “**Cavi e Sistemi Telecom**”). In particolare, il Gruppo è stato uno dei principali operatori a livello mondiale nel settore dei cavi per l'energia (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.5.1), che rappresenta il settore principale del mercato dei cavi in termini di valore (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.2), nonché uno dei principali operatori mondiali nel settore dei cavi per le telecomunicazioni; in particolare il Gruppo è il secondo produttore mondiale di cavi in fibra ottica (fonte Value Partners - novembre 2006) (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.5.2).

Il Gruppo produce e fornisce, inoltre, accessori e componenti per sistemi di cavi, servizi ad alto valore aggiunto, quali la progettazione di prodotti e sistemi, anche personalizzati secondo le richieste del cliente, e la realizzazione di progetti “chiavi in mano” nell'ambito dei quali il Gruppo svolge attività di coordinamento e gestione dei lavori, nonché, servizi di installazione e di manutenzione preventiva, principalmente nell'ambito della *business unit* Cavi e Sistemi Energia.

In particolare:

- nell'ambito della *business unit* Cavi e Sistemi Energia, il Gruppo progetta, sviluppa, produce, distribuisce ed installa un'ampia gamma di cavi per la trasmissione e la distribuzione di elettricità a Bassa, Media, Alta e Altissima Tensione per applicazioni terrestri e sottomarine, nonché accessori per cavi quali ad esempio giunti e terminazioni. Le attività del Gruppo nella *business unit* Cavi e Sistemi Energia si dividono in tre aree di *business*:
  - *Utilities*, a sua volta organizzata in quattro linee di *business* che comprendono cavi e sistemi di trasmissione di energia sia terrestri (*Extra High Voltage* e *High Voltage*) che sottomarini (*Submarine*), cavi e sistemi per la distribuzione di energia (*Power Distribution*) e componenti di rete (*Network Components*). Il Gruppo fornisce i prodotti di quest'area di *business* a diversi operatori mondiali attivi nel campo della trasmissione e distribuzione di energia elettrica dai siti di produzione fino all'utente finale;
  - *Trade and Installers*, comprende cavi isolati a Bassa e Media Tensione per la distribuzione di energia elettrica ad edifici residenziali e non, che il Gruppo fornisce sia a grandi distributori di materiale elettrico che a un numero elevato di grossisti ed installatori locali di materiale elettrico specializzati nel settore edile;
  - *Industrial*, comprende cavi e accessori realizzati per speciali applicazioni industriali sulla base delle specifiche esigenze di clienti attivi nella costruzione di infrastrutture, di attrezzature e di prodotti industriali di varia natura (cavi per navi, treni, attrezzature portuali, macchine per l'estrazione mineraria e petrolifera, automobili).
- Nell'ambito della *business unit* Cavi e Sistemi Telecom, il Gruppo progetta, sviluppa, produce e distribuisce fibre ottiche e progetta, sviluppa, produce, distribuisce e installa cavi ottici per la trasmissione di video, dati e voce e per la trasmissione di segnali di controllo, nonché componenti e accessori per la connessione a banda larga. Il Gruppo è in grado di realizzare internamente l'intero processo produttivo dei cavi in fibra ottica e di produrre la maggior parte delle fibre ottiche necessarie alla produzione dei propri cavi presso i propri impianti di Battipaglia in Italia e Sorocaba in Brasile. Alla Data del Prospetto Informativo il Gruppo utilizza due dei tre principali processi produttivi utilizza-



ti nell'industria della fibra ottica (i.e. *Outside Vapor Deposition* - OVD e *Modified Chemical Vapor Deposition* - MCVD). Il Gruppo, inoltre, all'occorrenza è in grado di produrre fibre ottiche utilizzando anche il terzo processo produttivo (*Vapor Axial Deposition* - VAD) all'interno del proprio stabilimento di Bishopstoke (Regno Unito), attualmente mantenuto in una situazione di *stand-by* in quanto il relativo processo di produzione risulta essere meno flessibile rispetto ai processi produttivi OVD e MCVD. Il Gruppo, inoltre, produce, fornisce e installa cavi in rame per le telecomunicazioni.

La tabella di seguito riportata espone alcune informazioni finanziarie selezionate dal conto economico del Gruppo per: (i) l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006; (ii) i periodi dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 e dal 12 maggio al 31 dicembre 2005 ("**Anno 2005**") (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.2.1); e (iii) l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004. Si specifica che le informazioni finanziarie relative all'Anno 2005 risultano dall'aggregazione, senza apportare alcuna modifica, delle informazioni estratte dal bilancio aggregato delle società del Gruppo per il periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 e dal bilancio consolidato del Gruppo per il periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005, predisposti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea. Nel conto economico consolidato del Gruppo per il periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005, relativamente al periodo compreso fra il 12 maggio (data di costituzione dell'Emittente) ed il 28 luglio (data di acquisto delle *business unit* Cavi e Sistemi Energia e Cavi e Sistemi Telecom) l'Emittente non ha generato né ricavi né spese rilevanti.

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006		Anno 2005		Periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005	Periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004	
	Post Acquisizione (*)				Post Acquisizione (*)	Ante Acquisizione (*)	Ante Acquisizione (*)	
	(e)	(f)	(b)	(f)	(e)	(d)	(e)	(f)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.007.099	100,0%	3.742.321	100,0%	1.642.179	2.100.142	3.406.533	100,0%
EBITDA Rettificato (e)	406.576	8,1%	264.722	7,1%	125.704	139.018	207.947	6,1%
Risultato operativo	257.946	5,2%	117.322	3,1%	33.573	83.749	107.427	3,2%
Utile/(Perdita) del periodo	91.162	1,8%	2.693	0,1%	(28.329)	31.022	57.656	1,7%

(\*) Acquisizione da parte dell'Emittente (allora denominata GSCP Athena S.r.l.) delle divisioni cavi e sistemi energia e cavi e sistemi telecomunicazioni dal gruppo Pirelli & C. S.p.A. (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5).

(a) Informazioni estratte dal bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

(b) Tale colonna risulta dall'aggregazione delle informazioni estratte dal bilancio aggregato del Gruppo per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005 e dal bilancio consolidato del Gruppo per il periodo dal 12 maggio 2005 al 31 dicembre 2005. Tale aggregazione non ha comportato alcuna rettifica rispetto alle informazioni contenuti nei suddetti bilanci (si veda anche quanto di riportato al successivo Paragrafo 9.2.1.3).

(c) Informazioni estratte dal bilancio consolidato del Gruppo per il periodo dal 12 maggio 2005 al 31 dicembre 2005.

(d) Informazioni estratte dal bilancio aggregato del Gruppo per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005.

(e) Informazioni estratte dal bilancio aggregato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

(f) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi delle vendite e delle prestazioni.

(g) EBITDA Rettificato ha il significato di cui alla Sezione Prima, Capitolo IX, Paragrafo 9.2.1.3.10.

Nella seguente tabella sono rappresentati i Ricavi delle vendite e delle prestazioni nel periodo 2004-2006, distinte per *business unit*:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006		Anno 2005		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004		Variazioni %	
	(a)	(d)	(b)	(d)	(c)	(d)	'06-'05	'05-'04
Cavi e Sistemi Energia	4.570.056	91,3%	3.377.764	90,3%	2.987.205	87,7%	35,3%	13,1%
Cavi e Sistemi Telecom	536.540	10,7%	426.405	11,4%	464.307	13,6%	25,8%	(8,2%)
Intereliminazioni fra <i>business unit</i>	(99.497)	2,0%	(61.848)	1,7%	(44.979)	1,3%	60,9%	37,5%
<b>Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>5.007.099</b>	<b>100,0%</b>	<b>3.742.321</b>	<b>100,0%</b>	<b>3.406.533</b>	<b>100,0%</b>	<b>33,8%</b>	<b>9,9%</b>

(a) Informazioni estratte dal Bilancio Consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

(b) Tale colonna risulta dall'aggregazione, senza apportare alcuna modifica, delle informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005 e dal Bilancio Consolidato del Gruppo per il periodo dal 12 maggio 2005 al 31 dicembre 2005.

(c) Informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

(d) Incidenza percentuale rispetto ai Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Al 31 dicembre 2006 la struttura produttiva del Gruppo comprendeva 54 stabilimenti distribuiti in 20 paesi; alla medesima data i dipendenti del Gruppo erano 12.143.

Di seguito si riporta il dettaglio dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica seguendo un criterio basato sull'ubicazione della sede legale della società che provvede alla fatturazione, indipendentemente dall'area di destinazione dei prodotti venduti:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006		Anno 2005		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004		Variazioni %	
	(a)	(d)	(b)	(e)	(c)	(f)	'06-'05	'05-'04
Europa ed Africa	3.366.770	67,2%	2.633.652	70,4%	2.461.817	72,3%	27,8%	7,0%
Nord America	827.044	16,5%	500.883	13,4%	424.547	12,5%	65,1%	18,0%
Centro-Sud America	390.365	7,8%	301.557	8,0%	260.546	7,6%	29,4%	15,7%
Asia ed Oceania	422.920	8,4%	306.229	8,2%	259.623	7,6%	38,1%	18,0%
<b>Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>5.007.099</b>	<b>100,0%</b>	<b>3.742.321</b>	<b>100,0%</b>	<b>3.406.533</b>	<b>100,0%</b>	<b>33,8%</b>	<b>9,9%</b>

(a) Informazioni estratte dal Bilancio Consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

(b) Tale colonna risulta dall'aggregazione, senza apportare alcuna modifica, delle informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005 e dal Bilancio Consolidato del Gruppo per il periodo dal 12 maggio 2005 al 31 dicembre 2005.

(c) Informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

(d) Incidenza percentuale rispetto ai Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

La strategia del Gruppo è quella di sviluppare ulteriormente le proprie attività nelle aree di *business* del mercato mondiale dei cavi a maggior valore aggiunto, tra cui quelle dei cavi e sistemi terrestri per la trasmissione dell'energia, dei cavi e sistemi sottomarini per la trasmissione dell'energia, e dei cavi e sistemi per attività relative ad alcune applicazioni industriali. Per perseguire tale obiettivo di crescita, la Società intende focalizzarsi sull'innovazione dei propri prodotti, sul *customer service* e sull'espansione in alcuni mercati geografici selezionati. Per esempio, nel segmento dei cavi e sistemi terrestri per la trasmissione di energia, il Gruppo intende fornire ai propri clienti un numero sempre maggiore di servizi di assistenza, tra cui il monitoraggio periodico della funzionalità dei cavi e sistemi installati, anche al fine di prevenire eventuali malfunzionamenti e riparare tempestivamente gli elementi difettosi o danneggiati, nonché di manutenzione e di emergenza (ivi incluso il c.d. "*disaster recovery*").

Coerentemente con questa strategia, il Gruppo intende focalizzare i propri sforzi sul miglioramento complessivo del *mix* di prodotto, mirando ad una crescita interna delle linee di *business* ad alto valore aggiunto e continuando a gestire le altre linee di *business* concentrandosi sulla redditività e la generazione di cassa tramite una selezione della clientela finale e dei mercati di riferimento e fornendo servizi integrati, piuttosto che puntare solo sulla crescita del fatturato o dei volumi di vendita. In aggiunta, il Gruppo intende perseguire ulteriori miglioramenti dell'efficienza della struttura dei costi e continuare a sviluppare nuovi prodotti a valore aggiunto. Per ulteriori informazioni relativi alla strategia del Gruppo si veda Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.9.

La Società ritiene che i principali fattori critici di successo che hanno influito fino ad oggi e potranno influire in futuro sullo sviluppo delle attività del Gruppo siano i seguenti:

- (i) forte posizionamento competitivo nei mercati di riferimento;
- (ii) positivo andamento dei mercati di riferimento;
- (iii) diversificazione dell'attività a livello di prodotti, clienti e mercati geografici di sbocco;
- (iv) presenza in mercati caratterizzati da elevate barriere all'entrata;
- (v) continua focalizzazione sulle attività di ricerca e sviluppo, innovazione dei processi produttivi ed utilizzo di tecnologie avanzate di proprietà;
- (vi) efficienza e flessibilità dei processi produttivi e adeguato dimensionamento dei costi di struttura;
- (vii) *management* motivato e di comprovata esperienza.

Per una descrizione dettagliata dei fattori critici di successo del Gruppo, si veda la Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.9.

### 6.1.2 Cavi e Sistemi Energia

Nell'ambito della *business unit* Cavi e Sistemi Energia, il Gruppo produce e commercializza una vasta gamma di cavi e sistemi elettrici – a Bassa, Media, Alta ed Altissima Tensione, sia terrestri che sottomarini e per speciali applicazioni industriali – con una vasta gamma di accessori.

La *business unit* Cavi e Sistemi Energia del Gruppo è suddivisa in tre principali aree di *business*: *Utilities*, *Trade and Installers* e *Industrial*. La seguente tabella indica i ricavi delle vendite e delle prestazioni consolidati della *business unit* Cavi e Sistemi Energia del Gruppo, nonché l'EBITDA Rettificato, suddivisi per area di *business*, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, per l'Anno 2005 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004:

(Euro milioni)	<i>Utilities</i>			<i>Trade and Installers</i>			<i>Industrial</i>		
	2006	Anno 2005	2004	2006	Anno 2005	2004	2006	Anno 2005	2004
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.863,0	1.450,2	1.202,8	1.650,3	1.190,4	1.032,5	637,4	491,8	500,2
Percentuale di crescita nell'esercizio precedente	28,5%	20,6%		38,6%	15,3%		29,6%	(1,7%)	
EBITDA Rettificato <sup>(a)</sup>	202,1	143,5	107,6	123,8	62,1	40,5	48,0	39,1	42,4
Percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni <sup>(b)</sup>	10,8%	9,9%	8,9%	7,5%	5,2%	3,9%	7,5%	8,0%	8,5%
Risultato operativo	153,2	103,4	72,4	103,0	35,1	14,7	26,5	21,2	26,5
(Percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni <sup>(b)</sup> )	8,2%	7,1%	6,0%	6,2%	3,0%	1,4%	4,2%	4,3%	5,3%

(a) EBITDA Rettificato ha il significato di cui alla Sezione Prima, Capitolo IX, Paragrafo 9.2.1.3.10.

(b) Percentuale calcolata sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni delle rispettive aree di *business*.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo IX.

Si riporta di seguito una breve descrizione delle attività relative a ciascuna area di *business* elencata nella tabella di cui sopra.

#### 6.1.2.1 Utilities

L'area di *business Utilities* è organizzata in quattro linee di *business*: cavi e sistemi per la trasmissione di energia sia terrestri (*Extra High Voltage* e *High Voltage*) che sottomarini (*Submarine*), cavi e sistemi per la distribuzione di energia (*Power Distribution*) e componenti di rete (*Network Components*).

#### *Cavi e sistemi terrestri per la trasmissione di energia*

Nell'ambito della linea di *business* cavi e sistemi terrestri per la trasmissione di energia, il Gruppo progetta, produce ed installa cavi ad Alta ed Altissima Tensione utilizzati nella rete per la trasmissione di elettricità dalle centrali elettriche di produzione fino alla rete di distribuzione primaria. La rete di trasmissione è normalmente costituita da dorsali principali destinate a coprire le grandi distanze esistenti tra le aree geografiche di generazione e quelle di consumo che sono, per la maggior parte, realizzate con linee aeree; tali linee aeree vengono solitamente so-

stituite da cavi quando è necessario attraversare aree densamente popolate, ad alto interesse paesaggistico o culturale o caratterizzate da rigide servitù di passaggio. La linea di *business* comprende essenzialmente sistemi (cavi, accessori, installazione, messa in esercizio della connessione) “chiavi in mano”, progettati per far fronte ad una specifica esigenza del cliente. Più raramente vengono stipulati in questo segmento accordi quadro per una limitata tipologia di cavi ed accessori, consegnati separatamente al cliente che provvede autonomamente all’installazione. Normalmente ai sistemi “chiavi in mano” viene riconosciuto, a parità di altre condizioni, un maggior valore aggiunto per la Società. La complessità dei prodotti e delle soluzioni richieste aumenta con l’aumentare dei livelli di tensione dei cavi.

L’offerta di prodotti del Gruppo in questa linea di *business* comprende diverse tecnologie di isolamento, tra cui: (i) cavi ad isolante stratificato costituito da carta impregnata da olio o miscela per tensioni fino a 1.100 kV; e (ii) cavi con isolante polimerico estruso per tensioni inferiori a 500 kV. I prodotti di trasmissione di energia ad Alta e Altissima Tensione del Gruppo sono caratterizzati da un elevato contenuto tecnologico e da un elevato grado di personalizzazione per rispondere alle richieste dei clienti. Ciò, a parere della Società, rende tale linea di *business* relativamente poco soggetta alla pressione competitiva su prezzi e sui margini.

Il Gruppo, inoltre, fornisce ai propri clienti servizi di assistenza per l’installazione e post installazione, nonché di ausilio alla gestione della manutenzione delle reti, tra cui il monitoraggio periodico della funzionalità dei cavi e sistemi installati, anche al fine di prevenire eventuali mal funzionamenti e riparare tempestivamente gli elementi difettosi o danneggiati, nonché di manutenzione e di emergenza (ivi incluso il c.d. “*disaster recovery*”).

I principali clienti del Gruppo per questa linea di *business* sono i grandi operatori nazionali per la trasmissione di energia.

#### *Cavi e sistemi sottomarini per la trasmissione di energia*

Nell’ambito della linea di *business* cavi e sistemi sottomarini per la trasmissione di energia, il Gruppo progetta, produce ed installa in tutto il mondo sistemi sottomarini per la trasmissione di energia “chiavi in mano”. Il Gruppo, facendo ricorso a specifiche tecnologie atte alla trasmissione di energia in ambiente sottomarino, ha sviluppato cavi ed accessori che possono essere installati fino ad una profondità di 2.000 metri. L’offerta dei prodotti del Gruppo all’interno di questa linea di *business* comprende diverse tipologie di isolamento: cavi ad isolante stratificato costituito da carta impregnata da olio o miscela per collegamenti fino a 500 kV in corrente alternata e continua; e (ii) cavi con isolante polimerico estruso per collegamenti fino a 400 kV in corrente alternata e 200 kV in corrente continua.

Alcuni elementi quali l’installazione, la progettazione ed i servizi prestati rivestono un’importanza particolare nell’ambito di questa linea di *business*. In particolare, l’installazione di cavi sottomarini può essere effettuata soltanto mediante l’utilizzo di un’apposita nave posacavi e, di conseguenza, la disponibilità di un’imbarcazione adatta risulta essere una barriera all’entrata per lo svolgimento dell’attività. La Società, considerata la limitata disponibilità di navi posacavi sul mercato alla Data del Prospetto Informativo, ritiene che la proprietà della nave posacavi Giulio Verne costituisca un significativo vantaggio competitivo.

Questa linea di *business*, come la linea di *business* cavi e sistemi per la trasmissione di energia, è caratterizzata da prodotti ad elevato valore aggiunto e da una limitata incidenza del prezzo dei metalli sul prezzo finale.

Il Gruppo ha partecipato ad alcuni dei più importanti collegamenti di energia sottomarini in tutto il mondo, come il collegamento sottomarino tra l’Italia e la Grecia che, alla Data del Prospetto Informativo, risulta essere il più profondo mai realizzato, ed il collegamento sottomarino tra gli stati australiani della Tasmania e di Victoria che, alla Data del Prospetto Informativo, risulta essere il più lungo attualmente in esercizio (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.5.2.1).

I principali clienti del Gruppo per questa linea di *business* sono i grandi operatori nazionali per la trasmissione di energia.

#### *Cavi e sistemi per la distribuzione di energia*

Nella linea di *business* cavi e sistemi per la distribuzione di energia, il Gruppo produce cavi a Media Tensione, che sono utilizzati per la connessione di immobili industriali e/o civili alle reti di distribuzione primaria, e cavi a Bassa Tensione, che sono utilizzati per la distribuzione di energia e il cablaggio degli edifici.

I prodotti del Gruppo di questa linea di *business* devono rispettare i differenti *standard* nazionali dettati in materia di capacità di isolamento, resistenza al fuoco, emissione dei fumi e contenuto di alogeni. Nell'ambito di questa linea di *business* la Società adotta una serie di meccanismi contrattuali che prevedono l'adeguamento automatico del prezzo finale al variare del prezzo dei metalli.

I principali clienti del Gruppo per questa linea di *business* sono i distributori nazionali di energia elettrica.

#### *Componenti di rete*

Nell'ambito della linea di *business* componenti di rete, il Gruppo produce componenti quali giunti e terminazioni per cavi a Bassa, Media, Alta ed Altissima Tensione, nonché accessori per collegare i cavi tra loro e con altri equipaggiamenti di rete adatti per applicazioni industriali, edilizie ed infrastrutturali, così come per applicazioni per la trasmissione e distribuzione di energia.

Il mercato dei componenti di rete è altamente differenziato, caratterizzato da un'elevata complessità tecnologica e da una crescente richiesta di personalizzazione del prodotto da parte dei clienti che varia a seconda dei livelli di tensione. In particolare, i componenti di rete utilizzati nelle applicazioni ad Alta Tensione tendono a rispondere alle specifiche esigenze del cliente e, di conseguenza, la Società ritiene che siano relativamente poco soggetti a pressione competitiva su prezzi e margini, mentre i componenti utilizzati nelle applicazioni a Bassa Tensione tendono ad essere prodotti standardizzati per i quali la componente servizio e prezzo risultano essere predominanti per la vendita.

#### *6.1.2.2 Trade and Installers*

La linea di prodotti dell'area di *business Trade and Installers* del Gruppo comprende cavi e conduttori a Bassa Tensione con isolamento termoplastico e elastomerico per la distribuzione di energia elettrica verso, e all'interno di, strutture residenziali e non. In particolare, il Gruppo, all'interno di quest'area di *business*, produce, tra l'altro, cavi rigidi e flessibili costruiti e testati in conformità agli *standard* locali e internazionali.

I prodotti di questa area di *business* possono essere raggruppati, a seconda del loro contenuto tecnologico, in tre categorie. La prima categoria (*high-end*) include prodotti ad alto valore aggiunto e a contenuto speciale quali cavi resistenti al fuoco, cavi che, sottoposti a combustione, emettono fumi con limitata opacità e zero contenuto di alogeni e altri prodotti con livelli relativamente alti di contenuto tecnologico. La seconda categoria (*medium-range*) include cavi a media tensione, cavi flessibili per edifici e altri prodotti di contenuto tecnologico simile. La terza categoria (*low-end*), che rappresenta quella principale per volume, include cavi standardizzati a Bassa Tensione, cavi rigidi per edifici e altri prodotti a limitato contenuto tecnologico.

In generale, i cavi per gli edifici residenziali e non sono prodotti standardizzati per i quali il servizio e il prezzo, su cui incide in misura sensibile la variazione del prezzo dei metalli, risul-

tano essere importanti fattori per competere in questo segmento. In ogni caso, una parte sempre crescente delle vendite della Società nella linea di *business Trade and Installers* è costituita da prodotti in nicchie a maggior valore aggiunto.

I principali clienti del Gruppo per questa area di *business* sono installatori e distributori di materiale elettrico.

### 6.1.2.3 Industrial

Il Gruppo attraverso l'area di *business Industrial* offre prodotti personalizzati utilizzati per applicazioni da parte di clienti attivi in diversi settori industriali, tra cui quello chimico, dell'estrazione e raffinazione di prodotti petroliferi, delle apparecchiature elettroniche, delle infrastrutture, dell'estrazione mineraria e della costruzione di navi, treni e automobili. In generale, il Gruppo cerca di produrre soluzioni di cablaggio integrate e a maggior valore aggiunto che siano personalizzabili in funzione delle specifiche esigenze dei propri clienti. Nell'ambito di questa linea di *business* la Società adotta una serie di meccanismi volti a trasferire, nella misura massima di volta in volta possibile, il variare del prezzo dei metalli sul prezzo finale dei prodotti.

Il Gruppo ha suddiviso la propria offerta di prodotto, cavi ed accessori, in famiglie omogenee per tecnologia, funzione di utilizzo e canale di vendita. Ad oggi le principali famiglie sono: (i) *oil gas and petrochemical* cui appartengono i prodotti per applicazione tipiche dell'industria petrolchimica sia nelle attività connesse all'estrazione del greggio su terraferma (*up-stream, on-shore*) e sul mare (*up-stream, off-shore*), che nelle attività di raffinazione (*down-stream*); (ii) *transportation* cui appartengono i prodotti per treni, navi, auto; (iii) *infrastructure* cui appartengono i prodotti per infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali; (iv) *mining* cui appartengono i cavi per l'industria mineraria; (v) *renewable energy* cui appartengono i cavi per applicazioni legate alla generazione di energia eolica e solare; (vi) *defence* cui appartengono cavi per applicazioni militari; (vii) *nuclear* cui appartengono cavi per applicazioni legate all'energia nucleare.

I principali clienti del Gruppo per questa area di *business* sono i c.d. *Original Equipment Manufacturer* (OEM), ossia i costruttori di macchinari.

### 6.1.3 Cavi e Sistemi Telecom

Nell'ambito della *business unit* Cavi e Sistemi Telecom il Gruppo produce e commercializza fibre ottiche e cavi di telecomunicazione – in fibra ottica (62%) e in rame (38%) – adatti per la trasmissione di voce, video e dati e per la trasmissione di segnali di controllo, nonché componenti ed accessori di connessione.

La seguente tabella indica i ricavi delle vendite e delle prestazioni consolidati della *business unit* Cavi e Sistemi Telecom del Gruppo, nonché l'EBITDA Rettificato, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, per l'Anno 2005 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004:

(Euro migliaia)	Cavi e Sistemi Telecom		
	Esercizio al 31 dicembre 2006	Anno 2005	Esercizio al 31 dicembre 2004
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	536.540	426.405	464.307
Percentuali di crescita sull'esercizio precedente	25,8%	(8,2%)	
EBTDA rettificato <sup>(a)</sup>	39.337	18.853	16.583
Percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni <sup>(b)</sup>	7,3%	4,4%	3,6%
Risultato operativo	34.135	100	(2.004)
Percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni <sup>(b)</sup>	6,4%	0,0%	(0,4%)

(a) EBITDA Rettificato ha il significato di cui alla Sezione Prima, Capitolo IX, Paragrafo 9.2.1.3.10.

(b) Percentuale calcolata sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni delle rispettive aree di *business*.



Si riporta di seguito una breve descrizione dei principali prodotti della *business unit* Cavi e Sistemi Telecom del Gruppo.

#### 6.1.3.1 Cavi ottici

Il Gruppo produce un'ampia gamma di cavi ottici adatti per qualsiasi tipo di trasmissione di voce, video e dati in varie applicazioni tra cui il FTTX, le reti di accesso, le reti metropolitane e le reti a lunga distanza.

Il portafoglio prodotti del Gruppo comprende cavi ottici aventi una capacità compresa tra 1 e oltre 1.700 fibre per cavo, tra cui: cavi di piccolo diametro ingegnerizzati specificamente per massimizzare l'utilizzo delle tubazioni interrate e l'efficienza dell'installazione mediante soffiaggio d'aria; cavi a singoli elementi per le applicazioni con basso numero di fibre, cavi per installazioni in ambienti acquatici, condutture, fognature ed altri ambienti particolari; cavi Rapier™ con rapido spollamento delle fibre ottiche, adatti per le applicazioni in aree metropolitane; cavi AirBag™ che includono un innovativo sistema per l'assorbimento degli urti; e i nastri di fibre FusionLink™ e MassLink™, prodotti con nastri di fibra in tubi di plastica per un assemblaggio veloce. Inoltre, il Gruppo produce cavi con particolari caratteristiche, tra cui:

- cavi aerei dielettrici per l'installazione su tralicci di linee aeree per la trasmissione di energia, inclusi sistemi con cavi aerei legati ai conduttori di fase o alle funi di guardia e cavi ADSS - *All Dielectric Self Supporting* (cavi autoportanti sospesi su pali o tralicci). Tali cavi aerei non subiscono l'effetto di campi elettromagnetici;
- cavi OPGW e OPCC: cavi contenenti fibra ottica che, essendo anche dei conduttori di energia, possono essere integrati in una rete tradizionale aerea di trasmissione di elettricità, evitando così una costosa installazione interrata.

Nell'ambito di tale linea di *business*, il Gruppo fornisce altresì soluzioni per l'installazione e la gestione delle fibre quale il sistema in fibre Sirocco Blown, tecnica di collegamenti di fibra su richiesta da un punto all'altro di una rete mediante l'utilizzo di aria compressa per soffiare le fibre ottiche all'interno di microtubi pre-installati (permettendo in tal modo ai propri clienti di gestire l'evoluzione delle richieste di rete senza dover affrontare elevati costi o significative programmazioni preventive) e il Deskwave™, serie integrata di componenti, sistemi, servizi di ingegneria ed installazione "chiavi in mano" che sono utilizzati dal Gruppo per fornire assistenza ai propri clienti durante la transizione dalle infrastrutture in rame a quelle in fibra ottica.

Il Gruppo, in qualità di produttore di cavi ottici con una forte integrazione verticale, produce al proprio interno la fibra ottica che, successivamente, viene utilizzata per la produzione dei cavi. Il portafoglio dei prodotti in fibra ottica del Gruppo comprende: la fibra sottomarina Deeplight™, la fibra Freelight™ per le applicazioni ad alto *bit-rate* a lunga distanza; la fibra Magnilight™ per un utilizzo senza limitazioni anche in banda E (1.360 nm - 1.460 nm); la fibra singola, di diametro ridotto, Primalight™ per un utilizzo nei cavi ad alta densità di fibra; e la fibra SM Light con altissime prestazioni di PMD. La flessibilità operativa di cui dispone il Gruppo avendo accesso a tutte e tre le principali tecnologie di produzione attualmente utilizzate dall'industria di fibre ottiche (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1), consente al Gruppo stesso di ottimizzare il proprio portafoglio di prodotti, potendolo adeguare volta per volta alle diverse condizioni di mercato ed alle richieste dei propri clienti.

I principali clienti del Gruppo per questa area di *business* sono alcuni dei principali operatori del settore delle telecomunicazioni.

#### 6.1.3.2 Cavi di rame

Nell'ambito della *business unit* Cavi e Sistemi Telecom il Gruppo produce una vasta gamma di cavi telecom di rame per le soluzioni di cablaggio interrate, aeree, e degli edifici residenziali e non. Il portafoglio prodotti del Gruppo, che comprende una vasta gamma di cavi con capacità comprese tra 2 e 2.400 coppie, corrispondenti alle principali specifiche internazionali, include i cavi xDSL per l'accesso alla banda larga.



I cavi *telecom* del Gruppo possono essere progettati con caratteristiche di alta trasmissione, basse interferenze e compatibilità elettromagnetica. Come per i cavi ottici, anche per i cavi in rame il Gruppo dispone di soluzioni costruttive per cavi, da utilizzarsi nell'ambito di soluzioni, con prestazioni particolari, quali l'assenza di emissioni alogene, bassa emissione di fumi e gas tossici e non propagazione dell'incendio.

I principali clienti del Gruppo per questa area di *business* sono alcuni dei principali operatori del settore delle telecomunicazioni.

#### 6.1.3.3 Accessori di connessione

Nell'ambito della *business unit* Cavi e Sistemi Telecom il Gruppo produce una vasta gamma di accessori di connessione OAsys<sup>R</sup> che consentono ai clienti di gestire le proprie fibre lungo tutta la loro rete ottica. Tali prodotti includono una serie completa di componenti per la distribuzione e attestazione delle fibre ottiche.

#### 6.1.4 Nuovi prodotti e/o servizi offerti

Nel corso degli ultimi anni, il Gruppo ha utilizzato alcune nuove tecnologie e immesso sul mercato alcuni nuovi prodotti, sia con riferimento al settore dei cavi per la trasmissione e distribuzione di energia che con riferimento al settore dei cavi per le telecomunicazioni.

In particolare, con riferimento al settore dei cavi per la trasmissione e distribuzione di energia il Gruppo ha utilizzato le seguenti tecnologie e offerto i seguenti prodotti:

- (i) Mescole LS0H (Afumex<sup>TM</sup>) con funzione di isolanti e/o guaine per cavi ad alte prestazioni in termini di resistenza al fuoco.

Il Gruppo ha iniziato ad utilizzare le mescole LS0H per questa tipologia di cavi a partire dal 2006, dopo averle già utilizzate in passato per i cavi *standard*. Sia i materiali utilizzati che il processo produttivo alla base di questa nuova tecnologia sono coperti da brevetti di titolarità del Gruppo (cfr. Sezione Prima, Capitolo XI, Paragrafo 11.2).

- (ii) Cavi c.d. *lead less* per le aree *Industrial* e *Utilities*, realizzati mediante la tecnologia Airbag<sup>TM</sup> che, utilizzata in associazione a metalli nobili quali l'alluminio, permette l'eliminazione delle guaine di piombo nei cavi esposti ad agenti aggressivi (quali, ad esempio, quelli utilizzati nel settore petrolchimico).

I cavi *lead less* sono stati utilizzati nel corso del 2006 in progetti realizzati dal Gruppo in Brasile e Nord America. Sia i materiali utilizzati che il processo produttivo alla base di questa nuova tecnologia sono coperti da brevetti di titolarità del Gruppo (cfr. Sezione Prima, Capitolo XI, Paragrafo 11.2).

- (iii) Cavi extraflessibili per applicazioni speciali nell'area *Industrial*, in particolare per le attrezzature portuali (c.d. Rondoflex<sup>TM</sup> e Plano Flex<sup>TM</sup> Plus).

Il Gruppo ha iniziato a commercializzare queste famiglie di cavi nel corso del 2006.

- (iv) Cavi terrestri ad Alta e Altissima Tensione utilizzati nell'area *Utilities*, che incorporano cavi in fibra ottica per il monitoraggio di diversi parametri della rete (tra cui la temperatura e la capacità) (c.d. tecnologia Optopower System).

Questa tipologia di cavi è stata utilizzata dal Gruppo nell'ambito di alcuni progetti realizzati in Spagna ed Austria.

Con riferimento al settore dei cavi per le telecomunicazioni, il Gruppo ha recentemente completato lo sviluppo delle seguenti tecnologie e/o prodotti:

- (i) Cavi per le telecomunicazioni che incorporano fibre ottiche di dimensioni particolarmente ridotte (200 micron di diametro) (Primalight<sup>TM</sup>).

Questa tipologia di cavi è stata commercializzata a partire dal 2006. I nuovi disegni sono coperti da brevetti di titolarità del Gruppo (cfr. Sezione Prima, Capitolo XI, Paragrafo 11.2).

- (ii) Cavi per telecomunicazioni ad alta frequenza ADSL++ (20-30 MHz) e VDSL (fino a 60 MHz), sia per uso interno alle centrali che per la rete esterna (ultimo miglio);  
Il Gruppo ha iniziato la commercializzazione di cavi ADSL++ nel 2006, mentre prevede di commercializzare i cavi VDSL a partire dal 2007.
- (iii) Cavi ottici (sia di tipo *multiloose*, in cui la fibra ottica non è disposta con uno specifico ordine, sia di tipo *ribbon*, in cui la fibra ottica è disposta in forma di nastro) in cui i lubrificanti gelatinosi normalmente utilizzati per evitare che il cavo si rompa sono sostituiti con materiali non umidi (tecnologia c.d. *dry dry*).  
I materiali umidi rendono più lunghi i tempi di installazione dal momento che l'installatore può saldare i diversi cavi tra loro soltanto in ambiente asciutto. Cavi *multiloose* con tecnologia *dry dry* sono stati già commercializzati in Italia nel 2006, mentre la commercializzazione di cavi *ribbon* con tecnologia *dry dry* è prevista a partire dal 2007 in Nord America.
- (iv) Cavi ottici per linee aeree in tecnologia c.d. FiAlt - *Fiber in Aluminium Tube*, che permette di ridurre il peso e le dimensioni dei cavi OPGW.

Questa tipologia di cavi è stata commercializzata a partire dal 2006.

Alla Data del Prospetto Informativo, inoltre, il Gruppo è impegnato nello sviluppo di una tecnologia innovativa denominata P-Laser, che consiste in un sistema di isolamento a basso impatto ambientale a base di materiali termoplastici che consentono l'utilizzo di un processo produttivo integrato e coprono una più estesa gamma di prodotti a cui corrispondono un più ampio spettro di temperature. Tale processo, rimanendo compatibile con le componenti di reti esistenti e permettendo di ridurre in maniera sostanziale i costi di produzione e i tempi di produzione, risulta essere più competitivo rispetto ai processi usati correntemente. La tecnologia P-Laser, che verrà utilizzata per la produzione di cavi di distribuzione di energia a Media Tensione, inizierà ad essere testata nel 2007, mentre la Società ne prevede la commercializzazione nel corso del 2008. Sia i materiali utilizzati che il processo produttivo alla base di questa nuova tecnologia, sono coperti da brevetti di titolarità del Gruppo (cfr. Sezione Prima, Capitolo XI, Paragrafo 11.2).

### 6.1.5 Il modello organizzativo

L'ampia gamma di prodotti offerta dal Gruppo è concepita, realizzata, controllata e commercializzata secondo le linee di un modello organizzativo integrato che copre tutte le fasi del processo produttivo e distributivo. Il modello può essere suddiviso nelle seguenti fasi principali, cui corrispondono specifiche funzioni all'interno del Gruppo: (i) ricerca e sviluppo, (ii) approvvigionamenti, (iii) produzione, (iv) logistica, (v) *marketing* e commerciale e (vi) controllo qualità.



I Paragrafi che seguono trattano separatamente ciascuna fase in cui si divide il modello organizzativo, evidenziando, ove opportuno, l'apporto trasversale della funzione pianificazione e controllo.

#### Ricerca e sviluppo

Per informazioni dettagliate sulla strategia e l'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo, si veda la Sezione Prima, Capitolo XI, Paragrafo 11.1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicem-

bre 2006, dell'Anno 2005 e dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, il Gruppo ha sostenuto costi in attività di Ricerca e sviluppo, rispettivamente, per Euro 41,9 milioni, Euro 41,0 milioni ed Euro 40,1 milioni.

## Approvvigionamenti

La fase di approvvigionamento è presidiata da una specifica funzione aziendale, fortemente centralizzata che, al 31 dicembre 2006, impiegava 130 dirigenti e impiegati (di cui 109 nell'ambito della *business unit* Cavi e Sistemi Energia e 21 nell'ambito della *business unit* Cavi e Sistemi Telecom).

Il centro principale di approvvigionamento è localizzato a Milano e la sua struttura è suddivisa per competenze merceologiche: metalli strategici, materie prime, materiali indiretti e beni patrimoniali. Il centro di Milano definisce le strategie e le politiche di acquisto e gestisce i rapporti con tutti i fornitori globali (dalle materie prime ai macchinari), nonché indirizza e controlla l'attività degli acquisti locali. Alle società controllate del Gruppo vengono delegati la gestione delle attività operative (tra cui l'effettuazione di ordini e la gestione delle contestazioni), conseguenti alle negoziazioni svolte a livello centrale, e gli acquisti sul mercato locale.

L'approvvigionamento dei metalli strategici (rame, alluminio, piombo) viene gestito a livello centrale, anche in considerazione delle esigenze delle unità produttive locali e delle necessità strutturali di magazzino, e operativamente gli acquisti vengono effettuati dalla società Prysmian Metals Ltd. con sede a Londra sulla base di contratti la cui durata varia in funzione delle tipologie di materiale e delle specifiche condizioni di mercato.

Relativamente all'oscillazione dei prezzi delle materie prime e dei metalli strategici, il Gruppo non assume alcuna posizione speculativa ma, attraverso la propria unità denominata *Corporate Metals Management* localizzata a Milano e che agisce da *broker* interno del Gruppo, svolge un'attività centralizzata a livello europeo di *hedging*. In aggiunta, gli ordini di acquisto e di vendita compiuti giornalmente dal Gruppo vengono registrati nel c.d. *metal book* ed ogni eventuale scostamento di volume è coperto mediante la sottoscrizione di contratti *future*.

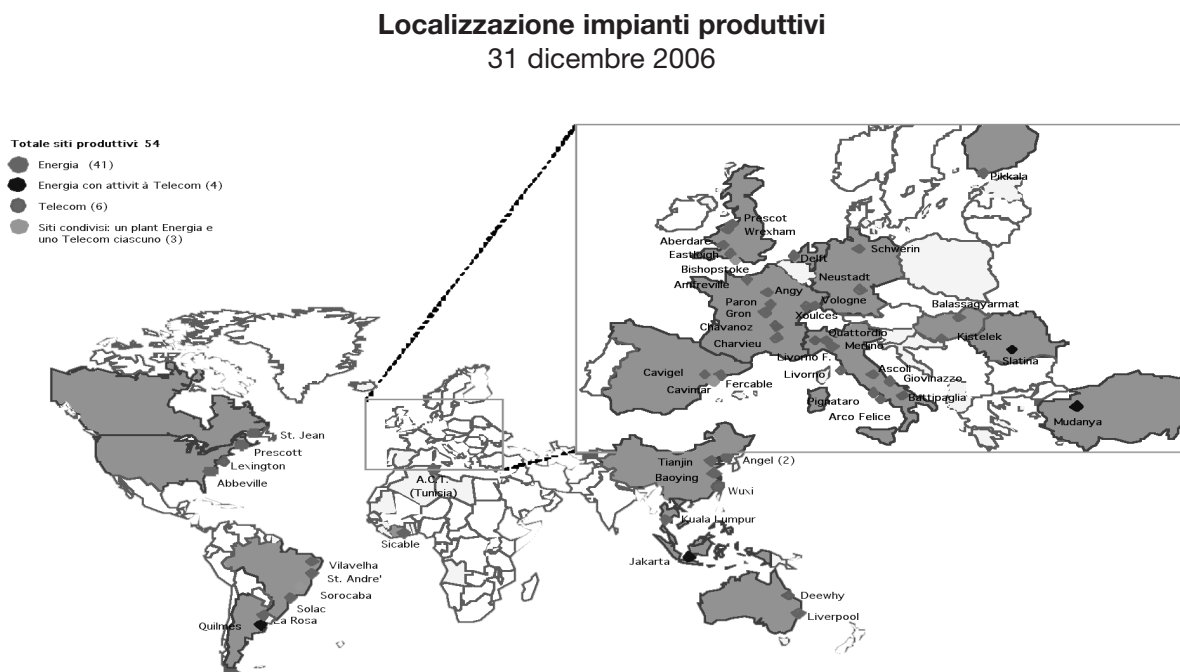
Il Gruppo si avvale generalmente di più fornitori per ogni referenza merceologica, al fine di garantire la continuità delle forniture indipendentemente dalle specifiche condizioni di mercato e di evitare dipendenza da fornitori insostituibili.

Il Gruppo inoltre, in considerazione della numerosità delle referenze merceologiche che acquista, delle geografie in cui è attivo e dei fornitori da cui si approvvigiona, opera con una molteplicità di condizioni contrattuali, nessuna delle quali è per il Gruppo significativamente svantaggiosa.

## Produzione

La fase produttiva del Gruppo, caratterizzata da un modello fortemente decentralizzato, viene effettuata al 31 dicembre 2006 da 54 stabilimenti distribuiti in 20 paesi, di cui 41 dedicati esclusivamente alle attività relative alla *business unit* Cavi e Sistemi Energia, 4 dedicati principalmente alle attività relative alla *business unit* Cavi e Sistemi Energia, ma all'interno dei quali sono svolte anche alcune attività relative alla *business unit* Cavi e Sistemi Telecom, 6 dedicati esclusivamente alle attività relative alla *business unit* Cavi e Sistemi Telecom e 3 ospitano sia impianti per la produzione di cavi energia che impianti per la produzione di cavi telecom, ciascuno dei quali fa riferimento al proprio settore, mentre i servizi generali sono condivisi. Ogni stabilimento, oltre alle attività proprie del processo produttivo, è responsabile della programmazione nel rispetto del SOP (*Sales & Operations Planning*) locale e in conformità con il SOP consolidato del Gruppo Prysmian, dell'approvvigionamento delle materie prime e della manutenzione. Al 31 dicembre 2006, il Gruppo impiegava nei propri stabilimenti complessivamente oltre 9.000 dipendenti.

Il seguente grafico rappresenta la dislocazione geografica degli stabilimenti del Gruppo al 31 dicembre 2006:



La Società ritiene che l'ampia distribuzione geografica dei propri stabilimenti costituisca un fattore strategico affinché il Gruppo possa reagire in tempi relativamente brevi alle diverse richieste del mercato, nonché sfruttare eventuali aperture di mercato che dovessero di volta in volta verificarsi.

Alla Data del Prospetto Informativo il Gruppo possiede ed utilizza, inoltre, una nave per la posa di cavi sottomarini utilizzata per l'esecuzione di importanti progetti di connessione sottomarini denominata Giulio Verne.

Nell'ambito del programma di ristrutturazione compiuto nel periodo 2001-2004, il Gruppo, ha razionalizzato la propria struttura produttiva mediante la dismissione di una serie di attività minori ritenute non strategiche. Il numero degli stabilimenti è sceso da 63, al 31 dicembre 2001, a 52 (per aumentare a 54 a seguito di alcune acquisizioni e di processi di crescita interna), ha determinato un miglioramento dell'efficienza produttiva (in particolare mediante la saturazione della mano d'opera, l'uso efficiente dei materiali e la riduzione degli scarti) e una riduzione dei costi fissi.

Nell'ambito del piano di ristrutturazione, il Gruppo ha riorganizzato la propria struttura produttiva in modo da: (i) focalizzare la propria produzione sui prodotti a maggior valore aggiunto (ad esempio, i cavi e sistemi per la trasmissione di energia sia terrestri che sottomarini e i prodotti relativi all'area di *business Industrial*), mantenendo contemporaneamente una presenza geografica significativamente diversificata per minimizzare i costi di distribuzione degli altri prodotti del Gruppo, e (ii) concentrare la produzione di determinati prodotti in alcuni stabilimenti, al fine di fare leva sulle economie di scala, aumentare l'efficienza produttiva e ridurre i costi fissi ed il capitale investito netto. Il Gruppo concentra la produzione di determinati prodotti in alcuni stabilimenti selezionati e provvede alla loro successiva distribuzione presso gli altri stabilimenti nel mondo sulla base delle loro rispettive richieste.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, dell'Anno 2005 e dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, l'incidenza degli investimenti per interventi di incremento/ristrutturazione della capacità produttiva è stata rispettivamente pari al 51%, 37% e 57% del totale degli investimenti in immobili, impianti e macchinari.

Il livello di saturazione degli impianti del Gruppo varia sostanzialmente in funzione del *business*, dello stabilimento e dell'area geografica di riferimento. Inoltre, nel corso dell'esercizio, la saturazione degli impianti è influenzata anche dal mix della domanda. In particolare, in alcuni momenti dell'anno la saturazione degli impianti può essere particolarmente elevata con riferimento alla produzione di cavi energia ad alto valore aggiunto e cavi telecom in fibra ottica, mentre per quanto concerne i cavi telecom in rame il livello di saturazione non risulta mediamente elevato. Si segnala che il Gruppo è sempre stato in grado di fronteggiare le situazioni prolungate di sovra o sotto-utilizzazione della capacità produttiva, senza conseguenze negative sulla gestione operativa ricorrente.

Il sistema produttivo del Gruppo è monitorato su base centrale dal *management* della Società che stabilisce le strategie relative ai volumi di produzione e all'investimento di capitali. L'operatività giornaliera viene invece gestita a livello locale.

La Società ritiene che gli stabilimenti di cui il Gruppo dispone alla Data del Prospetto Informativo siano sufficienti per le attuali esigenze del Gruppo ed adeguate agli attuali livelli della produzione ed alla crescita che il Gruppo intende avere nel breve termine.

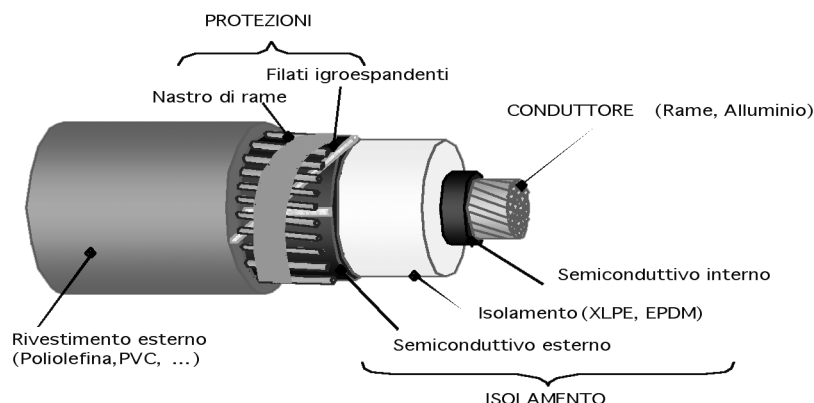
Il processo produttivo per i cavi energia e per i cavi in rame telecom, di natura prevalentemente *capital intensive*, si compone di quattro fasi principali: (i) metallurgia, lavorazione del conduttore in fili e trecce; (ii) isolamento elettrico dei conduttori; (iii) riunione dei conduttori isolati; (iv) protezione esterna del cavo. Il Gruppo non esternalizza alcuna fase del processo produttivo. Si riporta di seguito una breve descrizione del processo produttivo attuato dal Gruppo.

#### Business unit Cavi e Sistemi Energia

Un cavo energia *standard* è formato da un conduttore principale (di alluminio o rame) che trasmette l'energia e da una serie di strati che svolgono la duplice funzione di fornire protezione al conduttore e di evitare la dispersione di energia. Il processo di costruzione di un cavo energia prevede essenzialmente la trafilatura della vergella di rame (o alluminio) che porta alla produzione di fili elementari a partire dai quali, mediante operazioni di cordatura, si costituisce il conduttore della sezione richiesta, e una procedura di copertura del conduttore con uno o più strati di materiali isolanti e protettivi che consentono di ottenere le caratteristiche elettriche e meccaniche richieste dalle condizioni di impiego del cavo. I materiali isolanti possono essere di diversa natura (termoplastici o termostabili) e sono applicati mediante un processo di estrusione continua.

Nei casi di trasmissione di energia ad Alta Tensione o di utilizzo dell'elettricità per applicazioni speciali (come nel caso del settore minerario o petrolchimico), il processo produttivo è significativamente più complesso in quanto sono necessarie ulteriori fasi intermedie durante le quali i fili di rame sono assemblati in un unico cavo e sono installati speciali componenti di protezione al fine di soddisfare le caratteristiche specifiche richieste dalla legge o dai clienti.

### Struttura di un cavo Energia



### Business unit Cavi e Sistemi Telecom

La costruzione di un cavo telecom in rame è essenzialmente simile nella struttura alla costruzione di un cavo energia, mentre la produzione di un cavo telecom in fibra ottica richiede materiali e processi completamente differenti.

La produzione di cavi di trasmissione ottica è suddivisa in due macro fasi: la produzione della fibra di trasmissione (che può anche eventualmente essere acquistata sul mercato) e la produzione del cavo.

La fibra ottica è prodotta attraverso un processo complesso che prevede (i) una lavorazione chimica finalizzata alla preparazione di una "preforma" di silice costituita da una struttura principale di vetro solido purissimo circondato da un rivestimento caratterizzato, tra l'altro, da particolari capacità di rifrazione; e (ii) una lavorazione termomeccanica, mediante la quale le preforme sono lavorate al fine di ottenere fili di fibre dello spessore desiderato sulle quali viene applicato il primo rivestimento protettivo.

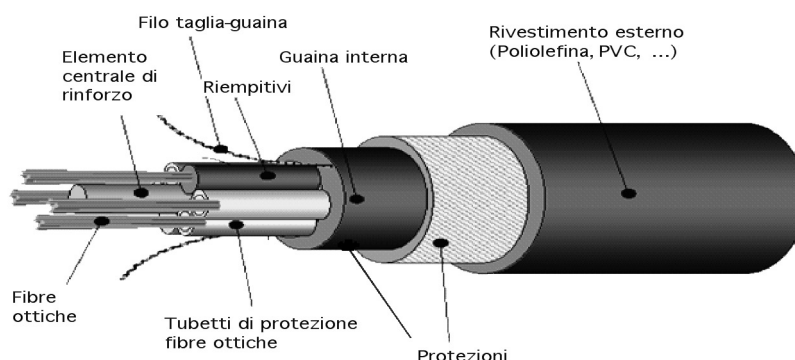
La produzione del cavo consiste invece nell'applicazione intorno a più fibre di uno o più strati di protezione e rinforzo per proteggerle da sollecitazioni meccaniche ed ambientali che potrebbero compromettere la potenza e le prestazioni delle fibre.

La produzione di cavi ottici comprende l'applicazione di uno o più strati di rinforzi plastici intorno alle fibre di trasmissione ottica, raggruppate in uno o più gruppi. Questo procedimento è solitamente eseguito mediante un processo di estrusione o mediante l'inserimento, tramite un processo di filatura, di nastri, filati o fili di plastica e/o di metallo. In aggiunta, può essere utilizzato anche un procedimento metallurgico per particolari applicazioni soggette a forti sollecitazioni.

Per la produzione della fibra ottica possono essere utilizzate tre principali tecnologie: *Outside Vapor Deposition* - OVD, *Vapor Axial Deposition* - VAD e *Modified Chemical Vapor Deposition* - MCVD. Alla Data del Prospetto Informativo il Gruppo ha accesso e può disporre delle tecnologie OVD e VAD grazie a dei contratti di licenza in essere rispettivamente con Corning Incorporated (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Sezione 6.4.1) e Sumitomo Electric Industries, Ltd. (cfr. Sezione Prima Capitolo XI, Capitolo 11.2.3). Il Gruppo può inoltre liberamente utilizzare la tecnologia MCVD che non è più protetta da alcun diritto di proprietà intellettuale. A parere della Società, la flessibilità di cui il Gruppo dispone per passare da una tecnologia di produzione all'altra in base alle specifiche esigenze dei prodotti e delle richieste del mercato rappresenta un vantaggio competitivo.



### Struttura di un cavo ottico Telecom



Tutti i processi produttivi sopra descritti vengono monitorati nelle loro varie fasi dagli operatori del Gruppo secondo un protocollo di qualità che comprende l'analisi, tra gli altri, di parametri tecnici, dimensionali e meccanici.

### Logistica

La logistica del Gruppo si articola in cinque attività principali: allocazioni produttive di medio termine, pianificazione e programmazione, gestione delle scorte, distribuzione e misurazione dei livelli di servizio.

Al 31 dicembre 2006, la funzione logistica del Gruppo comprendeva 115 tra dirigenti e impiegati, nonché una rete di 63 magazzini, di cui 54 magazzini di fabbrica (piazzali) e 9 magazzini di distribuzione regionale.

La funzione logistica presso il centro principale di Milano gestisce direttamente le allocazioni produttive e la pianificazione e misurazione dei livelli di servizio e delle politiche di scorta, mentre ricopre un ruolo di indirizzo e controllo delle ulteriori attività gestite localmente da ciascun stabilimento del Gruppo e delle rispettive performance. Il centro di Milano definisce altresì i piani di miglioramento dei servizi.

La funzione logistica gestisce le allocazioni produttive di medio termine (3 mesi) e la pianificazione mediante il processo di SOP, che costituisce il collegamento tra il ciclo della domanda (*sales*) e quello di fornitura (*operation*). Nel processo di SOP vengono anticipate le analisi su possibili opportunità e criticità, definite le politiche di scorta e prese le decisioni tattiche di medio-lungo periodo.

L'attività di pianificazione viene articolata a livello di singola famiglia di prodotti seguendo un approccio differenziato a seconda che il prodotto sia classificato come "make to stock" (MTS) (che prevede lo stoccaggio della produzione in attesa degli ordini di clienti) o come "make to <order" (MTO) (che prevede l'avvio della produzione a valle del ricevimento dell'ordine da parte del cliente). In particolare, con riferimento ai prodotti MTS (che rappresentano circa il 65% dei volumi totali di vendita del Gruppo) il centro di Milano monitora la programmazione di fabbrica e i livelli di magazzino e di servizio, mentre per i prodotti MTO (che rappresentano circa il 35% dei volumi totali di vendita del Gruppo) controlla il portafoglio ordini e monitora i livelli di servizio, eventualmente intervenendo con ri-allocazioni verso altri stabilimenti o paesi.

L'approccio MTO, generalmente utilizzato per i prodotti personalizzati, consente di attivare la produzione e la spedizione delle merci solo dopo aver ricevuto l'effettiva richiesta del



cliente, riducendo significativamente il livello di scorte immobilizzate ed il tempo di permanenza delle materie prime e del prodotto finito in magazzino. Al contrario, l'approccio MTS, generalmente utilizzato per i prodotti a maggior grado di standardizzazione, implica una politica di gestione delle scorte indirizzata a produrre per il magazzino in modo da riuscire a rispondere in modo ottimale alla domanda, nei tempi di risposta richiesti dal cliente.

Il Gruppo provvede altresì ad esternalizzare alcune attività di logistica quali ad esempio il trasporto e la gestione delle bobine.

In aggiunta, il Gruppo sta concentrando i propri sforzi al fine di migliorare i propri servizi di logistica e di distribuzione, sia dal punto di vista dell'efficienza che delle condizioni di servizio, ritenendo che consegne puntuali e disponibilità dei prodotti siano diventati sempre più dei fattori critici di successo nel mercato di riferimento. Il Gruppo provvede a misurare costantemente la qualità dei servizi logistici prestati attraverso strumenti integrati gestiti da team locali e settoriali.

## **Marketing e commerciale**

### *Attività di marketing*

Il Gruppo gestisce i rapporti con i propri clienti dislocati in numerosi paesi e appartenenti a diversi settori industriali attraverso la funzione *marketing* e commerciale condotta sia a livello centrale che locale. Le funzioni *marketing* delle *business unit* Cavi e Sistemi Energia e Cavi e Sistemi Telecom coordinano l'attività commerciale e gestiscono la pianificazione e l'indirizzo strategico, i clienti globali e le attività commerciali relative ai *business* globali; le sedi locali, invece, all'interno delle linee guida stabilite dalle funzioni a livello centrale, operano in autonomia decisionale ed operativa nella gestione dei clienti e dei distributori locali. La gestione dei reclami dei clienti è parte fondamentale delle politiche di qualità e viene svolta tanto a livello locale che a livello centrale dalla funzione Qualità.

Attraverso le funzioni *marketing* e commerciale a livello centrale, il Gruppo provvede ad individuare possibili nuovi progetti di interconnessione ad Alta Tensione (sottomarini e terrestri), potenziamento e/o sviluppo di nuove reti di telecomunicazioni, nonché a sviluppare l'attività di comunicazione a supporto dei propri prodotti e del marchio.

Al 31 dicembre 2006 il Gruppo, all'interno di questa funzione, impiegava direttamente circa n. 817 risorse e, alla stessa data, il Gruppo si avvaleva di una rete commerciale presente in oltre 30 paesi formata da rappresentanti terzi, distributori e *partner* per la distribuzione. In considerazione dell'ampiezza della presenza commerciale del Gruppo, delle differenti modalità di presidio commerciale locale, delle peculiarità e consuetudini commerciali locali, la Società ritiene che le relazioni commerciali che il Gruppo intrattiene con la propria rete indiretta sono caratterizzate da condizioni e termini contrattuali estremamente differenziati.

La struttura *marketing* e commerciale del Gruppo si occupa di analizzare e comprendere le dinamiche di mercato, di promuovere l'attività del Gruppo, nonché di trasferire al mercato le informazioni di prodotto. Le principali aree di attività di tale struttura comprendono la comunicazione di prodotto (solitamente concepita come supporto alla comunicazione istituzionale sviluppata specialmente in occasione delle principali fiere di settore), la partecipazione a fiere ed eventi, che rappresentano un importante momento di confronto e contatto con il mercato, e la definizione di programmi di incentivazione specifici per i clienti (sia a livello globale sia nell'ambito dei singoli paesi in cui il Gruppo opera). La struttura *marketing* e commerciale è attiva anche nello sviluppo di alcuni strumenti di *marketing* da affiancare alla tradizionale attività di comunicazione (al fine di una più efficiente gestione del cliente e volte alla fidelizzazione dello stesso), nell'attività di *merchandising* e nel commissionare ricerche finalizzate al monitoraggio del mercato e dell'evoluzione dei risultati del Gruppo.

### Canali di vendita

La vendita nell'area di *business Utilities* segue il meccanismo della gara di fornitura ed è articolata in due fasi distinte: la gara (*tender*) e le consegne di prodotto periodiche distribuite in un arco temporale di molti mesi (*call-offs*). Ogni *tender* viene emesso dal cliente per l'approvvigionamento di una prefissata quantità di cavi di uno o più tipologie. Il *tender* specifica anche la durata del periodo di fornitura e, a volte, il numero di aggiudicatari con le relative quote di assegnazione. Al processo di *tender* vengono invitati i potenziali fornitori che sono in possesso dei requisiti di qualità richiesti. I potenziali fornitori, presa visione della documentazione di *tender* hanno a disposizione un lasso di tempo definito per fornire una risposta che solitamente deve contenere un prezzo del prodotto comprensivo del prezzo del metallo valorizzato ad una quotazione convenzionale e la quantità oggetto della fornitura. I prezzi, ordinati dal più basso al più alto, definiscono la graduatoria di gara sulla base della quale vengono determinati gli aggiudicatari o l'ordine di accesso ad una seconda fase di negoziazione. Una volta conclusa la trattativa, viene sottoscritto un contratto di aggiudicazione nel quale, tra l'altro, sono stabilite per ogni aggiudicatario le relative quote di assegnazione.

Successivamente all'aggiudicazione, la fornitura viene effettuata mediante un processo di richieste periodiche ("*call off*"), solitamente mensile, di una determinata quantità di prodotto il cui prezzo finale di vendita viene determinato automaticamente tramite algoritmi predefiniti che aggiornano il valore delle materie prime in funzione delle rispettive quotazioni al momento della consegna. Nel caso in cui si tratti di un progetto "chiavi in mano", alla conclusione della fase di gara seguono le consegne di cavi, e accessori, che sono coordinate con il programma di installazione del circuito. In quest'ultima ipotesi, poiché la data di consegna ed il prezzo sono definiti anticipatamente all'assegnazione del progetto, il Gruppo svolge un'attività di *hedging* a copertura dal rischio legato all'oscillazione del prezzo dei metalli.

I clienti dell'area di *business Utilities* sono rappresentati dai principali operatori mondiali attivi nel campo della trasmissione e distribuzione di energia elettrica. Nell'ambito di tale segmento nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 i principali clienti del Gruppo sono stati E.ON, Eletropaulo, Endesa, FP&L, Iberdrola, National Grid/Transco, Nevada Power, Powergrid, RTE/EDF, Rural Electric Supply, RWE, Terna/Enel, TNB e Western Power.

Nell'ambito delle linee di *business* cavi e sistemi per la trasmissione di energia, sia terrestri che sottomarini, la vendita dei progetti "chiavi in mano" segue la medesima procedura sopra descritta relativamente al segmento *Utilities*, con le differenze di seguito evidenziate. Il processo di *tender* si articola in due fasi: nella prima (*definizione del sistema*), vengono definite o confermate le caratteristiche tecniche del progetto necessarie al corretto funzionamento del sistema, (tipologia e tracciato di dettaglio del circuito, scelta di cavi e accessori, caratteristiche dell'installazione, eventuali sistemi di protezione e di monitoraggio *real time* del circuito in esercizio). Definito il sistema, nella seconda fase si procede alla precisazione dei termini del contratto di fornitura, ivi incluse le modalità di consegna del sistema, il prezzo e le relative modalità di pagamento, le garanzie prestazionali e le coperture assicurative. La fine della seconda fase coincide con la presentazione di un'offerta da parte del fornitore. L'offerta viene normalmente accompagnata dall'emissione di un *bid bond* di un valore proporzionato al valore complessivo della commessa. A seguito del ricevimento dell'offerta da parte del committente, ha inizio la trattativa commerciale alla fine della quale viene stipulato il contratto di fornitura. Il contratto di aggiudicazione prevede, in alcuni casi, che il committente versi a titolo di anticipo una percentuale del corrispettivo stabilito per l'esecuzione della commessa. Tale anticipo viene garantito dalle società del Gruppo attraverso la presentazione di una garanzia assicurativa o bancaria a prima domanda (c.d. *advance payment bond*).

La fornitura prevista non inizia con la sottoscrizione del contratto, ma con l'emissione di un documento (c.d. "*Notice to Proceed*") nel quale sono determinati i metalli strategici e il conseguente *booking*, nonché l'avvio dell'approvvigionamento delle materie prime. Normalmente contestualmente all'emissione della *Notice To Proceed* viene rilasciata la prima porzione di pagamento a titolo di acconto. Inoltre, le società del Gruppo sono generalmente tenute a prestare un'ulteriore garanzia assicurativa o bancaria a prima domanda a garanzia della buona e tempe-

stiva esecuzione dei lavori (c.d. *performance bond*), di importo generalmente pari al 10% del corrispettivo. Negli Stati Uniti d'America l'importo del *performance bond* può in alcuni casi raggiungere il 100% del corrispettivo e, nel corso della realizzazione della commessa, tale importo viene ridotto proporzionalmente allo Stato Avanzamento Lavori ("SAL"). Successivamente al rilascio del certificato di collaudo finale attestante l'esito positivo dei *test* di funzionalità e prestazionali, tale garanzia viene generalmente svincolata, in alcuni casi previa sostituzione con garanzia assicurativa o bancaria di minore importo (c.d. *warranty bond*) a copertura del buon funzionamento del sistema fino alla scadenza del periodo di garanzia (normalmente della durata di 12-24 mesi).

Alcuni contratti, in alternativa o in aggiunta al *performance bond*, prevedono tuttavia una trattenuta sui pagamenti correlati alle fatture emesse a fronte del SAL – che registra le opere realizzate e/o i materiali approvvigionati in funzione di quanto stabilito dalle norme contrattuali – che può variare tra il 5% e il 10% dell'importo del SAL e il cui importo può essere in genere svincolato previa emissione di una garanzia assicurativa o bancaria (c.d. *retention money bond*) di pari importo.

Nell'ambito della linea di *business Trade and Installers*, la vendita avviene mediante tre principali modalità:

- (i) nel caso di clienti che vantano un rapporto continuativo con il Gruppo, ovvero clienti che sono conosciuti dal Gruppo (nel senso che hanno ad esempio un *credit record* derivante da precedenti transazioni), il cliente contatta direttamente il *backoffice* per effettuare l'ordine;
- (ii) nel caso di clienti non di grandi dimensioni e con rapporti non continuativi con il Gruppo, la forza vendita del Gruppo competente per territorio contatta il cliente, propone i prodotti e negozia gli ordini;
- (iii) nel caso di grandi clienti internazionali che hanno un rapporto continuativo con il Gruppo, la funzione vendita centrale si occupa di negoziare contratti quadro di durata annuale con cui vengono determinati entità e modalità di erogazione di bonus al conseguimento di determinati volumi o *mix* di prodotto. I contratti quadro non contengono listini dei prezzi. I prezzi insieme agli altri dettagli relativi ai singoli ordini vengono negoziati dalle *branches* locali del cliente con la forza vendite territorialmente competente del Gruppo.

I clienti dell'area di *business Trade and Installers* sono i grandi distributori di materiale elettrico attivi a livello globale, oltre ad un numero elevato di grossisti ed installatori di materiale elettrico specializzati nel settore edile. Il prezzo di vendita per i prodotti di questa area di *business* viene definito al momento dell'ordine sulla base di listini prezzi parametrati alla quotazione corrente del metallo. Al fine di consentire un aggiornamento quanto più rapido possibile e con costi di implementazione e gestione contenuti, uno dei metodi utilizzati dall'industria consiste nell'adozione di listini c.d. "a colonne", nei quali in ciascuna colonna è riportato il prezzo del bene finale riferito ad un ben preciso valore del metallo. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 i principali clienti del Gruppo nell'ambito di questa linea di *business* sono stati Anixter, Edmundson, Faber, Hegemeyer, Idee, Fegime & Imelco, Rexel, Solar e Sonepar.

Nell'ambito dell'area di *business Industrial* le modalità di vendita seguono una logica di negoziazione diretta tra fornitore e cliente. Nel caso di forniture periodiche, il meccanismo di definizione del prezzo prevede la fissazione di un prezzo del cavo al netto del metallo che sarà sostituito dal prezzo pieno calcolato, volta per volta, mediante algoritmi automatici legati alla quotazione del metallo; nel caso invece di forniture legate a progetti "chiavi in mano", l'assegnazione segue le modalità del *tender*. In quest'ultima ipotesi, poiché la data di consegna ed il prezzo sono definiti anticipatamente all'assegnazione del progetto viene in genere effettuata un'attività di *hedging* come copertura dal rischio legato all'oscillazione del prezzo dei metalli. Inoltre, a garanzia del buon funzionamento dei prodotti forniti dal Gruppo nell'ambito di alcuni contratti commerciali di fornitura di cavi e sistemi sottomarini per la trasmissione di energia e di cavi per applicazioni industriali, il Gruppo presenta garanzie di medio periodo emesse da istituti di credito o assicurativi in favore del committente.

I clienti dell'area di *business Industrial* sono soggetti attivi nella costruzione ed installazione di infrastrutture, attrezzature e apparecchiature industriali di varia natura (navi, treni, macchine per l'estrazione mineraria e petrolifera, automobili), spesso di dimensioni rilevanti e attivi sul mercato globale. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 i principali clienti del Gruppo in questo segmento sono stati Aker, Alstom, Elektroskandia, Noskab, Petrobas, Peugeot-Citroen, R&M Electrical Group, RFI, Snamprogetti, SNCF, Siemens, Stn Schiffselektrik, Valeo, Wampfler, Yazaki e Zpmc.

I clienti della *business unit* cavi e sistemi telecom comprendono gli operatori attivi nel settore delle telecomunicazioni e, in particolare, clienti attivi nella gestione integrata di reti di telecomunicazione, operatori attivi nella costruzione di reti e infrastrutture di telecomunicazione con progetti "chiavi in mano" ed altri operatori (incluse televisioni via cavo, società titolari dei diritti di passaggio ferroviario e autostrade). Nell'ambito del segmento Telecom il Gruppo suddivide i propri clienti in tre macro-categorie: (i) i grandi operatori telefonici nazionali; (ii) gli altri operatori telefonici e le società *utilities*; e (iii) i clienti *industrial*. Le modalità di vendita nei confronti degli operatori telefonici nazionali e delle società *utilities*, che, complessivamente, rappresentano circa la quasi totalità delle vendite del Gruppo in questo segmento, seguono per la maggior parte una logica di negoziazione diretta tra fornitore e cliente mediante la sottoscrizione contratti a tempo determinato (di durata annuale o pluriennale) o di ordini legati direttamente a progetti. Per la parte residuale, il Gruppo provvede a commercializzare i prodotti di tale segmento mediante i grandi integratori di sistemi e gli installatori. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 i principali clienti del Gruppo in questo segmento sono stati Bharti, British Telecom, France Telecom, Telecom Italia, Telefonica Brazil, Telefonica Chile, Telstra, Telus, Turk Telecom e Verizon.

Nel corso del 2006, i 10 principali clienti del Gruppo a livello consolidato hanno rappresentato circa il 14,0% delle vendite del Gruppo a livello consolidato e nessun cliente del Gruppo, singolarmente considerato, ha pesato per più del circa 3% sulla vendite del Gruppo. Nemmeno a livello di singola area di *business* si rilevano significativi fenomeni di concentrazione cliente.

## Qualità

La funzione qualità si occupa di verificare il rispetto, a tutti i livelli aziendali, dell'applicazione delle politiche di qualità di Gruppo, con particolare riguardo ai prodotti, al processo produttivo e alla gestione dei reclami dei clienti. Al 31 dicembre 2006 il Gruppo, all'interno di questa funzione, impiegava direttamente, 119 dirigenti e impiegati.

La qualità del prodotto viene verificata attraverso uno stretto monitoraggio di tutte le fasi del processo produttivo, dall'approvvigionamento delle materie prime fino ai prodotti finiti, mediante un articolato piano di controllo, eseguito in continuo e/o a campione, che, per ogni specifica fase del ciclo, determina gli *standard* qualitativi che devono essere misurati e rispettati.

Nell'ambito dell'approvvigionamento delle materie prime, la funzione qualità del Gruppo verifica il rispetto di determinati indicatori per la selezione dei fornitori (quali il possesso di certificazioni di qualità, la situazione economico-finanziaria, la capacità di fornire i prodotti e/o i servizi con le caratteristiche e nei tempi richiesti, continuità di *performance* nel corso delle forniture) e controlla le singole forniture, che devono essere accompagnate da appositi certificati che ne dimostrino la rispondenza agli *standard* stabiliti in fase contrattuale.

Nella fase della lavorazione del prodotto, la funzione qualità verifica il corretto funzionamento dei macchinari e la qualità dei prodotti semilavorati, mentre, con riferimento ai prodotti finiti, effettua controlli visivi e strumentali direttamente all'interno degli stabilimenti, nonché le prove tecniche richieste dai capitolati. In alcuni casi, in particolare per i cavi prodotti per le applicazioni speciali, le prove tecniche possono essere condotte in presenza del cliente o di un ente designato.

Qualora vengano riscontrate difformità rispetto agli *standard* stabiliti dal piano di controllo, i cavi vengono rilavorati (se le anomalie sono di minore entità) oppure scartati. La gestio-

ne dei reclami dei clienti è parte fondamentale delle politiche di qualità e viene svolta tanto a livello locale che a livello centrale.

Alla Data del Prospetto Informativo, la maggior parte degli stabilimenti del Gruppo hanno ottenuto la certificazione ISO 14001 (cfr. Sezione Prima, Capitolo VIII, Paragrafo 8.2).

Con riferimento agli stabilimenti del Gruppo, la maggior parte delle affiliate, in aggiunta alla funzione qualità, hanno adottato un sistema di gestione ambientale che definisce gli obiettivi, regola la gestione degli aspetti ambientali e garantisce, tra l'altro, l'aggiornamento continuo delle procedure interne in conformità con le normative di volta in volta vigenti (cfr. Sezione Prima, Capitolo VIII, Paragrafo 8.2).

## **6.1.6 Risk management e assicurazioni**

### **6.1.6.1 Risk management**

L'attività di *risk management* del Gruppo, svolta o supportata dalla Società per tutte le società del Gruppo, è finalizzata all'identificazione, quantificazione, mitigazione e prevenzione dei rischi operativi del Gruppo, nonché alla definizione e gestione delle politiche di trasferimento e finanziamento di tali rischi. In particolare, tale funzione verifica periodicamente il livello di copertura dei rischi, i premi pagati, i danni subiti e i risarcimenti ottenuti dal Gruppo e predisporre, per ogni società del Gruppo, un piano di prevenzione dei rischi, indicando le attività prioritarie e gli investimenti finalizzati al controllo del rischio.

Inoltre, la funzione *risk management*, al fine di individuare ed analizzare eventuali rischi, ispeziona periodicamente gli stabilimenti del Gruppo che vengono classificati in: (i) stabilimenti con rischi controllati (*Excellent HPR - Highly Protected Risk*); (ii) stabilimenti a basso rischio (*Good HPR*); (iii) stabilimenti a medio-basso rischio (*Good non HPR*); (iv) stabilimenti a medio rischio (*Fair*); e (v) stabilimenti ad alto rischio (*Poor*). Per ciascun stabilimento viene quindi effettuata una stima degli investimenti necessari per la riduzione dei rischi rilevati, affinché tutti possano essere classificati come "*Excellent HPR*". Al 31 dicembre 2006, la quasi totalità degli stabilimenti del Gruppo erano classificati come "*Excellent HPR*", "*Good HPR*" o "*Good non HPR*", mentre soltanto uno degli stabilimenti era classificato come "*Fair*".

La funzione *Risk Management* si serve di alcuni servizi prestati da Pirelli & C. S.p.A. tra cui: (i) relativamente al Brasile, Pirelli & C. S.p.A. supporta, con proprio personale, la funzione *Risk Management* nelle attività di reportistica, gestione dei programmi assicurativi e gestione degli eventuali danni; e (ii) servizi di ispezione presso gli stabilimenti localizzati negli Stati Uniti d'America, in Canada, Brasile, Argentina ed Australia. Tutti i servizi descritti sono forniti da Pirelli & C. S.p.A. esclusivamente su specifiche disposizioni da parte della funzione *Risk Management* della Società.

### **6.1.6.2 Assicurazioni**

Il Gruppo ha adottato diversi programmi assicurativi, negoziati a livello centrale dalla funzione *risk management*, volti a ridurre le conseguenze economiche derivanti da possibili eventi dannosi, tra cui:

- (i) i danni ai beni (fabbricati, macchinari, merci) e il corrispondente danno da interruzione di esercizio causati da qualsiasi evento, tra cui incendi, scoppi, catastrofi, eventi naturali e socio-politici;
- (ii) la responsabilità civile sia per danni involontariamente causati a terzi in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'esercizio delle attività svolte dalle società del Gruppo, sia per danni arrecati a terzi dai prodotti fabbricati, assemblati e/o commercializzati dalle società del Gruppo, nonché la responsabilità per inquinamento accidentale;
- (iii) le spese sostenute per il richiamo e la sostituzione dei prodotti difettosi, e quindi potenzialmente dannosi, effettuati anche a seguito di ingiunzioni delle autorità pubbliche;



- (iv) la responsabilità per comportamenti colposi dei propri amministratori e dirigenti;
- (v) l'assicurazione dei crediti commerciali che copre eventuali perdite per crediti divenuti inesigibili a seguito di insolvenza di fatto o di diritto dei clienti, o le spese di fabbricazione dei prodotti non ancora consegnati a seguito di insolvenza di fatto o di diritto dei clienti.

Alcuni di questi programmi assicurativi sono attuati attraverso la stipula di una polizza quadro che ha lo scopo, attraverso la definizione di massimali complessivi e termini contrattuali di riferimento, di fornire identica copertura a tutte le società del Gruppo, indipendentemente dalla situazione assicurativa locale. Ad esse si affiancano polizze di natura generale o locale finalizzate a soddisfare esigenze di copertura assicurativa di base ovvero esigenze di copertura di rischi specifici a livello locale nei diversi paesi secondo la legge e la prassi del luogo.

Le polizze assicurative di cui si avvale il Gruppo presentano condizioni, esclusioni e massimali in linea con le normali condizioni di mercato e sono di regola rinnovate annualmente.

#### *Sistema di controllo di gestione*

Il Gruppo ha in corso un progetto di miglioramento del sistema di *reporting* che prevede l'implementazione di Hyperion System 9 in entrambi i sistemi di consolidamento e reportistica, volto a incrementare l'automazione del processo di produzione dei *report*. Il suddetto progetto dovrebbe completarsi entro il mese di ottobre 2007 e i relativi costi per consulenze esterne sono stimabili in circa Euro 1 milione.

#### **6.1.7 Fonti e disponibilità di materie prime**

La principale materia prima utilizzata dal Gruppo nei propri processi produttivi è il rame. I costi per l'acquisto di rame hanno rappresentato circa il 73%, circa il 63% e circa il 59% dei costi per materie prime complessivamente sostenuti dal Gruppo rispettivamente nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, nell'Anno 2005 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004. Altri importanti materie prime utilizzate dal Gruppo sono altri metalli non ferrosi di base, come l'alluminio e il piombo, e vari componenti plastici e resine.

Nel corso dell'esercizio 2006 il Gruppo ha acquistato circa 425 mila tonnellate di rame. Fino alla Data del Prospetto Informativo, il Gruppo è sempre stato in grado di ottenere forniture di rame sufficienti a soddisfare le proprie esigenze produttive e la Società ritiene che il Gruppo non dipenda da alcun fornitore in particolare. Il Gruppo tende, nella misura in cui questo risulta possibile, a diversificare le proprie fonti di approvvigionamento. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, i tre principali fornitori di rame del Gruppo sono stati Boliden, Norddeutsche Affinerie e Comarco/SPCC che hanno fornito al Gruppo, rispettivamente, il 15%, il 12% e il 7% del proprio fabbisogno di rame.

Il Gruppo nel corso dell'esercizio 2006 ha acquistato circa 157 mila tonnellate di alluminio. Anche con riferimento a tale metallo, il Gruppo tende, nella misura in cui questo risulta possibile, a diversificare le proprie fonti di approvvigionamento. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, i tre principali fornitori di alluminio del Gruppo sono stati Alcan Group, Alro e Hydro Aluminium che hanno fornito al Gruppo, rispettivamente, il 19%, il 12% e il 12% del proprio fabbisogno di alluminio.

Il Gruppo provvede in parte a procurarsi le resine e i materiali plastici presso grandi fornitori mondiali, stipulando contratti di fornitura solitamente di durata annuale con previsione di approvvigionamenti mensili e, per una parte meramente residuale delle sue esigenze, produce direttamente tali materiali all'interno di alcuni suoi stabilimenti.

Con particolare riferimento alla fibra ottica, la Società ritiene che il Gruppo, disponga della capacità produttiva necessaria a soddisfare internamente le proprie necessità per la

produzione dei cavi di fibra ottica e per le vendite a terzi di tale materiale. Tuttavia la Società ha deciso di adottare, sulla base di motivazioni commerciali e strategiche, una politica di parziale approvvigionamento (circa il 45% delle proprie necessità) di fibra ottica presso produttori terzi. In particolare, poiché il Gruppo, sulla base di un contratto di licenza stipulato con Corning Incorporated (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.4) è autorizzata a vendere fibre ottiche prodotte con la tecnologia OVD in tutto il mondo ad eccezione del Nord America, per coprire il proprio fabbisogno di fibre ottiche in tale mercato, provvede ad approvvigionarsi presso produttori terzi.

In aggiunta, il Gruppo provvede ad acquistare le materie prime necessarie per la produzione di fibra ottica, tra le quali la principale è il silicio tetracloruro, utilizzata per formare, attraverso un processo di combustione controllata, biossido di silicio, materiale di cui sono composte le preforme dalla cui lavorazione si ottengono le fibre ottiche (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.5).

Nel corso degli ultimi anni, il costo delle materie prime utilizzate dal Gruppo ha subito un notevole incremento, ma, limitatamente alle aree di attività in cui ciò è possibile (tipicamente nei contratti con *utilities* e clienti dell'area di *business Industrial*), il Gruppo cerca di neutralizzare l'effetto di possibili incrementi del prezzo dei metalli tramite meccanismi automatici di adeguamento dei prezzi di vendita. Nell'area di *business Trade and Installers* dove, per prassi commerciale consolidata e/o per le caratteristiche strutturali dei mercati di riferimento, non è possibile utilizzare meccanismi automatici di adeguamento dei prezzi di vendita, l'adeguamento dei prezzi viene effettuato attraverso la rinegoziazione dei prezzi di vendita. Il Gruppo nel corso dell'ultimo triennio è stato generalmente in grado di trasferire l'effetto degli incrementi del prezzo del rame sul prezzo di vendita, seppur con un certo ritardo.

Al fine di minimizzare il rischio che potrebbe derivare dalla fluttuazione dei prezzi dei metalli strategici quali rame, alluminio e piombo e delle materie prime rilevanti, il Gruppo svolge a livello centrale, mediante l'Unità *Corporate Metal Management*, localizzata a Milano, attività (non speculativa) di *hedging*.

## **6.1.8 Diritti di proprietà intellettuale**

### **6.1.8.1 Brevetti e licenze**

La Società dispone di un portafoglio di marchi e brevetti di proprietà ed in licenza (cfr. Sezione Prima, Capitolo XI). La Società ritiene che la protezione del proprio portafoglio marchi e brevetti costituisca un elemento importante del proprio *business* anche in rapporto alla propria strategia di crescita in segmenti di mercato caratterizzati da un contenuto tecnologico più elevato.

### **6.1.8.2 Rischi connessi ai diritti di proprietà intellettuale**

La valutazione e la gestione dei rischi connessi a Diritti di Proprietà Industriale è di competenza della funzione centrale di *Intellectual Property*. Tale attività comprende l'individuazione di potenziali rischi associati a diritti di proprietà industriale di terzi (brevetti, marchi, *know-how*), attraverso specifiche ricerche brevettuali e di marchio, l'analisi e la valutazione della validità dei diritti individuati, la valutazione del grado di interferenza di tali diritti con l'attività attuale o prospettica della Società e, secondo le circostanze, l'attuazione di azioni specifiche volte a verificare l'invalidità di tali diritti nei Paesi di interesse (come opposizioni o cause di nullità). Qualora tali diritti siano al contrario già validamente registrati o esistenti nei Paesi di interesse, la funzione *Intellectual Property* individua, in collaborazione con la funzione Ricerca e Sviluppo, soluzioni tecniche alternative, o negozia accordi di licenza con i legittimi titolari dei relativi diritti.

La funzione *Intellectual Property* stabilisce inoltre le linee guida da utilizzarsi nell'ambito dei contratti di fornitura per limitare il rischio derivante dai diritti di proprietà industriale di terzi



attraverso la definizione di massimali di esposizione economica e l'assunzione del controllo di eventuali litigi e accordi che dovessero insorgere.

### **6.1.9 Fattori critici di successo**

Si riportano di seguito i fattori critici di successo che, a giudizio della Società, hanno influito fino ad oggi e potranno influire in futuro sullo sviluppo delle attività del Gruppo.

#### Forte posizionamento competitivo nei mercati di riferimento

Il Gruppo è uno dei principali produttori mondiali di cavi e fonda la propria strategia sulla qualità dei prodotti e dei servizi forniti, nonché su rapporti con la clientela, maturati nel corso di oltre 125 anni di presenza sul mercato. Nello specifico, il Gruppo è uno dei principali operatori a livello mondiale nel settore dei cavi per l'energia (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.5.1), che rappresenta il settore principale del mercato dei cavi in termini di valore (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.2), oltre che uno dei principali operatori mondiali nel settore dei cavi per le telecomunicazioni e, in particolare, è il secondo produttore mondiale di cavi in fibra ottica (fonte Value Partners - novembre 2006) (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.5.2).

In aggiunta, il Gruppo è tra i principali produttori in molti segmenti del mercato dei cavi ad alto valore aggiunto, quali ad esempio:

- il segmento dei cavi e sistemi per la trasmissione di energia, in cui la Società ritiene che il Gruppo sia uno dei principali produttori a livello mondiale, con particolare riferimento all'Europa, al Nord America e all'America Latina dove il Gruppo ha intrattenuto nel tempo rilevanti rapporti commerciali con alcuni dei principali operatori nazionali tra cui ConEd, E.On, Electropaulo, Endesa, Iberdrola, National Grid/Transco, Nusco, PG&E, RTE/EDF, RWE e Terna/Enel;
- il segmento dei cavi e sistemi sottomarini per la trasmissione di energia, in cui la Società ritiene che il Gruppo sia uno dei principali operatori a livello mondiale, avendo partecipato ad alcuni dei più importanti collegamenti di energia sottomarini realizzati negli ultimi anni, tra cui il più profondo e il più lungo mai realizzati (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.5.2.1);
- il segmento dei cavi per applicazioni industriali, in cui la Società ritiene che il Gruppo sia uno dei principali operatori a livello mondiale e all'interno del quale il Gruppo fornisce i propri prodotti a clienti attivi nella costruzione ed installazione di infrastrutture, attrezzature e apparecchiature industriali di varia natura (navi, treni, macchine per l'estrazione mineraria e petrolifera), spesso di dimensioni rilevanti e attivi sul mercato globale.

Alla Data del Prospetto Informativo, la strategia del Gruppo non prevede una crescita esterna per acquisizioni, ma una crescita per linee interne, sebbene la Società non esclude la possibilità di effettuare eventuali acquisizioni mirate per entrare o rafforzare la propria posizione competitiva in determinati mercati e/o aree di *business* e/o linee di *business*. Conseguentemente, la possibilità che la strategia di crescita del Gruppo possa essere limitata dalla regolamentazione Antitrust è valutata come remota.

#### Positivo andamento dei mercati di riferimento

Il mercato dei cavi a livello mondiale ha fatto registrare storicamente una crescita dei volumi nel lungo periodo non soggetta in misura significativa a fenomeni di elevata ciclicità, principalmente grazie alla circostanza che gli effetti dell'andamento generale dell'economia su alcuni segmenti del mercato sono stati controbilanciati dalla crescita degli investimenti in altri segmenti. Sebbene nel periodo 2000-2002 il settore cavi per l'energia abbia conosciuto un periodo di rallentamento e quello dei cavi per le telecomunicazioni un periodo di discontinuità (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.2.3), negli ultimi tre anni entrambi i settori hanno

registrato un positivo andamento della domanda in quasi tutti i rispettivi segmenti. Si prevede che tale *trend* positivo possa continuare per i prossimi anni, e in particolare tra il 2005 e il 2009 si prevede che il settore dei cavi per l'energia possa crescere a volumi ad un tasso medio annuo del 3,6% (fonte Value Partners - novembre 2006), mentre il settore dei cavi in fibra ottica possa crescere a volumi ad un tasso medio annuo del 9,7% (fonte Value Partners - novembre 2006). Tenuto conto del proprio posizionamento competitivo con particolare riferimento ai segmenti a maggior valore aggiunto, la Società ritiene che il Gruppo abbia beneficiato e possa beneficiare in futuro dei trend di crescita del mercato. I principali fattori che la Società ritiene possano determinare un positivo andamento del settore dei cavi sono:

- per il segmento di mercato corrispondente all'area di *business Utilities* (i) un incremento degli investimenti per il miglioramento e l'ammmodernamento delle infrastrutture dedicate alla trasmissione e alla distribuzione di energia elettrica, in particolare in Europa e negli Stati Uniti; (ii) un aumento della domanda di energia e della relativa trasmissione, conseguente all'incremento degli investimenti per la realizzazione e lo sviluppo di infrastrutture nei paesi emergenti quali, ad esempio, i paesi dell'Est Europa, la Russia, la Cina e l'India; (iii) un crescente impegno di risorse per realizzare interconnessioni continentali ed intercontinentali tra reti elettriche; (iv) investimenti relativi a progetti di interconnessione legati allo sfruttamento di energia da fonti alternative;
- per il segmento di mercato corrispondente all'area di *business Trade and Installers* il momento favorevole del mercato dell'edilizia in Europa, residenziale e non, nonché i cambiamenti nel quadro normativo che impongono nuovi ed ulteriori requisiti di sicurezza per i cavi da utilizzare negli edifici e per prodotti similari;
- per il segmento di mercato corrispondente all'area di *business Industrial*, gli investimenti per la realizzazione di grandi progetti di infrastrutture quali porti, snodi e linee ferroviarie e piattaforme petrolifere in Europa, in Nord America e nella regione dell'Asia Pacifico, nonché gli investimenti per la realizzazione di infrastrutture per l'estrazione del greggio e la raffinazione;
- per il settore dei cavi per le telecomunicazioni, relativamente ai cavi ottici, principalmente lo sviluppo delle infrastrutture in fibra ottica e i significativi programmi di investimenti per la realizzazione di sistemi di FTTX (c.d. "ultimo miglio") annunciati da vari operatori di telefonia a livello mondiale; relativamente ai cavi in rame, la manutenzione delle reti esistenti, l'espansione delle reti nei paesi in via di sviluppo e la diffusione della tecnologia a banda larga xDSL.

#### Diversificazione dell'attività a livello di prodotti, clienti e mercati geografici di sbocco

L'attività del Gruppo è significativamente diversificata, sia con riferimento alle tipologie di prodotti che con riferimento ai mercati di sbocco e ai mercati geografici. Tale diversificazione dell'attività consente di ridurre l'esposizione ai rischi derivanti dalle condizioni generali dell'economia nei singoli paesi, dall'andamento e dalle prospettive di specifici segmenti del mercato.

Con riferimento alla clientela, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, nessun cliente del Gruppo, singolarmente considerato, ha pesato per più del circa 3% sulle vendite del Gruppo. In aggiunta, con riferimento all'area di *business Utilities*, circa il 35% dei ricavi relativi all'esercizio 2006 è stato generato da progetti pluriennali, principalmente per la realizzazione di sistemi di trasmissione di energia sia terrestre che sottomarina, effettuati sulla base di accordi contrattuali a lungo termine. Questa circostanza permette al Gruppo, da una parte, di avere una buona visibilità sui risultati economici per le linee di *business* di riferimento, e, dall'altra, di essere relativamente meno esposto, limitatamente a questa tipologia di progetti, all'andamento economico generale poiché i ricavi generati dalla loro realizzazione sono determinati alla stipula dei relativi contratti. In particolare, si segnala che il portafoglio ordini relativo a progetti pluriennali, per la parte non eseguita, al 28 febbraio 2007, risulta pari a Euro 617 milioni.

Con riferimento, infine, ai mercati geografici, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, gli Stati Uniti, che rappresentano il principale singolo mercato geografico per il Gruppo (escludendo i ricavi derivanti dalla produzione delle vergelle di rame), rappresentavano soltanto circa il 13% dei ricavi del Gruppo.

*Presenza in mercati caratterizzati da elevate barriere all'entrata*

A parere della Società, alcuni segmenti e sotto-segmenti del mercato di riferimento, tra i quali, quelli dei cavi e sistemi per la trasmissione di energia, sia terrestri che sottomarini e cavi per applicazioni industriali, sono caratterizzati da alte barriere all'ingresso tecnologiche e commerciali che limitano la competizione ad un numero molto ristretto di operatori. Ad esempio, nel segmento di mercato corrispondente alle linee di *business* dei cavi e sistemi sottomarini per la trasmissione di energia e dei cavi per l'Altissima Tensione, dove i produttori di cavi concorrono a livello mondiale per l'assegnazione di complessi progetti "chiavi in mano" per grandi operatori che richiedono alta qualità del prodotto e affidabilità nella realizzazione dei progetti, la Società ritiene che il posizionamento del Gruppo e la capacità di fornire i propri prodotti su scala mondiale lo rendano uno dei pochi operatori del settore in grado di competere per l'assegnazione di questo tipo di progetti. Inoltre, in alcuni casi, la conoscenza dettagliata della rete in cui sono inseriti i prodotti, laddove la rete sia particolarmente complessa per estensione, varietà di tecnologie di prodotto utilizzate e stratificazione negli anni delle installazioni, costituisce un indiscutibile vantaggio competitivo. In tali casi, soprattutto laddove i costi necessari per la sostituzione di prodotti potrebbero disincentivare il cliente dal modificare il proprio fornitore di riferimento, la posizione detenuta dal Gruppo costituisce una barriera in sé per l'ingresso di altri fornitori. Inoltre, il Gruppo è uno dei principali operatori nel settore dei cavi per applicazioni industriali, settore dove la ricerca e la tecnologia impiegata costituiscono un fattore caratterizzante del Gruppo.

*Continua focalizzazione sulle attività di ricerca e sviluppo, innovazione dei processi produttivi ed utilizzo di tecnologie avanzate di proprietà*

Il Gruppo è all'avanguardia nello sviluppo di nuove tecnologie e nella progettazione di prodotti ad alto contenuto tecnologico ed innovativi per il cliente finale. L'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo, testimoniata dalla registrazione di circa 500 famiglie di brevetti (cfr. Sezione Prima, Capitolo XI, Paragrafo 11.2.2), è incentrata sulle attività di innovazione dei prodotti e dei relativi processi produttivi. A parere della Società, la strategia adottata con riferimento alle attività di ricerca e sviluppo, ha permesso al Gruppo di individuare tempestivamente le nuove opportunità offerte dal mercato, di sviluppare una gamma diversificata di prodotti e di migliorarne la qualità. Allo stesso tempo, il Gruppo ha focalizzato la propria attenzione sul miglioramento dell'organizzazione dei processi produttivi e dell'uso di combinazioni di materiali, sullo sviluppo di tecnologie innovative (come, ad esempio, il P-Laser). Le capacità tecnologiche del Gruppo e l'esperienza maturata, hanno finora messo il Gruppo nella condizione di rispettare i rigorosi requisiti tecnologici e di qualità richiesti a livello mondiale, di fornire prodotti e servizi innovativi ai propri clienti e, di conseguenza, di lanciare nuovi prodotti sul mercato. Nell'ambito della *business unit* Cavi e Sistemi Telecom, il Gruppo è uno dei pochi operatori in grado di produrre cavi in fibra ottica utilizzando tutte e tre le tecnologie produttive ad oggi disponibili (ossia OVD, VAD e MCVD). Infine, nel settore dei cavi e sistemi sottomarini per la trasmissione di energia, il Gruppo si differenzia dai propri concorrenti poiché è uno dei due operatori a livello mondiale che possiede una nave in grado di effettuare la posa di cavi a elevate profondità.

*Efficienza e flessibilità dei processi produttivi e adeguato dimensionamento dei costi di struttura*

A parere della Società, la struttura produttiva del Gruppo, anche grazie ad un'estesa attività di razionalizzazione attuata nel corso degli ultimi anni, è improntata a criteri di efficienza e di flessibilità che consentono al Gruppo stesso di poter reagire rapidamente ad eventuali cambiamenti nei requisiti per l'esercizio dell'attività, nonché di offrire prezzi altamente competitivi alla propria clientela. La Società ritiene che il sistema della produzione per lotti permetta al Gruppo di passare dalla produzione di un prodotto ad un altro per rispondere alle specifiche esigenze del cliente o delle opportunità di mercato con tempi e costi contenuti.

La Società ritiene inoltre che il Gruppo abbia raggiunto un adeguato dimensionamento dei costi di struttura tale da consentire l'ottenimento di livelli di marginalità operativa tra i più elevati tra gli operatori del settore attivi su scala mondiale.

### Management motivato e di comprovata esperienza

Il management del Gruppo ha maturato una notevole esperienza internazionale sia nel settore industriale in genere che nel mercato di riferimento del Gruppo in particolare.

Molti degli attuali *manager* hanno preso parte ad un esteso e complesso processo di riorganizzazione societaria e ristrutturazione industriale del Gruppo (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.2.2), interamente autofinanziato, e successivamente hanno fortemente contribuito al rilancio e allo sviluppo del *business*, combinando una forte attenzione ai costi e all'efficienza del processo produttivo con una mirata strategia commerciale di segmentazione del mercato di riferimento.

Inoltre, nel corso dell'ultimo biennio, il *management* ha guidato il Gruppo attraverso una fase di sviluppo e di crescita del *business* grazie ad una serie di investimenti e acquisizioni mirate in segmenti ad alto valore aggiunto.

Infine, alcuni degli attuali *manager* hanno effettuato un investimento nel capitale sociale di Prysmian (Lux) S.à r.l. (per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.2.1).

#### **6.1.10 Programmi futuri e strategie**

Nel corso del prossimo triennio, l'Emittente intende consolidare la posizione del Gruppo sul mercato mondiale dei cavi, tra l'altro, mediante le seguenti iniziative strategiche per la cui realizzazione non sono previsti, alla Data del Prospetto Informativo, aumenti di capitale.

#### **Aumento dell'incidenza delle linee di *business* caratterizzate da un alto valore aggiunto**

La Società intende migliorare la redditività complessiva del Gruppo focalizzando i propri sforzi al miglioramento complessivo del *mix* di prodotto, orientandosi alla crescita interna delle linee di *business* ad alto valore aggiunto, continuando a gestire le altre linee di *business* concentrandosi sulla redditività e sulla generazione di cassa, tramite una selezione della clientela finale e dei mercati di riferimento e fornendo servizi integrati, piuttosto che puntare solo sulla crescita del fatturato o dei volumi di vendita.

Per perseguire l'obiettivo di crescita sulle linee di *business* a più alto valore aggiunto, la Società intende focalizzarsi sull'innovazione dei propri prodotti, sul *customer service* e sull'espansione in alcuni mercati geografici selezionati. Alcune delle specifiche attività che la Società intende intraprendere a questo fine sono le seguenti.

- Cavi e sistemi terrestri per la trasmissione di energia. La Società intende (i) ampliare la propria presenza nel *business* dei cavi estrusi ad Alta ed Altissima Tensione negli Stati Uniti; (ii) aumentare la propria presenza in Medio Oriente nei segmenti ad Altissima Tensione con conseguente programmato aumento della propria capacità produttiva; (iii) espandere la propria attività di assistenza per l'installazione e *post* installazione e di gestione della manutenzione delle reti poiché la fornitura di tali servizi di assistenza, a giudizio della Società, consente al Gruppo di instaurare rapporti solidi e duraturi con i propri clienti dell'area *Utilities*.
- Cavi e sistemi sottomarini per la trasmissione di energia. Attualmente la Società sta provvedendo a rafforzare la propria capacità produttiva in relazione a questa linea di *business* allo scopo di sfruttare a pieno le attuali favorevoli condizioni del mercato, che hanno determinato una sostanziale saturazione della capacità produttiva esistente. In particolare, è previsto che nel secondo semestre 2007 entri in funzione una nuova linea di produzione per cavi sottomarini con isolamento stratificato di carta impregnata con miscela nello stabilimento di Arco Felice che la Società prevede comporterà un aumento pari a circa il 50% della capacità produttiva esistente di cavi sottomarini.

- Componenti di rete. La Società intende razionalizzare la propria attività nella linea di *business* delle Componenti di rete a Bassa, Media e Alta Tensione, focalizzando il proprio portafoglio prodotti per la componente di Bassa Tensione, aumentando la propria capacità produttiva in Europa per la parte ad Alta Tensione ed espandendo la propria capacità produttiva in Cina e negli Stati Uniti per la componente di Media Tensione.
- Industrial. È intenzione della Società ampliare la propria presenza produttiva in Nord America e Cina e di estendere la propria presenza commerciale, focalizzandosi su alcuni specifici settori caratterizzati da alti tassi di crescita. In particolare, il settore dei cavi per il mercato dell'estrazione e raffinazione di prodotti petroliferi e quello delle applicazioni speciali, tra cui i cavi per attrezzature e macchinari utilizzati nella produzione di energia eolica e solare, per le attrezzature portuali, per il mercato minerario, per l'infrastruttura ferroviaria e per i mezzi di trasporto quali automobili, treni, navi. In particolare, nell'ambito del settore dei cavi per il mercato dell'estrazione e raffinazione di prodotti petroliferi, il Gruppo ha recentemente iniziato la produzione di cavi ombelicali nello stabilimento dedicato di Vila Velha (Brasile) per servire in modo più efficiente i clienti della zona del Sud Atlantico e dell'Africa occidentale, che sono in rapida crescita.

Nell'ambito del processo di focalizzazione del proprio *mix* di prodotti verso prodotti a più alto valore aggiunto e di aumento della propria presenza in mercati con alti tassi di crescita, la Società nel periodo compreso tra gli anni 2003 e 2005, ha dismesso le attività relative ai cavi smaltati e ai cavi trasposti e interrotto alla fine del 2006 le attività di produzione di vergelle in rame. Inoltre, la Società ha proceduto all'acquisizione delle attività del gruppo Angel in Cina per la produzione e la distribuzione di cavi per applicazioni industriali e OEM.

Con riferimento alle linee di *business* caratterizzate da prodotti più standardizzati e per le quali la componente di servizio e la competitività dell'offerta risultano essere fattori chiave, tra cui le linee che rientrano nell'area di *business Trade and Installers* e quelle che comprendono i cavi per la distribuzione di energia e i cavi in rame per le telecomunicazioni, tra le iniziative che la Società intende intraprendere in futuro per consolidare la propria presenza, incrementare la redditività e la generazione di cassa di tali unità, vi sono le seguenti:

- Cavi e sistemi di distribuzione di energia. La Società intende continuare a sviluppare nuovi prodotti e tecnologie, quale il P-Laser – che si basa su una tecnologia che permette di migliorare l'efficienza dei processi produttivi rimanendo compatibile con le componenti di rete esistenti e di ridurre in maniera sostanziale i costi di produzione.
- Trade and Installers. La Società mira a sfruttare i cambiamenti sia già intervenuti che attesi nel quadro regolamentare europeo e nordamericano che dovrebbero comportare uno spostamento della domanda verso i prodotti a più alto valore aggiunto, tra cui i cavi resistenti al fuoco e i cavi a zero contenuto di piombo. La Società intende, inoltre, ridisegnare il portafoglio dei prodotti a Bassa Tensione e ottimizzare la propria presenza sui diversi canali distributivi privilegiando quelli che, in ogni singolo mercato, sono in genere caratterizzate da una più alta profittabilità. In termini di mercati geografici, la Società intende aumentare la propria presenza in Nord America, America centrale e meridionale, Scandinavia e Turchia.
- Cavi e Sistemi Telecom. La Società intende far leva sui clienti del Gruppo operanti nel settore delle telecomunicazioni che stanno crescendo con maggior rapidità e mantenere e rinforzare i rapporti commerciali con i propri clienti storici per aumentare le vendite dei cavi e sistemi per le telecomunicazioni, nonché ottimizzare l'utilizzo di unità produttive a basso costo. Con particolare riferimento ai cavi ottici, la Società intende (i) incrementare il livello di cooperazione con gli integratori di sistemi, (ii) orientare i propri investimenti in ricerca e sviluppo verso prodotti che mirino ad aumentare la flessibilità e rendere più semplice l'installazione dei cavi in fibra ottica, nonché nello sviluppo dei prodotti a maggior valore aggiunto ottimizzando contemporaneamente la propria efficienza produttiva, e (iii) sviluppare soluzioni di Sistemi Passivi per la rete FTTH. Relativamente ai cavi in rame la Società intende invece sfruttare al meglio il positivo andamento della richiesta del mercato sviluppando e realizzando prodotti che supportino la tecnologia a banda larga xDSL.



## **Sviluppo dell'assetto industriale a supporto della strategia e continuo miglioramento della struttura dei costi variabili**

Il Gruppo è riuscito a ridurre in misura significativa la propria base di costi fissi grazie al processo di ristrutturazione intrapreso nel 2001 e concluso con successo nel 2004. Grazie a questo processo, la Società ritiene di aver raggiunto una struttura dei costi fra le più efficienti del settore. Sulla base degli obiettivi di crescita e di profittabilità previsti dal Gruppo, sono stati individuati una serie di interventi sull'assetto industriale a supporto della strategia di espansione e delle ulteriori riduzioni dei costi in tutte le aree di attività. In particolare, il Gruppo prevede investimenti mirati negli stabilimenti che producono prodotti ad alto valore aggiunto (cavi e sistemi terrestri e sottomarini per la trasmissione di energia, cavi e sistemi per applicazioni industriali) in particolare nelle zone a basso costo della manodopera (Europa dell'Est, Cina ed America Latina). Con riferimento agli impegni assunti dal Gruppo alla Data del Prospetto Informativo si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.2.3.

Il Gruppo è focalizzato alla continua riduzione dei costi variabili di prodotto attraverso azioni volte:

- al raggiungimento di una maggiore efficienza sull'utilizzo della manodopera per ridurre il costo del lavoro sul costo totale di trasformazione, sia attraverso miglioramenti organizzativi (*training, re-layout*) che attraverso la standardizzazione e la semplificazione dei processi produttivi;
- a minimizzare gli scarti e la quantità di materiale utilizzata durante la produzione, attraverso l'ottimizzazione della progettazione dei cavi, dei processi produttivi e degli strumenti di controllo e l'introduzione di nuove procedure *standard* di produzione risultanti da studi di *benchmarking* e condivisione delle migliori pratiche;
- alla minimizzazione del consumo dei materiali per unità di prodotto, attraverso design più efficienti e la sostituzione di materie prime più costose con alternative più economiche a parità di prestazioni (attività di "*design-to-cost*").

Infine, la Società ritiene di poter realizzare ulteriori risparmi sui costi variabili, mediante la realizzazione di economie di scala, un continuo controllo centralizzato sui materiali strategici ed, infine, una semplificazione dei canali distributivi e delle attività di *marketing*.

## **Aumento della fornitura di servizi di logistica e di assistenza alla clientela**

Negli ultimi anni, la Società si è impegnata in modo che all'interno del Gruppo si sviluppasse una mentalità incentrata sul concetto di "servizio al cliente". A partire dal 2003, la Società periodicamente commissiona a terzi l'effettuazione di sondaggi sulla soddisfazione dei propri clienti ed effettua rilevamenti mensili interni relativamente all'indice di servizio (mediante una verifica paese per paese circa i tempi di evasione dell'ordine rispetto ai tempi di consegna stabiliti). La Società ritiene che le prestazioni del Gruppo in termini di velocità e affidabilità dei tempi di consegna, nonché, in generale, i livelli di servizio siano migliorati significativamente grazie all'introduzione di tali sistemi di controllo. Ad esempio, secondo stime della Società, nel settore *Trade and Installers*, dove l'affidabilità dei tempi di consegna costituisce un fattore determinante di successo, l'indice di servizio che misura la puntualità delle consegne è significativamente migliorato nel periodo compreso tra il 2003 e il 2006.

La Società intende effettuare interventi finalizzati all'aumento e miglioramento dei servizi di logistica e di assistenza alla clientela nell'ambito di tutte le proprie aree di *business*.

## **Continuo orientamento alla ricerca ed allo sviluppo di nuovi prodotti e processi**

Il Gruppo intende continuare a dedicarsi all'innovazione di prodotto orientata alla soluzione di esigenze reali del cliente per supportare la crescita nei segmenti a maggior valore aggiunto. In particolare nell'area di *business Industrial* e nelle linee di *business* cavi e sistemi terre-

stri e sottomarini per la trasmissione di energia, la ricerca del Gruppo è focalizzata sulla prestazione e sulla sicurezza dei prodotti, nonché sullo studio di prodotti compatibili con le stringenti regolamentazioni in materia ambientale. Nel settore telecom, la Società è orientata sia allo studio di fibre innovative che allo studio di prodotti innovativi come OPGW miniaturizzato, cavi "blown" e prodotti xDSL che, sfruttando la tecnologia attuale, riescono ad ottenere prestazioni elevate.

La Società intende continuare a perseguire la strategia di riduzione del costo di prodotto anche attraverso progetti di ricerca volti al raggiungimento dell'efficienza sui processi produttivi e sui materiali a cui saranno dedicati, nei prossimi anni, una parte rilevante degli investimenti per la ricerca e lo sviluppo. Il Gruppo vanta una consolidata reputazione nel proprio settore per la capacità di introdurre nuove tecnologie, quali ad esempio la tecnologia P-Laser (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.4) in grado di ridurre in maniera sostanziale i costi di produzione di determinati prodotti grazie alla realizzazione di un processo integrato di produzione.

La Società intende inoltre investire attivamente nell'individuazione di nuovi materiali in grado sia di aumentare le prestazioni dei propri prodotti che di renderli economicamente più competitivi. A tale scopo, la Società intende continuare nello studio, nella razionalizzazione e nella produzione interna di mescole tecnologicamente avanzate a supporto dell'attività del "design-to-cost".

## 6.2 Principali mercati

### 6.2.1 Premessa metodologica

I dati e le informazioni relative al mercato contenute nel presente Paragrafo 6.2 e nel successivo Paragrafo 6.5 sono state tratte da uno studio sul mercato mondiale dei cavi del novembre 2006 commissionato dalla Società a Value Partners. Value Partners ha utilizzato, tra le altre, le informazioni contenute nel documento *Wire & Cable Quarterly Industry and Market Outlook* pubblicato nell'ottobre 2006 da CRU International Ltd. ("CRU"), una società indipendente di analisti e consulenti specializzata nel settore dei metalli e dei cavi che pubblica da circa un decennio report trimestrali del settore, e le informazioni contenute nel documento *Worldwide Optical Fiber and Cable Markets. Markets Developments & Forecast* pubblicato nell'aprile 2006 da KMI Research ("KMI"), una società indipendente di analisti e consulenti specializzata nel settore, recentemente acquisita da CRU.

Al fine di rappresentare il mercato secondo una segmentazione compatibile con quella utilizzata dal Gruppo, Value Partners ha suddiviso il mercato mondiale, ad un primo livello, tra fili conduttori (la categoria *winding wire* di CRU) e cavi (conduttori isolati, segmento in cui rientrano tutte le altre categorie utilizzate da CRU). Quest'ultimo è l'unico segmento in cui compete la Società.

All'interno del mercato dei cavi Value Partners ha individuato un ulteriore livello di segmentazione tra cavi energia (cavi e sistemi per la trasmissione e distribuzione di energia) e cavi telecom (cavi in fibra ottica e cavi in rame con esclusione dei sottosegmenti relativi ai dati interni telecom e ai cavi di rame LAN in cui la Società non opera).

Il mercato dei cavi energia è stato ulteriormente suddiviso in segmenti corrispondenti alle tre aree di *business Trade and Installers, Utilities, e Industrial*, secondo una logica di segmentazione per tipologia di cliente.

Le analisi sulla evoluzione della domanda e sul posizionamento competitivo sono rappresentate nel presente Paragrafo 6.2 sulla base di grandezze espresse in volume al fine di isolare l'effetto delle variazioni del prezzo dei metalli e dei tassi di cambio.

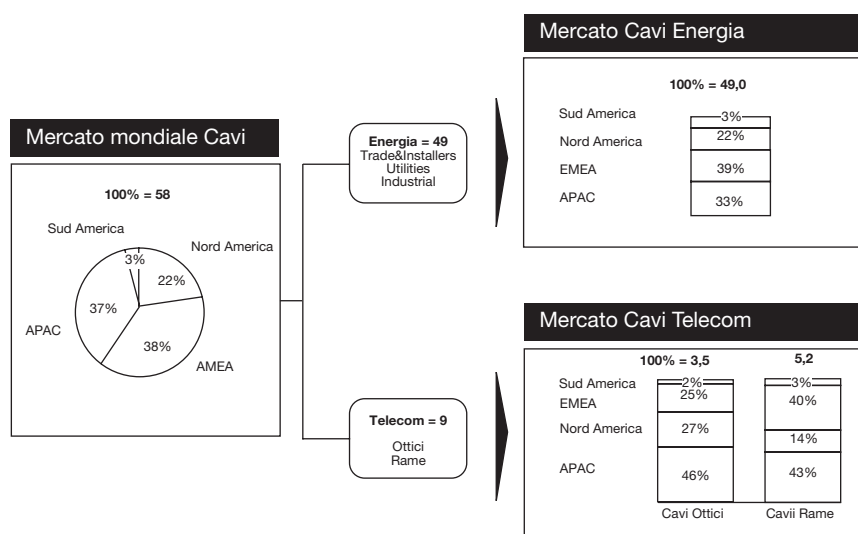


### 6.2.2 Definizione del mercato di riferimento del Gruppo e del mercato coperto dal Gruppo

Poiché il Gruppo non è presente in alcuni settori del mercato, il valore del suo mercato di riferimento deve intendersi pari al valore complessivo del mercato mondiale dei cavi al netto del valore dei settori in cui il Gruppo non opera (di seguito il “Mercato di Riferimento del Gruppo”). Nello specifico, il valore del mercato dei cavi per l’energia, al netto del settore costituito dai fili conduttori in cui il Gruppo non è presente, è stato stimato nel 2005 pari a circa Euro 49 miliardi, rappresentando circa l’85% del Mercato di Riferimento del Gruppo, mentre il valore del mercato dei cavi per le telecomunicazioni, al netto del settore costituito dai c.d. “Data Cables” (“Internal telecom/data cable” e “copper lan cable” secondo la terminologia CRU) in cui il Gruppo non è presente, è stato stimato nel 2005 pari a circa Euro 9 miliardi, rappresentando circa il 15% del Mercato di Riferimento del Gruppo. Il valore complessivo del Mercato di Riferimento del Gruppo è pertanto stato pari nel 2005 a circa Euro 58 miliardi (fonte Value Partners - novembre 2006).

Il seguente grafico illustra i valori del Mercato di Riferimento del Gruppo per area geografica nel 2005 (fonte Value Partners - novembre 2006):

**Il Mercato di Riferimento dei cavi a valore**  
Euro miliardi, 2005



Fonte: Analisi Value Partners su dati CRU ottobre 2006. Energia = Low Voltage e Power Cable; Telecom = External Copper Tlc Cable, Singlemode Fibre Optic, Mutimode Fibre Optic.

In aggiunta, all’interno del Mercato di Riferimento, il Gruppo non copre tutte le aree geografiche (Giappone, Corea, Taiwan, India, Messico, ecc.) né tutti i prodotti (cavi per ascensori, per applicazioni aeronautiche, ecc.), pertanto la dimensione del Mercato Coperto dal Gruppo deve intendersi pari alla dimensione complessiva del Mercato di Riferimento al netto delle aree geografiche dei prodotti in cui il Gruppo non opera (di seguito il “Mercato Coperto dal Gruppo”).

## 6.2.3 Il mercato mondiale dei cavi

### 6.2.3.1 Analisi della struttura del mercato mondiale dei cavi

La seguente tabella illustra la struttura del mercato (secondo la ripartizione per segmenti e sotto-segmenti adottata dalla Società) con indicazione per ciascun sotto-segmento dei fattori critici di successo che la Società ritiene di maggiore rilevanza:

Settore di mercato	Fattori critici di successo
<b>Settore dei cavi per l'energia</b>	
<i>Utilities</i>	
- Sistemi di trasmissione di energia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di progettazione e di esecuzione di progetti chiavi in mano</li> <li>• Capacità locale di installazione</li> <li>• Capacità di offrire servizi di diagnostica, manutenzione, <i>crash recovery</i> della rete in esercizio</li> <li>• Innovatività dei prodotti</li> </ul>
- Sistemi di energia sottomarini	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di progettazione e di esecuzione di progetti chiavi in mano</li> <li>• Capacità autonoma di installazione</li> <li>• Capacità di offrire servizi di diagnostica, manutenzione, <i>crash recovery</i> della rete in esercizio</li> <li>• Innovatività dei prodotti</li> </ul>
- Cavi per la distribuzione di energia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualità del prodotto e del servizio e supporto tecnico</li> <li>• Prezzo</li> </ul>
- Componenti di rete	<p><i>Alta e Altissima Tensione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di progettazione</li> <li>• Qualità delle forniture</li> <li>• Ampiezza del portafoglio prodotti e delle tecnologie</li> </ul> <p><i>Media e Bassa Tensione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualità del prodotto e del servizio e supporto tecnico</li> <li>• Prezzo</li> </ul>
<i>Trade and Installers</i>	
- Cavi isolati a Bassa Tensione per edifici residenziali e non	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione del magazzino/affidabilità dei tempi di consegna</li> <li>• Assortimento dei prodotti</li> <li>• Prezzo</li> </ul>
<i>Industrial</i>	
- Cavi speciali per applicazioni industriali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza delle condizioni specifiche di operatività dei cavi</li> <li>• Qualità dei servizi di progettazione in collaborazione con il cliente e di supporto tecnico</li> <li>• Affidabilità dei tempi di consegna</li> <li>• Prezzo</li> </ul>
<b>Settore dei cavi per le telecomunicazioni</b>	
- Cavi in fibra ottica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Livelli di servizio</li> <li>• Prezzo</li> </ul>
- Cavi in rame	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Affidabilità e innovatività dei prodotti</li> <li>• Presenza locale degli impianti produttivi</li> <li>• Livelli di servizio</li> </ul>

Il settore dei cavi per l'energia è diviso in numerosi segmenti e sotto-segmenti con dinamiche e caratteristiche profondamente diverse, sia per quanto riguarda i prodotti che per quanto riguarda la clientela, l'andamento della domanda, i fattori chiave di successo e i livelli di concentrazione del mercato.

I sotto-segmenti dei cavi e sistemi sottomarini per la trasmissione di energia, dei cavi speciali per applicazioni industriali, dei cavi e sistemi terrestri per la trasmissione di energia e,

con riferimento alle reti ad Alta e Altissima Tensione, quello dei componenti di rete, sono caratterizzati dalla presenza di un numero limitato di operatori che competono a livello mondiale con prodotti ad alto valore aggiunto.

D'altra parte, sotto-segmenti quali quello dei cavi e sistemi per la distribuzione di energia e l'area di *business Trade and Installers* sono caratterizzati dall'offerta di prodotti per cui i diversi paesi adottano standard differenti e sul cui ciclo produttivo incidono notevolmente i costi di trasporto e di logistica. Queste circostanze fanno sì che in tali sotto-segmenti e area di *business* sia favorita la produzione locale per i singoli mercati geografici, riducendosi gli effetti della concorrenza con operatori di mercati dove il costo della manodopera è più basso. La concorrenza è di conseguenza frammentata a livello geografico.

Anche le caratteristiche della clientela e dei canali distributivi differiscono significativamente a seconda dei segmenti. Ad esempio le vendite a società operative nel settore delle *utilities* e ai grandi operatori di telefonia vengono gestite direttamente dai produttori dei cavi, mentre quelle destinate al segmento *Trade and Installers* sono generalmente effettuate con l'intermediazione di distributori e installatori.

### 6.2.3.2 Analisi dell'andamento del mercato mondiale dei cavi

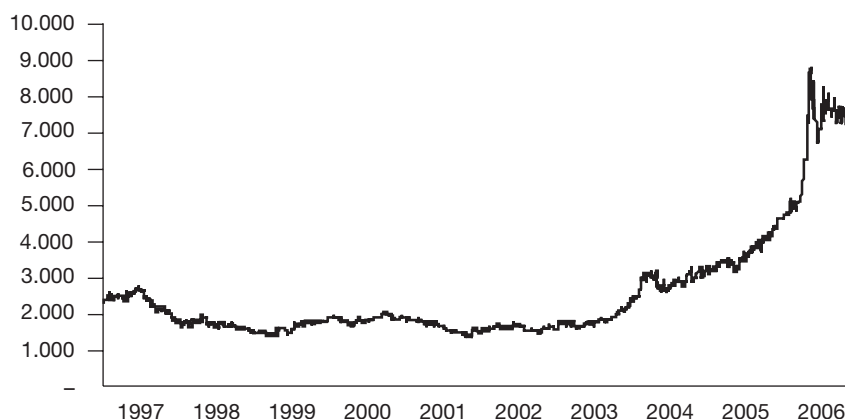
Si illustrano di seguito, separatamente, l'andamento del settore dei cavi per l'energia e quello dei cavi per le telecomunicazioni.

#### A. Andamento del settore dei cavi per l'energia

Nel corso del periodo 1997-2005, la dimensione del settore dei cavi per l'energia in termini di volumi mostra un trend di crescita sostanzialmente stabile, mentre in termini di valore si registra una rilevante incidenza dell'andamento crescente del prezzo del rame che, dopo un periodo di notevole volatilità nel corso del 2006, ha raggiunto i suoi massimi livelli negli ultimi 10 anni, per poi assestarsi su livelli inferiori a partire dalla seconda metà del 2006.

Il seguente grafico illustra l'andamento del prezzo del rame quotato presso il LME nel periodo dal 1997 al 2006:

**Evoluzione storica del prezzo del rame**  
Dollari US/tonnellata

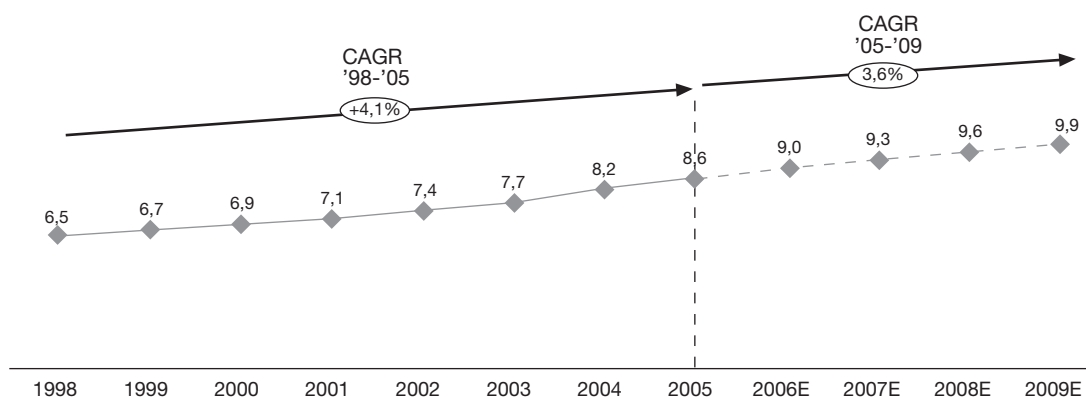


Nota: prezzi ufficiali LME della seduta della mattina del rame "Grade A" contratto "cash buyer".

Fonte: LME Datastream.

Il seguente grafico indica l'evoluzione dei volumi del Mercato di Riferimento dei cavi energia nel periodo dal 1998 al 2009 (fonte Value Partners - novembre 2006):

### Evoluzione del Mercato di Riferimento dei cavi Energia Milioni di tonnellate di conduttore, Percento



Fonte: Analisi Value Partners su dati CRU ottobre (CRU luglio 2002 per 1998-2000).

Dopo aver registrato storicamente una costante espansione, il settore dei cavi per l'energia ha attraversato una fase di rallentamento della crescita nel corso della seconda metà degli anni '90 e sino al 2001 che ha riguardato principalmente il segmento delle *Utilities*. Alla fine degli anni '90, infatti, ha avuto inizio, soprattutto in Europa e negli Stati Uniti, un processo di deregolamentazione del settore dei servizi di pubblica utilità che ha comportato la progressiva privatizzazione delle società erogatrici dei servizi di fornitura di energia, prima quasi esclusivamente pubbliche. Nelle prime fasi di vita, le società costituite all'esito del processo di privatizzazione hanno temporaneamente smesso di investire in nuovi progetti, preferendo impiegare minori risorse finanziarie per l'ottimizzazione delle infrastrutture esistenti. Il livello complessivo degli investimenti del settore è pertanto diminuito, causando una diminuzione dei prezzi e dei margini.

A partire dal 2003 gli operatori del settore delle *utilities* hanno ripreso ad investire in progetti di ampliamento ed interconnessione delle reti, principalmente per effetto del crescente consumo di elettricità e della conseguente saturazione della capacità delle centrali esistenti.

Sulla base dello studio di Value Partners, elaborato aggregando previsioni di CRU, si prevede che la crescita della domanda a volumi possa proseguire sino al 2009.

#### B. *Andamento del settore dei cavi per le telecomunicazioni*

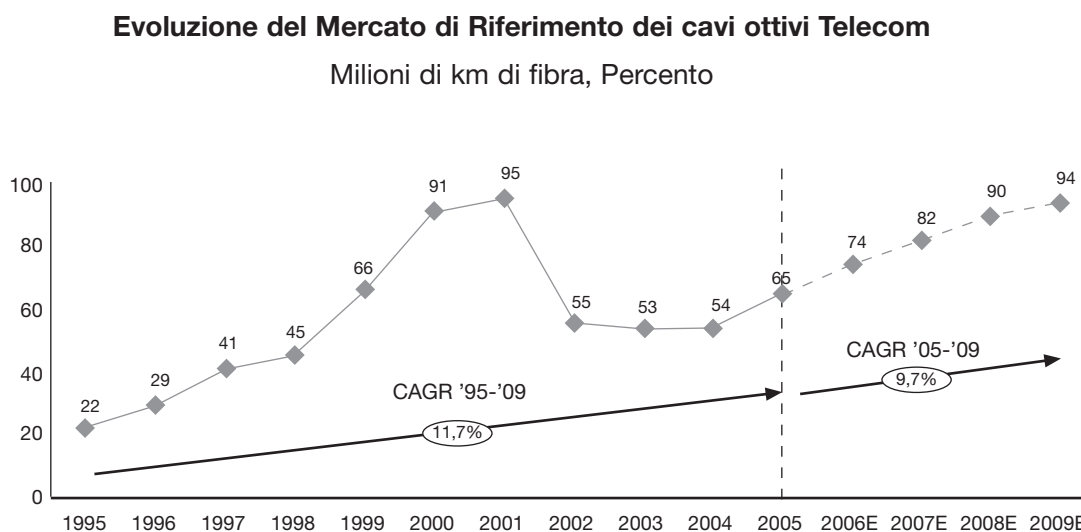
La domanda nel settore delle telecomunicazioni è fortemente influenzata dal continuo aumento del flusso dei dati a livello globale e dal livello degli investimenti preventivati dagli operatori delle telecomunicazioni. Conseguentemente, il settore dei cavi per le telecomunicazioni è cresciuto rapidamente negli anni '90 in coincidenza con lo sviluppo di internet e con i rilevanti investimenti effettuati dagli operatori, sia monopolisti ed ex-monopolisti che alternativi, per l'ampliamento delle proprie reti. Gli ingenti investimenti effettuati in quegli anni hanno comportato la creazione di una capacità di rete eccessiva rispetto al livello dei contenuti offerti tramite le nuove

linee ed alle reali necessità del mercato. L'effetto congiunto dell'improvvisa contrazione della domanda successiva al periodo degli ingenti investimenti sopra indicati e dell'eccesso di offerta ha determinato, negli anni 2001-2002, una forte discontinuità del mercato, con impatti significativi su prezzi e volumi. A partire dal 2005 il mercato è tornato a crescere sostanzialmente in linea con i *trend* storici trainato dalla necessità di collegare le reti nazionali e regionali costruite negli anni passati alle reti locali ed alle singole utenze.

I cavi in fibra ottica e i cavi in rame hanno peraltro seguito andamenti differenti tra loro, come di seguito evidenziato.

### Cavi in fibra ottica

Il seguente grafico illustra l'evoluzione dei volumi del Mercato di Riferimento dei cavi in fibra ottica nel periodo dal 1995 al 2009 (fonte Value Partners - novembre 2006):



Fonte: Analisi Value Partners su dati CRU ottobre 2006 (CRU luglio 2002 per 1997-2000, Cru dicembre 1999 per 1995-1996).

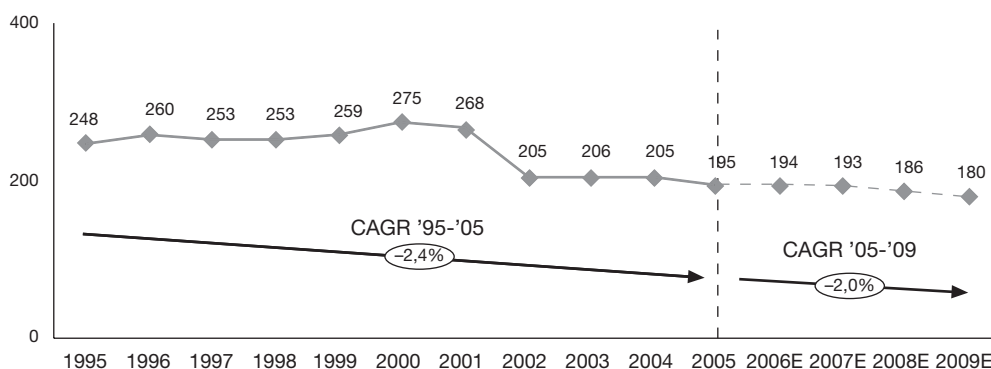
Il sotto-segmento del Mercato di Riferimento corrispondente alla linea di *business* cavi in fibra ottica ha raggiunto il proprio picco storico nel corso del 2001. I volumi si sono quindi ridotti bruscamente nel corso del 2002 per poi rimanere sostanzialmente costanti fino alla fine del 2004, quando hanno incominciato nuovamente a crescere secondo i tassi storici. Il miglioramento delle condizioni di mercato registrato a partire dal 2004 è legato alla ripresa degli investimenti degli operatori delle telecomunicazioni per l'aggiornamento e l'ampliamento delle proprie reti necessari per far fronte al crescente consumo di servizi di trasmissione voce e dati a banda larga. Dall'inizio del 2002 si è registrato un ridimensionamento della capacità produttiva di fibra ottica a seguito di una riorganizzazione su larga scala degli operatori del settore. In conseguenza dell'effetto combinato di questi fattori, la contrazione dei prezzi dei cavi in fibra ottica è pertanto rallentata.

Sulla base dello studio di Value Partners, elaborato aggregando previsioni di CRU, si prevede che la crescita della domanda a volumi possa proseguire sino al 2009.

*Cavi in rame*

Il seguente grafico illustra l'evoluzione dei volumi del Mercato di Riferimento dei cavi in rame nel periodo dal 1995 al 2009 (fonte Value Partners - novembre 2006):

**Evoluzione del Mercato di Riferimento dei cavi rame Telecom**  
Milioni di km di coppia, Percento



Fonte: Analisi Value Partners su dati CRU ottobre 2006 (CRU luglio 2002 per 1997-2000, Cru dicembre 1999 per 1995-1996).

I volumi del sotto-segmento del Mercato di Riferimento corrispondente alla linea di *business* cavi in rame, successivamente al periodo di discontinuità evidenziato sopra, mostrano un periodo di stabilizzazione nel periodo tra il 2002 e il 2004 ed un ulteriore calo nel 2005. La ragione principale di questo andamento è rappresentata dalla progressiva diffusione delle soluzioni in fibra ottica in tutti i segmenti del settore delle telecomunicazioni, soltanto parzialmente controbilanciata dall'affermarsi sul mercato di tecnologie basate su cavi in rame (quali la xDSL), che tuttavia hanno permesso ai cavi in rame di rimanere per il momento competitivi con i cavi in fibra ottica per lo meno per alcuni tipi di applicazioni e in alcuni mercati geografici.

Sulla base dello studio di Value Partners, elaborato aggregando previsioni di CRU, si prevede che l'erosione della domanda a volumi possa proseguire sino al 2009.

#### **6.2.4 Analisi del Mercato di Riferimento dei cavi per l'energia**

Il settore dei cavi per l'energia, il cui valore complessivo nel 2005 è stato stimato essere pari ad Euro 49 miliardi (fonte Value Partners – novembre 2006), viene suddiviso in tre segmenti corrispondenti alle aree di *business* del Gruppo; (i) *Utilities*, che comprende i cavi utilizzati per la trasmissione dell'energia elettrica (ossia il trasporto di elettricità su reti ad Alta Tensione dalle centrali fino ai sistemi di distribuzione) e per la sua distribuzione (ossia il trasporto di elettricità attraverso i sistemi di distribuzione), in cui i principali clienti sono rappresentati dai grandi operatori mondiali attivi nello sviluppo di infrastrutture per la trasmissione e la distribuzione di energia elettrica dagli stabilimenti fino all'utente finale; (ii) *Trade and Installers*, che comprende i cavi utilizzati per la distribuzione di energia elettrica ad edifici residenziali e non, in cui i principali clienti sono rappresentati da appaltatori e distributori di materiale elettrico; e (iii) *Industrial*, che comprende prodotti progettati per le specifiche esigenze di clienti che sono attivi nella costruzione ed installazione di infrastrutture, attrezzature e apparecchiature industriali di varia natura (navi, treni, macchine per l'estrazione mineraria e petrolifera, automobili) e rappresentati da OEM e appaltatori.

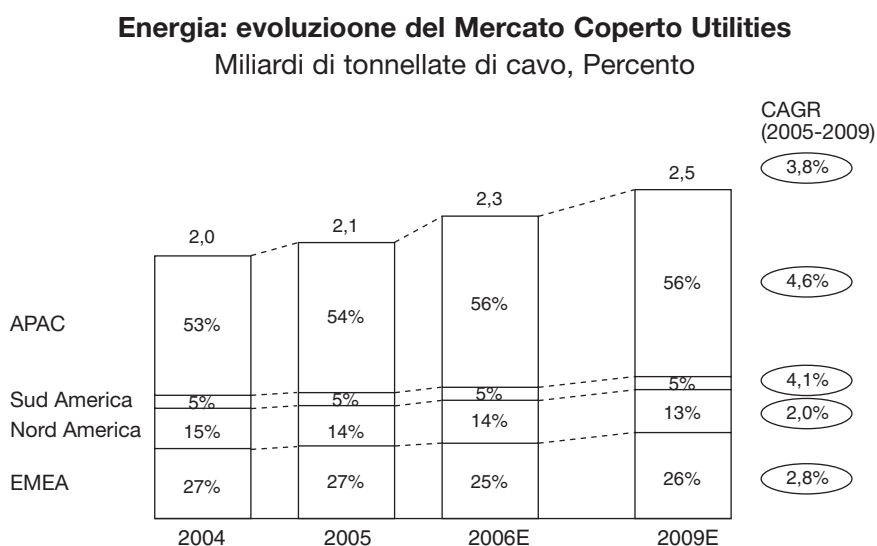
### 6.2.4.1 Utilities

Il segmento del Mercato di Riferimento corrispondente all'area di *business Utilities* del Gruppo viene suddiviso in quattro sotto-segmenti corrispondenti alle linee di *business* del Gruppo: (i) i cavi e sistemi terrestri per la trasmissione di energia, (ii) i cavi e sistemi sottomarini per la trasmissione di energia, (iii) i cavi e sistemi per la distribuzione di energia; e (iv) i componenti di rete. Nel 2005, i volumi complessivi del segmento del Mercato di Riferimento corrispondente all'area di *business Utilities* nel Mercato Coperto dal Gruppo erano pari a 2,1 milioni di tonnellate di cavo (fonte Value Partners - novembre 2006).

Il segmento *Utilities* è previsto crescere, in generale, con un CAGR, in termini di volumi di cavo, del 3,8% nel periodo 2005-2009 (fonte Value Partners - novembre 2006), tenuto conto che il mercato EMEA, Nordamericano, dell'America centrale e meridionale e dell'APAC dovrebbero crescere, rispettivamente, del 2,8%, del 2,0%, del 4,1% e del 4,6% (fonte Value Partners - novembre 2006).

Con particolare riferimento al sottosegmento corrispondente alla linea di *business* del Gruppo cavi e sistemi per la trasmissione di energia, si prevede l'avvio in Europa nei prossimi anni di numerosi progetti di interconnessione per effetto della Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1364/2006/CE che riguarda lo sviluppo delle reti transeuropee per la trasmissione di energia. Tale decisione ha lo scopo di (a) favorire l'effettiva realizzazione e lo sviluppo del mercato interno dell'energia, incoraggiando nel contempo la produzione, il trasporto, la distribuzione e l'uso razionale delle risorse energetiche, nonché lo sviluppo e la connessione delle risorse energetiche rinnovabili, al fine di ridurre il costo dell'energia per il consumatore e contribuire alla diversificazione delle fonti energetiche; (b) facilitare lo sviluppo e ridurre l'isolamento delle regioni meno favorite e insulari della Comunità; (c) rafforzare la sicurezza dell'approvvigionamento energetico; e (d) contribuire allo sviluppo sostenibile e alla protezione dell'ambiente, facendo tra l'altro ricorso alle fonti energetiche rinnovabili e riducendo i rischi ambientali associati al trasporto e alla trasmissione di energia.

Il grafico seguente illustra dati storici per il periodo 2004-2005 e dati previsionali per il periodo 2006-2009 relativamente al Mercato Coperto dal Gruppo nel segmento *Utilities*:



Nota: Include cavi Power Distribution, High Voltage e Submarine (distribuiti nelle aree geografiche con la stessa incidenza del totale Power Distribution e High Voltage); esclude Network Components.

Fonte: Analisi Vallue Partners su dati CRU ottobre 2006.



In termini generali, l'andamento del segmento del Mercato di Riferimento corrispondente all'area di *business Utilities* è determinato dalla politica di investimento messa in atto dalle diverse *utilities* nei differenti paesi, sia per la manutenzione della rete esistente che per l'ampliamento della rete a fronte di un aumento dei consumi o la nascita di nuovi agglomerati residenziali o commerciali. Con particolare riferimento alla trasmissione di energia, ulteriori impulsi all'investimento possono derivare dalla possibilità di usufruire di incentivi per il rafforzamento della sicurezza della rete o per l'utilizzo di fonti rinnovabili (quali l'energia eolica o l'energia solare), solitamente localizzate in aree remote e talvolta separate dalla rete principale da bracci di mare. Con riferimento alla distribuzione di energia, invece, la Società ritiene che un impulso agli investimenti possa derivare dagli incentivi offerti dai regolatori nazionali per stimolare il miglioramento dell'erogazione dell'energia attraverso la riduzione delle interruzioni di breve durata.

#### A. Cavi e sistemi terrestri per la trasmissione di energia

Il sotto-segmento cavi e sistemi terrestri per la trasmissione di energia consiste nella progettazione, produzione ed installazione di cavi ad Alta ed Altissima Tensione utilizzati nella rete per la trasmissione di elettricità dalle centrali elettriche di produzione fino alla rete di distribuzione primaria.

La complessità dei prodotti e delle soluzioni richieste aumenta con l'aumentare dei livelli di tensione dei cavi. La Società ritiene che i fattori che distinguono gli operatori attivi nella produzione di cavi ad alto valore aggiunto siano la competenza nella progettazione e nell'esecuzione delle soluzioni e la capacità di fornire servizi di installazione e manutenzione in diversi paesi attraverso una capillare presenza locale.

In questo sotto-segmento la domanda di servizi ad alto valore aggiunto, quali i servizi di manutenzione e monitoraggio delle reti, è in crescita, sia a causa dell'inadeguatezza delle infrastrutture per la trasmissione dell'energia che li rendono necessari, sia a causa della crescente tendenza delle società *utilities* ad affidare tali servizi in *outsourcing*.

I principali clienti per questo sotto-segmento sono i grandi operatori nazionali per la trasmissione di energia.

Le condizioni di questo settore di attività hanno beneficiato della crescita negli investimenti che ha interessato in generale il settore delle *utilities*. A parere della Società, sul recente andamento positivo di questo settore di attività hanno inciso i seguenti fattori:

- alcuni paesi, dotati di reti di trasmissione dell'energia ormai inadeguate per supportare in modo affidabile la prevista crescita nel consumo di elettricità, hanno adottato nuove disposizioni normative mediante le quali hanno imposto interventi di rafforzamento delle infrastrutture di rete, nonché concesso incentivi, fiscali o normativi, a favore degli operatori che intendessero effettuare investimenti finalizzati al rafforzamento di tali infrastrutture. Ad esempio, nel 2005 gli Stati Uniti hanno adottato il *Domenici-Barton Energy Policy Act* che prevede, tra l'altro, incentivi fiscali per investimenti di questa natura e impone nuovi standard per ridurre i rischi di *blackout*;
- gli operatori nazionali di trasmissione di energia dei principali paesi europei e nord americani sono soggetti a normative di determinazione delle tariffe legate al ritorno sul proprio capitale investito (c.d. *Regulated Asset Base*) che generalmente prevedono l'incentivazione di nuovi investimenti per l'ampliamento delle infrastrutture;
- la crescente attenzione ai temi della sicurezza nel settore dell'energia, l'apertura dei mercati e i tentativi del mercato di utilizzare in modo più efficiente la capacità della rete, distribuendo l'energia disponibile lungo le reti per compensare gli sbilanciamenti tra siti di generazione dell'energia e aree con un'alta concentrazione di utenti finali, hanno contribuito a far aumentare significativamente il numero di progetti per la realizzazione di strutture di interconnessione tra reti di diversi paesi;
- la crescita economica nei mercati dell'Asia-Pacifico, del Medio Oriente e dell'Est Europa hanno contribuito ad aumentare la domanda di cavi per la trasmissione di energia, dal momento che numerosi paesi continuano nel processo di ampliamento e modernizzazione delle proprie reti di trasmissione per fronteggiare il crescente consumo di elettricità.

La Società ritiene che nel medio e lungo periodo, il livello degli investimenti del settore delle *utilities* dovrebbe costituire il fattore determinante per la domanda nel sotto-segmento cavi e sistemi per la trasmissione di energia. Le prospettive di crescita del sotto-segmento sembrano positive in ragione dell'effetto combinato dei seguenti fattori: (i) l'esistenza di un ampio numero di progetti per l'ampliamento e la modernizzazione delle reti attualmente in fase di progettazione; (ii) la probabile adozione da parte di alcuni paesi di requisiti più severi per garantire livelli migliori di sicurezza e qualità del servizio, che dovrebbe determinare una crescita nella domanda di cavi ad alto valore aggiunto e di servizi di controllo e manutenzione; (iii) l'impatto sul mercato statunitense del riconoscimento degli incentivi previsti dal *Domenici-Barton Energy Policy Act*; e (iv) la crescente attenzione per i temi dell'inquinamento elettromagnetico, che dovrebbe determinare un aumento della domanda per il potenziamento delle reti di trasmissione con infrastrutture sotterranee per la trasmissione e la distribuzione di energia. In aggiunta, si prevede una significativa crescita nella domanda dei servizi di monitoraggio e manutenzione delle reti dovuti all'obsolescenza delle infrastrutture e alla crescente tendenza delle *utilities* di affidare in *outsourcing* questo tipo di servizi.

L'andamento complessivo dei volumi del Mercato Coperto dal Gruppo è previsto in crescita ad un tasso medio annuo superiore rispetto a quello dell'intero segmento delle *Utilities* (fonte Value Partners - novembre 2006), con un incremento importante di tutte le aree geografiche ad eccezione dell'America Latina. In questo mercato è infatti previsto un ritorno della domanda ai valori del 2005, dopo un 2006 considerato di natura "eccezionale" (anticipazione di alcuni progetti). La Società ritiene che la crescita sarà sostenuta da un'accelerazione degli investimenti da parte degli operatori che gestiscono reti di trasmissione; in particolare negli Stati Uniti la domanda sarà favorita anche dagli incentivi previsti dal *National Energy Bill*, mentre in Europa un ruolo importante sarà svolto dagli investimenti in progetti di interconnessione tra paesi finalizzati a un miglior bilanciamento energetico all'interno delle macro-aree (così come identificati dalla Comunità Europea), nonché dalla progressiva ricezione nelle normative nazionali degli intenti sottoscritti con il protocollo di Kyoto per favorire la generazione elettrica da fonti rinnovabili (con necessità quindi di interconnettere tali fonti con le reti esistenti). La Società ritiene che un'ulteriore spinta all'impiego di cavi interrati (in alternativa alle linee aeree), in particolare nei paesi più evoluti, possa arrivare da tematiche regolamentari riguardanti i diritti di passaggio soprattutto per le connessioni tra siti di generazione e le città.

#### B. Cavi e sistemi sottomarini per la trasmissione di energia

Questo sotto-segmento ha fatto registrare una significativa espansione negli ultimi anni sulla quale, a parere della Società, hanno inciso principalmente i seguenti fattori:

- l'aumento della domanda di elettricità in aree che non erano raggiunte dalle reti esistenti;
- i crescenti sforzi di collegare tra loro le reti nazionali e continentali per migliorare il grado di sicurezza della fornitura dell'energia e di utilizzare in modo più efficiente la capacità di trasmissione della rete, distribuendo l'energia disponibile; e
- il crescente sviluppo di fonti di energia alternativa quali l'energia eolica, idrica e geotermica, i cui siti di generazione tendono ad essere lontani dai centri abitati.

Il sotto-segmento cavi e sistemi sottomarini per la trasmissione di energia è caratterizzato dalla presenza di un ristretto numero di operatori che compete a livello mondiale per l'assegnazione di grandi progetti "chiavi in mano" ad alto contenuto tecnologico. La Società ritiene che i fattori critici di successo di questo sotto-segmento siano l'esperienza maturata nei servizi di installazione, di ingegneria dei sistemi offerti, di gestione del progetto, la capacità di fornire, a livello mondiale, servizi a valore aggiunto (quali, ad esempio, la progettazione in collaborazione con il cliente, i servizi di assistenza tecnica, le riparazioni *post* installazione e la manutenzione preventiva). Dato l'alto contenuto di adattamento del prodotto alle richieste specifiche del cliente, la Società ritiene che i margini in questo sotto-segmento tendano ad essere più alti che negli altri settori del mercato dei cavi.

I principali clienti nel sotto-segmento sono rappresentati dagli operatori mondiali attivi nel campo della trasmissione di energia elettrica.

L'andamento complessivo dei volumi del Mercato Coperto dal Gruppo è previsto in crescita ad un tasso medio annuo significativamente superiore rispetto a quello dell'intero segmento delle *Utilities* (fonte Value Partners - novembre 2006), come testimoniato dall'elevato numero di progetti di interconnessione in esecuzione o in avanzata fase di studio.

### C. Cavi e sistemi per la distribuzione di energia

I cavi a Media e Bassa Tensione per la distribuzione di energia sono utilizzati dagli operatori attivi nella distribuzione dell'energia elettrica allo scopo di collegare i nodi delle reti di trasmissione ai clienti finali.

La deregolamentazione nel settore della fornitura dei servizi di pubblica utilità ha avuto, nel corso della prima parte di questo decennio, un impatto negativo su questo sotto-segno, così come già su quello dei sistemi di trasmissione dell'energia. La domanda ha iniziato ad aumentare di recente grazie (i) all'aumento costante del consumo dell'energia che ha comportato una saturazione della capacità delle reti di distribuzione esistenti e quindi la necessità di ampliare le infrastrutture, (ii) all'introduzione di specifici obblighi normativi per l'adozione di *standard* più elevati per la qualità del servizio e l'effettuazione di interventi di rafforzamento delle infrastrutture di rete, nonché alla concessione di incentivi, fiscali o normativi, a favore degli operatori che intendessero effettuare investimenti in tal senso e (iii) alla mancanza di investimenti effettuati negli anni passati.

Con riferimento ai mercati geografici, l'APAC e l'America Latina hanno fatto registrare la crescita più rapida nel corso degli anni 2004 e 2005, mentre l'EMEA e il Nord America hanno dato segnali di crescita soltanto di recente dopo alcuni anni di stagnazione della domanda.

Il sotto-segno cavi e sistemi per la distribuzione di energia è un mercato che comprende per lo più prodotti standardizzati ed i fattori critici di successo sono la continua ricerca di sistemi di produzione efficienti da un punto di vista dei costi, la capacità di sviluppo di nuovi prodotti e la competitività dei prezzi.

Dal momento che il sotto-segno è caratterizzata da una notevole incidenza dei costi di trasporto e di logistica sul costo complessivo, risultano favoriti i produttori in grado di produrre nello stesso paese dove il prodotto viene venduto, riducendosi in tal modo gli effetti della concorrenza con operatori di mercati dove il costo della manodopera è più basso ed aumentando l'importanza della qualità del servizio.

I principali clienti in questo sotto-segno sono le società nazionali di distribuzione di energia elettrica. La competizione è generalmente di natura locale e concentrata in specifici mercati geografici.

L'andamento complessivo dei volumi nel Mercato Coperto dal Gruppo è previsto in crescita stabile ad un tasso medio annuo leggermente inferiore rispetto a quello dell'intero segmento delle *Utilities* (fonte Value Partners - novembre 2006), sostenuto dalla crescente domanda di energia elettrica (nei settori civile e industriale) e dall'urbanizzazione, fenomeni che stimolano gli investimenti nel rinnovamento e nel potenziamento delle reti distributive. In Europa e nel Nord America, in particolare, si prevede che proseguirà la tendenza, già in atto nel 2006, di una ripresa degli investimenti da parte delle *utilities* a causa della stringente necessità di adeguare e rinnovare le infrastrutture dopo il periodo di rallentamento post-privatizzazioni. Nell'APAC la crescita si prevede che possa essere trainata in particolare dalla Cina e dal suo fabbisogno di nuove infrastrutture; discorso analogo, sebbene su scala minore vale per il Sud America, dove sono in esecuzione ampi programmi di estensione a tutta la popolazione della copertura della rete elettrica.

### D. Componenti di rete

I componenti di rete sono accessori utilizzati per collegare i cavi tra loro e con altri equipaggiamenti di rete quali trasformatori e interruttori.

Il sotto-segmento componenti di rete comprende una vasta ed altamente differenziata tipologia di prodotti che va da prodotti standardizzati venduti in lotti a soluzioni altamente sofisticate, progettate per il singolo progetto e fornite "chiavi in mano". Come per i sistemi di trasmissione dell'energia e i cavi di distribuzione, la complessità della soluzione richiesta e pertanto i margini aumentano all'aumentare dei livelli di tensione del circuito.

I fattori critici di successo per questo sotto-segmento sono la qualità dei prodotti forniti e le capacità di sviluppo congiunto con il cliente.

I principali clienti del sotto-segmento sono gli operatori nazionali di rete e gli altri distributori di energia elettrica.

L'andamento complessivo del Mercato Coperto dal Gruppo è collegato da un lato, alla crescita della linea di *business* cavi e sistemi terrestri e sottomarini per la trasmissione di energia e, dall'altro, allo sviluppo dei volumi di vendita dei cavi e sistemi per la distribuzione di energia (prevalentemente Media e Bassa Tensione).

#### 6.2.4.2 *Trade and Installers*

Il segmento *Trade and Installers* comprende cavi a Bassa Tensione e altri prodotti utilizzati per la distribuzione di energia ad edifici residenziali e non. Nel 2005, i volumi complessivi del segmento *Trade and Installers* nel Mercato Coperto dal Gruppo erano pari a 2,5 milioni di tonnellate di cavo (fonte Value Partners - novembre 2006).

I principali clienti del segmento sono installatori e distributori di materiale elettrico, alcuni dei quali di grandi dimensioni.

La Società ritiene che i fattori critici di successo in questo segmento siano l'assortimento dei prodotti e la capacità di gestione del magazzino. Sebbene il segmento sia caratterizzato da un'elevata frammentazione, a parere della Società nel medio periodo potrebbero avere luogo fenomeni di concentrazione dei produttori a seguito della pressione esercitata dai grandi distributori di materiale elettrico.

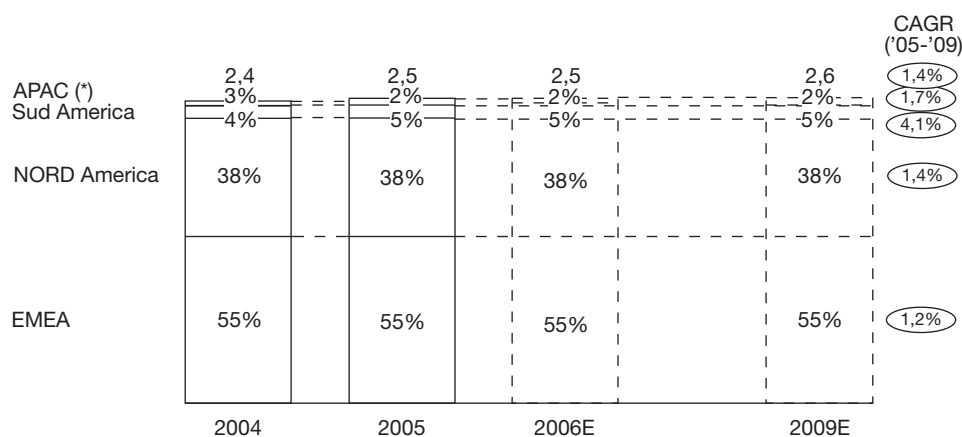
In termini generali, l'andamento del segmento *Trade and Installers* è strettamente correlato a quello del settore delle costruzioni residenziali e non. Ad ogni modo, la domanda per alcuni prodotti a valore aggiunto potrebbe crescere più rapidamente del prodotto interno lordo nella misura in cui dovessero entrare in vigore disposizioni normative che stabilissero nuovi e più severi requisiti di sicurezza. In aggiunta, la Società ritiene che la domanda di cavi per edifici possa crescere in misura superiore rispetto a quella del mercato edile in conseguenza della maggiore densità di cavi all'interno delle nuove costruzioni, nonché dell'alto numero di progetti di ammodernamento dei sistemi esistenti richiesti per fare fronte alle crescenti necessità di energia dei consumatori.

Nell'ambito di questo segmento il prezzo e la tempestiva disponibilità di prodotto rappresentano i principali fattori competitivi. La Società ritiene che l'eventuale adozione di nuove disposizioni normative in tema di costruzioni o prevenzione incendi potrebbe mitigare la costante attenzione riservata dai clienti al fattore prezzo poiché spingerebbe ad un'adozione anticipata di più sofisticate tecnologie per la sicurezza.

Il segmento *Trade and Installers* è previsto crescere con un CAGR, in termini di volumi di cavo, dell'1,4% nel periodo dal 2005 al 2009 (fonte Value Partners - novembre 2006), tenuto conto che il mercato EMEA, Nordamericano, dell'America centrale e meridionale e dell'APAC dovrebbero crescere, rispettivamente, dell'1,2%, dell'1,4%, del 4,1% e dell'1,7% (fonte Value Partners - novembre 2006).

Il grafico seguente illustra dati storici per il periodo 2004-2005 e dati previsionali per il periodo 2006-2009 relativamente al Mercato Coperto dal Gruppo nel segmento Trade and Installers:

**Energia: evoluzione del Mercato Coperto Trade & Installers**  
Miliardi di tonnellate di cavo, Percento



(\*) Solo Australia.

Fonte: Analisi Vallue Partners su dati CRU ottobre 2006.

#### 6.2.4.3 Industrial

Il segmento *Industrial* comprende un'ampia e diversificata varietà di prodotti realizzati per le specifiche esigenze di clienti attivi nella costruzione di macchinari industriali e di infrastrutture in diversi settori tra cui quello dei trasporti, petrolchimico, minerario, dell'ingegneria meccanica e civile, navale, delle apparecchiature elettroniche complesse ed automobilistico.

Nel 2005, i volumi complessivi del segmento *Industrial* nel Mercato Coperto dal Gruppo erano pari a circa 1,1 milioni di tonnellate di cavo (fonte Value Partners - novembre 2006).

I principali clienti per questo segmento sono gli OEM attivi nella costruzione di macchinari.

La Società ritiene che i fattori critici di successo in questo segmento siano la conoscenza della funzione d'uso specifica del cavo, la capacità di innovazione, la qualità del prodotto, l'affidabilità dei tempi di consegna, la capacità di lavorare utilizzando diverse tecnologie e materiali e la disponibilità di un ampio portafoglio di prodotti da poter fornire anche in piccole quantità.

I principali sotto-segmenti comprendono cavi e sistemi per il settore:

- (i) petrolchimico – quali, ad esempio, i c.d. umbilicals, per piattaforme petrolifere;
- (ii) automobilistico;
- (iii) delle infrastrutture quali porti, aeroporti, reti ferroviarie – quali ad esempio i cavi per grandi gru portuali;
- (iv) dell'energia rinnovabile;
- (v) dei trasporti comuni (treni e navi);
- (vi) della difesa.

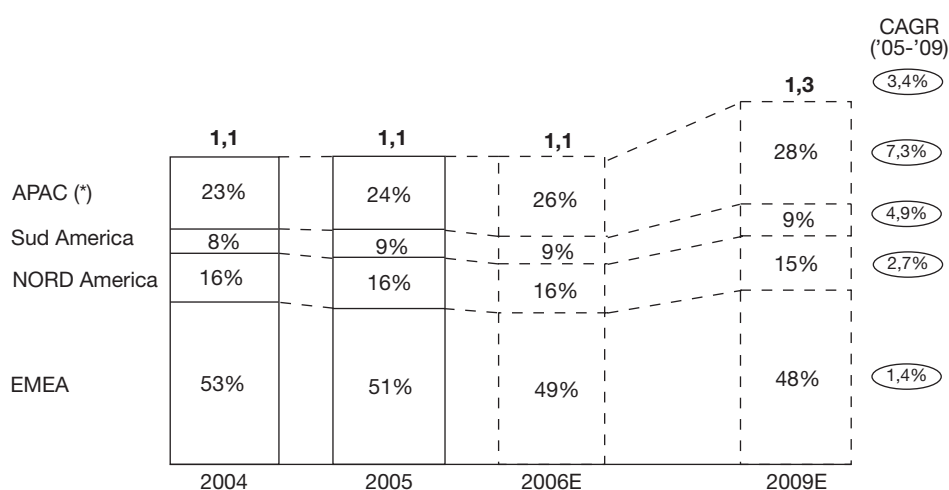
Ogni sotto-segmento è caratterizzato da elementi trainanti specifici che influenzano l'andamento del mercato. In particolare l'aumento delle componenti tecnologiche presenti

all'interno di un'autovettura ha inciso positivamente sulla domanda del *business* dei cavi e sistemi per il settore automobilistico. Analogamente, il *business* dei prodotti per l'industria petrolchimica ha beneficiato del costante aumento del prezzo del petrolio e dei conseguenti crescenti investimenti effettuati dagli operatori attivi nel settore dell'estrazione di gas e petrolio a livello mondiale.

Il segmento *Industrials* è previsto crescere con un CAGR, in termini di volumi di cavo, del 3,4% nel periodo dal 2005 al 2009, tenuto conto che il mercato EMEA, Nordamericano, dell'America Latina e dell'APAC dovrebbero crescere rispettivamente dell'1,4%, del 2,7%, del 4,9% e del 7,3% (fonte Value Partners – novembre 2006).

Il grafico seguente illustra dati storici per il periodo 2004-2005 e dati previsionali per il periodo 2006-2009 relativamente al Mercato Coperto dal Gruppo nel segmento *Industrial*:

**Energia: evoluzione del Mercato Coperto Industrial**  
Milioni di tonnellate di cavo, Percento



Fonte: Analisi Vallue Partners su dati CRU ottobre 2006.

### 6.2.5 Analisi del Mercato di Riferimento dei cavi per le telecomunicazioni

I cavi per le telecomunicazioni sono utilizzati principalmente per la trasmissione mediante impulsi elettrici (cavi in rame) e/o segnali luminosi (cavi in fibra ottica) di voce, dati, video e segnali di controllo.

Nel 2005, il valore del Mercato di Riferimento dei cavi per le telecomunicazioni (esclusi i *Data Cables*, cfr. Paragrafo 6.2.1 precedente) era pari a circa Euro 9 miliardi (fonte Value Partners - novembre 2006).

Si descrivono di seguito le differenti caratteristiche e dinamiche per il sotto-segmento dei cavi in fibra ottica e il sotto-segmento dei cavi in rame.

#### 6.2.5.1 Cavi in fibra ottica

Nel 2005, il volume complessivo del sotto-segmento dei cavi in fibra ottica nel Mercato Coperto dal Gruppo è stato pari a circa 54,8 milioni di chilometri di fibra (fonte Value Partners - novembre 2006).



I cavi in fibra ottica sono generalmente utilizzati in quattro differenti tipi di rete di telecomunicazioni che vengono descritte di seguito:

- le reti di accesso, che collegano l'utente finale alle reti metropolitane. Le reti di accesso sono state originariamente realizzate con tecnologie basate su cavi in rame per ragioni di contenimento dei costi. Con l'aumento delle richieste di capacità di banda e di velocità di trasmissione, l'uso della fibra ottica si sta affermando anche nelle reti di accesso;
- *Metropolitan Area Networks* o reti metropolitane, che collegano le reti di accesso alle reti di trasporto. Si tratta generalmente di anelli in fibra ottica utilizzati per collegare gli snodi delle reti di trasporto alla rete metropolitana;
- le reti di trasporto, che permettono il collegamento delle aree metropolitane e delle reti nazionali e continentali tra loro. Sono realizzate con cavi in fibra ottica ad alto contenuto di fibra e altri materiali in fibra particolarmente sofisticati allo scopo di trasmettere grandi quantità di dati, video e voce su lunghe distanze; e
- le *Local Area Networks*, reti locali o LAN, nel quale il Gruppo non opera. Le LAN sono le reti per la connessione dei *personal computer* degli utenti con un centro organizzativo (quale, ad esempio, un ufficio, un'università, una banca dati) in modo da permettere lo scambio di risorse e dati. In conseguenza della crescita della domanda di banda larga, è aumentato anche l'uso di tecnologie in fibra ottica all'interno delle LAN per supportare l'aumento del traffico di dati e di applicazioni per la banda larga.

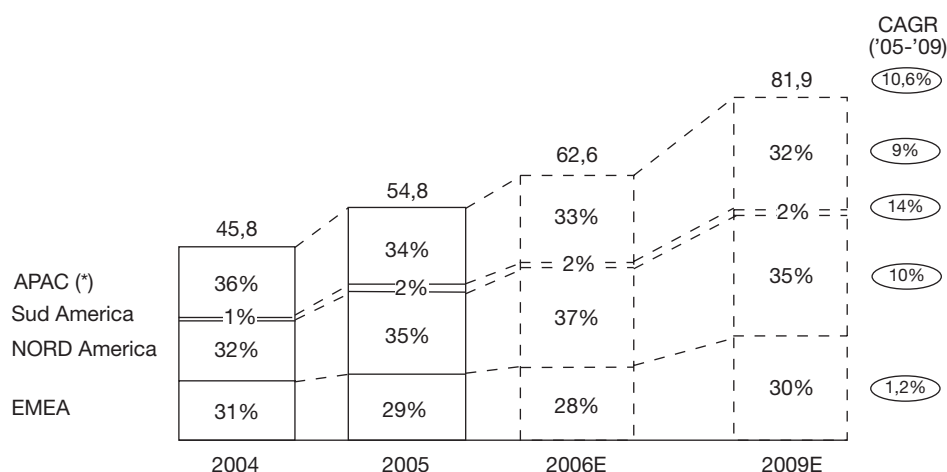
L'andamento della domanda del sotto-segmento dei cavi in fibra ottica è funzionale al livello degli investimenti preventivati dagli operatori delle telecomunicazioni. Durante gli anni '90, gli operatori, sia monopolisti ed ex-monopolisti che alternativi, hanno investito nello sviluppo di infrastrutture in fibra ottica e, di conseguenza, i produttori di fibra hanno aumentato la propria capacità aumentando il numero degli impianti produttivi. Nonostante le aspettative del mercato, però, la domanda di accesso alla banda larga è cresciuta meno del previsto anche in ragione della mancanza di contenuti da trasmettere. Di conseguenza, a partire dal 2001, gli operatori di telecomunicazioni hanno bruscamente ridotto i propri programmi di investimento, causando una forte riduzione dei volumi e una conseguente diminuzione nei prezzi della fibra che sono rimasti a livelli estremamente bassi anche negli anni successivi. Sebbene il sotto-segmento abbia ripreso a crescere nel 2004 e il mercato abbia fatto registrare da allora una crescita costante, i prezzi e i margini sono rimasti soggetti a pressione a causa del perdurante effetto, sebbene in via di diminuzione, dell'eccesso di capacità produttiva.

Si prevede che nel Mercato Coperto dal Gruppo la domanda di cavi in fibra ottica potrebbe superare gli 80 milioni di chilometri di fibra per anno entro il 2009, rispetto ai 54,8 milioni di chilometri di fibra per anno del 2005 (fonte Value Partners - novembre 2006), con un CAGR, in termini di volumi, atteso per il periodo pari a circa il 10,6% (fonte Value Partners - novembre 2006).



Il grafico che segue illustra dati storici per il periodo 2004-2005 e dati previsionali per il periodo 2006-2009 relativamente al Mercato Coperto dal Gruppo nel sotto-segmento dei cavi in fibra ottica:

**Telecom: evoluzione del Mercato Coperto cavi ottici**  
Milioni di km di fibra, Percento



(\*) Non include il Giappone.

(\*\*) La somma delle incidenze delle aree geografiche non totalizza 100% a causa di arrotondamenti.

Fonte: Analisi Value Partners su dati CRU ottobre 2006.

Con riferimento ai mercati geografici, nel medesimo periodo, il CAGR, in termini di volumi, atteso per il sotto-segmento nel mercato EMEA è pari a circa il 12%, quello nel mercato Nordamericano è pari a circa il 10%, quello nel mercato dell'America centrale e meridionale è pari a circa il 14% e quello nel mercato dell'Asia-Pacifico è pari a circa il 9% (fonte Value Partners - novembre 2006).

#### 6.2.5.2 Cavi in rame

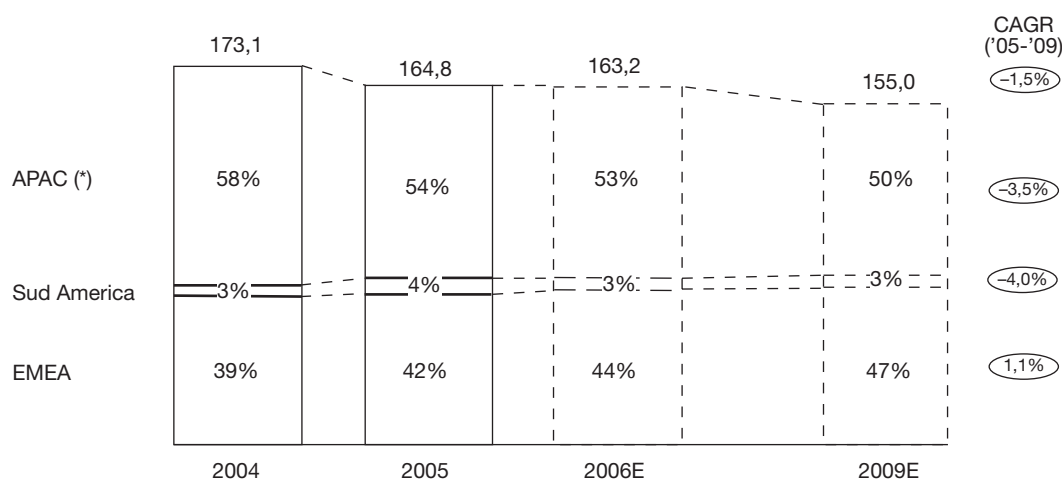
I cavi in rame vengono utilizzati nel settore della telefonia per la trasmissione, attraverso segnali elettrici di voce, dati ed immagini oltre che di applicativi per il controllo. Tali cavi hanno caratteristiche tecniche simili ai cavi utilizzati nel settore dell'energia. Nel 2005 i volumi complessivi del segmento dei cavi in rame nel Mercato Coperto dal Gruppo sono stati stimati pari a circa 164,8 milioni di chilometri di coppia (fonte Value Partners - novembre 2006).

La Società ritiene che le caratteristiche intrinseche del settore dei cavi di rame per la telefonia, quali una limitata differenziazione del prodotto, ridotte barriere tecnologiche all'entrata e l'alta incidenza dei costi di trasporto, abbiano di fatto favorito la frammentazione della domanda a livello continentale e mondiale, a livello locale, una forte concentrazione della domanda nelle mani di pochi operatori locali.

Durante il periodo 2005-2009, il CAGR, in termini di volumi, atteso per il segmento dei cavi di rame per la telefonia nel Mercato Coperto dal Gruppo è negativo per l'1,5% (fonte Value Partners - novembre 2006), a causa della progressiva riduzione degli investimenti a favore dei cavi in fibra ottica (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.2.3.2). In EMEA si prevede che nel breve periodo la domanda relativa ai cavi di rame per il settore delle comunicazioni possa registrare una crescita di circa l'1,1% principalmente grazie alle applicazioni xDSL (fonte Value Partners - novembre 2006).

Il grafico che segue illustra dati storici per il periodo 2004-2005 e dati previsionali per il periodo 2006-2009 relativamente al Mercato Coperto dal Gruppo nel sotto-segmento dei cavi in rame:

**Telecom: evoluzione del Mercato Coperto cavi rame**  
Milioni di km di coppia, Percento



(\*) Non include il Giappone.

Fonte: Analisi Value Partners su dati CRU ottobre 2006.

### 6.3 Fattori eccezionali

Alla Data del Prospetto Informativo non esistono fattori eccezionali che abbiano influito sull'attività dell'Emittente o del Gruppo. La struttura del Gruppo è stata peraltro oggetto di un processo di riorganizzazione, la cui prima fase si è conclusa nel 2004.

### 6.4 Dipendenza da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

La Società ritiene che l'attività del Gruppo non dipenda da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione, ad eccezione di quanto successivamente indicato.

#### *Dipendenza da licenze*

Alla Data del Prospetto Informativo il Gruppo è in grado di utilizzare tutti i tre principali processi produttivi utilizzati nell'industria della fibra ottica.

In particolare, il Gruppo ha accesso alla tecnologia OVD per la costruzione di fibre ottiche (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1) in base alla licenza concessa da Corning Incorporated in favore di FOS - Fibre Ottiche Sud S.r.l. ("FOS"). In particolare, con il contratto di licenza, che ha ad oggetto tutti i brevetti di Corning Incorporated o di sue società controllate che saranno depositati presso le competenti autorità fino al 31 dicembre 2010, Corning Incorporated concede a FOS: (i) una licenza irrevocabile e in esclusiva per produrre,

o far produrre per conto proprio, fibre ottiche in Italia; (ii) una licenza irrevocabile non esclusiva per l'utilizzo, affitto e vendita in tutto il mondo di fibre ottiche costruite da o per conto di FOS in Italia ai sensi del contratto; e (iii) una licenza irrevocabile non esclusiva per costruire o far costruire anche da terzi i macchinari necessari per la produzione di fibre ottiche in Italia. Inoltre, Corning Incorporated concede i medesimi diritti in relazione a qualsiasi brevetto che le sia stato licenziato da terzi e che le dia la possibilità di sotto-licenziare a soggetti esterni al proprio gruppo.

In base ad un accordo tra Pirelli & C. S.p.A. e Corning Incorporated del 13 aprile 2005, il Gruppo ha concesso a Corning Incorporated, relativamente ai brevetti che saranno depositati fino al 31 dicembre 2010, una licenza irrevocabile non esclusiva e gratuita per: (i) la produzione, anche mediante terzi, di fibre ottiche negli Stati Uniti; (ii) l'utilizzo, affitto e vendita in tutto il mondo di fibre ottiche; e (iii) la produzione, anche mediante terzi, dei macchinari necessari per la produzione di fibre ottiche.

Per la licenza concessa, FOS riconoscerà a Corning Incorporated una *royalty* pari al 3% del prezzo netto di vendita delle fibre ottiche vendute o utilizzate da FOS (anche successivamente alla scadenza del contratto) ai sensi della licenza concessa da Corning Incorporated nel contratto.

Inoltre, sempre ai sensi del contratto di licenza, FOS ha il diritto di esercitare un'opzione per l'utilizzo del *know how* di Corning Incorporated (c.d. "opzione *know how*") per la produzione e commercializzazione di fibre ottiche. A fronte dell'eventuale esercizio dell'opzione *know how*, FOS riconoscerà a Corning Incorporated (i) una somma *una tantum* pari al 5% del prezzo netto di vendita delle fibre ottiche vendute o utilizzate da FOS nel corso dei 2 anni precedenti alla data di esercizio di tale opzione, nonché (ii) una *royalty* di produzione pari al 3% del prezzo netto di vendita (al netto, tra l'altro, del prezzo di tutti i materiali acquistati da Corning Incorporated) delle fibre ottiche vendute o utilizzate da FOS dal trimestre precedente all'esercizio dell'opzione sul *know how* fino alla scadenza del contratto. Alla Data del Prospetto Informativo FOS non ha esercitato l'opzione *know how*.

È prevista altresì la fornitura da parte di Corning Incorporated di tutti i servizi di assistenza tecnica, ingegneristica e di produzione di cui FOS avesse bisogno per progettare, installare e avviare nuovi stabilimenti, ovvero per adattare i propri stabilimenti già esistenti.

La licenza consente a FOS di vendere le fibre ottiche prodotte in tutto il mondo ad eccezione del Nord America (Stati Uniti, Canada, Messico).

Ai sensi di un contratto di fornitura stipulato nel 2000 tra Corning Incorporated e Prysmian Communications Cables and Systems USA LLC, FOS potrà esportare negli Stati Uniti, Canada e Messico specifiche quantità di fibra ottica (con valori definiti per diversi tipi di fibra e rivisti negli anni) per la copertura di parte del fabbisogno di Prysmian Communications Cables and Systems USA LLC, a complemento della parte fornita da Corning Incorporated.

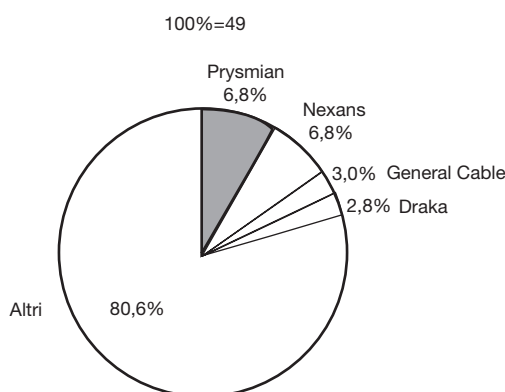
## 6.5 Posizione del Gruppo

### 6.5.1 Quote di mercato complessive

Il grafico seguente rappresenta, secondo lo studio svolto da Value Partners (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.2), le quote di Mercato di Riferimento a livello mondiale per il settore cavi energia al 2005:

#### Quote di mercato nel Mercato di Riferimento cavi Energia

Euro miliardi, 2005, Percento, USD@0,805 EUR



Fonte: Analisi Value Partners su dati CRU ottobre 2006. Vendite di cavi dei principali concorrenti stimate sulla base dei dati disponibili sugli Annual Report.

A giudizio della Società, le quote di mercato indicate nel grafico precedente non rappresentano efficacemente il posizionamento competitivo del Gruppo, dal momento che in ogni specifica linea di *business* e area geografica compete solo un numero limitato di operatori. Conseguentemente le quote di mercato di un operatore in ciascuna linea di *business* e area geografica possono risultare significativamente superiori rispetto a quelle valutate a livello aggregato.

Il Mercato di Riferimento di Prysmian nel settore dei cavi telecom non tiene in considerazione alcuni segmenti di prodotto nei quali il Gruppo non è attivo (quali ad esempio i c.d. *data cables*). I principali concorrenti del Gruppo in questo settore presentano invece attività significative in questi segmenti e la valutazione delle quote di mercato complessive non risulterebbe dunque omogenea e significativa.

### 6.5.2 Posizionamento del Gruppo

Il Gruppo fa parte di un ristretto numero di operatori in grado di competere su scala mondiale nei principali settori di attività del mercato dei cavi e sistemi energia e dei cavi e sistemi telecom. Peraltro, in considerazione dell'elevata segmentazione del mercato e del conseguente contesto competitivo caratterizzato dalla presenza di operatori attivi solo in alcuni segmenti o aree geografiche, non si dispone, salvo laddove specificamente indicato, di dati provenienti da fonti terze relative al posizionamento competitivo del Gruppo.

La tabella seguente sintetizza le aree geografiche ed i *business segment* (individuati secondo una segmentazione diversa da quella utilizzata dal Gruppo) in cui sono attivi i principali concorrenti del Gruppo:

<b>Operatore</b>	<b>Aree geografiche</b>	<b>Business segment</b>
Nexans	Francia	<i>Electrical wires</i>
	Germania	<i>Energy</i>
	Resto d'Europa	<i>Telecom</i>
	Nord America	
	Resto del mondo	
Draka	Europa	<i>Low-Voltage Cable</i>
	Nord e Sud America	<i>Marine, Oil &amp; Gas</i>
	Asia	<i>Mobile Network Cable</i>
	Resto del mondo	<i>Rubber Cable</i>
	Elevator Products	<i>Transport</i>
		<i>Telecommunications</i>
		<i>Data Communication</i>
	<i>Optical Fibre</i>	
General Cable	Nord America	<i>Energy</i>
	Europa	<i>Industrial &amp; Specialty</i>
	Asia Pacifico	<i>Communications</i>

Tali concorrenti, così come la maggior parte degli operatori di settore non presentano sostanziali differenze operative rispetto al Gruppo.

I Paragrafi che seguono forniscono alcune informazioni sul posizionamento competitivo del Gruppo nelle aree e nelle linee di *business* in cui esso opera e, laddove possibile, per i principali mercati geografici in cui è attivo, suddivisi per i due settori cavi energia e cavi telecom.

Tali informazioni, ove non diversamente specificato, sono formulate dall'Emittente sulla base della propria esperienza, della specifica conoscenza del settore di appartenenza e dell'elaborazione di dati reperibili sul mercato che non sono stati sottoposti a verifica indipendente. Tali valutazioni soggettive sono state formulate direttamente dalla Società a causa della carenza o della insufficienza di dati di fonti terze. Pertanto non è possibile garantire che tali informazioni siano corrette e/o coincidenti con quelle che terze parti potrebbero effettuare nell'ambito del medesimo settore.

#### 6.5.2.1 Settore dei cavi energia

##### *Utilities*

##### Cavi e sistemi terrestri per la trasmissione di energia

La Società ritiene di essere uno dei principali produttori di cavi e sistemi terrestri per la trasmissione di energia a livello mondiale, in particolare in Europa, Nord America e America Latina dove il Gruppo ha instaurato nel tempo rilevanti rapporti commerciali con alcuni dei principali operatori nazionali tra cui ConEd, Electropaulo, Endesa, E.On, Iberdrola, National Grid/Transco, Nusco, PG&E, RTE/EDF, RWE, Terna/Enel.

La seguente tabella rappresenta i principali progetti completati dal Gruppo nell'ambito di questa linea di *business* negli ultimi tre esercizi, con indicazione del committente e dell'area geografica di realizzazione:

Progetto	Committente	Area geografica di realizzazione
Barajas	Red Electrica	Spagna
Turbigo-Rho	Terna	Italia
CE/409	Dewa	Dubai
Randstat 380	Tennet	Paesi Bassi
Vienna	Wienstrom	Austria
NGT	Scottish Power	Regno Unito

In aggiunta, il Gruppo prevede di completare nei prossimi due esercizi alcuni progetti iniziati in Turchia, Regno Unito, Abu Dhabi, Qatar, Stati Uniti d'America, Tunisia, Russia e Spagna.

#### Cavi e sistemi sottomarini per la trasmissione di energia

La Società ritiene di essere uno dei principali operatori a livello mondiale nel settore dei cavi e sistemi sottomarini per la trasmissione di energia. La stima del posizionamento del Gruppo in questa area di *business* si basa sul rapporto tra il valore dei progetti realizzati dal Gruppo o che il Gruppo sta realizzando, e il valore complessivo dei progetti di cavi e sistemi sottomarini realizzati o in corso di realizzazione che, essendo poco numerosi, di grandi dimensioni e a livello mondiale, sono noti agli operatori attivi nel settore. Il Gruppo ha partecipato ad alcuni dei più importanti collegamenti di energia sottomarini realizzati negli ultimi anni in tutto il mondo, come il collegamento sottomarino tra l'Italia e la Grecia (alla Data del Prospetto Informativo, il più profondo mai realizzato con la posa di cavi energia a profondità superiori ai 1.000 metri e commissionato da Terna/PPC), del valore pari ad Euro 83 milioni, ed il BassLink (un collegamento sottomarino tra gli stati australiani della Tasmania e di Victoria commissionato da Basslink Pty), del valore pari ad Euro 174 milioni e che, con i suoi circa 296 chilometri di lunghezza, risulta essere, alla Data del Prospetto Informativo, il più lungo mai realizzato. Il Gruppo è attualmente impegnato nella realizzazione del progetto SAPEI (costruzione di un collegamento sottomarino del valore di circa Euro 418 milioni e una lunghezza di circa 400 chilometri tra la Sardegna e l'Italia continentale che, alla data del suo completamento, sarà il più profondo e tra i più lunghi mai realizzato), del progetto di interconnessione sottomarina GCC – Arabia del Sud – Bahrein (del valore di circa Euro 132 milioni) e del collegamento sottomarino negli Stati Uniti tra il New Jersey e Long Island, del valore di circa Euro 159 milioni.

La seguente tabella rappresenta i principali progetti completati dal Gruppo nell'ambito di questa linea di *business* negli ultimi cinque esercizi, con indicazione della relativa area geografica di realizzazione:

Progetto	Committente	Area geografica di realizzazione
Trinmar – Trinidad and Tobago	Leading Edge Exporters Ltd. USA	Trinidad
Viwapa	Viwapa Co.	Isole Vergini
BC-Hydro – Service Activity	British Columbia Hydro	Canada
Nantucket II	Nantucket Electric Co. (National Grid Co.)	Stati Uniti d'America
Italia – Grecia	Terna Roma	Italia – Grecia
Spagna – Marocco	Red Electrica De Espana & Office Nationale de l'Electricité Maroc	Spagna – Marocco
Zante - Killini	Public Power Corporation Athens	Grecia
Malta - Comino – Gozo	ENE Malta	Malta
Scottish	Scottish and Southern Energy PLC	Scozia
Platform Connections	AGIP Congo	Congo
NPCC – Iran	NPCC	Iran
Zadco	Zakum Dev. Co. Abu Dhabi	Emirati Arabi Uniti
Ras Gas	J. Ray Mc Dermott	Qatar
Ilva	ILVA Taranto	Italia
Shell – Nigeria	CNS	Nigeria
Adwea – Al futaisy	AL Nasr Irrigation Contracting Ltd	Emirati Arabi Uniti
Lanzarote – Fuerteventura	ENDESA	Isole Canarie
Barrow	Nexans Norway	U.K
Orkney	Hydro Contracting Scotland	Scozia
SAR-CO	EDF France & Terna	Francia – Italia
AWS	AWS	Portogallo
Basslink	National Grid	Australia
Jawa – Madura	PT PLN Persero	Indonesia
Marathon	Marathon Oil Co.	Gabon
CACT - Cina	Agip	Cina
NSW OWEZ Project	VOF Bowcombinatie	Olanda
Tangguh	Saipem Indonesia	Indonesia

La seguente tabella rappresenta i principali progetti che il Gruppo prevede di completare nei prossimi esercizi nell'ambito di questa linea di *business*, con indicazione del relativo committente:

Progetto	Committente	Area geografica di realizzazione
Sa.Pe.I	Terna ROMA	Italia
Neptune	Neptune Electric Co. Stati Uniti d'America	
GCC Saudi Arabia – Bahrain	Gulf Cooperation Council Interconnection Authority	Bahrain
Angel development	Woodside	Australia
Rathlin Island	Northern Ireland Electricity	Irlanda del Nord
Ras Gas WH10-11	J. Ray Mc Dermott	Qatar
Qatar Gas 2	NPCC Mepi	Qatar

### Cavi e sistemi per la distribuzione di energia

La Società ritiene di essere tra i principali operatori nel mercato dei cavi e sistemi per la distribuzione di energia in Europa, con particolare riferimento ai mercati del Regno Unito, Italia,



Spagna, Francia, Germania, Nord America e Australia, dove le società del Gruppo operano da numerosi anni con i principali distributori nazionali di energia elettrica ed hanno sviluppato una considerevole esperienza e presenza di mercato.

### Componenti di rete

La Società ritiene di essere tra i principali operatori nel mercato dei componenti di rete per l'Alta e l'Altissima Tensione (nel quale beneficia di una posizione legata al posizionamento di forza nelle linee di *business* cavi e sistemi sottomarini e cavi e sistemi terrestri per la trasmissione di energia) e dei segmenti speciali di questa linea di *business*.

### *Trade and Installers*

La Società ritiene di essere tra i principali operatori nel mercato della fornitura nell'area di *business Trade and Installers* nel Regno Unito, in America Latina, in Francia, Germania, Spagna, Turchia, Canada e Australia.

### *Industrial*

La competizione in questo mercato si svolge generalmente su scala mondiale come conseguenza della concentrazione dei produttori di queste particolari attrezzature.

La Società ritiene di essere tra i principali operatori attivi nell'ambito della produzione di cavi per applicazioni speciali per l'industria mineraria, per il settore dei trasporti, dell'ingegneria meccanica, civile e navale, delle apparecchiature elettroniche complesse, nonché per applicazioni relative alla ricerca, l'estrazione e la raffinazione di combustibili (gas e petrolio) sia su piattaforme *off-shore* che *on-shore*, e di cavi per attrezzature portuali.

### 6.5.2.2 *Settore cavi telecom*

Il Gruppo è uno dei principali operatori a livello mondiale nel settore dei cavi per telecomunicazioni, di seguito sono fornite informazioni sul settore dei cavi telecom cavi ottici e dei cavi di rame.

#### *Cavi ottici*

Il Gruppo è il secondo produttore mondiale di cavi in fibra ottica (fonte Value Partners - novembre 2006). In particolare, la Società ritiene che il Gruppo sia uno dei principali operatori a livello mondiale nella linea di *business* OPGW avendo installato, alla Data del Prospetto Informativo, più di 100.000 chilometri di cavi OPGW in più di 60 paesi nel mondo.

#### *Cavi rame*

La Società ritiene che il Gruppo sia uno tra i principali operatori in Italia, Francia, Brasile ed Australia.

## CAPITOLO VII – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### 7.1 Descrizione del gruppo di cui l'Emittente fa parte

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente è indirettamente controllato da The Goldman Sachs Group, Inc. secondo la catena partecipativa di seguito descritta.

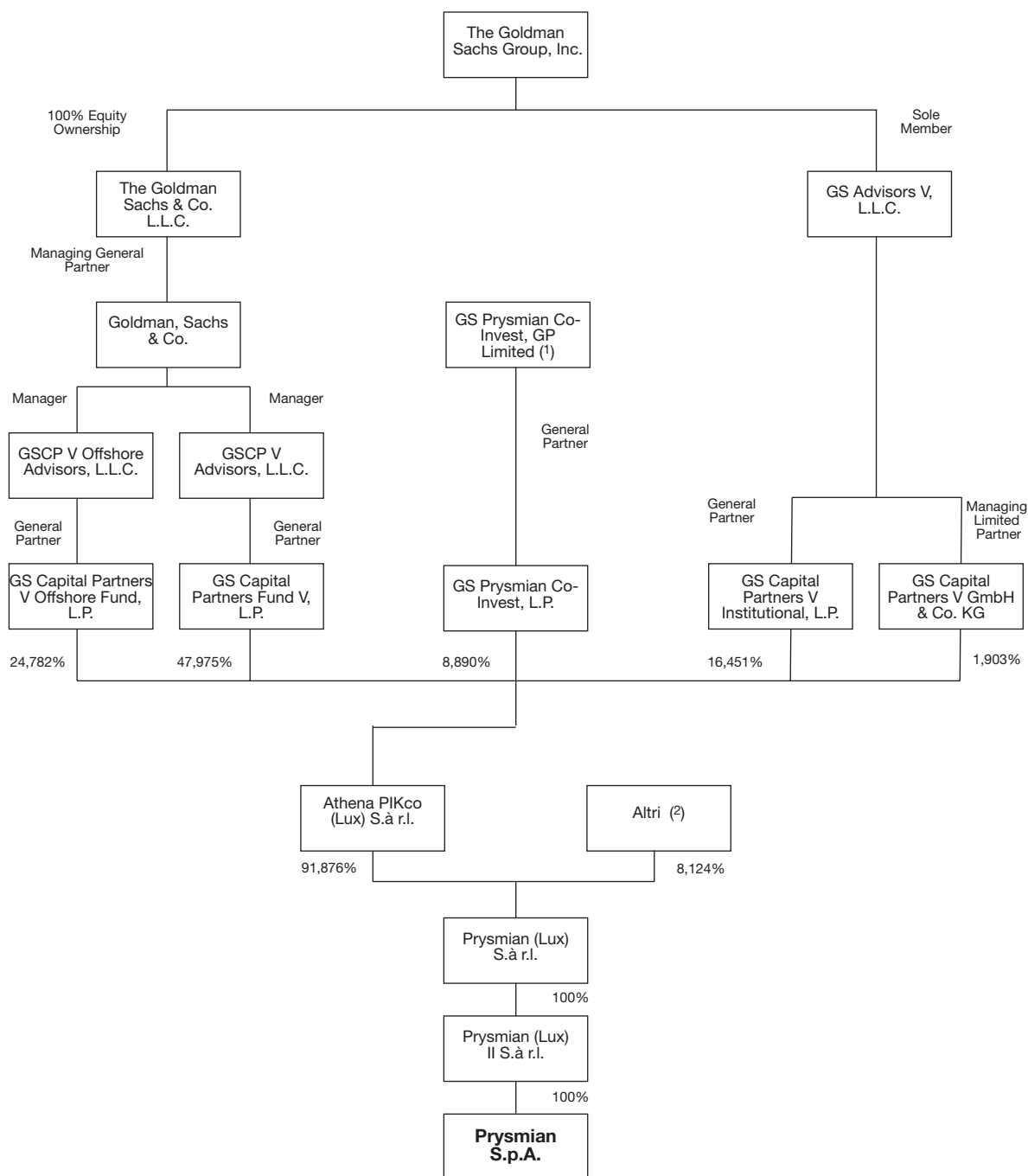
Il capitale sociale di Prysmian è interamente detenuto da Prysmian (Lux) II S.à r.l., a sua volta interamente controllata da Prysmian (Lux) S.à r.l., il cui capitale sociale è detenuto per il 91,876% da Athena PIKco (Lux) S.à r.l. e, per il restante 8,124% da alcuni *manager* del Gruppo e da alcuni Amministratori dell'Emittente (cfr. Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.2.1).

Cinque fondi di investimento (GS Capital Partners Fund V, L.P., GS Capital Partners V Offshore Fund, L.P., GS Capital Partners V Institutional, L.P., GS Capital Partners V GmbH & Co. KG e GS Prysmian Co-Invest, L.P.) detengono complessivamente il 100% del capitale sociale di Athena PIKco (Lux) S.à r.l., nella misura che segue: (i) GS Capital Partners Fund V, L.P. ne detiene il 47,975%, (ii) GS Capital Partners V Offshore Fund, L.P. ne detiene il 24,782%, (iii) GS Capital Partners V Institutional, L.P. ne detiene il 16,451%; (iv) GS Capital Partners V GmbH & Co. KG ne detiene l'1,903%; e (v) GS Prysmian Co-Invest, L.P. ne detiene l'8,890%. I suddetti Fondi Goldman Sachs Capital Partners sono privi di autonomia gestionale e vengono amministrati dai rispettivi *general partner*. Dal momento che The Goldman Sachs Group, Inc. controlla e impartisce istruzioni e linee guida a tali *general partner*, la stessa è il soggetto posto al vertice della catena partecipativa dell'Emittente.

L'unico *beneficial owner* della partecipazione detenuta da GS Prysmian Co-Invest, L.P. è Apollo Investment Corporation, società del Maryland quotata sul NASDAQ, in qualità di unico *limited partner*, mentre i relativi diritti di voto spettano, in virtù dell'accordo di *partnership* in essere con Apollo Investment Corporation, a GS Prysmian Co-Invest G.P. Limited, in qualità di unico *general partner* di GS Prysmian Co-Invest, L.P. I *beneficial owner* dei Fondi Goldman Sachs Capital Partners includono The Goldman Sachs Group, Inc. ed altri investitori.

Le partecipazioni detenute da alcuni *manager* del Gruppo e da alcuni Amministratori dell'Emittente nel capitale sociale di Prysmian (Lux) S.à r.l. sono detenute mediante una società fiduciaria che esercita il relativo diritto di voto secondo le istruzioni scritte impartite dai cinque fondi di investimento controllati da The Goldman Sachs Group, Inc.

In aggiunta, nel contesto dell'Acquisizione è stato assegnato a Pirelli & C. S.p.A. un *warrant* che attribuisce il diritto di sottoscrivere una quota del capitale sociale di Prysmian (Lux) S.à r.l. (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5). Tale *warrant*, (che, alla Data del Prospetto Informativo, attribuisce il diritto di sottoscrivere fino ad un massimo del 4,612% del capitale sociale di Prysmian (Lux) S.à r.l. su base *fully diluted*), unitamente alla *Loan Note Instrument* descritta alla Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5, è stato ceduto in data 30 marzo 2007 da Pirelli & C. S.p.A. a Goldman Sachs per un corrispettivo di circa Euro 246 milioni.



(1) GS Prysmian Co-invest GP Limited è indirettamente controllata da The Goldman Sachs Group, Inc. mediante i Fondi Goldman Sachs Capital Partners.

(2) La voce "Altri" comprende le partecipazioni detenute da alcuni *manager* del Gruppo e dai membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Il *General Partner* o il *Managing Limited Partner* di un fondo di investimento controlla integralmente le decisioni relative agli investimenti realizzati dal fondo.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 16 gennaio 2007, ha ribadito che, come già affermato nel corso della riunione del 15 dicembre 2005, la Società non

è sottoposta alla direzione e coordinamento di altre società, ivi comprese le società che la controllano direttamente o indirettamente o le società che sono tenute al consolidamento dei risultati della Società nel loro bilancio di esercizio in quanto risultano insussistenti i seguenti indici di probabile soggezione all'altrui direzione e coordinamento: la predisposizione di piani industriali, strategici, finanziari e di *budget* di gruppo, nonché l'emanazione di direttive attinenti alla politica finanziaria e creditizia, l'accentramento di funzioni quali la tesoreria, l'amministrazione, la finanza e il controllo, la determinazione di strategie di crescita di gruppo, posizionamento strategico e di mercato e delle singole società, specie nel caso in cui le linee di politica siano idonee ad influenzare e determinarne la concreta attuazione da parte del *management* della società.

## 7.2 Società controllate dall'Emittente e che compongono il Gruppo Prysmian

L'Emittente è una *holding* di partecipazioni che svolge attività di direzione e coordinamento, sulle società del Gruppo Prysmian ai sensi dell'articolo 2497 del codice civile.

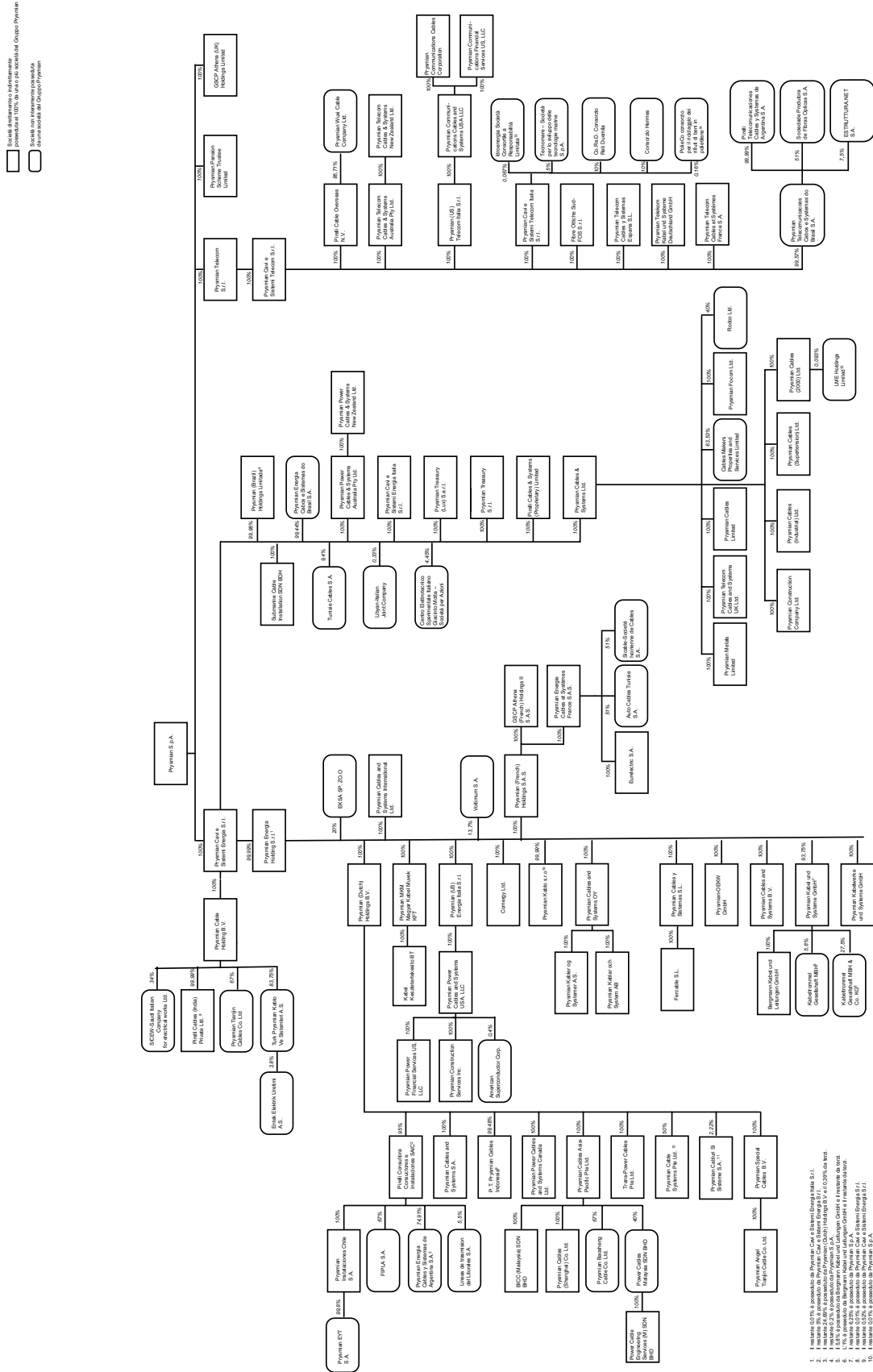
Le disposizioni contenute nel Libro V, Titolo V, Capitolo IX del codice civile (articoli 2497 e seguenti) prevedono tra l'altro: (i) una responsabilità diretta della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento nei confronti dei soci e dei creditori sociali delle società soggette alla direzione e coordinamento (nel caso in cui la società che esercita tale attività, agendo nell'interesse imprenditoriale proprio o altrui in violazione dei principi di corretta gestione societaria ed imprenditoriale delle società medesime, arrechi pregiudizio alle attività e al valore della partecipazione sociale ovvero cagioni, nei confronti dei creditori sociali, una lesione all'integrità del patrimonio della società); (ii) una responsabilità degli amministratori della società oggetto di direzione e coordinamento che omettano di porre in essere gli adempimenti pubblicitari e di trasparenza di cui all'articolo 2497-*bis*, del codice civile, per i danni che la mancata conoscenza di tali fatti rechi a soci e a terzi; nonché (iii) ipotesi specifiche di recesso a favore di soci di società sottoposte a direzione e coordinamento (cfr. articolo 2497-*quater*, del codice civile). In particolare, il socio di una società soggetta ad attività di direzione e coordinamento può recedere qualora la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento abbia deliberato una trasformazione che implichi il mutamento dello scopo sociale ovvero una modifica del suo oggetto sociale consentendo l'esercizio di attività che alterino in modo sensibile e diretto le condizioni economiche e patrimoniali della società soggetta a direzione e coordinamento.

Di seguito sono descritte le principali attività attraverso cui l'Emittente ha esercitato ed esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società del Gruppo Prysmian:

- Comunicazione delle informazioni contabili. Per la redazione del bilancio consolidato dell'Emittente, le società del Gruppo riportano periodicamente alla capogruppo i dati di bilancio. A tal fine, la Società impartisce alle società del Gruppo istruzioni che consentono di assicurare una tempestiva e corretta informativa.
- Redazione del *budget* e del piano industriale di Gruppo e delle società del Gruppo. Il procedimento di redazione del *budget* e del piano industriale della Società prevede che:
  - (i) la capogruppo invii alle società del Gruppo le istruzioni, le assunzioni di piano, gli obiettivi di *budget* e il calendario per la predisposizione del quadro strategico, del *budget* e del piano industriale;
  - (ii) le società del Gruppo forniscano alla Società informazioni di *budget*, tra cui quelle relative agli investimenti previsti in immobilizzazioni e in ricerca e sviluppo, ai ricavi, ai costi e all'andamento patrimoniale e finanziario;
  - (iii) la Società definisca gli obiettivi di *budget* e di piano per le società del Gruppo;
  - (iv) la Società definisca e approvi il *budget* e il piano industriale di Gruppo.

- Controllo di gestione e comunicazione delle informazioni gestionali. Per la redazione delle situazioni gestionali consolidate del Gruppo, le società del Gruppo riportano periodicamente all'Emittente i propri dati gestionali. Per questo motivo, la Società impartisce alle società del Gruppo istruzioni che consentono di assicurare un'informativa coerente per l'intero Gruppo.
- Servizi finanziari accentrati. Prysmian Treasury S.r.l. e Prysmian Treasury (Lux) S.à r.l., società interamente controllate dalla Società, svolgono l'attività di tesoreria per le società del Gruppo con sede in Italia, nonché l'attività di tesoreria internazionale.
- Formazione e funzionamento dei consigli di amministrazione. La Società ha adottato ed adotta delle direttive per la formazione (numero di consiglieri, composizione del consiglio, procedura per la designazione delle nomine) e il funzionamento (condotta, frequenza delle riunioni, *governance*, informativa, materie riservate alla competenza del consiglio, schema delle deleghe) dei consigli di amministrazione delle società del Gruppo.

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica delle società del Gruppo Prysmian alla Data del Prospetto Informativo:



1. Il 24,99% è posseduto da Prysmian Cable and Systems S.p.A. e il 75,01% da Prysmian S.p.A.  
 2. Il 100% è posseduto da Prysmian Cable and Systems S.p.A.  
 3. Il 100% è posseduto da Prysmian Cable and Systems S.p.A.  
 4. Il 100% è posseduto da Prysmian Cable and Systems S.p.A.  
 5. Il 100% è posseduto da Prysmian Cable and Systems S.p.A.  
 6. Il 100% è posseduto da Prysmian Cable and Systems S.p.A.  
 7. Il 100% è posseduto da Prysmian Cable and Systems S.p.A.  
 8. Il 100% è posseduto da Prysmian Cable and Systems S.p.A.  
 9. Il 100% è posseduto da Prysmian Cable and Systems S.p.A.  
 10. Il 100% è posseduto da Prysmian Cable and Systems S.p.A.  
 11. Il 100% è posseduto da Prysmian Cable and Systems S.p.A.  
 12. Il 100% è posseduto da Prysmian Cable and Systems S.p.A.  
 13. Il 100% è posseduto da Prysmian Cable and Systems S.p.A.  
 14. Il 100% è posseduto da Prysmian Cable and Systems S.p.A.  
 15. Il 100% è posseduto da Prysmian Cable and Systems S.p.A.

Alla Data del Prospetto Informativo delle società controllate, direttamente o indirettamente, dall'Emittente, 12 sono *holding* di partecipazioni e 28 sono società non attive, di cui 7 in liquidazione; tale struttura riflette sostanzialmente la situazione esistente al momento dell'Acquisizione. Successivamente al completamento del programma di riorganizzazione (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5), è intenzione della Società liquidare le società attualmente non attive o destinarle ad una specifica attività.

la seguente tabella indica la denominazione sociale di ciascuna delle società del Gruppo, con specificazione della percentuale di capitale detenuta, della sede sociale e della principale attività svolta:

Denominazione sociale	Percentuale di capitale detenuta direttamente o indirettamente dall'Emittente	Sede sociale	Principale attività
<b>Arabia Saudita</b>			
Sicew – Saudi Italian Company for Electrical Works LTD	34	Jeddah P.O. Box 3707	Società non attiva
<b>Argentina</b>			
Pirelli Consultora Conductores e Instalaciones S.A.I.C.	100	Buenos Aires, Avenida Argentina 6784	<i> Holding di partecipazioni</i>
Prysmian Energia Cables y Sistemas de Argentina S.A.	99,61	Buenos Aires, Avenida Argentina 6784	Produzione e commercializzazione Cavi e Sistema energia
Pirelli Telecomunicaciones Cables y Sistemas de Argentina S.A.	99,99	Buenos Aires, Avenida Argentina 6784	Società non attiva
Fipla S.A. (in liquidazione)	67	Buenos Aires, Avenida Argentina 6784	Società non attiva in liquidazione
Lineas de Transmision del litoral S.A.	5,498	Buenos Aires, Avenida Jean Jaures 216	Trasformazione energia
<b>Australia</b>			
Prysmian Power Cables & Systems Australia Pty Limited	100	Liverpool – NSW, 1 Heathcote Road	Produzione e commercializzazione cavi e sistemi energia
Prysmian Telecom Cables & Systems Australia Pty Limited	100	Liverpool – NSW, 1 Heathcote Road	Produzione e commercializzazione cavi cavi Telecom
<b>Austria</b>			
Prysmian Kabelwerke und Systeme GmbH	100	Vienna, Lemboeckgasse 47A	Società non attiva
Prysmian - Oekw GmbH	100	Vienna, Lemboeckgasse 47A	Commercializzazione cavi e sistemi energia
<b>Brasile</b>			
Prysmian (Brazil) Holdings Ltda	100	San Paolo, Rua Pamplona n. 818	Società veicolo non attiva
Prysmian Energia Cabos e Sistemas do Brasil S.A.	99,44	Sorocaba, Avenida Pirelli n. 1100	Produzione e commercializzazione cavi e sistemi energia
Prysmian Telecomunicacoes Cabos e Sistemas do Brasil S.A.	99,57	Sorocaba, Avenida Pirelli n. 1100 – Bloco B Jardim Eden	Produzione e commercializzazione cavi Telecom
Estrutura.Net S.A. (in liquidazione)	7,541	San Paolo, Rua Funchal 263-1° andar-conjunto 12	Società non attiva in liquidazione
Sociedade Produtora de Fibras Opticas S.A.	51	Sorocaba, Avenida Pirelli n. 1100 – Bloco C Jardim Eden	Produzione e commercializzazione fibra ottica
<b>Canada</b>			
Prysmian Power Cables and Systems Canada Ltd	100	New Brunswick, 10 <sup>th</sup> Floor Brunswick House, 44 Chipman H	Produzione e commercializzazione cavi e sistemi energia
<b>Cile</b>			
Prysmian Eyt S.A.	99,82	Santiago, Portugal 1881	Società non attiva
Prysmian Instalaciones Chile S.A.	100	Providencia Santiago Portugal 1881	Società non attiva
<b>Cina</b>			
Prysmian Baosheng Cable Co. Ltd.	67	Jiangsu, No. 1, Chengbei yi Road, Baoying County	Produzione e commercializzazione cavi e sistemi energia



Denominazione sociale	Percentuale di capitale detenuta direttamente o indirettamente dall'Emittente	Sede sociale	Principale attività
Prysmian Cables (Shanghai) Co. Ltd.	100	Shanghai, No. 45 Lot D12, Part A 6/F, 209 Tai Gu Road Waigaoq/AO	Commercializzazione cavi e sistemi energia
Prysmian Angel Tianjin Cable Co. Ltd.	100	Tianjin, nr. 2 Gonghua Road, Hua Yuan Industry Park	Produzione e commercializzazione cavi e sistemi energia
Prysmian Tianjin Cables Co. Ltd.	67	Tianjin Municipality, Huanghe Dao xi, New Techn. & Indust. Park	Produzione e commercializzazione cavi e sistemi energia
Prysmian Wuxi Cable Company Ltd.	86,71	Wuxi, Xishan City, Jangsu Province, Taihu Town Binhu District	Produzione e commercializzazione cavi Telecom
<b>Costa d'Avorio</b>			
Sicable – Société Ivoirienne de Cables S.A.	51	Abidijan, Zone industrielle de Vridi	Produzione e commercializzazione cavi e sistemi energia
<b>Finlandia</b>			
Prysmian Cables and Systems OY	100	Pikkala, Kirkkonummi, Kaapelitie 68	Produzione e commercializzazione cavi e sistemi energia
<b>Francia</b>			
Prysmian (French) Holdings SAS	100	Parigi, 23, Rue du Roule	Holding di partecipazioni
GSCP Athena (French) Holdings II S.A.S.	100	Parigi, 23, Rue du Roule	Società non attiva
Eurelectric S.A.	99,993	Le Bresse, 120 Rue du Hohneck	Produzione e commercializzazione cavi e sistemi energia
Prysmian Energie Cables et Systemes France SAS	100	Paron de Sens, 23, Av. Aristide Briand	Produzione e commercializzazione cavi e sistemi energia
Prysmian Telecom Cables et Systèmes France S.A.	99,99	Chavanoz – P. Decheruy, Route de la Plaine B.P. 72	Produzione e commercializzazione cavi Telecom
<b>Germania</b>			
Bergmann Kabel und Leitungen GmbH	100	Schwerin, Siemens Platz 1	Holding di partecipazione
Kabeltrommel GmbH	11,764	Koln, Schauenstrasse 30	Commercializzazione bobine
Kabeltrommel GmbH & Co.KG	28,48	Koln, Schauenstrasse 30	Commercializzazione bobine
Prysmian Kabel und Systeme GmbH	100	Berlino, Alt – Moabit 91 - D	Produzione e commercializzazione cavi e sistemi energia
Prysmian Telekom Kabel und Systeme Deutschland GmbH	100	Berlino, Alt – Moabit 91 - D	Commercializzazione cavi Telecom
<b>India</b>			
Pirelli Cables (India) Private Limited	100	New Dehli, B-26 Qutub Institutional Area	Società non attiva
<b>Indonesia</b>			
P.T. Prysmian Cables Indonesia	0,52	Jakarta, Jalan Jenderal, Sudirman Kav 44/46	Produzione e commercializzazione cavi e sistemi energia e Telecom
<b>Italia</b>			
Prysmian Telecom S.r.l.	100	Milano, Viale Sarca n. 222	Holding di partecipazioni
Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.	100	Milano, Viale Sarca n. 222	Ricerca e sviluppo cavi e sistemi Telecom e fibra ottica e holding di partecipazioni
Prysmian Cavi e Sistemi Telecom Italia S.r.l.	100	Milano, Viale Sarca n. 222	Produzione e commercializzazione cavi Telecom
F.O.S. – Fibre Ottiche Sud S.r.l.	100	Battipaglia (SA), Strada Provinciale n. 135	Produzione e commercializzazione fibra ottica
Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.	100	Milano, Viale Sarca n. 222	Commercializzazione del business sottomarini e holding di partecipazioni
Prysmian Cavi e Sistemi Energia Italia S.r.l.	100	Milano, Viale Sarca n. 222	Produzione e commercializzazione cavi e sistemi energia
Prysmian Energia Holding S.r.l.	100	Milano, Viale Sarca n. 222	Holding di partecipazioni

Denominazione sociale	Percentuale di capitale detenuta direttamente o indirettamente dall'Emittente	Sede sociale	Principale attività
Prysmian (US) Energia Italia S.r.l.	100	Milano, Viale Sarca n. 222	Holding di partecipazioni
Prysmian (US) Telecom Italia S.r.l.	100	Milano, Viale Sarca n. 222	Holding di partecipazioni
Prysmian Treasury S.r.l.	100	Milano, Viale Sarca n. 222	Tesoreria
Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano Giacinto Motta	4,45	Milano, Via Rubattino n. 54	Ricerca su apparati elettromeccanici e sistemi elettrici
Idroenergia Società Consortile a Responsabilità Limitata	0,134	Aosta, Corso Battaglione n. 24	Fornitura di energia elettrica
Tecnomare - Società per lo sviluppo delle tecnologie marine S.p.A.	5	Venezia, San Marco n. 3584	Progettazione e gestione di impianti <i>on-shore</i> e <i>off-shore</i>
Polieco consorzio per il riciclaggio dei rifiuti di beni in polietilene	0,237	Roma, Vie del Tritone n. 87	Riciclaggio dei rifiuti di beni in polietilene
Consorzio Hermes	10	Milano, Corso Buenos Aires n. 47	Consorzio per la fornitura di beni in liquidazione
Co.Re.D. Consorzio Reti Du	10	Milano, Via Plino n. 1	Consorzio per la fornitura di beni in liquidazione
<b>Libia</b>			
Libyan Italian Joint Company	0,333	Tripoli, That El Imad-Admin. Complex-Tower 5, 4 fl.	Promozione del <i>business</i>
<b>Lussemburgo</b>			
Prysmian Treasury (Lux) S.à r.l.	100	Lussemburgo, 17 Boulevard Prince Henri	Tesoreria
<b>Malesia</b>			
BICC (Malaysia) SDN BHD (in liquidazione)	100	Kuala Lumpur 62A Taman Maluri, Cheras	Società non attiva in liquidazione
Power Cables Malaysia SDN BHD	40	Selangor Darul Esham, Lot 2 Jalan Kawat 15/18, Off. Persiaran S	Produzione e commercializzazione cavi e sistemi energia
Power Cable Engineering Services (M) SDN BHD	40	Selangor Darul Esham, Lot 2 Jalan Kawat 15/18, Off. Persiaran S	Società non attiva
Submarine Cable Installation SDN BHD	100	Kuala Lumpur, Wisma Sime Darby, Jalan Raja Laut	Società non attiva
<b>Norvegia</b>			
Prysmian Kabler Og Systemer As	100	Anolittveien 4 SKI	Commercializzazione cavi e sistemi energia
<b>Nuova Zelanda</b>			
Prysmian Power Cables & Systems New Zealand Limited	100	Auckland, c/o PriceWaterHouseCoopers, Private Bag	Commercializzazione cavi e sistemi energia
Prysmian Telecom Cables & Systems New Zealand Limited	100	Auckland, c/o PriceWaterHouseCoopers, Private Bag	Commercializzazione cavi e sistemi energia
<b>Olanda</b>			
Prysmian Special Cables B.V.	100	An - Delft, Schieweg 9	Holding di partecipazioni
Prysmian (Dutch) Holdings B.V.	100	Amsterdam, Strawinskylaan 1207	Holding di partecipazioni
Prysmian Cable Holding B.V.	100	An - Delft, Schieweg 9	Holding di partecipazioni
Prysmian Cables and Systems B.V.	100	An - Delft, Schieweg 9	Produzione e commercializzazione cavi e sistemi energia
Pirelli Cable Overseas N.V.	100	An - Delft, Schieweg 9	Holding di partecipazioni
<b>Polonia</b>			
EKSA SP. ZO.O.	20,05	Varsavia, Ul. Instalatorow 7C	Commercializzazione cavi e sistemi energia
<b>Regno Unito</b>			
Prysmian Pension Scheme Trustee Limited	100	Londra, Peterborough Court, 133 Fleet Street	Fondo pensione non attivo

Denominazione sociale	Percentuale di capitale detenuta direttamente o indirettamente dall'Emittente	Sede sociale	Principale attività
Cable Makers Properties and Services Ltd	63,53	East Molesey, Surrey 37/A Walton Road	Manufacturing association
Comergy Ltd.	100	Eastleigh Hampshire, Chickenhall Lane	Installazione e commercializzazione cavi e sistemi
GSCP Athena (UK) Holdings Limited	100	Londra, Peterborough Court, 133 Fleet Street	Società veicolo non attiva
LME Holdings Limited	0,186	Londra, 56 Leadenhall Street	Società non attiva
Rodco Ltd.	40	Kent A119 DA Gate nr. 2, Crete Hall Road-Gravesend	Lavorazione rame
Prysmian Cables (2000) Limited	100	Eastleigh Hampshire, Chickenhall Lane	Commercializzazione (Branch Energia in Hong Kong)
Prysmian Cables (Industrial) Limited	100	Eastleigh Hampshire, Chickenhall Lane	Società non attiva
Prysmian Cables (Supertension) Limited	100	Eastleigh Hampshire, Chickenhall Lane	Società non attiva
Prysmian Cables and Systems International Limited	100	Eastleigh Hampshire, Chickenhall Lane	Società non attiva in liquidazione
Prysmian Cables Limited	100	Eastleigh Hampshire, Chickenhall Lane	Società non attiva
Prysmian Construction Company Limited	100	Eastleigh Hampshire, Chickenhall Lane	Società non attiva
Prysmian Focom Limited	100	Eastleigh Hampshire, Chickenhall Lane	Società non attiva
Prysmian Cables & Systems Ltd	100	Eastleigh Hampshire, Chickenhall Lane	Produzione e commercializzazione cavi e sistemi energia
Prysmian Metals Limited	100	Eastleigh Hampshire, Chickenhall Lane	Acquisizione materie prime per il gruppo
Prysmian Telecom Cables and Systems UK Limited	100	Eastleigh Hampshire, Chickenhall Lane	Commercializzazione cavi Telecom
<b>Romania</b>			
Prysmian Cabluri si Sisteme S.A.	100	Slatina, Strada Draganesti km. 4	Produzione e commercializzazione cavi e sistemi energia
<b>Singapore</b>			
Prysmian Cable Systems Pte Ltd	100	Singapore, 168 Robinson Road 25 – 01 Capital Tower	Produzione e commercializzazione cavi e sistemi energia
Prysmian Cables Asia-Pacific Pte Ltd	100	Singapore, 168 Robinson Road 25 – 01 Capital Tower	Commercializzazione cavi e sistemi energia
Trans-Power Cables PTE Limited (in liquidazione)	100	Singapore, 20 Raffles Place # 09-01, Ocean Towers	Società non attiva in liquidazione
<b>Slovacchia</b>			
Prysmian Kablo s.r.o.	100	Bratislava, Tovarenska 11 - 81261	Produzione e commercializzazione cavi e sistemi energia
<b>Spagna</b>			
Fercable S.L.	100	Barcellona, Av. Torrellas 15-23, Vicenc dels Horts	Produzione e commercializzazione cavi e sistemi energia
Prysmian Cables Y Sistemas S.L.	100	Barcellona, Carretera C-15 km 2, Vilanova Y la Geltru	Produzione e commercializzazione cavi e sistemi energia
Prysmian Telecom Cables y Sistemas España S.L.	100	Barcellona, Carretera C-15 km 2, Vilanova Y la Geltru	Produzione e commercializzazione cavi Telecom
<b>Stati Uniti d'America</b>			
American Superconductor Corporation	0,437	Wilmigton, Delaware, Trust Cen., 1209 Orange St.	Produzione cavi e sistemi energia e prodotti correlati
Prysmian Construction Services, Inc	100	Lexington, South Carolina, 700 Industrial Drive	Installazione

Denominazione sociale	Percentuale di capitale detenuta direttamente o indirettamente dall'Emittente	Sede sociale	Principale attività
Prysmian Power Cables and Systems USA LLC	100	Lexington, South Carolina, 700 Industrial Drive	Produzione e commercializzazione cavi e sistemi energia
Prysmian Power Financial Services US, LLC	100	Wilmington, State of Delaware, 2711 Centerville Road, Suite 400	Società non attiva
Prysmian Communications Cables and Systems USA, LLC	100	Lexington, South Carolina, 700 Industrial Drive	Produzione e commercializzazione cavi Telecom
Prysmian Communications Cables Corporation	100	Lexington, South Carolina, 700 Industrial Drive	Export
Prysmian Communications Financial Services US, LLC	100	Wilmington, State of Delaware, 2711 Centerville Road, Suite 400	Società non attiva
<b>Sud Africa</b>			
Pirelli Cables & Systems (Proprietary) Limited	100	Bryanston, 1 <sup>st</sup> Floor, Kingston House, Hampton Office Park 20 Georgian Crescent	Società non attiva
<b>Svezia</b>			
Prysmian Kablar Och System AB	100	Hoganas, Storgatan 64	Commercializzazione cavi e sistemi energia
<b>Svizzera</b>			
Prysmian Cables and Systems S.A.	100	Manno, Via Cantonale Centro Galleria 2	Commercializzazione cavi e sistemi energia
Voltimum S.A.	13,714	Satigny, Meyrin 4-6 rue des Sablières	Marketing
<b>Tunisia</b>			
Auto Cables Tunisie S.A.	51	Grombalia, Zone Industrielle de Grombalia	Produzione e commercializzazione cavi e sistemi energia
Tunisie Cables S.A.	9,426	Tunisi, Rue du Lac Lochness, Cité I Khalij-Imle. "Les Arcades" Tour A, Les Berges du Lac	Produzione e commercializzazione cavi e sistemi energia
<b>Turchia</b>			
Turk Prysmian Kablo Ve Sistemleri A.S.	83,75	Bursa Yolu n. 1, Madanhia Bursa	Produzione e commercializzazione cavi e sistemi energia e Telecom
Entek Elektrik Uretim A.S.	3,809	Bursa, Organize Sanayi Bolgesi Demirtas Osmanga	Produzione energia
<b>Ungheria</b>			
Prysmian MKM Magyar Kabel Muvek kft.	100	Budapest, Baradza U. 38	Holding di partecipazioni
Kabel Keszletertesito B.T.	100	Budapest, Hengermalom ut. 21	Commercializzazione cavi e sistemi energia

Le più rilevanti società controllate ma non interamente possedute dal gruppo Prysmian sono Prysmian Baosheng Cable Co. Ltd. il cui azionista di minoranza è Jiangsu Baosheng Group Co. Ltd. (33%), Prysmian Wuxi Cable Company Ltd. il cui azionista di minoranza è Wuxi City Xue Lang Industry and Commerce General Company (13,29%), Prysmian Tianjin Cables Co. Ltd. il cui azionista di minoranza è TME (33%), Sociedade Produtora de Fibras S.A. il cui azionista di minoranza è Furukawa Industrial S.A. Produtos Eletricos (49%) (cfr. Sezione Prima, Capitolo XXII) e Auto Cables Tunisie S.A. i cui azionisti di minoranza sono Mr. Moncef Sellami (0,0231%), Mr. Hedi Karim Sellami (0,0231%), Mr. Raoudha Sellami (0,0231%), Mr. Slim Sellami (0,0231%), Ms. Cirine Bouricha (0,0231%), Mr. Zouhaier Ben Khelifa (0,0231%) e Tunisie Cables S.A. (48,86%). Con tali azionisti di minoranza sono stati stipulati degli accordi aventi ad oggetto, fra l'altro, la definizione dei quorum deliberativi degli organi sociali con riferimento ad alcune materie di particolare rilevanza per la gestione della società e le limitazioni al diritto di disposizione della partecipazione azionaria.

## CAPITOLO VIII – IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

### 8.1 Informazioni relative ad immobilizzazioni materiali esistenti o previste e beni affittati

#### 8.1.1 Beni immobili in proprietà

La seguente tabella elenca i principali beni immobili di proprietà di società del Gruppo alla Data del Prospetto Informativo, con indicazione dell'ubicazione, della destinazione d'uso, della società proprietaria e della superficie:

Ubicazione	Destinazione d'uso	Società	Superficie (!)	Superficie coperta (!)
<b>Francia</b>				
Angy	Stabilimento	Prysmian Energie Cables et Systemes France SAS	41.928	16.643
Charvieu	Stabilimento e centro di distribuzione	Prysmian Energie Cables et Systemes France SAS	137.673	30.979
Amfreville	Stabilimento	Prysmian Energie Cables et Systremes France SAS	101.281	31.667
Gron	Stabilimento	Prysmian Energie Cables et Systemes France SAS	211.957	39.672
Vologne/Le Neuf Prè	Stabilimento	Eurelectric SA	52.101	17.314
Paron	Stabilimento	Prysmian Energie Cables et Systemes France SAS	126.933	58.709
Chavanoz	Stabilimento	Prysmian Telecom Cables et Systemes France SAS	103.165	30.020
Xoulces	Stabilimento	Eurelectric SA	43.454	11.771
<b>Costa d'Avorio</b>				
Sicable	Stabilimento	Sicable Societe Ivoirienne de Cables S.A.	16.000	8.630
<b>Tunisia</b>				
Grombalia	Stabilimento	Tunisie Cables S.A.	15.555	4.869
<b>Italia</b>				
Ascoli Piceno	Stabilimento	Prysmian Cavi e Sistemi Energia Italia S.r.l.	61.077	30.706
Giovinazzo	Stabilimento	Prysmian Cavi e Sistemi Energia Italia S.r.l.	90.359	25.014
Merlino	Stabilimento	Prysmian Cavi e Sistemi Energia Italia S.r.l.	38.223	17.586
Pignataro	Stabilimento	Prysmian Cavi e Sistemi Energia Italia S.r.l.	87.907	36.471
Livorno Mare	Stabilimento	Prysmian Cavi e Sistemi Energia Italia S.r.l.	51.745	16.693
Quattordio	Stabilimento	Prysmian Cavi e Sistemi Energia Italia S.r.l.	105.330	22.317
Livorno Ferraris	Stabilimento	Prysmian Cavi e Sistemi Telecom Italia S.r.l.	233.320	60.481
FOS Battipaglia	Stabilimento	Fibre Ottiche Sud S.r.l.	147.733	39.064
Pozzuoli-Arco Felice	Stabilimento	Prysmian Cavi e Sistemi Telecom Italia S.r.l.	69.867	41.274
Milano Ansaldo 20 (*)	Laboratorio	FOS - Fibre Ottiche Sud S.r.l.	22.248	11.766
<b>Spagna</b>				
Cavigel	Stabilimento	Prysmian Cables Y Sistemas S.A.	44.664	12.857
Cavinova	Stabilimento	Prysmian Cables Y Sistemas S.A.	107.113	53.842
ST. Vincent dels Horts	Stabilimento	Prysmian Cables y Sistemas S.A.	16.735	9.356
<b>Regno Unito</b>				
Aberdare	Stabilimento	Prysmian Cables & Systems Ltd	141.700	21.344
Bishopstoke	Stabilimento e terreno	Prysmian S.r.l.	301.357	64.968
Eastleigh	Stabilimento	Prysmian Cables & Systems Ltd	87.481	18.129
Wrexham	Stabilimento	Prysmian Cables & Systems Ltd	290.379	51.541
Prescot	Stabilimento	Prysmian Cables & Systems Ltd	248.760	47.815
<b>Germania</b>				
Schwerin	Stabilimento	Prysmian Kabel und Systeme GmbH	573.752	82.200
Neustadt	Stabilimento	Prysmian Kabel und Systeme GmbH	198.754	75.441

Ubicazione	Destinazione d'uso	Società	Superficie (*)	Superficie coperta (*)
<b>Romania</b>				
Slatina	Stabilimento	Prysmian Romania Cabluri SI Sisteme SA	98.339	32.304
<b>Ungheria</b>				
Balassagyarmat	Stabilimento	MKM Mayar Kabel Muvek RT	268.109	32.331
Kistelek	Stabilimento	MKM Mayar Kabel Muvek RT	97.191	19.737
<b>Turchia</b>				
Mudanya	Stabilimento	Turk Prysmian Kablo Ve Sistemleri S.A.	133.891	74.798
<b>Olanda</b>				
Delft	Stabilimento	Prysmian Cables and Systems NV	116.510	62.383
<b>Stati Uniti</b>				
Abbeville	Stabilimento	Prysmian Power Cables and Systems USA LLC	162.730	25.452
Lexington	Stabilimento e ricerca e sviluppo	Prysmian Communication Cables and Systems USA LLC	128.000	31.081
<b>Canada</b>				
Prescott	Stabilimento	Prysmian Power Cables and Systems Canada Ltd	205.469	7.065
St. Jean	Stabilimento	Prysmian Power Cables and Systems Canada Ltd	118.823	25.000
<b>Argentina</b>				
La Rosa	Stabilimento	Prysmian Energia Cables y Sistemas de Argentina SA	90.546	66.877
Quilmes	Stabilimento	Prysmian Energia Cables y Sistemas de Argentina SA	4.909	4.909
<b>Brasile</b>				
Sorocaba	Stabilimento	Prysmian Telecomunicacoes Cabos e Sistemas do Brazil	478.780	45.654
Vila Velha	Stabilimento	Prysmian Energia Cabos e Sistemas do Brasil S.A.	22.710	7.715
Solac (Jacarei)	Stabilimento	Prysmian Energia Cabos e Sistemas do Brasil S.A.	54.252	3.354
<b>Australia</b>				
Liverpool	Stabilimento	Prysmian Power Cables & Systems Australia PTY Ltd	169.600	56.955
Deewhy	Stabilimento	Prysmian Telecom Cables And Systems Australia PTY Ltd	30.830	13.485
<b>Indonesia</b>				
Jakarta	Stabilimento	Pt Prysmian Cables Indonesia	81.673	21.000
<b>Malesia</b>				
Selangor Shah Alam	Stabilimento	Power Cables Malaysia SDN. BHD	48.789	27.831
<b>Cina</b>				
Baoying	Stabilimento	Prysmian Baosheng Cable Co. Ltd.	50.508	15.878
Tianjin	Stabilimento	Prysmian Baosheng Cable Co. Ltd.	73.326	17.675
Wuxi	Stabilimento	Prysmian Wuxi Cables Co. Ltd.	38.658	16.338
Tianjin	Stabilimento e uffici	Prysmian Angel Tianjin Cables Co.	36.737	6.578

(\*) Relativamente a tale immobile, FOS - Fibre Ottiche Sud S.r.l. ha concesso a Pirelli Broadband Solutions S.p.A., attuale conduttore dell'immobile, un diritto di opzione, esercitabile nel periodo compreso tra il 1° marzo 2008 e il 31 dicembre 2008, per l'acquisto dell'immobile locato ad un prezzo pari ad Euro 23 milioni oltre IVA.

(1) Dati in metri quadri.

Ad eccezione delle ipoteche concesse in favore del consorzio di banche finanziatrici nell'ambito del Contratto di Finanziamento *Senior* (cfr. Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.1). alla Data del Prospetto Informativo nessun terzo vanta diritti reali significativi su alcuni degli immobili indicati nella precedente tabella.

Alla Data del Prospetto Informativo, gli investimenti relativi allo stabilimento di Vila Velha (Brasile) sono stati completati e lo stabilimento è stato inaugurato nel mese di febbraio 2007; per quanto riguarda gli investimenti nell'area danubiana sono proseguiti nei primi mesi del 2007 in linea con il completamento del progetto di riorganizzazione. Con riferimento al progetto di ri-localizzazione dell'insediamento produttivo di Tianjiin, il completamento dello stesso è previsto nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2007.

### 8.1.2 Beni immobili in uso

Alla Data del Prospetto Informativo il Gruppo dispone di immobili sia in Italia che all'estero, destinati ad ospitare sia stabilimenti produttivi che uffici delle sedi locali. Alla data del 31 dicembre 2006 le società del Gruppo Prysmian hanno corrisposto canoni di locazione per un importo complessivo di Euro 16.798 migliaia, integralmente corrisposti nei confronti di parti terze non qualificabili come parti correlate al Gruppo.

La seguente tabella elenca i principali beni immobili dei quali le società del Gruppo Prysmian hanno la disponibilità alla Data del Prospetto Informativo, anche sulla base di contratti di locazione commerciale o finanziaria, con canone annuo superiore ad Euro 200 mila (ovvero ad equivalente ammontare in valuta locale), oltre che gli immobili in affitto presso cui è sito uno stabilimento del Gruppo, specificando per ciascuno di essi l'ubicazione, la destinazione d'uso, la società conduttrice, la società locatrice, la superficie, il canone annuo e la data di scadenza del relativo contratto di locazione:

Ubicazione	Destinazione d'uso	Società conduttrice	Società locatrice	Superficie (1)	Canone annuale (2)	Scadenza contratto
<b>Francia</b>						
Paron, Rue (*)	Stabilimento	Prysmian Energie Cables et Systemes France SAS	Scribe Bail	15.628	1.117.773,00	31.12.2012
<b>Italia</b>						
Milano, Viale Sarca n. 336	Uffici e servizi	Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.	Pirelli Broadband Solutions S.p.A.	1.632	286.200,00	28.02.2014
Milano, Viale Sarca n. 336 (ed. 16)	Laboratori e uffici	Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.	LM Real Estate S.r.l.	8.686	1.095.000,00	28.02.2011
Milano, Viale Sarca n. 222 (ed. 307)	Uffici e servizi	Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.	Kappa S.r.l.	7.505	1.769.174,00	28.04.2014
Milano, Via Chiese n. 72	Uffici e servizi	Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.	Poseidon Uno Immobiliare SAS	1.500	288.000,00	31.10.2012
<b>Spagna</b>						
Vilanova y la Geltru, Masia Dyen Notari	Centro logistico	Prysmian Cables Y Sistemas SL	Operadors Logísticos del Garraf	21.000	306.240,00	31.05.2010
<b>Austria</b>						
Wien, Lembockgasse n. 47 A	Centro logistico	Prysmian OEKW	CA Leasing	3.526	205.147,20	31.03.2007
<b>Finlandia</b>						
Pikkala, Krkkonummi, Kaapelite n. 68	Stabilimento	Prysmian Cables and Systems OYG	Nokia OYG	59.157	1.090.000,00	31.12.2026
<b>Brasile</b>						
Vila Vehla, Av. Gracia Aranha 125 Sao Torquato (*)	Stabilimento	Prysmian Energia Cabos e Sistemas do Brasil SA	Flexbras Tubos Flexveis Ltda	3.989	377.375,17	05.10.2008
Barberi (SP) Rodova Pres. Castelo Branco Km 32,5	Centro logistico	Prysmian Energia Cabos e Sistemas do Brasil SA	San Michele Empreendimentos Com	11.000	296.455,10	30.06.2007

(\*) Stabilimento in affitto situato sulla proprietà del Gruppo nella medesima area.

(1) Dati in metri quadri.

(2) Dati in Euro.



### 8.1.3 Impianti e macchinari

Il livello di saturazione degli impianti del Gruppo varia sostanzialmente in funzione del *business*, dello stabilimento e dell'area geografica di riferimento. Inoltre, nel corso dell'esercizio, la saturazione degli impianti è influenzata anche dal *mix* della domanda. In particolare, in alcuni momenti dell'anno la saturazione degli impianti può essere particolarmente elevata con riferimento alla produzione di cavi energia ad alto valore aggiunto e cavi telecom in fibra ottica, mentre per quanto concerne i cavi telecom in rame il livello di saturazione non risulta mediamente elevato.

Sempre alla Data del Prospetto Informativo il Gruppo è proprietario della quasi totalità degli impianti e dei macchinari produttivi necessari per lo svolgimento della propria attività.

La seguente tabella riporta il valore al 31 dicembre 2006 della categoria impianti e macchinari:

(in Euro migliaia)	Impianti e macchinari
<b>Saldo al 31 dicembre 2005</b>	<b>226.128</b>
Movimenti:	
– Investimenti	35.068
– Cessioni	(3.385)
– Ammortamenti	(43.209)
– Differenze cambio e riclassifiche	4.330
<b>Totale movimenti</b>	<b>(7.196)</b>
<b>Saldo al 31 dicembre 2006</b>	<b>218.932</b>
di cui:	
– costo storico	281.860
– ammortamenti accumulati	(62.928)
<b>Valore netto</b>	<b>218.932</b>

Sempre al 31 dicembre 2006 non sono in essere contratti di *leasing* finanziario relativi alla categoria impianti e macchinari mentre il valore degli impianti e macchinari (quali carrelli elevatori, automezzi, macchinari per ufficio) oggetto di contratto di *leasing* operativo non hanno una rilevanza significativa rispetto al valore complessivo della categoria.

Nel corso dell'esercizio 2006 l'ammontare dei canoni di *leasing* operativo per impianti e macchinari (ovvero carrelli elevatori, automezzi e macchinari per ufficio) risulta pari a Euro 6.625 migliaia su un totale complessivo dei canoni di locazione che nel corso dell'esercizio 2006 risulta pari a Euro 16.798 migliaia.

La maggior parte di tali impianti e macchinari produttivi sono oggetto di garanzie rilasciate dal Gruppo in favore del consorzio di banche finanziatrici a copertura delle obbligazioni assunte dal medesimo Gruppo a sensi del Contratto di Finanziamento *Senior* nel contesto dell'Acquisizione (cfr. Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.1).

Relativamente al diritto di opzione concesso a Pirelli Broadband Solutions S.p.A. sul laboratorio di proprietà di FOS - Fibre Ottiche Sud S.r.l., il prezzo di esercizio dell'opzione è stato determinato nel valore netto contabile (in base ai principi contabili italiani) del fabbricato previsto alla data del 28 febbraio 2008 (data di inizio del periodo di esercizio dell'opzione). Tale valutazione è stata supportata da una perizia di Cushman & Wakefield.

## 8.2 Problematiche ambientali

Il Gruppo Prysmian dedica grande attenzione alle problematiche ambientali connesse alle proprie immobilizzazioni materiali. La funzione Salute, Sicurezza e Ambiente all'interno del Gruppo controlla costantemente, tra l'altro, alcuni parametri critici per l'ambiente quali il consumo di acqua, energia, solventi, policloro bifenili (PCB) e policloro trifenili (PCT), nonché la produzione di rifiuti pericolosi all'interno degli stabilimenti.

Il Gruppo Prysmian è soggetto a numerosi leggi e regolamenti ambientali in ciascuna delle legislazioni in cui esercita la propria attività, con particolare riferimento all'Unione Europea, e agli Stati Uniti. Tali leggi e regolamenti impongono il rispetto di *standard* di tutela ambientale sempre più stringenti che hanno ad oggetto, in particolare, le emissioni nocive, gli scarichi inquinanti, l'utilizzo e la manipolazione di materiali o scarti pericolosi, l'adozione di pratiche per lo smaltimento dei rifiuti e l'eliminazione delle contaminazioni ambientali. L'obbligo di rispettare tali *standard* ambientali espone il Gruppo al rischio di dover sostenere gli eventuali costi di adeguamento, nonché di incorrere in responsabilità per il mancato adeguamento agli stessi, incluse eventuali responsabilità derivanti dagli asset dimessi e da attività interrotte.

Il Gruppo adotta dei programmi di *audit* dei sistemi nell'ambito dei quali monitora ed analizza periodicamente, in conformità con le applicabili disposizioni di legge, alcuni parametri relativi ai propri stabilimenti, tra cui le emissioni e le condizioni dell'amianto presente nei tetti.

In particolare, il Gruppo sottopone i propri stabilimenti a visite e controlli regolari per verificare che gli stessi rispettino le leggi applicabili e gli *standard* internazionali (quali l'ISO 9001 - Vision 2000, che definisce e regola i processi interni e produttivi, e l'ISO 14001 in materia ambientale) e, alla Data del Prospetto Informativo, il Gruppo ha valutato la quasi totalità dei propri stabilimenti e, sempre alla medesima data, tutti gli stabilimenti hanno ottenuto la certificazione ISO 14001, ad eccezione degli stabilimenti siti in Australia, Malesia, Indonesia, Romania, Costa d'Avorio, Tunisia, Cina (Tianjing e Baoying) e, con riferimento all'Italia, Quattordio. È in ogni caso intenzione della Società, compatibilmente con le realtà politiche e sociali locali, attivare tutte le procedure ed implementare tutti i processi necessari affinché anche tali stabilimenti possano essere certificati ISO 14001.

Alla Data del Prospetto Informativo il Gruppo ha completato un programma pilota su n. 8 immobili, rappresentativi di diverse realtà geografiche e produttive – Sorocaba Energia (Brasile), Deewhy (Australia), Gron (Francia), Schwerin, Neustadt, Berlino - sede (Germania), Mudanya (Turchia), Prescott Component (Regno Unito) – conseguendo la certificazione OHSAS 18001 in tema di sicurezza ed igiene del lavoro.

Le operazioni condotte dal Gruppo negli Stati Uniti d'America sono soggette, tra le altre, alle leggi di ripristino ambientali federali e statali, l'applicazione delle quali può determinare l'obbligo per determinate categorie di soggetti di sostenere i costi integrali necessari per bonificare un sito contaminato, indipendentemente dalla circostanza che l'attività condotta derivi da una violazione di tali leggi o da colpa del soggetto interessato.

Con particolare riferimento alle problematiche ambientali connesse agli stabilimenti acquistati dal Gruppo nell'ambito dell'Acquisizione (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5), lo SPMA prevedeva (i) una serie di dichiarazioni e garanzie in materia ambientale (diverse da materie concernenti materiali contenenti "PCB"), ivi comprese quelle relative a permessi ed autorizzazioni in materia ambientale che saranno efficaci fino al luglio 2008.; e (ii) una complessa procedura di verifica ambientale, da effettuarsi da parte di un consulente tecnico designato dalla Società, suddivisa in tre fasi per ciascuno degli stabilimenti "Pirelli Cavi": una "Fase I" di verifica dei documenti in materia ambientale predisposti da Pirelli & C. S.p.A. e accesso preliminare ai vari stabilimenti; una "Fase II" di verifica ambientale su ciascun stabilimento; e un'eventuale "Fase III" consistente nella realizzazione dei necessari lavori di bonifica all'esito della "Fase II".

Alla Data del Prospetto Informativo la Società ha concluso la “Fase I” e sta per dare avvio alla “Fase II” i cui costi, ai sensi dello SPMA, dovranno essere sostenuti in egual misura da Pirelli & C. S.p.A. e dalla Società. Sempre ai sensi dello SPMA, gli eventuali lavori di bonifica di cui alla “Fase III” che si rendessero eventualmente necessari all’esito della “Fase II” saranno sostenuti, per un ammontare pari all’80% del loro costo complessivo, da Pirelli & C. S.p.A. e, per il rimanente 20%, dalla Società. Alla Data del Prospetto Informativo la Società non è in grado di stimare i costi connessi con la “Fase II” che sta per essere avviata in relazione alle problematiche ambientali emerse successivamente alla conclusione della “Fase I”.

La tabella che segue rappresenta le situazioni rilevanti individuate dalla Società all’esito della Fase I ed in relazione alle quali la Società ritiene necessario procedere o per le quali sono già stati avviati interventi di bonifica, alla Data del Prospetto Informativo:

Sito	Tipo intervento	Stima costo (Euro migliaia)
Arco Felice (Italia)	Amianto	900
Merlino (Italia)	Antincendio	500
Livorno Ferraris (Italia)	Antincendio	400
Quattordio (Italia)	Amianto	400
Paron (Francia)	Protezioni rete elettrica	300
Liverpool (Australia)	Bonifica terreno e falda sotterranea	260
Merlino (Italia)	Rifacimento locali	200
La Rosa (Argentina)	Antincendio	200
Amfreville (Francia)	Antincendio	120
Liverpool (Australia)	Amianto	120
Amfreville (Francia)	Rumore	120
Paron (Francia)	Antincendio	65

La Società ritiene che i costi degli interventi resisi necessari all’esito delle indagini di Fase I sono stimabili, sulle basi delle verifiche tecniche e delle leggi attualmente applicabili, alla Data del Prospetto Informativo, in un *range* compreso tra Euro 3,0 milioni ed Euro 4,0 milioni. Il Gruppo ritiene remota la possibilità che si manifestino i presupposti per l’insorgere di passività a fronte degli interventi sopra evidenziati, pertanto non ha stanziato alcun accantonamento nel bilancio al 31 dicembre 2006.

## CAPITOLO IX – RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA

Nel presente capitolo sono fornite le analisi della situazione finanziaria e gestionale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, i periodi dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 e dal 12 maggio al 31 dicembre 2005, nonché per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006. Le informazioni economiche e patrimoniali riportate nel presente Capitolo sono state estratte senza effettuare alcuna rettifica dal documento approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 8 marzo 2007 contenente i Bilanci Aggregati di Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, il conto economico aggregato, il rendiconto finanziario aggregato, il prospetto aggregato dei proventi e degli oneri imputati a patrimonio netto per il periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005, ed i Bilanci Consolidati di Gruppo per il periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 predisposti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea ed assoggettati a revisione completa dalla Società di Revisione.

Le motivazioni che hanno determinato l'esigenza di predisporre il Bilancio Aggregato al 31 dicembre 2004, le Informazioni finanziarie aggregate per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005 sopra indicate, nonché le relative modalità di redazione sono dettagliatamente descritte in altra parte del presente Prospetto Informativo cui si rimanda (cfr. Sezione Prima, Capitolo III).

Con riferimento a ciascun periodo le informazioni numeriche inserite nel presente capitolo ed i commenti ivi riportati sono finalizzati a fornire una visione sia d'insieme che di dettaglio della situazione economica e finanziaria del Gruppo, delle relative variazioni intercorse da un periodo di riferimento all'altro, nonché degli eventi che di volta in volta si sono verificati e che hanno influenzato il risultato di ciascun periodo.

Si segnala che la valuta di rappresentazione dei bilanci aggregati e consolidati sopra menzionati è l'Euro e pertanto tali bilanci risentono delle variazioni del rapporto di cambio tra tale valuta e le valute dei paesi non appartenenti all'area Euro in cui il Gruppo opera verificatesi nel periodo oggetto di analisi.

Nei paragrafi seguenti, laddove ritenuto necessario per una migliore comprensione delle variazioni rilevate dalle singole voci di conto economico tra un periodo di riferimento e l'altro, tali variazioni sono state ricalcolate isolando l'effetto che i cambi hanno avuto sulle medesime. In tali casi le variazioni sono state determinate calcolando il valore del periodo di confronto al cambio dell'anno di riferimento, così da identificare la parte della variazione dovuta a volumi, prezzi e *mix* prodotti e quindi isolare l'effetto cambi. Laddove tale procedura è implementata si fa riferimento a valori determinati "a tassi di cambio costanti".

### 9.1 Situazione finanziaria

La situazione finanziaria del Gruppo ed i principali fattori che la hanno influenzata nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, nei periodi dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 e dal 12 maggio al 31 dicembre 2005, nonché nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 sono analizzati nel Capitolo X – Risorse finanziarie della presente Sezione Prima cui si rimanda.

### 9.2 Gestione operativa

Di seguito sono descritti i principali fattori che hanno influenzato la gestione operativa del Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, nei periodi dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 e dal 12 maggio al 31 dicembre 2005, nonché nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

## **9.2.1 Informazioni riguardanti fattori importanti che hanno avuto ripercussioni significative sul reddito derivante dall'attività dell'Emittente**

### **9.2.1.1 Premessa**

Il Gruppo è attivo nello sviluppo, nella progettazione, nella produzione, nella fornitura e nell'installazione di un'ampia gamma di cavi per diverse applicazioni nel settore dell'energia e delle telecomunicazioni. Inoltre il Gruppo produce e fornisce, accessori e componenti per sistemi di cavi, servizi ad alto valore aggiunto, quali la progettazione di prodotti e sistemi, anche personalizzati secondo le richieste del cliente, e la realizzazione di progetti "chiavi in mano" nell'ambito dei quali il Gruppo svolge attività di coordinamento e gestione dei lavori, nonché, servizi di installazione e di manutenzione preventiva, principalmente nell'ambito della *business unit* Cavi e Sistemi Energia (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1).

I fattori che nel corso del periodo 2004-2006 hanno principalmente influenzato l'andamento economico-gestionale delle società incluse nell'area di aggregazione, ai fini della predisposizione dei Bilanci Aggregati, ed incluse nell'area di consolidamento, ai fini della predisposizione dei Bilanci Consolidati, sono, a parere della Società, i seguenti:

- Andamento del prezzo dei metalli, quali il rame, l'alluminio ed il piombo, (di seguito "metalli strategici"): gli acquisti di metalli strategici rappresentano per il Gruppo una delle principali componenti di costo nel processo produttivo e pertanto il costo della produzione venduta risulta significativamente influenzato dalle fluttuazioni registrate sul mercato dei prezzi di tali materie prime. Nel corso del triennio 2004-2006 il Gruppo è stato sempre in grado di trasferire gli effetti degli incrementi del rame sul prezzo dei propri prodotti, in modo automatico laddove i contratti commerciali sottostanti prevedono un adeguamento automatico, in modo parziale e/o con dilazioni temporali negli altri casi; di conseguenza, le fluttuazioni del prezzo del rame nel periodo 2004-2006 hanno avuto un impatto in termini di incremento sia del fatturato, sia, in valore assoluto, dei margini del Gruppo. In particolare, laddove il meccanismo d'adeguamento dei prezzi di vendita è basato sul metodo del *cost plus* (prezzo di vendita pari ai costi variabili più un margine predefinito), applicato principalmente nel contesto dell'area di *business Trade & Installers*, le fluttuazioni del prezzo del rame hanno un effetto anche sui margini. Infatti, la variazione del costo delle materie prime comporta un incremento della componente del *cost plus* relativa al costo della materia prima di una percentuale rappresentativa della variazione del costo di acquisto del metallo, così che i margini aumentano in valore assoluto. Laddove il meccanismo del *cost plus* non è applicato, l'adeguamento del prezzo avviene incrementando il prezzo di vendita di un importo rappresentativo della variazione del costo del metallo. In tal caso rimane costante il margine in valore assoluto.
- Aumento dell'incidenza delle linee di business caratterizzate da un alto valore aggiunto: nel corso del triennio 2004-2006 il Gruppo ha migliorato la redditività complessiva attraverso l'aumento dell'incidenza dei ricavi derivanti da prodotti ad alto valore aggiunto, appartenenti a settori, caratterizzati da alte barriere all'entrata. Tali settori risultano essere, ad esempio, le linee che comprendono i cavi e sistemi di trasmissione dell'energia per l'Alta e l'Altissima Tensione, sia terrestri che sottomarini, e le attività relative a specifiche applicazioni industriali. Il Gruppo coerentemente con l'obiettivo di focalizzare il *mix* delle vendite verso prodotti a più alto valore aggiunto e di aumentare la propria presenza in mercati con alti tassi di crescita, nel periodo compreso tra gli anni 2003 e 2005, ha dismesso le attività relative ai cavi smaltati facenti capo alla società denominata *Pirelli Produtos Especiais Ltda* e ai cavi trasposti e interrotto alla fine del 2006 gran parte delle attività di produzione di vergelle in rame. Con particolare riguardo alle vergelle in rame il Gruppo ha chiuso lo stabilimento produttivo di Prescott (Regno Unito), chiusura iniziata nel 2005 e completata nel 2006, da cui si sono originati oneri di chiusura per complessivi Euro 9.564 migliaia (Euro 8.299 migliaia nel 2006 ed Euro 1.265 migliaia nel 2005). Per quanto riguarda l'interruzione dell'attività di produzione dei cavi smaltati, dalla cessione della società *Pirelli Produtos Especiais Ltda* non è risultato alcun onere in quanto la stessa è stata ceduta al valore di libro.

- Crescita del mercato di riferimento: la consolidata presenza del Gruppo nel mercato di riferimento ha permesso allo stesso di beneficiare nel periodo 2004-2006 della generale ripresa della domanda di cavi sia per energia che per telecomunicazione (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.2.3.2).
- Miglioramento dell'efficienza della struttura dei costi: nel corso del periodo 2004-2006, il Gruppo ha ridotto il punto di break-even delle linee di *business* chiave, grazie ad un processo di ristrutturazione, caratterizzato dalle seguenti principali azioni: (i) riorganizzazione delle attività produttive nell'area danubiana, il cui completamento è avvenuto nel corso del 2006; (ii) chiusura dello stabilimento di Bratislava (Slovacchia) con trasferimento della produzione presso gli stabilimenti ungheresi di Balassagyarmat e Kistelek ed in parte presso lo stabilimento di Slatina (Romania); (iii) investimenti nell'area sud americana e nell'area asiatica, con particolare riguardo rispettivamente al Brasile ed alla Cina.
- Costanti investimenti in attività di ricerca e sviluppo: nel corso del periodo 2004-2006 il Gruppo ha effettuato investimenti in attività di ricerca e sviluppo ed ingegnerizzazione (cfr. Sezione Prima, Capitolo XI, Paragrafo 11.1). A parere della Società, la strategia adottata con riferimento a tali attività, ha permesso di individuare tempestivamente le nuove opportunità offerte dal mercato, di sviluppare una gamma diversificata di prodotti e di migliorarne la qualità. Tali fattori, unitamente alle capacità tecnologiche del Gruppo ed all'esperienza maturata, hanno messo il Gruppo nella condizione di rispettare i rigorosi requisiti tecnologici e di qualità richiesti a livello mondiale, di fornire prodotti e servizi innovativi ai propri clienti e, di conseguenza, di lanciare nuovi prodotti sul mercato.
- L'Acquisizione: contestualmente all'Acquisizione il Gruppo ha rivisto la struttura del proprio indebitamento. In particolare sono stati stipulati nuovi accordi di finanziamento (cfr. Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.1) che hanno permesso, tra l'altro, il rimborso dei finanziamenti ricevuti dal gruppo Pirelli & C. S.p.A. Per effetto di tale ristrutturazione gli oneri finanziari netti presentano un incremento che ha influenzato il risultato del periodo successivo all'Acquisizione e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

### 9.2.1.2 Informazioni generali

Nelle tabelle di seguito riportate sono espresse alcune informazioni selezionate dai conti economici del Gruppo per: (i) l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004; (ii) i periodi dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 e dal 12 maggio al 31 dicembre 2005 (di seguito collettivamente "Anno 2005"); e (iii) l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006. Detti conti economici sono inclusi nei bilanci oggetto di revisione contabile da parte della Società di Revisione (cfr. Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.2).

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006		31 dicembre 2005		Periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005	Periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004	
	Post Acquisizione (*)				Post Acquisizione (*)	Ante Acquisizione (*)	Ante Acquisizione (*)	
	(e)	(f)	(b)	(f)	(e)	(d)	(e)	(f)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.007.099	100,0%	3.742.321	100,0%	1.642.179	2.100.142	3.406.533	100,0%
Risultato operativo	257.946	5,2%	117.322	3,1%	33.573	83.749	107.427	3,2%
Utile/(Perdita) del periodo	91.162	1,8%	2.693	0,1%	(28.329)	31.022	57.656	1,7%

(\*) Acquisizione da parte dell'Emittente (allora denominata GSCP Athena S.r.l.) delle divisioni cavi e sistemi energia e cavi e sistemi telecomunicazioni dal gruppo Pirelli & C. S.p.A. (cfr. Sezione prima Capitolo V, Paragrafo 5.1.5).

(a) Informazioni estratte dal Bilancio Consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

(b) Tale colonna risulta dall'aggregazione delle informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005 e dal Bilancio Consolidato del Gruppo per il periodo dal 12 maggio 2005 al 31 dicembre 2005. Tale aggregazione non ha comportato alcuna rettifica rispetto alle informazioni contenuti nei suddetti bilanci (si veda anche quanto di riportato al successivo Paragrafo 9.2.1.3 - *Informazioni di dettaglio*).

(c) Informazioni estratte dal Bilancio Consolidato del Gruppo per il periodo dal 12 maggio 2005 al 31 dicembre 2005.

(d) Informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005.

(e) Informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

(f) Incidenza percentuale rispetto ai Ricavi delle vendite e delle prestazioni.



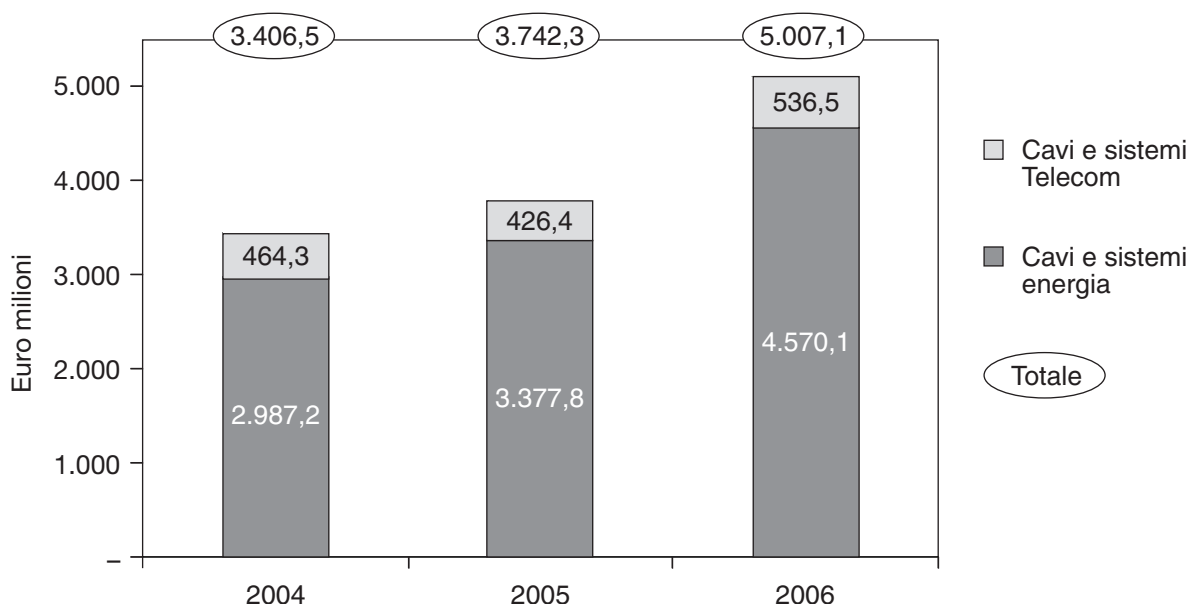
Come descritto nella Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1 del presente Prospetto Informativo, il Gruppo opera attraverso due segmenti di attività (di seguito anche *business unit*) (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1):

- *Business unit* - Cavi e Sistemi Energia: nell'ambito di tale *business unit* il Gruppo progetta, sviluppa, produce, distribuisce ed installa un'ampia gamma di cavi per la trasmissione e la distribuzione di elettricità a Bassa, Media, Alta e Altissima Tensione per applicazioni terrestri e sottomarine, nonché accessori per cavi quali ad esempio giunti e terminazioni. Le attività del Gruppo nella *business unit* Cavi e Sistemi Energia si dividono in tre aree di *business*:
  - *Utilities*, a sua volta organizzata in quattro linee di business che comprendono cavi e sistemi di trasmissione di energia sia terrestri (*Extra High Voltage e High Voltage*) che sottomarini (*Submarine*), cavi e sistemi per la distribuzione di energia (*Power Distribution*) e componenti di rete (*Network Components*). Il Gruppo fornisce i prodotti di quest'area di business a diversi operatori mondiali attivi nel campo della trasmissione e distribuzione di energia elettrica dai siti di produzione fino all'utente finale;
  - *Trade and Installers*, comprende cavi isolati a Bassa e Media Tensione per la distribuzione di energia elettrica ad edifici residenziali e non, che il Gruppo fornisce sia a grandi distributori di materiale elettrico che a un numero elevato di grossisti ed installatori locali di materiale elettrico specializzati nel settore edile;
  - *Industrial*, comprende cavi e accessori realizzati per speciali applicazioni industriali sulla base delle specifiche esigenze di clienti attivi nella costruzione di infrastrutture, di attrezzature e di prodotti industriali di varia natura (cavi per navi, treni, attrezzature portuali, macchine per l'estrazione mineraria e petrolifera, automobili).
- *Business unit* - Cavi e Sistemi Telecom: nell'ambito di tale *business unit* il Gruppo progetta, sviluppa, produce e distribuisce fibre ottiche e progetta, sviluppa, produce, distribuisce e installa cavi ottici per la trasmissione di video, dati e voce e per la trasmissione di segnali di controllo, nonché componenti e accessori per la connessione a banda larga. Il Gruppo è in grado di realizzare internamente l'intero processo produttivo dei cavi in fibra ottica e di produrre la maggior parte delle fibre ottiche necessarie alla produzione dei propri cavi presso i propri impianti di Battipaglia in Italia e Sorocaba in Brasile. Alla Data del Prospetto Informativo il Gruppo utilizza due dei tre principali processi produttivi utilizzati nell'industria della fibra ottica (i.e. *Outside Vapor Deposition* - OVD e *Modified Chemical Vapor Deposition* - MCVD). Il Gruppo, inoltre, all'occorrenza è in grado di produrre fibre ottiche utilizzando anche il terzo processo produttivo (*Vapor Axial Deposition* - VAD) all'interno del proprio stabilimento di Bishopstoke (Regno Unito), attualmente mantenuto in una situazione di *stand-by* in quanto il fabbisogno è soddisfatto dalla capacità installata nello stabilimento che utilizza la tecnologia OVD e nello stabilimento sudamericano che utilizza tecnologia MCVD. Il Gruppo, inoltre, produce, fornisce e installa cavi in rame per le telecomunicazioni.



Nel seguente grafico è riportata la ripartizione dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni per business unit per il periodo 2004-2006:

**Ripartizione dei Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni per business unit per il periodo 2004 (a)-2005 (a)-2006 (a)**



(a) I Ricavi delle vendite e prestazioni del 2004, 2005 e del 2006 sono al lordo dei ricavi relativi alle vendite realizzate da ciascuna business unit verso l'altra business unit pari rispettivamente a complessivi Euro 45,0 milioni, Euro 61,9 milioni ed Euro 99,5 milioni.

## 2006-2005

Nel periodo 2005-2006 i Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono passati da Euro 3.742.321 migliaia nel 2005 ad Euro 5.007.099 migliaia nel 2006 (+33,8%; +33,3% a tassi di cambio costanti). L'incremento è principalmente legato all'effetto derivante dalla crescita dei prezzi, tra i quali hanno avuto un ruolo rilevante i metalli strategici (+24,0%), oltre che alla variazione del mix prodotti che ha confermato la tendenza già rilevata nel corso del 2005, ovvero una sempre maggiore incidenza sul totale dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni di prodotti caratterizzati da prezzi unitari di vendita più elevati.

Con particolare riguardo alla business unit Cavi e Sistemi Energia i Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono passati da Euro 3.377.764 migliaia nel 2005 ad Euro 4.570.056 migliaia nel 2006 (+35,3%, +34,8% a tassi di cambio costanti) rappresentando il 90,3% ed il 91,3% rispettivamente nel 2005 e nel 2006 del totale dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo al lordo delle intereliminazioni settoriali. La variazione, oltre che dal sopraccitato effetto derivante dall'incremento del prezzo dei metalli strategici (+25,4%), è stata determinata dall'incremento delle vendite di cavi ad Alta e Media Tensione, dalla sempre maggiore focalizzazione delle politiche commerciali del Gruppo su prodotti a maggiore valore aggiunto, che nel 2006 ha originato un incremento dei prezzi medi di vendita rispetto all'Anno 2005, nonché dalla ripresa dell'industria automobilistica che ha determinato un incremento della domanda di cavi per autovetture.

Con particolare riguardo alla *business unit* Cavi e Sistemi Telecom i Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono passati da Euro 426.405 migliaia nel 2005 ad Euro 536.540 migliaia nel 2006 (+25,8%, +25,0% a tassi di cambio costanti), rappresentando l'11,4% e il 10,7% rispettivamente nel 2005 e nel 2006 del totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo al lordo delle intereliminazioni settoriali. La variazione è originata, per quanto riguarda i cavi in rame, essenzialmente dal sopraccitato effetto derivante dall'incremento del prezzo dei metalli strategici (+9,2%). Relativamente ai cavi in fibra ottica si è registrato un aumento dei volumi di vendita (+18,7%), legato alla necessità di collegare le reti esistenti con le singole utenze (c.d. FTTH) per i paesi tecnologicamente avanzati ed a potenziare le reti di trasmissione in essere nei paesi in espansione, in parte, compensato dalla riduzione dei prezzi di vendita di detti cavi determinata dalla costante pressione competitiva.

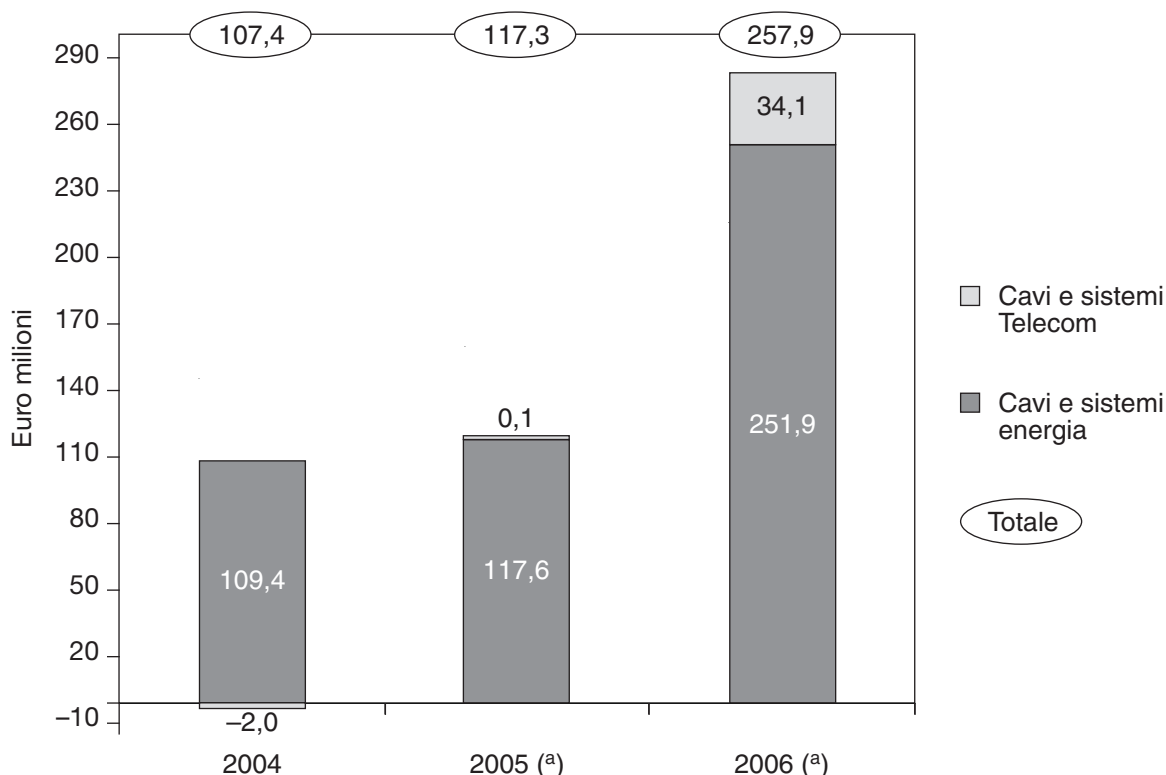
## 2005-2004

Nel periodo 2004-2005 i Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono passati da Euro 3.406.533 migliaia nel 2004 ad Euro 3.742.321 migliaia nel 2005 (+9,9%; +8,3% a tassi di cambio costanti). L'incremento è principalmente legato all'effetto derivante dalla crescita dei prezzi dei metalli strategici (+6,5%), oltre che dalla variazione del *mix* prodotti che ha rilevato una sempre maggiore incidenza sul totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni di prodotti caratterizzati da un prezzo unitario di vendita più elevato.

Con particolare riguardo alla *business unit* Cavi e Sistemi Energia i Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono passati da Euro 2.987.205 migliaia nel 2004 ad Euro 3.377.764 migliaia nel 2005 (+13,1%; +11,5% a tassi di cambio costanti), rappresentando l'87,7% ed il 90,3% rispettivamente nel 2004 e nel 2005 del totale dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo al lordo delle intereliminazioni settoriali. La variazione, oltre che dal sopraccitato effetto derivante dall'incremento del prezzo dei metalli strategici (+7,2%), è stata influenzata dalla capacità del Gruppo di incrementare le vendite relative ai cavi a Media ed Alta Tensione, attraverso l'aggiudicazione di contratti con importanti *utilities* europee (fra cui Wienstrom, Austria ed EDF, Francia) e significative commesse in Tunisia, Medio Oriente e Singapore che al 31 dicembre 2005 hanno raggiunto un buon livello di completamento. Si rileva inoltre che i prodotti che hanno registrato i maggiori incrementi di volumi di vendita sono anche quelli aventi valori unitari di vendita maggiori, così che tali maggiori volumi venduti hanno generato anche un positivo effetto sul *mix* dei prodotti oggetto di cessione. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dalla dismissione dell'attività relativa alla produzione di cavi smaltati, avvenuta nel settembre 2004, che nel corso di detto esercizio aveva rilevato Ricavi delle vendite e delle prestazioni per un importo pari ad Euro 68.985 migliaia; al netto di tale importo la crescita nel corso dell'Anno 2005 dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni della *business unit* in oggetto sarebbe stata pari al 15,7% (14,6% a tassi di cambio costanti).

Con particolare riguardo alla *business unit* Cavi e Sistemi Telecom i Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono passati da Euro 464.307 migliaia nel 2004 ad Euro 426.405 migliaia nel 2005 (-8,2%, -9,8% a tassi di cambio costanti), rappresentando il 13,6% e l'11,4% rispettivamente nel 2004 e 2005 del totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo al lordo delle intereliminazioni settoriali. Tale andamento è stato principalmente influenzato dalla variazione dell'area di consolidamento conseguente alla cessione del ramo d'azienda Pirelli Broadband Solutions, avvenuta nel gennaio 2005, che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 ha rilevato ricavi per Euro 63.011 migliaia. Isolando tale fenomeno, si può rilevare come l'andamento dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni del suddetto settore abbia presentato una variazione positiva, favorito dal significativo aumento dei volumi di vendita (+8,5%), soprattutto dei cavi in fibra ottica, che ha più che compensato il negativo effetto generato dalla riduzione dei prezzi di vendita (-6,0%). Poco significativo, viceversa, è stato l'effetto derivante dall'incremento del prezzo dei metalli strategici (+1,2%).

Nel seguente grafico è riportata la ripartizione del Risultato operativo per *business unit* per il periodo 2004-2006:



(a) Il Risultato operativo relativo all'Anno 2005 ed all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 sono al lordo di costi non allocati in quanto relativi alla capogruppo, pari rispettivamente ad Euro 0,4 milioni ed Euro 28,1 milioni.

## 2006-2005

Il Risultato operativo è passato da Euro 117.322 migliaia (3,1% quale incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni) nel 2005 ad Euro 257.946 migliaia nel 2006 (5,2% quale incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni). Tale risultato è stato negativamente impattato da fattori a carattere non ricorrente, pari a Euro 72.113 migliaia ed Euro 53.867 migliaia rispettivamente nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 e nel corso dell'Anno 2005 (cfr. Paragrafo 9.2.1.3.9 del presente Capitolo IX). Tali oneri a carattere non ricorrente includono Euro 31.667 migliaia ed Euro 8.333 migliaia rispettivamente nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 e nel corso dell'Anno 2005 rappresentativi l'ammortamento del diritto di utilizzo del marchio Pirelli, concesso in licenza nell'ambito dell'Acquisizione (cfr. Paragrafo 9.2.1.3.6 del presente Capitolo IX). L'inclusione di tale ammortamento tra tali componenti consegue al carattere occasionale degli ammortamenti in oggetto in quanto legati ad un periodo transitorio di passaggio dal marchio Pirelli al nuovo marchio Prysmian.

La variazione del Risultato operativo, oltre ad essere stata influenzata dai fattori sopra indicati, è determinata dai positivi effetti della prosecuzione delle azioni intraprese nel corso del 2005 con l'obiettivo di rendere sempre più efficienti i processi produttivi, nonché dal miglioramento del *mix* prodotti che ha permesso al Gruppo nel 2006 rispetto al 2005 d'incrementare l'incidenza percentuale rispetto al totale delle vendite di prodotti a maggior valore aggiunto. Gli effetti positivi originati da tali fattori sono stati parzialmente compensati dall'incremento del costo dell'energia elettrica registrato nel corso del 2006 rispetto al 2005.

Con particolare riguardo alla *business unit* Cavi e Sistemi Energia il Risultato operativo è passato da Euro 117.605 migliaia (3,5% quale incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni della relativa *business unit*) nel 2005 ad Euro 251.868 migliaia nel 2006 (5,5% quale incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni della relativa *business unit*). Tale risultato è stato negativamente impattato, da fattori a carattere non ricorrente pari a Euro 53.952 migliaia ed Euro 52.498 migliaia rispettivamente nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 e nel corso dell'Anno 2005, (cfr. Paragrafo 9.2.1.3.9 del presente Capitolo IX).

La variazione del Risultato operativo della *business unit* in oggetto, oltre ad essere stata influenzata dai fattori sopra indicati, è determinata dal maggior incremento dei prezzi medi di vendita rispetto a quelli di acquisto dei metalli essenzialmente grazie alla variazione del *mix* prodotti commentata con riferimento all'andamento dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni, nonché dalla prosecuzione delle azioni intraprese nel corso del 2005 con l'obiettivo di rendere sempre più efficienti i processi produttivi. Gli effetti positivi originati da tali fattori sono stati parzialmente compensati dall'incremento del costo dell'energia elettrica registrato nel corso del 2006.

Con particolare riguardo alla *business unit* Cavi e Sistemi Telecom il Risultato operativo è passato da Euro 100 migliaia nel 2005 ad Euro 34.135 migliaia nel 2006 (6,4% quale incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni della relativa *business unit*). Tale risultato è stato negativamente impattato da fattori a carattere non ricorrente pari a Euro 1.846 migliaia ed Euro 1.369 migliaia rispettivamente nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 e nel corso dell'Anno 2005 (cfr. Paragrafo 9.2.1.3.9 del presente Capitolo IX).

La variazione del Risultato operativo della *business unit* in oggetto, oltre ad essere stata influenzata dai fattori sopra indicati, è stata influenzata dalla maggiore incidenza delle vendite di cavi a maggiore redditività sul totale delle vendite, ovvero i cavi in fibra ottica, nonché dalle maggiori efficienze produttive che hanno più che compensato l'effetto negativo determinato dal maggior incremento dei costi dei materiali utilizzati, con particolare riguardo al rame, rispetto ai prezzi di vendita dei prodotti che utilizzano tale materia.

## **2005-2004**

Il Risultato operativo è passato da Euro 107.427 migliaia (3,2% quale incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni) nel 2004 ad Euro 117.322 migliaia (3,1% quale incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni) nel 2005. Tale risultato è stato negativamente impattato da fattori a carattere non ricorrente pari a Euro 53.867 migliaia ed Euro 80 migliaia rispettivamente nel corso dell'Anno 2005 e dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (cfr. Paragrafo 9.2.1.3.9 del presente Capitolo IX).

Oltre che agli effetti sopra indicati, la variazione del Risultato operativo è determinata dall'incremento dei volumi di vendita, dal maggior incremento dei prezzi medi di vendita rispetto a quello dei prezzi di acquisto delle materie prime e dal miglioramento del *mix* prodotti grazie all'incremento dell'incidenza rispetto al totale delle vendite dei prodotti a maggior valore aggiunto, dalla variazione dell'area di consolidamento conseguente alla scissione del ramo d'azienda Pirelli Broadband Solutions, avvenuta nel gennaio 2005, che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 presentava un risultato operativo negativo pari ad Euro 13.197 migliaia. Tali fattori hanno più che compensato il negativo effetto originato dall'incremento dei costi unitari di alcuni fattori produttivi, quali energia elettrica e costi dei trasporti, ed ai maggiori costi produttivi direttamente legati all'aumento della complessità dei prodotti venduti, nonché della dismissione avvenuta nel settembre 2004 dell'attività relativa alla produzione di cavi smaltati, che

nel 2004 aveva contribuito al Risultato operativo della *business unit* in oggetto per un importo pari ad Euro 8.707 migliaia.

Con particolare riguardo alla *business unit* Cavi e Sistemi Energia il Risultato operativo è passato da Euro 109.431 migliaia (3,7% quale incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni della relativa *business unit*) nel 2004 ad Euro 117.605 migliaia (3,5% quale incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni della relativa *business unit*) nel 2005. Tale risultato è stato negativamente impattato da fattori a carattere non ricorrente pari a Euro 52.498 migliaia ed Euro 7.451 migliaia rispettivamente nel corso dell'Anno 2005 e dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (cfr. Paragrafo 9.2.1.3.9 del presente Capitolo IX).

La variazione del Risultato operativo della *business unit* in oggetto, oltre ad essere stata influenzata dai fattori sopra indicati, è determinata dall'incremento dei volumi di vendita, dal maggior incremento dei prezzi medi di vendita rispetto a quello dei prezzi di acquisto delle materie prime e dal miglioramento del *mix* prodotti grazie all'incremento dell'incidenza rispetto al totale delle vendite dei prodotti a maggior valore aggiunto. Tali fattori hanno più che compensato il negativo effetto originato dall'incremento dei costi unitari di alcuni fattori produttivi, quali energia elettrica e costi dei trasporti, nonché della dismissione avvenuta nel settembre 2004 dell'attività relativa alla produzione di cavi smaltati, che nel 2004 aveva contribuito al Risultato operativo della *business unit* in oggetto per un importo pari ad Euro 8.707 migliaia.

Con particolare riguardo alla *business unit* Cavi e Sistemi Telecom il Risultato operativo è passato da una perdita pari a Euro 2.004 migliaia nel 2004 ad un utile pari a Euro 100 migliaia nel 2005. Tale risultato è stato impattato negativamente da fattori a carattere non ricorrente per Euro 1.369 migliaia nel corso dell'Anno 2005 e positivamente per Euro 7.371 migliaia nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (cfr. Paragrafo 9.2.1.3.9 del presente Capitolo IX).

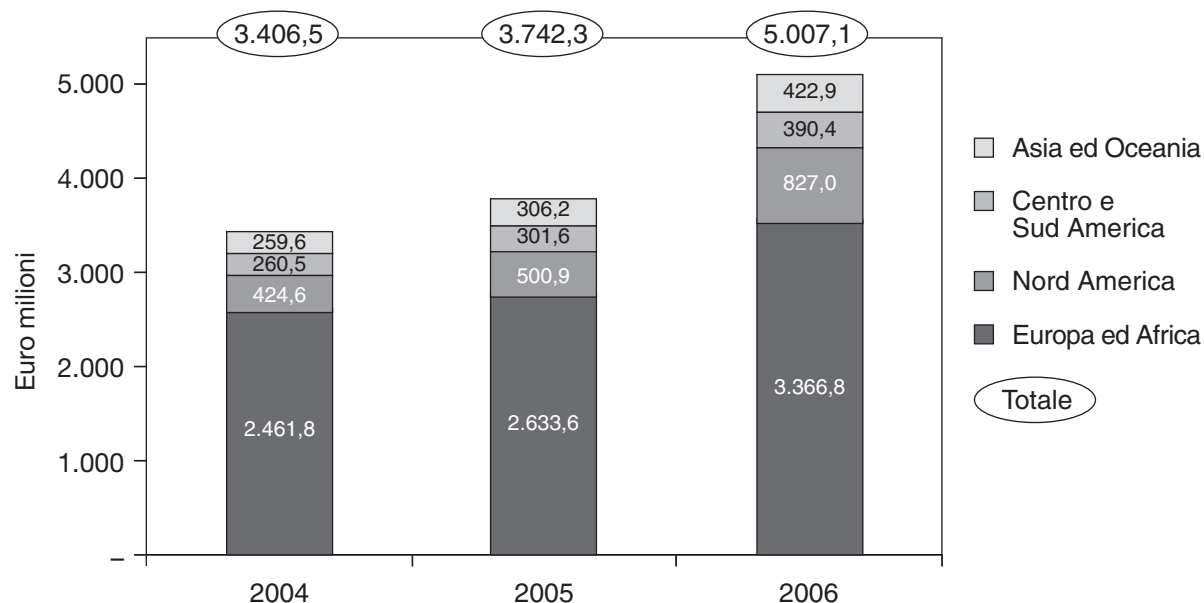
La variazione del Risultato operativo della *business unit* in oggetto, oltre ad essere stata influenzata dai fattori sopra indicati, è stata determinata dall'incremento dei volumi di vendita, dalla variazione dell'area di consolidamento conseguente alla scissione del ramo d'azienda Pirelli Broadband Solutions, avvenuta nel gennaio 2005, che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 presentava un risultato operativo negativo pari ad Euro 13.197 migliaia. Tali fattori hanno compensato l'effetto netto negativo sul Risultato operativo generato dal maggior incremento dei prezzi medi di acquisto delle materie prime rispetto a quello dei prezzi medi di vendita.

L'utile del periodo è passato da Euro 2.693 migliaia nel 2005 ad Euro 91.162 migliaia nel 2006; l'incidenza percentuale sul totale dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni è passato dallo 0,1% nel 2005 all'1,8% nel 2006. L'incremento del Risultato operativo, passato da Euro 117.322 migliaia nel 2005 ad Euro 257.946 migliaia nel 2006, è stato in parte compensato dall'incremento degli oneri finanziari netti, passati da Euro 71.318 migliaia nel 2005 ad Euro 112.425 migliaia nel 2006, e in misura minore dall'incremento delle imposte, passate da Euro 44.565 migliaia nel 2005 ad Euro 56.334 migliaia nel 2006.

L'utile del periodo è passato da Euro 57.656 migliaia nel 2004 ad Euro 2.693 migliaia nel 2005. Nel 2005 il buon andamento del Risultato operativo, passato da Euro 107.427 migliaia nel 2004 ad Euro 117.322 migliaia nel 2005, è stato assorbito dall'incremento degli oneri finanziari netti, passati da Euro 45.003 migliaia nel 2004 ad Euro 71.318 migliaia nel 2005, ed all'aumento del carico fiscale, passato da Euro 13.160 migliaia nel 2004 ad Euro 44.565 migliaia nel 2005.

Il Gruppo opera a livello multinazionale in Europa (essenzialmente Italia, Francia, Spagna, Regno Unito e Germania) ed Africa, nel Nord America (Stati Uniti e Canada), nel Centro

e Sud America (prevalentemente in Brasile ed Argentina) ed in Asia ed Oceania (prevalentemente in Cina ed Australia). La ripartizione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica per il periodo 2004, 2005 e 2006, determinata seguendo un criterio basato sull'ubicazione della sede legale della società che provvede alla fatturazione, indipendentemente dall'area di destinazione dei prodotti venduti, risulta dal seguente grafico:



#### 2006-2005

Nel periodo 2005-2006 i Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono principalmente concentrati nell'area europea ed africana, i cui ricavi hanno corrisposto al 70,4% ed al 67,2% del totale ricavi rispettivamente nel 2005 e nel 2006, presentando un incremento del 27,8% nel corso del periodo considerato. La diminuzione dell'incidenza dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'area europea ed africana sul totale ricavi è stata determinata dalla crescita più che proporzionale dei ricavi relativi alle altre aree, soprattutto dell'area nord americana, i cui ricavi sono cresciuti del 65,1% e la cui incidenza sul totale ricavi è passata dal 13,4% nel 2005 al 16,5% nel 2006 e dell'Asia ed Oceania, cresciuti del 38,1% e la cui incidenza sul totale ricavi è passata dall'8,2% nel 2005 all'8,4% nel 2006. La crescita in Nord America è stata principalmente favorita dall'incremento dei volumi di vendita di cavi a Media ed Alta Tensione, dalla crescita dei volumi di vendita di prodotti Trade and Installers, nonché dalla prosecuzione del progetto Neptune (cfr. Paragrafo 9.2.1.3.1 del presente Capitolo IX). La crescita in Asia ed Oceania è principalmente dovuta all'incremento dei volumi di vendita dei cavi in fibra ottica grazie all'acquisizione di nuovi clienti, soprattutto in Australia e India.

#### 2005-2004

Nel periodo 2004-2005 i Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono principalmente concentrati nell'area europea ed africana, i cui ricavi hanno corrisposto rispettivamente al 72,3% ed al 70,4% del totale ricavi rispettivamente nel 2004 e nel 2005, presentando un incremento del 7,0% nel corso del periodo considerato. La diminuzione dell'incidenza dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'area europea sul totale ricavi è stata determinata dalla crescita più che proporzionale dei ricavi relativi alle altre aree, soprattutto dell'area nord americana, i cui ricavi sono cresciuti del 18,0% e la cui incidenza sul totale ricavi è passata dal 12,5% nel 2004 al 13,4% nel



2005 e dell'Asia ed Oceania, cresciuta del 18,0% e la cui incidenza sul totale ricavi è passata dal 7,6% nel 2004 all'8,2% nel 2005. La crescita in Nord America è stata principalmente favorita dalla ripresa degli investimenti da parte delle principali utilities volti al miglioramento e potenziamento delle reti esistenti, nonché dal sempre maggiore sviluppo di reti telefoniche caratterizzate da collegamenti in fibra ottica. La crescita in Asia ed Oceania è principalmente dovuta all'incremento dei volumi di vendita del settore Cavi e Sistemi Energia, concentratosi in Australia ed all'incremento dei volumi di vendita dei cavi in fibra ottica, concentratosi in Australia e Cina.

### 9.2.1.3 Informazioni di dettaglio

Nella seguente tabella sono esposti i conti economici relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, ai periodi dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 e dal 12 maggio al 31 dicembre 2005, nonché all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 predisposti in conformità agli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006		31 dicembre 2005		Periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005	Periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004	
	Post Acquisizione (*)				Post Acquisizione (*)	Ante Acquisizione (*)	Ante Acquisizione (*)	
	(e)	(f)	(b)	(f)	(c)	(d)	(e)	(f)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.007.099	100,0%	3.742.321	100,0%	1.642.179	2.100.142	3.406.533	100,0%
Altri proventi	50.731	1,0%	57.766	1,5%	27.708	30.058	120.200	3,5%
Variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti	35.892	0,7%	(20.977)	0,6%	(53.690)	32.713	25.225	0,7%
Materie prime e materiali di consumo	(3.392.960)	67,8%	(2.274.332)	60,8%	(992.877)	(1.281.455)	(2.078.708)	61,0%
Costi del personale	(547.427)	10,9%	(523.238)	14,0%	(213.081)	(310.157)	(525.711)	15,4%
Ammortamenti e svalutazioni	(112.985)	2,3%	(101.866)	2,7%	(46.597)	(55.269)	(100.440)	2,9%
Altri costi	(782.404)	15,6%	(762.352)	20,4%	(330.069)	(432.283)	(739.672)	21,7%
<b>Risultato operativo</b>	<b>257.946</b>	<b>5,2%</b>	<b>117.322</b>	<b>3,1%</b>	<b>33.573</b>	<b>83.749</b>	<b>107.427</b>	<b>3,2%</b>
Proventi finanziari	108.860	2,2%	176.742	4,7%	125.048	51.694	87.523	2,6%
Oneri finanziari	(221.285)	4,4%	(248.060)	6,6%	(171.077)	(76.983)	(132.526)	3,9%
Quote di risultato di società collegate e dividendi da altre società	1.975	0,0%	1.254	0,0%	862	392	8.392	0,2%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>147.496</b>	<b>2,9%</b>	<b>47.258</b>	<b>1,3%</b>	<b>(11.594)</b>	<b>58.852</b>	<b>70.816</b>	<b>2,1%</b>
Imposte	(56.334)	1,1%	(44.565)	1,2%	(16.735)	(27.830)	(13.160)	0,4%
<b>Utile/(Perdita) del periodo</b>	<b>91.162</b>	<b>1,8%</b>	<b>2.693</b>	<b>0,1%</b>	<b>(28.329)</b>	<b>31.022</b>	<b>57.656</b>	<b>1,7%</b>

(\*) Acquisizione da parte dell'Emittente (allora denominata GSCP Athena S.r.l.) delle divisioni cavi e sistemi energia e cavi e sistemi telecomunicazioni dal gruppo Pirelli & C. S.p.A. (cfr. Sezione prima Capitolo V, Paragrafo 5.1.5).

(a) Informazioni estratte dal Bilancio Consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

(b) Tale colonna risulta dall'aggregazione delle informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005 e dal Bilancio Consolidato del Gruppo per il periodo dal 12 maggio 2005 al 31 dicembre 2005. Tale aggregazione non ha comportato alcuna rettifica rispetto alle informazioni contenute nei suddetti bilanci.

(c) Informazioni estratte dal Bilancio Consolidato del Gruppo per il periodo dal 12 maggio 2005 al 31 dicembre 2005.

(d) Informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005.

(e) Informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

(f) Incidenza percentuale rispetto ai Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Si specifica che al fine di poter consentire l'analisi critica dell'andamento economico del Gruppo nei periodi 2004 rispetto al 2005 e 2005 rispetto al 2006 è stato necessario effettuare l'aggregazione dei dati economici relativi ai due sopra menzionati periodi del 2005, ovvero dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 e dal 12 maggio al 31 dicembre 2005 al fine di poter disporre con riferimento all'anno 2005 di informazioni economiche riferibili ad un periodo annuale da poter utilizzare nel confronto con gli esercizi 2004 e 2006. Tale aggregazione è stata effettuata senza ap-



portare alcuna modifica alle informazioni estratte dal Conto economico aggregato del Gruppo per il periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 e dal Conto economico consolidato del Gruppo per il periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005. Con riferimento a tale aggregazione occorre segnalare che la stessa è necessariamente influenzata da un lato dal raggruppamento di dati economici che sono stati generati da gestioni operative diverse, quale conseguenza del cambio di proprietà, e dall'altro da alcuni effetti contabili prevalentemente correlati alla rilevazione dell'Acquisizione. In particolare il Risultato operativo dell'Anno 2005, è influenzato dagli effetti connessi all'applicazione della metodologia del *Purchase accounting* prevista dall'IFRS 3 per le aggregazioni d'impresa che hanno determinato la contabilizzazione degli attivi e passivi acquisiti al relativo valore di mercato alla data di Acquisizione. La seguente tabella riepiloga tali effetti:

(Euro migliaia)	<b>Effetti originati dal Purchase accounting sul conto economico dell'Anno 2005</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	
Altri proventi	
Variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti <sup>(a)</sup>	(31.037)
Materie prime e materiali di consumo <sup>(b)</sup>	(2.043)
Costi del personale	
Ammortamenti e svalutazioni <sup>(c)</sup>	(7.120)
Altri costi	
<b>Risultato operativo</b>	<b>(40.200)</b>
Proventi finanziari	
Oneri finanziari	
Quota di risultato di società collegate e dividendi da altre società	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(40.200)</b>
(a) L'ammontare rappresenta l'incremento dei costi dei prodotti finiti per effetto della rivalutazione dei beni esistenti in magazzino alla data di Acquisizione per adeguarne il valore al relativo valore di realizzo al netto dei costi e dei margini di vendita; tali rimanenze risultavano tutte cedute alla data del 31 dicembre 2005, vista l'alta rotazione del magazzino.	
(b) L'ammontare evidenzia l'incremento dei costi rappresentati dalla voce in oggetto per effetto della rivalutazione delle materie prime esistenti in magazzino alla data di Acquisizione per adeguarne il valore al relativo valore di realizzo al netto delle spese di vendita ed utilizzate, vista l'alta rotazione del magazzino, entro il 31 dicembre 2005.	
(c) L'ammontare rappresenta l'incremento dei costi rappresentati dalla voce in oggetto per l'effetto netto originato da:	
(i) diminuzione degli ammortamenti sulle immobilizzazioni in essere alla data di Acquisizione, pari ad Euro 9.927 migliaia, dovuta alla riduzione degli ammortamenti conseguente la revisione della vita utile di alcune immobilizzazioni in parte compensata da un incremento degli ammortamenti per effetto della rideterminazione del valore ammortizzabile coerentemente con la rivalutazione dei cespiti rilevati non più al costo originario bensì al relativo <i>fair value</i> alla data di Acquisizione;	
(ii) incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, pari ad Euro 9.027 migliaia, dovuto all'iscrizione in base al <i>fair value</i> del diritto di utilizzo per un periodo di 24 mesi del marchio Pirelli (Euro 8.333 migliaia) e di alcuni brevetti dei quali è stata acquisita la proprietà (Euro 694 migliaia);	
(iii) incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, pari ad Euro 8.020 migliaia, dovuto alla valorizzazione dei margini futuri sulle commesse in essere alla data dell'Acquisizione.	

Per maggiori commenti relativamente agli effetti del *Purchase accounting* sul conto economico dell'Anno 2005 si rimanda ai commenti specifici di seguito riportati relativi alle voci di conto economico sopra indicate (cfr. Paragrafi 9.2.1.3.3, 9.2.1.3.4, 9.2.1.3.6 e 9.2.1.3.7 del presente Capitolo IX).

Si rileva infine che nel conto economico consolidato del Gruppo per il periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005, relativamente al periodo compreso fra il 12 maggio (data di costituzione dell'Emittente) ed il 28 luglio (data di acquisto della divisione Cavi e Sistemi Energia e della divisione Cavi e Sistemi Telecom) l'Emittente non ha generato ricavi, bensì ha sostenuto spese classificate nella voce Altri costi del conto economico consolidato, di importo peraltro non significativo, legate all'ordinaria gestione della Società in detto periodo.

Di seguito sono commentate le variazioni registrate nelle singole voci di conto economico negli esercizi e periodi sopra indicati.

### 9.2.1.3.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nella seguente tabella sono rappresentati i Ricavi delle vendite e delle prestazioni nel periodo 2004-2006, distinte per *business unit* e, con riferimento alla *business unit* Cavi e Sistemi Energia, per area di *business*:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006		31 dicembre 2005		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004		Variazioni %	
	(a)	(d)	(b)	(e)	(c)	(f)	'06-'05	'05-'04
<b>Cavi e Sistemi Energia</b>								
<i>Utilities</i>	1.862.981	37,2%	1.450.178	38,8%	1.202.803	35,3%	28,5%	20,6%
<i>Trade and Installers</i>	1.650.273	33,0%	1.190.449	31,8%	1.032.516	30,3%	38,6%	15,3%
<i>Industrial</i>	637.398	12,7%	491.844	13,1%	500.187	14,7%	29,6%	(1,7%)
Altri	449.816	9,0%	264.190	7,1%	272.764	8,0%	70,3%	(3,1%)
Intereliminazioni fra aree di <i>business</i>	(30.412)	0,6%	(18.897)	0,5%	(21.065)	0,6%	60,9%	(10,3%)
<b>Totale Cavi e Sistemi Energia</b>	<b>4.570.056</b>	<b>91,3%</b>	<b>3.377.764</b>	<b>90,3%</b>	<b>2.987.205</b>	<b>87,7%</b>	<b>35,3%</b>	<b>13,1%</b>
<b>Cavi e Sistemi Telecom</b>	<b>536.540</b>	<b>10,7%</b>	<b>426.405</b>	<b>11,4%</b>	<b>464.307</b>	<b>13,6%</b>	<b>25,8%</b>	<b>(8,2%)</b>
Intereliminazioni fra <i>business unit</i>	(99.497)	2,0%	(61.848)	1,7%	(44.979)	1,3%	60,9%	37,5%
<b>Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>5.007.099</b>	<b>100,0%</b>	<b>3.742.321</b>	<b>100,0%</b>	<b>3.406.533</b>	<b>100,0%</b>	<b>33,8%</b>	<b>9,9%</b>

(a) Informazioni estratte dal Bilancio Consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

(b) Tale colonna risulta dall'aggregazione, senza apportare alcuna modifica, delle informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005 e dal Bilancio Consolidato del Gruppo per il periodo dal 12 maggio 2005 al 31 dicembre 2005.

(c) Informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

(d) Incidenza percentuale rispetto ai Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

## 2006-2005

### Cavi e Sistemi Energia

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni relative alla *business unit* Cavi e Sistemi Energia sono passati da Euro 3.377.764 migliaia nel 2005 ad Euro 4.570.056 migliaia nel 2006 (+35,3%, +34,8% a tassi di cambio costanti).

Tale variazione viene di seguito dettagliata con riferimento alle aree di *business* che caratterizzano tale *business unit*.

#### Utilities

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni relative all' area di *business Utilities* sono passati da Euro 1.450.178 migliaia nel 2005 ad Euro 1.862.981 migliaia nel 2006 (+28,5%, +28,1% a tassi di cambio costanti). Tale andamento è stato principalmente determinato dai seguenti fattori: (i) l'incremento del prezzo unitario di vendita, conseguente essenzialmente all'aumento dei prezzi di acquisto dei metalli strategici, dal quale è conseguito un incremento dei Ricavi delle vendite e prestazioni del 13,5%; (ii) la crescita dei volumi di vendita (+12,5%). Tale crescita è stata favorita dall'incremento dei volumi di vendita dei cavi ad Alta Tensione, soprattutto nel Regno Unito, Turchia e Stati Uniti, favorito dall'aumento della domanda di nuovi impianti per la produzione di energia e dalla necessità di ammodernamento degli impianti esistenti, dall'incremento dei volumi di vendita dei cavi a Media Tensione, favorito dal buon andamento della domanda in Europa, Nord America ed Oceania; dalla crescita dei volumi di vendita dei cavi sottomarini, grazie allo sviluppo del progetto Neptune negli Stati Uniti che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 ha contribuito al totale dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni per un importo pari ad Euro 113.145 migliaia.

### *Trade and Installers*

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni relative all'area di *business Trade and Installers* sono passati da Euro 1.190.449 migliaia nel 2005 ad Euro 1.650.273 migliaia nel 2006 (+38,6%, +38,0% a tassi di cambio costanti). La crescita è stata sostanzialmente caratterizzata dall'incremento dei prezzi unitari di vendita, conseguente essenzialmente all'aumento dei prezzi di acquisto dei metalli strategici, dal quale è conseguito un incremento dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni del 34,4%. Favorito anche dal buon andamento della domanda, specialmente sui mercati europei e del Nord America, grazie al trend positivo del settore edile ed alla necessità per gli operatori di questo settore di adeguarsi a normative sempre più restrittive, il Gruppo ha inoltre proseguito la politica di focalizzazione su prodotti caratterizzati da un alto valore aggiunto e di contestuale riduzione delle produzioni di cavi caratterizzati da alti volumi di vendita ma basso valore aggiunto, compensando quasi interamente l'effetto conseguente la diminuzione dei volumi di vendita (-4,8%) con quello del miglioramento del *mix* prodotti (+3,7%).

### *Industrial*

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni relative all'area di *business Industrial* sono passati da Euro 491.844 migliaia nel 2005 ad Euro 637.398 migliaia nel 2006 (+29,6%, +28,7% a tassi di cambio costanti).

L'andamento è stato determinato principalmente dai seguenti fattori: (i) l'incremento dei prezzi unitari di vendita, conseguente all'aumento dei prezzi di acquisto dei metalli strategici, dal quale è conseguito un incremento dei Ricavi delle vendite e prestazioni del 24,1%; (ii) l'orientamento della domanda verso prodotti caratterizzati da prezzi di vendita più elevati, quali i cavi destinati all'industria petrolifera, alle attività estrattive o a quelle delle grandi costruzioni civili e navali, sia sui mercati europei e sud americani, sia sui mercati in fase di espansione (quali ad esempio quello indiano), che ha generato un miglioramento del *mix* prodotti (+4,6%); (iii) la crescita dei volumi di vendita dei cavi per l'industria automobilistica, favorita dalla ripresa del mercato automobilistico in Europa e Sud America; (iv) la diminuzione dei volumi di vendita dei cavi per elettrodomestici a causa della sempre maggiore competitività di prodotti provenienti da paesi caratterizzati da un minor costo dei fattori produttivi, in particolar modo della mano d'opera.

### *Altri*

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni relative all'area di *business Altri* sono passati da Euro 264.190 migliaia nel 2005 ad Euro 449.816 migliaia nel 2006 (+70,3%). Oltre ai prodotti sopra descritti la *business unit* Cavi e Sistemi Energia produce e vende sia a terzi che a società del Gruppo i prodotti di scarto derivanti dalle lavorazioni e la vergella di rame. La variazione da un periodo all'altro, deriva essenzialmente dalla variazione del costo della materia prima utilizzata (rame) per la produzione dei prodotti oggetto di vendita. Con particolare riguardo alla vergella di rame, la stessa rappresenta la materia prima utilizzata nell'industria dei cavi ed ha un valore aggiunto marginale in quanto prodotto altamente standardizzato, presentando infatti, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso terzi pari a Euro 366.091 migliaia, a fronte dei quali è stato rilevato un Risultato operativo pari a Euro 1.262 migliaia. La produzione di vergelle di rame era prevalentemente concentrata presso lo stabilimento di Prescott, presentando, infatti, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso terzi pari a Euro 320.573 migliaia, un Risultato operativo negativo pari a Euro 2.603 migliaia e un EBITDA negativo pari a Euro 2.274 migliaia, negativamente impattati per un importo pari a Euro 2.339 migliaia, da costi non ricorrenti legati alla decisione del Gruppo di terminare, nel corso degli ultimi mesi del 2006, una parte rilevante di tale attività di produzione, mediante la chiusura di questo stabilimento.

### **Cavi e Sistemi Telecom**

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni relative alla *business unit* Cavi e Sistemi Telecom sono passati da Euro 426.405 migliaia nel 2005 ad Euro 536.540 migliaia nel 2006 (+25,8%, +25,0% a tassi di cambio costanti).

Tale variazione è stata determinata essenzialmente dai seguenti fattori: (i) l'incremento dei prezzi unitari di vendita dei cavi in rame, conseguente all'aumento dei prezzi di acquisto del rame, dal quale è conseguito un incremento dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni del 9,2%; (ii) l'aumento dei volumi di vendita dei cavi in fibra ottica (+18,7%), verificatosi principalmente negli Stati Uniti, in Cina ed in Australia favorito dall'incremento della domanda conseguente all'avviamento di numerosi progetti di potenziamento delle reti esistenti finalizzati, da un lato nei paesi tecnologicamente avanzati, a realizzare il collegamento telefonico in fibra ottica agli utenti privati (il cosiddetto "ultimo miglio"), dall'altro nei paesi in fase di espansione, a potenziare le capacità di trasmissione dati delle reti in essere; (iii) la riduzione dei prezzi di vendita dei cavi in fibra ottica determinata dalla costante pressione competitiva, in particolare nel mercato nord americano ed australiano.

### **2005-2004**

#### **Cavi e Sistemi Energia**

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni relative alla *business unit* Cavi e Sistemi Energia sono passati da Euro 2.987.205 migliaia nel 2004 ad Euro 3.377.764 migliaia nel 2005 (+13,1%, +11,5% a tassi di cambio costanti).

Tale variazione viene di seguito dettagliata con riferimento alle aree di *business* identificate nel contesto di tale *business unit* (cfr. Paragrafo 9.2.1.2 del presente Capitolo IX).

#### *Utilities*

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni relative all'area di *business Utilities* sono passati da Euro 1.202.803 migliaia nel 2004 ad Euro 1.450.178 migliaia nel 2005 (+20,6%, +19,7% a tassi di cambio costanti). Il crescente fabbisogno energetico e l'aumento del prezzo del petrolio hanno stimolato gli investimenti di alcune *utilities* clienti del Gruppo (EDF, National Grid UK, Wienstrom, Power Grid Singapore), volti a migliorare l'efficienza delle reti distributive esistenti e ad incrementare la produzione energetica; questo ha comportato una variazione positiva dei volumi di vendita (+12,4%), soprattutto dei cavi a Media ed Alta Tensione da cui deriva contestualmente un miglioramento del *mix* prodotti (+3,2%) conseguente al fatto che tali cavi presentano valori unitari di vendita maggiori.

Si segnala infine il buon andamento delle vendite di cavi sottomarini che beneficiano dell'avvio del progetto Neptune negli Stati Uniti (il cui fatturato di commessa risulta essere pari a complessivi USD 195.600 migliaia e la cui durata è prevista essere pari a 2 anni), che nel corso dell'Anno 2005 ha contribuito al totale dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni per un importo pari ad Euro 28.420 migliaia, ed alla realizzazione del progetto Nantucket II, un progetto interamente realizzato nell'anno 2005 registrando ricavi per complessivi Euro 8.308 migliaia.

#### *Trade and Installers*

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni relative all'area di *business Trade and Installers* sono passati da Euro 1.032.516 migliaia nel 2004 ad Euro 1.190.449 migliaia nel 2005 (+15,3%, +13,3% a tassi di cambio costanti). La crescita è stata caratterizzata principalmente dall'incremento del prezzo unitario di vendita, conseguente all'aumento dei prezzi di acquisto dei metalli

strategici, dal quale è conseguito un incremento dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni del 14,0%. Inoltre il Gruppo ha ridotto la spinta commerciale su prodotti a prezzo unitario più basso e focalizzato la sua attenzione sui prodotti caratterizzati da prezzi unitari di vendita più elevati, generando in questo modo un positivo effetto *mix* prodotti 1,1%, a fronte di una contestuale diminuzione dei volumi di vendita (-2,6%).

### *Industrial*

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni relative all'area di *business Industrial* sono passati da Euro 500.187 migliaia nel 2004 ad Euro 491.844 migliaia nel 2005 (-1,7%, -5,8% a tassi di cambio costanti).

Tale variazione risulta principalmente legata alla variazione dell'area di consolidamento conseguente alla dismissione dell'attività relativa alla produzione di cavi smaltati, avvenuta nel settembre 2004, che nel corso di detto esercizio presentava Ricavi delle vendite e delle prestazioni per un importo pari ad Euro 68.985 migliaia; al netto di tale importo la crescita nel corso dell'Anno 2005 dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'area di *business* in oggetto sarebbe stata pari al 14,1% (12,5% a tassi di cambio costanti). Inoltre, si rileva la diminuzione delle vendite di cavi elettrici e spine per elettrodomestici ed apparecchi elettrici, soprattutto nell'area europea, che ha determinato una diminuzione dei volumi di vendita dell'area di *business* in oggetto. Tali effetti negativi sono stati parzialmente compensati: (i) dall'aumento dei volumi di vendita dei cavi industriali, soprattutto dei cavi per i trasporti, per l'assistenza all'estrazione del petrolio, dei cavi minerari e dei cavi per la difesa, derivante dalla ripresa generalizzata di questi settori industriali; (ii) dall'aumento dei prezzi di vendita conseguente all'aumento del prezzo dei metalli strategici.

### *Altri*

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni relative all'area di *business Altri* sono passati da Euro 272.764 migliaia nel 2004 ad Euro 264.190 migliaia nel 2005 (-3,1%).

### **Cavi e Sistemi Telecom**

Relativamente alla *business unit* Cavi e Sistemi Telecom i Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono passati da Euro 464.307 migliaia nel 2004 ad Euro 426.405 migliaia nel 2005 (-8,2%, -9,8% a tassi di cambio costanti). Tale andamento è stato principalmente influenzato dalla variazione dell'area di consolidamento conseguente alla scissione del ramo d'azienda Pirelli Broadband Solutions, avvenuta nel gennaio 2005, che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 aveva registrato Ricavi delle vendite e delle prestazioni per un importo pari ad Euro 63.011 migliaia. Isolando tale fenomeno si rileva come i Ricavi delle vendite e delle prestazioni della suddetta *business unit* evidenzino un andamento positivo grazie all'aumento dei volumi di vendita (+8,5%), stimolato dall'incremento della domanda di cavi in fibre ottiche, che hanno più che compensato la riduzione, pari al 6,0% dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni legata alla diminuzione dei prezzi di vendita per effetto della costante pressione competitiva. L'incremento della domanda di cavi in fibre ottiche è conseguente all'avvio di numerosi progetti di potenziamento delle reti esistenti finalizzati, da un lato nei paesi tecnologicamente avanzati, a realizzare il collegamento telefonico in fibra ottica agli utenti privati (il cosiddetto "ultimo miglio"), dall'altro nei paesi in fase di espansione, a potenziare le capacità di trasmissione dati delle reti in essere.

Si segnala infine che l'importo dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31 dicembre 2004 della *business unit* in oggetto comprende Euro 5.218 migliaia relativi alla cessione del *business sub-marine* telecomunicazioni, avvenuta a fine 2004.

## Ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

Di seguito si riporta il dettaglio dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica seguendo un criterio basato sull'ubicazione della sede legale della società che provvede alla fatturazione, indipendentemente dall'area di destinazione dei prodotti venduti:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006		31 dicembre 2005		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004		Variazioni %	
	(a)	(d)	(b)	(d)	(c)	(d)	'06-'05	'05-'04
Europa ed Africa	3.366.770	67,2%	2.633.652	70,4%	2.461.817	72,3%	27,8%	7,0%
Nord America	827.044	16,5%	500.883	13,4%	424.547	12,5%	65,1%	18,0%
Centro-Sud America	390.365	7,8%	301.557	8,0%	260.546	7,6%	29,4%	15,7%
Asia ed Oceania	422.920	8,4%	306.229	8,2%	259.623	7,6%	38,1%	18,0%
<b>Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>5.007.099</b>	<b>100,0%</b>	<b>3.742.321</b>	<b>100,0%</b>	<b>3.406.533</b>	<b>100,0%</b>	<b>33,8%</b>	<b>9,9%</b>

(a) Informazioni estratte dal Bilancio Consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

(b) Tale colonna risulta dall'aggregazione, senza apportare alcuna modifica, delle informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005 e dal Bilancio Consolidato del Gruppo per il periodo dal 12 maggio 2005 al 31 dicembre 2005.

(c) Informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

(d) Incidenza percentuale rispetto ai Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

## 2006-2005

### Europa ed Africa

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi all'area europea ed africana sono passati da Euro 2.633.652 migliaia nel 2005 ad Euro 3.366.770 migliaia nel 2006 (+27,8%). L'andamento è stato influenzato essenzialmente dall'aumento dei prezzi di vendita, conseguente all'aumento dei prezzi dei metalli strategici, che ha generato un positivo effetto sui ricavi (+21,9%) e ha più che compensato la leggera riduzione dei volumi di vendita nell'area di *business Trade and Installers*, a seguito della scelta del Gruppo di focalizzarsi sui prodotti caratterizzati da prezzi unitari di vendita più elevati e da volumi di vendita minori.

### Nord America

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi all'area nord americana sono passati da Euro 500.883 migliaia nel 2005 ad Euro 827.044 migliaia nel 2006 (+65,1%).

Tale andamento è stato determinato dai seguenti fattori: (i) la prosecuzione del progetto Neptune negli Stati Uniti, che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 ha contribuito al totale dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni per un importo pari ad Euro 113.145 migliaia (Euro 28.420 migliaia nell'Anno 2005); (ii) la crescita dei volumi di vendita dei prodotti *Trade and Installers*, favorita dal buon andamento del settore edile ed all'introduzione di normative più restrittive in termini di sicurezza; (iii) la crescita dei volumi di vendita dei cavi a Media ed Alta Tensione, favorita dall'incremento degli investimenti effettuati dalle *utilities* americane finalizzati essenzialmente all'ammodernamento degli impianti di produzione dell'energia esistenti.

### Centro e Sud America

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi all'area centro e sud americana sono passati da Euro 301.557 migliaia nel 2005 ad Euro 390.365 migliaia nel 2006 (+29,4%). L'andamento è essenzialmente legato all'aumento dei prezzi di vendita, conseguente all'aumento dei prezzi dei metalli strategici, che ha generato un positivo effetto sui ricavi (+17,0%).



Si segnala infine l'aumento dei volumi di vendita dei prodotti *Industrial* determinato dall'avvio, nell'ultimo trimestre 2006, della produzione di cavi speciali *umbilicals* nello stabilimento situato a Vila Velha (Brasile).

## Asia ed Oceania

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi all'area asiatica ed all'Oceania sono passati da Euro 306.229 migliaia nel 2005 ad Euro 422.920 migliaia nel 2006 (+38,1%). L'andamento è legato principalmente ai seguenti fattori: (i) l'aumento dei prezzi di vendita, conseguente all'aumento dei prezzi dei metalli strategici, che ha generato un positivo effetto sui ricavi (+16,4%); (ii) l'incremento dei volumi di vendita dei cavi in fibra ottica, soprattutto in India ed Australia, favorito dall'acquisizione di nuovi clienti; la riduzione dei prezzi di vendita dei cavi in fibra ottica determinata dalla pressione competitiva, in particolare nel mercato australiano; (iii) l'incremento dei volumi di vendita dei cavi a Media Tensione, soprattutto in Australia.

## 2005-2004

### Europa ed Africa

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi all'area europea ed africana sono passati da Euro 2.461.817 migliaia nel 2004 ad Euro 2.633.652 migliaia nel 2005 (+7,0%). L'andamento è stato principalmente influenzato dall'aumento dei prezzi di vendita, conseguente all'aumento dei prezzi dei metalli strategici, che ha generato un positivo effetto sui ricavi (+7,6%) e contestualmente una riduzione dei volumi di vendita (-2,2%), in special modo nell'area di *business Trade and Installers*, a seguito della scelta del Gruppo di focalizzarsi sui prodotti caratterizzati da prezzi unitari di vendita più elevati ma volumi di vendita minori.

### Nord America

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi all'area nord americana sono passati da Euro 424.547 migliaia nel 2004 ad Euro 500.883 migliaia nel 2005 (+18,0%). Tale andamento è stato determinato dai seguenti principali fattori: (i) per il 9,1%, positivo effetto sui prezzi di vendita conseguente all'aumento del prezzo dei metalli strategici; (ii) per il 3,5%, incremento dei volumi di vendita della *business unit* Cavi e Sistemi Energia, favorito dalla ripresa dei progetti di investimento da parte delle principali *utilities* volti al miglioramento ed al potenziamento delle reti elettriche esistenti e che hanno determinato l'aumento delle vendite di cavi a media ed Alta Tensione; (iii) per il 4,8%, incremento dei volumi di vendita della *business unit* Cavi e Sistemi Telecom, favorito dalla ripresa degli investimenti indirizzati alla realizzazione e sviluppo dei collegamenti telefonici in fibra ottica della telefonia privata (la realizzazione del cosiddetto "ultimo miglio"). Tali fattori hanno più che compensato la diminuzione dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni (-1,4%) generata dalla diminuzione dei prezzi medi di vendita dei cavi in fibra ottica conseguente alla pressione competitiva esercitata sul Gruppo dall'eccedenza di offerta rispetto alla domanda.

### Centro e Sud America

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi all'area centro e sud americana sono passati da Euro 260.546 migliaia nel 2004 ad Euro 301.557 migliaia nel 2005 (+15,7%). L'andamento è stato determinato dai seguenti principali fattori: (i) significativa rivalutazione del real brasiliano nel corso del periodo considerato, che ha generato un effetto positivo; (ii) incremento dei volumi di vendita della *business unit* Cavi e Sistemi Energia (+9,4%) conseguente alla ripresa delle attività estrattive petrolifere e dei progetti di manutenzione delle reti elettriche esistenti che hanno spinto le vendite di cavi speciali e di cavi a Media Tensione; (iii) effetto positivo sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari al 6,4%, a seguito dell'aumento dei prezzi di vendita



generato dall'aumento del prezzo dei metalli strategici; (iv) incremento dei volumi di vendita della *business unit* Cavi e Sistemi Telecom (+3,9%), grazie alle compagnie telefoniche brasiliane che hanno concentrato le loro risorse sugli investimenti volti ad incrementare il livello tecnologico delle infrastrutture, favorendo le vendite di cavi in fibra ottica. Tali fattori hanno più che compensato l'effetto negativo conseguente alla dismissione dell'attività relativa alla produzione di cavi smaltati, avvenuta nel settembre 2004, che nel corso di detto esercizio aveva registrato Ricavi delle vendite e delle prestazioni per un importo pari ad Euro 68.985 migliaia.

## Asia ed Oceania

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni relativi all'area asiatica ed all'Oceania sono passati da Euro 259.623 migliaia nel 2004 ad Euro 306.229 migliaia nel 2005 (+18,0%). Per il 6,7% l'andamento è stato determinato dal positivo effetto sui prezzi di vendita conseguente all'aumento del prezzo dei metalli strategici; per il 10,5% dall'incremento dei volumi di vendita sia della *business unit* Cavi e Sistemi Energia, sia della *business unit* Cavi e Sistemi Telecom. Nel primo caso (+6,0%) l'incremento è stato favorito dalla ripresa dei progetti di investimento da parte delle principali utilities australiane (tra cui *Western Power Australia*) volti al miglioramento ed al potenziamento delle reti elettriche esistenti e che hanno determinato l'aumento delle vendite di cavi a Media Tensione. Nel caso della *business unit* Cavi e sistemi Telecom l'incremento (+4,5%) si è verificato principalmente in Australia, grazie alla ripresa degli investimenti indirizzati alla realizzazione e sviluppo dei collegamenti di telecomunicazione in fibra ottica (la realizzazione del cosiddetto "ultimo miglio"), ed in Cina, a seguito della crescente richiesta di cavi in fibra ottica del mercato asiatico conseguente la necessità di potenziare le capacità di trasmissione dati delle reti in essere. Tali fattori hanno più che compensato il negativo effetto, pari al 2,2%, derivante dalla diminuzione dei prezzi di vendita dei cavi in fibra ottica.

Infine si segnala l'entrata nel perimetro di consolidamento nel corso dell'Anno 2005 della società controllata "*Power Cables Malaysia*", che ha contribuito ai Ricavi delle vendite e delle prestazioni per Euro 6.354 migliaia.

### 9.2.1.3.2 Altri proventi

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006		31 dicembre 2005		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004		Variazioni %	
	(a)	(d)	(b)	(d)	(c)	(d)	'06-'05	'05-'04
Redditi da locazione	3.417	0,1%	3.473	0,1%	1.733	0,1%	(1,6%)	> 100%
Rimborsi ed indennità di assicurazione	1.860	0,0%	2.798	0,1%	178	0,0%	(33,5%)	> 100%
Contributi da enti pubblici	961	0,0%	307	0,0%	26.498	0,8%	> 100%	(98,8%)
Plusvalenze da cessioni complessi immobiliari	6.373	0,1%	5.045	0,1%	21.993	0,6%	26,3%	(77,1%)
Cessione <i>sub-marine</i> telecomunicazioni	-	-	-	-	37.427	1,1%	NS	(100,0%)
Ricavi e proventi diversi	38.120	0,8%	46.143	1,2%	32.371	1,0%	(17,4%)	42,5%
<b>Totale Altri proventi</b>	<b>50.731</b>	<b>1,0%</b>	<b>57.766</b>	<b>1,5%</b>	<b>120.200</b>	<b>3,5%</b>	<b>(12,2%)</b>	<b>(51,9%)</b>

(a) Informazioni estratte dal Bilancio Consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

(b) Tale colonna risulta dall'aggregazione, senza apportare alcuna modifica, delle informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005 e dal Bilancio Consolidato del Gruppo per il periodo dal 12 maggio 2005 al 31 dicembre 2005.

(c) Informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

(d) Incidenza percentuale rispetto ai Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

## 2006-2005

La voce Altri proventi è passata da Euro 57.766 migliaia nel 2005 a Euro 50.731 migliaia nel 2006 (-12,2%). La voce in oggetto si riferisce principalmente a risultati di operazioni accessorie, rispetto all'attività principale di produzione e commercializzazione di cavi e sistemi per

l'energia e per le telecomunicazioni. L'andamento è stato determinato essenzialmente dal diverso andamento della voce Ricavi e proventi diversi che rappresenta gli effetti di eventi di natura peculiare e come tale non ripetitiva tra i quali con particolare riferimento all'Anno 2005 a benefici legati ad una revisione delle stime di alcuni accantonamenti in essere alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2004.

#### **2005-2004**

La voce Altri proventi è passata da Euro 120.200 migliaia nel 2004 ad Euro 57.766 migliaia nel 2005 (-51,9%). L'andamento è stato determinato dalla presenza, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, della plusvalenza di Euro 37.427 migliaia, generata dalla cessione del ramo d'azienda operativo per la produzione di cavi utilizzati per la realizzazione di sistemi di telecomunicazioni sottomarini conseguentemente alla decisione strategica del Gruppo di abbandonare tale tipo d'attività.

Inoltre, si rileva che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 sono state registrate plusvalenze pari a Euro 21.993 migliaia originate dalla cessione di alcuni complessi immobiliari. Nel corso dell'Anno 2005 le plusvalenze di tale natura sono risultate pari a Euro 5.045 migliaia.

Si segnala infine la diminuzione dei contributi da enti pubblici, passati da Euro 26.498 migliaia nel 2004 ad Euro 307 migliaia nel 2005, conseguente al completamento dei progetti per i quali erano stati erogati.

#### 9.2.1.3.3 Variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti

#### **2006-2005**

La voce Variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti ha registrato un valore negativo pari ad Euro 20.977 migliaia nel 2005 e un valore positivo pari ad Euro 35.892 migliaia nel 2006. Tale andamento è stato determinato principalmente dall'incremento del valore unitario dei prodotti finiti e dei semilavorati, conseguente all'aumento dei prezzi di acquisto dei metalli strategici; tale effetto ha più che compensato la riduzione di quantità di prodotto finito e semilavorati giacenti in magazzino al 31 dicembre 2006 rispetto al 31 dicembre 2005, conseguita grazie a politiche di ottimizzazione ed efficienza delle scorte.

#### **2005-2004**

La voce Variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti ha registrato un valore positivo pari ad Euro 25.225 migliaia nel 2004 e un valore negativo pari ad Euro 20.977 migliaia nel 2005. Tale andamento è stato determinato principalmente dal negativo effetto originato dalla rilevazione contabile, coerente con i principi di riferimento, dell'Acquisizione. In particolare, l'applicazione dei criteri di contabilizzazione previsti dall'IFRS 3 (di seguito anche "Purchase accounting") ha richiesto la rideterminazione del valore del magazzino alla data dell'operazione d'acquisto, originando un incremento del valore dello stesso per complessivi Euro 33.080 migliaia (di cui Euro 31.037 migliaia rilevati nella voce Variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti ed Euro 2.043 migliaia nella voce Materie prime e materiali di consumo). A fronte di tale rivalutazione dei materiali, dei semilavorati e dei prodotti finiti in giacenza non sono state apportate variazioni ai prezzi di vendita; pertanto l'incidenza della voce in oggetto rispetto ai ricavi è incrementata a causa di un mero fatto di natura contabile (di seguito anche "Step up di magazzino" (cfr. Paragrafo 9.2.1.3 del presente Capitolo IX).

Si segnala infine la presenza, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, di una variazione negativa delle rimanenze pari ad Euro 16.849 migliaia generata nell'ambito dell'operazione di cessione del *business sub-marine* telecomunicazioni, avvenuta a fine 2004.

### 9.2.1.3.4 Materie prime e materiali di consumo

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006		Anno 2005		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004		Variazioni %	
	(a)	(d)	(b)	(e)	(c)	(f)	'06-'05	'05-'04
Materie prime	3.236.131	64,6%	2.149.500	57,4%	1.924.812	56,5%	50,6%	11,7%
Altri materiali	212.904	4,3%	131.747	3,5%	114.933	3,4%	61,6%	14,6%
Variazione delle rimanenze	(56.075)	1,1%	(9.040)	0,2%	(7.757)	0,2%	> 100%	16,5%
Cessione Pirelli Produtos Especiais	-	-	-	-	46.720	1,4%	NS	(100,0%)
Step up di magazzino	-	-	2.043	0,1%	-	-	(100,0%)	NS
Lancio marchio Prysmian	-	-	82	0,0%	-	-	(100,0%)	NS
<b>Totale Materie prime e materiali di consumo</b>	<b>3.392.960</b>	<b>67,8%</b>	<b>2.274.332</b>	<b>60,8%</b>	<b>2.078.708</b>	<b>61,0%</b>	<b>49,2%</b>	<b>9,4%</b>

(a) Informazioni estratte dal Bilancio Consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

(b) Tale colonna risulta dall'aggregazione, senza apportare alcuna modifica, delle informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005 e dal Bilancio Consolidato del Gruppo per il periodo dal 12 maggio 2005 al 31 dicembre 2005.

(c) Informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

(d) Incidenza percentuale rispetto ai Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

### 2006-2005

La voce Materie prime è passata da Euro 2.149.500 migliaia nel 2005 ad Euro 3.236.131 migliaia nel 2006 (+50,6%); l'incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni è passata dal 57,4% nel 2005 al 64,6% nel 2006. L'incremento in valore assoluto è principalmente legato, oltre che all'incremento del valore unitario delle materie prime, conseguente all'aumento dei prezzi di acquisto dei metalli strategici, ai maggiori acquisti effettuati rispetto al fabbisogno produttivo, coerentemente con la politica implementata negli ultimi mesi del 2006 di incremento delle scorte con particolare riguardo a quelle di vergelle di rame ed alluminio. Tale politica è stata determinata dall'esigenza del Gruppo di approvvigionarsi di tali materiali in vista della chiusura dello stabilimento di Prescott (dove venivano prodotte gran parte delle vergelle di rame), nonché da una momentanea tensione sul mercato dell'alluminio. A seguito di tali maggiori acquisti, si segnala infine l'aumento delle giacenze di magazzino al 31 dicembre 2006 rispetto al 31 dicembre 2005, testimoniato dalla variazione positiva delle rimanenze pari ad Euro 56.075 migliaia (Euro 9.040 migliaia nel 2005).

La voce Altri materiali è passata da Euro 131.747 migliaia nel 2005 ad Euro 212.904 migliaia nel 2006 (+61,6%); l'incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni è passata dal 3,5% nel 2005 al 4,3% nel 2006. Tale incremento è legato essenzialmente alla maggiore attività di installazione e posa dei cavi, svolta nel 2006 rispetto al 2005, che ha richiesto un maggior utilizzo di materiali di consumo. A tale proposito, significativa è stata l'attività svolta nel contesto dei progetti Neptune e Power Grid Singapore.

### 2005-2004

La voce Materie prime è passata da Euro 1.924.812 migliaia nel 2004 ad Euro 2.149.500 migliaia nel 2005 (+11,7%); l'incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni si è mantenuta costante, passando dal 56,5% nel 2004 al 57,4% nel 2005. L'incremento in valore assoluto è stato influenzato dalla crescita del prezzo dei metalli strategici, in special modo del rame.

Con particolare riguardo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 si segnala l'effetto derivante dalla cessione dell'attività relativa alla produzione di cavi smaltati, che nel corso del 2004 presentava un costo per materie prime e materiali di consumo utilizzati pari ad Euro 46.720 migliaia.

La voce Lancio marchio Prysmian rappresenta il costo dei materiali utilizzati nel contesto delle attività che si sono rese necessarie al fine di sostituire il marchio utilizzato precedentemente all'operazione di acquisto delle divisioni cavi e sistemi energia e cavi e sistemi telecomunicazioni con il nuovo marchio, Prysmian, utilizzato a decorrere dal 28 luglio 2005.

La voce *Step up* di magazzino rappresenta gli effetti originati sul costo della produzione venduta dalla revisione del valore, in accordo con il IFRS 3, dei materiali che si trovavano nel magazzino delle divisioni del gruppo Pirelli & C. S.p.A. acquisite dall'Emittente (cfr. Paragrafo 9.2.1.3 del presente Capitolo IX) e che sono stati utilizzati dal Gruppo entro il 31 dicembre 2005.

#### 9.2.1.3.5 Costi del personale

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006		Anno 2005		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004		Variazioni %	
	(a)	(d)	(b)	(d)	(c)	(d)	'06-'05	'05-'04
Salari e stipendi	408.675	8,2%	394.905	10,6%	397.134	11,7%	3,5%	(0,6%)
Oneri sociali	87.578	1,7%	87.319	2,3%	88.859	2,6%	0,3%	(1,7%)
Trattamento di quiescenza	7.152	0,1%	8.203	0,2%	8.894	0,3%	(12,8%)	(7,8%)
Trattamento di fine rapporto	2.698	0,1%	2.337	0,1%	3.136	0,1%	15,4%	(25,5%)
Costi per assistenza medica	875	0,0%	906	0,0%	1.160	0,0%	(3,4%)	(21,9%)
Cessione <i>sub-marine</i> telecomunicazioni	-	-	-	-	7.253	0,2%	NS	(100%)
Cessione Pirelli Produtos Especiais	-	-	-	-	2.581	0,1%	NS	(100%)
Chiusure stabilimenti produttivi	14.090	0,3%	2.849	0,1%	3.360	0,1%	> 100%	(15,2%)
Altri costi del personale	26.359	0,5%	26.719	0,7%	13.334	0,4%	(1,3%)	> 100%
<b>Totale Costi del personale</b>	<b>547.427</b>	<b>10,9%</b>	<b>523.238</b>	<b>14,0%</b>	<b>525.711</b>	<b>15,4%</b>	<b>4,6%</b>	<b>(0,5%)</b>

(a) Informazioni estratte dal Bilancio Consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

(b) Tale colonna risulta dall'aggregazione, senza apportare alcuna modifica, delle informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005 e dal Bilancio Consolidato del Gruppo per il periodo dal 12 maggio 2005 al 31 dicembre 2005.

(c) Informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

(d) Incidenza percentuale rispetto ai Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

#### 2006-2005

I costi del personale sono passati da Euro 523.238 migliaia nel 2005 ad Euro 547.427 migliaia nel 2006 (+4,6%); l'incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni è passata dal 14,0% nel 2005 al 10,9% nel 2006. La diminuzione in termini percentuali è stata determinata dal fatto che a fronte di un significativo aumento dei ricavi, conseguente principalmente all'aumento dei prezzi di acquisto dei metalli strategici, è stata rilevata una lieve riduzione del numero medio di dipendenti passato da 12.455 unità nel 2005 a 12.339 unità nel 2006.

Relativamente all'incremento in valore assoluto delle spese del personale si segnala che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 sono stati registrati oneri, pari ad Euro 14.090 migliaia, sostenuti per l'incentivazione all'esodo di dipendenti impiegati presso lo stabilimento produttivo basato a Prescott e presso lo stabilimento produttivo basato a Vologne (Francia) il cui processo di chiusura è iniziato nel 2005 e si prevede terminerà nel primo semestre 2007.

Con particolare riguardo all'Anno 2005, si segnalano i costi, pari ad Euro 2.849 migliaia, sostenuti per l'incentivazione all'esodo di dipendenti impiegati presso lo stabilimento produttivo basato a Vologne.

**2005-2004**

I costi del personale sono passati da Euro 525.711 migliaia nel 2004 ad Euro 523.238 migliaia nel 2005 (-0,5%); l'incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni è passata dal 15,4% nel 2004 al 14,0% nel 2005. Tale variazione è stata favorita dalla delocalizzazione della produzione nei paesi caratterizzati da un minor costo del lavoro sia in termini di retribuzioni che in termini di oneri previdenziali, e dalla diminuzione del numero medio di dipendenti, passati da 12.882 unità nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 a 12.455 unità nel corso dell'Anno 2005.

Inoltre, la variazione è influenzata dagli effetti sul costo del personale, pari ad Euro 7.253 migliaia, originati dagli oneri sostenuti per l'incentivazione all'esodo di dipendenti che prestavano la propria opera nel contesto dell'attività di produzione ed installazione di cavi per telecomunicazioni sottomarine, oggetto di cessione nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

Infine, con particolare riguardo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, si segnalano i costi, pari ad Euro 3.360 migliaia, sostenuti per l'incentivazione all'esodo di dipendenti impiegati presso lo stabilimento basato a Berlino, il cui processo di chiusura è stato completato nel corso del 2004.

**9.2.1.3.6 Ammortamenti e svalutazioni**

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006		Anno 2005		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004		Variazioni %	
	(a)	(d)	(b)	(e)	(c)	(f)	'06-'05	'05-'04
Ammortamenti fabbricati, impianti e macchinari e attrezzature	56.948	1,1%	75.177	2,0%	87.176	2,6%	(24,2%)	(13,8%)
Ammortamenti altri beni materiali	4.290	0,1%	4.982	0,1%	6.460	0,2%	(13,9%)	(22,9%)
Ammortamento licenza marchio Pirelli	31.667	0,6%	8.333	0,2%	-	-	> 100%	NS
Ammortamenti altre immobilizzazioni immateriali	20.080	0,4%	13.374	0,4%	6.804	0,2%	50,1%	96,6%
<b>Totale Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>112.985</b>	<b>2,3%</b>	<b>101.866</b>	<b>2,7%</b>	<b>100.440</b>	<b>2,9%</b>	<b>10,9%</b>	<b>1,4%</b>

(a) Informazioni estratte dal Bilancio Consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

(b) Tale colonna risulta dall'aggregazione, senza apportare alcuna modifica, delle informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005 e dal Bilancio Consolidato del Gruppo per il periodo dal 12 maggio 2005 al 31 dicembre 2005.

(c) Informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

(d) Incidenza percentuale rispetto ai Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

**2006-2005**

La voce Ammortamenti e svalutazioni è passata da Euro 101.866 migliaia nel 2005 ad Euro 112.985 migliaia nel 2006 (+10,9%); l'incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni è passata dal 2,7% nel 2005 al 2,3% nel 2006. Tale andamento è influenzato dai seguenti fattori:

- (i) la diminuzione degli ammortamenti sui fabbricati, impianti e macchinari e attrezzature, passati da Euro 75.177 migliaia nel 2005 ad Euro 56.948 migliaia nel 2006 (-24,2%) determinata essenzialmente dal fatto che gli effetti delle revisioni del valore dei cespiti e della relativa vita utile, effettuate nell'Anno 2005, coerentemente con quanto richiesto dal IFRS 3, dalla data dell'Acquisizione sono stati rilevati in un arco temporale di 12 mesi anziché di 5 mesi come accaduto nell'Anno 2005;

- (ii) la revisione avvenuta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 del periodo di utilizzo del marchio Pirelli concesso in licenza dal gruppo Pirelli & C nell'ambito dell'Acquisizione (cfr. Sezione prima Capitolo V, Paragrafo 5.1.5), che ha comportato la contabilizzazione nel corso dell'esercizio di un ammortamento pari a Euro 31.667 migliaia (Euro 8.333 migliaia nel corso dell'Anno 2005). In particolare la vita utile di tale licenza, originariamente pari a 24 mesi a decorrere dalla data dell'Acquisizione, è stata rivista e ridotta a 17 mesi in quanto il periodo di transizione dal marchio Pirelli al marchio Prysmian è stato più celere di quanto preventivamente stabilito;
- (iii) l'incremento degli ammortamenti delle altre immobilizzazioni immateriali, passati da Euro 13.374 migliaia nel 2005 ad Euro 20.080 migliaia (+50,1%), dovuto essenzialmente ai seguenti fattori: (i) la revisione del valore dell'avviamento originatosi nell'ambito dell'Acquisizione, determinata a causa della rilevazione di imposte differite attive latenti alla data dell'Acquisizione, che, in accordo con i principi contabili di riferimento, ha comportato una riduzione del valore dell'avviamento con un effetto a conto economico pari ad Euro 4.801 migliaia; (ii) l'incremento degli ammortamenti dei margini futuri sulle commesse in essere alla data dell'Acquisizione, rilevati in un arco temporale rappresentativo del periodo di completamento delle commesse a decorrere dal 28 luglio 2005, passati da Euro 8.020 migliaia nel 2005 a Euro 10.748 migliaia nel 2006; (iii) l'incremento degli ammortamenti dei brevetti acquisiti dal gruppo Pirelli & C. S.p.A.. rilevati su un periodo complessivo di 12 anni a decorrere dal 28 luglio 2005, passati da Euro 694 migliaia nel 2005 ad Euro 1.208 migliaia nel 2006. In entrambi questi due ultimi casi l'incremento deriva esclusivamente dal diverso arco temporale sul quale l'ammortamento è stato calcolato, ovvero 12 mesi nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 e 5 mesi nell'Anno 2005.

## 2005-2004

La voce Ammortamenti e svalutazioni è passata da Euro 100.440 migliaia nel 2004 ad Euro 101.866 migliaia nel 2005 (+1,4%); l'incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni è passata dal 2,9% nel 2004 al 2,7% nel 2005.

Tale andamento è influenzato dalla diminuzione della voce Ammortamenti fabbricati, impianti e macchinari ed attrezzature, passata da Euro 87.176 migliaia nel 2004 ad Euro 75.177 migliaia nel 2005, determinata essenzialmente (i) dalle revisioni di valore per adeguamento al relativo *fair value* e dalla revisione della vita utile dei cespiti, coerentemente con quanto richiesto dal IFRS 3 (cfr. Paragrafo 9.2.1.3 del presente Capitolo IX), e (ii) dalla cessione dell'attività relativa alla produzione di cavi smaltati, oggetto di cessione nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, che nel 2004 presentava ammortamenti per un ammontare pari a Euro 735 migliaia.

Tale diminuzione è stata più che compensata dall'incremento degli ammortamenti delle altre immobilizzazioni immateriali, passati da Euro 6.804 migliaia nel 2004 ad Euro 13.374 migliaia nel 2005. Tale incremento è stato determinato dalla contabilizzazione, nel corso dell'Anno 2005, dell'ammortamento delle attività immateriali rilevate in sede di allocazione del prezzo di acquisto delle divisioni cavi e sistemi energia e cavi e sistemi telecomunicazioni (cfr. Paragrafo 9.2.1.3 del presente Capitolo IX). In particolare si tratta degli ammortamenti dei margini futuri sulle commesse in essere alla data dell'Acquisizione, rilevati in un arco temporale rappresentativo del periodo di completamento delle commesse a decorrere dal 28 luglio 2005, pari ad Euro 8.020 migliaia, e dei brevetti acquisiti dal gruppo Pirelli & C. S.p.A. rilevati su un periodo complessivo di 12 anni a decorrere dal 28 luglio 2005, pari ad Euro 694 migliaia.

La voce Ammortamento licenza marchio Pirelli è relativo all'ammortamento del diritto di utilizzo del marchio Pirelli concesso in licenza, per un periodo di 24 mesi, dal gruppo Pirelli & C. nell'ambito dell'Acquisizione (cfr. Sezione prima Capitolo V, Paragrafo 5.1.5) e pari ad Euro 8.333 migliaia nel corso dell'Anno 2005.



## 9.2.1.3.7 Altri costi

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006		Anno 2005		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004		Variazioni %	
	(a)	(d)	(b)	(d)	(c)	(d)	'06-'05	'05-'04
Servizi professionali	29.895	0,6%	32.678	0,9%	16.645	0,5%	(8,5%)	96,3%
Assicurazioni	15.825	0,3%	21.186	0,6%	23.407	0,7%	(25,3%)	(9,5%)
Servizi di manutenzione	34.523	0,7%	32.953	0,9%	32.596	1,0%	4,8%	1,1%
Costi di vendita	176.049	3,5%	156.218	4,2%	144.571	4,2%	12,7%	8,1%
Oneri di gestione e altre spese	157.774	3,2%	161.284	4,3%	151.948	4,5%	(2,2%)	6,1%
Utenze	86.118	1,7%	71.156	1,9%	64.482	1,9%	21,0%	10,4%
Prestazioni per installazioni	29.526	0,6%	47.607	1,3%	24.373	0,7%	(38,0%)	95,3%
Spese di viaggio	15.965	0,3%	15.115	0,4%	20.494	0,6%	5,6%	(26,2%)
Locazioni	16.798	0,3%	15.192	0,4%	21.952	0,6%	10,6%	(30,8%)
Accantonamenti per rischi	15.912	0,3%	20.213	0,5%	14.524	0,4%	(21,3%)	39,2%
Lancio marchio Prysmian	6.334	0,1%	8.258	0,2%	-	-	(23,3%)	NS
Chiusure stabilimenti produttivi	2.607	0,1%	1.265	0,0%	4.091	0,1%	> 100%	(69,1%)
Costi relativi al progetto di IPO	10.200	0,2%	-	-	-	-	NS	NS
Separazione sistema informativo	354	0,0%	-	-	-	-	NS	NS
Cessione <i>sub-marine</i> telecomunicazioni	1.100	0,0%	-	-	11.172	0,3%	NS	(100%)
Cessione Pirelli Produtos Especiais	-	-	-	-	12.759	0,4%	NS	(100%)
Riorganizzazione aziendale	960	0,0%	-	-	-	-	NS	NS
Altri costi	182.464	3,6%	179.227	4,8%	196.658	5,8%	1,8%	(8,9%)
<b>Totale Altri costi</b>	<b>782.404</b>	<b>15,6%</b>	<b>762.352</b>	<b>20,4%</b>	<b>739.672</b>	<b>21,7%</b>	<b>2,6%</b>	<b>3,1%</b>

(a) Informazioni estratte dal Bilancio Consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

(b) Tale colonna risulta dall'aggregazione, senza apportare alcuna modifica, delle informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005 e dal Bilancio Consolidato del Gruppo per il periodo dal 12 maggio 2005 al 31 dicembre 2005.

(c) Informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

(d) Incidenza percentuale rispetto ai Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

## 2006-2005

La voce Altri costi è passata da Euro 762.352 migliaia nel 2005 ad Euro 782.404 migliaia nel 2006 (+2,6%); l'incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni è passata dal 20,4% nel 2005 al 15,6% nel 2006. La diminuzione della voce in oggetto è stata principalmente determinata dai seguenti fattori: (i) la diminuzione della voce Assicurazioni, passata da Euro 21.186 migliaia nel 2005 a Euro 15.825 migliaia nel 2006, a seguito, da un lato dalla politica di centralizzazione della gestione e negoziazione dei contratti assicurativi, che ha permesso di conseguire una riduzione dei costi, dall'altro dal completamento, nel corso del 2005, di commesse caratterizzate da rilevanti costi assicurativi; (ii) l'incremento in valore assoluto dei Costi di vendita legato all'andamento delle vendite ancorché la relativa variazione non sia stata proporzionale a queste ultime come dimostrato dalla diminuzione della relativa incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni, passata dal 4,2% al 3,5%. Tale riduzione è legata essenzialmente al fatto che nel corso del 2006 gran parte dei ricavi è stato conseguito nei mercati domestici caratterizzati da un minor ricorso ad intermediari commerciali e conseguentemente da minori oneri provvigionali; (iii) l'aumento in valore assoluto della voce Utenze, passata da Euro 71.156 migliaia nel 2005 a Euro 86.118 migliaia nel 2006, legato ai maggiori costi di acquisto della forza motrice utilizzata dagli impianti di produzione coerentemente con il maggiore utilizzo degli stessi; (iv) la diminuzione della voce Prestazioni per installazioni, passata da Euro 47.607 migliaia nel 2005 a Euro 29.526 migliaia nel 2006, a seguito della crescita, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, delle vendite di cavi ad Alta Tensione, sia terrestri che sottomarini, che hanno determinato, data la maggiore complessità dei prodotti, l'incremento dei costi di installazione.

Con particolare riguardo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, si segnalano: (i) gli oneri, pari ad Euro 6.334 migliaia, sostenuti in relazione al lancio del marchio Prysmian, rappre-



sentativi compensi corrisposti a consulenti per lo studio e la realizzazione del marchio sotto il quale il Gruppo opera successivamente all'uscita dal gruppo Pirelli & C. S.p.A., nonché ad altre spese direttamente correlate con l'utilizzo dello stesso quali la realizzazione ed installazione di nuove insegne e sostituzione del vecchio logo con il nuovo ovunque tale necessità si è presentata; (ii) i costi, pari ad Euro 2.607 migliaia, sostenuti per la chiusura dello stabilimento produttivo basato a Prescott; (iii) i costi, pari ad Euro 10.200 migliaia, sostenuti dall'Emittente in relazione all'offerta globale di vendita delle azioni ordinarie della stessa; (iv) i costi, pari ad Euro 354 migliaia, sostenuti dall'Emittente a seguito dell'Acquisizione che ha comportato la separazione del proprio sistema informativo da quello del gruppo Pirelli & C. S.p.A.; (v) l'accantonamento ad un fondo rischi, pari ad Euro 1.100 migliaia, la cui contabilizzazione si è resa necessaria a fronte di una contestazione sorta nel corso dell'esercizio con Alcatel nell'ambito di una fornitura (cfr. Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.6.2) effettuata ante cessione dell'attività di produzione ed installazione di cavi per telecomunicazioni sottomarine, avvenuta nel corso del 2004; (vi) i costi, pari a Euro 960 migliaia sostenuti dall'Emittente in relazione alla riorganizzazione della struttura societaria posta in essere a seguito dell'Acquisizione ed in funzione della sopraccitata offerta globale di vendita delle azioni ordinarie della stessa.

Con particolare riguardo all'Anno 2005, si segnalano: (i) gli oneri, pari ad Euro 8.258 migliaia, sostenuti in relazione al lancio del marchio Prysmian; (ii) gli oneri, pari ad Euro 1.265 migliaia, sostenuti in relazione alla chiusura dello stabilimento basato a Prescott.

Si segnala, infine, che la voce Altri costi comprende oneri non allocati alle *business unit* pari a complessivi Euro 14.712 migliaia, comprensivi principalmente di Euro 10.200 migliaia relativi a spese IPO, Euro 1.505 migliaia rappresentativi di consulenze per la valutazione dell'Accordo di Co-Investimento sottoscritto da alcuni degli attuali *key manager* ed amministratori del Gruppo (cfr. Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.2.1), Euro 1.167 migliaia relativi a servizi professionali, Euro 960 migliaia relativi alla riorganizzazione della struttura societaria, Euro 354 migliaia relativi alla separazione del proprio sistema informativo ed Euro 272 migliaia rappresentativi di emolumenti ad Amministratori e membri del Collegio Sindacale.

## 2005-2004

La voce Altri costi è passata da Euro 739.672 migliaia nel 2004 ad Euro 762.352 migliaia nel 2005 (+3,1%); l'incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni è passata dal 21,7% nel 2004 al 20,4% nel 2005.

La variazione in valore assoluto è stata determinata principalmente dai seguenti fattori: (i) l'aumento dei costi per servizi professionali, passati da Euro 16.645 migliaia nel 2004 ad Euro 32.678 migliaia nel 2005, causato dalla crescita delle spese consulenziali conseguentemente al maggior ricorso a consulenti esterni che hanno prestato la propria attività con riferimento all'Acquisizione; (ii) l'aumento dei costi di vendita, passati da Euro 144.571 migliaia nel 2004 ad Euro 156.218 migliaia nel 2005, peraltro in linea con l'incremento dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni; (iii) l'aumento delle spese per prestazioni su installazioni, passate da Euro 24.373 migliaia ad Euro 47.607 migliaia, a seguito della crescita delle vendite di cavi ad Alta Tensione, sia terrestri che sottomarini, che richiedono, data la maggiore complessità dei prodotti, costi di installazione superiori.

Con particolare riguardo all'Anno 2005 si segnalano i costi in merito ai quali si rimanda al commento sopra riportato relativo alle variazioni 2006 rispetto al 2005.

Con particolare riguardo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 si segnalano: (i) gli oneri, pari ad Euro 11.172 migliaia, sostenuti nel contesto della cessione dell'attività di produzione ed installazione di cavi per telecomunicazioni sottomarine; (ii) gli oneri, pari ad Euro 12.759 migliaia, sostenuti nel contesto della cessione dell'attività relativa alla produzione di cavi smaltati; (iii) gli oneri, pari ad Euro 4.091 migliaia, sostenuti in relazione alla chiusura dello stabilimento basato a Berlino, il cui processo di chiusura è stato completato nel corso del 2004.

## 9.2.1.3.8 Risultato operativo

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006		Anno 2005		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004		Variazioni %	
		(%)		(%)		(%)	'06-'05	'05-'04
<b>Cavi e Sistemi Energia</b>								
<i>Utilities</i>	153.183	8,2%	103.443	7,1%	72.365	6,0%	48,1%	42,9%
<i>Trade and Installers</i>	102.983	6,2%	35.139	3,0%	14.664	1,4%	> 100%	> 100%
<i>Industrial</i>	26.471	4,2%	21.153	4,3%	26.490	5,3%	25,1%	(20,1%)
Altri	898	0,2%	(1.961)	0,7%	(4.088)	1,5%	NS	(52,0%)
Step up di magazzino	-	-	(31.836)	0,9%	-	-	(100,0%)	NS
Ammortamento licenza marchio Pirelli	(31.667)	0,7%	(8.333)	0,2%	-	-	> 100%	NS
<b>Risultato operativo Cavi e Sistemi Energia</b>	<b>251.868</b>	<b>5,5%</b>	<b>117.605</b>	<b>3,5%</b>	<b>109.431</b>	<b>3,7%</b>	<b>&gt; 100%</b>	<b>7,5%</b>
<b>Risultato operativo Cavi e Sistemi Telecom</b>	<b>34.135</b>	<b>6,4%</b>	<b>100</b>	<b>0,0%</b>	<b>(2.004)</b>	<b>0,4%</b>	<b>&gt; 100%</b>	<b>NS</b>
Costi non allocati alle <i>business unit</i>	(28.057)	0,6%	(383)	0,0%	-	-	> 100%	NS
<b>Totale Risultato operativo</b>	<b>257.946</b>	<b>5,2%</b>	<b>117.322</b>	<b>3,1%</b>	<b>107.427</b>	<b>3,2%</b>	<b>&gt; 100%</b>	<b>9,2%</b>

(a) Incidenza percentuale rispetto ai Ricavi delle vendite e delle prestazioni per *business unit* ed aree di *business*.

Ai fini della determinazione del Risultato operativo realizzato da ciascuna delle aree di *business* identificate (cfr. Paragrafo 9.2.1.2 del presente Capitolo IX), si è provveduto a rilevare i Ricavi delle vendite e delle prestazioni ed i costi diretti (sia esterni che interni) sui prodotti appartenenti a ciascuna area di *business*. Relativamente alle spese generali ed amministrative, l'allocamento a ciascuna area di *business* avviene sulla base di *key driver* che fanno riferimento ai fatturati ed ai volumi di produzione per area di *business* in funzione delle caratteristiche del costo oggetto di allocazione. Poste specifiche quali contributi, assorbimenti fondi ed accantonamenti ai fondi vengono imputati a ciascuna area di *business* con un criterio di allocazione specifico basato sulla relativa natura della posta.

## 2006-2005

**Cavi e Sistemi Energia**

Il Risultato operativo della *business unit* Cavi e Sistemi Energia è passato da Euro 117.605 migliaia (3,5% quale incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni della relativa *business unit*) nel 2005 ad Euro 251.868 migliaia nel 2006 (5,5% quale incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni della relativa *business unit*). Come precedente indicato (cfr. Paragrafo 9.2.1.2 del presente Capitolo IX), tale risultato è stato negativamente impattato da costi non ricorrenti il cui dettaglio di composizione risulta riportato Paragrafo 9.2.1.3.9 del presente Capitolo IX.

La variazione del Risultato operativo viene di seguito dettagliata con riferimento alle aree di *business* principali che caratterizzano tale *business unit*.

*Utilities*

Il Risultato operativo dell'area di *business Utilities* ha registrato un incremento del 48,1% passando da Euro 103.443 migliaia (7,1% quale incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni della relativa area di *business*) nel 2005 a Euro 153.183 migliaia nel 2006 (8,2% quale incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni della relativa area di *business*). Tale risultato è stato negativamente impattato da costi non ricorrenti allocati alla suddetta area di *business* pari a Euro 8.468 migliaia ed Euro 3.803 migliaia rispettivamente nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 e nell'Anno 2005 (cfr. Paragrafo 9.2.1.3.9 del presente Capitolo IX).

La variazione del Risultato operativo è legata principalmente ai seguenti fattori: (i) per il 31,0%, incremento dei volumi di vendita, principalmente dei cavi sottomarini e ad Alta Tensione nel Regno Unito, Turchia e Nord America, e dei cavi a Media Tensione in Europa, Nord America ed Oceania; (ii) per il 18,6%, effetto netto positivo generato dal maggior incremento dei prezzi medi di vendita rispetto a quello dei prezzi di acquisto delle materie prime, soprattutto con riferimento ai cavi a Bassa e Media Tensione destinati alle *utilities*. Tali fattori, unitamente alla maggiore efficienza raggiunta nei processi produttivi, hanno più che compensato il negativo effetto originato dall'incremento dei costi unitari degli altri fattori produttivi, in primo luogo dell'energia elettrica.

#### *Trade and Installers*

Il Risultato operativo dell'area di *business Trade and Installers* è passato da Euro 35.139 migliaia (3,0% quale incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni della relativa area di *business*) nel 2005 a Euro 102.983 migliaia (6,2% quale incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni della relativa area di *business*) nel 2006. Tale risultato è stato negativamente impattato da costi non ricorrenti allocati alla suddetta area di *business* pari a Euro 2.222 migliaia ed Euro 3.122 migliaia rispettivamente nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 e nell'Anno 2005 (cfr. Paragrafo 9.2.1.3.9 del presente Capitolo IX).

L'andamento del Risultato operativo è stato determinato principalmente dai seguenti fattori: (i) per Euro 48.902 migliaia, dal maggior incremento dei prezzi medi di vendita rispetto a quello dei prezzi di acquisto delle materie prime; (ii) per Euro 14.413 migliaia, dal miglioramento del *mix* prodotti; (iii) in modo minore, dalla maggiore efficienza raggiunta nei processi produttivi. Tali effetti hanno più che assorbito la leggera diminuzione dei volumi di vendita che si è registrata soprattutto nei mercati più maturi, come quello europeo.

#### *Industrial*

Il Risultato operativo dell'area di *business Industrial* ha registrato un incremento del 25,1% passando da Euro 21.153 migliaia (4,3% quale incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni della relativa area di *business*) nel 2005 a Euro 26.471 migliaia (4,2% quale incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni della relativa area di *business*) nel 2006. Tale risultato è stato negativamente impattato da costi non ricorrenti allocati alla suddetta area di *business* pari a Euro 9.256 migliaia ed Euro 4.139 migliaia rispettivamente nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 e nell'Anno 2005 (cfr. Paragrafo 9.2.1.3.9 del presente Capitolo IX).

L'andamento del Risultato operativo è legato essenzialmente ai seguenti fattori: (i) per il 22,7%, il miglioramento del *mix* prodotti favorito dall'incremento dei volumi di vendita dei cavi a maggior valore aggiunto; (ii) l'incremento dei volumi di vendita dei cavi per automobili; (iii) la maggiore efficienza raggiunta nei processi produttivi, soprattutto negli impianti cinesi ed italiani per la produzione di cavi speciali.

#### **Cavi e Sistemi Telecom**

Il Risultato operativo della *business unit* Cavi e Sistemi Telecom è passato da Euro 100 migliaia nel 2005 a Euro 34.135 migliaia nel 2006 (6,4% quale incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni della relativa *business unit*). Come precedentemente indicato (cfr. Paragrafo 9.2.1.2 del presente Capitolo IX) tale risultato è stato negativamente impattato da costi non ricorrenti il cui dettaglio è riportato nel Paragrafo 9.2.1.3.9 del presente Capitolo IX.

L'andamento del Risultato operativo è stato caratterizzato essenzialmente dai seguenti fattori: (i) l'incremento dei volumi di vendita, soprattutto di cavi in fibra ottica, che ha determinato un effetto positivo pari a Euro 16.362 migliaia; (ii) la diminuzione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, passati da Euro 17.384 migliaia nel 2005 a Euro 3.356 migliaia nel 2006, determinata essenzialmente dalle revisioni, avvenute nel corso dell'Anno 2005 coerentemente con quanto richiesto dall'IFRS 3, del valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio per adeguarlo al relativo *fair value*; (iii) l'incremento delle efficienze industriali.

Tali fattori hanno più che compensato l'effetto netto negativo sul Risultato operativo (Euro -10.409 migliaia) generato dal maggior incremento dei prezzi medi di acquisto delle materie prime rispetto a quello dei prezzi medi di vendita.

## 2005-2004

### **Cavi e Sistemi Energia**

Il Risultato operativo della *business unit* Cavi e Sistemi Energia ha registrato un incremento del 7,5%, passando da Euro 109.431 migliaia (3,7% quale incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni della relativa *business unit*) nel 2004 ad Euro 117.605 migliaia nel 2005 (3,5% quale incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni della relativa *business unit*). Come precedentemente indicato (cfr. Paragrafo 9.2.1.2 del presente Capitolo IX) tale risultato è stato negativamente impattato da costi non ricorrenti il cui dettaglio è riportato nel Paragrafo 9.2.1.3.9 del presente Capitolo IX.

La variazione del Risultato operativo viene di seguito dettagliata con riferimento alle aree di *business* che caratterizzano tale *business unit*.

#### *Utilities*

Il Risultato operativo dell'area di *business Utilities* ha registrato un incremento del 42,9% passando da Euro 72.365 migliaia (6,0% quale incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni della relativa area di *business*) nel 2004 ad Euro 103.443 migliaia nel 2005 (7,1% quale incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni della relativa area di *business*). Tale risultato è stato negativamente impattato da costi non ricorrenti allocati alla suddetta area di *business* pari ad Euro 3.803 migliaia ed Euro 3.377 migliaia rispettivamente nell'Anno 2005 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (cfr. Paragrafo 9.2.1.3.9 del presente Capitolo IX).

La variazione del Risultato operativo è principalmente legata ai seguenti fattori: (i) per il 41,8%, incremento dei volumi di vendita; (ii) per il 5,1%, effetto netto positivo generato dal maggior incremento dei prezzi medi di vendita rispetto a quello dei prezzi di acquisto delle materie prime; (iii) per il 9,7%, *mix* prodotti, dovuto principalmente all'incremento di vendite di cavi ad Alta Tensione. Tali fattori hanno più che compensato il negativo effetto originato dall'incremento dei costi unitari degli altri fattori produttivi, quali energia elettrica e costi dei trasporti, ed ai maggiori costi produttivi direttamente legati all'aumento della complessità dei prodotti venduti.

#### *Trade and Installers*

Il Risultato operativo dell'area di *business Trade and Installers* è passato da Euro 14.664 migliaia (1,4% quale incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni

della relativa area di *business*) nel 2004 ad Euro 35.139 migliaia (3,0% quale incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni della relativa *area di business*) nel 2005. Tale risultato è stato negativamente impattato da costi non ricorrenti allocati alla suddetta area di *business* pari ad Euro 3.122 migliaia e Euro 2.707 migliaia rispettivamente nell'Anno 2005 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (cfr. Paragrafo 9.2.1.3.9 del presente Capitolo IX).

L'andamento del Risultato operativo è stato determinato essenzialmente dall'effetto netto positivo sul Risultato operativo (Euro +15.315 migliaia) generato dal maggior incremento dei prezzi medi di vendita rispetto a quello dei prezzi di acquisto delle materie prime.

### *Industrial*

Il Risultato operativo dell'area di *business Industrial* ha registrato una flessione del 20,1% passando da Euro 26.490 migliaia (5,3% quale incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni della relativa area di *business*) nel 2004 ad Euro 21.153 migliaia (4,3% quale incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni della relativa area di *business*) nel 2005. Tale risultato è stato negativamente impattato da costi non ricorrenti allocati alla suddetta area di *business* pari ad Euro 4.139 migliaia e Euro 1.367 migliaia rispettivamente nell'Anno 2005 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (cfr. Paragrafo 9.2.1.3.9 del presente Capitolo IX).

L'andamento del Risultato operativo è stato principalmente determinato: (i) dal negativo effetto, pari al 32,9%, conseguente alla dismissione avvenuta nel settembre 2004 dell'attività relativa alla produzione di cavi smaltati, che nel 2004 aveva contribuito al Risultato operativo della *business unit* in oggetto per un importo pari ad Euro 8.707 migliaia; (ii) dall'effetto netto negativo sul Risultato operativo (Euro 4.891 migliaia, pari al 18,5%) generato dal maggior incremento dei prezzi medi di acquisto delle materie prime rispetto a quello dei prezzi medi di vendita. Tali fattori sono stati parzialmente compensati dall'effetto positivo sul Risultato operativo (Euro 9.522 migliaia, pari al 35,9%) originato dal miglioramento del *mix* prodotti.

### **Cavi e Sistemi Telecom**

Il Risultato operativo della *business unit* Cavi e Sistemi Telecom ha registrato un valore negativo pari ad Euro 2.004 migliaia nel 2004 ed un valore positivo pari ad Euro 100 migliaia nel 2005. Come precedentemente indicato (cfr. Paragrafo 9.2.1.2 del presente Capitolo IX). Tale risultato è stato negativamente impattato da costi non ricorrenti il cui dettaglio è riportato nel Paragrafo 9.2.1.3.9 del presente Capitolo IX.

L'andamento del Risultato operativo è stato caratterizzato dai seguenti fattori: (i) l'incremento dei volumi di vendita che ha determinato un effetto positivo pari ad Euro 16.958 migliaia; (ii) la diminuzione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali a seguito dell'applicazione dell'IFRS 3 (cfr. Paragrafo 9.2.1.3 del presente Capitolo IX); (iii) la variazione dell'area di consolidamento conseguente alla scissione del ramo d'azienda Pirelli Broadband Solutions, avvenuta nel gennaio 2005, che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 presentava un risultato operativo negativo pari ad Euro 13.197 migliaia. Tali fattori hanno compensato l'effetto netto negativo sul Risultato operativo (Euro -22.712 migliaia) generato dal maggior incremento dei prezzi medi di acquisto delle materie prime rispetto a quello dei prezzi medi di vendita, nonché l'effetto negativo, pari ad Euro 1.244 migliaia, originato nell'Anno 2005 dallo *Step up* di magazzino (cfr. Paragrafo 9.2.1.3 del presente Capitolo IX).

### 9.2.1.3.9 Risultato operativo Rettificato, EBITDA e EBITDA Rettificato

Ai fini di una migliore comprensione della marginalità del Gruppo rilevata nel periodo 2004-2006 di seguito si riporta il dettaglio del Risultato operativo Rettificato, dell'EBITDA e dell'EBITDA Rettificato realizzati in detto periodo con riferimento a ciascuna *business unit*.

Il Risultato operativo Rettificato è stato determinato apportando al Risultato operativo alcune rettifiche considerate dalla Società opportune per eliminare gli effetti originati da operazioni a carattere non ricorrente.

L'EBITDA è definito come l'Utile o la Perdita del periodo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari, delle quote di risultato di società collegate e dividendi da altre società e delle imposte. L'EBITDA Rettificato è stato determinato apportando all'EBITDA alcune rettifiche considerate dalle Società opportune per eliminare gli effetti originati da operazioni a carattere non ricorrente. Il Risultato operativo Rettificato, l'EBITDA e l'EBITDA Rettificato sono misure utilizzate dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo e non sono identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea; pertanto non devono essere considerati una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del Risultato operativo del Gruppo. La Società ritiene che il Risultato operativo Rettificato, l'EBITDA e l'EBITDA Rettificato siano importanti parametri per la misurazione della *performance* del Gruppo in quanto permettono di analizzare la marginalità dello stesso eliminando gli effetti derivanti dalla volatilità originata dalle politiche di ammortamento e da elementi economici non ricorrenti. Poiché il Risultato operativo Rettificato, l'EBITDA e l'EBITDA Rettificato non sono una misura la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei Bilanci Aggregati e dei Bilanci Consolidati del Gruppo, il criterio applicato per la determinazione del Risultato operativo Rettificato, dell'EBITDA e dell'EBITDA Rettificato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi, pertanto potrebbe non essere comparabile.

Ai fini della determinazione del Risultato operativo Rettificato, dell'EBITDA e dell'EBITDA Rettificato realizzato da ciascuna delle aree di *business* identificate (cfr. Paragrafo 9.2.1.2 del presente Capitolo IX), si è provveduto a rilevare i Ricavi delle vendite e delle prestazioni ed i costi diretti (sia esterni che interni) sui prodotti identificati come appartenenti a ciascuna area di *business*. Relativamente alle spese generali ed amministrative, l'allocazione a ciascuna area di *business* avviene sulla base di *key driver* che fanno riferimento ai fatturati ed ai volumi di produzione per area di *business* in funzione delle caratteristiche del costo oggetto di allocazione. Poste specifiche quali contributi, assorbimenti fondi ed accantonamenti ai fondi vengono imputati a ciascuna area di *business* con un criterio di allocazione specifico basato sulla relativa natura della posta.



La seguente tabella espone la riconciliazione tra il Risultato operativo e il Risultato operativo Rettificato per ciascuna *business unit* ed area di *business* per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006:

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 (Euro migliaia)	Cavi e Sistemi Energia					Totale	Cavi e Sistemi Telecom	Costi non allocati alle <i>business unit</i>	Totale Gruppo
	<i>Utilities</i>	<i>Trade and Installers</i>	<i>Industrial</i>	Altri	Amm.to licenza marchio Pirelli				
<b>Risultato operativo</b>	<b>153.183</b>	<b>102.983</b>	<b>26.471</b>	<b>898</b>	<b>(31.667)</b>	<b>251.868</b>	<b>34.135</b>	<b>(28.057)</b>	<b>257.946</b>
Chiusure stabilimenti produttivi (e)	5.960	-	8.398	2.339	-	16.697	-	-	16.697
Lancio marchio Prysmian (e)	2.508	2.222	858	-	-	5.588	746	-	6.334
Costi relativi al progetto IPO (e)	-	-	-	-	-	-	-	10.200	10.200
Separazione sistema informativo (e)	-	-	-	-	-	-	-	354	354
Riorganizzazione aziendale (e)	-	-	-	-	-	-	-	960	960
Cessione <i>sub-marine</i> telecomunicazioni (f)	-	-	-	-	-	-	1.100	-	1.100
Ammortamento licenza marchio Pirelli (g)	-	-	-	-	31.667	31.667	-	-	31.667
Riduzione del valore dell'avviamento (h)	-	-	-	-	-	-	-	4.801	4.801
<b>Totale oneri non ricorrenti</b>	<b>8.468</b>	<b>2.222</b>	<b>9.256</b>	<b>2.339</b>	<b>31.337</b>	<b>53.952</b>	<b>1.846</b>	<b>16.315</b>	<b>72.113</b>
<b>Risultato operativo Rettificato</b>	<b>161.651</b>	<b>105.205</b>	<b>35.727</b>	<b>3.237</b>	<b>-</b>	<b>305.820</b>	<b>35.981</b>	<b>(11.742)</b>	<b>330.059</b>
Incidenza percentuale (i)	8,7%	6,4%	5,6%	0,7%	-	6,7%	6,7%	0,2%	6,6%

(a) Rettifica rappresentativa degli oneri sostenuti per la chiusura definitiva di stabilimenti produttivi. In particolare la voce include le seguenti chiusure:

- (i) stabilimento basato a Prescott (cfr. Paragrafi 9.2.1.3.5 e 9.2.1.3.7 del presente Capitolo IX);
- (ii) stabilimento basato a Vologne (cfr. Paragrafo 9.2.1.3.5 del presente Capitolo IX).

(b) Rettifica rappresentativa degli oneri sostenuti per il lancio del marchio Prysmian cfr. Paragrafo 9.2.1.3.7 del presente Capitolo IX).

(c) Rettifica rappresentativa degli oneri sostenuti dall'Emittente in relazione all'Offerta Globale di Vendita delle azioni ordinarie della stessa (cfr. Paragrafo 9.2.1.3.7 del presente Capitolo IX).

(d) Rettifica rappresentativa degli oneri sostenuti dalla società per la segregazione del proprio sistema informatico da quello del gruppo Pirelli & C. S.p.A. a seguito dell'Acquisizione (cfr. Paragrafo 9.2.1.3.7 del presente Capitolo IX).

(e) Rettifica rappresentativa degli oneri sostenuti dall'Emittente in relazione alla riorganizzazione della struttura societaria a seguito dell'Acquisizione ed in funzione della sopraccitata Offerta Globale di Vendita (cfr. Paragrafo 9.2.1.3.7 del presente Capitolo IX).

(f) Rettifica rappresentativa dell'accantonamento resosi necessario a fronte di una contestazione sorta in tale esercizio su una fornitura effettuata ante cessione dell'attività di produzione ed installazione di cavi per telecomunicazioni sottomarine (cfr. Paragrafo 9.2.1.3.7 del presente Capitolo IX).

(g) Rettifica rappresentativa gli ammortamenti del diritto di utilizzo del marchio Pirelli concesso nel contesto dell'Acquisizione (cfr. Paragrafo 9.2.1.3.6 del presente Capitolo IX).

(h) Rettifica rappresentativa la riduzione del valore dell'avviamento originatosi nell'ambito dell'Acquisizione (cfr. Paragrafo 9.2.1.3.6 del presente Capitolo IX).

(i) Incidenza percentuale rispetto ai Ricavi delle vendite e delle prestazioni per *business unit* ed area di *business*.



La seguente tabella espone la riconciliazione tra il Risultato operativo e il Risultato operativo Rettificato per ciascuna *business unit* ed area di *business* per l'Anno 2005:

Anno 2005 (Euro migliaia)	Cavi e Sistemi Energia						Cavi e Sistemi Telecom	Costi non allocati alle <i>business unit</i>	Totale Gruppo	
	Utilities	Trade and Installers	Industrial	Altri	Step up di magazzino	Amm.to licenza marchio Pirelli				Totale
<b>Risultato operativo</b>	<b>103.443</b>	<b>35.139</b>	<b>21.153</b>	<b>(1.961)</b>	<b>(31.836)</b>	<b>(8.333)</b>	<b>117.605</b>	<b>100</b>	<b>(383)</b>	<b>117.322</b>
Chiusure stabilimenti produttivi (e)	-	-	2.849	1.265	-	-	4.114	-	-	4.114
Lancio marchio Prismian (b)	3.803	3.122	1.290	-	-	-	8.215	125	-	8.340
Step up di magazzino (c)	-	-	-	-	31.836	-	31.836	1.244	-	33.080
Ammortamento licenza marchio Pirelli (d)	-	-	-	-	-	8.333	8.333	-	-	8.333
<b>Totale oneri non ricorrenti</b>	<b>3.803</b>	<b>3.122</b>	<b>4.139</b>	<b>1.265</b>	<b>31.836</b>	<b>8.333</b>	<b>52.498</b>	<b>1.369</b>	<b>-</b>	<b>53.867</b>
<b>Risultato operativo Rettificato</b>	<b>107.246</b>	<b>38.261</b>	<b>25.292</b>	<b>(696)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>170.103</b>	<b>1.469</b>	<b>(383)</b>	<b>171.189</b>
Incidenza percentuale (e)	7,4%	3,2%	5,1%	0,3%	-	-	5,0%	0,3%	0,0%	4,6%

- (a) Rettifica rappresentativa degli oneri sostenuti per la chiusura definitiva di stabilimenti produttivi. In particolare la voce include le seguenti chiusure:
- (i) stabilimento basato a Prescott (cfr. Paragrafo 9.2.1.3.7 del presente Capitolo IX);
  - (ii) stabilimento di Vologne (cfr. Paragrafo 9.2.1.3.5 del presente Capitolo IX).
- (b) Rettifica rappresentativa degli oneri sostenuti per il lancio del marchio Prismian (cfr. Paragrafi 9.2.1.3.4 e 9.2.1.3.7 del presente Capitolo IX).
- (c) Rettifica rappresentativa degli effetti originati sul costo della produzione venduta dallo Step up di magazzino (cfr. Paragrafi 9.2.1.3.3 e 9.2.1.3.4 del presente Capitolo IX).
- (d) Rettifica rappresentativa gli ammortamenti del diritto di utilizzo del marchio Pirelli concesso nel contesto dell'Acquisizione (cfr. Paragrafo 9.2.1.3.6 del presente Capitolo IX).
- (e) Incidenza percentuale rispetto ai Ricavi delle vendite e delle prestazioni per *business unit* ed area di *business*.

La seguente tabella espone la riconciliazione tra il Risultato operativo e il Risultato operativo Rettificato per ciascuna *business unit* ed area di *business* per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004:

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (Euro migliaia)	Cavi e Sistemi Energia					Cavi e Sistemi Telecom	Costi non allocati alle <i>business unit</i>	Totale Gruppo
	Utilities	Trade and Installers	Industrial	Altri	Totale			
<b>Risultato operativo</b>	<b>72.365</b>	<b>14.664</b>	<b>26.490</b>	<b>(4.088)</b>	<b>109.431</b>	<b>(2.004)</b>	<b>-</b>	<b>107.427</b>
Cessione dell'attività del <i>business sub-marine</i> Telecomunicazioni (e)	-	-	-	-	-	(7.371)	-	(7.371)
Chiusure stabilimenti produttivi (b)	3.377	2.707	1.367	-	7.451	-	-	7.451
<b>Totale oneri non ricorrenti</b>	<b>3.377</b>	<b>2.707</b>	<b>1.367</b>	<b>-</b>	<b>7.451</b>	<b>(7.371)</b>	<b>-</b>	<b>80</b>
<b>Risultato operativo Rettificato</b>	<b>75.742</b>	<b>17.371</b>	<b>27.857</b>	<b>(4.088)</b>	<b>116.882</b>	<b>(9.375)</b>	<b>-</b>	<b>107.507</b>
Incidenza percentuale (c)	6,3%	1,7%	5,6%	1,5%	3,9%	2,0%	-	3,2%

- (a) Rettifica rappresentativa degli effetti originati dalla cessione del ramo d'azienda operativo per la produzione di cavi utilizzati per la realizzazione di sistemi di telecomunicazioni sottomarini. Tale cessione consegue alla decisione strategica del Gruppo di abbandonare tale settore d'attività.
- (b) Rettifica rappresentativa degli oneri sostenuti per la chiusura definitiva di stabilimenti produttivi. In particolare la voce include la chiusura dello stabilimento basato a Berlino (cfr. Paragrafi 9.2.1.3.5 e 9.2.1.3.7 del presente Capitolo IX).
- (c) Incidenza percentuale rispetto ai Ricavi delle vendite e delle prestazioni per *business unit* ed area di *business*.

La seguente tabella espone la riconciliazione tra il Risultato operativo, l'EBITDA e l'EBITDA Rettificato per ciascuna business unit ed area di business per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006:

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 (Euro migliaia)	Cavi e Sistemi Energia						Cavi e Sistemi Telecom	Costi non allocati alle business unit	Totale Gruppo
	Utilities	Trade and Installers	Industrial	Altri	Amm.to licenza marchio Pirelli	Totale			
Risultato operativo	153.183	102.983	26.471	898	(31.667)	251.868	34.135	(28.057)	257.946
Ammortamenti e svalutazioni	40.439	18.584	12.314	1.824	31.667	104.828	3.356	4.801	112.985
<b>EBITDA</b>	<b>193.622</b>	<b>121.567</b>	<b>38.785</b>	<b>2.722</b>	<b>-</b>	<b>356.696</b>	<b>37.491</b>	<b>(23.256)</b>	<b>370.931</b>
Chiusure stabilimenti produttivi (a)	5.960	-	8.398	2.339	-	16.697	-	-	16.697
Lancio marchio Prysmian (b)	2.508	2.222	858	-	-	5.588	746	-	6.334
Costi relativi al progetto IPO (c)	-	-	-	-	-	-	-	10.200	10.200
Separazione sistema informativo (d)	-	-	-	-	-	-	-	354	354
Riorganizzazione aziendale (e)	-	-	-	-	-	-	-	960	960
Cessione sub-marine telecomunicazioni (f)	-	-	-	-	-	-	1.100	-	1.100
<b>EBITDA Rettificato</b>	<b>202.090</b>	<b>123.789</b>	<b>48.041</b>	<b>5.061</b>	<b>-</b>	<b>378.981</b>	<b>39.337</b>	<b>(11.742)</b>	<b>406.576</b>
Incidenza percentuale dell'EBITDA (g)	10,4%	7,4%	6,1%	0,6%	-	7,8%	7,0%	0,5%	7,4%
Incidenza percentuale dell'EBITDA Rettificato (g)	10,8%	7,5%	7,5%	1,1%	-	8,3%	7,3%	0,2%	8,1%

(a) - (f) Vedi corrispondenti note alla tabella riconciliazione tra il Risultato operativo e il Risultato operativo Rettificato per ciascuna business unit ed area di business per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

(g) Incidenza percentuale rispetto ai Ricavi delle vendite e delle prestazioni per business unit ed area di business.

La seguente tabella espone la riconciliazione tra il Risultato operativo, l'EBITDA e l'EBITDA Rettificato per ciascuna business unit ed area di business per l'Anno 2005:

Anno 2005 (Euro migliaia)	Cavi e Sistemi Energia						Cavi e Sistemi Telecom	Costi non allocati alle business unit	Totale Gruppo	
	Utilities	Trade and Installers	Industrial	Altri	Step up di magazzino	Amm.to licenza marchio Pirelli				Totale
Risultato operativo	103.443	35.139	21.153	(1.961)	(31.836)	(8.333)	117.605	100	(383)	117.322
Ammortamenti e svalutazioni	36.209	23.881	13.853	2.206	-	8.333	84.482	17.384	-	101.866
<b>EBITDA</b>	<b>139.652</b>	<b>59.020</b>	<b>35.006</b>	<b>245</b>	<b>(31.836)</b>	<b>-</b>	<b>202.087</b>	<b>17.484</b>	<b>(383)</b>	<b>219.188</b>
Chiusure stabilimenti produttivi (a)	-	-	2.849	1.265	-	-	4.114	-	-	4.114
Lancio marchio Prysmian (b)	3.803	3.122	1.290	-	-	-	8.215	125	-	8.340
Step up di magazzino (c)	-	-	-	-	31.836	-	31.836	1.244	-	33.080
<b>EBITDA Rettificato</b>	<b>143.455</b>	<b>62.142</b>	<b>39.145</b>	<b>1.510</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>246.252</b>	<b>18.853</b>	<b>(383)</b>	<b>264.722</b>
Incidenza percentuale dell'EBITDA (d)	9,6%	5,0%	7,1%	0,1%	0,9%	-	6,0%	4,1%	0,0%	5,9%
Incidenza percentuale dell'EBITDA Rettificato (d)	9,9%	5,2%	8,0%	0,6%	-	-	7,3%	4,4%	0,0%	7,1%

(a) - (c) Vedi corrispondenti note alla tabella riconciliazione tra il Risultato operativo e il Risultato operativo Rettificato per ciascuna business unit ed area di business per l'Anno 2005.

(d) Incidenza percentuale rispetto ai Ricavi delle vendite e delle prestazioni per business unit ed area di business.

La seguente tabella espone la riconciliazione tra il Risultato operativo, l'EBITDA e l'EBITDA Rettificato per ciascuna *business unit* ed area di *business* per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004:

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (Euro migliaia)	Cavi e Sistemi Energia					Cavi e Sistemi Telecom	Costi non allocati alle <i>business unit</i>	Totale Gruppo
	<i>Utilities</i>	<i>Trade and Installers</i>	<i>Industrial</i>	Altri	Totale			
Risultato operativo	72.365	14.664	26.490	(4.088)	109.431	(2.004)	-	107.427
Ammortamenti e svalutazioni	31.832	23.174	14.501	4.975	74.482	25.958	-	100.440
<b>EBITDA</b>	<b>104.197</b>	<b>37.838</b>	<b>40.991</b>	<b>887</b>	<b>183.913</b>	<b>23.954</b>	-	<b>207.867</b>
Cessione <i>sub-marine</i> telecomunicazioni (a)	-	-	-	-	-	(7.371)	-	(7.371)
Chiusure stabilimenti produttivi (b)	3.377	2.707	1.367	-	7.451	-	-	7.451
<b>EBITDA Rettificato</b>	<b>107.574</b>	<b>40.545</b>	<b>42.358</b>	<b>887</b>	<b>191.364</b>	<b>16.583</b>	-	<b>207.947</b>
Incidenza percentuale dell'EBITDA (c)	8,7%	3,7%	8,2%	0,3%	6,2%	5,2%	-	6,1%
Incidenza percentuale dell'EBITDA Rettificato (c)	8,9%	3,9%	8,5%	0,3%	6,4%	3,6%	-	6,1%

(a) - (b) Vedi corrispondenti note alla tabella riconciliazione tra il Risultato operativo e il Risultato operativo Rettificato per ciascuna *business unit* ed area di *business* per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

(c) Incidenza percentuale rispetto ai Ricavi delle vendite e delle prestazioni per *business unit* ed area di *business*.

Si segnala che gli EBITDA e gli EBITDA Rettificati, evidenziati nelle precedenti tabelle, sono impattati da costi fissi di struttura rappresentati essenzialmente dalla totalità dei costi operativi, non inclusivi degli ammortamenti, al netto delle materie prime, del personale diretto di produzione, dei costi di trasporto dei prodotti finiti, delle provvigioni e di altri costi commerciali direttamente imputabili alla produzione venduta e della forza motrice utilizzata dagli impianti di produzione.

La seguente tabella dettaglia tali costi fissi di struttura per *business unit* ed aree di *business*, relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, all'Anno 2005 ed all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004:

(Euro migliaia)	Cavi e Sistemi Energia					Cavi e Sistemi Telecom	Costi non allocati alle <i>business unit</i>	Totale Gruppo
	<i>Utilities</i>	<i>Trade and Installers</i>	<i>Industrial</i>	Altri	Totale			
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006	156.111	105.144	71.627	5.358	338.240	70.713	11.525	420.478
Anno 2005	153.104	106.243	66.969	8.991	335.307	70.854	383	406.544
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004	155.282	109.062	71.169	8.306	343.819	73.214	-	417.033

## 9.2.1.3.10 Proventi ed oneri finanziari

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006		Anno 2005		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004		Variazioni %	
	(a)	(d)	(b)	(c)	(e)	(f)	'06-'05	'05-'04
Interessi attivi maturati verso banche ed altri istituti finanziari	16.539	0,3%	18.238	0,5%	28.299	0,8%	(9,3%)	(35,6%)
Proventi su benefici a dipendenti	-	-	-	-	1.813	0,1%	NS	(100%)
Altri proventi	9.564	0,2%	4.059	0,1%	888	0,0%	> 100%	> 100%
<b>Interessi attivi ed altri proventi</b>	<b>26.103</b>	<b>0,5%</b>	<b>22.297</b>	<b>0,6%</b>	<b>31.000</b>	<b>0,9%</b>	<b>17,1%</b>	<b>(28,1%)</b>
Interessi su finanziamenti ed altri interessi bancari	(88.385)	1,8%	(62.813)	1,7%	(62.446)	1,8%	40,7%	0,6%
Ammortamento di oneri bancari, finanziari e altre spese	(23.335)	0,5%	(3.470)	0,1%	-	-	> 100%	NS
Interessi passivi su benefici ai dipendenti	(4.824)	0,1%	(4.503)	0,1%	-	-	7,1%	NS
Costi per mancato utilizzo linee di credito	(3.716)	0,1%	(1.562)	0,0%	-	-	> 100%	NS
Commissioni bancarie varie	(11.021)	0,2%	(7.121)	0,2%	(6.144)	0,2%	54,8%	15,9%
Altri oneri	(5.030)	0,1%	(8.062)	0,2%	(4.946)	0,1%	(37,6%)	63%
<b>Interessi passivi ed altri oneri</b>	<b>(136.311)</b>	<b>2,7%</b>	<b>(87.531)</b>	<b>2,3%</b>	<b>(73.536)</b>	<b>2,2%</b>	<b>55,7%</b>	<b>19,0%</b>
<b>Interessi passivi ed altri oneri, netti</b>	<b>(110.208)</b>	<b>2,2%</b>	<b>(65.234)</b>	<b>1,7%</b>	<b>(42.536)</b>	<b>1,2%</b>	<b>68,9%</b>	<b>53,4%</b>
Utili da valutazione derivati sui metalli	-	-	10.135	0,3%	-	-	(100,0%)	NS
Utile da strumenti finanziari su tassi d'interesse	14.343	0,3%	-	-	-	-	NS	NS
Perdite nette derivati su cambi	(10.254)	0,2%	(32.072)	0,9%	(1.679)	0,0%	(68,0%)	NS
Perdite nette da valutazione derivati sui metalli	(18.289)	0,4%	-	-	-	-	NS	NS
<b>Perdite su derivati, nette</b>	<b>(14.200)</b>	<b>0,3%</b>	<b>(21.937)</b>	<b>0,6%</b>	<b>(1.679)</b>	<b>0,0%</b>	<b>(35,3%)</b>	<b>&gt; 100%</b>
Utili su cambi	68.414	1,4%	144.310	3,9%	56.523	1,7%	(52,6%)	> 100%
Perdite su cambi	(56.431)	1,1%	(128.457)	3,4%	(57.311)	1,7%	(56,1%)	> 100%
<b>Utile/(perdite) su cambi, nette</b>	<b>11.983</b>	<b>0,2%</b>	<b>15.853</b>	<b>0,4%</b>	<b>(788)</b>	<b>0,0%</b>	<b>(24,4%)</b>	<b>NS</b>
<b>Totale Oneri finanziari, netti</b>	<b>(112.425)</b>	<b>2,2%</b>	<b>(71.318)</b>	<b>1,9%</b>	<b>(45.003)</b>	<b>1,3%</b>	<b>57,6%</b>	<b>58,5%</b>

(a) Informazioni estratte dal Bilancio Consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

(b) Tale colonna risulta dall'aggregazione, senza apportare alcuna modifica, delle informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005 e dal Bilancio Consolidato del Gruppo per il periodo dal 12 maggio 2005 al 31 dicembre 2005.

(c) Informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

(d) Incidenza percentuale rispetto ai Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Le voci Interessi attivi maturati verso banche ed altri istituti finanziari e Interessi su finanziamenti ed altri interessi bancari includono gli interessi maturati sui conti correnti bancari attivi e passivi, sui finanziamenti verso soci, verso terzi e verso istituti finanziari. Inoltre sino alla data dell'Acquisizione la voce Interessi su finanziamenti ed altri interessi bancari includeva gli oneri finanziari a fronte dei finanziamenti ricevuti dal gruppo Pirelli & C. S.p.A. e rimborsati a tale data.

Le voci Proventi su benefici ai dipendenti ed Interessi passivi su benefici ai dipendenti comprendono gli interessi maturati nel corso dei periodi considerati, sui piani a benefici definiti o altri piani a favore dei dipendenti ed i rendimenti finanziari maturati sulle attività a servizio dei piani stessi.

Le voci Altri proventi e Altri oneri includono interessi su crediti e debiti verso l'erario, interessi attivi su prestiti ai dipendenti, commissioni su fidejussioni.

Le voci Utili e Perdite su cambi si riferiscono alla correzione dei crediti e debiti commerciali e finanziari espressi in valuta diversa da quella funzionale della società appartenenti al Gruppo per effetto della valorizzazione al cambio di fine periodo, per le posizioni aperte, o a quello di realizzo della transazione.

**2006-2005**

Gli oneri finanziari netti sono passati da Euro 71.318 migliaia nel 2005 ad Euro 112.425 migliaia nel 2006 (+57,6%); l'incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni è passata dall'1,9% nel 2005 al 2,2% nel 2006. Tale andamento è principalmente legato ai seguenti fattori:

- l'aumento degli interessi passivi ed altri oneri finanziari netti, passati da Euro 65.234 migliaia nel 2005 ad euro 110.208 migliaia nel 2006 (+68,9%), determinato da:
  - l'aumento degli interessi su finanziamenti ed altri interessi bancari, passati da Euro 62.813 migliaia nel 2005 ad Euro 88.385 migliaia nel 2006, per effetto dell'incremento dell'esposizione verso finanziatori (cfr. Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.3.1), dell'incremento del tasso Euribor nel corso del 2006 rispetto al 2005, nonché dell'incremento degli *spread* mediamente applicati all'Euribor in conseguenza del cambiamento della struttura finanziaria contestualmente all'Acquisizione;
  - l'ammortamento degli oneri bancari, finanziari e delle altre spese, passati da Euro 3.470 migliaia nel 2005 ad Euro 23.335 migliaia nel 2006, sostenuti per l'accensione del Contratto di Finanziamento *Senior* e Contratto di Finanziamento *Second Lien* calcolati su tutta la durata dell'esercizio 2006 anziché su un periodo di 5 mesi, come avvenuto nell'Anno 2005, ovvero dalla data di accensione del finanziamento, nonché per l'accelerazione dell'ammortamento degli oneri accessori relativi al Contratto di Finanziamento *Second Lien* e alla tranche A del Contratto di Finanziamento *Senior*, coerentemente con il progettato rimborso di detti finanziamenti (cfr. Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.1);
  - l'aumento delle commissioni bancarie varie, passate da Euro 7.121 migliaia nel 2005 a Euro 11.021 migliaia nel 2006, per effetto della rilevazione, per tutta la durata dell'esercizio 2006 anziché per un periodo di 5 mesi, come avvenuto nell'Anno 2005, delle *commitment fee* sulla *Bonding Facilities* e *Revolving Credit Facilities* per la parte delle stesse non tirate;
  - l'aumento degli altri proventi finanziari, passati da Euro 4.059 migliaia nel 2005 a Euro 9.564 migliaia nel 2006, che hanno solo parzialmente compensato gli effetti sopra riportati. In relazione all'aumento in oggetto si segnala che lo stesso è originato per Euro 570 migliaia, dall'ammortamento finanziario della riserva di *cash flow hedge* relativa ai derivati sui finanziamenti non ancora giunti a scadenza per i quali sono venute meno le condizioni ai fini dell'applicazione dell'*hedge accounting*, e per Euro 1.110 migliaia relativi al rilascio della riserva di *cash flow hedge* rappresentativa le variazioni di *fair value* sul derivato su tassi a fronte del Contratto di Finanziamento *Second Lien*, oggetto di rimborso nell'ambito della modifica del Contratto di Finanziamento *Senior* del settembre 2006 (cfr. Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.3.1);
- la diminuzione delle perdite su derivati nette, passate da Euro 21.937 migliaia nel 2005 a Euro 14.200 migliaia nel 2006, determinata da:
  - la variazione puntuale del *fair value* degli strumenti derivati sui metalli aperti al 31 dicembre 2006, che ha generato una perdita netta pari a Euro 18.289 migliaia nel 2006 a fronte di un utile netto pari a Euro 10.135 migliaia generato nel 2005;
  - l'utile da strumenti finanziari su tassi d'interesse, pari a Euro 14.343 migliaia, conseguente al venir meno del carattere di copertura di alcuni di essi per effetto della modifica del Contratto di Finanziamento *Senior* del settembre 2006. Inoltre si segnala che a decorrere da tale data, le variazioni del *fair value* degli strumenti finanziari sui tassi d'interesse per i quali sono venute meno le condizioni per l'applicazione dell'*hedge accounting*, sono state imputate a conto economico;
  - la diminuzione delle perdite nette da derivati su cambi, passate da Euro 32.072 migliaia nel 2005 ad Euro 10.254 migliaia nel 2006, essenzialmente per effetto originato dalla valorizzazione al *fair value* dei derivati a fronte di coperture delle variazioni del rapporto di cambio relativo al Dollaro americano.

## 2005-2004

Gli oneri finanziari netti sono passati da Euro 45.003 migliaia nel 2004 ad Euro 71.318 migliaia nel 2005 (+58,5%); l'incidenza percentuale sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni è passata dall'1,3% nel 2004 all'1,9% nel 2005. Tale andamento è principalmente legato ai seguenti fattori:

- aumento degli interessi passivi e degli altri oneri netti, passati da Euro 42.536 migliaia nel 2004 ad Euro 65.234 migliaia nel 2005. Tale variazione è principalmente legata ai seguenti fattori: (i) i minori interessi attivi rilevati nell'Anno 2005 rispetto all'esercizio 2004, essenzialmente per effetto della dismissione dell'attività brasiliana relativa alla produzione di cavi smaltati, avvenuta nel settembre 2004; (ii) l'ammortamento degli oneri accessori sostenuti per l'accensione del Contratto di Finanziamento *Senior* e Contratto di Finanziamento *Second Lien* nell'Anno 2005, nonché oneri relativi al mancato utilizzo delle linee di credito anch'essi originati da detti contratti; (iii) la variazione dell'andamento delle componenti finanziarie nette legate ai piani pensionistici, principalmente dipendenti dall'andamento del valore di mercato delle attività legate ai piani medesimi; (iv) l'incremento dei tassi d'interesse passivi legato sia all'incremento dei tassi di mercato, sia al cambiamento della struttura finanziaria a seguito dell'Acquisizione; (v) i minori interessi passivi, essenzialmente per effetto della dismissione dell'attività brasiliana relativa alla produzione di cavi smaltati, avvenuta nel settembre 2004;
- aumento delle perdite nette sui derivati, passate da Euro 1.679 migliaia nel 2004 ad Euro 21.937 migliaia nel 2005, conseguenti all'applicazione, a partire dal 1° gennaio 2005, dello IAS 39 che ha previsto l'imputazione a conto economico degli aggiustamenti derivanti dalla valutazione al *fair value* degli strumenti derivati non qualificabili come strumenti di copertura ed all'andamento dei cambi che ha influenzato la valutazione degli strumenti derivati su cambi;
- variazione degli effetti originati dall'andamento dei cambi che hanno originato nel corso dell'esercizio 2004 una perdita di Euro 788 migliaia a fronte di un utile nel corso dell'Anno 2005 di Euro 15.853 migliaia nel 2005. Tale variazione è essenzialmente legata alla rivalutazione del dollaro australiano, della sterlina inglese, dello yen giapponese e del dollaro canadese, che hanno generato un effetto positivo pari rispettivamente ad Euro 13.396 migliaia, Euro 3.059 migliaia, Euro 2.090 migliaia ed Euro 1.995 migliaia, che hanno più che compensato il negativo effetto, pari ad Euro 4.993 migliaia, generato dalla svalutazione del real brasiliano.

### 9.2.1.3.11 Quote di risultato di società collegate e dividendi da altre società

## 2006-2005

La voce Quote di risultato di società collegate e dividendi da altre società è passata da Euro 1.254 migliaia nel 2005 ad Euro 1.975 migliaia nel 2006 (+57,5%). L'incremento è stato determinato principalmente dalla contabilizzazione, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, della quota di risultato della società collegata Eksa SP.ZO.O., pari ad Euro 602 migliaia, acquisita nel corso dell'esercizio.

## 2005-2004

La voce Quote di risultato di società collegate e dividendi da altre società è passata da Euro 8.392 migliaia nel 2004 ad Euro 1.254 migliaia nel 2005. Il decremento è stato determinato principalmente dalla plusvalenza generata, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, dalla cessione della partecipazione non di controllo nella società *Afcab Holdings (Proprietari) Ltd.*, azionista unico del produttore sudafricano di cavi energia *African Cables Ltd.*, pari ad Euro 6.864 migliaia.

9.2.1.3.12 Imposte

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006		Anno 2005		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004		Variazioni %	
	(a)	(d)	(b)	(d)	(c)	(d)	'06-'05	'05-'04
Imposte correnti	78.304	1,6%	43.531	1,2%	6.728	0,2%	79,9%	> 100%
Imposte differite	(21.970)	0,4%	1.034	0,0%	6.432	0,2%	NS	(83,9%)
<b>Totale imposte</b>	<b>56.334</b>	<b>1,1%</b>	<b>44.565</b>	<b>1,2%</b>	<b>13.160</b>	<b>0,4%</b>	<b>26,4%</b>	<b>&gt; 100%</b>

(a) Informazioni estratte dai Bilancio Consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

(b) Tale colonna risulta dall'aggregazione, senza apportare alcuna modifica, delle informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005 e dal Bilancio Consolidato del Gruppo per il periodo dal 12 maggio 2005 al 31 dicembre 2005.

(c) Informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

(d) Incidenza percentuale rispetto ai Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Nella seguente tabella è dettagliata la riconciliazione tra l'aliquota teorica e quella media.

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006		Anno 2005		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004	
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)
Risultato prima delle imposte	147.496		47.258		70.816	
<b>Carico d'imposta nominale (d)</b>	<b>50.296</b>	<b>34,1%</b>	<b>19.238</b>	<b>40,7%</b>	<b>22.378</b>	<b>31,6%</b>
Utilizzo perdite esercizi precedenti	(9.935)	(6,7%)	(7.491)	(15,9%)	(7.053)	(10,0%)
Imposte anticipate non attivate	24.095	16,3%	23.619	50,0%	18.833	26,6%
Costi non deducibili	13.869	9,4%	9.199	19,5%	774	1,1%
Rimborsi fiscali	(2.100)	(1,4%)	-	-	(21.772)	(30,7%)
Imposte anticipate relative ad anni precedenti attivate nel corso dell'esercizio	(19.891)	(13,5%)	-	-	-	-
<b>Carico d'imposta effettivo</b>	<b>56.334</b>	<b>38,2%</b>	<b>44.565</b>	<b>94,3%</b>	<b>13.160</b>	<b>18,6%</b>

(a) Informazioni estratte dai Bilancio Consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

(b) Tale colonna risulta dall'aggregazione, senza apportare alcuna modifica, delle informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005 e dal Bilancio Consolidato del Gruppo per il periodo dal 12 maggio 2005 al 31 dicembre 2005.

(c) Informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

(d) Il carico d'imposta nominale rappresenta la somma delle imposte calcolate per le singole società del Gruppo applicando ai Risultati prima delle imposte le aliquote d'imposta teoriche vigente in ciascun paese.

**2006-2005**

La voce Imposte è passata da Euro 44.565 migliaia nel 2005 ad Euro 56.334 migliaia nel 2006 (+26,4%).

La società non ha iscritto imposte differite attive a fronte di perdite fiscali riportabili a nuovo nonché di differenze temporali deducibili in futuri esercizi, per un importo pari a complessivi Euro 224.694 migliaia ed Euro 168.700 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2006 ed al 31 dicembre 2005 (cfr. Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.1 nota 24).

Per maggiori informazioni sulle imposte si veda la Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.1 Nota 35.



**2005-2004**

La voce Imposte è passata da Euro 13.160 migliaia nel 2004 ad Euro 44.565 migliaia nel 2005.

La società non ha iscritto imposte differite attive a fronte di perdite fiscali riportabili a nuovo nonché di differenze temporali deducibili in futuri esercizi, per un importo pari a complessivi Euro 186.124 migliaia al 31 dicembre 2004 (cfr. Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.1 nota 24).

Per maggiori informazioni sulle imposte si veda la Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.1 Nota 35.

9.2.1.3.13 Utile (Perdita) del periodo**2006-2005**

L'utile dell'esercizio è passato da Euro 2.693 migliaia nel 2005 a Euro 91.162 migliaia nel 2006; l'incidenza percentuale sul totale dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni è passata dallo 0,1% nel 2005 all' 1,8% nel 2006. Il buon andamento del Risultato operativo, passato da Euro 117.322 migliaia nel 2005 ad Euro 257.946 migliaia nel 2006, è stato compensato, solo in parte, dall'incremento degli oneri finanziari netti, passati da Euro 71.318 migliaia nel 2005 a Euro 112.425 migliaia nel 2006 (+57,6%), conseguente l'aumento degli interessi passivi, delle commissioni e degli oneri bancari, e, in modo minore, dall'incremento delle imposte, passate da Euro 44.565 migliaia nel 2005 ad Euro 56.334 migliaia nel 2006.

**2005-2004**

L'utile dell'esercizio è passato da Euro 57.656 migliaia nel 2004 ad Euro 2.693 migliaia nel 2005; l'incidenza percentuale sul totale dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni è passata dall'1,7% nel 2004 allo 0,1% nel 2005. Il buon andamento del Risultato operativo, passato da Euro 107.427 migliaia nel 2004 ad Euro 117.322 migliaia nel 2005 (+9,2%), è stato quasi completamente compensato dall'incremento degli oneri finanziari netti, passati da Euro 45.003 migliaia nel 2004 ad Euro 71.318 migliaia nel 2005 (+58,5%), conseguente alle transazioni che l'Emittente ha posto in essere al fine di acquisire i mezzi finanziari necessari per l'Acquisizione (cfr. Paragrafo 9.2.1.3.10 del presente Capitolo IX) ed all'aumento delle imposte, passate da Euro 13.160 migliaia nel 2004 ad Euro 44.565 migliaia nel 2005 (cfr. Paragrafo 9.2.1.3.12 del presente Capitolo IX).

**9.2.2 Politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria o politica**

Relativamente agli effetti sull'attività dell'Emittente derivanti da politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale o politica, non si evidenziano effetti sostanziali sull'attività del Gruppo.

## CAPITOLO X – RISORSE FINANZIARIE

### 10.1 Finanziamenti a medio-lungo termine

Nel contesto dell'Acquisizione, in data 28 luglio 2005 l'Azionista Venditore, l'Emittente ed alcune sue controllate hanno stipulato due contratti di finanziamento a breve termine, denominati *Senior Credit Agreement* e *Second Lien Credit Agreement* (i "**Contratti di Finanziamento Originari**") finalizzati, tra le altre cose, a finanziare parzialmente l'Acquisizione, a rifinanziare parte dell'indebitamento allora esistente in capo alle società oggetto dell'Acquisizione, nonché a finanziare le ordinarie necessità di capitale circolante e crediti di firma. In particolare, il costo dell'Acquisizione sostenuto dall'Emittente, pari a Euro 1.403 milioni, inclusi i costi direttamente imputabili all'Acquisizione pari a Euro 18 milioni (cfr. Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.1, nota 5), è stato finanziato quanto a Euro 225 milioni, attraverso mezzi propri dell'Emittente, e quanto a Euro 1.178 milioni, attraverso il ricorso a fonti di finanziamento esterne, come precedentemente descritto. Si segnala che in data 9 marzo 2007, a seguito della definizione della procedura di revisione del prezzo corrisposto dall'Emittente per l'Acquisizione, è stata stabilita una riduzione dello stesso per complessivi Euro 39,8 milioni (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5).

Il 14 dicembre 2005, l'Azionista Venditore, l'Emittente ed alcune delle sue società controllate hanno sottoscritto con due *pool* di banche italiane e internazionali, in parte costituiti dai medesimi istituti, in qualità di finanziatori, con Goldman Sachs International, J.P. Morgan Plc, Lehman Brothers International (Europe), Banca Intesa S.p.A. e Unicredit Banca Mobiliare S.p.A., in qualità di banche *arranger*, e con Banca Intesa S.p.A., in qualità di *facility agent* e *security agent* (i) un contratto di finanziamento *senior* (il "**Contratto di Finanziamento Senior**") ai sensi del quale i finanziatori si sono impegnati a mettere a disposizione dell'Emittente e di alcune delle sue società controllate finanziamenti per un ammontare massimo complessivo pari ad Euro 1,54 miliardi e (ii) un contratto di finanziamento *second lien* (il "**Contratto di Finanziamento Second Lien**") (cfr. Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.1., nota 20) ai sensi del quale i finanziatori si sono impegnati, tra l'altro, a mettere a disposizione di Prysmian (French) Holdings SAS, Prysmian Power Cables and Systems USA, LLC e Prysmian Kabel und Systeme GmbH finanziamenti per un ammontare massimo complessivo pari ad Euro 190 milioni.

Le linee di credito concesse ai sensi dei Contratti di Finanziamento Originari sono state rimborsate interamente mediante utilizzo dei finanziamenti concessi ai sensi del Contratto di Finanziamento *Senior* e del Contratto di Finanziamento *Second Lien*.

Successivamente, in data 8 settembre 2006, il Contratto di Finanziamento *Senior* è stato modificato, prevedendo tra l'altro un aumento dell'ammontare dei finanziamenti concessi pari ad Euro 450 milioni e pertanto un aumento dell'ammontare massimo fino ad Euro 1,99 miliardi. Di tali ulteriori Euro 450 milioni: (i) Euro 190 milioni sono stati utilizzati per rimborsare interamente i finanziamenti concessi ai sensi del Contratto di Finanziamento *Second Lien*, (ii) Euro 225 milioni sono stati utilizzati in parte (Euro 135 milioni) per il rimborso parziale da parte di alcune società estere del Gruppo di finanziamenti effettuati dall'Azionista Venditore e in parte (Euro 90 milioni) per la distribuzione di riserve disponibili, (iii) Euro 30 milioni sono stati utilizzati per il pagamento delle *fee* alla banche del consorzio e ai consulenti coinvolti nell'operazione di rifinanziamento, e (iv) la parte restante è rimasta a disposizione del Gruppo.

In data 4 dicembre 2006, infine, le parti del Contratto di Finanziamento *Senior* hanno concordato alcune modifiche al Contratto (l'**"Amendment Letter"**) allo scopo di permettere alla Società di effettuare alcune delle attività necessarie ai fini della quotazione originariamente precluse da alcuni dei *convenants* non finanziari previsti dal Contratto di Finanziamento *Senior*, per i quali si rinvia a quanto più diffusamente descritto nei paragrafi che seguono.

## Contratti di Finanziamento Originari

I Contratti di Finanziamento Originari sono stati stipulati oltre che dall'Azionista Venditore e dall'Emittente, da 50 società controllate da quest'ultimo, per quanto riguarda il *Senior Credit Agreement*, nonché da 48 società controllate con riferimento al *Second Lien Credit Agreement*.

Si riportano di seguito l'importo delle somme erogate ai sensi del *Senior Credit Agreement* e del *Second Lien Credit Agreement* e la ripartizione percentuale degli utilizzi delle stesse:

### Senior Credit Agreement

Tranche	Ammontare massimo <sup>(1)</sup>	Ammontare erogato al 28 luglio 2005 <sup>(1)</sup>	Ammontare di utilizzo
A 1 Term Loan Facility	150.000.000	150.000.000	100%
A 2 Term Loan Facility	200.000.000	200.000.000	100%
B Term Loan Facility	265.000.000	265.000.000	100%
C Term Loan Facility	225.000.000	225.000.000	100%
Revolving Credit Facility <sup>(2)</sup>	400.000.000	58.156.884	14,5%
Bonding Facility <sup>(2)</sup>	300.000.000	31.497.473	10,5%

(1) Dati in Euro.

(2) Utilizzi come credito di firma.

### Second Lien Credit Agreement

Tranche	Ammontare massimo <sup>(1)</sup>	Ammontare erogato al 28 luglio 2005 <sup>(1)</sup>	Ammontare utilizzato
Second Lien Credit	190.000.000	190.000.000	100%

(1) Dati in Euro.

I Contratti di Finanziamento Originari sono stati integralmente rimborsati il 14 dicembre 2005.

## Contratto di Finanziamento *Second Lien*

Il Contratto di Finanziamento *Second Lien* è stato stipulato con 39 istituzioni finanziarie internazionali dall'Azionista Venditore e dall'Emittente, oltre che da 42 società controllate da quest'ultimo.

Tranche	Ammontare massimo <sup>(1)</sup>	Ammontare erogato al 31 dicembre 2005 <sup>(1)</sup>	Ammontare utilizzato
Second Lien <sup>(*)</sup>	190.000.000	190.000.000	100%

(1) Dati in Euro.

(\*) Situazione successiva alla riallocazione di Euro 40 milioni dalla *Tranche* A1 del Contratto di Finanziamento *Senior* al Contratto di Finanziamento *Second Lien*.

## Contratto di Finanziamento Senior

Il Contratto di Finanziamento *Senior* è stato stipulato oltre che dall'Azionista Venditore e dall'Emittente, da 47 società controllate (le principali società industriali operanti in Europa, Nord America e Australia) da quest'ultimo.

Il *pool* di finanziatori di tale contratto al 28 febbraio 2007 risulta essere composto da 159 istituzioni finanziarie nazionali e internazionali (tra cui banche e un considerevole numero di investitori finanziari).

I finanziamenti concessi ai sensi del Contratto di Finanziamento *Senior* sono ripartiti come segue:

Tranche	Ammontare massimo <sup>(1)</sup>	Ammontare erogato al 31 dicembre 2006 <sup>(1)</sup>	Data di rimborso	Ammontare utilizzato al 28 febbraio 2007
A 1 Term Loan Facility <sup>(2)</sup>	150.000.000	150.053.000	28 luglio 2012	64.280.000
A 2 Term Loan Facility <sup>(3)</sup>	200.000.000	197.631.000	28 luglio 2012	84.622.825
B Term Loan Facility	625.000.000	623.073.000	28 luglio 2013	622.803.972
C Term Loan Facility	315.000.000	314.518.000	28 luglio 2014	314.450.993
Revolving Credit Facility <sup>(2)</sup>	400.000.000	93.738.919	28 luglio 2012	79.936.000
Bonding Facility	300.000.000	113.970.567	28 luglio 2012	112.256.113

(1) Dati in Euro.

(2) La parte erogata risulta classificata come debito finanziario a lungo termine per Euro 64.279 migliaia e la rimanente parte risulta classificata come debito finanziario a breve termine.

(3) La parte erogata risulta classificata come debito finanziario a lungo termine per Euro 84.728 migliaia e la rimanente parte risulta classificata come debito finanziario a breve termine.

La *Bonding Facility* è finalizzata a finanziare i crediti di firma relativi a *bid bond*, *performance bond* e *warranty bond* (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.5). La *Revolving Credit Facility* è finalizzata a finanziare le ordinarie necessità di capitale circolante, nonché parte dei crediti di firma relativi a *bond* di natura differente rispetto a quelli coperti dalla *Bonding Facility*. Al 31 dicembre 2006 l'intero importo erogato ai sensi della *Revolving Credit Facility* pertiene a crediti di firma.

La scelta della descritta linea *Revolving* per finanziare le ordinarie necessità di capitale circolante soddisfa la necessità del Gruppo di assicurarsi la certezza della disponibilità e la flessibilità di utilizzo, per tutta la durata di tale linea di credito.

Il tasso di interesse annuo per le linee di credito per cassa è pari alla somma dei seguenti valori:

- (i) LIBOR o EURIBOR, a seconda del caso;
- (ii) un margine annuo pari a (a) 2,25% sul tasso di interesse applicato per le *A Term Loan Facilities*; (b) 2,5% per la *B Term Loan Facility*; (c) 3% per la *C Term Loan Facility*; (d) 2% con riferimento alla *Revolving Credit Facility*.

Le commissioni di utilizzo per le linee di credito di firma sono pari alla somma dei seguenti valori:

- (i) una commissione annuale pari al (a) 2% con riferimento alla *Revolving Credit Facility* e (b) all'1,50% con riferimento alla *Bonding Facility*;
- (ii) una commissione annuale riservata al *facility agent* pari, sia per la *Revolving Credit Facility* che per la *Bonding Facility*, allo 0,125% per anno.

Le commissioni di mancato utilizzo delle suddette linee sono pari allo 0,75% (per la *Revolving Credit Facility*) e allo 0,625% (per la *Bonding Facility*) per anno.

La Società ritiene che l'importo delle *agency fee* sia in linea con le normali condizioni di mercato per tale genere di operazioni.

In aggiunta ai suddetti costi, i beneficiari del Contratto di Finanziamento *Senior* potrebbero dover sostenere eventuali costi obbligatori, ossia i maggiori costi sopportati da uno o più finanziatori al fine di conformarsi ai requisiti imposti dalla Bank of England, dalla Financial Services Authority ovvero dalla Banca Centrale Europea. Qualora tali maggiori costi dovessero essere addebitati, gli stessi potrebbero influire sul tasso di interesse in misura pari a circa lo 0,05% per anno.

Con riferimento ad alcune linee di credito, il Contratto di Finanziamento *Senior* prevede che il margine di cui al punto (ii) possa variare su base trimestrale in relazione al rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato, come calcolati in base alle disposizioni del Contratto di Finanziamento *Senior*, secondo la seguente tabella:

Rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato	Margine annuo (%)				
	A 1 Term Loan Facility	A 2 Term Loan Facility	B Term Loan Facility	Revolving Credit Facility	Bonding Facility
Superiore o pari a 3,25:1	2,25	2,25	2,50	2,00	1,50
Superiore o pari a 2,75:1 ed inferiore a 3,25:1	2,00	2,00	2,50	1,75	1,35
Superiore o pari a 2,25:1 ed inferiore a 2,75:1	1,75	1,75	2,25	1,50	1,20
Inferiore a 2,25:1	1,50	1,50	2,00	1,25	1,00

I criteri utilizzati per la determinazione della posizione finanziaria netta consolidata e dell'EBITDA consolidato, ai sensi del Contratto di Finanziamento *Senior*, sono sostanzialmente assimilabili a quelli descritti nel Capitolo IX con riferimento all'indebitamento finanziario netto e EBITDA Rettificato

#### *Rimborso anticipato obbligatorio*

I finanziamenti per cassa o di firma concessi in virtù del Contratto di Finanziamento *Senior*, dovranno essere immediatamente ed integralmente rimborsati nelle seguenti ipotesi:

- (i) cambio di controllo sull'Emittente, ossia:
  - (a) prima della quotazione, i Fondi Goldman Sachs Capital Partners o società ad essi affiliate, *investment partnership* di cui The Goldman Sachs Group, Inc. o Goldman, Sachs & Co. o loro affiliate siano direttamente o indirettamente *general partner, managing general partner* o *investment manager* (i "**Soci Originari**") cessino di detenere direttamente o indirettamente più del 50% dei diritti di voto e delle partecipazioni nel capitale dell'Emittente;
  - (b) dopo la quotazione, i Soci Originari cessino di detenere, direttamente o indirettamente, più del 30% dei diritti di voto e delle partecipazioni nel capitale dell'Emittente oppure un soggetto o un gruppo di persone, diversi dai Soci Originari, che agiscano di concerto in virtù di accordi o intese, anche non formali, divengano i titolari del maggior numero di diritti di voto e partecipazioni nel capitale dell'Emittente ovvero acquistino più del 30% dei diritti di voto dell'Emittente;
- (ii) trasferimento, cessione o conferimento di tutti o sostanzialmente tutti gli *asset* del gruppo costituito dall'Azionista Venditore e dal Gruppo, sia che avvengano mediante un'unica operazione che mediante una serie di operazioni collegate tra loro.

Il Contratto di Finanziamento *Senior* prevede che l'Emittente imputi o faccia in modo che sia imputato al rimborso dei finanziamenti concessi ai sensi del medesimo, l'ammontare complessivo dei proventi netti di ogni offerta di sottoscrizione o vendita al pubblico di azioni di società del Gruppo, fatta eccezione per l'ipotesi in cui il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (come calcolati in base alle disposizioni del Contratto di Finanziamento *Senior*) per il periodo relativo all'ultimo bilancio consolidato soggetto a revisione, non sia superiore a 2,75x. Con riferimento all'Offerta Pubblica Globale di Vendita, l'Emittente ritiene di non essere soggetto al suddetto obbligo dal momento che il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (come calcolati in base alle disposizioni del Contratto di Finanziamento *Senior*) per il periodo relativo al 31 dicembre 2006 non è superiore a 2,75x.

L'Emittente è inoltre tenuto ad imputare al rimborso anticipato obbligatorio del medesimo (i) con alcune specifiche limitazioni indicate nel Contratto di Finanziamento *Senior*, (a) i ricavi derivanti dalla vendita di beni o rami di azienda, (b) le somme ricevute a fronte di richieste di risarcimento avanzate ai sensi del contratto di Acquisizione o contro i soggetti che abbiano fornito i report indicati nei contratti di finanziamento originariamente stipulati nel contesto dell'Acquisizione (purché superiori ad Euro 3 milioni), nonché (c) le somme ottenute in virtù di polizze assicurative (purché superiori ad Euro 3 milioni), tali ricavi e somme dovendo calcolarsi al netto delle tasse nonché dei costi e delle spese eventualmente sostenuti per ottenerli e comunque soltanto nel caso in cui in un anno tali ricavi e tali somme ammontino complessivamente ad una somma pari o superiore ad Euro 10 milioni, (ii) a certe condizioni previste nel Contratto di Finanziamento *Senior*, la somma inferiore tra (a) il ricavato netto derivante dalle eventuali operazioni di cessione degli *asset* relativi alla *business unit* Cavi e Sistemi Telecom permesse ai sensi del Contratto di Finanziamento *Senior* e (b) l'ammontare che permetta di fare in modo che il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato successivamente all'atto di cessione (calcolato su base pro forma) non sia superiore al medesimo rapporto calcolato nel trimestre precedente all'atto di disposizione, nonché (iii) a certe condizioni previste nel Contratto di Finanziamento *Senior*, il ricavato netto delle operazioni di cartolarizzazione permesse dal Contratto di Finanziamento *Senior* nei limiti di Euro 200 milioni. Dovrà inoltre essere destinato al rimborso anticipato obbligatorio del Contratto di Finanziamento *Senior*, il 50% dell'eventuale *excess cash flow*, come definito nel Contratto di Finanziamento *Senior* (flusso di cassa complessivo generato nel periodo di riferimento, come descritto nel Capitolo III, dedotti gli esborsi complessivi per finanziamenti e rettificato degli effetti sulle disponibilità liquide riconducibili ai vincoli di spesa in conto capitale posti dallo stesso Contratto di Finanziamento *Senior*), dell'esercizio di riferimento ovvero il 25% nell'ipotesi in cui il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato sia inferiore a 2,5:1.

Da ultimo, qualora uno dei soggetti finanziatori notifichi all'Emittente che è venuto a conoscenza del fatto che l'adempimento da parte di tale soggetto finanziatore delle obbligazioni derivanti dal Contratto di Finanziamento *Senior* è contrario alle leggi vigenti in una delle giurisdizioni cui è soggetto, l'Emittente dovrà rimborsare o fare in modo che siano rimborsate la quota delle somme concesse in finanziamento di pertinenza di tale soggetto finanziatore.

#### *Covenant finanziari*

Il Contratto di Finanziamento *Senior* prevede il rispetto da parte dell'Emittente e delle sue controllate dei seguenti requisiti finanziari a livello consolidato.

Il rapporto tra EBITDA consolidato come definito nel Contratto di Finanziamento *Senior* e oneri finanziari netti consolidati come definiti nel Contratto di Finanziamento *Senior* (gli oneri finanziari netti di cui alla Sezione Prima, Capitolo IX, Paragrafo 9.2.1.3.10, rettificati di alcune componenti che non hanno generato una manifestazione monetaria nel periodo di riferimento e degli effetti delle coperture dei tassi di interesse) non deve essere inferiore ai seguenti valori, al termine di ciascuno dei trimestri indicati:

Periodo di riferimento	Rapporto
30 settembre 2006	2,25:1
31 dicembre 2006	2,25:1
31 marzo 2007	2,25:1
30 giugno 2007	2,25:1
30 settembre 2007	2,25:1
31 dicembre 2007	2,25:1
31 marzo 2008	2,30:1
30 giugno 2008	2,30:1
30 settembre 2008	2,30:1
31 dicembre 2008	2,30:1
31 marzo 2009	2,35:1
30 giugno 2009	2,35:1
30 settembre 2009	2,35:1
31 dicembre 2009	2,35:1
31 marzo 2010	2,35:1
30 giugno 2010	2,40:1
30 settembre 2010	2,40:1
31 dicembre 2010	2,45:1
31 marzo 2011	2,45:1
30 giugno 2011	2,45:1
30 settembre 2011	2,45:1
31 dicembre 2011	2,45:1
31 marzo 2012	2,50:1
30 giugno 2012	2,50:1
30 settembre 2012	2,60:1
31 dicembre 2012	2,70:1
31 marzo 2013	2,80:1
30 giugno 2013	2,80:1
30 settembre 2013	2,80:1
31 dicembre 2013	2,80:1
31 marzo 2014 ed ogni successivo 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre e 31 marzo	3,50:1

Il rapporto tra *cashflow* consolidato come definito nel Contratto di Finanziamento *Senior* (flusso di cassa complessivo generato nel periodo di riferimento, come descritto nel Capitolo XX, rettificato degli effetti sulle disponibilità liquide riconducibili ai vincoli di spesa posti dallo stesso Contratto di Finanziamento *Senior* quali, ad esempio, minor spese in conto capitale rispetto all'ammontare massimo fissato o a fattori macroeconomici, quali, a titolo esemplificativo, la variazione del prezzo delle materie prime) e esborsi complessivi per finanziamenti come definiti nel Contratto di Finanziamento *Senior* (la sommatoria tra oneri finanziari netti, consolidati come sopra definiti, e dei rimborsi di quote di capitale, ivi inclusi i canoni di *leasing* finanziari) con riferimento a ciascun periodo di 12 mesi terminante il giorno di chiusura dell'anno fiscale dell'Emittente e ciascun periodo di 12 mesi terminante il giorno di chiusura di ciascun trimestre dell'anno fiscale dell'Emittente successivamente al 30 giugno 2006 non deve essere inferiore a 1x.



Il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata come definita nel Contratto di Finanziamento *Senior* ed EBITDA consolidato come definito nel Contratto di Finanziamento *Senior* non deve essere superiore ai seguenti valori, al termine di ciascuno dei trimestri indicati:

Periodo di riferimento	Rapporto
30 settembre 2006	5,75:1
31 dicembre 2006	5,60:1
31 marzo 2007	5,75:1
30 giugno 2007	5,75:1
30 settembre 2007	5,75:1
31 dicembre 2007	5,40:1
31 marzo 2008	5,60:1
30 giugno 2008	5,40:1
30 settembre 2008	5,40:1
31 dicembre 2008	4,90:1
31 marzo 2009	5,30:1
30 giugno 2009	5,20:1
30 settembre 2009	5,20:1
31 dicembre 2009	4,60:1
31 marzo 2010	4,90:1
30 giugno 2010	4,70:1
30 settembre 2010	4,70:1
31 dicembre 2010	4,00:1
31 marzo 2011	4,25:1
30 giugno 2011	3,95:1
30 settembre 2011	3,75:1
31 dicembre 2011	3,25:1
31 marzo 2012	3,35:1
30 giugno 2012	3,00:1
30 settembre 2012	2,80:1
31 dicembre 2012 ed ogni successivo 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre	2,75:1

Le spese in conto capitale non potranno eccedere, con riferimento (i) al periodo compreso tra il 28 luglio 2005 ed il 31 dicembre 2005 e successivamente (ii) a ciascun anno fiscale del Gruppo che termini alla data indicata nella tabella che segue i valori sotto indicati (fatti salvi alcuni aggiustamenti):

Periodo di riferimento	Ammontare massimodelle spese in conto capitale (Euro milioni)	Spese in conto capitale stimate nel budget (Euro milioni)
Dal 31 luglio 2005 al 31 dicembre 2005 (incluso)	58,0	47,5
31 dicembre 2006	96,4	83,0
31 dicembre 2007	96,4	83,0
31 dicembre 2008	99,6	83,0
31 dicembre 2009 ed ogni successivo 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre	100,0	83,0

Nel corso degli esercizi precedenti l'Emittente ha sempre rispettato i requisiti finanziari previsti dal Contratto di Finanziamento *Senior* di cui ai precedenti punti da (i) a (iv). Al 31 dicembre 2006, i rapporti tra EBITDA consolidato e oneri finanziari netti consolidati di cui al precedente punto (i) e tra *cashflow* consolidato come definito nel Contratto di Finanziamento *Senior* ed esborsi complessivi per finanziamenti di cui al precedente punto (ii) risultano rispettivamente pari a 4,66 e pari a 5,05. Alla medesima data il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata come definita nel Contratto di Finanziamento *Senior* ed EBITDA consolidato di cui al precedente punto (iii) risulta pari a 2,09. Si precisa che tale rapporto differisce da quello indicato nel Fattore di Rischio A.2.1 in quanto calcolato sulla base di grandezze determinate secondo criteri diversi.

Alla Data del Prospetto Informativo il Gruppo rispetta tutti *covenant* finanziari previsti nel Contratto di Finanziamento *Senior*.

#### *Covenant non finanziari*

Il Contratto di Finanziamento *Senior* prevede, inoltre, a carico delle società del Gruppo il rispetto di impegni non finanziari, in linea con la prassi di mercato, che comportano limitazioni, tra l'altro, (i) alla concessione di garanzie reali o altri simili diritti a favore di terzi, ad eccezione di quelli espressamente consentiti (tra cui, i privilegi accordati dalla legge, le garanzie costituite su beni acquistati dal Gruppo successivamente al 28 luglio 2005, le garanzie costituite a fronte degli obblighi di pagamento di tasse e imposte, le garanzie richieste ai sensi delle condizioni generali di banche e istituti di credito con cui una società del Gruppo intrattiene rapporti nel corso dell'ordinaria amministrazione); (ii) alla disposizione di tutti o parte dei beni di società del Gruppo fatte salve alcune ipotesi previste nel contratto (tra cui, il trasferimento di beni obsoleti o non più necessari allo svolgimento dell'attività, i trasferimenti infragruppo a certe condizioni, i trasferimenti il cui ricavato netto non superi determinati ammontari stabiliti nel contratto); (iii) all'assunzione di altri debiti finanziari ad eccezione di quelli espressamente consentiti (tra cui finanziamenti a breve termine a sostegno del capitale circolante per ammontari complessivi non superiori ad Euro 100 milioni, nonché alcuni finanziamenti aggiuntivi a condizioni di mercato, purché alle condizioni previste nel Contratto di Finanziamento *Senior* e comunque per un ammontare complessivo non superiore ad Euro 100 milioni, fermo restando che, i finanziamenti a sostegno del capitale circolante e quelli addizionali non potranno mai superare l'ammontare complessivo di Euro 125 milioni, nonché altri debiti finanziari di vario genere ulteriori rispetto a quelli espressamente consentiti nel Contratto di Finanziamento *Senior* per un ammontare complessivo non superiore ad Euro 80 milioni); (iv) all'effettuazione di acquisizioni fatte salve alcune ipotesi previste nel contratto (tra cui, l'acquisizione a fronte di un corrispettivo in denaro dell'intero capitale sociale di una società a responsabilità limitata purché tale società e ciascuna delle sue controllate sia costituita e operante in uno stato dell'Unione Europea, in uno stato aderente all'OCSE o in un paese dove sia già operativa una delle società del Gruppo e la società oggetto dell'acquisizione e le sue controllate esercitino attività simili o complementari tra loro o rispetto a quella di una delle società del Gruppo e purché il totale dei corrispettivi corrisposti per ciascuna delle acquisizioni permesse ai sensi del Contratto di Finanziamento *Senior* insieme all'indebitamento complessivo delle società acquisite e agli investimenti in *joint venture* permessi ai sensi del medesimo contratto non superino l'ammontare di Euro 80 milioni); (v) all'acquisto di azioni proprie o all'emissione di nuove azioni da offrire a soggetti diversi dalla rispettiva società controllante, fatto salvo nei casi consentiti dal contratto (tra cui, l'emissione da parte dell'Emittente in favore dell'Azionista Venditore di azioni della stessa categoria di quelle già esistenti e l'emissione da parte di una società del Gruppo ad un'altra che ne sia azionista, a condizione che, se le azioni della società che effettua l'emissione sono oggetto di una garanzia in favore dei finanziatori, anche le azioni di nuova emissione siano fatte oggetto della medesima garanzia), nonché (vi) alla modifica dei propri statuti sociali se non assicurando che tale modifica non sia pregiudizievole dei diritti e degli interessi dei soggetti finanziatori.

L'*Amendment Letter* ha peraltro espressamente previsto, oltre ad alcune deroghe ad obblighi informativi nei confronti del consorzio di banche finanziatrici nel corso del Periodo di Offerta, che, in deroga al *convenant* non finanziario di cui al precedente punto (vi), la Società potesse effettuare le modifiche al proprio statuto sociale necessarie ai fini della quotazione, ossia quelle relative a (i) la trasformazione da società a responsabilità limitata in società per azioni, e (ii) l'adeguamento dello statuto sociale alle disposizioni applicabili alle società con azioni quotate su un mercato regolamentato.

Ai sensi dell'*Amendment Letter*, l'Emittente non potrà, peraltro, emettere azioni ulteriori rispetto a quelle emesse alla data del deposito della domanda di ammissione a quotazione presso Borsa Italiana, ad eccezione di azioni da emettersi in favore del solo Azionista Venditore, in tale ultimo caso a condizione che, in qualsiasi momento precedente al *closing* della quotazione, per lo meno il 40% delle azioni detenute dall'Azionista Venditore resti oggetto di un pegno di primo grado a garanzia del Contratto di Finanziamento *Senior* (cfr. paragrafo "Garanzie" che segue).

In aggiunta, l'Emittente, anche in caso di rimborso parziale delle somme erogate ai sensi del Contratto di Finanziamento *Senior*, non può distribuire alcun dividendo né effettuare altro tipo di distribuzione in natura o in denaro con riferimento agli strumenti finanziari rappresentativi del proprio capitale, ivi incluse le Azioni.

L'Emittente si è infine impegnata a porre in essere operazioni di copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse per un nozionale in ogni momento non inferiore al 50% dell'affidamento derivante dal Contratto di Finanziamento *Senior* potenzialmente esposto a tale rischio. In adempimento del suddetto obbligo, nel settembre 2005 Prysmian Treasury S.r.l. ha concluso un contratto di *interest swap* con un *pool* di primari intermediari finanziari internazionali tra cui The Goldman Sachs Group, Inc. Alla data del 31 dicembre 2006, il *fair value* del derivato ammontava ad Euro 18.471 migliaia. A seguito della modifica al Contratto di Finanziamento *Senior* intervenuta l'8 settembre 2006, prevedendo tra l'altro l'aumento dell'ammontare massimo dei finanziamenti concessi fino ad Euro 1,99 miliardi, l'Emittente ha dovuto stipulare un ulteriore contratto di *interest swap*, con parti diverse dal primo il cui *fair value* al 31 dicembre 2006 ammontava ad Euro 1.270 migliaia. Alla medesima data, i contratti di *interest swap* in essere garantivano una copertura del rischio per un nozionale pari a circa il 60% dell'affidamento rilevante.

#### *Event of default*

Il Contratto di Finanziamento *Senior* prevede, inoltre, alcuni *event of default* tra cui (a) l'inadempimento degli obblighi di rimborso del finanziamento; (b) il mancato rispetto dei *covenant* finanziari e di alcuni *covenant* non finanziari tra cui quelli di cui ai punti (ii), (iv) e (v) del paragrafo che precede e quello relativo all'obbligo di non distribuire dividendi; (c) dichiarazione di fallimento o sottoposizione ad altra procedura concorsuale (o simile procedura in giurisdizioni diverse dall'Italia) di una qualsiasi società rilevante del gruppo e definita nel contratto di finanziamento (intesa come una qualsiasi società che contribuisca singolarmente almeno per il 3% con riferimento al totale delle attività, all'EBITDA o al totale delle vendite del Gruppo); (d) l'emanazione di provvedimenti giudiziari che condannino la società del gruppo interessata a pagare una somma, complessivamente, superiore ad Euro 10 milioni, a meno che tali provvedimenti non vengano revocati o annullati entro 14 giorni dalla loro emanazione; (e) il verificarsi di eventi in grado di influire negativamente in misura rilevante sull'attività, i beni o le condizioni finanziarie del Gruppo.

Al verificarsi di un *event of default*, i finanziatori hanno la facoltà di richiedere il rimborso di tutto o parte delle somme erogate ai sensi del Contratto di Finanziamento *Senior* e non ancora rimborsate, insieme al pagamento degli interessi e di ogni altra somma dovuta ai sensi del Contratto di Finanziamento *Senior*.

Dalla data di stipula del contratto fino al 31 dicembre 2006 non si è verificato alcuno degli *event of default* disciplinati nel Contratto di Finanziamento *Senior*.

#### *Garanzie*

A garanzia dei finanziamenti concessi ai sensi del Contratto di Finanziamento *Senior* sono state concesse una serie di garanzie, tra cui:

- (a) un pegno di primo grado sulle quote di Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l. e Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l. oltre che sulle azioni o le quote di alcune delle principali società del Gruppo; un pegno di primo grado sui conti correnti di alcune delle principali società del Gruppo;
- (b) cessioni di crediti derivanti da alcuni finanziamenti *intercompany* relativi a società del Gruppo;
- (c) ipoteche sugli immobili di alcune società del Gruppo (cfr. Sezione Prima, Capitolo VII, Paragrafo 8.1.1);

- (d) un privilegio speciale sui beni di alcune società del Gruppo (cfr. Sezione Prima, Capitolo VIII, Paragrafo 8.1.3);
- (e) un pegno sui diritti di proprietà intellettuale di alcune società del Gruppo.

Tali garanzie sono state concesse con riferimento ad alcune delle principali società del Gruppo situate in Australia, Canada, Finlandia, Francia, Germania, Ungheria, Italia, Olanda, Romania, Slovacchia, Spagna, Gran Bretagna e Stati Uniti.

I diritti di voto in relazione alle quote date in pegno, spettano al datore del pegno fino a quando non si verifichi un *event of default* e, comunque, sul presupposto che tali diritti siano esercitati in maniera tale da non pregiudicare i diritti delle banche.

In virtù della garanzia prestata a fronte del Contratto di Finanziamento *Senior*, l'Azionista Venditore, l'Emittente e le società dalla medesima controllate che hanno sottoscritto il suddetto Contratto garantiscono in via solidale, irrevocabilmente e incondizionatamente, l'adempimento delle obbligazioni previste ai sensi del Contratto di Finanziamento *Senior*, ad eccezione delle limitazioni espressamente previste nell'atto di garanzia.

Ai sensi del Contratto di Finanziamento *Senior*, l'Azionista Venditore ha concesso un pegno di primo grado sull'intera partecipazione detenuta nell'Emittente. In vista della quotazione, le parti hanno peraltro concordato nell'*Amendment Letter* che le azioni offerte in vendita dall'Azionista Venditore fossero svincolate dal pegno in essere, a condizione che in qualsiasi momento precedente al *closing* della quotazione per lo meno il 40% delle azioni detenute dall'Azionista Venditore restasse oggetto di un pegno di primo grado a garanzia del Contratto di Finanziamento *Senior*.

#### *Modifiche al Contratto di Finanziamento Senior nell'ipotesi Offerta Pubblica Qualificata*

Il Contratto di Finanziamento *Senior* prevede che, in caso di un'Offerta Pubblica Qualificata, come definita nel contratto e nella cui definizione rientra l'Offerta Pubblica Globale di Vendita, la Società e i finanziatori negozino in buona fede alcune modifiche al Contratto di Finanziamento *Senior* e ad un contratto ad esso collegato, denominato *Priority Agreement* avente ad oggetto l'individuazione delle priorità di pagamento dei vari finanziamenti di cui il Gruppo è beneficiario. Le modifiche che dovranno essere oggetto di negoziazione sono individuate nel Contratto di Finanziamento *Senior* nei loro elementi essenziali e consistono (i) nell'eliminazione di numerose cause di *rimborso anticipato obbligatorio*, (ii) nell'eliminazione dei requisiti finanziari relativi al rapporto tra *cashflow* consolidato ed esborsi complessivi per finanziamenti e alle spese in conto capitale, (iii) nella revisione in senso più favorevole alla Società dei *covenant* non finanziari che comportano limitazioni all'effettuazione di atti dispositivi di beni, all'assunzione di ulteriore indebitamento finanziario e all'effettuazione di acquisizioni, (iv) nella eliminazione di tutte le garanzie ad eccezione dei pegni su azioni e delle garanzie rilasciate dai garanti; (v) nella revisione dei limiti di distribuzione dei dividendi, benché limitatamente ad alcune specifiche ipotesi contrattuali.

#### *Nuovo Contratto di Finanziamento*

In data 21 febbraio 2007 Intesa Sanpaolo S.p.A., Citigroup Global Markets Limited, J.P. Morgan Plc e UniCredit Banca Mobiliare S.p.A., in qualità di *Joint Mandated Lead Arrangers* e Intesa Sanpaolo S.p.A., Bayerische Hypo - und Vereinsbank AG, Filiale di Milano, Citibank N.A., Filiale di Milano, e JPMorgan Chase Bank, N.A. in qualità di *Underwriters*, hanno inviato alla Società una *commitment letter* ai sensi della quale le banche si sono impegnate a sottoscrivere con la Società, ai termini e alle condizioni di cui al *term sheet* allegato alla *commitment letter*, un contratto di finanziamento (il "**Nuovo Contratto di Finanziamento**") finalizzato, tra l'altro, al rifinanziamento del Contratto di Finanziamento *Senior*. In particolare, il Nuovo Contratto di Finanziamento prevede che i finanziatori mettano a disposizione dell'Emittente e di alcune

delle sue società controllate finanziamenti per un ammontare massimo complessivo pari ad Euro 1,8 miliardi, ripartito come segue:

<i>Tranche</i>	<b>Ammontare massimo (1)</b>
Term Loan Facility	1.100.000.000
Revolving Credit Facility	400.000.000
Bonding Facility	300.000.000

(1) Dati in Euro.

La *Term Loan Facility* è finalizzata al rimborso del Contratto di Finanziamento *Senior*. La *Revolving Credit Facility* è finalizzata al rimborso del Contratto di Finanziamento *Senior*, nonché a finanziare le ordinarie necessità di capitale circolante. La *Bonding Facility* è finalizzata al rimborso del Contratto di Finanziamento *Senior*, nonché a finanziare i crediti di firma relativi a *bid bond*, *performance bond* e *warranty bond* (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.5).

I finanziamenti concessi ai sensi della *Term Loan Facility* dovranno essere rispettivamente rimborsati in cinque rate semestrali secondo lo schema seguente:

<b>Percentuale di rimborso</b>	<b>Data di rimborso</b>
3%	dopo 30 mesi dall'erogazione
5%	dopo 36 mesi dall'erogazione
5%	dopo 42 mesi dall'erogazione
10%	dopo 48 mesi dall'erogazione
10%	dopo 54 mesi dall'erogazione
Saldo	Dopo 5 anni dalla chiusura dell'IPO

Il tasso di interesse annuo per le linee di credito per cassa è pari alla somma dei seguenti valori:

- (i) LIBOR o EURIBOR, a seconda del caso;
- (ii) un margine annuo pari (a) allo 0,80% (o 1,00% qualora il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato, come definiti nel Contratto di Finanziamento *Senior* sia maggiore di 2,50x) per la *Term Loan Facility* e la *Revolving Credit Facility* o (b) allo 0,55% (o 0,70% qualora la leva finanziaria sia maggiore di 2,50x) per la *Bonding Facility*.

Qualora si dovesse addivenire alla sottoscrizione e successiva erogazione del Nuovo Contratto di Finanziamento, il margine di cui al punto (ii) potrà variare su base semestrale, a partire dal dicembre 2007, in relazione al rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato, come calcolati in base alle situazioni contabili semestrali, secondo la seguente tabella:

<b>Posizione finanziaria netta consolidata/ EBITDA consolidato</b>	<b>Margine/Commissione applicabile</b>		<b>Commissioni di mancato utilizzo</b>	
	<b>Term Loan Facility/Revolving Credit Facility</b>	<b>Bonding Facility</b>	<b>Revolving Credit Facility</b>	<b>Bonding Facility</b>
$X \geq 3,25x$	1,25%	0,85%	0,50%	0,34%
$2,75x \geq X < 3,25x$	1,00%	0,70%	0,40%	0,28%
$2,0x \geq X < 2,75x$	0,80%	0,55%	0,32%	0,22%
$1,5x \geq X < 2,0x$	0,50%	0,40%	0,15%	0,12%
$X \leq 1,5x$	0,40%	0,30%	0,12%	0,09%

Qualora ritenuto necessario dalla maggioranza delle banche finanziatrici per la costituzione del sindacato di finanziamento, ciascuno dei margini sopra elencati potrà essere aumentato nella misura massima dello 0,20% annuo.

Le commissioni di mancato utilizzo delle linee di credito *Revolving Credit Facility* e *Bonding Facility*, descritte nella tabella sovrastante, sono calcolate tenuto conto del fatto che l'Emittente riconoscerà alle banche finanziatrici una commissione annuale (*commitment fee*) pari (i) al 40% del margine qualora il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato, come definiti nel Contratto di Finanziamento *Senior*, sia uguale a o superiore di 2,0x, o (ii) al 30% del margine qualora il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato sia inferiore a 2,0x. Si precisa che la commissione annuale sopra citata si applica esclusivamente all'importo non utilizzato delle linee di credito *Revolving Credit Facility* e *Bonding Facility*,

Nel Nuovo Contratto di Finanziamento, è prevista inoltre una clausola di rimborso per eventuali imposte fiscali che venissero addebitate ai finanziatori a termini e condizioni in linea con la prassi di mercato.

#### *Rimborso anticipato obbligatorio*

I finanziamenti per cassa o di firma concessi in virtù del Nuovo Contratto di Finanziamento dovranno essere immediatamente rimborsati in caso di cambio di controllo sull'Emittente, ossia qualora un soggetto o un gruppo di persone che agiscano di concerto in virtù di accordi o intese, anche non formali, divengano i titolari di più del 50% delle azioni con diritto di voto ovvero del diritto di nominare la maggioranza degli amministratori dell'Emittente.

Qualora si dovesse addivenire alla sottoscrizione e successiva erogazione del Nuovo Contratto di Finanziamento, l'Emittente dovrà imputare o fare in modo che sia imputato al rimborso dei finanziamenti concessi ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento, se così richiesto dai finanziatori rappresentanti almeno il 66,66% dei finanziamenti emessi e non ancora rimborsati, l'ammontare complessivo dei proventi netti di qualsiasi atto di disposizione di asset del Gruppo che contribuiscano in una misura pari o superiore al 5% all'EBITDA del Gruppo, così come definito nel Contratto di Finanziamento *Senior*, qualora tali atti di disposizione siano effettuati prima che il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato sia sceso a 2,0x o che la Società abbia ottenuto una classificazione da una società di *rating*.

#### *Covenant*

Il Nuovo Contratto di Finanziamento prevede il rispetto da parte dell'Emittente e delle sue controllate dei seguenti requisiti finanziari a livello consolidato, soggetti a verifica semestrale:

Periodo di riferimento	Posizione finanziaria netta/EBITDA (non maggiore di)	EBITDA/Oneri finanziari netti (non inferiore a) (1)
2007	3,50x	4,0x
2008	3,25x	4,5x
2009	2,75x	5,0x
Dal 2010 in poi	2,50x	5,50x

(1) Per oneri finanziari netti si intendono quelli definiti ai sensi del Contratto di Finanziamento *Senior*.

Qualora si dovesse addivenire alla sottoscrizione e successiva erogazione del Nuovo Contratto di Finanziamento, la Società non sarà soggetta ad alcuna limitazione relativamente alla distribuzione dei dividendi nel caso in cui il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato, come definiti nel Contratto di Finanziamento *Senior*, tenuto conto anche dell'effetto dell'eventuale distribuzione di dividendi, sia inferiore a 3,0x. In caso contrario, l'Emittente potrà distribuire dividendi nella misura massima del 50% degli utili netti annuali.

Il Nuovo Contratto di Finanziamento prevederà, inoltre, a carico delle società del Gruppo il rispetto di impegni non finanziari in linea con la prassi di mercato.



### *Event of default*

Il Nuovo Contratto di Finanziamento prevede, inoltre, alcuni *event of default* tra cui (a) l'inadempimento degli obblighi di rimborso del finanziamento entro 5 giorni dalla relativa data di scadenza; (b) il mancato rispetto dei *covenant* finanziari; (c) insolvenza, dichiarazione di fallimento o sottoposizione ad altra procedura concorsuale (o simile procedura in giurisdizioni diverse dall'Italia) di una qualsiasi società rilevante del Gruppo e definita nel Nuovo Contratto di Finanziamento; e (d) il verificarsi di eventi, ivi incluso la proposizione di contenziosi, in grado di influire negativamente in misura rilevante sull'attività, i beni o le condizioni finanziarie del Gruppo.

Per società rilevante ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento si intende una qualsiasi società che contribuisca singolarmente almeno per il 5% dell'EBITDA o delle vendite a livello consolidato.

Al verificarsi di un *event of default*, i finanziatori avranno la facoltà di richiedere il rimborso di tutto o parte delle somme erogate ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento e non ancora rimborsate, insieme al pagamento degli interessi e di ogni altra somma dovuta ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento.

È previsto che l'efficacia del Nuovo Contratto di Finanziamento sia condizionata, oltre che alla verifica di determinati requisiti previsti da alcune clausole dello stesso (quali a titolo esemplificativo il non aver distribuito dividendi o non aver rimborsato finanziamenti da parte dei soci) e della sussistenza dei necessari presupposti legali (ad esempio l'esistenza delle necessarie delibere degli organi societari competenti), allo svolgimento dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e al *closing* della stessa.

### *Garanzie*

I finanziamenti concessi ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento non saranno assistiti da alcuna garanzia reale salvo il caso in cui, alla data di prima erogazione dei finanziamenti, la Società non dimostri che il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato, come definiti nel Contratto di Finanziamento *Senior*, era, alla data del 31 dicembre 2006 e del 31 marzo 2007, inferiore a 2,5x. In tale ultima ipotesi, la Società dovrà costituire un pegno di primo grado su (i) tutte le azioni detenute dall'Emittente nelle sue controllate dirette, e (ii) tutte le azioni delle società prenditrici del *Term Loan Facility*.

Successivamente alla data di prima erogazione dei finanziamenti, i pegni di cui sopra, qualora non precedentemente costituiti alla data di prima erogazione, dovranno essere costituiti dalla Società, su richiesta della maggioranza dei finanziatori, qualora a seguito di due verifiche semestrali consecutive risulti che il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato, come definiti nel Contratto di Finanziamento *Senior*, sia maggiore, per entrambi i periodi, di 3,0x. Resta inteso che i pegni saranno cancellati alla data in cui la Società presenti idonea documentazione attestante che il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato, entrambi come definiti nel Contratto di Finanziamento *Senior*, è stato, per due semestri consecutivi, inferiore a 2,5x.

### *Principali differenze tra il Contratto di Finanziamento Senior ed il Nuovo Contratto di Finanziamento*

Si riassumono di seguito le principali caratteristiche del Nuovo Contratto di Finanziamento rispetto al Contratto di Finanziamento *Senior*:

- (i) il Nuovo Contratto di Finanziamento prevede una minor onerosità a carico del Gruppo; in particolare (a) per la *Term Loan Facility* il margine annuo si riduce allo 0,80%, rispetto



- al 2,60% medio ponderato del Contratto di Finanziamento *Senior*; (b) per la *Revolving Credit Facility* il margine annuo/commissioni si riducono allo 0,80%, rispetto al 2% del Contratto di Finanziamento *Senior* e le commissioni di mancato utilizzo da 0,75% a 0,32%; (c) per la *Bonding Facility* le commissioni annue si riducono allo 0,55% rispetto all'1,50% del Contratto di Finanziamento *Senior* e le commissioni di mancato utilizzo da 0,625% a 0,32%;
- (ii) il Nuovo Contratto di Finanziamento prevede modalità di rimborso diverse da quelle previste nel Contratto di Finanziamento *Senior*: il 33% delle somme erogate ai sensi del Nuovo Contratto di Finanziamento viene ammortizzato a partire dal trentesimo mese dalla data del primo utilizzo, mentre il residuo 67% viene rimborsato alla data di scadenza (cinque anni dalla chiusura dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita), a differenza del Contratto di Finanziamento *Senior* che prevede il rimborso delle *Tranche A, B e C* rispettivamente al 28 luglio 2012, 28 luglio 2013 e 28 luglio 2014 in un'unica soluzione;
  - (iii) il Nuovo Contratto di Finanziamento non prevede la prestazione di alcuna garanzia reale da parte dell'Emittente e delle società del Gruppo non vi è alcuna garanzia reale, salvo il caso di pegno di primo grado che la Società dovrà costituire sulle quote e azioni delle principali società controllate del Gruppo, in caso di mancato rispetto dei parametri finanziari descritti nel Nuovo Contratto di Finanziamento;
  - (iv) il Nuovo Contratto di Finanziamento prevede il rispetto di due soli parametri finanziari, a differenza dei quattro parametri finanziari disciplinati dal Contratto di Finanziamento *Senior*;
  - (v) relativamente agli impegni non finanziari, il Nuovo Contratto di Finanziamento non prevede limitazioni relativamente alla distribuzione dei dividendi nel caso in cui siano rispettati determinati parametri e prevede l'applicazione di limitazioni meno stringenti all'attività dell'Emittente; in particolare, la Società avrà la libera disponibilità dei beni, la possibilità di effettuare determinate operazioni straordinarie, nonché meno stringenti obblighi di informativa agli enti finanziatori.

## 10.2 Indicazione delle fonti e degli impieghi e descrizione dei flussi di cassa dell'Emittente

Nel presente Paragrafo viene fornita un'analisi dei flussi monetari del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, per l'Anno 2005 (cfr. Sezione Prima, Capitolo IX, Paragrafo 9.2.1.2) e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006. Tale analisi deve essere letta congiuntamente al documento approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente il 8 marzo 2007, contenente il Bilancio Aggregato di Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, il conto economico aggregato, il rendiconto finanziario aggregato, il prospetto aggregato dei proventi e degli oneri imputati a patrimonio netto, incluse le note esplicative, per il periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005, nonché i Bilanci Consolidati di Gruppo per il periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 predisposti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea (cfr. Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.1 e Sezione Prima, Capitolo XXIV).

Nella seguente tabella viene riportata una sintesi del rendiconto finanziario del Gruppo con riferimento a ciascuno dei periodi sopra indicati:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006	Anno 2005	Periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005	Periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)
Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	346.590	(68.583)	232.788	(301.371)	179.627
Flusso netto assorbito dall'Acquisizione	–	(1.260.071)	(1.260.071)	–	–
Flusso netto generato/(assorbito) dalle altre attività d'investimento	(69.470)	33.931	20.971	12.960	(22.484)
Flusso netto generato dai Contratti di Finanziamento <i>Senior</i> e <i>Second Lien</i>	–	967.602	967.602	–	–
Flusso netto generato/(assorbito) dalle altre attività di finanziamento	(114.286)	582.621	275.140	307.481	(139.675)
Differenze di conversione su disponibilità liquide	(5.020)	5.598	(1.347)	6.945	(1.088)
<b>Flusso di cassa complessivo generato nel periodo</b>	<b>157.814</b>	<b>261.098</b>	<b>235.083</b>	<b>26.015</b>	<b>16.380</b>
Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	235.093	115.858	10	115.858	99.478
Aggiustamento (f)	–	(141.863)	–	–	–
<b>Disponibilità liquide nette alla fine del periodo</b>	<b>392.907</b>	<b>235.093</b>	<b>235.093</b>	<b>141.873</b>	<b>115.858</b>

(a) Informazioni estratte dal Bilancio Consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006

(b) Tale colonna risulta dall'aggregazione, senza apportare alcuna modifica, delle informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005 e dal Bilancio Consolidato del Gruppo per il periodo dal 12 maggio 2005 al 31 dicembre 2005.

(c) Informazioni estratte dal Bilancio Consolidato del Gruppo per il periodo dal 12 maggio 2005 al 31 dicembre 2005.

(d) Informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005.

(e) Informazioni estratte dal Bilancio Aggregato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

(f) Al fine di consentire un'analisi comparativa dell'Anno 2005 con gli esercizi 2004 e 2006, si è resa necessaria l'aggregazione descritta alla precedente nota (b). Da tale aggregazione sono conseguiti alcuni effetti che sono stati isolati e riflessi nell'aggiustamento in oggetto, che rappresenta la cassa presente nelle partecipazioni acquisite alla data della suddetta operazione, pari ad euro 141.873 migliaia (cfr. Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.1) al netto delle disponibilità liquide risultanti dallo Stato Patrimoniale della Prysmian S.r.l. al 12 maggio 2005, pari ad Euro 10 migliaia.

## 2006 vs. 2005

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 il Gruppo ha generato liquidità per un ammontare pari ad Euro 157.814 migliaia contro una generazione di Euro 261.098 migliaia nell'Anno 2005.

### **Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative**

Nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2006 il flusso netto generato dalle attività operative è stato pari ad Euro 346.590 migliaia, contro un flusso assorbito pari ad Euro 68.583 migliaia nel corso del 2005. Tale andamento è stato determinato: (i) dal flusso generato dal Risultato prima delle imposte, passato da Euro 47.258 migliaia nel 2005 ad Euro 147.496 migliaia nel 2006, al netto dei componenti non monetari; (ii) dai flussi generati dalle variazioni delle principali voci incluse nella determinazione del Capitale Circolante Netto (cfr. Sezione Prima, Capitolo III), in particolare:

- (a) dalla variazione della liquidità assorbita/generata dal saldo netto fra debiti e crediti commerciali che nel 2005 ha assorbito liquidità per un importo pari ad Euro 311.097 migliaia a fronte di una generazione di cassa per un importo pari ad Euro 128.290 migliaia nel corso del 2006. Tale variazione è stata determinata essenzialmente dai seguenti fattori:
- (i) nel corso dell'Anno 2005 l'esposizione verso fornitori ha assorbito cassa per Euro 154.318 migliaia a fronte di una generazione di cassa per Euro 131.959 migliaia nel

- corso del 2006. Tale variazione è stata determinata, oltre che all'incremento dei prezzi di acquisto dei metalli strategici, da un superiore livello di attività negli ultimi mesi del 2006 rispetto al medesimo periodo del 2005, dai maggiori acquisiti effettuati rispetto al fabbisogno produttivo, coerentemente con la politica implementata negli ultimi mesi del 2006 di incremento delle scorte di vergelle di rame ed alluminio (cfr. Sezione Prima, Capitolo IX, Paragrafo 9.2.1.3.4) e dagli investimenti relativi al nuovo stabilimento produttivo di Vila Velha (Brasile), effettuati nell'ultimo trimestre 2006 cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.2.1);
- (ii) nel corso dell'Anno 2005 la variazione del saldo dei crediti commerciali ha assorbito cassa per Euro 164.966 migliaia a fronte di un assorbimento per Euro 6.157 migliaia nel corso del 2006, determinato da un lato da un superiore livello di attività negli ultimi mesi del 2006 rispetto al medesimo periodo del 2005 e dall'incremento dei prezzi unitari di vendita conseguente l'aumento dei prezzi di acquisto dei metalli strategici. Tali effetti sono stati in parte compensati, da una considerevole riduzione dei giorni di incasso a seguito della capacità della società di stipulare con i clienti migliori condizioni di vendita;
- (b) dall' incremento dei flussi assorbiti dalle variazioni del magazzino, passati da Euro 78 migliaia nel 2005 ad Euro 81.303 migliaia nel 2006. La decisione del Gruppo di terminare, nel corso degli ultimi mesi del 2006, una parte rilevante dell'attività di produzione delle vergelle di rame, mediante la chiusura dello stabilimento di Prescott, e la momentanea tensione sul mercato dell'alluminio, sono fattori che hanno indotto il Gruppo ad aumentare le scorte per garantirsi la disponibilità di tali materie prime, necessarie al soddisfacimento della produzione nei primi mesi del 2007 (cfr. Sezione Prima, Capitolo IX, Paragrafo 9.2.1.3.4). Inoltre, relativamente all'Anno 2005, si segnala la rivalutazione dei materiali, dei semilavorati e dei prodotti finiti in giacenza al 28 luglio 2005 in applicazione della metodologia del *Purchase accounting* prevista dall'IFRS 3, che ha determinato un incremento del valore dello stesso alla suddetta data pari ad Euro 33.080 migliaia (cfr. sezione Prima, Capitolo IX, Paragrafo 9.2.1.2) e, conseguentemente, una diminuzione della variazione del magazzino rilevata a conto economico nel corso dell'Anno 2005;
- (c) dalla variazione della liquidità generata/assorbita dal saldo netto fra altri crediti e debiti, che nel 2005 ha generato cassa per Euro 77.658 migliaia a fronte di un assorbimento per Euro 12.188 migliaia nel corso del 2006. Tale variazione consegue l'aumento dei crediti su contratti in corso su ordinazione, passati da Euro 29.192 migliaia nel 2005 a Euro 53.863 migliaia nel 2006, e la diminuzione degli anticipi da clienti, passati da Euro 67.573 migliaia nel 2005 a Euro 27.307 migliaia nel 2006.

### **Flusso netto assorbito dall'Acquisizione**

L'importo, pari ad Euro 1.260.071 migliaia, rappresenta il costo dell'Acquisizione, pari ad Euro 1.403.517 migliaia, al netto della cassa presente nelle partecipazioni acquisite alla data della suddetta operazione, pari ad Euro 141.873 migliaia, e della cassa presente nella *joint venture* Power Cables Malaysia Sdn. Bhd., pari ad Euro 1.573 migliaia, che è stata consolidata a partire dal Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2005 (cfr. Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.1, Nota 5).

### **Flusso netto generato/(assorbito) dalle altre attività di investimento**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 il flusso netto assorbito dalle altre attività di investimento è stato di Euro 69.470 migliaia, contro un flusso generato di Euro 33.931 migliaia nel corso dell'Anno 2005.

- Tale variazione è legata principalmente ai seguenti fattori:
- (i) maggiori investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali nel 2006 rispetto all'Anno 2005 che hanno determinato un assorbimento di cassa di Euro 85.402 migliaia nel 2006 a fronte di Euro 60.595 migliaia nell'Anno 2005 (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.2);

- (ii) minori disinvestimenti di immobilizzazioni materiali e immateriali nel 2006 rispetto all'Anno 2005 che hanno determinato un generazione di cassa di Euro 16.757 migliaia nel 2006 a fronte di Euro 31.057 migliaia nell'Anno 2005 (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 6.6.1);
- (iii) il diverso andamento dei flussi di cassa legati agli investimenti e disinvestimenti in titoli, partecipazioni ed attività finanziarie disponibili per la vendita. In particolare nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è stato rilevato un assorbimento di cassa di Euro 2.626 migliaia a fronte di una generazione di cassa pari a Euro 58.495 migliaia originata nel corso dell'Anno 2005 dalla cessione di titoli negoziabili e partecipazioni in fondi di investimento, detenuti principalmente dalle controllate brasiliane.

### ***Flusso netto generato dai contratti di Finanziamento Senior e Second Lien***

L'importo, pari ad Euro 967.602 migliaia, rilevato nella voce in oggetto si riferisce al Contratto di Finanziamento *Senior* e Contratto di Finanziamento *Second Lien* (cfr. Paragrafo 10.1 del presente Capitolo X). Tale importo rappresenta la differenza tra il valore del finanziamento concesso, pari ad Euro 1.030.000 migliaia, e gli oneri accessori sostenuti per l'accensione dello stesso, pari ad Euro 62.398 migliaia.

### ***Flusso netto generato/(assorbito) dalle altre attività di finanziamento***

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 il flusso netto assorbito dalle altre attività di finanziamento è stato di Euro 114.286 migliaia, contro un flusso generato di Euro 582.621 migliaia nel corso dell'Anno 2005.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 il Gruppo ha provveduto ad un rimborso parziale, pari ad Euro 130.891 migliaia, del finanziamento soci ricevuto nel corso dell'Anno 2005 (cfr. Paragrafo 10.3 del presente Capitolo X).

Inoltre, si segnala che in data 14 dicembre 2006 è stato deliberato un aumento di capitale sociale pari a Euro 18.300 migliaia; al 31 dicembre 2006, sottoscritto e versato per un importo pari ad Euro 18.000 migliaia.

Infine, nel 2006 il Gruppo ha finanziato il fabbisogno di cassa attraverso i flussi generati dall'attività operativa, ricorrendo pertanto in misura ridotta a finanziamenti da terzi.

Relativamente all'Anno 2005 il Gruppo ha ricevuto un finanziamento soci per Euro 191.000 migliaia (cfr. Paragrafo 10.3 del presente Capitolo X) ed altri finanziamenti minori accesi localmente da alcune società del Gruppo, soprattutto quelle localizzate nell'area asiatica ed in quella danubiana. Inoltre nel corso di detto periodo si rileva un flusso positivo di cassa pari a Euro 149.485 migliaia, rappresentativo del versamento in conto capitale effettuato dal socio.

### **2005 vs. 2004**

Nell'anno 2005 il Gruppo ha generato liquidità per un ammontare pari ad Euro 261.098 migliaia contro una liquidità generata pari ad Euro 16.380 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

### ***Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative***

Nel corso dell'Anno 2005 il flusso netto assorbito dalle attività operative è stato pari ad Euro 68.583 migliaia, contro un flusso generato pari ad Euro 179.627 migliaia nel corso del 2004.

Tale andamento è determinato essenzialmente dai flussi generati dalle variazioni delle principali voci incluse nella determinazione del Capitale Circolante Netto (cfr. Sezione Prima, Capitolo III), in particolare:

- (a) dalla variazione della liquidità assorbita/generata dal saldo netto fra debiti e crediti commerciali che nell'Anno 2005 ha assorbito liquidità per un importo pari ad Euro 311.097 migliaia a fronte di una generazione di cassa pari a Euro 60.993 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004. Tale variazione è stata determinata dai seguenti fattori:
  - (i) nel corso del 2004 l'esposizione verso fornitori ha originato flussi di cassa positivi per circa Euro 58.112 migliaia a fronte di un assorbimento di cassa nell'Anno 2005 pari a Euro 154.318 migliaia. Tale variazione consegue alle nuove politiche di pagamento dei fornitori adottate successivamente all'Acquisizione. In particolare è stata ridotta l'esposizione media e sono state modificate le politiche commerciali legate all'acquisto del rame;
  - (ii) nel corso del 2004 i crediti commerciali hanno generato cassa per Euro 5.351 migliaia a fronte di un assorbimento di cassa pari a Euro 164.966 migliaia nell'Anno 2005. Tale variazione è dovuta principalmente all'incremento dei prezzi dei metalli, registrato nel corso del periodo in oggetto, che ha comportato un incremento, al 31 dicembre 2005 dei crediti commerciali in relazione ai quali non si sono rilevate significative variazioni nei giorni medi d'incasso;
  - (iii) contestualmente all'Acquisizione citata al precedente punto (i) sono state liquidate le posizioni commerciali attive e passive in essere verso il gruppo Pirelli & C. S.p.A. che presentavano un saldo netto passivo;
- (b) dal diverso andamento dei flussi generati dalle variazioni del magazzino che hanno determinato una generazione di cassa pari a Euro 24.575 migliaia nel 2004 a fronte di un assorbimento di cassa pari a Euro 78 migliaia nel 2005. Per quanto riguarda il 2004 tale andamento deriva principalmente dalla riduzione del valore del magazzino conseguentemente alle cessioni del *business sub-marine* telecomunicazioni e dell'attività relativa alla produzione di cavi smaltati (svolta dalla società Pirelli Produtos Especiais Ltda). Relativamente all'Anno 2005 l'andamento consegue la rivalutazione dei materiali, dei semilavorati e dei prodotti finiti in giacenza al 28 luglio 2005 in applicazione della metodologia del *Purchase accounting* prevista dall'IFRS 3, originando un incremento del valore dello stesso alla suddetta data pari ad Euro 33.080 migliaia (cfr. Sezione Prima, Capitolo IX, Paragrafo 9.2.1.2), e, conseguentemente, una diminuzione della variazione del magazzino rilevata a conto economico nel corso dell'Anno 2005. Tale effetto ha compensato l'aumento del valore delle giacenze, derivante essenzialmente dall'incremento del prezzo della principale materia prima utilizzata, ovvero il rame; non si sono rilevate infatti significative variazioni in termini di quantità di prodotto e materiali giacenti in magazzino.

### **Flusso netto generato/(assorbito) dalle altre attività di investimento**

Nel corso dell'Anno 2005 il flusso netto generato dalle altre attività di investimento è stato pari ad Euro 33.931 migliaia, contro un flusso assorbito pari ad Euro 22.484 migliaia nel corso del 2004.

Tale variazione è legata principalmente ai seguenti fattori:

- (i) maggiori investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali nel 2004 rispetto all'Anno 2005 che hanno determinato un assorbimento di cassa pari a Euro 91.759 migliaia nel 2004 a fronte di Euro 60.595 migliaia nell'Anno 2005 (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.2);
- (ii) maggiori disinvestimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali nel 2004 rispetto all'Anno 2005 che hanno determinato una generazione di cassa pari a Euro 93.410 migliaia nel 2004 a fronte di Euro 31.057 migliaia nell'Anno 2005 coerentemente con la politica di riorganizzazione finalizzata alla razionalizzazione delle unità produttive (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 6.61.1 e Capitolo IX, Paragrafo 9.2.1.1);



- (iii) il diverso andamento dei flussi di cassa legati agli investimenti e disinvestimenti in titoli, partecipazioni ed attività finanziarie disponibili per la vendita. In particolare nel corso del 2004 si è rilevato un assorbimento di cassa pari a Euro 2.423 migliaia originato: (i) dall'acquisto di partecipazioni rappresentative il 5% della società francese Alcatel Submarine Networks SA, per un valore pari ad Euro 44.805 migliaia, che nell'Anno 2005 sono state parte dell'operazione di scissione avente ad oggetto il ramo d'azienda Pirelli Broadband Solutions (ii) dalla cessione di titoli negoziabili, partecipazioni in fondi di investimento e partecipazioni in società collegate per complessivi Euro 42.382 migliaia. Nell'Anno 2005 si rileva una generazione di cassa pari a Euro 58.495 migliaia riveniente dalla cessione di titoli negoziabili e partecipazioni in fondi di investimento, detenuti principalmente dalle controllate brasiliane;
- (iv) cessione del *business sub-marine* telecomunicazioni e dell'attività relativa alla produzione di cavi smaltati, avvenute nel corso del 2004, la cui cessione ha assorbito liquidità al 31 dicembre 2004 per un importo complessivo pari ad Euro 21.712 migliaia.

### **Flusso netto generato/(assorbito) dalle altre attività di finanziamento**

Nel corso dell'Anno 2005 il flusso netto generato dalle altre attività di finanziamento è stato pari ad Euro 582.621 migliaia, contro un flusso assorbito pari ad Euro 139.675 migliaia nel corso del 2004.

Nel corso dell'Anno 2005 il Gruppo ha ricevuto un finanziamento soci per Euro 191.000 migliaia (cfr. Paragrafo 10.3 del presente Capitolo X) ed altri finanziamenti minori accesi localmente da alcune società del Gruppo, soprattutto quelle localizzate nell'area asiatica ed in quella danubiana. Inoltre nel corso di detto periodo si rileva un flusso positivo di cassa pari a Euro 149.485 migliaia, rappresentativo del versamento in conto capitale effettuato dal socio.

Per una maggiore comprensione dell'evoluzione di alcune poste nel triennio di riferimento si allega la seguente tabella:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre 2006	Al 31 dicembre 2005	Al 28 luglio 2005 (aggregato)	Al 31 dicembre 2004 (aggregato)
	Post Acquisizione (a)	Post Acquisizione (a)	Ante Acquisizione (a)	Ante Acquisizione (a)
Crediti commerciali	847.788	841.631	844.945	676.665
Rimanenze	535.495	465.547	484.934	420.788
Altri crediti	207.119	176.288	196.820	450.731
Disponibilità liquide	392.907	235.093	141.873	115.858
Debiti verso banche ed altri finanziatori	1.354.069	1.191.533	996.469	979.789
Debiti commerciali	736.158	604.199	586.513	758.517
Altri debiti	307.977	301.148	332.170	334.198

(a) Acquisizione da parte dell'Emittente (allora denominata GSCP Athena S.r.l.) delle divisioni cavi e sistemi energia e cavi e sistemi.

Si segnala inoltre che il tasso medio di rotazione del Capitale Circolante Netto (espresso come la percentuale del Capitale circolante Netto a fine trimestre rispetto ai ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'ultimo trimestre annualizzate) risulta pari a circa l'11,9% ed all'11,3% rispettivamente nel 2005 e nel 2006.

Si segnala infine che il Capitale Circolante Netto del Gruppo presenta un andamento a carattere stagionale, in quanto le necessità del Gruppo aumentano in misura significativa durante la prima metà dell'anno quando il Gruppo inizia l'attività produttiva in vista dell'arrivo degli ordinativi, con conseguente temporaneo aumento dell'indebitamento finanziario netto. Tale andamento consegue ai seguenti fattori:

- (a) molti dei clienti del Gruppo effettuano gli ordinativi in prossimità del momento in cui intendono utilizzare i prodotti per i loro progetti e, poichè tali progetti comportano generalmente lo svolgimento di attività all'aperto (ad esempio l'attività edile), tali ordinativi tendono a concentrarsi nelle stagioni calde che, per i mercati geografici più rilevanti per il Gruppo, corrispondono al secondo e terzo trimestre dell'anno;



- (b) le decisioni di investimento in progetti che richiedono l'impiego dei prodotti del Gruppo, in particolare con riferimento ai grandi progetti pubblici e per la realizzazione di infrastrutture, sono perlopiù assunte dai clienti del Gruppo nel quarto trimestre, al termine del periodo per cui è stato stanziato il *budget* annuale.

### 10.3 Indicazione della struttura di finanziamento e degli strumenti derivati dell'Emittente

#### 10.3.1 Indicazione della struttura di finanziamento

Al 28 febbraio 2007 e al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004, il Gruppo presentava un indebitamento finanziario netto dettagliabile come segue:

(Euro migliaia)	Al 28 febbraio 2007	Al 31 dicembre 2006 (a)	Al 31 dicembre 2005 (b)	Al 31 dicembre 2004 (c)
<b>Debiti finanziari a lungo termine</b>				
Contratto di Finanziamento <i>Senior</i> :				
- <i>Tranche A1</i>	62.393	64.279	137.500	-
- <i>Tranche A2</i>	82.138	84.728	201.109	-
- <i>Tranche B</i>	604.520	623.073	265.000	-
- <i>Tranche C</i>	305.219	314.518	225.000	-
Contratto di Finanziamento <i>Second Lien</i> :	-	-	190.000	-
Oneri accessori	(39.758)	(41.819)	(33.890)	-
<b>Totale contratti di Finanziamento <i>Senior</i> e <i>Second Lien</i></b>	<b>1.014.512</b>	<b>1.044.779</b>	<b>984.719</b>	<b>-</b>
<i>Altri debiti finanziari a lungo termine:</i>				
<i>Leasing</i> finanziari	4.661	4.880	5.828	6.781
Finanziamento soci	42.572	41.819	115.026	-
Altri debiti	5.622	7.514	13.691	41.771
Debiti verso il gruppo Pirelli & C. S.p.A.	-	-	-	85.941
<b>Totale Debiti finanziari a lungo termine</b>	<b>1.067.367</b>	<b>1.098.992</b>	<b>1.119.264</b>	<b>134.493</b>
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>				
Contratto di Finanziamento <i>Senior</i> :				
- <i>Tranche A1</i>	1.887	85.774	12.500	-
- <i>Tranche A2</i>	2.484	112.903	-	-
- <i>Tranche B</i>	18.284	-	-	-
- <i>Tranche C</i>	9.232	-	-	-
Oneri accessori	(1.202)	(335)	(879)	-
<i>Leasing</i> finanziari	733	949	952	875
Altri debiti	264.979	56.563	59.696	99.168
Debiti verso il gruppo Pirelli & C. S.p.A.	-	-	-	745.253
<b>Totale Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>296.398</b>	<b>255.854</b>	<b>72.269</b>	<b>845.296</b>
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>1.363.765</b>	<b>1.354.846</b>	<b>1.191.533</b>	<b>979.789</b>
Crediti finanziari a lungo termine	43.377	38.435	27.939	24.436
Crediti finanziari a breve termine	21.133	20.028	13.489	289.189
Titoli detenuti per la negoziazione	28.182	24.376	22.896	65.327
Disponibilità liquide	246.514	392.907	235.093	115.858
<b>Indebitamento finanziario netto (d)</b>	<b>1.024.559</b>	<b>879.100</b>	<b>892.116</b>	<b>484.979</b>

(a) Informazioni estratte dai Bilancio Consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

(b) Informazioni estratte dai Bilancio Consolidato del Gruppo per il periodo dal 12 maggio 2005 al 31 dicembre 2005.

(c) Informazioni estratte dai Bilancio Aggregato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

(d) L'indebitamento finanziario netto è una misura utilizzata dal *management* per monitorare l'esposizione finanziaria del Gruppo e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS; pertanto non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'esposizione finanziaria del Gruppo. Poiché l'indebitamento finanziario netto non è una misura la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili applicati per la predisposizione dei Bilanci Aggregati e dei Bilanci Consolidati di Gruppo, il criterio applicato per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi, pertanto potrebbe non essere comparabile.

Al 31 dicembre 2005 e 2006 i debiti finanziari includono il Contratto di Finanziamento *Senior* e, solo con riferimento al 2005, il Contratto di Finanziamento *Second Lien* (cfr. Paragrafo 10.1 del presente Capitolo X) per un ammontare complessivo rispettivamente pari ad Euro 996.340 migliaia e ad Euro 1.243.121 migliaia. Coerentemente con le disposizioni dello IAS 39, Paragrafo 43 gli oneri accessori direttamente imputabili all'accensione del finanziamento sono stati registrati a riduzione dell'ammontare finanziato.

Il Contratto di Finanziamento *Senior* ed il Contratto di Finanziamento *Second Lien* presentano le seguenti caratteristiche:

(Euro)	Ammontare Erogato al 31 dicembre 2006	Ammontare Erogato al 31 dicembre 2005	Data inizio	Tasso contrattuale in vigore fino al 29 dicembre 2006	Tasso contrattuale in vigore dal 30 dicembre 2006	Scadenza	Pagamento
<i>Tranche A1</i>	150.053	150.000	28 luglio 2005	Euribor +2,00%	Euribor +2,25%	7 anni	A rate (1)
<i>Tranche A2</i>	197.631	201.109	28 luglio 2005	Euribor/Libor +2,00%	Euribor/Libor +2,25%	7 anni	A scadenza
<i>Tranche B</i>	623.073	265.000	28 luglio 2005	Euribor +2,50%	Euribor +2,50%	8 anni	A scadenza
<i>Tranche C</i>	314.518	225.000	28 luglio 2005	Euribor +3,00%	Euribor +3,00%	9 anni	A scadenza
<b>Sub-totale Contratto di Finanziamento <i>Senior</i></b>	<b>1.285.275</b>	<b>841.109</b>					
Contratto di Finanziamento <i>Second Lien</i>	-	190.000	28 luglio 2005	Euribor +6,875%	-	9,5 anni	A scadenza
<b>Totale</b>	<b>1.285.275</b>	<b>1.031.109</b>					

(1) La modifica del Contratto di Finanziamento *Senior* avvenuta in data 8 settembre 2006 ha fissato il piano di rimborso della *Tranche A1* "A scadenza" ed i tassi di interesse delle *Tranche A1* ed *A2* applicabili a partire dal 29 dicembre 2006.

In data 8 settembre 2006, il Contratto di Finanziamento *Senior* è stato modificato, prevedendo, tra l'altro, un aumento dell'ammontare dei finanziamenti concessi di Euro 450.000 migliaia. Le risorse ottenute sono state in parte utilizzate (Euro 190.000 migliaia) per il rimborso integrale dei finanziamenti concessi ai sensi del Contratto di Finanziamento *Second Lien* ed in parte (Euro 130.891 migliaia) per il rimborso parziale, da parte di alcune società del Gruppo, del sotto citato finanziamento soci di iniziali Euro 191.000 migliaia (valore nominale), congiuntamente alla liquidazione degli interessi a tale data maturati.

Al 31 dicembre 2006 risultano interamente tirate le linee di credito *Senior* (*Tranche A1*, *A2*, *B* e *C*); al 31 dicembre 2005 risultavano interamente tirate le linee di credito *Senior* (*Tranche A1*, *A2*, *B* e *C*) e la linea di credito *Second Lien*.

Inoltre, al 31 dicembre 2006 il Contratto di Finanziamento *Senior* includeva una linea di credito per cassa e per firma definita *Revolving Credit Facility* che prevede un tasso di interesse pari a Euribor/Libor del periodo più uno *spread* pari al 2% per utilizzi di cassa e commissioni annuali pari al 2,125% per utilizzi di firma. Il valore nominale della *Revolving Credit Facility* al 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2006 era pari a Euro 400.000 migliaia; la parte utilizzata dal Gruppo per emissione di garanzie era pari a Euro 93.739 migliaia al 31 dicembre 2006 ed Euro 86.000 migliaia al 31 dicembre 2005; viceversa, non risultava tirata la linea di credito per cassa.

Infine, al 31 dicembre 2006 tale contratto di finanziamento includeva una linea di credito di firma per utilizzi commerciali definita *Bonding Facility* che prevede commissioni annuali pari al 1,625%. Tale linea risultava utilizzata per Euro 113.971 migliaia al 31 dicembre 2006 ed Euro 58.847 migliaia al 31 dicembre 2005.

Al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 la voce Leasing finanziari sia per la parte a breve che per quella a lungo termine, pari rispettivamente a complessivi Euro 5.829 migliaia, Euro 6.780 migliaia ed Euro 7.656 migliaia rappresenta il debito residuo a tali date a fronte dei finanziamenti ottenuti in seguito alla sottoscrizione di contratti di locazione classificati come leasing finanziari aventi ad oggetto fabbricati industriali.

Con riferimento ai principali contratti in essere al 31 dicembre 2006 le relative scadenze risultano essere 1° marzo 2007, 1° ottobre 2008, 1° luglio 2012. Tali contratti includono opzioni di riscatto al termine del contratto stesso.

In data 28 luglio 2005 il Gruppo ha ricevuto un finanziamento dei soci pari ad Euro 191.000 migliaia. Gli interessi e la quota capitale sono pagabili a richiesta a partire dal 28 luglio 2016. Trattasi di uno strumento finanziario composto, che include una componente di passività ed una componente di patrimonio netto. La componente rappresentativa la passività finanziaria è stata rilevata al suo *fair value* alla data del ricevimento del finanziamento. Alla data di ricevimento del finanziamento ne è stato determinato il *fair value* applicando al valore nominale del finanziamento un tasso di interesse del 10,75%. Tale tasso è stato determinato facendo riferimento ai tassi in vigore sul mercato per finanziamenti aventi pari rischi e durata. Al 31 dicembre 2005 e 2006 il debito rappresentativo la componente di passività è risultato rispettivamente pari ad Euro 115.026 migliaia e ad Euro 41.819 migliaia, la variazione consegue al parziale rimborso del finanziamento avvenuta nel 2006. Al 31 dicembre 2005 e 2006 la componente patrimoniale del finanziamento dei soci, al netto dell'effetto imposte differite, risulta pari rispettivamente ad Euro 56.600 migliaia e ad Euro 19.860 migliaia.

Al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 la voce altri debiti a lungo termine, pari rispettivamente a Euro 7.513 migliaia, Euro 13.691 migliaia ed Euro 41.771 migliaia, è costituita dalla quota a lungo termine dei finanziamenti agevolati erogati principalmente dalla Banca Europea degli Investimenti e da San Paolo I.M.I. S.p.A. a favore di alcune società del Gruppo. Al 31 dicembre 2004 tali finanziamenti agevolati comprendevano Euro 18.214 migliaia relativi a due finanziamenti agevolati erogati dalla Banca Europea degli Investimenti, che sono stati ceduti al gruppo Pirelli & C. S.p.A. nel corso dell'Anno 2005 precedentemente all'Acquisizione in quanto relativi ad attività rimaste nel perimetro del gruppo Pirelli & C. S.p.A.

Al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004 la voce altri debiti a breve termine, pari rispettivamente ad Euro 56.563 migliaia, Euro 59.696 migliaia ed Euro 99.168 migliaia, comprende: (i) alcuni finanziamenti a breve termine rinnovabili accessi dalle società controllate cinesi (Prysmian Cables Shanghai Co. Ltd., Prysmian Baosheng Cable Co. Ltd., e Tianjin Pirelli Power Cables Company Ltd.) per un importo complessivo pari a Euro 27.902 migliaia, Euro 22.334 migliaia ed Euro 17.351 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004; (ii) la quota a breve termine dei finanziamenti agevolati, pari a Euro 14.441 migliaia, Euro 17.610 migliaia ed Euro 56.975 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004. Al 31 dicembre 2004 i finanziamenti agevolati comprendevano Euro 2.213 migliaia relativi alla parte a breve termine dei due finanziamenti agevolati ceduti al gruppo Pirelli & C. S.p.A. nel corso dell'Anno 2005.

Al 31 dicembre 2004 la voce Debiti verso il gruppo Pirelli & C. S.p.A. pari complessivamente ad Euro 745.253 migliaia rappresentano i finanziamenti che le società del Gruppo hanno ricevuto dal gruppo Pirelli & C. S.p.A. per fronteggiare le proprie esigenze di cassa e che nel contesto dell'Acquisizione sono stati oggetto di rimborso.

Al 31 dicembre 2006 e 2005 la voce Crediti finanziari a lungo termine, pari rispettivamente a Euro 38.435 migliaia ed Euro 27.939 migliaia, include principalmente il *fair value* calcolato alla data di chiusura dei rispettivi esercizi degli strumenti finanziari sui tassi d'interesse, pari rispettivamente a Euro 20.036 migliaia ed Euro 5.672 migliaia, e gli oneri accessori direttamente imputabili alle linee di credito *Revolving* e *Bonding* ottenute dal Gruppo nell'ambito del Contratto di Finanziamento *Senior* e Contratto di Finanziamento *Second Lien*, pari rispettivamente a Euro 16.820 migliaia ed Euro 20.490, che vengono riscontati in base alla durata del contratto.

Al 31 dicembre 2004 la voce Crediti finanziari a lungo termine, pari ad Euro 24.436 migliaia, includono principalmente crediti finanziari verso il gruppo Pirelli & C. S.p.A., per complessivi Euro 22.025 migliaia, relativi ad un finanziamento erogato dalla società statunitense Prysmian Power Cables and System USA LLC anch'esso oggetto di rimborso nel contesto dell'Acquisizione.

Al 31 dicembre 2006 la voce Crediti finanziari a breve termine, pari ad Euro 20.028 migliaia, include principalmente: (i) gli oneri accessori, pari ad Euro 3.670 migliaia, direttamente imputabili alle linee di credito *Revolving* e *Bonding* ottenute dal Gruppo nell'ambito del Contratto di Finanziamento *Senior* e Contratto di Finanziamento *Second Lien*, riscontati in base alla durata del contratto; (ii) conti correnti vincolati a fronte di garanzie ed appartenenti alla controllata cinese Prysmian Wuxi Cable Co. Ltd, pari a Euro 4.396 migliaia; (iii) crediti finanziari vari appartenenti alla Prysmian Treasury S.r.l., pari ad Euro 5.730 migliaia; (iv) finanziamenti agevolati che il Gruppo deve ricevere da parte del Ministero della Ricerca, pari a Euro 1.741 migliaia.

La voce Crediti finanziari a breve termine è passata da Euro 289.189 migliaia nel 2004 ad Euro 13.489 migliaia nel 2005. La variazione è stata principalmente determinata dai seguenti fattori: (i) la presenza, al 31 dicembre 2004, del credito verso il gruppo Pirelli & C. S.p.A. rappresentativo del saldo, pari ad Euro 278.005 migliaia, del conto corrente in *cash pooling*, che è stato chiuso nell'ambito dell'Acquisizione; (ii) la presenza, al 31 dicembre 2005 degli oneri accessori, pari ad Euro 3.670 migliaia, direttamente imputabili alle linee di credito *Revolving* e *Bonding* ottenute dal Gruppo nell'ambito del Contratto di Finanziamento *Senior* e Contratto di Finanziamento *Second Lien*, riscontati in base alla durata del contratto.

Le disponibilità liquide vengono gestite centralmente attraverso la tesoreria di Gruppo o nelle diverse entità operative sotto il coordinamento della direzione finanza. Gli investimenti di liquidità sono effettuati presso primarie istituzioni creditizie e sono prevalentemente costituiti da depositi a breve e brevissimo termine. Le disponibilità liquide sono passate da Euro 115.858 migliaia nel 2004 ad Euro 392.907 migliaia nel 2006. Tale incremento è riconducibile alla cassa generata dalle diverse entità operative localizzate nei singoli paesi e dalla decisione della Società di non rimborsare anticipatamente il Contratto di Finanziamento *Senior*, in funzione della prevista revisione del contratto in oggetto (cfr. Paragrafo 10.1 del presente Capitolo X).

Al 31 dicembre 2004, 2005 e 2006 le passività finanziarie presentavano le seguenti caratteristiche:

Al 31 dicembre 2006 Da rimborsare (Euro migliaia)	Tasso variabile				Tasso fisso Euro ed altre valute	Totale ( <sup>b</sup> )
	Euro	USD	Sterline	Altre valute		
Entro un anno	170.790	25.849	23.738	30.459	4.241	255.077
Tra uno e due anni	-	-	-	365	4.089	4.454
Tra due e tre anni	-	-	-	373	2.384	2.757
Tra tre e quattro anni	-	-	-	146	1.608	1.754
Tra quattro e cinque anni	-	-	-	77	1.663	1.740
Oltre cinque anni	903.901	92.861	48.018	-	43.507	1.088.287
<b>Totale</b>	<b>1.074.691</b>	<b>118.710</b>	<b>71.756</b>	<b>31.420</b>	<b>57.492</b>	<b>1.354.069</b>
Tasso medio d'interesse nel periodo come da contratto	5,5%	7,2%	7,0%	6,4%	6,0%	6,2%
Tasso medio d'interesse inclusivo effetto IRS <sup>(a)</sup>	5,6%	7,2%	6,9%	6,4%	6,0%	6,2%

(a) Relativamente ai finanziamenti a tasso variabile espressi in Euro, USD e Sterline risultano in essere dei contratti *interest rate swap* a copertura del rischio tasso. Al 31 dicembre 2006, l'ammontare oggetto di copertura è pari rispettivamente al 63,2%, 47,3% e 41,5% del debito in Euro, USD e Sterline a tale data. In particolare, i contratti di copertura del rischio di tasso sono relativi a *interest rate swap* che scambiano un tasso variabile (Euribor a 6 mesi per finanziamenti in Euro, Libor USD a 6 mesi per quelli in USD e Libor GBP a 6 mesi per quelli in Sterline) contro un tasso fisso medio (tasso fisso + margine) rispettivamente del 6,0%, 6,8% e 6,7% per Euro, USD e Sterline. Le percentuali rappresentative il tasso fisso medio sono applicabili al 31 dicembre 2006.

(b) La differenza fra il totale riportato in tabella, pari ad Euro 1.354.069 migliaia, ed il totale delle passività finanziarie risultante dall'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2006, pari ad Euro 1.354.846 migliaia, è dovuto alla classificazione all'interno dei debiti finanziari a breve termine di un importo pari ad Euro 777 migliaia relativo alla variazione del *fair value* calcolato alla data di chiusura dell'esercizio degli strumenti finanziari su tassi di cambio relativi a transazioni finanziarie, classificati nella indebitamento finanziario netto all'interno della voce Debiti finanziari a breve termine.

Al 31 dicembre 2005 Da rimborsare (Euro migliaia)	Tasso variabile				Tasso fisso Euro ed altre valute	Totale
	Euro	USD	Sterline	Altre valute		
Entro un anno	28.000	12.882	125	23.509	7.753	72.269
Tra uno e due anni	14.195	3.002	–	585	4.119	21.901
Tra due e tre anni	14.280	–	–	237	4.074	18.591
Tra tre e quattro anni	19.375	–	–	235	2.369	21.979
Tra quattro e cinque anni	34.520	–	–	–	1.593	36.113
Oltre cinque anni	821.241	40.787	40.321	–	118.331	1.020.680
<b>Totale</b>	<b>931.611</b>	<b>56.671</b>	<b>40.446</b>	<b>24.566</b>	<b>138.239</b>	<b>1.191.533</b>
Tasso medio d'interesse nel periodo come da contratto	5,9%	6,2%	6,9%	5,7%	6,3%	6,0%
Tasso medio d'interesse inclusivo effetto IRS <sup>(a)</sup>	6,1%	6,5%	6,8%	5,7%	6,3%	6,1%

(a) Relativamente ai finanziamenti a tasso variabile espressi in Euro, USD e Sterline risultano in essere dei contratti *interest rate swap* a copertura del rischio tasso. Al 31 dicembre 2005, l'ammontare oggetto di copertura è pari rispettivamente al 50,8%, 52,4% e 72,3% del debito in Euro, USD e Sterline a tali date. In particolare, i contratti di copertura del rischio di tasso sono relativi a *interest rate swap* che scambiano un tasso variabile (Euribor a 6 mesi per finanziamenti in Euro, Libor USD a 6 mesi per quelli in USD e Libor Sterline a 6 mesi per quelli in Sterline) contro un tasso fisso medio (tasso fisso + margine) rispettivamente del 6,3%, 6,8% e 6,8% per Euro, USD e Sterline. Le percentuali rappresentative il tasso fisso medio sono applicabili al 31 dicembre 2005.

Al 31 dicembre 2004 Da rimborsare (Euro migliaia)	Tasso variabile				Tasso fisso Euro ed altre valute	Totale
	Euro	USD	Sterline	Altre valute		
Entro un anno	692.261	53.467	23.017	65.419	11.132	845.296
Tra uno e due anni	–	2.586	14.183	843	25.924	43.536
Tra due e tre anni	–	2.621	–	539	27.983	31.143
Tra tre e quattro anni	–	–	–	237	4.074	4.311
Tra quattro e cinque anni	–	–	–	235	50.369	50.604
Oltre cinque anni	–	–	–	–	4.899	4.899
<b>Totale</b>	<b>692.261</b>	<b>58.674</b>	<b>37.200</b>	<b>67.273</b>	<b>124.381</b>	<b>979.789</b>
Tasso medio d'interesse nel periodo come da contratto	3,2%	4,5%	5,1%	6,8%	4,4%	3,7%

### 10.3.2 Indicazione degli strumenti derivati

La valuta funzionale del Gruppo è rappresentata dall'Euro ed è pertanto esposto al rischio cambio derivante dalle diverse valute in cui il Gruppo opera, principalmente il dollaro statunitense, la sterlina inglese ed il real brasiliano. Il rischio cambio deriva da transazioni commerciali non ancora verificatesi e dalle attività e passività già contabilizzate in bilancio in valuta estera al 31 dicembre 2006. Al fine di ridurre tale rischio la maggior parte delle società del Gruppo stipulano contratti a termine.

La policy di Gruppo prevede che le posizioni superiori ad importi equivalenti a USD 20.000 debbano essere coperte e che tali coperture trovino come controparte, ove non sussistano vincoli di carattere valutario, la tesoreria di Gruppo. La tesoreria di Gruppo ha infatti il compito di ottimizzare la gestione dei rischi di cambio attraverso una loro gestione centralizzata. Il processo è giornaliero e dà origine a coperture con primarie controparti bancarie tramite contratti a termine per le sole posizioni nette.

La direzione finanza coordina le unità operative che effettuano le coperture localmente e autorizza con riferimento ai progetti *turn key* le coperture del rischio di cambio già in fase di stipulazione dell'ordine.

I nozionali dei contratti a termine in essere al 31 dicembre 2006 sono dettagliabili come segue:

Valuta (Euro migliaia)	Forward
USD	494.495
Sterline	129.135
Fiorino Ungherese	61.941
Altre Valute	194.285
<b>Totale</b>	<b>879.856</b>

Il Gruppo è esposto al rischio prezzo per quanto concerne gli acquisti e le vendite dei metalli strategici, il cui costo di acquisto è soggetto alla volatilità del mercato. La politica di gestione di detto rischio è coordinata dalla direzione Acquisti, che negozia strumenti derivati sui metalli in accordo con la politica che prevede di coprire integralmente il costo dei metalli strategici incluso negli ordini di vendita acquisiti dal Gruppo.

In sostanza, giornalmente viene effettuato un *match* tra le quantità/valori dei metalli strategici inclusi negli ordini di vendita dei prodotti finiti con speculari impegni di acquisto quantità/valore effettuati dal Gruppo.

Ancorché il fine ultimo del Gruppo al momento della stipula dei contratti aventi ad oggetto detti strumenti derivati è la riduzione della volatilità del costo di acquisto dei metalli utilizzati nel processo produttivo, contabilmente tali strumenti non possono essere trattati come contratti di copertura; pertanto i contratti in oggetto al momento della rilevazione iniziale sono valutati al *fair value* e successivamente rivalutati al relativo *fair value* alla data di riferimento del bilancio, le variazioni di *fair value* sono rilevate a conto economico.

I nozionali dei contratti a termine in essere al 31 dicembre 2006 sono dettagliabili come segue:

Metalli (Euro migliaia)	Forward
Rame	178.258
Alluminio	27.013
Piombo	10.709
<b>Totale</b>	<b>215.980</b>

Analogamente a quanto evidenziato per la gestione dei rischi di cambio, la gestione del rischio di tasso di interesse è coordinata dalla direzione finanza ed accentrata in capo alla tesoreria di Gruppo.

Il valore nozionale dei derivati sui tassi al 31 dicembre 2006 è pari a Euro 765.972 migliaia, di cui Euro 680.000 migliaia relativi a finanziamenti denominati in Euro. Tali strumenti convertono la componente variabile dei tassi di interesse sui finanziamenti ricevuti in un tasso fisso che varia a seconda della valuta di riferimento e della data di realizzazione delle coperture; la scadenza degli strumenti di copertura in oggetto è il 30 settembre 2010.

Al 31 dicembre 2006 la variazione del *fair value* relativo ai contratti derivati in essere risultava come segue:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre 2006
Strumenti finanziari su tassi di interesse	20.036
Strumenti finanziari su tassi di cambio	5.216
Strumenti finanziari su prezzi di materie prime	(2.703)
<b>Variazione netta</b>	<b>22.549</b>



#### **10.4 Limitazione all'uso delle risorse finanziarie**

Il Contratto di Finanziamento *Senior* e il Nuovo Contratto di Finanziamento prevedono alcune ipotesi di rimborso anticipato obbligatorio per la cui descrizione si rinvia al precedente Paragrafo 10.1.

In aggiunta, ai sensi del Contratto di Finanziamento *Senior* e del Nuovo Contratto di Finanziamento, la Società è soggetta a determinati *covenant* finanziari e non finanziari (cfr. Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.1), che, se non rispettati, potrebbero comportare limitazioni all'utilizzo delle risorse finanziarie.

#### **10.5 Fonti dei finanziamenti necessari per adempiere agli impegni relativi ai principali investimenti futuri del Gruppo e alle immobilizzazioni materiali esistenti o previste**

Gli investimenti pianificati per il 2007 (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.2.3) saranno eventualmente finanziati attraverso flussi di cassa generati dalle attività operative.

## CAPITOLO XI – RICERCHE E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE

### 11.1 Ricerca e sviluppo

Il Gruppo svolge in via continuativa attività di ricerca, sviluppo ed ingegnerizzazione finalizzata allo sviluppo di nuovi prodotti e al miglioramento della qualità dei prodotti e dei processi produttivi. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, dell'Anno 2005 e dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, il Gruppo ha sostenuto costi, rispettivamente, per Euro 41,9 milioni, Euro 41,0 milioni ed Euro 40,1 milioni. Al 31 dicembre 2006, la funzione ricerca e sviluppo del Gruppo impiegava più di 400 unità, di cui 322 dirigenti e impiegati (di cui 246 nella *business unit* Cavi e Sistemi Energia e 76 nella *business unit* Cavi e Sistemi Telecom).

Il Gruppo ha concentrato la propria attività di ricerca e sviluppo nell'individuazione di prodotti e materiali alternativi, nel miglioramento dei processi produttivi e nello studio di soluzioni di cablaggio adattate alle specifiche applicazioni richieste dai clienti, soprattutto nei segmenti ad alto valore aggiunto quali quello dei cavi e sistemi per l'Alta Tensione, i cavi e sistemi sottomarini per la trasmissione di energia, i cavi e sistemi per le applicazioni industriali e i cavi ottici.

L'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo è composta da due funzioni:

- la funzione Ricerca & Innovazione ha l'obiettivo di perseguire la *leadership* scientifica e tecnologica con il costante apporto di soluzioni innovative. Nell'ambito di questa funzione, che sviluppa le proprie attività principalmente sul medio - lungo termine (1-4 anni), vengono identificati, congiuntamente con le altre funzioni del Gruppo i *concept* di processo e dei materiali, dei prodotti e dei servizi innovativi, per poi svilupparli dalla fase di fattibilità e sviluppo prototipale fino al "*first industrial running*" incluso;
- la funzione Sviluppo Prodotto & Qualità, invece, ha il duplice obiettivo di gestire lo sviluppo delle innovazioni dal "*first industrial trial*", fino alla fase di "*optimized industrial trial*" e di gestire l'evoluzione della gamma prodotti in coerenza con le esigenze di mercato, focalizzandosi sul rispetto dei tempi di industrializzazione e commercializzazione. Nell'ambito di questa funzione vengono altresì presidiate le metodologie di processo e di progettazione per garantire la qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi al minor costo.

	Applicazioni	Linee guida	Aree di ricerca
Innovazione a supporto della crescita	- High Voltage e Submarine - Industrials - Network Components	- Focus sulle esigenze del cliente	- Total life cost - Sicurezza (es. resistenza al fuoco) - Performance (elettrica, fisica) - Ambiente (no piombo, no emissioni EM)
	- Fibra	- Fibre innovative e soluzioni differenzianti	- Fibra a basso PMD - OPGLight™ - Nuova generazione Single-Mode
	- Cavi telecom	- Introduzione nuovi prodotti	- OPGW miniaturizzato (F-CLT, FiALT) - Installazione "live" (*) per cavi OPGW e LASHED - Blown Cables (Action, MiniBlown, EPFU,...) - Cavi resistenti al fuoco (tecnologia Afumex,...) - Prodotti xDSL alte capacità (bit/sec.) e ridotti - livelli di interferenza
Riduzione costo del prodotto	- Trade & Installers - Power Distribution	- Ottimizzazione gamma attuale	- Sviluppo interno mescole - Ottimizzazione <i>cablage design</i> - Nuovi processi - Fornitori a basso costo
	- Cavi rame	- Riduzione costo prodotto/processo	- Focus su revisione del disegno e su riduzione materiali

(\*) Soluzione tecnica che consente l'installazione senza interruzione della trasmissione di energia.

La *business unit* Cavi e Sistemi Energia svolge la propria attività di ricerca e sviluppo attraverso un centro principale localizzato a Milano e di cinque centri di ricerca e sviluppo localizzati nel Regno Unito, in Francia, Germania, Stati Uniti e Brasile. Il centro di ricerca e sviluppo di Milano è responsabile per la ricerca su tecnologia, processi, materiali e innovazione prodotti, mentre l'attività di sviluppo prodotto, di industrializzazione del processo produttivo, le applicazioni e lo sviluppo ingegneristici sono svolti localmente.

L'attività di ricerca e sviluppo della *business unit* Cavi e Sistemi Energia del Gruppo è finalizzata al raggiungimento di due obiettivi principali: la riduzione dei costi di produzione e l'individuazione di prodotti e tecnologie innovative da utilizzarsi nelle linee di *business* ad alto valore aggiunto quali i cavi e sistemi per la trasmissione di energia sia terrestri che sottomarini, nonché nei cavi e sistemi per la distribuzione di energia. In particolare, l'attività di ricerca e sviluppo nell'ambito della *business unit* Cavi e Sistemi Energia, finalizzata allo sviluppo di nuovi prodotti e processi, ha consentito al Gruppo di ottenere un significativo numero di brevetti e di introdurre sul mercato nuovi prodotti e tecnologie. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, il Gruppo, relativamente alla *business unit* Cavi e Sistemi Energia, ha depositato 6 domande di brevetto ed ottenuto concessioni per un totale di 117 brevetti concessi nel corso del 2006, dei quali 11 sono stati concessi dalle autorità degli Stati Uniti d'America, 7 dall'*European Patent Office* (Ufficio Europeo Brevetti) e per i quali sono attualmente in corso le validazioni nazionali nei principali paesi europei, e i rimanenti 99 sono stati concessi a livello nazionale nel resto del mondo.

Le attività di ricerca e sviluppo della *business unit* Cavi e Sistemi Telecom sono focalizzate sul miglioramento e l'innovazione del portafoglio di prodotti del Gruppo attraverso un'intensa attività di acquisizione di conoscenze sui materiali tradizionali ed innovativi e sono anch'esse organizzate attorno ad un centro principale situato a Milano e due centri aggiuntivi situati in Spagna e nel Regno Unito. In particolare, il centro di Milano è incaricato dell'innovazione dei materiali e dei prodotti, mentre gli altri centri sono coinvolti nell'industrializzazione di nuovi processi e prodotti, con particolare attenzione allo sviluppo, nel centro spagnolo, di cavi OPGW e, nel centro inglese, di speciali tecniche di installazione. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, il Gruppo, relativamente alla *business unit* Cavi e Sistemi Telecom, ha depositato 13 domande di brevetto ed ottenuto concessioni per un totale di 141 brevetti concessi nel corso del 2006, dei quali 8 sono stati concessi dalle autorità degli Stati Uniti d'America, 13 dall'*European Patent Office* e per i quali sono attualmente in corso le validazioni nazionali nei principali paesi europei, e i rimanenti 120 sono stati concessi a livello nazionale nel resto del mondo.

A parere della Società, la funzione ricerca e sviluppo del Gruppo costituisce un elemento critico del proprio processo produttivo e nell'acquisizione di un alto livello di *know how*. I successi conseguiti nel corso degli anni dalla Società, nell'ambito dell'attività di ricerca e sviluppo, hanno contribuito alla creazione della buona reputazione del Gruppo relativamente alla qualità e affidabilità dei propri prodotti che, a giudizio della Società, ha svolto un ruolo fondamentale nel processo di riduzione dei costi dei materiali e dei processi impiegati.

## 11.2 Proprietà intellettuale

La Società ritiene che il posizionamento competitivo acquisito dal Gruppo nell'ambito del mercato di riferimento sia determinato anche dalla capacità dello stesso Gruppo di offrire prodotti e processi tecnologicamente avanzati e competitivi dal punto di vista economico e che il vantaggio competitivo derivante dalla loro utilizzazione vada adeguatamente protetto e consolidato in termini di proprietà intellettuale.

I paragrafi che seguono descrivono i diritti di proprietà intellettuale detenuti o utilizzati dal Gruppo alla Data del Prospetto Informativo.

### 11.2.1 Marchi

Alla Data del Prospetto Informativo, il Gruppo detiene circa 550 marchi, corrispondenti a circa 1.360 registrazioni. Generalmente, le registrazioni vengono effettuate in Italia, in Europa (come Marchio Comunitario o marchi nazionali), più altri paesi (per vie nazionali o come Marchio Internazionale) a seconda delle specifiche necessità.

Il Gruppo effettua le registrazioni dei marchi per finalità prevalentemente di identificazione dei propri prodotti, in quanto i clienti del Gruppo sono interessati ad una data caratteristica del prodotto o del processo produttivo piuttosto che al nome commerciale con il quale il Gruppo immette il prodotto sul mercato.

La tabella seguente rappresenta i principali marchi di proprietà del Gruppo, con indicazione per ciascuno di essi della tipologia, dell'uso e della classe di registrazione:

Marchio	Tipo <sup>(1)</sup>	Uso <sup>(2)</sup>	Classe di registrazione
PRYSMIAN	Lettere e figurativo	Istituzionale	9, 37, 38, 39
AFUMEX	Lettere	Cavi per il settore energia	9
AIR BAG	Lettere	Cavi per il settore energia	9
AIR BAG CABLE SYSTEMS LOGO	Figurativo	Cavi per il settore energia	9
P-LASER	Lettere	Cavi per il settore energia	9
HYDROGET	Lettere	Cavi per il settore telecom	9
FREELIGHT	Lettere	Cavi per il settore telecom	9
PRIMALIGHT	Lettere	Cavi per il settore telecom	9

(1) Per tipo si intende figurativo o in lettere.

(2) Per uso si intende la finalità per la quale il marchio viene utilizzato.

### 11.2.2 Brevetti

Alla Data del Prospetto Informativo il Gruppo detiene circa 500 famiglie di brevetti, este- mediamente, ognuna, in circa 6 paesi, per un totale di circa 3.070 brevetti nazionali, di cui circa 2.090 sono brevetti concessi e circa 980 sono domande di brevetto pendenti. La maggior parte di tali famiglie di brevetti sono detenute da Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l., laddove per famiglie di brevetti si intende l'insieme di brevetti e domande di brevetto depositate nei vari paesi del mondo (brevetti nazionali) relativi ad una singola invenzione.

Del totale di cui sopra, circa 280 famiglie di brevetti, comprendenti circa 1.690 brevetti e domande di brevetto nazionali, riguardano tecnologie di pertinenza del *business* Cavi e Sistemi Energia del Gruppo.

Del numero complessivo di famiglie di brevetti indicate precedentemente, circa 220 famiglie di brevetti, comprendenti circa 1.380 brevetti e domande di brevetto nazionali, riguardano tecnologie di pertinenza del *business* cavi e sistemi telecom del Gruppo, di cui circa 140 famiglie di brevetti, comprendenti circa 860 brevetti e domande di brevetto nazionali, sono relative a cavi ottici e circa 70 famiglie di brevetti, comprendenti circa 510 brevetti e domande di brevetto nazionali, sono relativi a fibre ottiche.

Il processo di deposito ed ottenimento dei brevetti viene seguito internamente dalla Società. Quando la funzione ricerca e sviluppo del Gruppo o altro soggetto del Gruppo individua un prodotto e/o un processo produttivo potenzialmente brevettabile, la Società, raccolte le necessarie informazioni direttamente dall'inventore del prodotto e/o del processo produttivo, procede ad una valutazione preliminare di brevettabilità, avviando opportune ricerche nella tecnica nota, al fine di determinare che l'invenzione abbia i requisiti richiesti in termini di novità ed

attività inventiva. All'esito positivo di tale valutazione di brevettabilità, la Società solitamente affida ad uno studio esterno il compito di predisporre la relativa domanda di brevetto che, dopo ripetute verifiche condotte dalla Società al fine di verificare che la stessa risponda ai requisiti richiesti dagli applicabili *standard* nazionali ed internazionali ed alle esigenze della Società, viene depositata presso gli uffici dei vari paesi presso cui si intende ottenere il brevetto.

La tabella seguente rappresenta le principali invenzioni di prodotto o di processo, sia con riferimento al *business* cavi e sistemi energia che al *business* cavi e sistemi telecom, per le quali il Gruppo ha ottenuto, o sta ottenendo, famiglie di brevetti, con indicazione per ciascuna di esse del numero di brevetti e/o domande di brevetto nazionali e la data di riferimento:

Oggetto	<i>Business unit</i>	Numero di famiglie di brevetti	Numero di brevetti e/o domande di brevetto nazionali	Data di riferimento (1)	
AIR BAG™	Cavi e Sistemi Energia	4	48	1999	2003
AFUMEX (FIREWALL)™	Cavi e Sistemi Energia	3	27	1996	2005
MICROCAVI	Cavi e Sistemi Energia	6	24	1996	2004
P-LASERTM	Cavi e Sistemi Energia	16	174	1997	2006
ZEM	Cavi e Sistemi Energia	4	30	2000	2003
OPTICAL FIBER COATING	Cavi e Sistemi Telecom	11	78	1993	2006
PMD REDUCTION	Cavi e Sistemi Telecom	10	44	1999	2006
PRIMALIGHT™	Cavi e Sistemi Telecom	1	12	2005	2006

(1) Per data di riferimento si intende la data di registrazione, rispettivamente, del primo e dell'ultimo brevetto della categoria.

### 11.2.3 Licenze

In aggiunta ai marchi e brevetti di cui ai precedenti Paragrafi 11.2.1 e 11.2.2, alla Data del Prospetto Informativo i diritti di proprietà intellettuale della *business unit* Cavi e Sistemi Telecom del Gruppo comprendono, inoltre:

- una licenza concessa da Corning Incorporated a FOS - Fibre Ottiche Sud S.r.l. che garantisce a FOS - Fibre Ottiche Sud S.r.l. il diritto di utilizzare tutti i brevetti e un'opzione per utilizzare il *know how* di Corning Incorporated che saranno depositati fino al 31 dicembre 2010, in relazione alla tecnologia OVD per la costruzione di fibre ottiche. La licenza ha scadenza 31 dicembre 2010 (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.4.1) rimanendo in forza per tutta la durata dei brevetti concessi in licenza;
- una licenza concessa da Sumitomo Electric Industries, Ltd., che garantisce a Prysmian Cables & Systems Ltd il diritto di utilizzare tutti i brevetti di Sumitomo Electric Industries, Ltd. relativi alla tecnologia VAD per la costruzione di fibre ottiche che sono stati depositati fino al febbraio 1999, ed il *know how* trasferito, per la produzione di fibre ottiche nel Regno Unito e la vendita delle stesse in tutto il mondo, ad eccezione del Giappone, a condizione che sia stipulato un relativo contratto di licenza per tutti i paesi *extra* UE nei quali Prysmian Cables & Systems Ltd intenda vendere tali prodotti. La licenza rimane in forza fino alla scadenza dell'ultimo dei brevetti licenziati;
- una licenza concessa da Lucent Technologies Inc., che garantisce al Gruppo il diritto di utilizzare tutti i brevetti di Lucent (ora Furukawa), in relazione alle fibre ottiche ed ai cavi, concessi precedentemente al 31 dicembre 1996. (cfr. Sezione Prima, Capitolo XXII).

## **CAPITOLO XII – INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE**

### **12.1 Tendenze significative**

Salvo quanto indicato nel presente Prospetto Informativo, (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI), dalla chiusura dell'esercizio 2006 alla Data del Prospetto Informativo non si sono manifestate tendenze particolarmente significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, in grado di condizionare – in positivo o in negativo – l'attività dell'Emittente e/o del Gruppo.

### **12.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente per l'esercizio in corso**

Oltre a quanto indicato nel Paragrafo "Fattori di Rischio", sulla base delle informazioni disponibili alla Data del Prospetto, la Società non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente e sul Gruppo, almeno per l'esercizio in corso.



## **CAPITOLO XIII – PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI**

In conformità alle applicabili disposizioni di legge, il Prospetto Informativo non contiene alcuna previsione o stima degli utili.

## CAPITOLO XIV – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

### 14.1 Organi sociali e principali dirigenti

Il presente Paragrafo 14.1 fa riferimento allo statuto sociale approvato dall'Assemblea Straordinaria del 16 gennaio 2007, la cui efficacia è stata subordinata al rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento di inizio delle negoziazioni delle azioni dell'Emittente sul MTA (lo "Statuto sociale").

#### 14.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto sociale, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da un numero di componenti variabile da 7 a 13 membri, secondo la determinazione dell'Assemblea dei Soci, scelti anche tra non azionisti, purché in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica, composto da 10 membri come da determinazione assembleare del 28 febbraio 2007, è stato nominato nel corso della medesima Assemblea dei Soci e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2009. Alla Data del Prospetto Informativo, il Consiglio di Amministrazione risulta così composto:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Carica
Paolo Zannoni	Ravenna, 17 agosto 1948	Presidente
Valerio Battista	Arezzo, 8 gennaio 1957	Amministratore Delegato
Hughes Bernard Charles Lepic	Boulogne – Billincourt, 3 marzo 1965	Amministratore
Michael Ogrinz	Vienna, 2 dicembre 1977	Amministratore
Fabio Romeo	Rho (Milano), 25 agosto 1955	Amministratore
Pier Francesco Facchini	Lugo (Ravenna), 4 agosto 1967	Amministratore
Wesley Clark (*)	Chicago, 23 dicembre 1944	Amministratore
Giulio Del Ninno (*)	Milano, 12 giugno 1940	Amministratore
Udo Günter Werner Stark (*)	Westerland, 21 novembre 1947	Amministratore
Francesco Paolo Mattioli (*)	Roma, 9 settembre 1940	Amministratore

(\*) Amministratori indipendenti.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede della Società in Milano, Viale Sarca n. 222.

Ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli che la legge riserva in modo tassativo all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 21 dicembre 2006, nel verificare i requisiti di indipendenza dei Consiglieri di Amministrazione, ha ritenuto che gli Amministratori Giulio del Ninno e Wesley Clark, nonostante la partecipazione di entrambi all'Accordo di Co-Investimento e la prestazione al gruppo Goldman Sachs da parte di Wesley Clark di servizi di consulenza (cfr. Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.2.1), fossero in possesso dei prescritti requisiti di indipendenza. Ciò in quanto, anche ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 del Codice di Autodisciplina, gli incentivi e la remunerazione percepita dai due Amministratori sono state ritenute non significative in rapporto ai redditi globali percepiti dai suddetti Amministratori in altre attività e dunque tali da non comprometterne l'indipendenza e l'autonomia di giudizio.

Con deliberazione del 28 febbraio 2007, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre nominato quali membri del Comitato Strategico, precedentemente costituito dallo stesso Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 16 gennaio 2007, l'Amministratore Delegato Valerio Battista e i Consiglieri Hughes Bernard Charles Lepic e Michael Ogrinz.

Al Comitato Strategico spettano funzioni consultive e propositive non decisionali e, in particolare, tra gli altri, il compito di esaminare, in via preliminare rispetto all'esame del Consiglio di Amministrazione, i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo, il *budget* annuale e le previsioni infrannuali, i progetti di investimento e disinvestimento di particolare importanza, tutti da sottoporre successivamente al Consiglio di Amministrazione.

All'Amministratore Delegato ing. Valerio Battista, quale legale rappresentante della Società, sono stati conferiti tutti i poteri di ordinaria amministrazione necessari o utili per lo svolgimento dell'attività sociale.

La rappresentanza legale della Società e l'uso della firma sociale spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di suo impedimento o assenza, al Vice Presidente, se nominato, nonché, nell'ambito delle deleghe loro conferite, al o agli Amministratori Delegati.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* di ogni Amministratore dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Paolo Zannoni è il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società. Si è laureato in Scienze Politiche presso l'Università di Bologna nel 1972 (*magna cum laude*), ed ha conseguito un master nel 1976 e un M. Phil nel 1978 in Scienze Politiche presso l'Università di Yale. Nel 1979 è entrato nel gruppo Fiat in qualità di assistente speciale del Presidente del Consiglio di Amministrazione e, nel corso del 1985, è diventato Presidente di Fiat Washington, Inc., a Washington DC. Nel 1990 si è trasferito a Mosca a capo dell'ufficio di rappresentanza Fiat in URSS; nel 1992 torna in Italia ed assume la carica di *Senior Vice President* per lo Sviluppo degli Affari Internazionali del gruppo Fiat. Nel 1994 lascia il gruppo Fiat per diventare *managing director* nell'ambito dell'*Investment Banking Division* di Goldman Sachs. È stato nominato partner di Goldman Sachs nell'ottobre 2000 ed è attualmente a capo della divisione italiana di *Investment Banking*.

Valerio Battista è il CEO della Società ed è a capo dell'intera organizzazione dell'attività del Gruppo Prysmian. Ha accumulato più di 17 anni di esperienza nel gruppo Pirelli & C. S.p.A. ed ha guidato la *business unit* Cavi e Sistemi Energia per cinque anni, compreso il periodo 2002-2003 durante il quale il Gruppo ha portato a termine con successo il piano di riorganizzazione. L'ing. Battista si è laureato in Ingegneria Meccanica presso l'Università di Firenze nel 1981. Nel corso del 1983 ha cominciato a lavorare per Uno A Erre Italia S.p.A. come Capo dell'Ufficio Tecnico. È entrato nel *Operations Department* della divisione "Steel Cord" del gruppo Pirelli & C. S.p.A. a Figline Valdarno nel settembre 1987. Nel 1997 ha assunto la qualifica di *Director* della divisione "Steel Cord" della divisione Pirelli Tyre dove, nel 2001, è diventato *Purchasing Director*. Dal febbraio 2002 ha assunto la qualifica di *CEO* della *business unit* Cavi e Sistemi Energia e, dal dicembre 2004, anche della *business unit* Cavi e Sistemi Telecom del Gruppo.

Hughes Bernard Charles Lepic ha conseguito un *MS* presso l'Ecole Polytechnique nel 1987 e nel 1990 un *Master in Business Administration* presso la Wharton School of the University of Pennsylvania. Nel 1990 è entrato nel gruppo Goldman Sachs nell'ambito del *Mergers & Acquisitions Department* di New York e nel 1991 si è spostato a Londra. Nel 1996 è entrato nella *Merchant Banking Division* nell'ambito della *Principal Investment Area*. Il dott. Lepic ha assunto la qualifica di *managing director* di Goldman Sachs nel 1998 e quella di *partner* nel 2000. Nel corso del 2003 è entrato nell'*Investment Committee* della *Principal Investment Area*. Attualmente ricopre la carica di *co-head* della divisione *European Private Equity* della *Merchant Banking Division* di Goldman Sachs, ed è membro dell'*Investment Committee*.

Michael Ogrinz ricopre la carica di *Executive Director* nell'ambito della *Principal Investment Area*, parte della divisione *Merchant Banking* di Goldman Sachs. Ha conseguito un *Master in Science in Management* presso l'Ecole des Hautes Etudes Commerciales (HEC) di Paris, con *major* in imprenditoria. Ha iniziato la propria carriera presso il dipartimento di *Mergers & Acquisitions* di JPMorgan e nel corso del 1999 è stato il co-fondatore di ProXchange Limited. È entrato in Goldman Sachs nel corso del 2003 ed ha partecipato a numerosi investimenti *private equity* in tutta l'Europa, ivi incluso Kabel Deutschland, Cablecom, Prysmian Cables & Systems e Pages Jaunes.

Fabio Romeo si è laureato in Ingegneria Elettronica presso il Politecnico di Milano nel 1979 ed ha conseguito un *MS* e successivamente un *Ph.D* in Ingegneria Elettronica e *Computer Sciences* presso l'Università della California, Berkeley, rispettivamente nel 1986 e nel 1989. La prima esperienza lavorativa dell'ing. Romeo è stata nel 1981 in Tema (parte del gruppo ENI) in qualità di progettista di sistemi di controllo per impianti chimici. Nel 1982 si è trasferito presso la Honeywell in qualità di *Member of Technical Staff and later Technical Advisor* del CEO di Honeywell. Nel 1989 si è trasferito alla divisione Electronics di Magneti Marelli in qualità di *Innovation Manager*. Nel 1995 è stato nominato *Managing Director* della divisione retrovisori di Magneti Marelli e, nel 1998, ha assunto la medesima carica relativamente alla divisione sistemi elettronici di Magneti Marelli. Nel 2001 si è trasferito presso il gruppo Pirelli & C. S.p.A. in qualità di *Director* della divisione *Truck* del Settore Pirelli Tyre e, un anno più tardi, ha assunto la qualifica di *Utilities Director* della divisione Cavi di Pirelli. Nel dicembre 2004 ha assunto la qualifica di Direttore della *business unit* Cavi e Sistemi Energia del Gruppo.

Pier Francesco Facchini è il *Chief Financial Officer* del Gruppo Prysmian. Si è laureato in Economia Aziendale presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano nel 1991. La sua prima esperienza lavorativa è stata presso Nestlé Italia dove dal 1991 fino al 1995 ha ricoperto differenti ruoli nell'area Amministrazione e Finanza. Dal 1995 fino al 2001 ha prestato la propria attività per alcune società del gruppo Panalpina, rivestendo il ruolo di *Regional Financial Controller* per l'area Asia e Sud Pacifico e Responsabile Amministrazione, Finanza e Controllo di Panalpina Korea (Seoul) e Panalpina Italia Trasporti Internazionali S.p.A. Nell'aprile del 2001 viene nominato Direttore Finanza e Controllo della *business unit Consumer Services* di Fiat Auto che lascia nel 2003 per assumere il ruolo di *Chief Financial Officer* di Benetton Group che ha rivestito fino al novembre del 2006.

Il Generale Wesley Clark si è diplomato all'Accademia Militare Americana nel 1966 e si è laureato in Politics, Philosophy and Economics all'Università di Oxford come borsista Rhodes. Si è anche diplomato presso l'istituto "Ranger and Airborne". Ha svolto numerosi incarichi, ricoprendo una rilevante varietà di posizioni di comando e di stato maggiore, inclusi il Comando della Prima Divisione della Cavalleria. Il Generale Clark, in qualità di Comandante in Capo del Comando dell'America meridionale, ha condotto, tra le altre, tutte le attività militari statunitensi in America Latina e nei Caraibi. Dall'aprile del 1994 fino al giugno del 1996 è stato Direttore dei Piani e della Politica Strategici, J-5, nel Comitato di Stato Maggiore, nell'ambito del quale ha aiutato a negoziare la fine delle ostilità in Bosnia. Durante il suo ultimo comando militare, il Generale Clark ha condotto l'Operazione Forze Alleate in Kosovo, una delle più importanti azioni militari della NATO, ed è stato responsabile delle operazioni di mantenimento della pace in Bosnia. Con trentaquattro anni di servizio nell'esercito americano il Generale Clark è salito al rango di generale a quattro stelle come Supremo Comandante Alleato della NATO in Europa. Dopo il suo pensionamento nel 2000, è diventato un uomo d'affari, autore ed *investment banker*. Nel settembre del 2003 si è proposto come candidato nel partito democratico per la Presidenza degli Stati Uniti, nella cui occasione la sua campagna ha vinto nello stato dell'Oklahoma e lo ha messo in vista a livello nazionale prima di ritornare al settore privato nel febbraio 2004. I premi e gli onori del Generale Clark comprendono la medaglia presidenziale per la libertà; il premio del Dipartimento di Stato per il servizio prestato con onore; cinque medaglie per il servizio prestato con onore conferitegli dal Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti; due medaglie dell'esercito statunitense per il servizio prestato con onore; la medaglia d'argento; due medaglie di bronzo; la medaglia *Purple Heart* e la nomina a cavaliere onorario conferitagli dai governi inglese e olandese. Il Generale Clark attualmente riveste ruoli di comando nell'ambito di numerose organizzazioni *no-profit* di servizi pubblici, inclusi il *Center for*

*Strategic and International Studies* (onorevole consulente senior), il *Center for the American Progress* (Fiduciario), l'*International Crisis Group* (membro del consiglio di amministrazione), *City Year Little Rock* (presidente del consiglio di amministrazione), e il *General Accountability Office* (membro del consiglio di consulenza).

Giulio Del Ninno si è laureato in Ingegneria Meccanica presso il Politecnico di Milano. Dopo una breve esperienza come progettista di impianti di condizionamento e riscaldamento, svolge attività di ricerca applicata presso il Centro Sperimentale di Snia Viscosa. Nel 1973 entra nel gruppo Garzanti in qualità di Direttore di Produzione di Garzanti Editore, carica che ricoprirà fino al 1976, quando passa al gruppo Montedison all'interno del quale svolge varie mansioni, prima come Direttore Tecnico e della Ricerca del Settore Poliestere di Montefibre, poi come Presidente e Amministratore Delegato della consociata Linoleum Due Palme (società attiva nella produzione di pavimentazioni tessili e in PVC), poi come Responsabile della Qualità Totale di Montefibre. Nel periodo compreso tra il 1988 e il 1996 ricopre la carica di Direttore del Settore Elettrico in Edison (allora Selm S.p.A.) e, nel 1996, viene nominato Amministratore Delegato del gruppo Edison, carica che ricopre fino all'aprile 2005. Dal dicembre 2003 è Amministratore Delegato di Edipower (gruppo Edison), terzo produttore di energia in Italia.

Udo Günter Werner Stark ha studiato economia a Tübingen e Saarbrücken ed ha conseguito il *Diplom-Kaufmann*. Nel 1970 comincia la propria attività lavorativa presso Röchlingsche Eisen- und Stahlwerke e nel periodo tra il 1971 e il 1973 ha conseguito un *Master in Business Administration* presso la Harvard Business School a Boston. Successivamente ha lavorato presso il Dutch Akzo-Nobel-Group, e nel 1991 ha assunto la carica di presidente del *management board* di Enka AG/bv, con responsabilità generali per il *business* delle fibre chimiche e plastiche. Dopo aver ricoperto dal 1991 al 2000 la carica di presidente del *management board* di AGIV AG, nel 2001 è stato nominato presidente dello *shareholders' committee* di Messer Griesheim GmbH. Dal 2003 al 2004 è stato presidente del *management board* di MG Technologies AG e dal 1° gennaio 2005 ha assunto la sua attuale carica di presidente del *management board* di MTU Aero Engines Holding AG.

Francesco Paolo Mattioli si è laureato in Giurisprudenza presso l'Università La Sapienza di Roma; nel 1970 ha conseguito un *Master in Business Administration* presso la Harvard Business School a Boston. Dopo un'esperienza lavorativa di cinque anni presso la Borsa Valori di Roma in qualità di procuratore di agente di cambio, nel 1967 entra nel Servizio Finanziario e Valutario di Alitalia S.p.A. e, nel 1972, ne diventa responsabile. Nel 1974, sempre nell'ambito del gruppo IRI, entra in Italstat come responsabile della Direzione Finanza e del coordinamento delle partecipazioni del gruppo. Nel 1975 entra nel gruppo Fiat, nell'ambito del quale ha ricoperto numerosi ruoli di responsabilità, tra cui quello di Direttore Finanziario, Pianificazione, Amministrazione e Controllo, Direttore Generale, CFO ed *Executive Vice President* di Fiat S.p.A. con le responsabilità dei settori diversificati. Attualmente, in qualità di consulente FIAT, è responsabile di alcune tratte del progetto TAV. Il dott. Mattioli è inoltre docente di Economia d'Impresa e Finanza Aziendale presso l'ISVOR di Torino.

Nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela con i componenti del Collegio Sindacale o con i principali dirigenti della Società.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha riportato, negli ultimi cinque anni, condanne in relazione a reati di frode, né è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di fallimento, amministrazione controllata o liquidazione, né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o regolamentari (comprese le associazioni professionali designate) ovvero di interdizione da parte di un Tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di gestione o direzione di qualsiasi emittente.

La seguente tabella indica, per ciascun membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, le cariche ricoperte rivestite negli ultimi cinque anni, con indicazione dello stato della carica e della partecipazione. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Paolo Zannoni

non riveste alla Data del Prospetto Informativo, e non ha rivestito nel corso degli ultimi cinque anni, alcuna carica sociale.

Nome e Cognome	Società in cui si è titolari di cariche societarie ovvero si detengono partecipazioni	Carica ricoperta	Status della carica alla Data del Prospetto Informativo
Valerio Battista	P.T. Prysmian Cables Indonesia	Presidente del <i>Board of Commissioners</i>	In essere
	Prysmian Cables Y Sistemas SL	Amministratore	In essere
	Pirelli Consultora Conductores e Instalaciones SAIC	Membro del Directorio	In essere
	Prysmian Energia Cables Y Sistemas de Argentina SA	Membro del Directorio	In essere
	Prysmian Power Cables and Systems USA LLC	Amministratore	In essere
	Prysmian Cable Holding BV	Membro del <i>Board of Management</i>	In essere
	Prysmian Cables & Systems Limited	Amministratore	In essere
	Prysmian Cables and Systems BV	Membro del <i>Board of Management</i>	In essere
	Prysmian Cables Asia-Pacific PTE Ltd	Amministratore	In essere
	Prysmian Cavi e Sistemi Energia Italia S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato e Responsabile Sicurezza	In essere
	Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Prysmian Energia Holding S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Prysmian Energie Cables et Systemes France SAS	Presidente del Comitato di Controllo	In essere
	Prysmian MKM Magyar Kabel Muvek kft	Presidente del <i>Supervisory Board</i>	In essere
	Prysmian Power Cables & Systems Australia PTY Limited	Amministratore	In essere
	Prysmian Power Cables & Systems New Zealand PTY Limited	Amministratore	In essere
	Prysmian Power Cables and Systems Canada Ltd	Amministratore	In essere
	Prysmian Power Financial Services US, LLC	Amministratore	In essere
	Prysmian Telecom S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Turk Prysmian Kablo ve Sistemleri AS	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Prysmian Cable Systems PTE Ltd	Amministratore	Cessata
	Pirelli Kabel und Systeme Holding GmbH	Vice Presidente dell' <i>Advisory Board</i>	Cessata
	Prysmian (Spanish) Holdings SL	Amministratore	Cessata
	Prysmian Cables and Systems OY	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	AFCAB Holdings (Proprietary) Ltd	Amministratore	Cessata
	African Cables Ltd	Amministratore	Cessata
	Drahtcord Saar GmbH	Membro del Verwaltungsrat	Cessata
	Drahtcord Saar GmbH & Co.KG	Membro del Verwaltungsrat	Cessata
	Pirelli & C. S.p.A.	Direttore Generale	Cessata
	Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A.	Vice presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	Cessata
	Pirelli Labs S.p.A.	Amministratore e Amministratore Delegato	Cessata
	Pirelli S.A.	Amministratore	Cessata
Pirelli S.p.A.	Direttore Generale	Cessata	



Nome e Cognome	Società in cui si è titolari di cariche societarie ovvero si detengono partecipazioni	Carica ricoperta	Status della carica alla Data del Prospetto Informativo
Hughes Bernard Charles Lepic	Goldman Sachs Principal Investment Area	<i>Managing Director</i>	In essere
	GSCP V S.à r.l.	Amministratore	In essere
	PagesJaunes Groupe SA	Amministratore	In essere
	Glacier SCS GP	Amministratore	In essere
	Médiannuaire	<i>Holdering Director</i>	In essere
	Neuf Cegetel SA	Amministratore	Cessata
	Autodistribution SA	Presidente del Consiglio di Sorveglianza	Cessata
	Iliad SA	Amministratore	Cessata
	Cablecom GmbH	Amministratore	Cessata
Regional Independent Media Holdings	Amministratore	Cessata	
Michael Ogrinz	Goldman Sachs Principal Investment Area	<i>Executive Director</i>	In essere
	ProXchange Limited	<i>Secretary</i>	in essere
	ProXchange Limited	<i>CFO</i>	Cessata
Fabio Romeo	Eurelectric SA	Amministratore	In essere
	P.T. Prysmian Cables Indonesia	Membro del <i>Board of Commissioners</i>	In essere
	Pirelli Cables (India) Private Limited	Amministratore	In essere
	Prysmian Kablar och System AB	Amministratore	In essere
	Prysmian Kabler og Systemer AS	Amministratore	In essere
	Prysmian Cables and Systems OY (già Prysmian (Finnish) Holdings OY)	Amministratore	In essere
	Prysmian Cabluri si Sisteme SA	Amministratore	In essere
	Prysmian Cables and Systems BV	Membro del <i>Board of Management</i>	In essere
	Prysmian Cavi e Sistemi Energia Italia S.r.l.	Amministratore	In essere
	Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.	Amministratore	In essere
	Prysmian Energie Cables et Systemes France SAS	Membro del Comitato di Controllo	In essere
	Prysmian MKM Magyar Kabel Muvek kft	Membro del <i>Supervisory Board</i>	In essere
	Prysmian Power Cables & Systems Australia PTY Limited	Amministratore	In essere
	Prysmian Power Cables & Systems New Zealand PTY Limited	Amministratore	In essere
	Turk Prysmian Kablo ve Sistemleri AS	Amministratore	In essere
	Prysmian Baosheng Cable Co.Ltd	Amministratore	Cessata
	Pirelli Kabel und Systeme GmbH	Membro dell' <i>Aufsichtsrat</i>	Cessata
	Pirelli Kabel und Systeme Holding GmbH	Membro dell' <i>Advisory Board</i>	Cessata
	Prysmian Cables and Systems OY	Amministratore	Cessata
	AFCAB Holdings (Proprietary) Ltd	Amministratore	Cessata
	African Cables Ltd	Amministratore	Cessata
Alexandria Tire Company S.A.E.	Amministratore	Cessata	
Pirelli Pneumatici Società per azioni	Amministratore e Responsabile Sicurezza	Cessata	
Turk Prysmian Kablo ve Sistemleri AS	Membro dell' <i>Audit Committee</i>	Cessata	
Pier Francesco Facchini	Bencom S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Benetton Asia Pacific Ltd.	Amministratore	Cessata
	Benetton Denmark Aps	Amministratore e Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Benetton giyim sanayi ve ticaret a.s.	Amministratore	Cessata
	Benetton Holding International NV SA	Amministratore	Cessata
	Benetton India Pvt Ltd.	Amministratore e membro dell' <i>Audit Committee</i>	Cessata
	Benetton International Property NV SA	Amministratore	Cessata
	Benetton International S.A.	Amministratore	Cessata

Nome e Cognome	Società in cui si è titolari di cariche societarie ovvero si detengono partecipazioni	Carica ricoperta	Status della carica alla Data del Prospetto Informativo
	Benetton Japan Co. Ltd.	Amministratore	Cessata
	Benetton Korea Inc.	Amministratore	Cessata
	Benetton Manufacturing Holding NV	Amministratore	Cessata
	Benetton Real Estate Austria GmbH	Amministratore Delegato	Cessata
	Benetton Real Estate Belgique SA	Amministratore	Cessata
	Benetton Real Estate International SA	Amministratore	Cessata
	Benetton Realty France SA	Administrateur	Cessata
	Benetton Retail 1988 Limited	Amministratore	Cessata
	Benetton Retail Deutschland GmbH	Amministratore Delegato	Cessata
	Benetton Retail Poland Sp Zoo	Amministratore	Cessata
	Benetton Trading Usa Inc.	Amministratore e Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Benetton Usa Corporation	Amministratore	Cessata
	Benind S.p.A	Amministratore	Cessata
	Bentec S.p.A	Amministratore	Cessata
	Lairb Property Limited	Amministratore	Cessata
	New Ben GmbH	Amministratore Delegato	Cessata
	Olimpias S.p.A	Amministratore e Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Shanghai Benetton Trading Company Ltd	Amministratore	Cessata
	S.i.g.i. S.r.l.	Amministratore	Cessata
	FAL Fleet Services S.A.S.	Amministratore	Cessata
	FC France S.A.	Amministratore	Cessata
	Fiat Auto Contracts Ltd	Amministratore	Cessata
	Fiat Auto Financial Services Limited	Amministratore	Cessata
	Fiat Auto Kreditbank GmbH	Amministratore	Cessata
	Fiat Auto Lease N.V.	Amministratore	Cessata
	Fiat Distribuidora Portugal S.A.	Amministratore	Cessata
	Fiat Finance Holding S.A.	Presidente	Cessata
	Fiat Finance Netherlands B.V.	Amministratore	Cessata
	Fiat Finance S.A.	Presidente	Cessata
	Fiat Leasing Portugal S.A.	Amministratore	Cessata
	FiatSava S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Fidis Bank G.m.b.H.	Amministratore	Cessata
	Fidis Credit Danmark A/S	Amministratore	Cessata
	Fidis Leasing GmbH	Gerente	Cessata
	Fidis Nederland B.V.	Amministratore	Cessata
	Fidis Retail IFIC SA	Amministratore	Cessata
	Fidis Services S.p.A.	Amministratore	Cessata
	FIDISCARD S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Finplus Renting S.A.	Amministratore	Cessata
	IN ACTION S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Leasys S.p.A. a socio unico	Amministratore	Cessata
	Midas Italia S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Savarent Società per Azioni a Socio Unico	Amministratore	Cessata
	Sofice SAS	Amministratore	Cessata
	Targa Automotive S.r.l. a socio unico	Amministratore	Cessata
	TARGA RENT S.R.L. A SOCIO UNICO	Amministratore	Cessata
	Targasys S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Toro Targa Assicurazioni S.p.A.	Amministratore	Cessata

Nome e Cognome	Società in cui si è titolari di cariche societarie ovvero si detengono partecipazioni	Carica ricoperta	Status della carica alla Data del Prospetto Informativo
Wesley Clark (*)	Adam Aircraft	Amministratore	In essere
	Coffeyville Resources	Membro dell' <i>Audt Committee</i>	In essere
	Wesley K. Clark & Associates	Presidente del Consiglio di Amministrazione e <i>CEO</i>	In essere
	Goldman Sachs	<i>Consultant</i>	In essere
	IPO Command System, Inc.	<i>Advisor</i>	In essere
	Eutelsat, Inc.	<i>Consultant</i>	In essere
	Mountain Valley Water	<i>Advisor</i>	In essere
	Four Season Ventures	<i>Partner</i>	In essere
	James Lee Witt & Associates	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Rodman & Renshaw	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Fox News Network, LLC	<i>Military &amp; Foreign Affairs Analyst</i>	In essere
	CNN	<i>Military Analyst</i>	Cessata
	Stephens, Inc.	<i>Managing Director</i>	Cessata
Giulio Del Ninno (*)	Fondazione Edison	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	WEC Italia - World Energy Council	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari	Amministratore	In essere
	CESI S.p.A. - Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano Giacinto Motta	Amministratore	In essere
	Edipower	Amministratore Delegato	In essere
	Gruppo Edison	Amministratore Delegato	Cessata
Udo Günter Werner Stark (*)	MTU Aero Engines Holding AG	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	MTU Aero Engines GmbH	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Bilfinger Berger AG	Membro del <i>Supervisory Board</i>	In essere
	Bilfinger Berger AG	Presidente del <i>Supervisory Board</i>	Cessata
	BARTEC GmbH	Presidente del <i>Supervisory Board</i>	Cessata
	Balfour Beatty Rail GmbH	Presidente del <i>Supervisory Board</i>	Cessata
	Balfour Beatty plc	Membro del <i>Supervisory Board</i>	Cessata
	Messer Griesheim GmbH	Presidente dello <i>Shareholders' Committee</i> e membro del <i>Supervisory Board</i>	Cessata
	GEA Group AG (già mg technologies AG)	Presidente del <i>Board of Management</i>	Cessata
	Dynamit Nobel AG	Membro e Presidente del <i>Supervisory Board</i>	Cessata
GEA AG	Membro e Presidente del <i>Supervisory Board</i>	Cessata	
Francesco Paolo Mattioli (*)	Fiat Partecipazioni S.p.A.	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	International Holding Fiat	Amministratore	in essere
	ITEDI S.p.A.	Amministratore	in essere
	Capitalia Sofipa SGR S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	in essere
	Beretta Holding S.p.A.	Amministratore	in essere
	Ferrari S.p.A.	Amministratore	Cessata
	La Stampa S.p.A.	Amministratore	Cessata
Stretto di Messina S.p.A.	Amministratore	Cessata	

(\*) Amministratori indipendenti.

### 14.1.2 Direttori Generali e principali dirigenti

La Società è la *holding* del Gruppo. Le informazioni fornite nel presente Paragrafo si riferiscono ai principali dirigenti del Gruppo considerato nel suo complesso.

La seguente tabella riporta le informazioni concernenti i principali dirigenti dell'Emittente e delle altre società del Gruppo alla Data del Prospetto Informativo:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Carica	Anno di assunzione della qualifica di Dirigente
Valerio Battista	Arezzo, 8 gennaio 1957	Amministratore Delegato e Direttore Generale	1989
Pier Francesco Facchini	Lugo (Ravenna), 4 agosto 1967	Chief Financial Officer	2007
Fabio Romeo	Rho (Milano), 25 agosto 1955	Direttore <i>Business Unit</i> Cavi e Sistemi Energia	2001
Giovanni Scotti	Milano, 1° aprile 1944	Direttore <i>Business Unit</i> Cavi e Sistemi Telecom	1997
Carlo Cammarata	Milano, 22 giugno 1958	Direttore Amministrazione e Controllo	1999
Stefano Bulletti	Pelago (Firenze), 11 agosto 1957	Direttore operazioni	1997

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei principali dirigenti, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate dagli stessi in materia di gestione aziendale.

Per il *curriculum* di Valerio Battista, Pier Francesco Facchini e Fabio Romeo si veda la Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1.1.

Giovanni Scotti è Direttore della *business unit* Cavi e Sistemi Telecom del Gruppo Prysmian. Si è laureato in Ingegneria Meccanica presso il Politecnico di Milano nel 1969. La sua prima esperienza lavorativa è stata presso l'Alfa Romeo nel 1971 in qualità di *Manufacturing Manager*. Cinque anni più tardi si è trasferito presso la Magneti Marelli come *Sales & Marketing Manager*. Nel 1980 è diventato Amministratore Delegato della divisione *Plastics* di General Electric in Italia. Nel 1990 è stato nominato *Managing Director Southern Europe* (Francia, Italia e Spagna) per la divisione *Plastics* di General Electric. Si è trasferito presso il gruppo Pirelli & C. S.p.A. nel 1997 in qualità di *CEO* della divisione italiana Cavi del gruppo. Nel 2000 ha assunto la carica di *Director* dei cavi telecom e fibre ottiche di tale divisione. Nel 2002 è diventato Direttore della *business unit* Cavi e Sistemi Telecom del Gruppo.

Carlo Cammarata è il Direttore Amministrazione e Controllo del Gruppo Prysmian. Si è laureato in Discipline Economiche e Sociali presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano nel 1985. Dopo aver conseguito un *master* in *International Economics* presso la London School of Economics, è stato assunto presso il gruppo Pirelli & C. S.p.A. nel 1987 in qualità di *Financial Controller* della divisione Tyre. Due anni dopo ha assunto la qualifica di *Industrial Controller* e successivamente di *Manager for Planning & Reporting*. Nel 1992 è diventato *CFO* di Pneumobil GmbH in Germania, e nel corso del 1994, sempre in Germania, ha assunto la carica equivalente presso la Metzeler Reifen GmbH (società al tempo entrambe parti del gruppo Pirelli & C. S.p.A.). Nel 1997 ha lasciato il gruppo Pirelli & C. S.p.A. per assumere la carica di *Group Controller* di Bayer S.p.A. Italia per due anni. Nel 1999 è rientrato nel gruppo Pirelli & C. S.p.A. in qualità di *Manager of Strategic Planning* nella divisione *Administration & Control* di Pirelli Cavi. È stato *CFO* del Settore Cavi e Sistemi Telecom nel 2001 e 2002, diventando *CFO* del Settore Cavi e Sistemi Energia nel 2002. Dal gennaio 2005 fino al dicembre 2006 è stato *CFO* del Gruppo Prysmian.

Stefano Bulletti è l'*Head of Operations* del Gruppo Prysmian. Ha conseguito la laurea in Ingegneria Elettronica presso l'Università di Firenze nel 1984. Nello stesso anno è entrato in Label come *Electronic Projects Designer* e nel 1985 si è trasferito presso la Savio Matec (gruppo ENI) per assumere la carica di *Manager* del dipartimento tecnico *Hardware & Software*. È entrato nella divisione Tyre del gruppo Pirelli & C. S.p.A. nel 1988 con la qualifica di *Automation*

Manager per la divisione “Steel Cord”. Quattro anni più tardi è diventato *Technical Director* e, nel corso del 1995, ha assunto la carica di *Production Manager* per la divisione “Steel Cord” a Figline Valdarno, dove, nel 1996, è diventato *Plant Manager*. Nel 2001 ha lavorato in Brasile come *Plant Director* di uno degli stabilimenti Pirelli. L’anno successivo è tornato a Milano per lavorare presso la divisione “Steel Cord” in qualità di *Operations Director*. Nel 2004 è entrato nella divisione Cavi e sistemi energia ricoprendo la carica di *Manufacturing Director Europe*. Ha assunto la carica di *Head of Operations* nel 2005.

Nessuno dei principali dirigenti ha rapporti di parentela con i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Società.

L’ing. Bulletti, Direttore delle operazioni della Società, è stato condannato in primo grado, in qualità di responsabile di stabilimento, nell’ambito di un procedimento penale riguardante lo smaltimento di rifiuti industriali nello stabilimento di Figline Valdarno del Settore Pneumatici del gruppo Pirelli & C. S.p.A. Avverso tale sentenza di condanna è stato presentato ricorso in appello.

Ad eccezione di quanto sopra riportato, per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei principali dirigenti ha riportato, negli ultimi cinque anni, condanne in relazione a reati di frode, né è stato associato, nell’ambito dell’assolvimento dei propri incarichi, a procedure di fallimento, amministrazione controllata o liquidazione, né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o regolamentari (comprese le associazioni professionali designate) ovvero di interdizione da parte di un Tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, direzione o di vigilanza dell’Emittente o dallo svolgimento di attività di gestione o direzione di qualsiasi emittente.

La seguente tabella indica, per ciascuno dei principali dirigenti, le cariche ricoperte negli ultimi cinque anni, con indicazione dello stato della carica:

Nome e Cognome	Società in cui si è titolari di cariche societarie ovvero si detengono partecipazioni	Carica ricoperta	Status della carica alla Data del Prospetto Informativo
Giovanni Scotti	Fibre Ottiche SUD – F.O.S. S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Pirelli Cable Overseas NV	Membro del <i>Board of Management</i>	In essere
	Prysmian Telecom Cables & Systems Australia PTY LTD	Amministratore	In essere
	Prysmian Telecom Cables & Systems New Zealand PTY LTD	Amministratore	In essere
	Prysmian Telecom Cables and Systems UK Limited	Amministratore	In essere
	Prysmian Telecom Cables et Systemes France SA	Amministratore	In essere
	Prysmian Cavi e Sistemi Telecom Italia S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.	Amministratore Delegato e Responsabile Sicurezza	In essere
	Prysmian Telecom S.r.l.	Amministratore	In essere
	Turk Prysmian Kablo ve Sistemleri AS	Amministratore	In essere
	CO.RE.C.O.M. - Consorzio Ricerche Elaborazione Commutazione Ottica Milano	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	ICEW (Insulated Conductors and Enameled Wires) NV	Membro del <i>Board of Management</i>	Cessata
	Optical Technologies the Netherlands BV	Membro del <i>Board of Management</i>	Cessata
	Prysmian Wuxi Cable Company LTD	Amministratore	Cessata
	Prysmian Telecom Cables Y Sistemas Espana SL	Amministratore	Cessata
	Prysmian Cavi e Sistemi Telecom Italia S.r.l.	Amministratore Delegato e Responsabile Sicurezza	Cessata
	Prysmian Telekom Kabel und Systeme Deutschland GmbH	Membro del Beirat	Cessata

Nome e Cognome	Società in cui si è titolari di cariche societarie ovvero si detengono partecipazioni	Carica ricoperta	Status della carica alla Data del Prospetto Informativo
Carlo Cammarata	GSCP Athena (French) Holdings II SAS	Direttore Generale	In essere
	GSCP Athena (UK) Holdings Ltd	Amministratore	In essere
	Pirelli Cables (India) Private Ltd	Amministratore	In essere
	Prysmian Cables Y Sistemas S.L.	Amministratore	In essere
	Prysmian Kabler og Systemer AS	Amministratore	In essere
	Prysmian (Dutch) Holdings BV	Presidente del <i>Board of Management</i>	In essere
	Prysmian Cables and Systems OY (già Prysmian (Finnish) Holdings OY)	Amministratore	In essere
	Prysmian Cable Holding BV	Membro del <i>Board of Management</i>	In essere
	Prysmian Cabluri si Sisteme SA	Amministratore	In essere
	Prysmian Holdings S.r.l.	Amministratore	In essere
	Prysmian (French) Holdings SAS	Direttore Generale	In essere
	Prysmian (US) Energia Italia S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Prysmian (US) Telecom Italia S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Prysmian Cables and Systems BV	Membro del <i>Board of Management</i>	In essere
	Prysmian Cables and Systems SA	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	In essere
	Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.	Amministratore e Titolare <i>Privacy</i>	In essere
	Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.	Amministratore e Titolare <i>Privacy</i>	In essere
	Prysmian Energia Holding S.r.l.	Amministratore e Titolare <i>Privacy</i>	In essere
	Prysmian Kablar och System AB	Amministratore	In essere
	Prysmian MKM Magyar Kabel Muvek Kft	Membro del <i>Supervisory Board</i>	In essere
	Prysmian Special Cables BV	Membro del <i>Board of Management</i>	In essere
	Prysmian Telecom Cables & Systems Australia PTY LTD	Amministratore	In essere
	Prysmian Telecom Cables & Systems New Zealand PTY LTD	Amministratore	In essere
	Prysmian Telecom S.r.l.	Amministratore	In essere
	Prysmian Treasury (Lux) S.à r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Prysmian Treasury S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Titolare <i>Privacy</i>	In essere
	Turk Prysmian Kablo ve Sistemleri AS	Membro dell' <i>Audit Committee</i> e Amministratore	In essere
	ART Servizi Editoriali S.p.A.	Amministratore	In essere
	GSCP Athena Energia S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Pirelli Kabel und Systeme GmbH	Presidente dell' <i>Aufsichtsrat</i>	Cessata
	Pirelli Kabel und Systeme Holding GmbH	Membro dell' <i>Advisory Board</i>	Cessata
	Desco-Fabrica Portuguesa de Material Electrico e Electronico, SA	Amministratore	Cessata
	ICEW (Insulated Conductors and Enameled Wires) NV	Membro del <i>Board of Management</i>	Cessata
	Invex S.p.A.	Amministratore Unico	Cessata
	Pirelli Cable Overseas NV	Membro del <i>Board of Management</i>	Cessata
	Prysmian Communications Cables and Systems USA LLC	Amministratore	Cessata
	Prysmian Energie Cables et Systemes France SAS	Amministratore	Cessata
	Pirelli North America, Inc.	Amministratore	Cessata
	Pirelli Submarine Telecom Systems Holding BV	Membro del <i>Board of Management</i>	Cessata
	Pirelli Submarine Telecom Systems talia S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Prysmian Wuxi Cable Company Ltd.	Amministratore	Cessata
	Prysmian Telecom Cables et Systemes France SA	Amministratore	Cessata



Nome e Cognome	Società in cui si è titolari di cariche societarie ovvero si detengono partecipazioni	Carica ricoperta	Status della carica alla Data del Prospetto Informativo
	Prysmian Telecom Cables y Sistemas Espana SL	Amministratore	Cessata
	Prysmian (Finnish) Holdings OY	Amministratore	Cessata
	Prysmian (Spanish) Holdings SL	Amministratore	Cessata
Stefano Bulletti	Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.	Amministratore	In essere
	Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.	Amministratore	In essere

Per le cariche ricoperte negli ultimi cinque anni da Valerio Battista, Pier Francesco Facchini e Fabio Romeo si veda la tabella contenuta nella Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1.1.

### 14.1.3 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale dell'Emittente è composto da 3 sindaci effettivi e da 2 sindaci supplenti, nominati dall'Assemblea dei soci.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica, nominato con delibera assunta in data 28 febbraio 2007 dall'Assemblea della Società, rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2009. Alla Data del Prospetto Informativo, il Collegio Sindacale risulta così composto:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Carica
Marcello Garzia	Milano, 1° novembre 1946	Presidente
Luigi Guerra	Milano, 8 marzo 1962	Sindaco Effettivo
Paolo Francesco Lazzati	Milano, 16 maggio 1958	Sindaco Effettivo
Giovanni Rizzi	Milano, 1° luglio 1969	Sindaco Supplente
Alessandro Ceriani	Milano, 12 settembre 1972	Sindaco Supplente

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

L'articolo 21 dello Statuto sociale dispone che la nomina dei componenti del Collegio Sindacale avvenga mediante voto di lista al fine di assicurare che almeno un sindaco effettivo sia eletto dalla minoranza, come previsto dall'articolo 148 del Testo Unico, come pure un sindaco supplente.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* di ciascun Sindaco, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale dagli stessi.

Marcello Garzia si è diplomato presso l'Istituto Tecnico Commerciale Luigi Einaudi di Milano nel 1967; Revisore Ufficiale dei Conti dal 1992 è iscritto nel Registro dei Revisori Contabili. Per 29 anni, di cui 18 in qualità di dirigente, è stato alle dipendenze del gruppo Pirelli & C. S.p.A. dove ha ricoperto ruoli di responsabilità nella funzione amministrazione e controllo (*Internal Auditing*, Sistemi Amministrativi e Progetti di Gruppo). Dal 1997 ha operato come consulente presso alcune importanti società per la realizzazione di progetti organizzativi (operazioni societarie straordinarie, revisione processi amministrativi, implementazione di sistemi di controllo interno). Attualmente ricopre la carica di revisore contabile con incarico di sindaco e di membro di organismi di vigilanza ai sensi del Decreto Legislativo n. 231 del 2001 presso alcune società italiane dei gruppi Prysmian, Pirelli, Camfin, Siemens, nonché in Federmanager (Associazione Italiana Dirigenti Industriali) e presso l'Istituto Stomatologico Italiano.

Luigi Guerra si è laureato in Economia Aziendale con specializzazione in Amministrazione e Controllo presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano. È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e nel Registro dei Revisori Contabili. Unitamente allo svolgimento della libera professione, in passato ha collaborato come analista del settimanale finanziario "Milano Finanza". Nel 1989 ha assunto la carica di Assistant nella banca d'investimento "La Compagnia Finanziaria S.p.A." di Milano, nel settore di finanza aziendale. Dal 1993 al 2001 è stato membro della Commissione Informatica dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano.

Paolo Francesco Lazzati si è laureato in Economia e Commercio con indirizzo in Economia Aziendale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e nel Registro dei Revisori Contabili ed è stato cultore della materia presso la facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Trento (dal 1993 al 2001) e presso l'Università di Pavia (dal 1995). Il dott. Lazzati ha cominciato la propria attività presso lo studio del padre, per poi entrare nel 1990 nello "Studio Legale Prof. Avv. Paolo Maria Tabellini e Associati" in qualità di associato. Dall'anno 2000 esercita in modo indipendente la propria attività di assistenza a società e/o gruppi nelle fasi di riorganizzazione, ampliamento e ristrutturazione aziendale.

Giovanni Rizzi si è laureato in Economia e Commercio Aziendale con specializzazione in Libera Professione presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano. È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e nel Registro dei Revisori Contabili ed è stato cultore della materia in Diritto Tributario presso la facoltà di Economia e Commercio dell'Università degli Studi di Trento per l'anno accademico 1999-2000. Il dott. Rizzi ha cominciato la propria attività presso Reconta Ernst & Young, dove è rimasto fino al 1996, per poi iniziare una collaborazione, durata fino al 1999, con lo studio legale dell'avv. Prof. Paolo M. Tabellini. Dal 2000, oltre a collaborare con alcuni studi legali, svolge in modo indipendente l'attività di consulenza in materia di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale, pianificazione finanziaria e fiscale di gruppo nazionali ed esteri, analisi finanziaria di bilancio e valutazioni di società.

Alessandro Ceriani si è laureato in Economia e Commercio con specializzazione in Economia Aziendale presso il Libero Istituto Carlo Cattaneo (LIUC) di Castellanza (Va). È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e nel Registro dei Revisori Contabili. Il dott. Ceriani ha iniziato la propria carriera nel 1996 quale assistente alle funzioni di amministrazione e vendita di una piccola impresa. Nel 1999 è entrato presso l'ufficio di Milano di PricewaterhouseCoopers S.p.A. con la qualifica di *junior auditor assistant*, dove è rimasto fino al 2001, anno in cui ha iniziato la propria collaborazione con lo Studio Gerla Associati/Studio Rai di Milano in qualità di *junior tax assistant*. Nel 2002 torna in PricewaterhouseCoopers S.p.A., nella divisione *consumer industrial product*, dove ricopre l'incarico di *senior audit* prima e poi, fino al 2006, di *manager* di revisione e organizzazione contabile di diverse società. Dal marzo 2006 collabora come professionista *senior (tax advisor)* presso lo Studio Rai (Dottori Commercialisti e Revisori Contabili) di Milano, svolgendo, per conto dei clienti dello studio appartenenti al settore commerciale, industriale e dei servizi, attività di gestione societaria, sviluppo e organizzazione di operazioni straordinarie, pianificazione fiscale, supporto agli adempimenti tributari e all'organizzazione contabile. In aggiunta, il dott. Ceriani ha attualmente diversi incarichi di Revisore Unico presso imprese di piccole e medie dimensioni.

Nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela con i componenti del Consiglio di Amministrazione o con i principali dirigenti della Società.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha riportato, negli ultimi cinque anni, condanne in relazione a reati di frode, né è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di fallimento, amministrazione controllata o liquidazione, né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o regolamentari (comprese le associazioni professionali designate) ovvero di interdizione da parte di un Tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di gestione o direzione di qualsiasi emittente.

La seguente tabella indica, per ciascun membro del Collegio Sindacale dell'Emittente, le cariche ricoperte negli ultimi cinque anni, con indicazione dello stato della carica:

Nome e Cognome	Società in cui si è titolari di cariche societarie ovvero si detengono partecipazioni	Carica ricoperta	Status della carica alla Data del Prospetto Informativo
Marcello Garzia	ALDAI - Associazione Lombarda Dirigenti Industriali	Sindaco	In essere
	Arum S.r.l.	Sindaco	In essere
	Assidai	Sindaco	Cessata
	Cam Gas S.p.A.	Sindaco	In essere
	Cam Immobiliare S.p.A.	Sindaco	In essere
	Cam investimenti S.p.A.	Sindaco	In essere
	Cam petroli S.r.l.	Sindaco	In essere
	Consorzio Ricerca Nazionale	Sindaco	Cessata
	CSA 04 S.r.l.	Sindaco	In essere
	Driver Italia S.p.A.	Membro dell'Organismo di Vigilanza	In essere
	Federmanager - Associazione Nazionale Dirigenti Industriali	Sindaco	In essere
	Istituto Stomatologico Italiano - Società Cooperativa Sociale ONLUS	Sindaco	In essere
	Lambda S.r.l.	Sindaco	In essere
	Maristel S.p.A.	Sindaco	In essere
	Partecipazioni Real Estate S.p.A.	Sindaco	In essere
	Pirelli Broadband Solutions S.p.A.	Sindaco e membro dell'Organismo di Vigilanza	In essere
	Pirelli Cultura S.p.A.	Sindaco e membro dell'organismo di Vigilanza	In essere
	Pirelli Labs S.p.A.	Membro dell'Organismo di Vigilanza	In essere
	Pirelli Servizi Finanziari S.p.A.	Sindaco e membro dell'Organismo di Vigilanza	In essere
	Pirelli Tyre S.p.A.	Membro dell'Organismo di Vigilanza	In essere
	Presidium S.p.A.	Sindaco	In essere
	Shared Service Center S.c.r.l.	Sindaco	In essere
	SMP S.r.l.	Sindaco e membro dell'Organismo di Vigilanza	In essere
	Tecnoservizi Padova S.p.A. - in liquidazione	Sindaco	In essere
	Cerm L'Aquila S.c.p.a.	Sindaco	Cessata
	CNX S.p.A.	Sindaco	Cessata
	FOS - Fibre Ottiche Sud S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Fintheta S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Iniziative Immobiliari 3 S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Pirelli Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Pirelli Metzeler Motovelo S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Pirelli Submarine Telecom System Italia S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Primawiewss S.p.A.	Sindaco	Cessata
Progetto Assago S.p.A.	Sindaco	Cessata	
Sistem punto Gomme S.p.A.	Sindaco	Cessata	
Trefin S.p.A.	Sindaco	Cessata	
Luigi Guerra	Pirelli Broadband Solutions S.p.A.	Sindaco	In essere
	Pirelli Labs S.p.A.	Sindaco	In essere
	Koinos S.c.a.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Tecnocosmesi S.p.A.	Sindaco	In essere
	Eurofrigo Vernate S.r.l.	Sindaco	In essere
	Siasprint S.r.l. in liquidazione	Sindaco	In essere
	Shine Sim S.p.A.	Sindaco	In essere
	Sinergia S.p.A.	Sindaco	In essere

Nome e Cognome	Società in cui si è titolari di cariche societarie ovvero si detengono partecipazioni	Carica ricoperta	Status della carica alla Data del Prospetto Informativo
	Techmed S.p.A.	Sindaco	In essere
	FOS - Fibre Ottiche Sud S.r.l.	Sindaco	In essere
	Prysmian Energia Holding S.r.l.	Sindaco	In essere
	Prysmian Telecom S.r.l.	Sindaco	In essere
	Prysmian Treasury S.r.l.	Sindaco	In essere
	Nide@ S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	San Vittore 2 S.r.l. (in liquidazione)	Liquidatore	In essere
	D.P. International S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Y2K Logistica Europa S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Interservice S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Butera & Partners S.r.l.	Sindaco	Cessata
Paolo Francesco Lazzati	A.F.I. S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Acquario S.r.l. in liquidazione	Sindaco Effettivo	In essere
	Alfa S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Amiate Energia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Anotnio Cerruti S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Apogeo S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Aree Urbane S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Baleri Italia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Bernisi Immobiliare	Sindaco Effettivo	In essere
	CAM Partecipazioni S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Casalik S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Castello S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Co.Be.Com	Sindaco Effettivo	In essere
	Comocalor	Amministratore	In essere
	Credito Artigiano	Sindaco Effettivo	In essere
	Cbeval Banking S.p.A	Sindaco Effettivo	In essere
	Dear Cinestudi S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Dear Immobiliare S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Dixia S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Emilnord Gestioni S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Effe 2005 Finanziaria Feltrinelli S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Effecom S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Elesa S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Elle Servizi S.r.l.	Amministratore	In essere
	Eurogasmel Holding S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Fin Fashion S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Finale S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Finaval S.r.l.	Amministratore	In essere
	Finlibri S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Finpol S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Fondazione Giangiacomo Feltrinelli	Amministratore	In essere
	Fondazione Parma Capitale della Musica	Amministratore	In essere
	Free Sim S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Giangiacomo Feltrinelli Editore S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Grafica Sipiel S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Giglio Real Estate S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	ICBPI S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Icierre S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Ilma Plastica S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Imation S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Iniziative Immobiliari 3 S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Invoicing S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Italchina Leather S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere

Nome e Cognome	Società in cui si è titolari di cariche societarie ovvero si detengono partecipazioni	Carica ricoperta	Status della carica alla Data del Prospetto Informativo
	Kedrios S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Kowalsky Editore S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Lanificio F.lli Cerruti S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Librerie delle Stazioni S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Librerie Feltrinelli S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	MSC & partners S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Mirage	Amministratore	In essere
	Molteni S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Monit S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Oasi S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Orione Immobiliare Prima S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Parcheggi Bicocca S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Pirelli & C. S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Pirelly Tyre S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Pre Agency S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Pre Energy S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Pre Franchising Holding S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Pre Franchising S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Pre SGR Private Opportunities S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Pre SGR S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Pro Juvara S.r.l.	Amministratore	In essere
	Profila S.r.l.	Amministratore	In essere
	Progetto Corsico S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Progetto Fontana S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Progetto Nuovo Santanna S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	S.A.N.C.O. S.c.a.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Scilveki S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Società degli Avi S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Sorocaima S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Spazio Industriale 2 S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Spazio Industriale 3 S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Stone S.r.l.	Amministratore	In essere
	Tau S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Thesia S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Uso S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Verdi S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Vivigas S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Camfin S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
Giovanni Rizzi	Pietrasanta S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	Thermon s.r.l.	Amministratore unico	In essere
	Agfaphoto Italy S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	In essere
	Borgonuovo consulenza e finanza d'impresa S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	In essere
	Antonio Cerruti & c. S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Atmos Solar S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Baleri Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	E.C.L.A. - Ente per Concessioni ai Lavoratori Aziendali S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	E.C.L.A. - Rete S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Effe.Com. S.r.l. iniziative commerciali	Sindaco Effettivo	In essere
	Erogasmet Vendita Vivigas S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Fin Fashion Group S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere

Nome e Cognome	Società in cui si è titolari di cariche societarie ovvero si detengono partecipazioni	Carica ricoperta	Status della carica alla Data del Prospetto Informativo
	Finaval S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Free Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	J Colors S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Librerie delle Stazioni S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Mcs & Partners S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Mfo Mfamily Office S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Molteni S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Pino Partecipazioni S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Salov S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Sti S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Stone S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Uso S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere

Il Sindaco Supplente dott. Alessandro Ceriani non riveste alla Data del Prospetto Informativo, e non ha rivestito nel corso degli ultimi cinque anni, alcuna carica sociale.

#### 14.1.4 Soci fondatori

L'Emittente è stato costituito in data 12 maggio 2005 con la denominazione sociale di "GSCP Athena S.r.l." con unico socio, con atto a rogito del Notaio dott. Enrico Bellezza di Milano, repertorio n. 50897 e raccolta n. 8926, e l'intero capitale sociale, pari ad Euro 10.000,00, è stato sottoscritto da GSCP Athena (Lux) S.à r.l.

## 14.2 Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza nonché degli alti dirigenti

### 14.2.1 Conflitti di interesse

#### Accordi di Co-investimento

Nel contesto dell'Acquisizione, è stata concessa ad alcuni degli attuali *key manager* ed amministratori del Gruppo l'opportunità di investire nel capitale di Prysmian (Lux) S.à r.l., società che detiene indirettamente il 100% delle azioni dell'Azionista Venditore, mediante l'attribuzione a tali *key manager* ed amministratori del diritto non trasferibile di sottoscrivere azioni e strumenti di debito non produttivi di interessi (c.d. *non-interest bearing preferred equity certificates*, "nPECs") emessi da Prysmian (Lux) S.à r.l., nonché acquistare da alcuni azionisti di tale società strumenti di debito produttivi di interesse (c.d. *interest bearing preferred equity certificates*, "iPECs") sempre emessi dalla Prysmian (Lux) S.à r.l.

I termini e le condizioni dettagliati del piano di co-investimento sono stati formalizzati il 29 giugno 2006 mediante la sottoscrizione, da parte di 19 soggetti, tutti amministratori o dirigenti di società del Gruppo Prysmian, Prysmian (Lux) S.à r.l. (i "**Manager Co-investitori**"), Fortis Banque Luxembourg S.A. in qualità di fiduciario (il "**Fiduciario**"), e i Fondi Goldman Sachs Capital Partners (GS Capital Partners V Fund, L.P., GS Capital Partners V Offshore Fund, L.P., GS Capital Partners V GmbH & Co. KG e GS Capital Partners V Institutional, L.P.) di: (a) un accordo denominato *Investment and Shareholders' Agreement* (l'"**Accordo di Co-Investimento**"), e (b) un contratto di mandato fiduciario denominato *Fiduciary Agreement* (il "**Contratto Fiduciario**"). Sia l'Accordo di Co-Investimento che il Contratto Fiduciario sono stati oggetto di successive modifiche ed aggiustamenti.



Ai sensi dell'Accordo di Co-Investimento e del Contratto Fiduciario, i *Manager* Co-investitori hanno incaricato il Fiduciario di (i) sottoscrivere azioni di Prysmian (Lux) S.à r.l. ed nPECs e (ii) acquistare, da altri azionisti della Prysmian (Lux) S.à r.l., iPECs da quest'ultima emessi. Tali sottoscrizioni ed acquisti sono stati effettuati a titolo fiduciario, e pertanto in nome del Fiduciario, ma per conto e nell'interesse dei *Manager* Co-investitori.

Il prezzo di sottoscrizione delle azioni di Prysmian (Lux) S.à r.l. concordato nel luglio 2005 e versato dai *Manager* Co-investitori è stato di Euro 28,16 per azione, pari al valore nominale per azione di Prysmian (Lux) S.à r.l. al momento della costituzione della medesima e che, al 28 luglio 2005, rappresentava il *fair value* del relativo patrimonio netto.

Gli iPECs sono stati acquistati dai *Manager* Co-investitori ad un prezzo di Euro 1,094 pari alla somma del loro valore nominale di Euro 1 e degli interessi maturati e non pagati alla data in cui era previsto in base all'Accordo di Co-Investimento il perfezionamento dell'investimento.

Gli nPECs sono stati sottoscritti al loro valore nominale di Euro 1.

Sempre alla data del 28 luglio 2005, gli iPECs e gli nPECs rappresentavano, quindi, la quota predominante delle fonti di finanziamento di Prysmian (Lux) S.à r.l.

Tutti gli iPECs emessi da Prysmian (Lux) S.à r.l., sono stati rimborsati volontariamente e integralmente nel mese di settembre 2006.

In data 11 dicembre 2006 Pier Francesco Facchini ha stipulato con Prysmian (Lux) S.à r.l., il Fiduciario, e i Fondi Goldman Sachs Capital Partners due separati accordi (di co-investimento e fiduciario), per effetto dei quali, con modalità identiche a quelle con cui i *Manager* Co-investitori hanno sottoscritto azioni di Prysmian (Lux) S.à r.l., egli ha sottoscritto azioni di Prysmian (Lux) S.à r.l. al prezzo di Euro 6.452,00 per azione – pari al loro valore di mercato alla data e confermato da perizia di un esperto indipendente – ed nPECs al valore nominale di Euro 1. La differenza tra i valori di sottoscrizione delle azioni di Prysmian (Lux) S.à r.l. acquistate dai *Manager* Co-investitori in data 28 luglio 2005 e di quelle acquistate da Pier Francesco Facchini in data 11 dicembre 2006, è riconducibile alla crescita di valore registrata dal Gruppo Prysmian nei circa 16 mesi intercorsi tra le due date di sottoscrizione, a seguito del significativo miglioramento dei risultati reddituali.

#### *Caratteristiche degli iPECs e degli nPECs*

Gli iPECs e gli nPECs sono stati emessi da Prysmian (Lux) S.à r.l. al valore nominale di Euro 1. Gli iPECs erano produttivi di interessi al tasso del 10,75% annuo sul loro valore nominale, mentre gli nPECs sono strumenti finanziari non produttivi di interessi. Entrambi non sono suscettibili di essere convertiti in azioni nel capitale della Prysmian (Lux) S.à r.l.

Entrambe le tipologie di strumenti sono rimborsabili da Prysmian (Lux) S.à r.l. mediante pagamento di un importo pari al loro valore nominale, incrementato – esclusivamente nel caso degli iPECs – degli interessi maturati e non pagati alla data di rimborso. Il rimborso può avere luogo nelle seguenti ipotesi: (a) alla scadenza finale, (b) obbligatoriamente, in caso di liquidazione di Prysmian (Lux) S.à r.l. od assoggettamento della stessa a procedura concorsuale, alle condizioni – previste nei regolamenti di emissione degli iPECs e nPECs – che, nel caso di liquidazione volontaria, il pagamento del valore nominale e, nel caso degli iPECs, degli interessi maturati e non corrisposti, non renda la società “insolvente”, ovvero (b) volontariamente, in tutto o in parte, in qualsiasi momento con preavviso scritto di almeno due giorni lavorativi, a condizione che (i) qualora non si proceda al rimborso di tutti gli strumenti di una medesima categoria, Prysmian (Lux) S.à r.l. rimborsi un numero proporzionale di strumenti a tutti i titolari degli strumenti di tale categoria, e (ii) il pagamento del valore nominale e, nel caso degli iPECs, degli interessi maturati e non corrisposti, non renda la società “insolvente”.

Il trasferimento degli nPECs è subordinato al preventivo consenso espresso da parte degli altri titolari di nPECs che complessivamente rappresentino almeno il 75% del numero complessivo di nPECs. La medesima disposizione era prevista per il trasferimento degli iPECs.

In caso di liquidazione ovvero assoggettamento a procedura di insolvenza della Prysmian (Lux) S.à r.l., l'obbligo di rimborso da parte della società del valore nominale degli nPECs è subordinato al preventivo soddisfacimento di tutte le altre obbligazioni della società, con preferenza solo rispetto ad eventuali pagamenti a favore dei portatori di azioni. La medesima disposizione era prevista per gli iPECs con riferimento al pagamento sia del valore nominale che degli interessi maturati e non pagati.

*Azioni e nPECs di Prysmian (Lux) S.à r.l. detenuti da amministratori dell'Emittente e dagli alti dirigenti del Gruppo in virtù del Piano di Co-Investimento*

Alla Data del Prospetto Informativo, i membri del Consiglio di Amministrazione della Società e gli alti dirigenti del Gruppo che detengono azioni nel capitale sociale di Prysmian (Lux) S.à r.l. e nPECs sono Valerio Battista, Wesley Clark, Giulio Del Ninno, Fabio Romeo, Carlo Cammarata, Giovanni Scotti, Stefano Bulletti, e Pier Francesco Facchini; in particolare, alla Data del Prospetto Informativo i suddetti amministratori e alti dirigenti detengono complessivamente 1.396.215 nPECs. Le azioni complessivamente detenute dai suddetti amministratori e alti dirigenti sono rappresentative del 5,67% del capitale sociale di Prysmian (Lux) S.à r.l.. Tali azioni, insieme alle azioni complessivamente detenute dagli altri *Manager* Co-investitori diversi dai suddetti amministratori e alti dirigenti, sono rappresentative del 8,124% del capitale sociale di Prysmian (Lux) S.à r.l. I diritti di voto delle azioni acquistate e/o sottoscritte ai sensi dell'Accordo di Co-investimento sono esercitati dal Fiduciario solo a fronte di istruzioni di voto scritte impartite dai Fondi Goldman Sachs Capital Partners (cfr. Sezione Prima, Capitolo VII, Paragrafo 7.1).

*Emissione di ulteriori azioni e/o strumenti di debito ai sensi del Piano di Co-Investimento*

Ai sensi dell'Accordo di Co-Investimento, Prysmian (Lux) S.à r.l. ha facoltà di emettere ulteriori azioni o strumenti di debito in favore di futuri amministratori o dirigenti di società del Gruppo Prysmian. Tale emissione può avvenire nella misura determinata discrezionalmente dal consiglio di amministrazione (e quindi senza limiti), qualora il prezzo di tali azioni e strumenti di debito di nuova emissione sia pari o superiore al valore di mercato. Qualora invece il prezzo di tali azioni e strumenti di debito di nuova emissione sia inferiore a quello di mercato, l'Accordo di Co-Investimento preclude a Prysmian (Lux) S.à r.l. di poter emettere azioni o strumenti di debito in misura superiore allo 0,75%:

- (i) (nel caso di azioni) del suo capitale sociale su base "*fully diluted*", ossia calcolato assumendo l'integrale esercizio del *warrant* concesso a Pirelli & C. S.p.A. nel contesto dell'Acquisizione e successivamente trasferito a Goldamn Sachs International (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5);
- (ii) (nel caso di strumenti di debito) del numero di strumenti di debito da essa emessi in precedenza.

Il valore di mercato di riferimento è in questo caso il valore che verrebbe attribuito a tali azioni e strumenti di debito di nuova emissione, al momento stesso dell'emissione, da un terzo compratore di buona fede.

Inoltre, qualora in futuro Prysmian (Lux) S.à r.l. decidesse di raccogliere mezzi finanziari attraverso l'emissione di nuove azioni o di strumenti finanziari convertibili in azioni, l'Accordo di Co-Investimento attribuisce agli amministratori e ai dirigenti beneficiari del programma di co-investimento un diritto di opzione per sottoscrivere tali azioni e strumenti finanziari in proporzione alle azioni dai medesimi detenute e ai medesimi termini in cui vengono offerti ai Fondi Goldman Sachs Capital Partners o loro *affiliates*, come definite nell'Accordo di Co-Investimento, ad ec-

cezione delle emissioni effettuate (i) ai sensi di un eventuale piano di *stock option*, (ii) nel contesto di una IPO, (iii) in favore di futuri amministratori o dirigenti o a servizio del *warrant* concesso a Pirelli & C. S.p.A. nel contesto dell'Acquisizione e successivamente trasferito a Goldman Sachs International (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5).

#### *Periodo di maturazione delle azioni e degli nPECs*

L'Accordo di Co-Investimento ed il Contratto Fiduciario disciplinano un meccanismo pattizio di "maturazione" delle azioni e degli nPECs sottoscritti dai *Managers* Co-Investitori, volto ad accentuare le finalità di fidelizzazione del piano di co-investimento. In particolare, le azioni e gli nPECs sottoscritti ai sensi dell'Accordo di Co-Investimento maturano (ossia diventano "vested" ai sensi dell'Accordo di Co-Investimento) nel corso di un periodo di cinque anni a decorrere dal 28 luglio 2005, in cinque rate annuali. L'Accordo di Co-Investimento prevede, inoltre, che tutte le azioni e gli nPECs detenute dai *Manager* Co-Investitori maturino al verificarsi di alcuni eventi accelerativi (gli "**Eventi Accelerativi**"), inclusi i seguenti:

- (i) quotazione delle azioni di Prysmian (Lux) S.à r.l., dell'Emittente o dell'Azionista Venditore in occasione delle quali, rispettivamente, la partecipazione (direttamente od indirettamente) detenuta dai Fondi Goldman Sachs Capital Partners o da loro *affiliate* nell'Azionista Venditore sia ridotta al di sotto del 40% del capitale avente diritto di voto, ovvero la partecipazione detenuta dall'Azionista Venditore nell'Emittente sia ridotta al di sotto del 40% del capitale avente diritto di voto, ovvero ancora la partecipazione della Prysmian (Lux) S.à r.l. nell'Azionista Venditore sia ridotta al di sotto del 40% del capitale avente diritto di voto (*Change of Control IPO*);
- (ii) trasferimenti ad uno o più soggetti, diversi dai Fondi Goldman Sachs Capital Partners o da loro *affiliates*, che agiscano di concerto (a) delle azioni dell'Emittente o dell'Azionista Venditore che determinino l'acquisto del controllo sull'Emittente o sull'Azionista Venditore ovvero (b) di sostanzialmente tutti gli asset dell'Emittente o dell'Azionista Venditore (*Subsidiary Sale*);
- (iii) trasferimento, a uno o più soggetti, diversi dai Fondi Goldman Sachs Capital Partners o da loro *affiliates*, che agiscano di concerto, di azioni della Prysmian (Lux) S.à r.l. che determinino l'acquisto del controllo su tale società (*Change of Control Transfer*).

L'accordo di co-investimento stipulato da Pier Francesco Facchini prevede che le azioni e gli strumenti di debito dal medesimo detenute "maturino" (assumendo la qualifica di "vested") nel corso di un periodo di quattro anni (anziché cinque) a decorrere dall'8 gennaio 2007, in *tranche* annuali uguali e non prevede meccanismi di maturazione accelerata.

#### *Diritto alla distribuzione di proventi*

Con riferimento alle azioni "maturate" ("vested"), i proventi ricevuti dal Fiduciario in occasione di cessione delle azioni in caso di *Change of Control Transfer*, ovvero di distribuzioni effettuate sulle medesime azioni dalla Prysmian (Lux) S.à r.l. a seguito di una serie di eventi, che includono la cessione di azioni dell'Emittente o dell'Azionista Venditore in occasione della eventuale quotazione degli stessi, il perfezionamento di una *Subsidiary Sale*, ovvero ancora la liquidazione della stessa Prysmian (Lux) S.à r.l. devono essere immediatamente rilasciati al *Manager* Co-investitore.

Con riferimento alle azioni non ancora "maturate" ("unvested") tali proventi sono trattati in *escrow* dal Fiduciario per i sei mesi successivi all'evento che ha originato la distribuzione dei proventi e: (i) rilasciati al *Manager* Co-investitore qualora al termine del periodo di sei mesi il rapporto di lavoro o la carica di amministratore siano ancora in essere, ovvero si siano interrotti durante tale periodo a seguito di licenziamento o revoca senza giusta causa, decesso, invalidità permanente, raggiungimento dell'età pensionabile, o dimissioni sorrette da giusta causa, ovvero (ii) rilasciate ai Fondi Goldman Sachs Capital Partners, nel caso in cui prima dello spirare

re del termine di sei mesi il rapporto di lavoro o la carica di amministratore si siano interrotti per licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dimissioni non sorrette da giusta causa.

Con riferimento all'accordo di co-investimento stipulato da Pier Francesco Facchini, è previsto che tutti i proventi pervenuti al Fiduciario in relazione ad azioni non ancora "maturate" siano trattenute dallo stesso Fiduciario fino alla data di "maturazione" delle relative azioni, e a quella data rilasciati a Pier Francesco Facchini a condizione che il rapporto di lavoro del medesimo non sia cessato per licenziamento sorretto da giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero dimissioni non sorrette da giusta causa.

#### *Diritti di acquisto e di vendita delle azioni e degli strumenti di debito detenuti*

Ai sensi dell'Accordo di Co-Investimento, nel caso in cui uno degli amministratori o dei dirigenti beneficiari del piano di co-investimento cessi, rispettivamente, di rivestire il ruolo di amministratore e di dirigente, i Fondi Goldman Sachs Capital Partners – o il soggetto (anche appartenente al Gruppo Prysmian) dagli stessi indicato – avrà il diritto di acquistare tutte o parte delle azioni e degli strumenti di debito dal medesimo eventualmente detenuti (ad eccezione delle azioni e degli strumenti di debito eventualmente sottoscritti o acquistati in virtù del diritto di opzione sopra descritto) (c.d. Diritto di Acquisto).

Ad eccezione delle ipotesi in cui l'amministratore o il dirigente sia cessato dal proprio incarico per revoca o licenziamento per giusta causa o per violazione degli obblighi derivanti dalla legge, dal proprio contratto di lavoro o dal contratto collettivo ad esso applicabile, l'amministratore o il dirigente cessato dal proprio incarico avrà, a sua volta, il diritto di vendere ai Fondi Goldman Sachs Capital Partners o al soggetto dagli stessi designato tutte (e non soltanto alcune) azioni unitamente a tutti gli strumenti di debito dal medesimo eventualmente detenuti (ad eccezione delle azioni e degli strumenti di debito eventualmente sottoscritti o acquistati in virtù del diritto di opzione sopra descritto) (c.d. Diritto di Vendita).

Il prezzo di esercizio del Diritto di Acquisto e del Diritto di Vendita, a seconda dei casi, può corrispondere all'originario prezzo di sottoscrizione delle azioni o degli strumenti di debito, oppure a un valore (denominato nel Contratto di Co-investimento, *Fair Market Value*) calcolato applicando una formula, che valorizza il capitale di Prysmian (Lux) S.à r.l. moltiplicando per 5 il valore del risultato in termini di EBITDA consolidato del Gruppo Prysmian nei 12 mesi antecedenti alla data di cessazione del rapporto di lavoro o della carica di amministratore, e deducendo da tale importo (i) il debito consolidato del Gruppo Prysmian, (ii) il debito diretto di Prysmian (Lux) S.à r.l. rappresentato dal *Vendor Loan* concesso da Pirelli & C. S.p.A. nel contesto dell'Acquisizione, e (iii) il valore degli strumenti di debito emessi da Prysmian (Lux) S.à r.l. (nPECs e iPECs). Tale formula, concordata tra i Fondi Goldman Sachs Capital Partners e i *Manager Co-Investitori* al momento dell'Acquisizione, era volta a riflettere il valore di mercato delle azioni di Prysmian (Lux) S.à r.l. sulla scorta dei parametri di valorizzazione impliciti nel prezzo di acquisto frutto della negoziazione con Pirelli.

Qualora la cessazione dalla carica o dal rapporto di lavoro del *Manager Co-Investitore* sia determinata da revoca o licenziamento senza giusta causa o giustificato motivo soggettivo, il prezzo di esercizio del Diritto di Acquisto sarebbe, con riferimento alle azioni e agli strumenti di debito non produttivi di interesse considerati "*vested*" ai sensi dell'Accordo di Co-Investimento, pari al *Fair Market Value*, mentre con riferimento alle azioni e agli strumenti di debito non produttivi di interesse considerati "*unvested*" ai sensi dell'Accordo di Co-Investimento, sarebbe pari al costo di sottoscrizione originario. Negli stessi casi, qualora sia il *Manager Co-Investitore* a trovarsi nella posizione di poter esercitare il Diritto di Vendita, il relativo prezzo di esercizio sarebbe, con riferimento alle azioni e agli strumenti di debito non produttivi di interesse considerati "*vested*" ai sensi dell'Accordo di Co-Investimento, pari al più alto fra il *Fair Market Value* e il valore di sottoscrizione originario, mentre con riferimento alle azioni e agli strumenti di debito non produttivi di interesse considerati "*unvested*" ai sensi dell'Accordo di Co-Investimento, sarebbe pari al costo di sottoscrizione originario.

Qualora la cessazione dalla carica o dal rapporto di lavoro del *Manager Co-Investitore* sia determinata da revoca o licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, il prezzo di esercizio del Diritto di Acquisto sarebbe pari all'80% del valore più basso fra il *Fair Market Value* e il costo di sottoscrizione originario con riferimento a tutte le azioni e a tutti gli strumenti di debito non produttivi di interesse, a prescindere dal fatto che essi siano considerati "vested" o "unvested" ai sensi dell'Accordo di Co-Investimento.

Qualora la cessazione dalla carica o dal rapporto di lavoro del *Manager Co-Investitore* sia determinata per maturazione del diritto alla pensione del *Manager Co-Investitore*, il prezzo di esercizio del Diritto di Acquisto e del Diritto di Vendita sarebbe, con riferimento alle azioni e agli strumenti di debito non produttivi di interesse considerati "vested" ai sensi dell'Accordo di Co-Investimento, pari al *Fair Market Value*, mentre con riferimento alle azioni e agli strumenti di debito non produttivi di interesse considerati "unvested" ai sensi dell'Accordo di Co-Investimento, sarebbe pari al più basso fra il *Fair Market Value* e il costo di sottoscrizione originario.

Qualora la cessazione dalla carica o dal rapporto di lavoro del *Manager Co-Investitore* sia determinata dalla morte o dall'invalidità permanente del *Manager Co-Investitore*, il prezzo di esercizio del Diritto di Acquisto e del Diritto di Vendita sarebbe pari al *Fair Market Value*, con riferimento a tutte le azioni e a tutti gli strumenti di debito non produttivi di interesse, a prescindere dal fatto che essi siano considerati "vested" o "unvested" ai sensi dell'Accordo di Co-Investimento.

Infine, qualora la cessazione dalla carica o dal rapporto di lavoro del *Manager Co-Investitore* sia determinata da recesso o da dimissioni non sorrette da giusta causa da parte del *Manager Co-Investitore*, il prezzo di esercizio del Diritto di Acquisto e del Diritto di Vendita sarebbe pari al più basso fra il *Fair Market Value* ed il costo di sottoscrizione originario, con riferimento a tutte le azioni e a tutti gli strumenti di debito non produttivi di interesse, a prescindere dal fatto che essi siano considerati "vested" o "unvested" ai sensi dell'Accordo di Co-Investimento.

Con riferimento all'accordo di co-investimento e all'accordo fiduciario sottoscritti da Pier Francesco Facchini, è previsto (come nell' Accordo di Co-Investimento e nel Contratto Fiduciario) che, a seconda dei casi, il prezzo di esercizio del Diritto di Acquisto e del Diritto di Vendita possa corrispondere o al prezzo di sottoscrizione originario delle azioni e degli strumenti di debito di Prysmian (Lux) S.à r.l. o al loro *Fair Market Value*. La formula (contenuta in tali accordi, e ivi meglio specificata) utilizzata per determinare il *Fair Market Value* risulta tuttavia parzialmente differente da quella contenuta nell'Accordo di Co-Investimento, nella misura in cui (i) tiene conto espressamente della misura della partecipazione (indiretta) di Prysmian (Lux) S.à r.l. nel capitale dell'Emittente e (ii) prevede degli aggiustamenti nella determinazione del *Fair Market Value* delle azioni non ancora "maturate" al momento di tale determinazione al fine di computare nel loro valore gli eventuali proventi trattenuti dal Fiduciario relativamente a dette azioni.

Infine si segnala che l'accordo di co-investimento e il contratto fiduciario sottoscritti da Pier Francesco Facchini prevedono due ipotesi nelle quali la determinazione del prezzo di esercizio del Diritto di Vendita e del Diritto di Acquisto si discosta da quella prevista nell'Accordo di Co-Investimento per i *Manager Co-Investitori*:

- (i) nel caso di cessazione del rapporto di lavoro di Pier Francesco Facchini determinata da licenziamento senza giusta causa o giustificato motivo soggettivo, il prezzo di esercizio del Diritto di Acquisto o del Diritto di Vendita, con riferimento alle azioni e agli strumenti di debito non produttivi di interesse considerati "vested", sarà sempre pari al più alto fra il *Fair Market Value* e il prezzo di sottoscrizione originario;
- (ii) nel caso di cessazione del rapporto di lavoro determinata dalla sua morte o invalidità permanente, il prezzo di esercizio del Diritto di Acquisto o del Diritto di Vendita (con riferimento a tutte le azioni e a tutti gli strumenti di debito non produttivi di interesse da egli detenuti, a prescindere dal fatto che siano considerati "vested" o "unvested") sarà pari al valore più alto fra quello di mercato e il prezzo di sottoscrizione originario.



Gli amministratori e i dirigenti beneficiari del piano di co-investimento non possono effettuare trasferimenti degli strumenti di cui sono beneficiari salvo i casi previsti nell'Accordo di Co-Investimento e con le modalità in esso previste.

### *Tag-Along e Drag-Along*

L'Accordo di Co-Investimento prevede, inoltre, in caso di trasferimenti che determinino l'acquisto del controllo su Prysmian (Lux) S.à r.l. da parte di uno o più soggetti, diversi dai Fondi Goldman Sachs Capital Partners o da loro *affiliates*, come definite nel Contratto di Co-Investimento, che agiscano di concerto, (i) un obbligo di co-vendita da parte dei *Manager Co-Investitori*, azionabile dai Fondi Goldman Sachs Capital Partners e (ii) un diritto di co-vendita in favore dei *Manager Co-Investitori* (i.e. clausole di *drag along* e *tag along*).

Le parti dell'Accordo di Co-Investimento hanno concordato che, qualora si verifichi uno degli Eventi Accelerativi, faranno quanto possibile per fare in modo che Prysmian (Lux) S.à r.l. (e/o l'Azionista Venditore) sia tempestivamente liquidata in modo da permettere la distribuzione dei proventi dell'offerta in quotazione o delle cessioni ai rispettivi azionisti.

In vista della quotazione dell'Emittente, inoltre, le parti dell'Accordo di Co-Investimento stanno contemplando la possibilità di introdurre, quale ulteriore evento accelerativo, la riduzione della partecipazione detenuta dall'Azionista Venditore nell'Emittente (o della partecipazione di Prysmian (Lux) S.à r.l. nell'Azionista Venditore) al di sotto del 40% del capitale avente diritto di voto, per effetto di trasferimenti effettuati successivamente all'ammissione a quotazione delle azioni dell'Emittente.

I sottoscrittori dell'Accordo di Co-Investimento, infine, valuteranno se, successivamente alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario, modificare la struttura del capitale di Prysmian (Lux) S.à r.l., eventualmente mediante l'emissione di una o più nuove classi di azioni, per consentire una maggior flessibilità ed efficienza nella distribuzione agli azionisti dei risultati del loro investimento.

### *Finanziamenti dell'Emittente e di Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l. in favore di alcuni manager*

L'Accordo di Co-Investimento e il Contratto Fiduciario sono stati successivamente modificati in data 21 luglio 2006 e 8 settembre 2006, a seguito dell'emanazione del decreto legislativo n. 223/2006, che ha previsto un nuovo regime fiscale per i piani di incentivazione azionaria applicabile ai soggetti con residenza fiscale in Italia. In virtù di tali modifiche, l'Emittente (o altra società del Gruppo Prysmian designata dai Fondi Goldman Sachs Capital Partners) si è impegnata ad erogare ai *Manager Co-Investitori* residenti in Italia che ne facciano richiesta per iscritto (i "**Manager Finanziati**") un prestito per un ammontare pari alle imposte dovute da ciascun *Manager Finanziato* richiedente sul differenziale tra il valore di acquisto delle azioni ai sensi dell'Accordo di Co-Investimento alla data di acquisto delle azioni e il valore di mercato delle medesime azioni al 28 luglio 2005, ossia alla data in cui è stato attribuito ai *Manager Co-Investitori* il diritto di sottoscrivere le azioni. Ai sensi dei suddetti accordi, i prestiti devono essere garantiti da un pegno sulle azioni del *Manager Co-Investitore* richiedente. Gli accordi prevedono, inoltre, che i *Manager Finanziati* debbano destinare le somme dai medesimi percepite a titolo di dividendo, rimborso, o corrispettivo per la cessione delle azioni o degli strumenti di debito, al rimborso del prestito ottenuto, ma solo una volta che tali somme abbiano superato il costo dell'investimento iniziale sostenuto da ciascun *Manager Finanziato*. In aggiunta, successivamente alla quotazione dell'Emittente o dell'Azionista Venditore, in caso di distribuzione di dividendi o di capitale effettuati con riferimento alle azioni di Prysmian (Lux) S.à r.l., anche in forma di azioni dell'Emittente o dell'Azionista Venditore e, qualora vi siano ancora somme dovute ai sensi del prestito, le azioni del *Manager Co-Investitore* dovranno essere tempestivamente vendute in tutto o in parte e i ricavi ricavati destinati al rimborso del prestito ancora non ripagato.



Alla Data del Prospetto Informativo, gli alti dirigenti che hanno beneficiato di tali finanziamenti dell'Emittente sono Valerio Battista, Carlo Cammarata, Fabio Romeo, Giovanni Scotti e Stefano Bulletti, per un ammontare complessivo di circa Euro 4,5 milioni.

Pier Francesco Facchini ha inoltre ricevuto da Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l. un finanziamento per l'acquisto di azioni Prysmian (Lux) S.à r.l. e degli strumenti di debito ai sensi dell'accordo di co-investimento dal medesimo sottoscritto per un ammontare complessivo pari a circa Euro 1,6 milioni.

Tutti i sopra descritti prestiti sono stati concessi ad un tasso annuo pari al tasso di riferimento BCE.

#### *Rapporti di consulenza con il gruppo Goldman Sachs*

In aggiunta a quanto sopra riportato, si segnala che l'amministratore della Società Wesley Clark fornisce servizi di consulenza strategica al gruppo Goldman Sachs.

#### **14.2.2 Accordi per la nomina degli amministratori e lock-up**

Gli attuali membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale nonché gli alti dirigenti del Gruppo non sono stati scelti in virtù di accordi o intese con l'Azionista Venditore, clienti, fornitori o altri soggetti.

Alla Data del Prospetto Informativo nessun amministratore, sindaco o principale dirigente detiene azioni dell'Emittente.

## CAPITOLO XV – REMUNERAZIONI E BENEFICI

### 15.1 Remunerazioni e benefici a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale e degli alti Dirigenti dell'Emittente e delle sue controllate

Di seguito si riportano i compensi lordi destinati a qualsiasi titolo (anche eventuale o differito) e sotto qualsiasi forma, dall'Emittente ovvero da sue società controllate, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 per (i) i componenti del Consiglio di Amministrazione; (ii) gli alti Dirigenti; e (iii) i membri del Collegio Sindacale.

#### (a) Consiglio di Amministrazione

Nome e Cognome	Carica in Prysmian	Totale compensi e benefici ricevuti da società del Gruppo (1)
Paolo Zannoni	Presidente	–
Valerio Battista	Amministratore Delegato	(2)
Hughes Bernard Charles Lopic	Amministratore	–
Michael Ogrinz	Amministratore	–
Fabio Romeo	Amministratore	(2)
Pier Francesco Facchini	Amministratore	(2)
Wesley Clark (*)	Amministratore	75.000
Giulio Del Ninno (*)	Amministratore	75.000
Udo Günter Werner Stark (*)	Amministratore	–
Francesco Paolo Mattioli (*)	Amministratore	–

(1) Dati in Euro.

(2) Con riferimento alla remunerazione di Valerio Battista, di Fabio Romeo e di Pier Francesco Facchini si veda il successivo paragrafo (b).

(\*) Amministratori indipendenti.

Si precisa che (i) i consiglieri Paolo Zannoni e Hughes Bernard Charles Lopic non hanno ricevuto compensi nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 in quanto retribuiti per le cariche ricoperte nel gruppo Goldman Sachs; e (ii) i consiglieri Pier Francesco Facchini, Michael Ogrinz, Udo Günter Werner Stark e Francesco Paolo Mattioli non hanno ricevuto compensi nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 in quanto nominati nel corso dell'Assemblea della Società del 28 febbraio 2007.

Con riferimento alla partecipazione di Wesley Clark e Giulio Del Ninno al piano di co-investimento per l'acquisto di partecipazioni in Prysmian (Lux) S.à r.l., si veda la Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.2.

**(b) Alti Dirigenti**

Nome e Cognome	Carica in Prysmian	Remunerazione (1)	MBO (1) (2)	PNC (1) (2)	Transition Bonus (1) (4)	Altro (1) (5)
Valerio Battista	Amministratore Delegato	700.699,35	700.000,00	210.000,00	-	58.787,80
Pier Francesco Facchini	<i>Chief Financial Officer</i>	-	-	-	-	-
Fabio Romeo	Direttore <i>business unit</i> Cavi e Sistemi Energia	460.253,95	331.400,00	-	193.500,00	47.539,32
Giovanni Scotti	Direttore <i>business unit</i> Cavi e Sistemi Telecom	419.398,33	302.000,00	100.000,00	94.500,00	5.183,32
Carlo Cammarata	Direttore Amministrazione e Controllo	251.549,33	181.200,00	-	99.000,00	4.046,24
Stefano Bulletti	<i>Head of Operations</i>	191.678,50	134.400,00	40.000,00	42.900,00	41.088,74

(1) Dati in Euro.

(2) Sistema di incentivazione annuale riferito ai risultati conseguiti (*management business objective*).

(3) Patti di non concorrenza.

(4) *Bonus* legato alla positiva conclusione dell'Acquisizione.

(5) La voce "Altro" comprende una serie di benefici in natura di importo non significativo, tra i quali, l'auto, le indennità di trasferta e, per alcuni dirigenti, un contributo alloggio.

Con riferimento alla partecipazione degli alti dirigenti al piano di co-investimento per l'acquisto di partecipazioni in Prysmian (Lux) S.à r.l., si veda Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.2.

Si precisa che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, il dott. Pier Francesco Facchini non ha ricevuto compensi per la sua carica di *Chief Financial Officer* del Gruppo in quanto assunto a far data dall'8 gennaio 2007.

**(c) Collegio Sindacale**

Nome e Cognome	Carica in Prysmian	Totale compensi e benefici ricevuti da società del Gruppo (1)
Marcello Garzia	Presidente	116.044
Luigi Guerra (2)	Sindaco effettivo	64.637
Paolo Francesco Lazzati (3)	Sindaco effettivo	61.980
Giovanni Rizzi	Sindaco supplente	-
Alessandro Ceriani	Sindaco supplente	-

(1) Dati in Euro.

(2) Presidente a decorrere dal 28 febbraio 2007.

(3) Sindaco effettivo a decorrere dal 28 febbraio 2007, precedentemente Presidente del Collegio Sindacale della Società.

**15.2 Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'Emittente per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi**

Al 31 dicembre 2006, l'Emittente ha accantonato per la corresponsione di pensioni o indennità di fine rapporto o benefici analoghi per la corresponsione di indennità di fine rapporto un importo complessivo pari a circa Euro 91.391,84.

## CAPITOLO XVI – PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### 16.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale e del Direttore Generale

La data di nomina e di scadenza dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono riportate nella Sezione Prima, Capitolo 14, Paragrafo 14.1, alla quale si rinvia.

### 16.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione, dai membri del Collegio Sindacale e dal Direttore Generale con l'Emittente o con altre società del Gruppo che prevedano un'indennità di fine rapporto

L'Amministratore Delegato Valerio Battista è anche dipendente di Prysmian S.p.A., assunto con contratto a tempo indeterminato del 1° giugno 2006 con la qualifica di dirigente. L'anzianità di servizio e di nomina dirigenziale decorrono dal 1° gennaio 1989, mentre il trattamento di fine rapporto decorre dal 1° giugno 2005. Qualora la Società dovesse recedere dal rapporto in assenza di una giusta causa o di motivi disciplinari di recesso, la Società corrisponderà a Valerio Battista la somma lorda di Euro 4,5 milioni.

Il Consigliere, nonché *Chief Financial Officer*, Pier Francesco Facchini è anche dipendente di Prysmian S.p.A., assunto con contratto a tempo indeterminato dall'8 gennaio 2007 con la qualifica di dirigente. Qualora la Società dovesse recedere dal rapporto in assenza di una giusta causa o di motivi disciplinari di recesso, e in caso di dimissioni per giusta causa, la Società corrisponderà a Pier Francesco Facchini un'indennità di preavviso pari a 24 mensilità.

Il Consigliere Fabio Romeo è anche dipendente di Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l., assunto con contratto a tempo indeterminato dal 1° giugno 2002 con la qualifica di dirigente. L'anzianità di servizio decorre dal 1° luglio 2001 ed è stata riconosciuta l'anzianità di nomina a dirigente dal 20 marzo 1989. Il trattamento di fine rapporto decorre dal 1° luglio 2001.

### 16.3 Il Comitato per il Controllo Interno e Comitato per la Remunerazione dell'Emittente

Al fine di conformare il proprio modello di governo societario alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina in materia di comitati di controllo interno e per la remunerazione rispettivamente agli articoli 8 e 7, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 15 dicembre 2005, ha deliberato, tra l'altro, di istituire un Comitato per il Controllo Interno e un Comitato per la Remunerazione e, con successiva delibera del 16 gennaio 2007, ha approvato le relative regole di funzionamento per ciascuno di tali comitati.

Si riporta di seguito una breve descrizione delle competenze attribuite a ciascun comitato.

#### Comitato per il Controllo Interno

Il Comitato per il Controllo Interno è un organo composto da Amministratori non esecutivi la maggioranza dei quali indipendente, che ha, nell'ambito delle proprie competenze, funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione.

In particolare, il Comitato svolge i seguenti compiti:

- (a) assiste il Consiglio di Amministrazione nella definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno, in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle sue con-

- trollate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre criteri di compatibilità di tali rischi con una sana e corretta gestione dell'impresa formulando al riguardo eventuali proposte al Consiglio di Amministrazione;
- (b) assiste il Consiglio di Amministrazione nell'individuazione di un amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno;
  - (c) assiste il Consiglio di Amministrazione nella valutazione, con cadenza almeno annuale, dell'adeguatezza, dell'efficacia e dell'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno;
  - (d) assiste il Consiglio di Amministrazione nella descrizione, all'interno della relazione sulla *corporate governance*, degli elementi essenziali del sistema di controllo interno, esprimendo la propria valutazione sull'adeguatezza complessiva dello stesso;
  - (e) valuta, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed ai revisori, il corretto utilizzo dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato, formulando al riguardo eventuali proposte al Consiglio di Amministrazione;
  - (f) su richiesta dell'amministratore esecutivo all'uopo incaricato esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali, nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno;
  - (g) valuta il piano di lavoro preparato dai preposti al controllo interno, nonché le relazioni periodiche degli stessi e formula al riguardo eventuali proposte al Consiglio di Amministrazione;
  - (h) valuta le proposte formulate dalla società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti, formulando al riguardo eventuali proposte al Consiglio di Amministrazione;
  - (i) riferisce al Consiglio di Amministrazione, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e formula allo stesso eventuali proposte su tali aspetti;
  - (j) vigila sull'efficacia del processo di revisione contabile;
  - (k) ove richiesto, fornisce parere preventivo al Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione di determinate operazioni poste in essere dalla Società con parti correlate;
  - (l) svolge gli ulteriori compiti attribuitigli dal Consiglio di Amministrazione, con particolare riferimento ai rapporti con la società di revisione;
  - (m) vigila sull'osservanza del Codice Etico adottato dalla Società.

Il Consiglio di Amministrazione della Società con delibera del 28 febbraio 2007 ha nominato, quali membri del Comitato per il Controllo Interno gli Amministratori indipendenti Udo Günter Werner Stark, Francesco Paolo Mattioli e Giulio Del Ninno.

### **Comitato per la Remunerazione**

Il Comitato è un organo composto da tre Amministratori non esecutivi, dei quali due membri indipendenti, che ha, nell'ambito delle proprie competenze, funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione.

In particolare, il Comitato svolge i seguenti compiti:

- (a) valuta e formula eventuali proposte al Consiglio di Amministrazione in merito alle politiche retributive proposte dalla Società per il *management*, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso;

- (b) valuta e formula eventuali proposte al Consiglio di Amministrazione in merito a piani di incentivazione azionaria, di *stock option*, di azionariato diffuso e simili piani di incentivazione e fidelizzazione del *management* e dei dipendenti delle società del gruppo facenti capo alla Società, anche con riferimento all'idoneità al perseguimento degli obiettivi caratteristici di tali piani, alle modalità di concreta implementazione degli stessi da parte dei competenti organi sociali e ad eventuali loro modifiche o integrazioni;
- (c) formula proposte al Consiglio di Amministrazione, in assenza dei diretti interessati, sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché, su indicazione del Presidente e dell'Amministratore Delegato, per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della Società, secondo modalità che siano idonee ad attrarre, trattenere e motivare persone di livello ed esperienza adeguati alle esigenze della Società. Il Comitato può inoltre formulare proposte relativamente alla porzione dei compensi degli amministratori esecutivi e dei dirigenti preventivamente indicata dal Consiglio di Amministrazione legata ai risultati economici conseguiti dalla Società e/o, eventualmente, al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente individuati dal Consiglio di Amministrazione. In tale ipotesi, i criteri di definizione degli importi dei compensi saranno fissati di anno in anno in relazione agli obiettivi strategici di volta in volta individuati dal Consiglio di Amministrazione;
- (d) formula proposte al Consiglio di Amministrazione, in assenza dei diretti interessati, per la remunerazione degli amministratori non esecutivi, che dovrà essere commisurata all'impegno richiesto a ciascuno di essi, tenuto conto dell'eventuale partecipazione a uno o più comitati interni della Società. Tale remunerazione potrà essere legata solo per una parte non significativa ai risultati economici della Società. Gli stessi potranno essere destinatari di piani di incentivazione azionaria, solo sulla base di motivata decisione dell'Assemblea dei soci;
- (e) valuta periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, vigilare sulla loro applicazione sulla base delle informazioni fornite dagli Amministratori Delegati e formulare al Consiglio di Amministrazione raccomandazioni generali in materia.

Il Consiglio di Amministrazione della Società con delibera del 28 febbraio 2007 ha nominato quali membri del Comitato per la Remunerazione gli Amministratori non esecutivi Hughes Bernard Charles Lepic, Udo Günter Werner Stark e Francesco Paolo Mattioli, gli ultimi due indipendenti.

#### **16.4 Recepimento delle norme in materia di governo societario**

La Società ha sostanzialmente conformato il proprio sistema di governo societario alle disposizioni previste dal Testo Unico e dal Codice di Autodisciplina. In particolare, il Consiglio di Amministrazione della Società del 15 dicembre 2005 ha deliberato, tra l'altro, di istituire un Comitato per il Controllo Interno e un Comitato per la Remunerazione, organi a cui sono attribuite le funzioni descritte nella Sezione Prima, Capitolo XVI, Paragrafo 16.3.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 gennaio 2006 la Società ha adottato un modello organizzativo volto ad assicurare la messa a punto di un sistema modulato sulle specifiche esigenze determinate dall'entrata in vigore del D.Lgs. n. 231/2001 concernente la responsabilità amministrativa delle società per reati commessi dai propri dipendenti. Tale modello organizzativo è, alla Data del Prospetto Informativo, pienamente operativo e si concreta in una struttura piramidale conforme ai principi e alle procedure del D.Lgs. n. 231/2001 e che, partendo dalla base, si articola come segue:

- (a) Codice etico, in cui sono rappresentati i principi generali (trasparenza, correttezza e lealtà) cui si ispira lo svolgimento e la conduzione degli affari; esso indica gli obiettivi e i valori informativi dell'attività d'impresa, con riferimento ai principali azionisti con i quali la Società si trova ad interagire.



- (b) Sistema di controllo interno, che è costituito dall'insieme degli strumenti volti a fornire ragionevole garanzia in ordine al raggiungimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia operativa, affidabilità delle informazioni finanziarie e gestionali, rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché salvaguardia del patrimonio sociale.
- (c) Linee di condotta, che inducono regole specifiche per i rapporti con i rappresentanti della Pubblica Amministrazione e che si sostanziano in comportamenti attivi di "fare" e in comportamenti passivi di "non fare", traducendo in chiave operativa quanto espresso nel Codice Etico.
- (d) Schemi di controllo interno, nei quali vengono elencate le principali fasi di ogni processo, i reati che possono essere commessi in relazione ai singoli processi, le specifiche attività di controllo per prevenire ragionevolmente i correlativi rischi di reato, nonché appositi flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza al fine di evidenziare situazioni di eventuale inosservanza delle procedure stabilite nel modello organizzativo.
- (e) Organismo di Vigilanza, il quale ha, tra gli altri, il compito di (i) verificare l'efficienza e l'efficacia del modello organizzativo adottato, (ii) verificare il rispetto delle modalità e delle procedure previste nel modello organizzativo, (iii) formulare proposte al Consiglio di Amministrazione per gli eventuali aggiornamenti ed adeguamenti del modello organizzativo adottato, (iv) proporre al Consiglio di amministrazione i provvedimenti disciplinari che dovranno essere irrogati a seguito dell'accertamento della violazione del modello organizzativo, e (v) predisporre una relazione informativa (su base almeno trimestrale) per il Consiglio di Amministrazione in ordine alle attività di verifica e controllo compiute ed all'esito delle stesse.

Infine, il Consiglio di Amministrazione del 16 gennaio 2007 ha deliberato, con efficacia subordinata al rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul MTA, tra l'altro, di:

- (a) approvare la proposta di regolamento che recepisce i principi per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni "*price sensitive*";
- (b) approvare il documento istitutivo del registro delle persone aventi accesso ad informazioni privilegiate;
- (c) approvare la procedura relativa ad operazioni su strumenti finanziari compiute dalle persone che, a causa dell'incarico ricoperto, hanno accesso ad informazioni rilevanti;
- (d) approvare il documento di confronto del sistema di governo societario della Società con le raccomandazioni proposte dal Codice di Autodisciplina;
- (e) approvare i principi di comportamento in materia di operazioni con parti correlate; e
- (f) approvare il testo di regolamento assembleare, volto a disciplinare lo svolgimento delle riunioni assembleari. Tale regolamento è stato poi approvato dall'Assemblea della Società tenutasi in data 28 febbraio 2007.

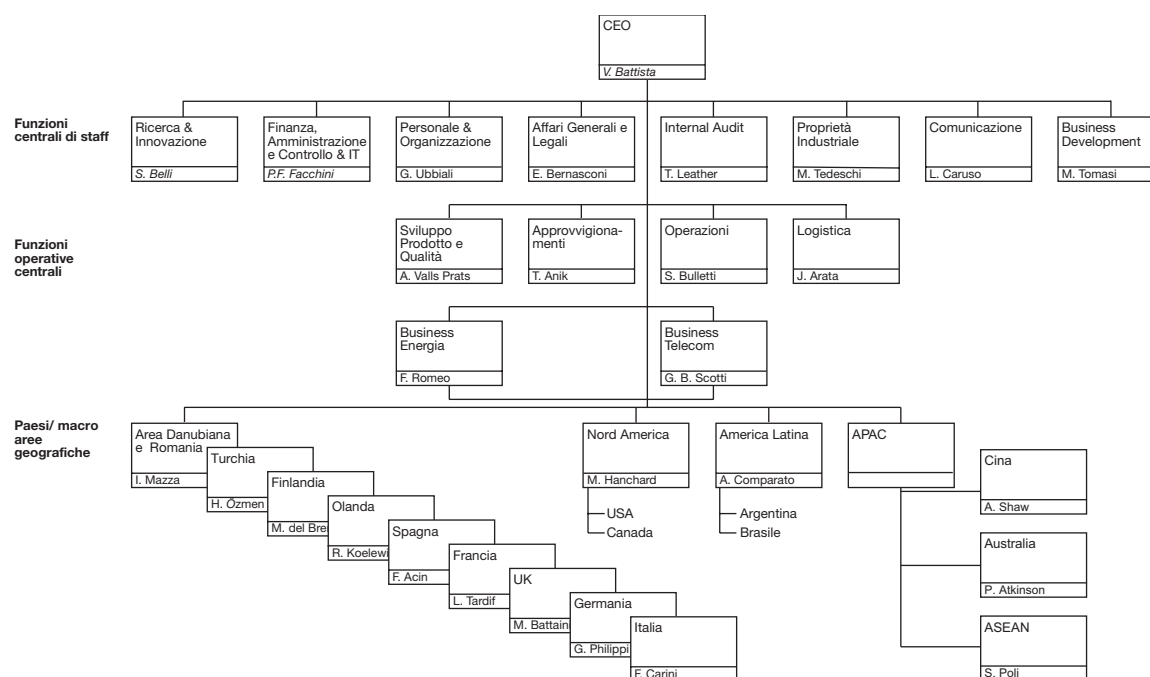
In particolare, i principi di comportamento in materia di operazioni con parti correlate (come definite al principio contabile internazionale concernente l'informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate adottato secondo la procedura di cui all'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002), stabiliscono una procedura al fine di garantire il rispetto di criteri di correttezza sostanziale e procedurale nell'esame ed approvazione delle operazioni con parti correlate. Tali principi di comportamento prevedono la competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione, che ne valuta condizioni, motivazioni sottostanti ed eventuali rischi per la Società, per l'approvazione delle operazioni rilevanti con parti correlate; al contrario, le operazioni ordinarie con parti correlate (per tali intendendosi le operazioni tipiche o usuali o concluse a condizioni *standard*) non sono sottoposte alla preventiva valutazione del Consiglio di Amministrazione, ma sono monitorate dagli amministratori muniti di deleghe o dai dirigenti responsabili della realizzazione dell'operazione.

In data 16 gennaio 2007, l'Assemblea Straordinaria della Società ha adottato, con efficacia subordinata al rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul MTA, un nuovo Statuto sociale, al fine di conformare lo stesso ai requisiti richiesti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti per le società quotate, nonché con le prescrizioni del Codice di Autodisciplina. Tale statuto prevede tra l'altro il meccanismo del voto di lista per la nomina degli amministratori al fine di assicurare alla minoranza una rappresentanza pari al sesto degli amministratori e l'attribuzione della presidenza del Collegio Sindacale al membro tratto dalla lista di minoranza. L'emanazione dei regolamenti attuativi previsti dal Testo Unico, nonché eventuali chiarimenti e indicazioni in merito da parte della CONSOB, potrebbero comunque comportare la necessità di apportare ulteriori modifiche al testo dello statuto sociale vigente.

## CAPITOLO XVII – DIPENDENTI

### 17.1 Organigramma del Gruppo

Alla Data del Prospetto Informativo, l'organigramma funzionale del Gruppo è il seguente:



Le informazioni relative ai principali dirigenti sono riportate nella Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafi 14.1.2.

### 17.2 Numero dei dipendenti

Al 31 dicembre 2006 il Gruppo impiegava complessivamente 12.143 dipendenti, di cui 10.088 nell'ambito della *business unit* Cavi e Sistemi Energia e 2.055 nell'ambito della *business unit* Cavi e Sistemi Telecom. Alla Data del Prospetto Informativo non sono intervenute modifiche significative nel numero dei dipendenti impiegati dal Gruppo rispetto a quelli impiegati alla data del 31 dicembre 2006.

La seguente tabella riporta l'evoluzione del numero dei dipendenti complessivamente impiegati dalle società del Gruppo al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004, ripartiti secondo le principali categorie:

Dipendenti	31 dicembre 2006 (*)	31 dicembre 2005 (*)	31 dicembre 2004
Dirigenti e Staff	3.152	3.187	3.300
Operai	8.991	8.979	9.143
<b>Totale</b>	<b>12.143</b>	<b>12.166</b>	<b>12.443</b>
di cui interinali	404	398	-

(\*) Include la Malesia consolidata al 40%.

Al 31 dicembre 2006 risultavano inoltre 176 dipendenti del Gruppo non operativi.

La seguente tabella riporta la suddivisione dell'organico del Gruppo per area geografica al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004:

Paese	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004
Europa (*)	8.143	8.223	8.686
Nord America	926	940	1.018
America Latina	1.192	1.382	1.236
Oceania e Asia	1.882	1.621	1.503
<b>Totale</b>	<b>12.143</b>	<b>12.166</b>	<b>12.443</b>

(\*) Include i dipendenti operativi presso la sede centrale.

Nel corso degli esercizi 2004-2006 il Gruppo ha posto in essere un processo di riorganizzazione che può essere riassunto come segue:

#### Esercizio 2004

Il Gruppo ha provveduto a chiudere gli stabilimenti di Budapest (Ungheria) e San Giuliano Milanese (Milano). In tale periodo sono state altresì cedute le attività e le risorse attive nella produzione dei "cavi smaltati" in Brasile.

#### Esercizio 2005

Il Gruppo ha ceduto le attività e le risorse impiegate presso lo stabilimento in Portogallo, ed ha acquisito le attività e circa 160 risorse relative alle funzioni *corporate* di Pirelli e, in particolare, le persone impiegate nelle funzioni di Amministrazione e Controllo, Finanza, Legale, Personale, Proprietà Industriale.

#### Esercizio 2006

In tale periodo ha chiuso gli stabilimenti di Bratislava (Slovacchia) e Prescott (Regno Unito), ed ha sottoscritto un accordo sindacale per la chiusura, entro il primo semestre del 2007, dello stabilimento di Vologne (Francia). Inoltre, il Gruppo ha ceduto le attività e le relative risorse TEL 3 per la prestazione dei servizi di installazione in Argentina ed ha acquisito le attività e il relativo personale per la produzione dei cavi speciali in Cina da Angel Group Co. Ltd. (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5). Inoltre, in Brasile è stato attivato un nuovo stabilimento per la produzione dei cavi per il settore petrolchimico.

Tutti i piani di ristrutturazione e di riorganizzazione sopra descritti sono stati implementati coinvolgendo le organizzazioni sindacali, in conformità con le normative e/o le prassi locali, ed è stato sempre mantenuto l'ordinario svolgimento del *business*.

La forza lavoro impiegata dal Gruppo ha una comprovata esperienza ed un'alta specializzazione. Nonostante il recente processo di riorganizzazione, la Società ha sempre investito nelle risorse umane per incrementare le capacità di lavoro individuali e di gruppo, completando due grandi progetti di formazione nelle aree della produzione e della vendita.

#### Rapporti con i sindacati

Il livello di sindacalizzazione nel Gruppo varia da paese a paese. Con riferimento alla contrattazione collettiva, nei paesi dove la negoziazione è condotta a livello aziendale è la

Società stessa che, alle relative scadenze, negozia il rinnovo del contratto. In particolare, alla Data del Prospetto Informativo non è in essere alcun contratto significativo di lavoro che sia in procinto di scadere e che il Gruppo non ritenga di poter rinnovare o sostituire in tempi brevi.

Il Gruppo ha sempre intrattenuto relazioni sostanzialmente buone con le organizzazioni sindacali, nonostante i programmi di ristrutturazione posti in essere. Alla Data del Prospetto Informativo, nell'ambito degli stabilimenti del Gruppo situati in Italia, sono presenti n. 5 delle principali organizzazioni sindacali più rappresentative.

### 17.3 Schemi assistenziali e previdenziali

Alla Data del Prospetto Informativo, il Gruppo ha in essere alcuni piani pensionistici integrativi per i propri dipendenti. I piani aziendali sono principalmente a contribuzione definita e quindi comportano il versamento di una quota fissa da parte del datore di lavoro a cadenze prestabilite.

Di seguito le indicazioni riguardanti i principali piani a beneficio definito:

- Germania. Prysmian Kabel und Systeme GmbH ha tre piani a beneficio definito non finanziati cui partecipano i dipendenti ex Siemens. Il piano, che è stato chiuso ai nuovi ingressi a far data dal 1° ottobre 1998, prevede l'erogazione di quote integrative alla pensione statale. Le quote sono state congelate a decorrere dal 1° settembre 1996 e non sono rivalutabili. I dipendenti assunti successivamente al 1° ottobre 1998 partecipano ad un piano a contribuzione definita.
- Inghilterra. Prysmian Cables & Systems Ltd ha un piano a beneficio definito finanziato e basato sull'ultima retribuzione che garantisce una pensione addizionale a quella statale. Il piano è stato chiuso ai nuovi assunti a decorrere dal 1° ottobre 2000 e, di conseguenza, i partecipanti sono dipendenti assunti anteriormente a quella data; gli assunti a decorrere dal 1° ottobre 2000 partecipano ad un piano a contribuzione definita.
- Stati Uniti d'America. Relativamente a Prysmian Power Cables and Systems USA LLC sono esistenti due piani a benefici definiti entrambi chiusi ai nuovi ingressi al 31 dicembre 2003. I nuovi assunti a decorrere dal 1° gennaio 2004 partecipano ad un piano a contribuzione definita. Entrambi i piani sono finanziati e basati sull'ultima retribuzione che garantisce una pensione integrativa addizionale a quella statale. Per entrambi i piani i benefici sono stati congelati alla data del 31 dicembre 2003, salvo una rivalutazione annua legata all'indice CPI nel caso del piano "US Salaried".
- Canada. Prysmian Power Cables and Systems Canada Ltd ha sei piani pensionistici. Due di questi piani, denominati "Quebec Office" e "Quebec Hourly", sono piani a benefici definiti basati sul numero di anni di iscrizione al piano, mentre i rimanenti piani a benefici definiti sono stati chiusi ai nuovi ingressi ed i relativi benefici sono stati congelati alla data del 31 dicembre 2003. I nuovi assunti dal 1° gennaio 2004 partecipano ad un piano a contributi definiti. Per un numero residuo di dipendenti, assunti anteriormente alla data del 1° gennaio 1989, esiste un piano a benefici definiti basato sul numero degli anni di iscrizione al piano anteriori al 1° gennaio 1989.

A fronte dei suddetti fondi pensione a beneficio definito sono iscritte, nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, passività per Euro 63.339 migliaia (al 31 dicembre 2005 tali passività ammontavano ad Euro 62.414 migliaia).

Al 31 dicembre 2006, i dipendenti del Gruppo interessati ai principali piani a beneficio definito sono 4.290 suddivisi come nella tabella che segue:

Nazione	Numero dipendenti
Italia	2.149
Regno Unito	823
Germania	676
Stati Uniti	358
Canapa	284
<b>Totale</b>	<b>4.290</b>

Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono determinati annualmente da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (*projected unit credit method*). Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa a un tasso di interesse pari a quello di obbligazioni (*high-quality corporate*) emesse nella valuta in cui la passività sarà liquidata e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico. Alla data del 31 dicembre 2006, non sono identificabili ulteriori oneri che potranno emergere in futuro rispetto a quanto già riflesso in bilancio con riferimento agli impegni esistenti alla suddetta data.

Alcune società del Gruppo hanno in essere piani sanitari integrativi che prevedono livelli e forme di copertura diversi da paese a paese, in base agli usi ed alle necessità locali. Tali piani, ad eccezione degli Stati Uniti d'America, sono a contribuzione definita e quindi comportano il versamento di una quota fissa da parte del datore di lavoro a cadenze prestabilite.

Con riferimento al piano a benefici definiti degli Stati Uniti d'America, sono iscritte nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 passività per Euro 13.136 migliaia (al 31 dicembre 2005 tali passività ammontavano ad Euro 13.832 migliaia).

#### Trattamento di fine rapporto

L'ammontare accantonato dal Gruppo per i dipendenti italiani a titolo di TFR ammonta, al 31 dicembre 2006, ad Euro 25.376 migliaia (Euro 27.447 migliaia al 31 dicembre 2005).

#### **17.4 Ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni**

Nel corso degli esercizi 2006 e 2004, e fino alla Data del Prospetto Informativo, il Gruppo non ha fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria.

Nel corso dell'Anno 2005, per fare fronte a temporanee contrazioni dell'attività produttiva, il Gruppo ha fatto ricorso all'istituto della cassa Integrazione Guadagni Ordinaria, per complessive circa 25.300 ore, rispettivamente nello stabilimento di Giovinazzo (Bari) e FOS (Battipaglia, Salerno).

Nel corso dell'esercizio 2004 il Gruppo ha sottoscritto un accordo sindacale per la collocazione in mobilità di 15 dipendenti appartenenti alla società Pirelli Cavi e Sistemi Energia Italia S.p.A. (oggi Prysmian Cavi e Sistemi Energia Italia S.r.l.), ubicati nell'area milanese della Bicocca.

#### **17.5 Partecipazioni azionarie e piani di stock option**

Ad eccezione di quanto indicato nel successivo Paragrafo 17.6 relativamente a Pier Francesco Facchini, alla Data del Prospetto Informativo nessun membro del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente, né nessuno dei principali dirigenti del Gruppo detiene azioni o diritti di opzione su azioni dell'Emittente.

#### **17.6 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente**

In data 30 novembre 2006, al fine di favorire lo sviluppo dell'Emittente e del Gruppo Prysmian e di accrescerne stabilmente il valore mediante la fidelizzazione di alcuni dipendenti che hanno contribuito e/o contribuiranno in modo particolare all'accrescimento del valore del Gruppo nel tempo, l'Assemblea Straordinaria della Società ha approvato un piano di *stock option* (il "**Piano**") in favore di 97 dipendenti della Società e del Gruppo Prysmian (considerando anche soggetti che alla Data del Prospetto Informativo sono decaduti dal diritto di esercizio dell'Opzione), contestualmente deliberando il relativo aumento di capitale a pagamento per complessivi massimi Euro 310.000 (cfr. Sezione Prima, Capitolo 21, Paragrafo 21.1).



Ai sensi del regolamento del piano di *stock option* (il “**Regolamento**”) – deliberato prima della trasformazione della Società da società a responsabilità limitata in società per azioni – a ciascuno dei soggetti nominativamente indicati in allegato al Regolamento (i “**Beneficiari Originari**”) è stata assegnata a titolo gratuito un’opzione (l’“**Opzione**”) che conferisce il diritto di sottoscrivere, ad un prezzo di esercizio pari ad Euro 0,465 per ogni centesimo di valore nominale di capitale sottoscritto (il “**Prezzo Unitario**”), un numero massimo di azioni della Società pari, per ciascun Beneficiario Originario, al rapporto tra il valore nominale massimo indicato per ciascun Beneficiario Originario e il valore nominale delle azioni della Società, come determinato in sede di trasformazione.

Il Prezzo Unitario è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione della Società sulla base del valore di mercato del capitale dell’Emittente alla data di approvazione del piano di *stock option* da parte del Consiglio di Amministrazione medesimo, a sua volta determinato sulla scorta dei risultati economico-finanziari dell’Emittente al 30 settembre 2006, e tenendo conto (i) dell’effetto diluitivo prodotto dall’assegnazione delle Opzioni stesse, nonché (ii) dell’illiquidità del presunto valore di mercato del capitale dell’Emittente a tale data.

A seguito della trasformazione in società per azioni dell’Emittente, il numero di azioni sottoscrivibile a seguito dell’esercizio integrale delle Opzioni assegnate alla data del Prospetto (ivi inclusa quella assegnata il 16 gennaio 2007 al Dott. Facchini, di cui *infra*) è di 2.902.242, pari a circa il 1,59% del capitale sociale che risulterebbe in caso di integrale esercizio.

Sempre a seguito della trasformazione dell’Emittente in società per azioni, ai sensi del Regolamento del Piano, il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione in sede di esercizio delle Opzioni è ora determinato in Euro 4,65 per azione, pari al prodotto del Prezzo Unitario per il valore nominale delle azioni dell’Emittente.

Ciascuna Opzione maturerà in quattro rate annuali a partire dalla data di assegnazione che, nel caso dei Beneficiari Originari che abbiano accettato l’Opzione entro il termine previsto dal Regolamento, è il 4 dicembre 2006, a condizione che, a ciascuna data di maturazione, il rapporto di lavoro dipendente del Beneficiario Originario sia ancora in essere e purché si siano realizzate le eventuali altre condizioni (che possano essere imposte da norme di legge, di regolamento o previsioni dello statuto della Società) a cui il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di subordinare sia la maturazione che l’esercizio delle Opzioni. Le comunicazioni di Assegnazione con cui sono state assegnate le Opzioni concesse alla Data del Prospetto Informativo non subordinano la maturazione di tali Opzioni a nessuna condizione aggiuntiva rispetto a quella della sussistenza del rapporto di lavoro sopra indicata. In caso di cessazione del rapporto di lavoro del Beneficiario Originario per qualunque ragione, le rate dell’Opzione non ancora maturate alla data dell’invio della relativa comunicazione di risoluzione o scioglimento del rapporto di lavoro si estingueranno automaticamente ed integralmente, fatti salvi i casi di interruzione del rapporto di lavoro per decesso od invalidità permanente totale del Beneficiario Originario, in cui sarà facoltà del Consiglio di Amministrazione prevedere delle deroghe a tale previsione. In aggiunta, in caso di dimissioni del Beneficiario senza giusta causa o di scioglimento del rapporto di lavoro da parte della relativa società per giusta causa, anche le rate dell’Opzione già maturate e non ancora esercitate, sempre alla data dell’invio (da parte del Beneficiario Originario, in caso di dimissioni, ovvero del datore di lavoro, in caso di licenziamento) della relativa comunicazione di risoluzione o scioglimento del rapporto di lavoro si estingueranno automaticamente, mentre in caso di dimissioni del Beneficiario per giusta causa o di scioglimento del rapporto di lavoro da parte della relativa società senza giusta causa, le rate dell’Opzione già maturate e non ancora esercitate potranno essere esercitate ai sensi del Regolamento.

Le rate di Opzioni maturate potranno essere esercitate, e le relative azioni di compendio sottoscritte, al prezzo di Euro 4,65 per azione (come indicato nel Regolamento), esclusivamente durante i così detti “Periodi di Esercizio” successivi alla rispettiva data di maturazione. Ai sensi del Regolamento, costituisce un “Periodo di Esercizio” ciascun periodo di trenta giorni a partire dal primo giorno successivo alla data in cui è messo a disposizione del pubblico il comunicato relativo alla deliberazione di approvazione del progetto di bilancio annuale di esercizio della

Società o la deliberazione di approvazione della relazione semestrale della medesima. In ogni caso, (i) il diritto di esercizio delle Opzioni è sospensivamente condizionato all'ammissione alla negoziazione delle azioni della Società in un mercato regolamentato e (ii) nessuna Opzione potrà essere validamente esercitata successivamente alla scadenza del Periodo di Esercizio calcolato in relazione all'approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010. Le Opzioni, comprese le relative rate già maturate, si estingueranno automaticamente ed integralmente qualora, entro il 31 dicembre 2007, la quotazione non abbia luogo.

Il Consiglio di Amministrazione del 16 gennaio 2007 ha individuato quale ulteriore beneficiario del Piano Pier Francesco Facchini alle condizioni previste nel Regolamento ed applicabili ai Beneficiari Originari. Alla Data del Prospetto Informativo Pier Francesco Facchini è titolare di un'Opzione che attribuisce il diritto di sottoscrivere complessivamente 392.203 azioni della Società.

Alla Data del Prospetto Informativo non sono assegnabili ulteriori Opzioni ai sensi del Piano in quanto il termine ultimo (31 gennaio 2007) concesso dall'Assemblea Straordinaria del 30 novembre 2006 al Consiglio di Amministrazione per l'individuazione di beneficiari del Piano ulteriori rispetto ai Beneficiari Originari risulta già spirato.

## CAPITOLO XVIII – PRINCIPALI AZIONISTI

### 18.1 Azionisti che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale o dei diritti di voto

Alla Data del Prospetto Informativo il capitale sociale di Prysmian è interamente detenuto da Prysmian (Lux) II S.à r.l., il cui capitale sociale è detenuto per il 91,876% da Athena PIKco (Lux) S.à r.l. e, per il restante 8,124% da alcuni *manager* del Gruppo e da alcuni Amministratori dell'Emittente (cfr. Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.2.1). Cinque fondi di investimento controllati da The Goldman Sachs Group, Inc. detengono complessivamente il 100% del capitale sociale di Athena PIKco (Lux) S.à r.l. (per ulteriori dettagli si veda la Sezione Prima, Capitolo VII, Paragrafo 7.1).

La seguente tabella illustra la compagine sociale dell'Emittente in caso di integrale collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita ed integrale esercizio della *Greenshoe*:

Azionista	Azioni alla Data del Prospetto Informativo		Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita	Azioni post Offerta Pubblica Globale di Vendita		Azioni oggetto della <i>Greenshoe</i>	Azioni post Offerta Pubblica Globale di Vendita in caso di integrale esercizio della <i>Greenshoe</i>	
	Azioni	%		Azioni	%		Azioni	%
Prysmian (Lux) II S.à r.l.	180.000.000	100	72.000.000	108.000.000	60	10.800.000	97.200.000	54
Società	0	0	0	0	0	0	0	0
Mercato	0	0	0	72.000.000	40	0	82.800.000	46
<b>Totale</b>	<b>180.000.000</b>	<b>100</b>	<b>72.000.000</b>	<b>180.000.000</b>	<b>100</b>	<b>10.800.000</b>	<b>180.000.000</b>	<b>100</b>

### 18.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti

Alla Data del Prospetto Informativo, la Società ha emesso esclusivamente azioni ordinarie; non sono state emesse altre azioni che attribuiscono diritti di voto o di altra natura diversi rispetto a quelli attribuiti dalle azioni ordinarie.

### 18.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico

Alla Data del Prospetto Informativo, The Goldman Sachs Group, Inc. esercita il controllo di diritto sull'Emittente ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico, tramite cinque fondi di investimento controllati da The Goldman Sachs Group, Inc., che detengono il 100% del capitale sociale di Athena PIKco (Lux) S.à r.l. che, a sua volta, detiene il 91,876% del capitale sociale dell'Emittente (per ulteriori dettagli si veda la Sezione Prima, Capitolo VII, Paragrafo 7.1).

In caso di integrale collocamento delle Azioni, alla data di conclusione dell'Offerta, nonché di integrale esercizio della *Greenshoe*, Prysmian (Lux) S.à r.l. continuerà a detenere il controllo di diritto dell'Emittente tramite Prysmian (Lux) II S.à r.l., con una partecipazione pari a circa il 60% (ovvero, in caso di integrale esercizio della *Greenshoe*, circa il 54%) del relativo capitale sociale.

### 18.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non è a conoscenza di accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

## CAPITOLO XIX – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Negli ultimi anni sono state effettuate una serie di operazioni attraverso le quali si è giunti all'attuale assetto organizzativo del Gruppo. Per una descrizione dettagliata di tali operazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.

I rapporti intrattenuti dall'Emittente con le società del Gruppo (cd. rapporti infragruppo) e dal Gruppo con le parti correlate, individuate sulla base dei principi contabili stabiliti dallo IAS 24, sono prevalentemente di natura commerciale, avendo gli stessi ad oggetto la compravendita di prodotti e la fornitura di servizi.

La Società ritiene che tutti i rapporti intrattenuti con le società del Gruppo e con le parti correlate, come precedentemente indicato, siano sostanzialmente regolati sulla base di normali condizioni di mercato. I paragrafi che seguono descrivono dapprima i rapporti tra l'Emittente e le altre società del Gruppo e successivamente rapporti del Gruppo con le parti allo stesso correlate.

Tenuto conto che l'attuale Azionista Venditore e le società del gruppo Goldman Sachs hanno assunto la qualifica di parti correlate successivamente all'Acquisizione e, al contrario, Pirelli & C. S.p.A. e le società del gruppo Pirelli & C. S.p.A. hanno cessato alla medesima data di esserlo, i paragrafi che seguono descrivono, per il periodo 2004-2006, (i) i rapporti con l'Azionista Venditore e il soggetto che controlla l'Emittente per il periodo a partire dalla data di efficacia dell'Acquisizione; (ii) i rapporti con il gruppo Pirelli & C. S.p.A. per il periodo precedente alla data di efficacia dell'Acquisizione e (iii) i rapporti con altre parti correlate. Si illustrano, infine, i rapporti conclusi con società del gruppo Pirelli & C. S.p.A. nel contesto dell'Acquisizione.

### 19.1 Rapporti infragruppo

*Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 e periodo dal 12 maggio 2005 al 31 dicembre 2005*

- I rapporti conclusi tra l'Emittente e le società del Gruppo riguardano prevalentemente:
- (i) rapporti connessi a prestazioni di servizi (organizzativi, legali e amministrativi);
  - (ii) rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti e da rapporti di conto corrente accessi nell'ambito della gestione della tesoreria effettuata dalla Prysmian Treasury S.r.l. e dalla Prysmian Treasury (Lux) S.a.r.l. e distribuzione di dividendi.

Tutti i rapporti in oggetto rientrano nella gestione ordinaria delle società del Gruppo.

Di seguito vengono evidenziati i rapporti dell'Emittente con le società controllate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 e per il periodo dal 12 maggio 2005 al 31 dicembre 2005:

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 Post Acquisizione (Euro migliaia)	Crediti commerciali e altri crediti	Debiti commerciali e altri debiti	Debiti finanziari	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Controllate	18.040	2.845	101.304	13.904	(1.415)	110.609	(2.792)
<b>Totale Emittente</b>	<b>23.525</b>	<b>19.990</b>	<b>101.304</b>	<b>13.904</b>	<b>(15.682)</b>	<b>110.673</b>	<b>(24.449)</b>
Percentuale sul totale Emittente	77%	14%	100%	100%	9%	100%	11%

Periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005 Post Acquisizione (Euro migliaia)	Crediti commerciali e altri crediti	Debiti commerciali e altri debiti	Debiti finanziari	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Controllate	2.952	2.148	2.076	1.116	–	1.836	(14)
<b>Totale Emittente</b>	<b>3.076</b>	<b>3.291</b>	<b>2.076</b>	<b>1.116</b>	<b>–</b>	<b>1.863</b>	<b>(1.861)</b>
Percentuale sul totale Emittente	96%	65%	100%	100%	0%	99%	1%

I rapporti di natura commerciale si riferiscono principalmente a riaddebiti per servizi organizzativi, legali e amministrativi forniti a società del Gruppo da parte dell'Emittente. L'allocazione dei costi viene determinata annualmente in base alle attività svolte ed a determinati fattori quali, ad esempio il fatturato, il capitale medio investito e il numero medio di impiegati.

I rapporti infragruppo di natura finanziaria si riferiscono principalmente all'operazione di rinegoziazione del Contratto di Finanziamento *Senior* e *Second Lien* ed ai finanziamenti e ai rapporti di conto corrente accessi nell'ambito della gestione della tesoreria effettuata da Prysmian Treasury S.r.l. e Prysmian Treasury (Lux) S.à.r.l., già descritti in precedenza.

Al 31 dicembre 2006, i proventi finanziari includono inoltre Euro 90.000 migliaia di dividendi incassati dalla società Prysmian Cavi Sistemi Energia S.r.l..

#### Periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 ed esercizio chiuso al 31 dicembre 2004

I rapporti conclusi tra le società holding delle divisioni cavi e sistemi energia e cavi e sistemi telecomunicazioni oggetto dell'Acquisizione, Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l. (già Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A.) e Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l. (già Pirelli Cavi e Sistemi Telecom S.p.A.), e le società del Gruppo riguardano prevalentemente:

- rapporti connessi all'acquisto di beni e alla prestazioni di servizi (organizzativi, legali e amministrativi);
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da rapporti di conto corrente accessi nell'ambito della gestione della tesoreria effettuata dalla Prysmian Treasury S.r.l. e distribuzione di dividendi.

Di seguito vengono evidenziati i rapporti tra le società *holding* delle divisioni cavi e sistemi energia e cavi e sistemi telecomunicazioni con le società da queste controllate per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004:

Periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 Ante Acquisizione (Euro migliaia)	Crediti commerciali e altri crediti	Debiti commerciali e altri debiti	Debiti finanziari	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Controllate	179.418	14.401	577.488	38.361	(45.058)	34.628	(7.538)
<b>Totale (a)</b>	<b>228.472</b>	<b>100.786</b>	<b>592.984</b>	<b>139.736</b>	<b>(149.003)</b>	<b>35.394</b>	<b>(14.368)</b>
Percentuale sul totale Emittente	79%	14%	97%	27%	30%	98%	52%

(a) Il totale risulta dall'aggregazione, senza apportare alcuna modifica, dei corrispondenti valori estratti dalle situazioni finanziarie delle società Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l. e Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 Ante Acquisizione (Euro migliaia)	Crediti commerciali e altri crediti	Debiti commerciali e altri debiti	Debiti finanziari	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Controllate	57.804	23.996	292	57.433	(57.669)	27.232	-
<b>Totale (a)</b>	<b>128.531</b>	<b>177.309</b>	<b>551.344</b>	<b>254.029</b>	<b>(287.233)</b>	<b>27.774</b>	<b>17.058</b>
Percentuale sul totale Emittente	45%	14%	0%	23%	20%	98%	0%

(a) Il totale risulta dall'aggregazione, senza apportare alcuna modifica, dei corrispondenti valori estratti dalle situazioni finanziarie delle società Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l. e Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.

#### *Contratti di licenza e sub-licenza di diritti di proprietà intellettuale*

La gestione dei diritti di proprietà intellettuale tra le società del Gruppo è regolata mediante tre distinti tipi di contratti.

Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A. e Pirelli Cavi e Sistemi Telecom S.p.A. concedevano in sub-licenza alle rispettive controllate operative i brevetti ed il *know how* ricevuti in licenza da Pirelli & C. S.p.A. per produrre e commercializzare, nel paese in cui la società sub-licenziataria ha sede, cavi energia, cavi per telecomunicazioni e/o fibre ottiche.

Inoltre Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A. e Pirelli Cavi e Sistemi Telecom S.p.A. concedevano in sub-licenza alle rispettive controllate operative, in via non esclusiva, i marchi ricevuti in licenza da Pirelli & C. S.p.A.

Con riferimento a tali contratti le singole società licenziatarie riconoscevano alla società licenziante una royalty calcolata in percentuale (generalmente pari all'1%) sul fatturato netto realizzato.

#### *Rapporti connessi all'acquisto di beni e alla prestazione di servizi*

Tali rapporti includevano lo scambio di beni e servizi fra Pirelli Cavi e Sistemi Energia e Pirelli Cavi e Sistemi Telecom e alcune società del Gruppo. I servizi si riferiscono ad attività amministrative, finanziarie, legali, fiscali, nonché di risorse umane, comunicazioni esterne e *marketing*.

Tali prestazioni erano disciplinate dal contratto denominato *service agreement*, che prevedeva il riaddebito alle società dei servizi resi. L'allocazione dei costi veniva determinata annualmente in base alle attività svolte ed a determinati fattori quali, ad esempio il fatturato, il



capitale medio investito e il numero medio di impiegati. Tale contratto aveva durata annuale, dal 1° gennaio al 31 dicembre, ed era rinnovato all'inizio di ciascun anno. Il contratto è stato interrotto il 30 giugno 2005.

### Rapporti di natura finanziaria

I rapporti infragruppo di natura finanziaria consistevano in finanziamenti e rapporti di conto corrente accessi nell'ambito della gestione della tesoreria effettuata da Pirelli Servizi Finanziari S.p.A. e Pirelli International London Ltd.

I proventi finanziari includono i dividendi ricevuti dalle società controllate rispettivamente da Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.p.A. e Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.p.A.

A giudizio della Società, i rapporti infragruppo sono regolati a condizioni di mercato in linea con quelle di mercato.

## 19.2 Rapporti con parti correlate

L'Azionista Venditore e le società del gruppo Goldman Sachs hanno acquisito la qualifica di parti correlate dell'Emittente e del Gruppo Prysmian a partire dalla data di efficacia dell'Acquisizione. Le seguenti tabelle indicano i rapporti conclusi dalle società del Gruppo con l'Azionista Venditore e The Goldman Sachs Group, Inc., nonché con entità collegate ed altre parti correlate a partire da tale data sino al 31 dicembre 2005 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 Post Acquisizione (Euro migliaia)	Crediti commerciali e altri crediti	Debiti commerciali e altri debiti	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Costi per beni, servizi e personale	Proventi/ (Oneri) finanziari netti
Controllante	26	-	-	41.819	26	-	(9.414)
Collegate	-	4.194	-	-	-	(3.175)	(15)
Altre parti correlate	-	-	-	-	-	-	-
The Goldman Sachs Group	-	2.855	9.199	-	-	(7.919)	7.257
<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>7.049</b>	<b>9.199</b>	<b>41.819</b>	<b>26</b>	<b>(11.094)</b>	<b>(2.172)</b>
<b>Totale Gruppo (a)</b>	<b>1.016.725</b>	<b>1.113.474</b>	<b>58.463</b>	<b>1.354.846</b>	<b>5.007.099</b>	<b>(4.722.791)</b>	<b>(112.425)</b>
Percentuale sul totale Gruppo	0,0%	0,6%	15,7%	3,1%	0,0%	0,2%	1,9%
<b>Flusso netto generato/ (assorbito) da attività operative</b>	<b>346.590</b>	<b>346.590</b>			<b>346.590</b>	<b>346.590</b>	
<b>Flusso netto generato/ (assorbito) da attività di finanziamento</b>			<b>(114.286)</b>	<b>(114.286)</b>			<b>(114.286)</b>
Percentuale sul relativo flusso di cassa	0,0%	2,0%	8,0%	36,6%	0,0%	3,2%	1,9%

(a) La voce Crediti commerciali e altri crediti corrisponde alla somma dei crediti commerciali e dei crediti diversi, a breve e a lungo termine, risultanti dal Capitale Circolante Netto; la voce Debiti commerciali e altri debiti corrisponde alla somma dei debiti commerciali e dei debiti diversi, a breve e a lungo termine, risultanti dal Capitale Circolante Netto; la voce Crediti finanziari corrisponde alla somma dei Crediti finanziari, a breve e a lungo termine, risultanti dall'Indebitamento Finanziario Netto; la voce Debiti finanziari corrisponde alla somma dei Debiti finanziari, a breve e a lungo termine, risultanti dall'Indebitamento Finanziario Netto.

Periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005 Post Acquisizione (Euro migliaia)	Crediti commerciali e altri crediti	Debiti commerciali e altri debiti	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Costi per beni, servizi e personale	Proventi/ (Oneri) finanziari netti
Controllante	-	20.000	-	115.026	-	-	(5.064)
Collegate	1.616	-	-	-	-	-	-
Altre parti correlate	-	-	-	-	-	-	-
The Goldman Sachs Group	-	3.000	2.775	-	-	(16.074)	-
<b>Totale</b>	<b>1.616</b>	<b>23.000</b>	<b>2.775</b>	<b>115.026</b>	<b>-</b>	<b>(16.074)</b>	<b>(5.064)</b>
<b>Totale Gruppo (a)</b>	<b>982.412</b>	<b>970.280</b>	<b>41.428</b>	<b>1.191.533</b>	<b>1.642.179</b>	<b>(1.536.027)</b>	<b>(46.029)</b>
Percentuale sul totale Gruppo	0,2%	2,4%	6,7%	9,7%	0,0%	1,0%	11,0%
<b>Flusso netto generato/ (assorbito) da attività operative</b>	<b>232.788</b>	<b>232.788</b>			<b>232.788</b>	<b>232.788</b>	
<b>Flusso netto generato/ (assorbito) da attività di finanziamento</b>			<b>1.242.742</b>	<b>1.242.742</b>			<b>1.242.742</b>
Percentuale sul relativo flusso di cassa	0,7%	9,9%	0,2%	9,3%	0,0%	6,9%	0,4%

(a) La voce Crediti commerciali e altri crediti corrisponde alla somma dei crediti commerciali e dei crediti diversi, a breve e a lungo termine, risultanti dal Capitale Circolante Netto; la voce Debiti commerciali e altri debiti corrisponde alla somma dei debiti commerciali e dei debiti diversi, a breve e a lungo termine, risultanti dal Capitale Circolante Netto; la voce Crediti finanziari corrisponde alla somma dei Crediti finanziari, a breve e a lungo termine, risultanti dall'Indebitamento Finanziario Netto; la voce Debiti finanziari corrisponde alla somma dei Debiti finanziari, a breve e a lungo termine, risultanti dall'Indebitamento Finanziario Netto.

Nel mese di ottobre 2005, l'Azionista Venditore ha trasferito a Prysmian Cable Holding B.V., per un corrispettivo pari ad Euro 40 milioni (equivalente al prezzo corrisposto al gruppo Pirelli & C. S.p.A.) il diritto all'utilizzo del marchio Pirelli nei limiti consentiti nell'ambito del contratto di Acquisizione per la durata di due anni. Prysmian Cable Holding B.V. ha a sua volta concesso in sub-licenza il diritto all'utilizzo del marchio Pirelli ad alcune società del Gruppo.

La voce Debiti per il periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005 comprende un finanziamento soci effettuato tra il mese di luglio e il mese di dicembre 2005 dall'Azionista Venditore per un importo complessivo di Euro 115.026 migliaia: le condizioni economiche che regolano tale contratto sono rappresentate nella Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.3.1. I restanti Euro 23.000 migliaia sono rappresentati da debiti relativi all'acquisto di diritti di brevetto per Euro 20.000 migliaia ed a servizi di consulenza resi dal gruppo Goldman Sachs per Euro 3.000 migliaia.

La voce Costi per beni, servizi e personale comprende (i) il corrispettivo riconosciuto a The Goldman Sachs Group, Inc. per i servizi di consulenza forniti al Gruppo nell'ambito dell'Acquisizione nonché (ii) il corrispettivo riconosciuto in virtù di un contratto stipulato in data 2 luglio 2006 a Goldman Sachs International, società facente parte del medesimo gruppo di cui fa parte l'Azionista Venditore, per i servizi di consulenza forniti alla Società con riferimento alle modifiche apportate al Contratto di Finanziamento *Senior* in data 8 settembre 2006 e (iii) il corrispettivo riconosciuto a Goldman Sachs International per taluni servizi di consulenza forniti a Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l. e Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l. in materia di *corporate finance* e sviluppo della strategia (quali la definizione della struttura finanziaria del Gruppo e delle sue affiliate, la gestione della liquidità, la definizione dei sistemi e delle procedure per ottimizzare la tesoreria del Gruppo, il supporto nella gestione delle relazioni bancarie e nella negoziazione delle linee di credito, e la definizione della reportistica relativa con esclusione della consulenza relativa ad operazioni di fusione ed acquisizione), servizi di assistenza nella redazione dei report destinati alle banche del consorzio che hanno sottoscritto il Contratto

di Finanziamento *Senior*, servizi di revisione e discussione dei risultati mensili, discussioni mensili su temi finanziari in genere, nonché eventuali altri servizi di consulenza come richiesti. I servizi di consulenza di cui al punto (iii) sono stati forniti in virtù di due contratti stipulati in data 26 ottobre 2005 e risolti consensualmente a far data dal 31 gennaio 2007. Tali contratti sono quindi stati sostituiti da un unico contratto di consulenza di pari oggetto, efficace dal 1° febbraio 2007, stipulato tra Goldman Sachs International e la Società a tempo indeterminato, fatta salva la facoltà di recesso *ad nutum* prevista in favore di ciascuna delle parti. Tale contratto è assoggettato alla legge inglese ed eventuali controversie nascenti fra le parti in merito allo stesso sono devolute alla competenza non esclusiva delle corti inglesi. Il corrispettivo annuale riconosciuto a Goldman Sachs International per i servizi resi in virtù dei servizi forniti è fissato in Euro 2 milioni.

La voce Crediti commerciali e altri crediti comprende la commissione corrisposta da Prysmian Treasury S.r.l. ad un pool di primari intermediari finanziari internazionali, tra cui The Goldman Sachs Group, Inc., con il quale, nel settembre 2005 ha concluso un contratto di *Interest Rate Swap* in adempimento agli obblighi di copertura da oscillazioni del tasso di interesse previsto nel Contratto di Finanziamento *Senior*.

A giudizio della Società, i rapporti intercorsi tra il Gruppo e le parti correlate sono regolati a condizioni il linea con quelle di mercato.

### 19.3 Rapporti con il gruppo Pirelli & C. S.p.A.

Pirelli & C. S.p.A. e le altre società del gruppo Pirelli & C. S.p.A. sono state parti correlate delle società del Gruppo fino alla data di efficacia dell'Acquisizione.

Le seguenti tabelle indicano i rapporti conclusi dalle società del Gruppo, che per i periodi di riferimento costituivano la Divisione Cavi e Sistemi del gruppo Pirelli & C. S.p.A., con le altre società del gruppo Pirelli & C. S.p.A. a partire dal 1° gennaio 2004 e fino alla data di efficacia dell'Acquisizione. I dati di seguito riportati includono i rapporti delle società del Gruppo con AFCAB Holdings (Proprietary) Ltd. e, per quanto riguarda il solo periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005, Prysmian Power Cables Malaysia Sdn Bhd (già Power Cables Malaysia Sdn Bhd), società collegate consolidate con il metodo proporzionale (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5).

Periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 Ante Acquisizione (Euro migliaia)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Costi per beni, servizi e personale	Proventi/(Oneri) finanziari netti
Collegate	407	(2)	-
Altre parti correlate:	-	-	-
Gruppo Pirelli & C. S.p.A.	4.096	(37.077)	(12.917)
<b>Totale</b>	<b>4.503</b>	<b>(37.079)</b>	<b>(12.917)</b>
<b>Totale Gruppo</b>	<b>2.100.142</b>	<b>(2.023.895)</b>	<b>(25.289)</b>
Percentuale sul totale Gruppo	0,2%	1,8%	51,1%
<b>Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative</b>	<b>(301.371)</b>	<b>(301.371)</b>	
<b>Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento</b>			<b>307.481</b>
Percentuale sul relativo flusso di cassa	1,5%	12,3%	4,2%

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 Ante Acquisizione (Euro migliaia)	Crediti commerciali e altri crediti	Debiti commerciali e altri debiti	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Costi per beni, servizi e personale	Proventi/ (Oneri) finanziari netti
Collegate	370	5	-	-	529	-	12
Altre parti correlate	-	-	-	-	-	-	-
Gruppo Pirelli & C. S.p.A.	28.212	64.943	300.683	833.124	5.682	(82.293)	(29.658)
<b>Totale</b>	<b>28.582</b>	<b>64.948</b>	<b>300.683</b>	<b>833.124</b>	<b>6.211</b>	<b>(82.293)</b>	<b>(29.646)</b>
<b>Totale Gruppo (a)</b>	<b>814.813</b>	<b>1.109.563</b>	<b>313.625</b>	<b>979.789</b>	<b>3.406.533</b>	<b>(3.344.091)</b>	<b>(45.003)</b>
Percentuale sul totale Gruppo	3,5%	5,9%	95,9%	85,0%	0,2%	2,5%	65,9%
<b>Flusso netto generato/ (assorbito) da attività operative</b>	<b>179.627</b>	<b>179.627</b>			<b>179.627</b>	<b>179.627</b>	
<b>Flusso netto generato/ (assorbito) da attività di finanziamento</b>			<b>(139.675)</b>	<b>(139.675)</b>			<b>(139.675)</b>
Percentuale sul relativo flusso di cassa	15,9%	36,2%	215,3%	596,5%	3,5%	45,8%	21,2%

(a) La voce Crediti commerciali e altri crediti corrisponde alla somma dei crediti commerciali e dei crediti diversi, a breve e a lungo termine, risultanti dal Capitale Circolante Netto; la voce Debiti commerciali e altri debiti corrisponde alla somma dei debiti commerciali e dei debiti diversi, a breve e a lungo termine, risultanti dal Capitale Circolante Netto; la voce Crediti finanziari corrisponde alla somma dei Crediti finanziari, a breve e a lungo termine, risultanti dall'Indebitamento Finanziario Netto; la voce Debiti finanziari corrisponde alla somma dei Debiti finanziari, a breve e a lungo termine, risultanti dall'Indebitamento Finanziario Netto.

La voce Crediti commerciali e altri crediti comprende i depositi di liquidità presso Pirelli International Ltd.

I debiti commerciali e altri debiti si riferiscono a debiti connessi ad attività di fornitura di servizi/prestazioni alle società del Gruppo.

I debiti finanziari si riferiscono al finanziamento erogato da Pirelli & C. S.p.A. alle entità del Gruppo.

I costi per beni, servizi e personale comprendono gli oneri relativi all'accordo di licenza di marchio, contratti di servizi generali comuni e altri recuperi sostenuti dalle entità del Gruppo.

I rapporti intercorsi tra il Gruppo e il gruppo Pirelli & C. S.p.A., a giudizio della Società, sono regolati a condizioni in linea con quelle di mercato. Con particolare riguardo ai rapporti di natura finanziaria si segnala che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 il tasso di interesse è stato pari all'Euribor più uno *spread* variabile tra lo 0,25% e l'1,0% a seconda della valuta e dei paesi.

In ultimo si segnala che con il gruppo Pirelli & C. S.p.A alla Data del Prospetto Informativo sono in essere alcuni rapporti che, pur non qualificandosi come rapporti con parti correlate in quanto intervenuti successivamente all'Acquisizione, vengono, a solo titolo informativo, di seguito descritti. In particolare si segnala che in data 28 giugno 2005, nell'ambito dell'Acquisizione, Pirelli & C. S.p.A. e l'Emittente hanno stipulato un contratto mediante il quale Pirelli & C. S.p.A. si è impegnata a prestare, direttamente ovvero tramite sue società controllate, una serie di servizi in favore dell'Emittente e di alcune società del Gruppo Prysmian, tra cui quelli di amministrazione del personale, di predisposizione e presentazione delle dichiarazioni fiscali, di *risk management* e di sicurezza, nonché di *information technology*. Il contratto prevede la fornitura da parte di Pirelli & C. S.p.A., attraverso la propria controllata Shared Services Center S.p.A., di una

serie di servizi tra cui servizi di *information technology* (tra cui la progettazione, gestione, manutenzione e supporto delle reti internet ed intranet, del servizio di posta elettronica, di soluzioni e-Business e SAP) in favore delle società del Gruppo Prysmian. Relativamente alla fornitura di servizi di *information technology*, il contratto scadrà il 31 dicembre 2008 con diritto di rinnovo da parte dell'Emittente per un ulteriore biennio. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, le società del Gruppo Prysmian hanno riconosciuto alle società del gruppo Pirelli & C. S.p.A., per i servizi prestati, un corrispettivo complessivo di Euro 14.469 migliaia. Qualora una società concorrente di Pirelli & C. S.p.A. acquisisca il possesso della maggioranza del capitale sociale di una o più società del Gruppo Prysmian beneficiarie dei servizi prestati dalle società del gruppo Pirelli & C. S.p.A. ai sensi del contratto, Pirelli & C. S.p.A. potrà risolvere con effetto immediato lo stesso contratto relativamente ai servizi prestati a tale società. Alla scadenza della prestazione del servizio di amministrazione del personale l'Emittente potrà acquistare il ramo di azienda della società del gruppo Pirelli & C. S.p.A. dedicato alla fornitura del relativo servizio.

#### 19.4 Rapporti con altre parti correlate

L'Emittente e Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l. hanno inoltre concesso, nel contesto del Piano di Co-Investimento, dei finanziamenti in favore di alcuni *manager* del Gruppo, per la cui descrizione si rinvia al Capitolo XIV, Paragrafo 14.2.1.

#### 19.5 Compensi con l'alta direzione

Nel corso dell'ultimo triennio i compensi all'alta direzione risultano dettagliabili come segue:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006	Periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005	Periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 (aggregato)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (aggregato)
	Post Acquisizione	Post Acquisizione	Ante Acquisizione	Ante Acquisizione
	Salari e altri benefici a breve termine	4.899	1.878	2.430
Altri benefici	1.088	501	6.284	1.891
Pagamenti basati su azioni	2.780	961	-	-
<b>Totale</b>	<b>8.767</b>	<b>3.340</b>	<b>8.714</b>	<b>5.643</b>

## **CAPITOLO XX – INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE**

### *Premessa*

In questo Capitolo della Sezione Prima sono fornite le informazioni relative alle attività e alle passività, alla situazione finanziaria e ai profitti e le perdite del Gruppo. In dettaglio si riporta di seguito il documento approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 8 marzo 2006 contenente i Bilanci aggregati di Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, il conto economico aggregato, il rendiconto finanziario aggregato, il prospetto aggregato dei proventi e degli oneri imputati a patrimonio netto per il periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005, nonché il Bilancio consolidato di Gruppo per il periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005 ed il Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 predisposti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea ed assoggettati a revisione completa dalla Società di Revisione.

Come descritto in altre parti del presente Prospetto Informativo (cfr. Sezione Prima, Capitolo III), le informazioni patrimoniali economiche e finanziarie relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 ed al periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 sono state predisposte ed incluse nel documento sopra menzionato in forma aggregata, in quanto la *business* oggetto di quotazione si è sviluppato nel corso di detti periodi attraverso società controllate direttamente o indirettamente dalla Pirelli & C. S.p.A. tra le quali, tuttavia, non sempre esisteva rapporto giuridico partecipativo di controllo. In particolare, l'Emittente, società costituita il 12 maggio 2005 e non operativa sino al 28 luglio 2005, ha acquistato, dal gruppo Pirelli & C. S.p.A. in data 28 luglio 2005, le partecipazioni nelle società Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l. (già Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A.) e Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l. (già Pirelli Cavi e Sistemi Telecom S.p.A.), società *holding* rispettivamente della divisione cavi e sistemi energia e della divisione cavi e sistemi telecomunicazioni del gruppo cedente (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5). Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e per il periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005, pertanto, e ai soli fini della preparazione del presente Prospetto Informativo, sono stati predisposti Bilanci aggregati di Gruppo per rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo facente capo all'Emittente, come se lo stesso avesse operato da sempre come un gruppo unico ed autonomo rispetto al gruppo Pirelli & C. S.p.A. Occorre tuttavia evidenziare che qualora le società che sono state oggetto di aggregazione avessero effettivamente operato come gruppo unico in detti periodi non si sarebbero necessariamente avuti i risultati patrimoniali, finanziari ed economici riportati nel documento sopra menzionato.

Il presente Capitolo non include i bilanci di esercizio dell'Emittente, con riferimento a ciascuna delle date sopra indicate, in quanto il contenuto di tali bilanci non evidenzia alcuna informazione aggiuntiva rispetto a quelle riportate nei bilanci consolidati.

### **20.1 Bilanci Aggregati di Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005, e Bilanci Consolidati di Gruppo per il periodo dal 12 maggio 2005 al 31 dicembre 2005 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006**

Di seguito si riporta il documento approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 8 marzo 2007 contenente il Bilancio Aggregato di Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, il conto economico aggregato, il rendiconto finanziario aggregato, il prospetto aggregato dei proventi e degli oneri imputati a patrimonio netto, incluse le note esplicative, per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005, il Bilancio Consolidato di Gruppo per il periodo dal 12 maggio 2005 al 31 dicembre 2005, il Bilancio Consolidato di Gruppo per



l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 predisposti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea. Di seguito è inoltre riportata la relazione della Società di Revisione con riferimento ai Bilanci Aggregati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e per il periodo 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005, nonché la relazione della Società di Revisione con riferimento al Bilancio Consolidato di Gruppo per il periodo dal 12 maggio 2005 al 31 dicembre 2005 ed al Bilancio Consolidato di Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

Si segnala che le variazioni rilevate nel triennio di riferimento delle voci di conto economico sono commentate nella Sezione Prima, Capitolo IX.



PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUL BILANCIO AGGREGATO DEL GRUPPO PRYSMIAN PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2004 E SUL CONTO ECONOMICO AGGREGATO, RENDICONTO FINANZIARIO AGGREGATO E PROSPETTO AGGREGATO DEI PROVENTI E DEGLI ONERI IMPUTATI A PATRIMONIO NETTO PER IL PERIODO DAL 1° GENNAIO 2005 AL 28 LUGLIO 2005 PREDISPOSTI IN CONFORMITA' AGLI INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA, NELL'AMBITO DEL PROCESSO CONNESSO ALLA "OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA" E CONSEGUENTE AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SUL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA SPA DELLE AZIONI ORDINARIE DI PRYSMIAN**

Al Consiglio di Amministrazione di  
Prysmian Srl

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio aggregato al 31 dicembre 2004, costituito dallo stato patrimoniale aggregato al 31 dicembre 2004, dal conto economico aggregato, dal rendiconto finanziario aggregato, dal prospetto aggregato dei proventi e degli oneri imputati a patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e dalle relative note esplicative (di seguito il "Bilancio Aggregato al 31 dicembre 2004"), e del conto economico aggregato, del rendiconto finanziario aggregato, del prospetto aggregato dei proventi e degli oneri imputati a patrimonio netto per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005 e delle relative note esplicative (di seguito le "Informazioni Finanziarie Aggregate al 28 luglio 2005") di Prysmian Cavi e Sistemi Energia Srl (già Pirelli Cavi e Sistemi Energia SpA) e Prysmian Cavi e Sistemi Telecom Srl (già Pirelli Cavi e Sistemi Energia SpA) e delle società da esse controllate (Gruppo Prysmian).

Il Bilancio Aggregato al 31 dicembre 2004 e le Informazioni Finanziarie Aggregate al 28 luglio 2005 sono stati redatti esclusivamente per l'inclusione nel Prospetto Informativo in corso di predisposizione da parte di Prysmian Srl (di seguito anche la "Società") per le finalità connesse alla "Offerta Pubblica di Vendita" e conseguente ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA delle azioni ordinarie di Prysmian. La responsabilità della redazione del Bilancio Aggregato al 31 dicembre 2004 e delle Informazioni Finanziarie Aggregate al 28 luglio 2005 compete agli amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P. IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 - Bologna 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 - Brescia 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0302219811 - Firenze 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817644441 - Padova 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38100 Via Manzoni 16 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Pascolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561



Aggregato al 31 dicembre 2004 e sulle Informazioni Finanziarie Aggregate al 28 luglio 2005 e basato sulla revisione contabile.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio Aggregato al 31 dicembre 2004 e le Informazioni Finanziarie Aggregate al 28 luglio 2005 siano viziati da errori significativi e se risultino, nel loro complesso, attendibili. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Bilancio Aggregato al 31 dicembre 2004 e nelle Informazioni Finanziarie Aggregate al 28 luglio 2005, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- 3 A nostro giudizio, il Bilancio Aggregato al 31 dicembre 2004 e le Informazioni Finanziarie Aggregate al 28 luglio 2005 del Gruppo Prysmian relativi rispettivamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e al periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005 sono conformi agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; essi pertanto sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria aggregata al 31 dicembre 2004, i risultati economici aggregati, i flussi di cassa aggregati e i proventi e gli oneri aggregati imputati a patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e i risultati economici aggregati, i flussi di cassa aggregati e i proventi e gli oneri aggregati imputati a patrimonio netto per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005 del Gruppo Prysmian.
- 4 A solo titolo di richiamo d'informativa, segnaliamo i seguenti aspetti descritti dagli amministratori della Società nelle note esplicative:
  - nella nota 2.1 "*Base di preparazione*" è indicato che gli IFRS adottati dall'Unione Europea sono stati applicati in modo coerente al Bilancio Aggregato al 31 dicembre 2004 e alle Informazioni Finanziarie Aggregate al 28 luglio 2005 ad eccezione degli IAS 32 e IAS 39 che sono stati applicati a partire dal 1° gennaio 2005;
  - nella nota 2.2 "*Criteri e metodologia di aggregazione*" è indicato che qualora le società aggregate fossero state controllate da Prysmian Srl nei suddetti periodi, non si sarebbero necessariamente avuti i

(2)



risultati patrimoniali, finanziari ed economici riportati nel Bilancio  
Aggregato al 31 dicembre 2004 e nelle Informazioni Finanziarie  
Aggregate al 28 luglio 2005.

Milano, 16 gennaio 2007

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fabio Facchini', written over a faint grid background.

Fabio Facchini  
(Revisore contabile)

(3)



PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO PRYSMIAN AL 31 DICEMBRE 2006 E AL 31 DICEMBRE 2005 PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA, NELL'AMBITO DEL PROCESSO CONNESSO ALLA "OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA" E CONSEGUENTE AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SUL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA SPA DELLE AZIONI ORDINARIE DI PRYSMIAN**

Agli Azionisti di  
Prysmian SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato di Prysmian SpA (già Prysmian Srl) e società controllate (Gruppo Prysmian) al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dal prospetto dei proventi e degli oneri imputati a patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 e per il periodo dal 12 maggio 2005 (data di costituzione di Prysmian Srl) al 31 dicembre 2005 e dalle relative note esplicative.

Tale bilancio consolidato, unitamente al bilancio aggregato e alle informazioni finanziarie aggregate di Prysmian Cavi e Sistemi Energia e Prysmian Cavi e Sistemi Telecom e delle società da esse controllate rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005, costituiscono il documento predisposto esclusivamente per l'inclusione nel Prospetto Informativo in corso di predisposizione da parte di Prysmian SpA (di seguito anche la "Società") per le finalità connesse alla "Offerta Pubblica di Vendita" e conseguente ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA delle azioni ordinarie di Prysmian. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 - **Bologna** 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 - **Brescia** 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0302219811 - **Firenze** 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817644441 - **Padova** 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10129 Corso Montevicchio 37 Tel. 011556771 - **Trento** 38100 Via Manzoni 16 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561



bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Prysmian al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005, il risultato economico, i flussi di cassa e i proventi e gli oneri imputati a patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 e per il periodo dal 12 maggio 2005 al 31 dicembre 2005 del Gruppo Prysmian.
- 4 A solo titolo di richiamo d'informativa, segnaliamo i seguenti aspetti descritti dagli amministratori della Società nella nota esplicativa 5 – "Aggregazioni aziendali (Business combinations)":
  - nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 la Società ha determinato in via definitiva i fair value delle attività, passività e passività potenziali relative all'acquisizione delle divisioni cavi e sistemi energia e cavi e sistemi telecomunicazioni da Pirelli & C. SpA, già determinati in via provvisoria nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 del Gruppo Prysmian approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2006, e sul quale avevamo emesso la nostra relazione di revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del codice civile in data 29 giugno 2006;
  - il costo finale dell'acquisizione delle divisioni cavi e sistemi energia e cavi e sistemi telecomunicazioni da Pirelli & C. SpA potrebbe subire delle riduzioni in quanto il prezzo di acquisto è tuttora in fase di discussione e verrà definito a seguito della conclusione di un arbitrato attualmente in corso.

Milano, 28 febbraio 2007

PricewaterhouseCoopers SpA

Fabio Facchini  
(Revisore contabile)

(2)



**STATO PATRIMONIALE**

(Euro migliaia)	Nota	Al 31 dicembre		
		2006	2005	2004 (aggregato)
		Post Acquisizione	Post Acquisizione	Ante Acquisizione
<b>Attività non correnti</b>				
Immobili, impianti e macchinari	9	827.244	832.599	763.470
Immobilizzazioni immateriali	10	26.667	72.641	21.536
Partecipazioni in società collegate	11	10.575	8.087	17.118
Attività finanziarie disponibili per la vendita	12	10.747	10.365	56.631
Derivati	16	21.693	5.699	–
Imposte differite attive	24	30.949	3.516	40.200
Altri crediti	13	47.798	38.399	39.062
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>975.673</b>	<b>971.306</b>	<b>938.017</b>
<b>Attività correnti</b>				
Rimanenze	14	535.495	465.547	420.788
Crediti commerciali	13	847.788	841.631	676.665
Altri crediti	13	159.321	137.889	411.669
Titoli detenuti per la negoziazione	15	24.376	22.896	65.327
Derivati	16	32.773	28.388	1.585
Disponibilità liquide	17	392.907	235.093	115.858
<b>Totale attività correnti</b>		<b>1.992.660</b>	<b>1.731.444</b>	<b>1.691.892</b>
<b>Totale attività</b>		<b>2.968.333</b>	<b>2.702.750</b>	<b>2.629.909</b>
<b>Patrimonio netto di pertinenza di Gruppo</b>				
Capitale sociale	18	18.000	10	–
Riserve	19	44.125	212.766	152.710
Utile/(perdita) del periodo		89.093	(29.157)	56.328
		<b>151.218</b>	<b>183.619</b>	<b>209.038</b>
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>				
Riserve	19	17.086	20.815	21.371
Utile del periodo		2.069	828	1.328
		<b>19.155</b>	<b>21.643</b>	<b>22.699</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>170.373</b>	<b>205.262</b>	<b>231.737</b>
<b>Passività non correnti</b>				
Debiti verso banche e altri finanziatori	20	1.098.992	1.119.264	134.493
Altri debiti	21	38.640	45.301	24.349
Fondi rischi e oneri	22	26.033	22.684	–
Imposte differite passive	24	65.694	76.491	11.616
Fondi del personale	23	127.571	132.228	224.395
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>1.356.930</b>	<b>1.395.968</b>	<b>394.853</b>
<b>Passività correnti</b>				
Debiti verso banche e altri finanziatori	20	255.077	72.269	845.296
Debiti commerciali	21	736.158	604.199	758.517
Altri debiti	21	269.337	255.847	309.849
Derivati	16	31.895	16.459	1.007
Fondi rischi e oneri	22	79.224	87.813	71.802
Debiti per imposte correnti		69.339	64.933	16.848
<b>Totale passività correnti</b>		<b>1.441.030</b>	<b>1.101.520</b>	<b>2.003.319</b>
<b>Totale passività</b>		<b>2.797.960</b>	<b>2.497.488</b>	<b>2.398.172</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>		<b>2.968.333</b>	<b>2.702.750</b>	<b>2.629.909</b>

**CONTO ECONOMICO**

	Nota	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006	Periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005	Periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 (aggregato)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (aggregato)
		Post Acquisizione	Post Acquisizione	Ante Acquisizione	Ante Acquisizione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25	5.007.099	1.642.179	2.100.142	3.406.533
Altri proventi	26	50.731	27.708	30.058	120.200
Variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti	27	35.892	(53.690)	32.713	25.225
Materie prime e materiali di consumo	28	(3.392.960)	(992.877)	(1.281.455)	(2.078.708)
Costi del personale	29	(547.427)	(213.081)	(310.157)	(525.711)
Ammortamenti e svalutazioni	30	(112.985)	(46.597)	(55.269)	(100.440)
Altri costi	31	(782.404)	(330.069)	(432.283)	(739.672)
<b>Risultato operativo</b>		<b>257.946</b>	<b>33.573</b>	<b>83.749</b>	<b>107.427</b>
Proventi finanziari	32	108.860	125.048	51.694	87.523
Oneri finanziari	33	(221.285)	(171.077)	(76.983)	(132.526)
Quote di risultato di società collegate e dividendi da altre società	34	1.975	862	392	8.392
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>147.496</b>	<b>(11.594)</b>	<b>58.852</b>	<b>70.816</b>
Imposte	35	(56.334)	(16.735)	(27.830)	(13.160)
<b>Utile/(perdita) del periodo</b>		<b>91.162</b>	<b>(28.329)</b>	<b>31.022</b>	<b>57.656</b>
<b>Attribuibile a:</b>					
Soci della Capogruppo		89.093	(29.157)	30.495	56.328
Interessi di minoranza		2.069	828	527	1.328
Utile/(perdita) per azione - base e diluito (in Euro)	36	0,49	(0,16)	0,17	0,31

**RENDICONTO FINANZIARIO**

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006	Periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005	Periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 (aggregato)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (aggregato)
	Post Acquisizione	Post Acquisizione	Ante Acquisizione	Ante Acquisizione
Risultato prima delle imposte	147.496	(11.594)	58.852	70.816
Ammortamento degli immobili, impianti e macchinari	61.239	27.442	52.717	93.636
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.746	19.155	2.552	6.803
Plusvalenze nette su cessione immobili, impianti e macchinari, immobilizzazioni immateriali e altre attività non correnti	(7.955)	(1.647)	(5.300)	(19.258)
Risultato da partecipazioni in società collegate	(1.975)	(862)	(392)	(8.392)
Oneri finanziari netti	112.425	46.029	25.289	45.003
Variazione delle rimanenze	(81.303)	52.506	(52.584)	24.575
Variazione dei crediti/debiti commerciali	128.290	33.126	(344.223)	60.993
Variazione altri crediti/debiti	(12.188)	102.594	(24.936)	(54.914)
Variazione crediti/debiti per derivati su cambi e metalli	8.249	(1.827)	2.160	(578)
Imposte pagate	(55.870)	(13.601)	(8.119)	(8.788)
Utilizzi fondi (inclusi fondi del personale)	(51.152)	(47.264)	(21.394)	(100.656)
Accantonamenti ai fondi (incluso fondi del personale)	47.588	28.731	14.007	70.387
<b>Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative</b>	<b>346.590</b>	<b>232.788</b>	<b>(301.371)</b>	<b>179.627</b>
Acquisizione delle divisioni Cavi e Sistemi Energia e Cavi e Sistemi Telecom da Pirelli & C. S.p.A.	-	(1.260.071)	-	-
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(79.059)	(28.623)	(28.732)	(84.069)
Cessioni di immobili, impianti e macchinari	15.918	9.332	18.464	92.632
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(6.343)	(2.239)	(1.001)	(7.690)
Cessioni di immobilizzazioni immateriali	839	2.882	379	778
Investimenti di titoli detenuti per la negoziazione	(2.083)	-	-	-
Cessioni di titoli detenuti per la negoziazione	-	34.645	23.850	15.346
Investimenti in attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	(44.805)
Investimenti in società collegate	(543)	-	-	-
Cessioni di attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	3.394
Cessioni di partecipazioni in società collegate	-	-	-	23.642
Dividendi incassati	103	1.357	-	-
Effetto attività scisse o cedute	1.698	3.617	-	(21.712)
<b>Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento</b>	<b>(69.470)</b>	<b>(1.239.100)</b>	<b>12.960</b>	<b>(22.484)</b>
Versamenti in conto capitale e altri movimenti di patrimonio netto	-	151.274	(17.725)	(8.503)
Dividendi pagati	(90.000)	-	-	-
Oneri finanziari	(112.425)	(46.029)	(25.289)	(45.003)
Variazione debiti verso banche e altri finanziatori	88.139	1.137.497	350.495	(86.169)
<b>Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento</b>	<b>(114.286)</b>	<b>1.242.742</b>	<b>307.481</b>	<b>(139.675)</b>
Differenze di conversione su disponibilità liquide	(5.020)	(1.347)	6.945	(1.088)
<b>Flusso di cassa complessivo generato/ (assorbito) nel periodo</b>	<b>157.814</b>	<b>235.083</b>	<b>26.015</b>	<b>16.380</b>
<b>Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo</b>	<b>235.093</b>	<b>10</b>	<b>115.858</b>	<b>99.478</b>
<b>Disponibilità liquide nette alla fine del periodo</b>	<b>392.907</b>	<b>235.093</b>	<b>141.873</b>	<b>115.858</b>

**PROSPETTO DEI PROVENTI E DEGLI ONERI IMPUTATI A PATRIMONIO NETTO**

	Nota	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006	Periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005	Periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 (aggregato)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (aggregato)
		Post Acquisizione	Post Acquisizione	Ante Acquisizione	Ante Acquisizione
Proventi/(oneri), netti da valutazione a <i>fair value</i> di attività finanziarie disponibili per la vendita		510	(148)	(847)	-
Proventi/(oneri), netti da valutazione a <i>fair value</i> di derivati designati come <i>cash flow hedge</i> - lordo	12	(1.680)	5.672	-	-
Proventi/(oneri), netti da valutazione a <i>fair value</i> di derivati designati come <i>cash flow hedge</i> - effetto imposte		641	(2.154)	-	-
Differenza di conversione		(22.344)	364	45.958	(4.428)
Utile/(perdite) attuariali fondi del personale - al netto dell'effetto imposte	23	1.074	2.270	(48.598)	(50.596)
<b>Proventi/(oneri) netti imputati nel patrimonio</b>		<b>(21.799)</b>	<b>6.004</b>	<b>(3.487)</b>	<b>(55.024)</b>
Utile/(perdita) del periodo		91.162	(28.329)	31.022	57.656
<b>Totale proventi/(oneri) del periodo</b>		<b>69.363</b>	<b>(22.325)</b>	<b>27.535</b>	<b>2.632</b>
Attribuibile a:					
Soci della capogruppo		70.057	(23.876)	25.455	2.286
Interessi di minoranza		(694)	1.551	2.080	346

## **1. INFORMAZIONI GENERALI**

Prysmian S.p.A. ("la Società"), già Prysmian S.r.l. è una società, costituita e domiciliata in Italia e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La Società è stata costituita in data 12 maggio 2005 e ha la propria sede sociale in Viale Sarca, 222 – Milano (Italia). Nel periodo tra la data di costituzione della Società e il 28 luglio 2005 (data di acquisto dal gruppo Pirelli & C. S.p.A. (cfr. Nota 5) delle divisioni cavi e sistemi energia e cavi e sistemi telecomunicazioni) la Società non ha svolto alcuna attività operativa; conseguentemente, in tale periodo, la Società ha sostenuto unicamente costi per importi non significativi connessi alla ordinaria gestione.

In data 16 gennaio 2007, l'assemblea della Società ha deliberato la trasformazione da società a responsabilità limitata a società per azioni con conseguente suddivisione del capitale sociale ed emissione di 180 milioni di azioni ordinarie del valore nominale di 10 centesimi di Euro per azione. In data 17 gennaio 2007, tale trasformazione è divenuta efficace mediante iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano.

La Società e le sue controllate (insieme "Il Gruppo" o il "Gruppo Prysmian") producono, distribuiscono e vendono, a livello mondiale, cavi e sistemi per l'energia e le telecomunicazioni e relativi accessori.

Prysmian (Lux) S.à r.l., con sede in Lussemburgo detiene il controllo di diritto sulla Società tramite la sua partecipata Prysmian (Lux) II S.à r.l. anch'essa con sede in Lussemburgo.

Il Gruppo Prysmian ha iniziato la propria attività operativa a seguito dell'acquisizione, completata in data 28 luglio 2005, delle divisioni cavi e sistemi energia e cavi e sistemi telecomunicazioni dal gruppo Pirelli & C. S.p.A. ("l'Acquisizione").

Tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle seguenti note, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

## **2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI**

Di seguito sono riportati i principali criteri e i principi contabili applicati nella preparazione del bilancio consolidato e delle informazioni finanziarie aggregate del Gruppo.

### **2.1 BASE DI PREPARAZIONE**

Il presente documento è stato predisposto nell'ambito del progetto connesso all'Offerta Pubblica di Vendita e conseguente ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana delle azioni ordinarie della Società. In particolare nel presente documento sono riportati lo stato patrimoniale aggregato al 31 dicembre 2004, il conto economico aggregato, il rendiconto finanziario aggregato e il prospetto aggregato dei proventi e degli oneri imputati a patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (di seguito il "Bilancio Aggregato al 31 dicembre 2004"), il conto economico aggregato, il rendiconto finanziario aggregato e il prospetto aggregato dei proventi e degli oneri imputati a patrimonio netto per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005 e le relative note esplicative (di seguito le "Informazioni Finanziarie Aggregate al 28 luglio 2005"), il bilancio consolidato della Società per il periodo dal 12 maggio 2005 al 31 dicembre 2005 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 (di seguito i "Bilanci Consolidati").

Nel proseguo della presente nota, per semplicità di esposizione, il Bilancio Aggregato al 31 dicembre 2004 e le Informazioni Finanziarie Aggregate al 28 luglio 2005 verranno anche definiti come i "Bilanci Aggregati".

Si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà prevista dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38, che disciplina l'esercizio delle opzioni previste dall'articolo 5 del Regolamento Europeo n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali, e ha applicato i principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea (di seguito anche "IFRS") per la redazione del proprio bilancio consolidato.

Per IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"International Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC).

In particolare si rileva che gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento, a eccezione degli IAS 32 e 39, che disciplinano la classificazione e misurazione degli strumenti finanziari. Il Gruppo infatti ha adottato tali principi contabili a partire dal 1° gennaio 2005, senza esporre per tali principi le informazioni comparative dell'esercizio precedente in quanto non disponibili; pertanto, per la contabilizzazione degli strumenti finanziari nelle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 2004 e nel conto economico relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 sono state adottate le norme di legge vigenti al 31 dicembre 2004 che specificamente disciplinano i criteri di misurazione e valutazione delle attività e passività finanziarie, come interpretate e integrate dagli specifici principi contabili in materia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nella versione rivista dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli effetti connessi all'adozione dello IAS 32 e 39 al 1° gennaio 2005 sono rappresentati nella Nota 6 del presente documento.

Gli IFRS sono stati recentemente applicati per la prima volta in Italia e contestualmente in altri Paesi e nel loro contesto vi sono numerosi principi di recente pubblicazione, o revisione, per i quali non esiste ancora una prassi consolidata alla quale fare riferimento ai fini dell'interpretazione e applicazione. I Bilanci Aggregati e i Bilanci Consolidati (i "Bilanci") sono stati pertanto redatti sulla base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso nei successivi esercizi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Relativamente alle modalità di presentazione degli schemi di bilancio, per lo stato patrimoniale è stato adottato il criterio di distinzione "corrente/non corrente", per il conto economico lo schema scalare con la classificazione dei costi per natura e per il rendiconto finanziario il metodo di rappresentazione indiretto.

I bilanci sono stati predisposti sulla base del criterio convenzionale del costo storico, salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value* a far data dal 1° gennaio 2005 (data di transizione allo IAS 32 e IAS 39).

Nei prospetti di conto economico, rendiconto finanziario, dei proventi e oneri imputati a patrimonio netto e in alcune tabelle di dettaglio riportate nelle note esplicative le informazioni aggregate riferite all'esercizio 2004 e al periodo 1° gennaio 2005 - 28 luglio 2005 sono state separate da quelle consolidate del periodo 12 maggio 2005 - 31 dicembre 2005 e dell'esercizio 2006 da una *black-line* al fine di tenere distinti i periodi aggregati (ante acquisizione) dove le società erano sotto il controllo di Pirelli & C. S.p.A da quelli consolidati (post acquisizione) sotto il controllo di Prysmian S.p.A.: pertanto i dati dell'esercizio 2004 e del periodo 1° gennaio 2005 - 28 luglio 2005 non si possono considerare come dati consolidati comparativi dei Bilanci Consolidati.

Ai fini di offrire al lettore una migliore chiarezza e un'adeguata comparazione delle informazioni incluse nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, sono state operate alcune riclassifiche negli schemi di bilancio e nelle note esplicative del bilancio consolidato del Gruppo per il periodo dal 12 maggio 2005 al 31 dicembre 2005, rispetto a quello approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 gennaio 2007.



## 2.2 CRITERI E METODOLOGIA DI AGGREGAZIONE

Le informazioni patrimoniali finanziarie ed economiche relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e al periodo 1° gennaio 2005-28 luglio 2005 sono state riportate nel presente documento in forma aggregata in quanto il business oggetto di quotazione si è sviluppato nel corso di detto periodo attraverso società controllate direttamente o indirettamente da Pirelli & C. S.p.A tra le quali, tuttavia, non sempre esisteva un rapporto giuridico partecipativo di controllo. In particolare, ai fini della presente operazione di quotazione, l'Emittente ha acquisito in data 28 luglio 2005 le divisioni cavi e sistemi energia e cavi e sistemi telecomunicazioni; pertanto, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e per il periodo 1° gennaio 2005-28 luglio 2005 e ai soli fini della suddetta quotazione della Società sono stati predisposti relativamente ai detti periodi Bilanci Aggregati per rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo quotando, come se lo stesso avesse operato da sempre come un gruppo unico. Occorre tuttavia evidenziare che qualora le società che sono state oggetto di aggregazione avessero effettivamente operato come gruppo unico in detti esercizi, non si sarebbero necessariamente avuti i risultati patrimoniali, finanziari ed economici di seguito rappresentati.

### Metodologia di predisposizione dei dati finanziari aggregati

Come sopra indicato ai fini del presente documento sono stati predisposti il bilancio aggregato al 31 dicembre 2004 e il conto economico aggregato, il rendiconto finanziario aggregato e il prospetto aggregato dei proventi e degli oneri imputati a patrimonio netto per il periodo 1° gennaio 2005 – 28 luglio 2005; ai fini della predisposizione di dette informazioni aggregate sono state effettuate le seguenti operazioni contabili:

- aggregazione dei dati finanziari consolidati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e per il periodo 1° gennaio 2005-28 luglio 2005 delle società Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l. (già Pirelli Cavi e Sistemi Energia S.p.A) e Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l. (già Pirelli Cavi e Sistemi Telecom S.p.A), ovvero delle società *holding* delle divisioni cavi e sistemi energia e cavi e sistemi telecomunicazioni oggetto di acquisizione in data 28 luglio 2005 da parte di Prysmian S.p.A. (cfr. Nota 5). Tali dati finanziari consolidati, predisposti ai fini della redazione del bilancio del gruppo Pirelli & C. S.p.A., là dove necessario, sono stati oggetto di rettifica al fine di adeguarli ai principi contabili di Gruppo come di seguito identificati (cfr. Nota 2.5 e seguenti);
- rettifiche di "consolidamento" necessarie a eliminare i rapporti di credito e debito, di costi e ricavi esistenti tra le società aggregate, nonché gli eventuali utili e perdite significative derivanti da operazioni tra le società aggregate e non ancora realizzati nei confronti di terzi (cfr. Nota 2.3);
- rilevazione delle imposte correnti e differite per le società che nel contesto del gruppo Pirelli & C. S.p.A., facendo parte di un consolidato fiscale, non rilevavano, al verificarsi di particolari condizioni, imposte a carico dell'esercizio, in quanto non tenute a effettuare versamenti a titolo d'imposta. In particolare, nei conti economici aggregati è stato rilevato il carico fiscale teorico in capo a ciascuna di dette entità simulando la non appartenenza della stessa al consolidato fiscale e registrando in contropartita una variazione di patrimonio netto.

## 2.3 CRITERI E METODOLOGIA DI CONSOLIDAMENTO

I bilanci oggetto di consolidamento, riferiti alle società operative del gruppo, sono redatti facendo riferimento al periodo dal 28 luglio 2005 (data di acquisizione delle società incluse nell'area di consolidamento) al 31 dicembre 2005 e all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, data di riferimento dei Bilanci Consolidati, e sono stati appositamente predisposti e approvati dagli organi amministrativi delle singole entità, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

I Bilanci Consolidati del Gruppo includono i bilanci di Prysmian S.p.A. (società Capogruppo) e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il con-

trollo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa. Nella fattispecie il controllo è esercitato sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto che per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente in forza di accordi contrattuali o legali, le scelte finanziarie e gestionali delle entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio è considerata ai fini della determinazione del controllo.

Le società controllate sono consolidate secondo il metodo integrale. I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità consolidate integralmente sono assunti linea per linea, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza; tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del Patrimonio Netto e del conto economico consolidato;
- le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto ("*Purchase method*"). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente ("*fair value*") alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio direttamente attribuibile. Le attività, le passività e le passività potenziali acquisite sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver verificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico, come provento;
- le acquisizioni di quote di minoranza relative a entità per le quali esiste già il controllo non sono considerate tali, bensì operazioni sul patrimonio netto; in assenza di un principio contabile di riferimento, il Gruppo procede alla contabilizzazione a patrimonio netto dell'eventuale differenza fra il costo di acquisizione e la relativa frazione di patrimonio netto acquisita;
- gli utili e le perdite significativi, con i relativi effetti fiscali, derivanti da operazioni effettuate tra società consolidate integralmente e non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati, salvo che per le perdite non realizzate che non sono eliminate, qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita. Sono inoltre eliminati se significativi, i reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari;
- gli utili o le perdite derivanti dalla cessione di quote di partecipazione in società consolidate sono imputati a conto economico per l'ammontare corrispondente alla differenza fra il prezzo di vendita e la corrispondente frazione di patrimonio netto consolidato ceduta.

### Società collegate

Le società collegate sono quelle sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto.

Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo. Il metodo del Patrimonio Netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS e comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento individuati al momento dell'acquisizione;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa; nel caso in cui, per effetto delle perdite, la Società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un

- patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove questo ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del patrimonio netto non rappresentate dal risultato di conto economico sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di patrimonio netto;
- gli utili e le perdite significative non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo/società controllate e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

### Joint Venture

Una *Joint Venture* è rappresentata da una società caratterizzata dalla presenza di un accordo contrattuale tra i partecipanti che stabilisce il controllo congiunto sull'attività economica dell'impresa. Le entità soggette a controllo congiunto sono consolidate con il metodo proporzionale.

Il metodo del consolidamento proporzionale adottato dalla Società prevede che la quota da quest'ultima posseduta delle attività e delle passività facenti capo alla *Joint Venture* siano sommate alle rispettive voci dei Bilanci voce per voce. I conti economici aggregati e consolidati della Società comprendono la quota di competenza della stessa di ricavi e costi dell'entità oggetto del controllo congiunto e anche in questo caso tali elementi sono sommati voce per voce alle voci contenute in detti conti economici. In relazione alle procedure necessarie per il consolidamento proporzionale si rimanda a quanto precedentemente indicato con riferimento al consolidamento delle entità controllate, essendo applicate le stesse metodologie.

### Traduzione dei bilanci di società estere

I bilanci delle società controllate e collegate e delle *Joint Venture* sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano ("Valuta Funzionale"). I Bilanci Aggregati e i Bilanci Consolidati sono presentati in Euro, che è la valuta funzionale della Società e di presentazione dei bilanci.

Le regole per la traduzione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa dell'Euro sono le seguenti:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- i costi e i ricavi sono convertiti al cambio medio del periodo/esercizio;
- la "riserva di conversione valutaria" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche a un tasso differente da quello di chiusura che quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura a un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione;
- l'avviamento e gli aggiustamenti derivanti dal *fair value* correlati all'acquisizione di un'entità estera sono trattati come attività e passività della entità estera e tradotti al cambio di chiusura del periodo.

Qualora la società estera operi in un'economia iperinflattiva, i costi e i ricavi sono convertiti al cambio in essere alla data di riferimento del bilancio; pertanto, tutte le voci del conto economico sono rideterminate, applicando la variazione del livello generale dei prezzi intervenuta dalla data alla quale i proventi e i costi furono registrati inizialmente nel bilancio. Inoltre, in tali casi i dati comparativi relativi al precedente periodo/esercizio, sono rideterminati applicando un indice generale dei prezzi in modo che il bilancio soggetto a comparazione sia presentato con riferimento all'unità di misura corrente alla chiusura del periodo/esercizio in corso.

I tassi di cambio applicati sono riportati di seguito:

Valuta	Media dei 12 mesi al 31 dicembre 2006	Media del periodo 28 luglio 2005 31 dicembre 2005 (*)	Media del periodo 1° gennaio- 28 luglio 2005	Media dei 12 mesi al 31 dicembre 2004
Sterlina Britannica	0,68166	0,6806	0,6861	0,6787
Franco Svizzero	1,57304	1,5488	1,5478	1,5438
Fiorino Ungherese	264,16473	249,0567	247,3073	251,6561
Corona Slovacca	37,21352	38,5339	38,6536	40,0218
Corona Norvegese	8,04715	7,8711	8,1099	8,3697
Corona Svedese	9,25276	9,4164	9,1827	9,1244
Leu Rumeno	3,52503	3,5829	3,6483	4,0510
Lira Turca	1,80650	1,6287	1,7055	1,7670
Dollaro Americano	1,25618	1,2047	1,2733	1,2439
Dollaro Canadese	1,42434	1,4242	1,5713	1,6168
Real Brasiliano	2,73495	2,7516	3,2390	3,6393
Peso Argentino	3,86142	3,5523	3,6986	3,6597
Peso Cileno	666,45953	641,1184	737,3847	757,9301
Dinaro Tunisino	1,66847	1,6127	1,6108	1,5470
Dollaro Australiano	1,66703	1,6020	1,6586	1,6905
Dollaro Neozelandese	1,93732	1,7317	1,7910	1,8731
Yuan (Cinese) renminbi	10,01292	9,7353	10,5298	10,2955
Dollaro di Singapore	1,99453	2,0257	2,1034	2,1016
Rupiah indonesiana	11.517,3406	12.083,9738	12.055,1467	11.118,3759
Ringitt Malese	4,60511	4,54264	4,8356	4,7263

(\*) Periodo in cui le entità estere del gruppo sono state consolidate nel bilancio consolidato del periodo dal 12 maggio 2005 al 31 dicembre 2005.

Valuta	Puntuale al 31 dicembre 2006	Puntuale al 31 dicembre 2005	Puntuale al 31 dicembre 2004
Sterlina Britannica	0,672	0,6853	0,7051
Franco Svizzero	1,607	1,5551	1,5429
Fiorino Ungherese	251,770	252,8700	245,9700
Corona Slovacca	34,435	37,8800	38,7450
Corona Norvegese	8,238	7,9850	8,2365
Corona Svedese	9,040	9,3885	9,0260
Leu Rumeno	3,384	3,6802	3,9390
Lira Turca	1,860	1,5875	1,8268
Dollaro Americano	1,317	1,1797	1,3621
Dollaro Canadese	1,528	1,3725	1,6416
Real Brasiliano	2,816	2,7613	3,6156
Peso Argentino	4,033	3,5769	4,0577
Peso Cileno	701,171	604,5963	759,3708
Dinaro Tunisino	1,713	1,6042	1,6330
Dollaro Australiano	1,669	1,6109	1,7459
Dollaro Neozelandese	1,873	1,7270	1,8871
Yuan (Cinese) renminbi	10,279	9,5181	11,2734
Dollaro di Singapore	2,020	1,9628	2,2262
Rupiah indonesiana	11.844,440	11.590,5525	12.626,6670
Ringitt Malese	4,649	4,4581	5,1753

### Area di consolidamento

Nell'Allegato A alla presente nota è riportato l'elenco delle società rientranti nell'area di consolidamento alle rispettive date di riferimento.

## **2.4 PRINCIPI CONTABILI DI RECENTE OMOLOGAZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA**

Alcuni nuovi principi, modifiche e interpretazioni a principi esistenti, si rendono obbligatori per i bilanci relativi a periodi che iniziano il 1° gennaio 2007 o successivamente.

Di seguito sono riassunti i principali nuovi principi, le modifiche e le interpretazioni di principi esistenti, obbligatori per i bilanci relativi ai periodi che iniziano il 1° gennaio 2007 o successivamente, per i quali il Gruppo ha deciso di non anticipare l'applicazione:

### ***IFRS 7 – STRUMENTI FINANZIARI: INFORMAZIONI INTEGRATIVE***

Tale principio, adottato dall'Unione Europea nel gennaio 2006 recepisce la sezione delle informazioni integrative (*disclosure*) contenute nello IAS 32 ("Strumenti Finanziari: esposizione in bilancio e informazioni integrative") pur con modifiche e integrazioni; conseguentemente, lo IAS 32 modifica il suo titolo in Strumenti finanziari: esposizione in bilancio. La Società sta valutando gli impatti dell'IFRS 7 sul bilancio consolidato del Gruppo.

### ***IFRIC 7 – APPLICAZIONE DEL METODO DELLA RIDETERMINAZIONE AI SENSI DELLO IAS 29 – INFORMAZIONI CONTABILI IN ECONOMIE IPERINFLAZIONATE***

L'IFRIC 7 chiarisce le disposizioni dello IAS 29 "Informazioni contabili in economie iperinflazionarie riguardanti il modo in cui le imprese debbano rideterminare i propri valori di bilancio, a norma dello IAS 29, il primo anno in cui individuano l'esistenza di iperinflazione nell'economia della loro valuta funzionale. L'applicazione di tale interpretazione, effettiva dal 1° gennaio 2007, non produrrà effetti significativi nel bilancio consolidato del Gruppo.

### ***IFRIC 8 – AMBITO DI APPLICAZIONE DELL'IFRS 2 "PAGAMENTI BASATI SU AZIONI"***

Il Gruppo sta valutando gli impatti dell'applicazione dell'IFRIC 8, effettivo dal 1° gennaio 2007, sul bilancio consolidato.

### ***IFRIC 9 – RIVALUTAZIONE DEI DERIVATI INCORPORATI***

Il Gruppo sta valutando gli impatti dell'applicazione dell'IFRIC 8, effettivo dal 1° gennaio 2007, sul bilancio consolidato.

## **2.5 CONVERSIONE DI OPERAZIONI DENOMINATE IN VALUTE DIVERSA DALLA VALUTA FUNZIONALE**

Le operazioni in valuta diversa da quella funzionale dell'entità che pone in essere l'operazione sono tradotte utilizzando il tasso di cambio in essere alla data della transazione.

Gli utili e le perdite su cambi generate dalla chiusura della transazione oppure dalla conversione effettuata a fine anno delle attività e delle passività in valuta sono iscritte a conto economico.

## **2.6 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI**

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include gli oneri direttamente sostenuti per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali

che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie. Gli interessi passivi sostenuti su finanziamenti destinati all'acquisizione o costruzione di immobili, impianti e macchinari sono imputati a conto economico.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività, applicando il criterio del "component approach", secondo il quale ciascuna componente suscettibile di un'autonoma valutazione della vita utile e del relativo valore deve essere trattata individualmente.

Gli ammortamenti sono imputati su base mensile a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino a esaurimento della vita utile. Quando l'attività oggetto di ammortamento è composta da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna di tali parti, in applicazione del metodo del "component approach". La vita utile stimata dal Gruppo per le varie categorie di immobili, impianti e macchinari è la seguente:

Terreni	Non ammortizzati
Fabbricati	25-50 anni
Impianti	10-15 anni
Macchinari	10-20 anni
Attrezzature e altri beni	3-10 anni

La vita utile degli immobili, impianti e macchinari e il loro valore residuo sono rivisti e aggiornati, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio.

Gli immobili, impianti e macchinari posseduti in virtù di contratti di *leasing* finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per la voce di bilancio "Immobili, impianti e macchinari", salvo che la durata del contratto di *leasing* sia inferiore alla vita utile rappresentata da dette aliquote e non vi sia la ragionevole certezza del trasferimento della proprietà del bene locato alla naturale scadenza del contratto; in tal caso il periodo di ammortamento sarà rappresentato dalla durata del contratto di locazione. Eventuali plusvalenze realizzate sulla cessione di beni retrolocati in base a contratti di locazione finanziaria sono iscritte tra i risconti passivi e imputate a conto economico sulla base della durata del contratto di locazione.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come *leasing* operativi. I costi riferiti a *leasing* operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di *leasing*.

## 2.7 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali sono spesi a conto economico. L'ammortamento ha inizio nel momento



in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

(a) *Avviamento*

L'avviamento rappresenta la differenza registrata fra il costo sostenuto per l'acquisizione di una partecipazione (di un complesso di attività) e il valore corrente delle attività e delle passività acquisite al momento dell'acquisizione. L'avviamento non è ammortizzato ma assoggettato a valutazione annuale volta a individuare eventuali perdite di valore (*impairment test*). Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("cash generating unit" o "CGU") cui attribuire l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *fair value* della CGU, al netto degli oneri di vendita, e il relativo valore d'uso (cfr. Nota 2.8 per maggiori dettagli circa la determinazione del valore d'uso). Non è consentito il ripristino di valore dell'avviamento nel caso di una precedente svalutazione per perdite di valore.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla CGU l'eccedenza residua è allocata alle attività incluse nella CGU in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il *fair value* dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il valore in uso, come sopra definito;
- zero.

Gli utili e le perdite derivanti dalla cessione di una partecipazione includono l'ammontare dell'avviamento relativo.

(b) *Brevetti, concessioni, licenze, marchi, e diritti similari*

I marchi e le licenze sono ammortizzati a quote costanti in base allo loro vita utile.

(c) *Computer software*

I costi delle licenze software sono capitalizzati considerando i costi sostenuti per l'acquisto e per rendere il software pronto per l'utilizzo e sono ammortizzati a quote costanti in 5 anni, mentre i costi relativi alla manutenzione dei programmi software sono spesati nel momento in cui sono sostenuti.

(d) *Costi di ricerca e sviluppo*

I costi relativi all'attività di ricerca e sviluppo sono imputati a conto economico quando sostenuti, a eccezione dei costi di sviluppo iscritti tra le immobilizzazioni immateriali laddove risultino soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- il progetto è chiaramente identificato e i costi a esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- è dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni immateriali generati dal progetto;
- esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni immateriali generati dal progetto;
- sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.



L'ammortamento di eventuali costi di sviluppo iscritti tra le immobilizzazioni immateriali inizia a partire dalla data in cui il risultato generato dal progetto è commercializzabile.

## **2.8 PERDITE DI VALORE DI IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI E IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

A ciascuna data di riferimento, gli immobili, impianti e macchinari e le attività immateriali sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione del loro valore. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo *fair value*, ridotto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Una riduzione di valore è riconosciuta a conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

## **2.9 ATTIVITÀ FINANZIARIE**

*Dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2004*

I titoli e le partecipazioni iscritte nell'ambito dell'attivo non corrente nella voce "Attività finanziarie disponibili per la vendita" sono contabilizzate in base al costo di acquisto rettificato, ove applicabile, per tener conto di eventuali perdite durevoli di valore. L'eventuale svalutazione non viene mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che l'avevano determinata.

I titoli e le partecipazioni iscritte nell'ambito dell'attivo corrente nella voce "Titoli detenuti per la negoziazione" sono valutate al minore tra il costo di acquisto e quello desumibile dall'andamento di mercato.

I crediti sono valutati in base al presumibile valore di realizzo.

*Dal 1° gennaio 2005*

Le attività finanziarie sono iscritte al momento della loro prima rilevazione al *fair value* e classificate in una delle seguenti categorie in funzione della relativa natura e dello scopo per cui sono state acquistate:

- (a) titoli detenuti per la negoziazione;
- (b) crediti e finanziamenti attivi;
- (c) attività disponibili per la vendita.

Gli acquisti e le vendite di attività finanziarie sono contabilizzati alla data valuta delle relative operazioni. Successivamente alla prima iscrizione in bilancio, le attività finanziarie sono valutate come segue:

### (a) Titoli detenuti per la negoziazione

Le attività finanziarie sono classificate in questa categoria se acquisite allo scopo di essere cedute nel breve termine. Le attività di questa categoria sono classificate come correnti e

valutate al *fair value*; le variazioni di *fair value* sono riconosciute a conto economico nel periodo in cui sono rilevate.

*(b) Crediti e finanziamenti attivi*

Per crediti e finanziamenti attivi si intendono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti, non-derivati e non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. I crediti e finanziamenti attivi sono inclusi nell'attivo corrente, a eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso d'interesse effettivo.

Se vi è un'obiettiva evidenza di elementi che indicano riduzioni di valore, l'attività è ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi di cassa ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività è ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato.

*(c) Attività finanziarie disponibili per la vendita*

Le attività disponibili per la vendita sono strumenti finanziari non-derivati esplicitamente designati in questa categoria, ovvero che non trovano classificazione in nessuna delle precedenti categorie e sono compresi nelle attività non correnti a meno che il management intenda cederli nei 12 mesi successivi dalla data del bilancio. Tali attività finanziarie sono valutate al *fair value* e gli utili o perdite da valutazione sono imputati a una riserva di patrimonio netto; la loro imputazione a conto economico è effettuata solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni cumulate negative, quando si valuta che la riduzione di valore già rilevata a patrimonio netto non potrà essere recuperata in futuro. Limitatamente ai titoli di debito, se, in un periodo successivo, il *fair value* aumenta come oggettiva conseguenza di un evento verificatosi dopo che la perdita di valore era stata rilevata nel conto economico, il valore dello strumento finanziario è ripristinato con accredito dell'importo a conto economico. Inoltre, sempre per i titoli di debito, la rilevazione dei relativi rendimenti in base al criterio del costo ammortizzato avviene con effetto sul conto economico, analogamente agli effetti relativi alle variazioni dei tassi di cambio, mentre le variazioni dei tassi di cambio relative agli strumenti di capitale disponibili per la vendita sono rilevate nell'ambito della specifica riserva del patrimonio netto.

Le perdite di valore registrate a conto economico relative a partecipazioni classificate nella categoria delle attività finanziarie disponibili per la vendita non sono ripristinate a conto economico in caso di recupero di valore.

Le attività finanziarie sono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e il Gruppo ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso e il relativo controllo.

## **2.10 DERIVATI**

*Dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2004*

Relativamente alle operazioni di copertura dei rischi di cambio, a fronte di poste patrimoniali espresse in valuta diversa da quella funzionale, la differenza tra la valutazione dello strumento determinata applicando il cambio a pronti alla data dell'operazione e quella determinata applicando il cambio a pronti corrente alla fine dell'esercizio è rilevata a conto economico.

Relativamente alle operazioni di copertura dei rischi di cambio originati da transazioni future, i risultati economici (differenza tra cambio a pronti alla data dell'operazione e cambio a pronti alla data di chiusura delle stesse) sono rilevati al momento in cui si realizzano le atti-

vità/passività oggetto di copertura. La differenza tra il cambio a pronti e il cambio a termine degli strumenti derivati è imputata a conto economico per competenza (pro rata sulla durata del contratto).

Gli effetti originati dalle operazioni di copertura del rischio di tasso di interesse sono contabilizzati in relazione alla competenza degli interessi del relativo finanziamento.

Gli effetti originati dalle operazioni di copertura dei rischi di variazione nei prezzi dei metalli strategici sono contabilizzati in bilancio solo quando realizzati.

*Dal 1° gennaio 2005*

Alla data di stipula del contratto gli strumenti derivati sono inizialmente contabilizzati al *fair value* e, se gli strumenti derivati non sono contabilizzati quali strumenti di copertura, le variazioni del *fair value* rilevate successivamente alla prima iscrizione sono trattate quali componenti del risultato finanziario dell'esercizio. Se invece gli strumenti derivati soddisfano i requisiti per essere classificati come strumenti di copertura, le successive variazioni del *fair value* sono contabilizzate seguendo gli specifici criteri di seguito indicati. Di ciascun strumento finanziario derivato qualificato per la rilevazione come strumento di copertura, è documentata la sua relazione con l'oggetto della copertura, compresi gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia di copertura e i metodi per la verifica dell'efficacia. L'efficacia di ciascuna copertura è verificata sia al momento di accensione di ciascuno strumento derivato, sia durante la sua vita. Generalmente una copertura è considerata altamente "efficace" se, sia all'inizio che durante la sua vita, i cambiamenti del *fair value* nel caso di *fair value hedge* o dei flussi di cassa attesi nel futuro nel caso di *cash flow hedge* dell'elemento coperto sono sostanzialmente compensati dai cambiamenti del *fair value* dello strumento di copertura.

Quando la copertura riguarda le variazioni di *fair value* di attività o passività iscritte in bilancio ("*fair value hedge*"), sia le variazioni del *fair value* dello strumento di copertura, sia le variazioni dell'oggetto della copertura sono imputate al conto economico. Qualora la copertura non sia perfettamente efficace, ovvero siano rilevate differenze tra le suddette variazioni, la parte "non efficace" rappresenta un onere/provento finanziario iscritto tra le componenti negative/positive del reddito dell'esercizio.

Nel caso di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa originati dall'esecuzione futura di obbligazioni contrattualmente definite alla data di riferimento del bilancio ("*cash flow hedge*"), le variazioni del *fair value* dello strumento derivato registrate successivamente alla prima rilevazione sono contabilizzate, limitatamente alla sola quota efficace, nella voce "Riserve" del patrimonio netto. Quando si manifestano gli effetti economici originati dall'oggetto della copertura, la riserva è riversata a conto economico fra le componenti operative. Qualora la copertura non sia perfettamente efficace, la variazione di *fair value* dello strumento di copertura, riferibile alla porzione inefficace dello stesso, è immediatamente rilevata a conto economico. Se, durante la vita di uno strumento derivato, il manifestarsi dei flussi di cassa previsti e oggetto della copertura non è più considerato altamente probabile, la quota della voce "Riserve" relativa a tale strumento viene immediatamente riversata nel conto economico dell'esercizio. Viceversa, nel caso lo strumento derivato sia ceduto o non sia più qualificabile come strumento di copertura efficace, la parte della voce "Riserve" rappresentativa le variazioni di *fair value* dello strumento, sino a quel momento rilevata, viene mantenuta quale componente del patrimonio netto ed è riversata a conto economico seguendo il criterio di classificazione sopra descritto, contestualmente al manifestarsi dell'operazione originariamente oggetto della copertura.

## **2.11 DETERMINAZIONE DEL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Il *fair value* di strumenti finanziari quotati è basato sul prezzo corrente di offerta. Se il mercato di un'attività finanziaria non è attivo (o ci si riferisce a titoli non quotati), il Gruppo definisce il *fair value* utilizzando tecniche di valutazione. Tali tecniche includono il riferimento ad

avanzate trattative in corso, riferimenti a titoli che posseggono le medesime caratteristiche, analisi basate sui flussi di cassa, modelli di prezzo basati sull'utilizzo di indicatori di mercato e allineati, per quanto possibile, alle attività da valutare.

## **2.12 RIMANENZE**

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività, al netto dei costi di vendita. Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, e di consumo nonché dei prodotti finiti e merci è determinato applicando il metodo FIFO (*first-in, first-out*).

Il costo di prodotti finiti e dei semilavorati comprende i costi di progettazione, le materie prime, il costo del lavoro diretto e altri costi di produzione (sulla base della normale capacità operativa). Non sono inclusi nella valutazione delle rimanenze gli oneri finanziari.

## **2.13 LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE**

I lavori in corso su ordinazione (di seguito anche "commesse") sono iscritti al valore dei corrispettivi contrattuali pattuiti, ragionevolmente maturati, secondo il metodo della percentuale di completamento, tenuto conto dello stato di avanzamento raggiunto e dei rischi contrattuali attesi. Lo stato di avanzamento lavori è misurato con riferimento ai costi di commessa sostenuti alla data di bilancio in rapporto al totale dei costi stimati per ogni singola commessa.

Quando il risultato di una commessa non può essere stimato correttamente, il ricavo di commessa è riconosciuto solo nella misura in cui i costi sostenuti sono verosimilmente recuperabili. Quando il risultato di una commessa può essere stimato correttamente ed è probabile che il contratto genererà un profitto, il ricavo di commessa è riconosciuto lungo la durata del contratto. Quando è probabile che il totale dei costi di commessa superi il totale dei ricavi di commessa, la perdita potenziale è rilevata a conto economico immediatamente.

Il Gruppo presenta come attività l'ammontare lordo dovuto dai clienti per i contratti relativi alle commesse in corso per i quali i costi sostenuti, più i margini rilevati (meno le perdite rilevate), eccedono la fatturazione di avanzamento lavori. Gli importi fatturati ma non ancora incassati dai clienti e le relative trattenute sono incluse fra i "Crediti commerciali e altri crediti".

Il Gruppo presenta come passività l'ammontare lordo dovuto ai clienti, per tutte le commesse in corso per le quali gli importi fatturati per stato avanzamento lavori eccedono i costi sostenuti inclusivi dei margini rilevati (meno le perdite rilevate). Tali passività sono incluse tra i debiti commerciali e altre passività.

## **2.14 DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide comprendono la cassa, i depositi bancari disponibili, le altre forme di investimento a breve termine, con scadenza uguale o inferiore ai tre mesi. Alla data del bilancio, gli scoperti di conto corrente sono classificati tra i debiti finanziari nelle passività correnti nello stato patrimoniale. Gli elementi inclusi nelle disponibilità liquide sono valutati al *fair value* e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

## **2.15 PASSIVITÀ FINANZIARIE**

*Dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2004*

I debiti finanziari a lungo e a breve termine e i debiti commerciali sono valutati al valore nominale.

*Dal 1° gennaio 2005*

Le passività finanziarie, relative a finanziamenti, debiti commerciali e altre obbligazioni a pagare, sono inizialmente iscritte al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutate al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Se vi è un cambiamento dei flussi di cassa attesi ed esiste la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che il Gruppo abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di riferimento.

Gli acquisti e le vendite di passività finanziarie sono contabilizzati alla data valuta della relativa regolazione.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando il Gruppo ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

## **2.16 BENEFICI AI DIPENDENTI**

### *Fondi pensione*

Le società del Gruppo hanno in essere sia piani a contribuzione definita che piani a benefici definiti.

Un piano a contribuzione definita è un piano al quale il Gruppo partecipa mediante versamenti fissi a soggetti terzi gestori di fondi e in relazione al quale non vi sono obblighi legali o di altro genere a pagare ulteriori contributi qualora il fondo non abbia sufficienti attività per far fronte agli obblighi nei confronti dei dipendenti per il periodo in corso e i precedenti. Per i piani a contribuzione definita, il Gruppo versa contributi, volontari o stabiliti contrattualmente, a fondi pensione assicurativi pubblici e privati. I contributi sono iscritti come costi del personale secondo il principio della competenza economica. I contributi anticipati sono iscritti come un'attività che sarà rimborsata o portata a compensazione di futuri pagamenti, qualora siano dovuti.

Un piano a benefici definiti è un piano non classificabile come piano contributivo. Nei programmi con benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti italiani ai sensi dell'articolo 2120 del codice civile, l'ammontare del beneficio da erogare al dipendente è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, ed è legato a uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione; pertanto il relativo onere è imputato al conto economico di competenza in base a calcolo attuariale. La passività iscritta nel bilancio per i piani a benefici definiti corrisponde al valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio, al netto, ove applicabile, del *fair value* delle attività del piano. Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono determinati annualmente da un attuario indipendente utilizzando il *projected unit credit method*. Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa a un tasso di interesse pari a quello di obbligazioni (*high-quality corporate*) emesse nella valuta in cui la passività sarà liquidata e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico. Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai suddetti aggiustamenti e le variazioni delle ipotesi attuariali sono imputate direttamente alla voce "Riserve" del patrimonio netto.

### *Altri obblighi successivi alla chiusura del rapporto di lavoro*

Alcune società del Gruppo forniscono piani di assistenza medica al personale in pensione. Il costo previsto per queste prestazioni è accantonato nel periodo di impiego utilizzando lo stesso metodo di contabilizzazione dei piani a benefici definiti. Gli utili e le perdite attuariali derivanti dalla valutazione e gli effetti della variazione nelle ipotesi attuariali sono contabilizzati nel patrimonio netto. Queste passività sono valutate annualmente da un attuario indipendente qualificato.

### *Benefici per cessazione del rapporto di lavoro*

I benefici per cessazione del rapporto di lavoro sono corrisposti a dipendenti quando il dipendente termina il suo rapporto di lavoro prima della normale data di pensionamento, o quando un dipendente accetta la rescissione volontaria del contratto. Il Gruppo contabilizza i benefici per cessazione del rapporto di lavoro quando è dimostrabile che la chiusura del rapporto di lavoro è in linea con un formale piano che definisce la cessazione del rapporto stesso, o quando l'erogazione del beneficio è il risultato di un processo di incentivazione all'uscita. I benefici per cessazione del rapporto di lavoro pagabili dopo 12 mesi dalla data del bilancio sono attualizzati.

### *Pagamenti basati su azioni*

I compensi sotto forma di azioni sono contabilizzati a seconda della natura del piano:

(a) *Stock option*

Le *stock option* sono valutate in base al "fair value" determinato alla data di assegnazione delle stesse. Tale valore viene imputato a conto economico in modo lineare lungo il periodo di maturazione dei diritti in contropartita a una riserva di patrimonio netto; tale imputazione viene effettuata sulla base di una stima delle *stock option* che matureranno effettivamente a favore del personale avente diritto, tenendo in considerazione le condizioni di usufruibilità delle stesse non basate sul valore di mercato delle azioni. La determinazione del "fair value" avviene utilizzando il metodo di Black & Scholes.

(b) *Operazioni con pagamento basato su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale*

I piani di co-investimento includono i piani nei quali i partecipanti acquistano azioni della società a un prezzo prefissato. La differenza tra il *fair value* delle azioni, determinato alla data di assegnazione e il prezzo di acquisto è riconosciuto tra i costi del personale nel periodo di maturazione con contropartita il patrimonio netto.

## **2.17 FONDI RISCHI E ONERI**

I fondi rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili precisamente l'ammontare e/o la data di accadimento. L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e tiene conto del rischio specifico associabile a ciascuna passività.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono valutati al valore attuale dell'esborso previsto utilizzando un tasso che rifletta le condizioni del mercato, la variazione del costo del denaro nel tempo e il rischio specifico legato all'obbligazione. L'incremento del valore del fondo determinato da variazioni del costo del denaro nel tempo è contabilizzato come interesse passivo.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

Le passività potenziali, contabilizzate separatamente come passività nel processo di allocazione del costo di una aggregazione aziendale, sono valutate al maggiore tra il criterio descritto sopra per i fondi rischi e oneri e il valore attuale della passività inizialmente determinata.



## **2.18 RICONOSCIMENTO DEI RICAVI**

I ricavi sono rilevati al *fair value* del corrispettivo ricevuto per la vendita di prodotti e servizi della gestione ordinaria dell'attività del Gruppo. Il ricavo è riconosciuto al netto dell'imposta sul valore aggiunto, dei resi attesi, degli abbuoni e degli sconti.

I ricavi sono contabilizzati come segue:

### *(a) Vendite di prodotti*

I ricavi dalle vendite di prodotti sono riconosciuti quando una società del Gruppo ha spedito i prodotti al cliente, il cliente li ha presi in consegna ed è ragionevolmente certo l'incasso del relativo credito.

### *(b) Vendite di servizi*

La vendita di servizi è riconosciuta nel periodo contabile nel quale i servizi sono resi, con riferimento al completamento del servizio fornito e in rapporto al totale dei servizi ancora da rendere.

Per quanto riguarda il metodo di riconoscimento dei ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione si rimanda a quanto riportato nella Nota 2.13.

## **2.19 CONTRIBUTI PUBBLICI**

I contributi pubblici, in presenza di una delibera formale di attribuzione, e, in ogni caso, quando il diritto alla loro erogazione è ritenuto definitivo in quanto sussiste la ragionevole certezza che il Gruppo rispetterà le condizioni previste per la percezione e che i contributi saranno incassati, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti.

### *(a) Contributi in conto capitale*

I contributi pubblici in conto capitale che si riferiscono a immobili, impianti e macchinari sono registrati come ricavi differiti nella voce "Altri debiti" sia delle passività non correnti che delle passività correnti rispettivamente per la quota a lungo e a breve termine. Il ricavo differito è imputato a conto economico come provento in quote costanti determinate con riferimento alla vita utile del bene cui il contributo ricevuto è direttamente riferibile.

### *(b) Contributi in conto esercizio*

I contributi diversi dai contributi in conto capitale sono accreditati al conto economico nella voce "Altri proventi".

## **2.20 RICONOSCIMENTO DEI COSTI**

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica.

## **2.21 IMPOSTE**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.



Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze che emergono tra la base imponibile di una attività o passività e il relativo valore contabile, a eccezione dell'avviamento e di quelle relative a differenze rivenienti dalle partecipazioni in società controllate, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo del Gruppo e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a Patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a Patrimonio netto. Le imposte sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli "Oneri operativi"

## **2.22 UTILE PER AZIONE**

### *(a) Utile per azione-base*

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

### *(b) Utile per azione-diluito*

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo l'esercizio da parte di tutti gli assegnatari di diritti che potenzialmente hanno effetto diluitivo, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto di eventuali effetti, al netto delle imposte, dell'esercizio di detti diritti. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

## **3. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI**

Le attività del Gruppo sono esposte a diverse tipologie di rischio: rischio di mercato (inclusi rischi di cambio, di tasso d'interesse e di prezzo), rischio credito, rischio liquidità e rischio di *cash flow*. La strategia di *risk management* del Gruppo è focalizzata sull'imprevedibilità dei mercati ed è finalizzata a minimizzare potenziali effetti negativi sulle performance finanziarie del Gruppo. Alcune tipologie di rischio sono mitigate tramite il ricorso a strumenti derivati.

La gestione del rischio è centralizzata nella funzione di Corporate che identifica, valuta ed effettua le coperture dei rischi finanziari in stretta collaborazione con le unità operative del Gruppo. La funzione di Corporate fornisce principi scritti per monitorare la gestione dei rischi, così come fornisce principi scritti per specifiche aree, riguardanti il rischio di cambio, il rischio tasso di interesse, il rischio crediti, l'utilizzo di strumenti derivati e non derivati e le modalità di investimento delle eccedenze di liquidità.

(a) Rischio cambio

Il Gruppo è attivo a livello internazionale ed è pertanto esposto al rischio cambio derivante dalle diverse valute in cui il Gruppo opera (principalmente il dollaro statunitense, la sterlina inglese e il real brasiliano). Il rischio cambio deriva da transazioni commerciali non ancora verificatesi e dalle attività e passività già contabilizzate in bilancio in valuta estera.

Per gestire il rischio cambi derivante dalle transazioni commerciali future e dalla contabilizzazione di attività e passività in valuta estera, la maggior parte delle società del Gruppo utilizzano contratti a termine stipulati dalla tesoreria di Gruppo. Il rischio cambi nasce nel momento in cui transazioni future o attività e passività già registrate nello stato patrimoniale sono denominate in una valuta diversa da quella funzionale della società che pone in essere l'operazione. La Tesoreria del Gruppo gestisce le posizioni nette in ciascuna valuta stipulando contratti a termine con terzi.

Ancorché, al momento della stipula di contratti derivati su transazioni commerciali future, il fine ultimo del Gruppo è la copertura dei rischi cui lo stesso è sottoposto, contabilmente, tali contratti non sono qualificati come strumenti di copertura.

(b) Rischio credito

Il Gruppo non ha significative concentrazioni del rischio di credito. Sono comunque in essere procedure volte ad assicurare che le vendite di prodotti e servizi vengano effettuate a clienti con una certa precedente affidabilità. Le controparti per la gestione di risorse finanziarie e di cassa sono limitate a interlocutori di alto e sicuro profilo.

(c) Rischio liquidità

Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività del Gruppo implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e di titoli a breve termine, la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito *committed* e la capacità di chiudere posizioni aperte sul mercato. Per la natura dinamica del *business* in cui opera il Gruppo, la direzione finanziaria del Gruppo privilegia la flessibilità nel reperire fondi mediante il ricorso a linee di credito *committed*.

(d) Rischio tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse a cui è esposto il Gruppo è originato prevalentemente dai debiti finanziari a lungo termine. Tali debiti sono sia a tasso fisso che a tasso variabile.

I debiti a tasso fisso espongono il Gruppo a un rischio *fair value*. Relativamente al rischio originato da tali contratti il Gruppo non pone in essere particolari politiche di copertura, ritenendo che il rischio non sia significativo.

I debiti a tasso variabile espongono il Gruppo a un rischio originato dalla volatilità dei tassi (rischio di "cash flow"). Relativamente a tale rischio, ai fini della relativa copertura, il Gruppo fa ricorso a contratti derivati del tipo *Interest Rate Swap* (IRS), che trasformano il tasso variabile in tasso fisso, permettendo di ridurre il rischio originato dalla volatilità dei tassi.

Tramite l'utilizzo dei contratti *IRS*, il Gruppo, in accordo con le parti, scambia a specifiche scadenze la differenza tra i tassi fissi contrattati e il tasso variabile calcolato con riferimento al valore nozionale del finanziamento.

(e) Rischio prezzo

Il Gruppo è esposto al rischio prezzo per quanto concerne gli acquisti e le vendite dei metalli strategici, il cui costo d'acquisto è soggetto alla volatilità del mercato.

Per gestire il rischio prezzo derivante dalle transazioni commerciali future, le società del Gruppo negoziano strumenti derivati sui metalli, fissando il prezzo degli acquisiti futuri previsti.

Ancorché, al momento della stipula di contratti derivati, il fine ultimo del Gruppo è la copertura dei rischi cui lo stesso è sottoposto, contabilmente, tali contratti non sono qualificati come strumenti di copertura.

#### 4. STIME E ASSUNZIONI

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari consolidati:

(a) Riduzione di valore delle attività

In accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli amministratori.

(b) Ammortamenti

L'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli Amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore per aggiornare la residua vita utile. Tale

aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

(c) Fondi rischi e oneri

A fronte dei rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi il rischio di esito negativo. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli amministratori. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo.

(d) Riconoscimento dei ricavi relativi a contratti a lungo termine

Il Gruppo utilizza il metodo della percentuale di completamento per contabilizzare i contratti a lungo termine. I margini riconosciuti a conto economico sono funzione sia dell'avanzamento della commessa sia dei margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento; pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi a opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte degli amministratori dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, degli extra-costi e delle penali che potrebbero comprimere il margine atteso. L'utilizzo del metodo della percentuale di completamento richiede al Gruppo di stimare i costi di completamento, che comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto ai valori correnti, nel caso in cui il costo effettivo fosse diverso dal costo stimato, tale variazione impatterà sui risultati dei futuri esercizi.

(e) Imposte

Le Entità Aggregate sono assoggettate a diverse giurisdizioni fiscali. Significativi elementi di stima sono necessari nella definizione delle previsioni del carico fiscale a livello mondiale. Ci sono molte operazioni per le quali la determinazione dell'imposta finale è di difficile definizione durante l'esercizio. Il Gruppo iscrive passività per accertamenti fiscali in corso basati su stime. Nel momento in cui il pagamento effettivo delle imposte è differente dall'ammontare inizialmente iscritto, tale differenza impatterà sulle imposte e sul relativo fondo accantonato nel periodo in cui l'ammontare diventa certo.

## 5. AGGREGAZIONI AZIENDALI (*BUSINESS COMBINATION*)

Il 1° giugno 2005, Prysmian S.p.A. ha firmato un accordo per acquisire le divisioni cavi e sistemi energia e cavi e sistemi telecomunicazioni dal gruppo Pirelli & C. S.p.A. La transazione è stata completata il 28 luglio 2005, dopo l'ottenimento delle necessarie approvazioni da parte dell'Autorità Antitrust. Il costo d'acquisto delle due divisioni è stato determinato in Euro 1.403.517 migliaia pari alla somma del corrispettivo pattuito e dei costi direttamente attribuibili all'acquisizione.

La contabilizzazione iniziale dei *fair value* delle attività, passività nonché delle passività potenziali in essere alla data dell'Acquisizione era stata determinata su base provvisoria, poiché alla data di redazione del bilancio al 31 dicembre 2005, approvato in data 27 giugno 2006, non erano stati ancora finalizzati alcuni processi valutativi.

In conformità a quanto previsto dell'IFRS 3, il costo d'acquisto e il *fair value* delle attività, delle passività e delle passività potenziali è stato determinato in via definitiva entro dodici mesi dalla data di acquisizione.

L'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al *fair value* del patrimonio netto acquisito è stata rilevata come avviamento e quantificata in Euro 1.117 migliaia.

Dettagli delle attività e dell'avviamento sono riportate di seguito:

Dettagli d'acquisto	Determinazione provvisoria	Determinazione definitiva
Corrispettivo pattuito	1.385.300	1.385.300
Costi direttamente imputabili all'Acquisizione	18.217	18.217
<b>Costo totale di acquisto (A)</b>	<b>1.403.517</b>	<b>1.403.517</b>
<i>Fair value</i> delle attività nette acquisite (B)	(1.349.697)	(1.402.400)
<b>Avviamento (A-B)</b>	<b>53.820</b>	<b>1.117</b>
Esborso finanziario per l'Acquisizione	1.403.517	1.403.517
Cassa presente nelle società acquisite	(141.872)	(143.446)
<b>Flusso di cassa in uscita da Acquisizione</b>	<b>1.261.645</b>	<b>1.260.071</b>

Dettagli dei *fair value* provvisori e definitivi delle attività/passività acquisite sono forniti di seguito:

	<i>Fair value</i> provvisorio	<i>Fair value</i> definitivo
Disponibilità liquide	141.872	143.446
Immobili, impianti e macchinari	800.325	832.611
Marchi e brevetti	60.000	60.000
Altre immobilizzazioni immateriali	27.059	30.015
Partecipazioni in società collegate e attività finanziarie disponibili per la vendita	28.907	19.895
Titoli detenuti per la negoziazione	57.541	57.541
Rimanenze	519.732	518.053
Crediti	1.089.157	1.100.491
Debiti	(909.951)	(913.706)
Fondi del personale	(132.710)	(132.710)
Debiti verso banche e altri finanziatori	(124.374)	(125.085)
Fondi rischi e oneri	(144.147)	(120.643)
Imposte differite	(40.491)	(47.417)
Patrimonio netto di terzi	(23.223)	(20.091)
<b>Attività nette acquisite</b>	<b>1.349.697</b>	<b>1.402.400</b>

Le principali rettifiche, i cui effetti sono sopra riepilogati, rispetto all'allocazione provvisoria dei *fair value* sono state:

- adeguamenti del valore di alcune immobilizzazioni per effetto del completamento del processo di determinazione del relativo *fair value*;
- adeguamento della valutazione di alcuni fondi rischi, in particolare a fronte di contenziosi fiscali conseguentemente alle risultanze di una più approfondita analisi della documentazione relativa al contenzioso in essere alla data dell'acquisizione;
- effetti fiscali, sulla riserva di conversione e sugli interessi di minoranza relativi alle rettifiche sopra descritte (ove applicabile).

Inoltre nella finalizzazione del processo di rilevazione delle entità acquisite, si è proceduto al consolidamento con il metodo proporzionale di una *joint venture* estera, in relazione alla quale si presentavano, alla data di acquisizione, i presupposti per tale tipo di consolidamento e che precedentemente era stata considerata come società collegata e pertanto valutata applicando il metodo del patrimonio netto. Tale consolidamento ha generato un impatto marginale su alcune delle attività e passività acquisite fra cui anche le disponibilità liquide.

Conseguentemente, i dati del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005 sono stati rideterminati sulla base dei *fair value* definitivi. L'effetto sul patrimonio netto e sulla perdita dell'esercizio sono stati un decremento del patrimonio netto di Euro 8.592 migliaia, originato principalmente dalla differenza di conversione valutaria calcolata sui nuovi valori delle attività, passività e passività potenziali acquisite rispetto ai valori provvisori, e un incremento della perdita dell'esercizio di Euro 2.408 migliaia, principalmente originato dai diversi ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali per le quali è stato modificato il *fair value*.

Nel corso dell'esercizio 2006 il Gruppo ha attivato imposte differite attive che alla data di Acquisizione non soddisfacevano i criteri per la rilevazione come attività acquisite per un totale di Euro 19.891 migliaia. Tali imposte differite attive sono state contabilizzate con contropartita i proventi fiscali di conto economico. In accordo con l'IFRS 3, il valore dell'avviamento è stato svalutato come se l'attività fiscale differita fosse stata rilevata come attività identificabile a partire dalla data di Acquisizione, senza tuttavia registrarsi alcun avviamento negativo.

Poiché le rettifiche sul prezzo di acquisto sono tuttora in fase di discussione con la parte venditrice (Pirelli & C. S.p.A) e verranno definite a seguito della conclusione di un arbitrato attualmente in corso, il costo finale potrebbe subire delle riduzioni che si rifletteranno quale componente positiva di conto economico nell'esercizio in cui l'arbitrato verrà concluso.

## 6. EFFETTI DELL'APPLICAZIONE DELLO IAS 32 E 39 SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 1° GENNAIO 2005

Il Gruppo ha scelto di classificare le attività finanziarie nelle categorie "Investimenti disponibili per la vendita" facendo riferimento alla data di prima adozione dello IAS 39, anziché alla data di prima rilevazione di ciascuna attività finanziaria.

### EFFETTI DELLA APPLICAZIONE DEGLI IAS 32 E 39

Nella seguente tabella sono evidenziati gli effetti sul patrimonio netto al 1° gennaio 2005 della applicazione degli IAS 32 e 39.

	Note	1° gennaio 2005
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2004 ante applicazione degli IAS 32/39</b>		<b>231.737</b>
Valutazione a <i>fair value</i> di attività finanziarie disponibili per la vendita	1	251
Strumenti finanziari	2	12.235
Altro	3	(243)
Imposte differite	4	(459)
<b>Patrimonio netto al 1° gennaio 2005 post applicazione degli IAS 32/39</b>		<b>243.521</b>

Note esplicative degli effetti sullo stato patrimoniale al 1° gennaio 2005 della applicazione degli IAS 32 e 39:

- (1) La rettifica in oggetto rappresenta gli effetti originati dalla revisione del valore di attività finanziarie classificate nella categoria attività finanziarie disponibili per la vendita per adeguarne il valore rappresentativo il costo originario di acquisto al relativo *fair value* al 1° gennaio 2005 in accordo con i criteri di valutazione e misurazione previsti dallo IAS 39. In particolare la rettifica in oggetto pari a Euro 251 migliaia, deriva dalla rivalutazione del valore del titolo American Superconductor (Euro 749 migliaia) al netto della riduzione del valore delle obbligazioni Invex (Euro 498 migliaia).
- (2) La rettifica in oggetto rappresenta la rilevazione contabile del *fair value* degli strumenti derivati in essere al 1° gennaio 2005 aventi a oggetto la copertura del rischio originato dalle fluttuazioni del prezzo su acquisti e vendite futuri di metalli strategici, nonché la copertura di rischi su cambi relativi a flussi futuri in valuta diversa dall'Euro non rilevati in precedenza.
- (3) La rettifica in oggetto rappresenta la revisione del valore di alcuni crediti in relazione ai quali, considerando le previsioni temporali d'incasso, è stato determinato il valore attuale in applicazione del metodo del costo ammortizzato.
- (4) La rettifica in oggetto rappresenta l'effetto fiscale sulle rettifiche riportate nei precedenti punti da (1) a (3).



## 7. INFORMATIVA DI SETTORE

I criteri applicati, per identificare i settori d'attività attraverso i quali il Gruppo opera, sono stati ispirati, tra l'altro, dalle modalità attraverso le quali il *management* gestisce il Gruppo e attribuisce le responsabilità gestionali. In particolare sono stati identificati i seguenti settori primari d'attività:

- Settore cavi e sistemi energia: tale settore raggruppa le attività di produzione, installazione e vendita di cavi e sistemi utilizzati per la trasmissione e la distribuzione d'energia a bassa, media e alta tensione per applicazioni terrestri, sottomarine nonché all'interno di edifici residenziali e non;
- Settore cavi e sistemi telecom: tale settore raggruppa le attività di produzione, installazione e vendita di cavi in rame o in fibra ottica, utilizzati per la trasmissione di video, dati e voce, applicativi per il controllo, nonché componenti e accessori per la connessione a banda larga;

La metodologia adottata per identificare le singole componenti di ricavo e di costo attribuibili a ciascun settore di attività si basa sull'individuazione di ciascuna componente di costo e ricavo direttamente attribuibile a ogni singolo settore e con particolare riferimento alle componenti di costo non direttamente attribuibili applicando specifici *key driver* che fanno riferimento agli assorbimenti di risorse (personale, spazi occupati, ecc.) in funzione delle caratteristiche del costo oggetto dell'allocazione. Per quanto riguarda le attività e passività attribuibili ai singoli settori di attività, le stesse sono identificate mediante l'individuazione di partite specifiche (crediti, debiti, fondi) direttamente attribuibili a ciascun settore.

Lo schema secondario è per settori geografici. Le attività operative del Gruppo sono organizzate e gestite separatamente in base alla natura dei prodotti e servizi forniti, ogni settore offre prodotti e servizi diversi a mercati diversi ed è presidiato da entità legali differenti. La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica è determinata seguendo un criterio basato sull'ubicazione della sede legale della Società che provvede alla fatturazione, indipendentemente dall'area di destinazione dei prodotti venduti; peraltro si rileva che tale tipo di rappresentazione non si discosta significativamente da quella che emergerebbe qualora i ricavi delle vendite e delle prestazioni fossero rappresentati in funzione di detta destinazione.

I prezzi di trasferimento tra i settori sono definiti alle stesse condizioni applicate alle altre transazioni fra società del gruppo e generalmente sono determinati applicando un *mark-up* ai costi di produzione.

## 7.1 SETTORI DI ATTIVITÀ

Nella tabella che segue viene presentata l'informativa per settore di attività.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 Post Acquisizione	Cavi e sistemi energia	Cavi e sistemi Telecom	Non allocate/ Elisioni	Totale Gruppo
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni a:				
– terzi	4.501.212	505.887	–	5.007.099
– società del Gruppo	68.844	30.653	(99.497)	–
<b>Totale ricavi e proventi dalle prestazioni</b>	<b>4.570.056</b>	<b>536.540</b>	<b>(99.497)</b>	<b>5.007.099</b>
Risultato operativo del settore	251.868	34.135	(28.057)	257.946
Quote di risultato di società collegate e dividendi da altre società	1.975	–	–	1.975
Proventi finanziari				108.860
Oneri finanziari				(221.285)
Imposte				(56.334)
Utile/(perdita) del periodo				91.162
Altre informazioni:				
Attività:				
– attività	1.972.323	459.726	525.709	2.957.758
– partecipazioni in società collegate	10.575	–	–	10.575
<b>Totale attività del Gruppo</b>				<b>2.968.333</b>
Passività:				
– passività	1.109.190	152.954	1.535.816	2.797.960
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e immobilizzazioni immateriali	81.119	4.283	–	85.402
Ammortamenti e svalutazioni	(104.828)	(3.356)	(4.801)	(112.985)

Periodo dal 12 maggio 2005 al 31 dicembre 2005 Post Acquisizione	Cavi e sistemi energia	Cavi e sistemi Telecom	Non allocate/ Elisioni	Totale Gruppo
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni a:				
– terzi	1.472.939	169.240	–	1.642.179
– società del Gruppo	18.847	6.797	(25.644)	–
<b>Totale ricavi e proventi dalle prestazioni</b>	<b>1.491.786</b>	<b>176.037</b>	<b>(25.644)</b>	<b>1.642.179</b>
Risultato operativo del settore	31.340	2.616	(383)	33.573
Quote di risultato di società collegate e dividendi da altre società	862	–	–	862
Proventi finanziari				125.048
Oneri finanziari				(171.077)
Imposte				(16.735)
Utile/(perdita) del periodo				(28.329)
Altre informazioni:				
Attività:				
– attività	1.898.693	424.640	371.330	2.694.663
– partecipazioni in società collegate	8.087	–	–	8.087
<b>Totale attività del Gruppo</b>				<b>2.702.750</b>
Passività:				
– passività	1.017.702	111.882	1.367.904	2.497.488
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e immobilizzazioni immateriali	25.689	5.173	–	30.862
Ammortamenti e svalutazioni	(44.491)	(2.106)	–	(46.597)

Periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 Ante Acquisizione/Aggregato	Cavi e sistemi energia	Cavi e sistemi Telecom	Elisioni intersettoriali	Totale Gruppo
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni a:				
– terzi	1.857.421	242.721	–	2.100.142
– società del Gruppo	28.557	7.647	(36.204)	–
<b>Totale ricavi e proventi dalle prestazioni</b>	<b>1.885.978</b>	<b>250.368</b>	<b>(36.204)</b>	<b>2.100.142</b>
Risultato operativo del settore	86.265	(2.516)	–	83.749
Quote di risultato di società collegate e dividendi da altre società	289	103	–	392
Proventi finanziari				51.694
Oneri finanziari				(76.983)
Imposte				(27.830)
Utile/(perdita) del periodo				31.022
Altre informazioni:				
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e immobilizzazioni immateriali	21.195	8.538	–	29.733
Ammortamenti e svalutazioni	(39.991)	(15.278)	–	(55.269)

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 Ante Acquisizione/Aggregato	Cavi e sistemi energia	Cavi e sistemi Telecom	Non allocate/ Elisioni	Totale Gruppo
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni a:				
– terzi	2.954.416	452.117	–	3.406.533
– società del Gruppo	32.789	12.190	(44.979)	–
<b>Totale ricavi e proventi dalle prestazioni</b>	<b>2.987.205</b>	<b>464.307</b>	<b>(44.979)</b>	<b>3.406.533</b>
Risultato operativo del settore	109.431	(2.004)	–	107.427
Quote di risultato di società collegate e dividendi da altre società	8.392	–	–	8.392
Proventi finanziari				87.523
Oneri finanziari				(132.526)
Imposte				(13.160)
Utile/(Perdita) del periodo				57.656
Altre informazioni:				
Attività:				
– attività	1.567.657	508.127	537.007	2.612.791
– partecipazioni in società collegate	17.118	–	–	17.118
<b>Totale attività del Gruppo</b>				<b>2.629.909</b>
Passività	1.123.087	266.833	1.008.252	2.398.172
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e immobilizzazioni immateriali	62.832	28.927		91.759
Ammortamenti e svalutazioni	(74.482)	(25.958)		(100.440)

Le attività del settore comprendono gli immobili, impianti e macchinari, le immobilizzazioni immateriali, le attività disponibili per la vendita, i crediti commerciali, gli altri crediti diversi dai finanziamenti attivi e dai crediti fiscali e le rimanenze. Non sono inclusi nelle attività del segmento i finanziamenti attivi, i crediti di natura tributaria o fiscale, gli strumenti derivati, le imposte differite attive, gli strumenti finanziari detenuti per la negoziazione, la cassa e le disponibilità liquide.

Le passività del settore comprendono i debiti commerciali, i fondi per rischi e oneri, i fondi del personale e gli altri debiti diversi dai finanziamenti passivi e dai debiti tributari e fiscali. Non sono inclusi nelle passività del segmento i finanziamenti passivi, i conti correnti passivi, i debiti di natura tributaria o fiscale, gli strumenti derivati e le imposte differite passive.

## 7.2 SETTORI GEOGRAFICI

Nella tabella che segue viene presentata l'informativa per settore geografico.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 Post Acquisizione	Europa e Africa	Nord America	Centro-Sud America	Asia e Oceania	Totale Gruppo
Ricavi e proventi dalle prestazioni a soggetti terzi	3.366.770	827.044	390.365	422.920	5.007.099
Attività:					
– attività	1.621.970	196.633	331.510	292.511	2.442.624
– partecipazioni in società collegate	10.575	–	–	–	10.575
– attività non allocate ai settori					515.134
<b>Totale attività del Gruppo</b>					<b>2.968.333</b>
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e immobilizzazioni immateriali	48.052	2.089	24.995	10.266	85.402

Periodo dal 12 maggio 2005 al 31 dicembre 2005 Post Acquisizione	Europa e Africa	Nord America	Centro-Sud America	Asia e Oceania	Totale Gruppo
Ricavi e proventi dalle prestazioni a soggetti terzi	1.128.392	236.533	140.159	137.095	1.642.179
Attività:					
– attività	1.746.619	235.276	158.482	182.956	2.323.333
– partecipazioni in società collegate	8.087	–	–	–	8.087
– attività non allocate ai settori					371.330
<b>Totale attività del Gruppo</b>					<b>2.702.750</b>
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e immobilizzazioni immateriali	22.684	1.140	4.570	2.468	30.862

Periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 Ante Acquisizione/Aggregato	Europa e Africa	Nord America	Centro-Sud America	Asia e Oceania	Totale Gruppo
Ricavi e proventi dalle prestazioni a soggetti terzi	1.505.260	264.350	161.398	169.134	2.100.142
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e immobilizzazioni materiali e immateriali	24.127	1.836	1.010	2.760	29.733

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 Ante Acquisizione/Aggregato	Europa e Africa	Nord America	Centro-Sud America	Asia e Oceania	Totale Gruppo
Ricavi e proventi dalle prestazioni a soggetti terzi	2.461.817	424.547	260.546	259.623	3.406.533
Attività:					
– attività	1.656.175	162.020	125.424	132.165	2.075.784
– partecipazioni in società collegate	9.307	–	–	7.811	17.118
– attività non allocate					537.007
<b>Totale attività del Gruppo</b>					<b>2.629.909</b>
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e immobilizzazioni immateriali	75.670	5.478	5.477	5.134	91.759

## 8. ATTIVITÀ SCISSE E CEDUTE

In data 1° gennaio 2005, è stata posta in essere una scissione per mezzo della quale le attività e passività facenti capo alla società Prysmian Cavi e Sistemi Telecom e direttamente riferibili alla gestione dei componenti, apparati e sistemi per telecomunicazioni (di seguito anche “Broadband Access” o “BBA”) sono state scisse dalle attività della divisione cavi e sistemi telecomunicazioni, mediante la costituzione della società Pirelli Broadband Solutions S.p.A interamente posseduta da Pirelli & C. S.p.A..

In seguito alla scissione in data 1° gennaio 2005 le seguenti attività e passività sono uscite dal perimetro di consolidamento:

Totale attivo	91.103
Totale passivo	(81.103)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>10.000</b>

I valori economici dell’attività *BBA* inclusi nel conto economico aggregato del 2004 sono riportati nella tabella seguente:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri ricavi	63.011
<b>Risultato operativo</b>	<b>(13.197)</b>
Oneri finanziari, netti	(3.958)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(17.155)</b>
Imposte	-
<b>Perdita dell’esercizio</b>	<b>(17.155)</b>

I flussi di cassa del 2004 derivanti dall’attività *BBA* sono illustrati nella tabella seguente:

Flusso netto assorbito da attività operative	(7.087)
Flusso netto assorbito da attività d’investimento	(1.328)
Flusso netto assorbito da attività di finanziamento	(6.774)
<b>Totale flussi di cassa</b>	<b>(15.189)</b>

Nel corso del 2004 sono uscite dall’area di aggregazione le seguenti società:

- la società Pirelli Produtos Especiais Ltda;
- il ramo d’azienda Pirelli Sub-marine Telecom ceduto in data 29 dicembre 2004 e costituito dalle seguenti società:
  - Pirelli Sub-marine Telecom Systems Holding B.V.;
  - Pirelli Sub-marine Telecom Systems Italia S.p.A..

Di seguito sono riportati i dati delle attività e delle passività cedute:

	Pirelli Sub-marine Telecom	Pirelli Produtos Especiais
Totale attivo	50.005	84.828
Totale passivo	(41.993)	(58.896)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>8.012</b>	<b>25.932</b>

I valori economici delle società cedute inclusi nel conto economico aggregato del 2004 sono riportati nella tabella seguente:

	Pirelli Sub-marine	Pirelli Produtos Especiais	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri ricavi	21.048	68.985	90.033
<b>Risultato operativo</b>	<b>3.512</b>	<b>8.707</b>	<b>12.219</b>
Oneri finanziari, netti	(330)	(183)	(513)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>3.182</b>	<b>8.524</b>	<b>11.706</b>
Imposte	47	(3.543)	(3.496)
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>3.229</b>	<b>4.981</b>	<b>8.210</b>

I flussi di cassa originati delle società cedute sono illustrati nella tabella seguente:

	Pirelli Sub-marine	Pirelli Produtos Especiais	Totale
Flusso netto generato da attività operative	14.407	1.653	16.060
Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	4.697	(927)	3.770
Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	(19.055)	12.767	(6.288)
<b>Totale flussi di cassa</b>	<b>49</b>	<b>13.493</b>	<b>13.542</b>



**9. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI**

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

Ante Acquisizione/Aggregato	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni	Immobilizzazioni in corso e anticipi	Totale
<b>Saldo al 1° gennaio 2004</b>	<b>74.608</b>	<b>259.386</b>	<b>345.887</b>	<b>20.989</b>	<b>30.521</b>	<b>123.626</b>	<b>855.017</b>
Movimenti:							
- Investimenti	-	3.246	23.122	1.550	2.489	53.662	84.069
- Cessioni	(17.614)	(31.814)	(5.305)	(4.628)	(10.913)	(3.100)	(73.374)
- Ammortamenti	-	(7.549)	(73.493)	(6.134)	(6.460)	-	(93.636)
- Variazione area di consolidamento	(303)	(11.275)	(5.762)	(460)	(40)	(382)	(18.222)
- Differenze cambio e riclassifiche	7.324	17.676	67.549	1.418	(2.512)	(81.839)	9.616
<b>Totale movimenti</b>	<b>(10.593)</b>	<b>(29.716)</b>	<b>6.111</b>	<b>(8.254)</b>	<b>(17.436)</b>	<b>(31.659)</b>	<b>(91.547)</b>
<b>Saldo al 31 dicembre 2004</b>	<b>64.015</b>	<b>229.670</b>	<b>351.998</b>	<b>12.735</b>	<b>13.085</b>	<b>91.967</b>	<b>763.470</b>
Di cui:							
- Costo storico	64.015	351.078	1.546.680	96.083	114.898	91.967	2.264.721
- Ammortamenti accumulati	-	(121.408)	(1.194.682)	(83.348)	(101.813)	-	(1.501.251)
<b>Valore netto</b>	<b>64.015</b>	<b>229.670</b>	<b>351.998</b>	<b>12.735</b>	<b>13.085</b>	<b>91.967</b>	<b>763.470</b>
<b>Saldo al 1° gennaio 2005</b>	<b>64.015</b>	<b>229.670</b>	<b>351.998</b>	<b>12.735</b>	<b>13.085</b>	<b>91.967</b>	<b>763.470</b>
Movimenti:							
- Investimenti	-	1.170	10.619	260	1.133	15.550	28.732
- Cessioni	(2.731)	(3.638)	(4.176)	(160)	(638)	(1.821)	(13.164)
- Ammortamenti	-	(8.460)	(38.834)	(2.231)	(3.192)	-	(52.717)
- Variazione area di consolidamento	-	-	(47)	(527)	(151)	(1.211)	(1.936)
- Differenze cambio e riclassifiche	689	17.322	25.413	1.433	1.508	(15.204)	31.161
<b>Totale movimenti</b>	<b>(2.042)</b>	<b>6.394</b>	<b>(7.025)</b>	<b>(1.225)</b>	<b>(1.340)</b>	<b>(2.686)</b>	<b>(7.924)</b>
<b>Saldo al 28 luglio 2005</b>	<b>61.973</b>	<b>236.064</b>	<b>344.973</b>	<b>11.510</b>	<b>11.745</b>	<b>89.281</b>	<b>755.546</b>
Di cui:							
- Costo storico	61.973	464.873	1.787.058	106.600	121.950	89.281	2.631.735
- Ammortamenti accumulati	-	(228.809)	(1.442.085)	(95.090)	(110.205)	-	(1.876.189)
<b>Valore netto</b>	<b>61.973</b>	<b>236.064</b>	<b>344.973</b>	<b>11.510</b>	<b>11.745</b>	<b>89.281</b>	<b>755.546</b>

Post Acquisizione	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni	Immobilizzazioni in corso e anticipi	Totale
<b>Saldo al 12 maggio 2005</b>	-	-	-	-	-	-	-
Movimenti:							
- Aggregazioni aziendali	225.230	329.537	228.352	8.525	8.566	32.401	832.611
- Investimenti	3.823	2.553	7.594	998	2.475	11.180	28.623
- Cessioni	(3.379)	-	-	(1.838)	-	(2.447)	(7.664)
- Ammortamenti	-	(4.820)	(19.719)	(1.113)	(1.790)	-	(27.442)
- Differenze cambio e riclassifiche	88	19.255	9.901	1.886	832	(25.491)	6.471
<b>Totale movimenti</b>	<b>225.762</b>	<b>346.525</b>	<b>226.128</b>	<b>8.458</b>	<b>10.083</b>	<b>15.643</b>	<b>832.599</b>
<b>Saldo al 31 dicembre 2005</b>	<b>225.762</b>	<b>346.525</b>	<b>226.128</b>	<b>8.458</b>	<b>10.083</b>	<b>15.643</b>	<b>832.599</b>
Di cui:							
- Costo storico	225.762	351.345	245.847	9.571	11.873	15.643	860.041
- Ammortamenti accumulati	-	(4.820)	(19.719)	(1.113)	(1.790)	-	(27.442)
<b>Valore netto</b>	<b>225.762</b>	<b>346.525</b>	<b>226.128</b>	<b>8.458</b>	<b>10.083</b>	<b>15.643</b>	<b>832.599</b>

Post Acquisizione	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni	Immobilizzazioni in corso e anticipi	Totale
<b>Saldo al 31 dicembre 2005</b>	<b>225.762</b>	<b>346.525</b>	<b>226.128</b>	<b>8.458</b>	<b>10.083</b>	<b>15.643</b>	<b>832.599</b>
Movimenti:							
- Investimenti	135	21.324	35.068	1.124	2.003	19.405	79.059
- Cessioni	(8.535)	(6.943)	(3.385)	(157)	(133)	(19)	(19.172)
- Ammortamenti	-	(11.136)	(43.209)	(2.603)	(4.291)	-	(61.239)
- Differenze cambio e riclassifiche	42	(1.847)	4.330	1.368	1.484	(9.380)	(4.003)
<b>Totale movimenti</b>	<b>(8.358)</b>	<b>1.398</b>	<b>(7.196)</b>	<b>(268)</b>	<b>(937)</b>	<b>10.006</b>	<b>(5.355)</b>
<b>Saldo al 31 dicembre 2006</b>	<b>217.404</b>	<b>347.923</b>	<b>218.932</b>	<b>8.190</b>	<b>9.146</b>	<b>25.649</b>	<b>827.244</b>
Di cui:							
- Costo storico	217.404	363.879	281.860	11.906	15.227	25.649	915.925
- Ammortamenti accumulati	-	(15.956)	(62.928)	(3.716)	(6.081)	-	(88.681)
<b>Valore netto</b>	<b>217.404</b>	<b>347.923</b>	<b>218.932</b>	<b>8.190</b>	<b>9.146</b>	<b>25.649</b>	<b>827.244</b>

La voce fabbricati include beni in *leasing* finanziario per un valore netto pari a Euro 12.782 migliaia, Euro 13.252 migliaia ed Euro 10.915 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2006, al 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2004.

La data di scadenza dei contratti di *leasing* finanziario è fissata fra il 2007 e il 2012. Tali contratti includono opzioni di acquisto.

Al 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2006 gli immobili, impianti e macchinari includono beni dati a garanzia a fronte dei finanziamenti ricevuti dal Gruppo (cfr. Nota 20).

**10. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

Ante Acquisizione/Aggregato	Brevetti	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Software	Altre immobiliz- zazioni immateriali	Immobiliz- zazioni in corso e anticipi	Totale
<b>Saldo al 1° gennaio 2004</b>	<b>106</b>	<b>281</b>	<b>13.378</b>	<b>7.607</b>	<b>893</b>	<b>852</b>	<b>23.117</b>
Movimenti:							
- Investimenti	11	13	-	690	4.799	2.177	7.690
- Cessioni	-	-	-	(778)	-	-	(778)
- Ammortamenti	(73)	(190)	-	(3.460)	(3.081)	-	(6.804)
- Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	(34)	-	(34)
- Differenze cambio e riclassifiche	-	1	(2)	180	(235)	(1.599)	(1.655)
<b>Totale movimenti</b>	<b>(62)</b>	<b>(176)</b>	<b>(2)</b>	<b>(3.368)</b>	<b>1.449</b>	<b>578</b>	<b>(1.581)</b>
<b>Saldo al 31 dicembre 2004</b>	<b>44</b>	<b>105</b>	<b>13.376</b>	<b>4.239</b>	<b>2.342</b>	<b>1.430</b>	<b>21.536</b>
<b>Saldo al 1° gennaio 2005</b>	<b>44</b>	<b>105</b>	<b>13.376</b>	<b>4.239</b>	<b>2.342</b>	<b>1.430</b>	<b>21.536</b>
Movimenti 2005:							
- Investimenti	-	2	-	-	-	999	1.001
- Cessioni	-	-	-	(45)	(334)	-	(379)
- Ammortamenti	(25)	(25)	-	(2.329)	(173)	-	(2.552)
- Scissione BBA	-	-	-	-	(37)	(160)	(197)
- Differenze cambio e riclassifiche	(1)	(1)	150	1.125	(593)	(1.022)	(342)
<b>Totale movimenti</b>	<b>(26)</b>	<b>(24)</b>	<b>150</b>	<b>(1.249)</b>	<b>(1.137)</b>	<b>(183)</b>	<b>(2.469)</b>
<b>Saldo al 28 luglio 2005</b>	<b>18</b>	<b>81</b>	<b>13.526</b>	<b>2.990</b>	<b>1.205</b>	<b>1.247</b>	<b>19.067</b>
Post Acquisizione	Brevetti	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Software	Altre immobiliz- zazioni immateriali	Immobiliz- zazioni in corso e anticipi	Totale
<b>Saldo al 12 maggio 2005</b>	-	-	-	-	-	-	-
Movimenti 2005:							
- Aggregazioni aziendali	14.517	45.581	1.117	2.990	24.562	1.248	90.015
- Investimenti	-	1.036	-	810	393	-	2.239
- Cessioni	-	-	-	-	(2.396)	(509)	(2.905)
- Ammortamenti	(505)	(8.582)	-	(1.656)	(8.412)	-	(19.155)
- Differenze cambio e riclassifiche	-	-	-	1.271	1.100	76	2.447
<b>Totale movimenti</b>	<b>14.012</b>	<b>38.035</b>	<b>1.117</b>	<b>3.415</b>	<b>15.247</b>	<b>815</b>	<b>72.641</b>
<b>Saldo al 31 dicembre 2005</b>	<b>14.012</b>	<b>38.035</b>	<b>1.117</b>	<b>3.415</b>	<b>15.247</b>	<b>815</b>	<b>72.641</b>
Di cui:							
- Costo storico	14.517	46.617	1.117	5.071	23.659	815	91.796
- Ammortamenti accumulati	(505)	(8.582)	-	(1.656)	(8.412)	-	(19.155)
<b>Valore netto</b>	<b>14.012</b>	<b>38.035</b>	<b>1.117</b>	<b>3.415</b>	<b>15.247</b>	<b>815</b>	<b>72.641</b>

Post Acquisizione	Brevetti	Concessioni, licenze, marchi e diritti similari	Avviamento	Software	Altre immobiliz- zazioni immateriali	Immobiliz- zazioni in corso e anticipi	Totale
<b>Saldo al 31 dicembre 2005</b>	<b>14.012</b>	<b>38.035</b>	<b>1.117</b>	<b>3.415</b>	<b>15.247</b>	<b>815</b>	<b>72.641</b>
Movimenti 2006:							
- Investimenti	571	432	3.693	898	5	744	6.343
- Cessioni	-	-	-	(684)	-	-	(684)
- Ammortamenti	(1.234)	(32.294)	(4.801)	(2.263)	(11.154)	-	(51.746)
- Differenze cambio e riclassifiche	-	-	(9)	889	112	(879)	113
<b>Totale movimenti</b>	<b>(663)</b>	<b>(31.862)</b>	<b>(1.117)</b>	<b>(1.160)</b>	<b>(11.037)</b>	<b>(135)</b>	<b>(45.974)</b>
<b>Saldo al 31 dicembre 2006</b>	<b>13.349</b>	<b>6.173</b>	<b>-</b>	<b>2.255</b>	<b>4.210</b>	<b>680</b>	<b>26.667</b>
Di cui:							
- Costo storico	15.088	47.049	4.801	6.174	23.776	680	97.568
- Ammortamenti accumulati	(1.739)	(40.876)	(4.801)	(3.919)	(19.566)	-	(70.901)
<b>Valore netto</b>	<b>13.349</b>	<b>6.173</b>	<b>-</b>	<b>2.255</b>	<b>4.210</b>	<b>680</b>	<b>26.667</b>

La voce Brevetti rappresenta il valore dei brevetti trasferiti al Gruppo nel corso dell'Acquisizione.

La voce Concessioni, marchi, licenze e diritti similari, pari a Euro 38.035 migliaia al 31 dicembre 2005, includeva principalmente la licenza di utilizzo del marchio Pirelli acquisito nel contesto dell'Acquisizione per Euro 40.000 migliaia. La vita utile di tale licenza è stata rivista nel corso dell'esercizio 2006 in quanto il periodo di sostituzione del marchio, da Pirelli a Prysmian, è stato più rapido di quanto originariamente previsto. In seguito all'applicazione della nuova vita utile la licenza di utilizzo del marchio Pirelli risulta totalmente ammortizzata al 31 dicembre 2006. Il valore residuo della voce Concessioni, marchi, licenze e diritti similari pari a Euro 6.173 migliaia al 31 dicembre 2006 si riferisce principalmente a marchi di prodotti.

La voce Avviamento, pari a Euro 13.376 migliaia al 31 dicembre 2004 e a Euro 13.526 migliaia al 28 luglio 2005, si riferisce principalmente ad acquisizioni di partecipazioni effettuate nel corso di esercizi precedenti. Per effetto del "Purchase accounting" relativo all'Acquisizione il valore di detti avviamenti è stato riassorbito nel *fair value* dell'attivo acquisito dalla Società; pertanto nel bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2005 tali valori non compaiono. Relativamente al dettaglio di composizione della voce in oggetto al 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2006 si rimanda a quanto descritto alla precedente Nota 5.

Al 31 dicembre 2004, la recuperabilità dell'avviamento è stata verificata attraverso la determinazione del valore netto recuperabile delle CGU a cui tali avviamenti erano stati allocati (settore Telecom e Prysmian General Plc). Le principali assunzioni adottate nella determinazione del valore in uso sono relative al tasso di sconto e al tasso di crescita. In particolare sono stati adottati: A) tassi di sconto che riflettono le valutazioni di mercato del costo del denaro e tengono conto dei rischi specifici dei settori di attività; B) tassi di crescita che si basano su previsioni di crescita del settore industriale di appartenenza; C) previsioni dei flussi di cassa operativi che derivano da quelle insite nei più recenti piani di gestione predisposti dal Gruppo.

Nel corso dell'esercizio 2006, a seguito dei costi sostenuti dal gruppo relativamente all'arbitrato in corso sul prezzo di acquisto, e tenuto conto dell'atteso esito positivo di tale arbitrato, il valore dell'avviamento è stato incrementato per Euro 3.693 migliaia. In accordo con

l'IFRS 3, il valore dell'avviamento è stato in seguito interamente svalutato per un importo pari a Euro 4.810 migliaia per i motivi indicati in Nota 5.

La voce altre immobilizzazioni, pari a Euro 15.247 migliaia al 31 dicembre 2005 e a Euro 4.210 migliaia al 31 dicembre 2006, include principalmente il valore netto residuo degli ordini relativi a commesse a lungo termine, originariamente iscritto in sede di Acquisizione.

## 11. PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ COLLEGATE

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006	Periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005	Periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 (aggregato)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (aggregato)
	Post Acquisizione	Post Acquisizione	Ante Acquisizione	Ante Acquisizione
<b>Saldo all'inizio del periodo</b>	<b>8.087</b>	<b>-</b>	<b>17.118</b>	<b>32.624</b>
Movimenti:				
- Aggregazioni aziendali		9.402	-	-
- Differenze cambio	73	36	907	(128)
- Acquisizione Eksa Sp.Zo.o	543	-	-	-
- Variazione capitale sociale	-	-	-	-
- Risultato di pertinenza	1.872	-	1.197	1.137
- Cessioni	-	-	-	(16.515)
- Altri movimenti	-	(1.351)	(255)	-
<b>Totale movimenti</b>	<b>2.488</b>	<b>8.087</b>	<b>1.849</b>	<b>(15.506)</b>
<b>Saldo alla fine del periodo</b>	<b>10.575</b>	<b>8.087</b>	<b>18.967</b>	<b>17.118</b>

Dettagli delle partecipazioni in società collegate:

	Al 31 dicembre		
	2006	2005	2004 (aggregato)
	Post Acquisizione	Post Acquisizione	Ante Acquisizione
Rodco Ltd	2.984	2.924	4.145
Kabeltrommel GmbH & Co.K.G.	6.432	5.163	5.162
Power Cables Malaysia	(*)	(*)	7.811
Eksa Sp. Zo.o	1.159	(**)	(**)
	<b>10.575</b>	<b>8.087</b>	<b>17.118</b>

(\*) A partire dal 28 luglio 2005 la Power Cables Malaysia è stata consolidata con il metodo proporzionale come più ampiamente descritto nella Nota 5.

(\*\*) Acquisita in data 28 marzo 2006.

Dettagli delle partecipazioni in società collegate:

	Rodco Ltd	Kabeltrommel GmbH & Co.K.G.	Power Cables Malaysia	Eksa Sp. Zo.o
Paese	Gran Bretagna	Germania	Germania	Polonia
% di possesso	40,00%	27,48%	1,00%	20,05%
Società detentrici	Prysmian Cables & Systems Limited	Prysmian Kabel und Systeme GmbH	Bergmann Kabel und Leitungen GmbH	Prysmian Cables Asia-Pacific PTE Limited

**Informazioni finanziarie al  
31 dicembre 2006**

**Post Acquisizione:**

Attivo	7.269	36.155	(*)	n.d.
Passivo	-	13.903	(*)	n.d.
Patrimonio netto	7.269	22.252	(*)	5.461
Ricavi	-	n.d.	(*)	n.d.
Risultato netto	-	-	(*)	3.004

**Informazioni finanziarie al  
31 dicembre 2005**

**Post Acquisizione:**

Attivo	7.269	31.696	(*)	(**)
Passivo	-	13.903	(*)	(**)
Patrimonio netto	7.269	17.793	(*)	(**)
Ricavi	-	21.952	(*)	(**)
Risultato netto	-	-	(*)	(**)

**Informazioni finanziarie al  
31 dicembre 2004**

**Ante Acquisizione/Aggregato:**

Attivo	10.345	33.356	24.363	(**)
Passivo	-	15.563	8.762	(**)
Patrimonio netto	10.345	17.793	15.601	(**)
Ricavi	-	22.145	39.792	(**)
Risultato netto	(1)	-	572	(**)

(\*) A partire dal 28 luglio 2005 la Power Cables Malaysia è stata consolidata con il metodo proporzionale come più ampiamente descritto nella Nota 5.

(\*\*) Acquisita in data 28 marzo 2006.

Il valore di carico della partecipazione nella collegata Eksa Sp. Zo.o, include un avviamento pagato in sede di acquisizione per un importo pari a Euro 64 migliaia.

**12. ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA**

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006		Periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005		Periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 (aggregato)		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (aggregato)	
	Post Acquisizione		Post Acquisizione		Ante Acquisizione		Ante Acquisizione	
<b>Saldo all'inizio del periodo</b>	<b>10.365</b>	<b>-</b>	<b>56.631</b>	<b>15.238</b>				
Movimenti:								
- Impatto IAS 32/39 al 1° gennaio 2005	-	-	219	-				
- Aggregazioni aziendali	-	10.496	-	-				
- Acquisizioni	-	-	-	44.805				
- Cessioni	-	-	(45.805)	-				
- Differenze cambio	(128)	17	(31)	(18)				
- Utili da valutazione al <i>fair value</i>	562	133	394	-				
- Svalutazioni per perdite durevoli	-	-	-	(3.394)				
- Perdite da valutazione al <i>fair value</i>	(52)	(281)	(1.241)	-				
<b>Totale movimenti</b>	<b>382</b>	<b>10.365</b>	<b>(46.464)</b>	<b>41.393</b>				
<b>Saldo alla fine del periodo</b>	<b>10.747</b>	<b>10.365</b>	<b>10.167</b>	<b>56.631</b>				

Di seguito sono riportati i dettagli delle attività finanziarie disponibili per la vendita:

(Euro migliaia)	Al 31 dicembre		
	2006	2005	2004 (aggregato)
	Post Acquisizione	Post Acquisizione	Ante Acquisizione
Alcatel Submarine N. SA.	-	-	44.805
Invex Securities	5.909	5.652	6.000
Entek Elektrik Uretimi Otoproduktor Grubu A.S.	1.611	1.880	1.591
Alloptic Inc	-	-	1.000
Tunisie Cables S.A.	913	913	913
American Superconductor	1.071	626	277
Cesi Motta S.p.A	388	388	388
Voltimum S.A.	267	267	267
Altri	588	639	1.390
	<b>10.747</b>	<b>10.365</b>	<b>56.631</b>

I titoli Invex Securities sono rappresentati da obbligazioni convertibili emesse da Invex S.p.A il 18 marzo 2003. Tali obbligazioni hanno una cedola annuale al 2% e scadenza 1° gennaio 2010. Come indicato nella Nota 6, gli IAS 32 e 39 sono stati introdotti dal 1° gennaio 2005; pertanto al 31 dicembre 2004 le obbligazioni in oggetto erano valutate al costo, mentre al 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2006 risultano valutate al *fair value*, mediante appropriate tecniche di valutazione.

I titoli Entek Elektrik Uretimi Otoproduktor Grubu A.S. e American Superconductor sono valutati al *fair value*, in base ai prezzi dei mercati borsistici di riferimento.

I titoli Cesi Motta S.p.A, Voltimum SA, Tunisie Cables SA e gli Altri sono rilevati al costo oltre che con riferimento al 31 dicembre 2004 anche al 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2006 in quanto il relativo *fair value* non può essere misurabile con certezza; trattasi infatti di strumenti finanziari non quotati che non posseggono caratteristiche comparabili a quelle di altri titoli contrattati nel mercato borsistico alle date di riferimento dei bilanci.



**13. CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI**

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

	Al 31 dicembre 2006 Post Acquisizione		
	Non corrente	Corrente	Totale
Crediti commerciali	–	847.788	847.788
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>–</b>	<b>847.788</b>	<b>847.788</b>
Altri crediti			
– Crediti fiscali	5.159	46.870	52.029
– Anticipi	–	39.926	39.926
– Crediti verso dipendenti	1.809	1.299	3.108
– Risconti finanziari	16.820	3.670	20.490
– Commesse a lungo termine	–	53.863	53.863
– Altri	24.010	13.693	37.703
<b>Totale altri crediti</b>	<b>47.798</b>	<b>159.321</b>	<b>207.119</b>
<b>Totale</b>	<b>47.798</b>	<b>1.007.109</b>	<b>1.054.907</b>

	Al 31 dicembre 2005 Post Acquisizione		
	Non corrente	Corrente	Totale
Crediti commerciali	–	841.631	841.631
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>–</b>	<b>841.631</b>	<b>841.631</b>
Altri crediti			
– Crediti fiscali	5.635	45.146	50.781
– Anticipi	–	31.653	31.653
– Crediti verso dipendenti	2.427	1.036	3.463
– Risconti finanziari	20.490	3.670	24.160
– Commesse a lungo termine	–	29.192	29.192
– Altri	9.847	27.192	37.039
<b>Totale altri crediti</b>	<b>38.399</b>	<b>137.889</b>	<b>176.288</b>
<b>Totale</b>	<b>38.399</b>	<b>979.520</b>	<b>1.017.919</b>

	Al 31 dicembre 2004 (aggregato) Ante Acquisizione		
	Non corrente	Corrente	Totale
Crediti commerciali	–	676.665	676.665
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>–</b>	<b>676.665</b>	<b>676.665</b>
Altri crediti			
– Crediti fiscali	5.393	38.096	43.489
– Anticipi	–	10.495	10.495
– Crediti verso dipendenti	3.202	950	4.152
– Commesse a lungo termine	–	2.594	2.594
– Crediti verso il gruppo Pirelli & C. S.p.A.	22.025	306.870	328.895
– Altri	8.442	52.664	61.106
<b>Totale altri crediti</b>	<b>39.062</b>	<b>411.669</b>	<b>450.731</b>
<b>Totale</b>	<b>39.062</b>	<b>1.088.334</b>	<b>1.127.396</b>

I crediti commerciali e gli altri crediti sono presentati al netto del fondo svalutazione crediti che ammonta a Euro 46.078 migliaia, Euro 53.425 migliaia e Euro 51.573 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2006, al 31 dicembre 2005 e 31 dicembre 2004.

La voce Risconti finanziari si riferisce ai risconti attivi relativi agli oneri finanziari sulle linee *Revolving Credit Facility* e *Bonding Facility* (cfr. Nota 20) per la parte non corrente pari a Euro 16.820 migliaia al 31 dicembre 2006 (Euro 20.490 migliaia al 31 dicembre 2005) e per la parte corrente pari a Euro 3.670 migliaia al 31 dicembre 2006 (stesso importo al 31 dicembre 2005).

La voce Altri include la parte differita dei contributi governativi pari a Euro 7.383 migliaia al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005, e pari a Euro 29.557 migliaia al 31 dicembre 2004.

Per la composizione del saldo dei crediti verso il gruppo Pirelli & C. S.p.A. al 31 dicembre 2004, si rimanda alla Nota 40.

La voce Commesse a lungo termine rappresenta il valore delle commesse in corso di esecuzione determinato quale differenza fra i costi sostenuti incrementati dei relativi utili (o al netto delle perdite riconosciute) e quanto fatturato dal Gruppo. Le informazioni rilevanti relative alla commesse in corso di esecuzione alla data di riferimento di ciascun bilancio sono sintetizzati nella seguente tabella:

(Euro migliaia)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006	Periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005	Periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 (aggregato)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (aggregato)
	Post Acquisizione	Post Acquisizione	Ante Acquisizione	Ante Acquisizione
	Ricavi	229.477	108.808	95.045
Costi	(165.262)	(91.909)	(66.943)	(67.131)
<b>Margine lordo</b>	<b>64.215</b>	<b>16.899</b>	<b>28.102</b>	<b>29.485</b>

L'ammontare complessivo dei costi sostenuti e dei relativi margini cumulati dalla data di inizio dei contratti (al netto delle perdite riconosciute) per le commesse a lungo termine aperte al 31 dicembre 2006, al 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2004 è rispettivamente pari a Euro 359.040 migliaia, Euro 333.192 migliaia e Euro 140.874 migliaia.

#### 14. RIMANENZE

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

	Al 31 dicembre		
	2006	2005	2004 (aggregato)
	Post Acquisizione	Post Acquisizione	Ante Acquisizione
Materie prime	139.438	112.864	95.600
Prodotti in corso e semilavorati	141.916	135.907	122.903
Prodotti finiti	254.141	216.776	202.285
	<b>535.495</b>	<b>465.547</b>	<b>420.788</b>

**15. TITOLI DETENUTI PER LA NEGOZIAZIONE**

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

	Al 31 dicembre		
	2006	2005	2004 (aggregato)
	Post Acquisizione	Post Acquisizione	Ante Acquisizione
Titoli	24.376	22.896	65.327
<b>Totale</b>	<b>24.376</b>	<b>22.896</b>	<b>65.327</b>

I titoli detenuti per la negoziazione includono principalmente titoli negoziabili e partecipazioni in fondi d'investimento.

**16. DERIVATI**

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

	Al 31 dicembre 2006 Post Acquisizione	
	Attivo	Passivo
<b>Non corrente</b>		
Strumenti finanziari su tassi di interesse	20.036	-
Opzione di conversione	22	-
Strumenti finanziari su tassi di cambio	1.635	-
<b>Totale non corrente</b>	<b>21.693</b>	<b>-</b>
<b>Corrente</b>		
Strumenti finanziari su tassi di cambio	31.645	28.064
Strumenti finanziari su prezzi di materie prime	1.128	3.831
<b>Totale corrente</b>	<b>32.773</b>	<b>31.895</b>
<b>Totale</b>	<b>54.466</b>	<b>31.895</b>

	Al 31 dicembre 2005 Post Acquisizione	
	Attivo	Passivo
<b>Non corrente</b>		
Strumenti finanziari su tassi di interesse	5.672	-
Opzione di conversione	27	-
<b>Totale non corrente</b>	<b>5.699</b>	<b>-</b>
<b>Corrente</b>		
Strumenti finanziari su tassi di cambio	12.435	16.151
Strumenti finanziari su prezzi di materie prime	15.953	308
<b>Totale corrente</b>	<b>28.388</b>	<b>16.459</b>
<b>Totale</b>	<b>34.087</b>	<b>16.459</b>

Al 31 dicembre 2004 risultavano iscritti negli altri crediti e negli altri debiti derivati a copertura di rischi di cambio rispettivamente per Euro 1.585 migliaia ed Euro 1.007 migliaia.

Il valore nozionale degli *Interest rate swap* al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005 è pari a rispettivamente Euro 765.972 migliaia ed Euro 529.332 migliaia. Tali strumenti finanziari convertono la componente variabile dei tassi di interesse sui finanziamenti ricevuti in un tasso fisso compreso tra il 2,8% al 5,1%.

Il valore nozionale dei contratti derivati su tassi di cambio è pari a Euro 879.856 migliaia al 31 dicembre 2006 ed Euro 801.117 migliaia al 31 dicembre 2005.

Il valore nozionale dei contratti derivati su prezzi di materie prime è pari a Euro 215.980 migliaia al 31 dicembre 2006 e a Euro 108.749 migliaia al 31 dicembre 2005.

## 17. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

	Al 31 dicembre		
	2006	2005	2004 (aggregato)
	Post Acquisizione	Post Acquisizione	Ante Acquisizione
Cassa	3.225	5.484	386
Depositi bancari e postali	389.682	229.609	115.472
	<b>392.907</b>	<b>235.093</b>	<b>115.858</b>

## 18. CAPITALE SOCIALE

Al 31 dicembre 2005 il capitale sociale ammontava a Euro 10 migliaia ed era costituito da un'unica quota di pari importo interamente versata.

In data 14 dicembre 2006 è stato deliberato un aumento di capitale sociale pari a Euro 18.300 migliaia. Al 31 dicembre 2006 il capitale sottoscritto, costituito da un'unica quota di pari importo interamente versata, risultava pari a Euro 18.000 migliaia.

**19. RISERVE**

Si riporta di seguito la movimentazione delle riserve per i periodi presentati:

Ante Acquisizione/Aggregato	Nota	Adegua- m. fair value attività dispon. per la vendita	Utii/(perdite) attuariali fondi del personale	Riserva cash-flow hedge	Differenz. convers. valutaria	Altre riserve	Risultato	Patrimonio netto di terzi	Totale
<b>Saldo al 1° gennaio 2004</b>		-	-	-	-	<b>200.173</b>	-	<b>22.353</b>	<b>222.526</b>
Benefici netti da controllante		-	-	-	-	9.165	-	-	9.165
Differenze di conversione		-	-	-	(3.446)	-	-	(982)	(4.428)
Utii/(Perdite) attuariali fondi del personale	23	-	(50.596)	-	-	-	-	-	(50.596)
Altri movimenti		-	-	-	-	(2.586)	-	-	(2.586)
Risultato dell'esercizio		-	-	-	-	-	56.328	1.328	57.656
<b>Saldo al 31 dicembre 2004</b>		-	<b>(50.596)</b>	-	<b>(3.446)</b>	<b>206.752</b>	<b>56.328</b>	<b>22.699</b>	<b>231.737</b>
<b>Effetto IAS 32/39</b>		<b>251</b>	-	-	-	<b>11.533</b>	-	-	<b>11.784</b>
<b>Saldo al 1° gennaio 2005</b>		<b>251</b>	<b>(50.596)</b>	-	<b>(3.446)</b>	<b>218.285</b>	<b>56.328</b>	<b>22.699</b>	<b>243.521</b>
Destinazione del risultato		-	-	-	-	56.328	(56.328)	-	-
Benefici da controllante		-	-	-	-	(3.921)	-	-	(3.921)
Acquisizione quota di terzi		-	-	-	-	(3.403)	-	(5.132)	(8.535)
Adeguamento al fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita	12	(847)	-	-	-	-	-	-	(847)
Differenze di conversione		-	-	-	44.405	-	-	1.553	45.958
Scissione PBS Maristel	8	-	-	-	-	(10.000)	-	-	(10.000)
Utii/(Perdite) attuariali fondi del personale	23	-	(48.598)	-	-	-	-	-	(48.598)
Altri movimenti		-	-	-	-	1.331	-	93	1.424
Risultato dell'esercizio		-	-	-	-	-	30.495	527	31.022
<b>Saldo al 28 luglio 2005</b>		<b>(596)</b>	<b>(99.194)</b>	-	<b>40.959</b>	<b>258.620</b>	<b>30.495</b>	<b>19.740</b>	<b>250.024</b>
<b>Post Acquisizione</b>									
<b>Saldo al 12 maggio 2005</b>		-	-	-	-	-	-	-	-
Versamento in conto capitale		-	-	-	-	149.485	-	-	149.485
Finanziamento soci	20	-	-	-	-	56.600	-	-	56.600
Compensi in azioni	29	-	-	-	-	1.400	-	-	1.400
Variazione degli interessi di minoranza per aggregazione aziendale	12	-	-	-	-	-	-	20.092	20.092
Adeguamento al fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita		(148)	-	-	-	-	-	-	(148)
Adeguamento al fair value di derivati designati come cash flow hedge		-	-	3.518	-	-	-	-	3.518
Differenze di conversione		-	-	-	(359)	-	-	723	364
Utii/(Perdite) attuariali fondi del personale	23	-	2.270	-	-	-	-	-	2.270
Risultato dell'esercizio		-	-	-	-	-	(29.157)	828	(28.329)
<b>Saldo al 31 dicembre 2005</b>		<b>(148)</b>	<b>2.270</b>	<b>3.518</b>	<b>(359)</b>	<b>207.485</b>	<b>(29.157)</b>	<b>21.643</b>	<b>205.252</b>

Post Acquisizione	Nota	Adegua- m. fair value attività dispon. per la vendita	Utili/(perdite) attuariali fondi del personale	Riserva cash-flow hedge	Differenz. convers. valutaria	Altre riserve	Risultato	Patrimonio netto di terzi	Totale
<b>Saldo al 31 dicembre 2005</b>		<b>(148)</b>	<b>2.270</b>	<b>3.518</b>	<b>(359)</b>	<b>207.485</b>	<b>(29.157)</b>	<b>21.643</b>	<b>205.252</b>
Destinazione risultato		-	-	-	-	(29.157)	29.157	-	-
Versamento in conto capitale		-	-	-	-	2.010	-	261	2.271
Distribuzione dividendi		-	-	-	-	(90.000)	-	-	(90.000)
Rimborso Finanziamento soci	20	-	-	-	-	(36.740)	-	-	(36.740)
Compensi in azioni	29	-	-	-	-	4.282	-	-	4.282
Adeguamento al fair value attività finanziarie disponibili per la vendita		510	-	-	-	-	-	-	510
Adeguamento al fair value di derivati designati come cash flow hedge		-	-	(1.039)	-	-	-	-	(1.039)
Differenze di conversione		-	-	-	(19.581)	-	-	(2.763)	(22.344)
Variazione area di consolidamento		-	-	-	-	-	-	(2.055)	(2.055)
Utili attuariali fondi del personale dipendenti	23	-	1.074	-	-	-	-	-	1.074
Risultato dell'esercizio		-	-	-	-	-	89.093	2.069	91.162
<b>Saldo al 31 dicembre 2006</b>		<b>362</b>	<b>3.344</b>	<b>2.479</b>	<b>(19.940)</b>	<b>57.880</b>	<b>89.093</b>	<b>19.155</b>	<b>152.373</b>

## 20. DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

	Al 31 dicembre 2006 Post Acquisizione		
	Non corrente	Corrente	Totale
Debiti verso banche e altri enti finanziatori	1.052.293	254.128	1.306.421
Debiti per leasing finanziari	4.880	949	5.829
Finanziamento soci	41.819	-	41.819
<b>Totale</b>	<b>1.098.992</b>	<b>255.077</b>	<b>1.354.069</b>

	Al 31 dicembre 2005 Post Acquisizione		
	Non corrente	Corrente	Totale
Debiti verso banche e altri enti finanziatori	998.410	71.317	1.069.727
Debiti per leasing finanziari	5.828	952	6.780
Finanziamento soci	115.026	-	115.026
<b>Totale</b>	<b>1.119.264</b>	<b>72.269</b>	<b>1.191.533</b>

	Al 31 dicembre 2004 (aggregato) Ante Acquisizione		
	Non corrente	Corrente	Totale
Debiti verso banche e altri enti finanziatori	127.712	841.530	969.242
Debiti per leasing finanziari	6.781	875	7.656
Altri	-	2.891	2.891
<b>Totale</b>	<b>134.493</b>	<b>845.296</b>	<b>979.789</b>

Le seguenti tabelle forniscono il dettaglio dei debiti verso banche e altri finanziatori ripartiti per scadenza e valuta al 31 dicembre 2006, 2005 e 2004:

Al 31 dicembre 2006 Post Acquisizione	Tasso variabile				Tasso fisso	Totale
	Euro	USD	Sterline	Altre valute	Euro ed altre	
– Entro 1 anno	170.790	25.849	23.738	30.459	4.241	255.077
– Tra 1 e 2 anni	–	–	–	365	4.089	4.454
– Tra 2 e 3 anni	–	–	–	373	2.384	2.757
– Tra 3 e 4 anni	–	–	–	146	1.608	1.754
– Tra 4 e 5 anni	–	–	–	77	1.663	1.740
– Oltre 5 anni	903.901	92.861	48.018	–	43.507	1.088.287
<b>Totale</b>	<b>1.074.691</b>	<b>118.710</b>	<b>71.756</b>	<b>31.420</b>	<b>57.492</b>	<b>1.354.069</b>
Tasso medio d'interesse nel periodo come da contratto	5,5%	7,2%	7,0%	6,4%	6,0%	6,2%
Tasso medio d'interesse inclusivo effetto IRS <sup>(a)</sup>	5,6%	7,2%	6,9%	6,4%	6,0%	6,2%

(a) Relativamente ai finanziamenti a tasso variabile espressi in Euro, USD e GBP risultano in essere dei contratti *interest rate swap* a copertura del rischio tasso. Al 31 dicembre 2006, l'ammontare oggetto di copertura è pari rispettivamente al 63,2%, 47,3% e 41,5% del debito in Euro, USD e GBP a tali date. In particolare, i contratti di copertura del rischio di tasso sono relativi a *interest rate swap* che scambiano un tasso variabile (Euribor a 6 mesi per finanziamenti in Euro, Libor USD a 6 mesi per quelli in USD e Libor GBP a 6 mesi per quelli in GBP) contro un tasso fisso medio (tasso fisso + margine) rispettivamente del 6,0%, 6,8% e 6,7% per Euro, USD e GBP. Le percentuali rappresentative il tasso fisso medio sono applicabili al 31 dicembre 2006.

Al 31 dicembre 2005 Post Acquisizione	Tasso variabile				Tasso fisso	Totale
	Euro	USD	Sterline	Altre valute	Euro ed altre	
– Entro 1 anno	28.000	12.882	125	23.509	7.753	72.269
– Tra 1 e 2 anni	14.195	3.002	–	585	4.119	21.901
– Tra 2 e 3 anni	14.280	–	–	237	4.074	18.591
– Tra 3 e 4 anni	19.375	–	–	235	2.369	21.979
– Tra 4 e 5 anni	34.520	–	–	–	1.593	36.113
– Oltre 5 anni	821.241	40.787	40.321	–	118.331	1.020.680
<b>Totale</b>	<b>931.611</b>	<b>56.671</b>	<b>40.446</b>	<b>24.566</b>	<b>138.239</b>	<b>1.191.533</b>
Tasso medio d'interesse nel periodo come da contratto	5,9%	6,2%	6,9%	5,7%	6,3%	6,0%
Tasso medio d'interesse inclusivo effetto IRS <sup>(a)</sup>	6,1%	6,5%	6,8%	5,7%	6,3%	6,1%

(a) Relativamente ai finanziamenti a tasso variabile espressi in Euro, USD e GBP risultano in essere dei contratti *interest rate swap* a copertura del rischio tasso. Al 31 dicembre 2005, l'ammontare oggetto di copertura è pari rispettivamente al 50,8%, 52,4% e 72,3% del debito in Euro, USD e GBP a tali date. In particolare, i contratti di copertura del rischio di tasso sono relativi a *interest rate swap* che scambiano un tasso variabile (Euribor a 6 mesi per finanziamenti in Euro, Libor USD a 6 mesi per quelli in USD e Libor GBP a 6 mesi per quelli in GBP) contro un tasso fisso medio rispettivamente del 6,3%, 6,8% e 6,8% per Euro, USD e GBP. Le percentuali rappresentative il tasso fisso medio sono applicabili al 31 dicembre 2005.

Al 31 dicembre 2004 Ante Acquisizione/Aggregato	Tasso variabile				Tasso fisso	Totale
	Euro	USD	Sterline	Altre valute	Euro ed altre	
– Entro 1 anno	692.261	53.467	23.017	65.419	11.132	845.296
– Tra 1 e 2 anni	–	2.586	14.183	843	25.924	43.536
– Tra 2 e 3 anni	–	2.621	–	539	27.983	31.143
– Tra 3 e 4 anni	–	–	–	237	4.074	4.311
– Tra 4 e 5 anni	–	–	–	235	50.369	50.604
– Oltre 5 anni	–	–	–	–	4.899	4.899
<b>Totale</b>	<b>692.261</b>	<b>58.674</b>	<b>37.200</b>	<b>67.273</b>	<b>124.381</b>	<b>979.789</b>
Tasso medio d'interesse nel periodo come da contratto	3,2%	4,5%	5,1%	6,8%	4,4%	3,7%



Il valore di iscrizione dei debiti finanziari a tasso fisso può ritenersi rappresentativo del relativo *fair value*.

I debiti verso banche e altri finanziatori sono dettagliabili come segue:

	Al 31 dicembre		
	2006	2005	2004 (aggregato)
	Post Acquisizione	Post Acquisizione	Ante Acquisizione
Gruppo Pirelli & C. S.p.A.	–	–	833.124
<i>Financing agreement</i>	1.243.121	996.340	–
Altri debiti	63.300	73.387	136.118
<b>Totale</b>	<b>1.306.421</b>	<b>1.069.727</b>	<b>969.242</b>

Nel mese di luglio 2005, con l'obiettivo di finanziare l'Acquisizione e i fabbisogni di capitale circolante la Società ha stipulato due contratti di finanziamento con un pool di banche denominati rispettivamente Contratto di Finanziamento *Senior* e Contratto di Finanziamento *Second Lien*. Tali contratti sono stati negoziati con Goldman Sachs Group, J.P. Morgan Plc, Lehman Brothers International (Europe), Banca Intesa S.p.A. and Unicredit Banca Mobiliare S.p.A. Al 31 dicembre 2005 l'ammontare complessivo di tali contratti di finanziamento era di Euro 996.340 migliaia.

Banca Intesa S.p.A. è il *facility agent* per il Contratto di Finanziamento *Senior* e JP Morgan Europe Limited è il *facility agent* per il Contratto di Finanziamento *Second Lien*. Banca Intesa S.p.A. è il *security agent* per entrambi i contratti.

Le Banche hanno chiesto in garanzia alcune partecipazioni e immobili del Gruppo (inclusi gli stabilimenti, i conti bancari, i crediti e i diritti di proprietà industriale) che sono stati ipotecati a garanzia dei finanziamenti. Le garanzie prestate non ostacolano in alcun modo la normale attività operativa. Sulla base di quanto previsto dai due contratti di finanziamento, il Gruppo ha specifici *covenant* (cfr. Nota 39) e obblighi di informativa periodica nei confronti dei finanziatori.

	Ammontare Erogato	Data inizio	Tasso contrattuale	Scadenza	Pagamento
<i>Tranche A1</i>	150.000	28 luglio 2005	Euribor +2,00%	7 anni	A rate
<i>Tranche A2</i>	201.109	28 luglio 2005	Euribor/Libor +2,00%	7 anni	A scadenza
<i>Tranche B</i>	265.000	28 luglio 2005	Euribor +2,50%	8 anni	A scadenza
<i>Tranche C</i>	225.000	28 luglio 2005	Euribor +3,00%	9 anni	A scadenza
<b>Sub-totale Contratto di Finanziamento Senior</b>	<b>841.109</b>				
Contratto di Finanziamento <i>Second Lien</i>	190.000	28 luglio 2005	Euribor +6,875%	9,5 anni	A scadenza
<b>Totale</b>	<b>1.031.109</b>				
Costi accessori da ammortizzare	(34.769)				
<b>Totale netto</b>	<b>996.340</b>				

In data 8 settembre 2006, la Società ha operato una rinegoziazione dei suddetti finanziamenti portandoli ad un ammontare complessivo di Euro 1.290.000 migliaia. L'aumento del fi-

nanziamento, per un importo nominale di Euro 450.000 migliaia, è stato in parte impiegato per rimborsare anticipatamente il Finanziamento *Second Lien* pari a Euro 190.000 migliaia, e una porzione del finanziamento soci da parte di alcune società del Gruppo per un ammontare complessivo di Euro 130.891 migliaia.

A seguito di tale modifica, al 31 dicembre 2006 il Contratto di Finanziamento *Senior* presenta le seguenti caratteristiche:

	Ammontare Erogato	Data inizio	Tasso contrattuale (1)	Scadenza	Pagamento
Tranche A	347.684	28 luglio 2005	Euribor/Libor +2,25%	7 anni	A scadenza
Tranche B	623.073	28 luglio 2005	Euribor/Libor +2,50%	8 anni	A scadenza
Tranche C	314.518	28 luglio 2005	Euribor/Libor +3,00%	9 anni	A scadenza
<b>Totale</b>	<b>1.285.275</b>				
Costi accessori da ammortizzare	(42.154)				
<b>Totale netto</b>	<b>1.243.121</b>				

(1) Tasso contrattuale in vigore dal 30 dicembre 2006.

Il Contratto di Finanziamento *Senior* include una linea di credito per cassa e per firma definita *Revolving Credit Facility* che prevede un tasso di interesse pari a Euribor/Libor del periodo più uno spread pari al 2% per utilizzi di cassa e commissioni annuali pari al 2,125% per utilizzi di firma.

Il valore nominale della *Revolving Credit Facility* al 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2006 era pari a Euro 400.000 migliaia; la parte utilizzata dal Gruppo per emissione di garanzie era pari a Euro 93.739 migliaia al 31 dicembre 2006 ed Euro 86.000 migliaia al 31 dicembre 2005.

Inoltre tale contratto di finanziamento include una linea di credito di firma per utilizzi commerciali definita *Bonding Facility* che prevede commissioni annuali pari al 1,625%. Tale linea risultava utilizzata per Euro 113.971 migliaia al 31 dicembre 2006 ed Euro 58.847 migliaia al 31 dicembre 2005.

I debiti relativi ai *leasing* finanziari rappresentano il debito sorto in seguito alla sottoscrizione di contratti di locazione classificabili come *leasing* finanziario. Nel seguito viene riconciliato il debito per la locazione finanziaria con i canoni da pagare.

	Al 31 dicembre		
	2006	2005	2004 (aggregato)
	Post Acquisizione	Post Acquisizione	Ante Acquisizione
Entro 1 anno	979	992	888
Da 1 a 5 anni	3.887	3.791	3.793
Oltre 5 anni	1.166	2.241	3.231
Canoni minimi di locazione finanziaria	6.032	7.024	7.912
Interessi impliciti	(203)	(244)	(256)
<b>Debiti relativi a leasing finanziari</b>	<b>5.829</b>	<b>6.780</b>	<b>7.656</b>

L'ammontare dei debiti per *leasing* finanziario risulta dettagliabile per scadenza come segue:

	Al 31 dicembre		
	2006	2005	2004 (aggregato)
	Post Acquisizione	Post Acquisizione	Ante Acquisizione
Entro 1 anno	949	952	875
Da 1 a 5 anni	3.754	3.665	3.663
Oltre 5 anni	1.126	2.163	3.118
<b>Totale alla data di bilancio</b>	<b>5.829</b>	<b>6.780</b>	<b>7.656</b>

In data 28 luglio 2005, il Gruppo ha ricevuto un finanziamento dal socio (Finanziamento soci) pari a Euro 191.000 migliaia. Gli interessi e la quota capitale sono pagabili a richiesta a partire dal 28 luglio 2016. Al 31 dicembre 2005, tenendo conto dei termini del contratto la passività è stata attualizzata adottando un tasso di interesse effettivo del 10,75% ed è stata classificata come passività a lungo termine per un importo pari a Euro 115.026 migliaia. La differenza fra tale importo e il valore nominale del finanziamento, che al netto dell'effetto imposte differite ammonta a Euro 56.600 migliaia, è stata classificata a patrimonio netto come contribuzione di capitale da parte del socio.

Al 31 dicembre 2006, tenendo conto del rimborso effettuato nel mese di settembre 2006 descritto nei paragrafi precedenti, il valore nominale della passività a lungo termine risulta pari a Euro 31.059 migliaia e la relativa quota di interessi pari a Euro 10.760 migliaia; alla stessa data, la componente di patrimonio netto ammonta a Euro 29.050 migliaia al lordo di imposte differite passive pari a Euro 9.190 migliaia.

**21. DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI**

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

	Al 31 dicembre 2006 Post Acquisizione		
	Non corrente	Corrente	Totale
Debiti commerciali	-	736.158	736.158
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>-</b>	<b>736.158</b>	<b>736.158</b>
Altri debiti:			
- Debiti previdenziali e altri debiti tributari	31.034	22.813	53.847
- Anticipi	1.658	27.307	28.965
- Debiti verso dipendenti	-	40.217	40.217
- Ratei passivi	1.692	106.575	108.267
- Altri passivi	4.256	72.425	76.681
<b>Totale debiti diversi</b>	<b>38.640</b>	<b>269.337</b>	<b>307.977</b>
<b>Totale</b>	<b>38.640</b>	<b>1.005.495</b>	<b>1.044.135</b>

	Al 31 dicembre 2005 Post Acquisizione		
	Non corrente	Corrente	Totale
Debiti commerciali	-	604.199	604.199
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>-</b>	<b>604.199</b>	<b>604.199</b>
Altri debiti:			
- Debiti previdenziali e altri debiti tributari	35.454	19.882	55.336
- Anticipi	2.206	67.573	69.779
- Debiti verso dipendenti	-	30.281	30.281
- Ratei passivi	2.165	78.996	81.161
- Altri passivi	5.476	59.115	64.591
<b>Totale debiti diversi</b>	<b>45.301</b>	<b>255.847</b>	<b>301.148</b>
<b>Totale</b>	<b>45.301</b>	<b>860.046</b>	<b>905.347</b>

	Al 31 dicembre 2004 (aggregato) Ante Acquisizione		
	Non corrente	Corrente	Totale
Debiti commerciali	-	758.517	758.517
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>-</b>	<b>758.517</b>	<b>758.517</b>
Altri debiti:			
- Debiti previdenziali e altri debiti tributari	17.377	18.999	36.376
- Anticipi	66	33.775	33.841
- Debiti verso dipendenti	-	45.356	45.356
- Ratei passivi	128	101.145	101.273
- Debiti verso Gruppo Pirelli & C. S.p.A.	-	64.943	64.943
- Altro	6.778	45.631	52.409
<b>Totale debiti diversi</b>	<b>24.349</b>	<b>309.849</b>	<b>334.198</b>
<b>Totale</b>	<b>24.349</b>	<b>1.068.366</b>	<b>1.092.715</b>

Gli altri debiti includono il saldo dovuto a clienti per i contratti in corso su ordinazione pari a Euro 2.900 migliaia al 31 dicembre 2006, a Euro 28.605 migliaia al 31 dicembre 2005 e Euro 3.160 migliaia al 31 dicembre 2004. Tale passività rappresenta l'ammontare lordo dovuto ai clienti per tutti i contratti in corso su ordinazione per i quali lo stato avanzamento fatturato eccede i costi sostenuti e gli utili contabilizzati (o le perdite contabilizzate).

Le informazioni relative all'ammontare cumulato dei costi sostenuti e dei ricavi maturati per i contratti in corso alla data di bilancio sono espone nella Nota 13.

## 22. FONDI RISCHI E ONERI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

	Al 31 dicembre 2006 Post Acquisizione		
	Non corrente	Corrente	Totale
Riorganizzazioni aziendali	–	16.307	16.307
Rischi legali e contrattuali	26.033	43.907	69.940
Rischi ambientali	–	1.850	1.850
Verifiche fiscali	–	11.480	11.480
Altri rischi e oneri	–	5.680	5.680
<b>Totale</b>	<b>26.033</b>	<b>79.224</b>	<b>105.257</b>

	Al 31 dicembre 2005 Post Acquisizione		
	Non corrente	Corrente	Totale
Riorganizzazioni aziendali	23	9.041	9.064
Rischi legali e contrattuali	22.661	44.086	66.747
Rischi ambientali	–	1.850	1.850
Verifiche fiscali	–	20.746	20.746
Altri rischi e oneri	–	12.090	12.090
<b>Totale</b>	<b>22.684</b>	<b>87.813</b>	<b>110.497</b>

	Al 31 dicembre 2004 (aggregato) Ante Acquisizione		
	Non corrente	Corrente	Totale
Riorganizzazioni aziendali	–	17.687	17.687
Rischi legali e contrattuali	–	33.455	33.455
Rischi ambientali	–	–	–
Verifiche fiscali	–	1.784	1.784
Altri rischi e oneri	–	18.876	18.876
<b>Totale</b>	<b>–</b>	<b>71.802</b>	<b>71.802</b>

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione dei fondi per i periodi presentati:

Ante Acquisizione/Aggregato	Riorganizzazioni aziendali	Rischi legali e contrattuali	Rischi ambientali	Verifiche fiscali	Altri rischi e oneri
<b>Saldo al 1° gennaio 2004</b>	<b>31.864</b>	<b>32.520</b>	<b>-</b>	<b>1.549</b>	<b>24.660</b>
Differenze cambi	(144)	12	-	-	31
Incrementi	7.239	36.405	-	-	13.606
Utilizzi/Rilasci	(21.272)	(35.482)	-	-	(19.421)
Altro	-	-	-	235	-
<b>Totale variazioni</b>	<b>(14.177)</b>	<b>935</b>	<b>-</b>	<b>235</b>	<b>(5.784)</b>
<b>Saldo al 31 dicembre 2004</b>	<b>17.687</b>	<b>33.455</b>	<b>-</b>	<b>1.784</b>	<b>18.876</b>
<b>Saldo al 1° gennaio 2005</b>	<b>17.687</b>	<b>33.455</b>	<b>-</b>	<b>1.784</b>	<b>18.876</b>
Differenze cambio	144	1.945	-	-	282
Incrementi	2.483	3.882	-	-	457
Utilizzi/Rilasci	(4.872)	(8.080)	-	-	(2.573)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	(8.880)
Altro	159	3.646	-	(1.707)	4.679
<b>Totale variazioni</b>	<b>(2.086)</b>	<b>1.393</b>	<b>-</b>	<b>(1.707)</b>	<b>(6.035)</b>
<b>Saldo al 28 luglio 2005</b>	<b>15.601</b>	<b>34.848</b>	<b>-</b>	<b>77</b>	<b>12.841</b>

Post Acquisizione	Riorganizzazioni aziendali	Rischi legali e contrattuali	Rischi ambientali	Verifiche fiscali	Altri rischi e oneri
<b>Saldo al 12 maggio 2005</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Aggregazioni aziendali	16.759	51.434	-	28.095	24.355
Differenze cambio	20	1.032	-	(46)	1.798
Incrementi	-	21.537	1.850	-	1.083
Utilizzi/Rilasci	(6.123)	(5.689)	-	(7.303)	(15.146)
Altro	(1.592)	(1.567)	-	-	-
<b>Totale variazioni</b>	<b>9.064</b>	<b>66.747</b>	<b>1.850</b>	<b>20.746</b>	<b>12.090</b>
<b>Saldo al 31 dicembre 2005</b>	<b>9.064</b>	<b>66.747</b>	<b>1.850</b>	<b>20.746</b>	<b>12.090</b>

Gli aggiustamenti per Aggregazioni aziendali rappresentano gli effetti dall'allocatione del prezzo di acquisto delle divisioni cavi e sistemi energia e cavi e sistemi telecomunicazioni dal gruppo Pirelli & C. S.p.A., agli elementi dell'attivo netto acquisito in accordo con il principio contabile di riferimento (IFRS 3).

Post Acquisizione	Riorganizzazioni aziendali	Rischi legali e contrattuali	Rischi ambientali	Verifiche fiscali	Altri rischi e oneri
<b>Saldo al 31 dicembre 2005</b>	<b>9.064</b>	<b>66.747</b>	<b>1.850</b>	<b>20.746</b>	<b>12.090</b>
Differenze cambio	(29)	(340)	-	(714)	(660)
Incrementi	21.106	23.637	-	2.609	2.567
Utilizzi/Rilasci	(12.829)	(21.366)	-	(11.232)	(6.914)
Altro	(1.005)	1.262	-	71	(1.403)
<b>Totale variazioni</b>	<b>7.243</b>	<b>3.193</b>	<b>-</b>	<b>(9.266)</b>	<b>(6.410)</b>
<b>Saldo al 31 dicembre 2006</b>	<b>16.307</b>	<b>69.940</b>	<b>1.850</b>	<b>11.480</b>	<b>5.680</b>

**23. FONDI DEL PERSONALE**

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

	Al 31 dicembre		
	2006	2005	2004 (aggregato)
	Post Acquisizione	Post Acquisizione	Ante Acquisizione
Fondi pensione	73.363	72.747	155.773
Trattamento di fine rapporto	25.376	27.447	35.405
Piani di assistenza medica	13.136	13.832	20.000
Benefici per cessazione rapporto di lavoro e altro	15.696	18.202	13.217
<b>Totale</b>	<b>127.571</b>	<b>132.228</b>	<b>224.395</b>

Le componenti di conto economico relative ai fondi del personale sono i seguenti:

	Esercizio chiuso al	Periodo	Periodo	Esercizio
	31 dicembre 2006	dal 12 maggio al	dal 1° gennaio al	chiuso al
	Post Acquisizione	31 dicembre 2005	28 luglio 2005	31 dicembre 2004
		Post Acquisizione	(aggregato)	(aggregato)
			Ante Acquisizione	Ante Acquisizione
Fondi pensione	9.678	3.899	4.818	3.938
Trattamento di fine rapporto	3.752	1.384	2.282	4.660
Piani di assistenza medica	1.592	(2.537)	1.194	2.177
<b>Totale</b>	<b>15.022</b>	<b>2.746</b>	<b>8.294</b>	<b>10.775</b>

Le componenti di conto economico relative ai fondi del personale includono l'effetto positivo derivante da *curtailment* pari a Euro 3.537 migliaia per il periodo 12 maggio 2005-31 dicembre 2005 e pari a Euro 176 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

**FONDI PENSIONE**

Al 31 dicembre 2006 la voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

Post Acquisizione	Germania	Francia	Turchia	UK	Olanda	USA	Canada	Totale
Fondi pensione finanziati:								
- Valore attuale dell'obbligazione	-	-	-	11.675	9.370	20.842	19.564	61.451
- Fair value del piano	-	-	-	(8.637)	(7.456)	(12.728)	(19.575)	(48.396)
Fondi pensione non finanziati:								
- Valore attuale dell'obbligazione	52.198	5.356	2.754	-	-	-	-	60.308
<b>Totale</b>	<b>52.198</b>	<b>5.356</b>	<b>2.754</b>	<b>3.038</b>	<b>1.914</b>	<b>8.114</b>	<b>(11)</b>	<b>73.363</b>

Al 31 dicembre 2005, la voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

Post Acquisizione	Germania	Francia	Turchia	UK	Olanda	USA	Canada	Totale
Fondi pensione finanziati:								
- Valore attuale dell'obbligazione	-	-	-	3.082	9.033	23.539	22.612	58.266
- Fair value del piano	-	-	-	(2.960)	(7.042)	(13.720)	(19.872)	(43.594)
Fondi pensione non finanziati:								
- Valore attuale dell'obbligazione	49.733	5.531	2.811	-	-	-	-	58.075
<b>Totale</b>	<b>49.733</b>	<b>5.531</b>	<b>2.811</b>	<b>122</b>	<b>1.991</b>	<b>9.819</b>	<b>2.740</b>	<b>72.747</b>



Al 31 dicembre 2004, la voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

Ante Acquisizione/Aggregato	Germania	Francia	Turchia	UK	Olanda	USA	Canada	Totale
Fondi pensione finanziati:								
- Valore attuale dell' obbligazione	-	-	-	527.111	280	19.954	14.621	561.966
- Fair value del piano	-	-	-	(431.702)	-	(12.035)	(15.027)	(458.764)
Fondi pensione non finanziati:								
- Valore attuale dell'obbligazione	44.838	5.605	2.128	-	-	-	-	52.571
<b>Totale</b>	<b>44.838</b>	<b>5.605</b>	<b>2.128</b>	<b>95.409</b>	<b>280</b>	<b>7.919</b>	<b>(406)</b>	<b>155.773</b>

Le variazioni relative alle obbligazioni legate ai fondi pensione sono di seguito dettagliate:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006	Periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005	Periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 (aggregato)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (aggregato)
	Post Acquisizione	Post Acquisizione	Ante Acquisizione	Ante Acquisizione
<b>Obbligazioni all'inizio del periodo</b>	<b>116.342</b>	<b>-</b>	<b>614.537</b>	<b>553.089</b>
Aggregazioni aziendali	-	110.592	-	-
Costo del lavoro	7.152	2.906	5.297	8.894
Oneri finanziari	5.426	2.218	19.727	31.346
(Utili)/perdite attuariali imputate a patrimonio netto	(105)	(896)	60.012	48.002
Differenze cambio	(4.329)	2.163	15.379	(5.396)
Contributi versati dai partecipanti al piano	2.159	872	1.631	1.709
Utilizzi per ristrutturazioni ( <i>curtailment</i> )	(176)	(246)	-	-
Utilizzi	(4.711)	(1.267)	(17.671)	(23.107)
<b>Totale variazioni</b>	<b>5.416</b>	<b>116.342</b>	<b>84.375</b>	<b>61.448</b>
<b>Obbligazioni alla fine del periodo</b>	<b>121.758</b>	<b>116.342</b>	<b>698.912</b>	<b>614.537</b>

La differenza fra il saldo delle obbligazioni legate ai fondi pensione al 28 luglio 2005 e l'ammontare acquisito tramite aggregazioni aziendali è principalmente dovuto al fatto che il fondo pensione relativo ad alcune società in UK non è stato trasferito dal gruppo Pirelli & C. S.p.A. alla Società.

Le variazioni delle attività relative ai fondi pensioni sono di seguito dettagliate:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006	Periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005	Periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 (aggregato)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (aggregato)
	Post Acquisizione	Post Acquisizione	Ante Acquisizione	Ante Acquisizione
<b>Attività all'inizio del periodo</b>	<b>43.595</b>	<b>-</b>	<b>458.764</b>	<b>434.050</b>
Aggregazioni aziendali	-	37.960	-	-
Proventi finanziari	2.724	979	20.206	36.302
Utili/(perdite) attuariali imputate a patrimonio netto	(339)	(33)	56	1.063
Differenze cambio	(3.281)	1.722	12.974	(2.237)
Contributi versati dai partecipanti al piano	10.407	2.249	8.337	12.693
Benefici pagati dalla società	(4.711)	718	(17.671)	(23.107)
<b>Totale variazioni</b>	<b>4.800</b>	<b>43.595</b>	<b>23.902</b>	<b>24.714</b>
<b>Attività alla fine del periodo</b>	<b>48.395</b>	<b>43.595</b>	<b>482.666</b>	<b>458.764</b>

La differenza fra il saldo delle obbligazioni legate ai fondi pensione al 28 luglio 2005 e l'ammontare acquisito tramite aggregazioni aziendali è principalmente dovuto al fatto che il fondo pensione relativo ad alcune società in UK non è stato trasferito dal gruppo Pirelli & C. S.p.A. alla Società.

Le attività relative ai fondi pensione al 31 dicembre 2005 comprendevano per il 58,00% fondi azionari, per il 33,83% obbligazioni e per l'8,17% altre attività il cui rendimento atteso era rispettivamente l'8,02%, il 4,34% e il 3,52%. Al 31 dicembre 2006 comprendevano per il 49,54% fondi azionari, per il 49,00% obbligazioni e per l'1,46% altre attività il cui rendimento atteso è rispettivamente l'8,30%, il 5,26% e il 0,32%.

#### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006	Periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005	Periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 (aggregato)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (aggregato)
	Post Acquisizione	Post Acquisizione	Ante Acquisizione	Ante Acquisizione
<b>Saldo all'inizio del periodo</b>	<b>27.447</b>	<b>-</b>	<b>35.405</b>	<b>33.504</b>
Aggregazioni aziendali	-	27.937	-	-
Costo del lavoro	2.698	946	1.391	3.136
Oneri finanziari	1.055	438	891	1.524
Variazione area di consolidamento	-	-	(869)	(210)
(Utili)/perdite attuariali imputate a patrimonio netto	(881)	(790)	(7.158)	2.351
Utilizzi	(4.943)	(1.084)	(1.409)	(4.900)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(2.071)</b>	<b>27.447</b>	<b>(7.154)</b>	<b>1.901</b>
<b>Saldo alla fine del periodo</b>	<b>25.376</b>	<b>27.447</b>	<b>28.251</b>	<b>35.405</b>

Il trattamento di fine rapporto è un piano non finanziato.

#### **PIANI DI ASSISTENZA MEDICA**

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006	Periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005	Periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 (aggregato)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (aggregato)
	Post Acquisizione	Post Acquisizione	Ante Acquisizione	Ante Acquisizione
<b>Saldo all'inizio del periodo</b>	<b>13.832</b>	<b>-</b>	<b>20.000</b>	<b>18.739</b>
Aggregazioni aziendali	-	16.875	-	-
Costo del lavoro	875	409	497	1.017
Oneri finanziari	717	345	697	1.160
(Utili)/perdite attuariali imputate a patrimoni netto	(426)	(617)	(4.200)	1.306
Differenze cambio	(1.430)	367	2.198	(1.508)
<i>Curtailment</i>	-	(3.291)	-	-
Utilizzi	(432)	(256)	(394)	(714)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(696)</b>	<b>13.832</b>	<b>(1.202)</b>	<b>1.261</b>
<b>Saldo alla fine del periodo</b>	<b>13.136</b>	<b>13.832</b>	<b>18.798</b>	<b>20.000</b>

**ALTRE INFORMAZIONI**

Le principali assunzioni attuariali, utilizzate per la determinazione degli obblighi pensionistici, sono di seguito riportate:

	Fondi Pensione	Piani di Assistenza medica	Trattamento di fine rapporto
<b>Al 31 dicembre 2006/Post Acquisizione</b>			
Tasso di sconto	4,90%	5,75%	4,50%
Tasso atteso d'incremento delle retribuzioni	2,68%	3,00%	2,14%
Tasso d'inflazione/tasso tendenziale costi assistenza medica	2,42%	5,00%-9,00%	2,00%
<b>Al 31 dicembre 2005/Post Acquisizione</b>			
Tasso di sconto	4,43%	5,50%	4,00%
Tasso atteso d'incremento delle retribuzioni	2,75%	4,00%	2,14%
Tasso d'inflazione/tasso tendenziale costi assistenza medica	2,00%	5,00%-10,00%	2,00%
<b>Al 31 dicembre 2004/Ante Acquisizione (aggregato)</b>			
Tasso di sconto	5,46%	5,77%	4,50%
Tasso atteso d'incremento delle retribuzioni	2,60%	4,04%	3,00%
Tasso d'inflazione/tasso tendenziale costi assistenza medica	2,68%	5,00%-10,00%	2,00%

Le contribuzioni e i pagamenti dei benefici previsti per i fondi del personale nel corso del 2007 sono pari a Euro 15.898 migliaia.

**24. IMPOSTE DIFFERITE**

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

	Al 31 dicembre		
	2006	2005	2004 (aggregato)
	Post Acquisizione	Post Acquisizione	Ante Acquisizione
Imposte differite attive:			
- Imposte differite attive oltre 12 mesi	24.215	1.873	39.811
- Imposte differite attive entro 12 mesi	6.734	1.643	389
<b>Totale imposte differite attive</b>	<b>30.949</b>	<b>3.516</b>	<b>40.200</b>
Imposte differite passive:			
- Imposte differite passive oltre 12 mesi	(57.607)	(63.099)	(11.039)
- Imposte differite passive entro 12 mesi	(8.087)	(13.392)	(577)
<b>Totale imposte differite passive</b>	<b>(65.694)</b>	<b>(76.491)</b>	<b>(11.616)</b>
<b>Totale imposte differite attive/(passive) nette</b>	<b>(34.745)</b>	<b>(72.975)</b>	<b>28.584</b>

La movimentazione delle imposte differite è dettagliabile come segue:

Ante Acquisizione/Aggregato	Diff. Base fiscale ammortamenti	Fondi	Perdite pregresse	Altro	Totale
<b>Saldo al 1° gennaio 2004</b>	<b>(11.866)</b>	<b>28.215</b>	<b>13.860</b>	<b>4.773</b>	<b>34.982</b>
Effetto a conto economico	(2.412)	(1.139)	(2.405)	(476)	(6.432)
Effetto a patrimonio netto	-	-	-	-	-
Differenze cambio	-	-	-	34	34
<b>Saldo al 31 dicembre 2004</b>	<b>(14.278)</b>	<b>27.076</b>	<b>11.455</b>	<b>4.331</b>	<b>28.584</b>
Effetto a conto economico	917	(4.403)	(3.681)	5.026	(2.141)
Effetto a patrimonio netto	-	-	-	(459)	(459)
Differenze cambio	-	-	-	(2.292)	(2.292)
<b>Saldo al 31 luglio 2005</b>	<b>(13.361)</b>	<b>22.673</b>	<b>7.774</b>	<b>6.606</b>	<b>23.692</b>

Post Acquisizione	Diff. Base fiscale ammortamenti	Fondi	Perdite pregresse	Altro	Totale
<b>Saldo al 12 maggio 2005</b>	-	-	-	-	-
Aggregazioni aziendali	(49.586)	9.128	2.131	(9.090)	(47.417)
Effetto a conto economico	4.068	(969)	(289)	(1.703)	1.107
Effetto a patrimonio netto	-	-	-	(26.054)	(26.054)
Differenze cambio	-	-	-	(611)	(611)
<b>Saldo al 31 dicembre 2005</b>	<b>(45.518)</b>	<b>8.159</b>	<b>1.842</b>	<b>(37.458)</b>	<b>(72.975)</b>

Post Acquisizione	Diff. Base fiscale ammortamenti	Fondi	Perdite pregresse	Altro	Totale
<b>Saldo al 31 dicembre 2005</b>	<b>(45.518)</b>	<b>8.159</b>	<b>1.842</b>	<b>(37.458)</b>	<b>(72.975)</b>
Effetto a conto economico	(4.206)	32.265	(500)	(5.589)	21.970
Effetto a patrimonio netto	-	-	-	16.351	16.351
Differenze cambio	(452)	(80)	-	441	(91)
<b>Saldo al 31 dicembre 2006</b>	<b>(50.176)</b>	<b>40.344</b>	<b>1.342</b>	<b>(26.255)</b>	<b>(34.745)</b>

Il Gruppo non ha iscritto imposte differite attive a fronte di perdite fiscali riportabili a nuovi pari a Euro 592.651 migliaia, Euro 409.440 migliaia e Euro 392.397 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2006, al 31 dicembre 2005 e 31 dicembre 2004, nonché di differenze temporali deducibili in futuri esercizi pari a Euro 94.478 migliaia, Euro 137.701 migliaia e Euro 158.338 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2006, al 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2004. Le imposte differite non rilevate relativamente a dette perdite riportabili e differenze temporali deducibili ammontano complessivamente a Euro 224.694 migliaia, Euro 168.700 migliaia e Euro 186.124 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2006, 31 dicembre 2005 e 31 dicembre 2004.

Non sono state iscritte imposte differite sulle riserve di utili non distribuiti delle controllate, dal momento che il Gruppo è in grado di controllare le tempistiche di distribuzione di dette riserve ed è probabile che esse non verranno distribuite nel prevedibile futuro. Per quanto concerne le perdite fiscali riportabili a nuovo al 31 dicembre 2006, pari a Euro 592.651 migliaia, si evidenziano Euro 215.000 migliaia illimitatamente riportabili, Euro 203.651 riportabili con scadenza fino all'esercizio 2009, Euro 174.000 migliaia con scadenza tra l'esercizio 2010 e l'esercizio 2015.

**NOTE AL CONTO ECONOMICO****25. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006	Periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005	Periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 (aggregato)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (aggregato)
	Post Acquisizione	Post Acquisizione	Ante Acquisizione	Ante Acquisizione
Prodotti finiti	4.486.122	1.518.389	1.942.772	3.088.015
Servizi	359.836	94.816	117.380	168.354
Cessione <i>sub-marine</i> telecomunicazioni	-	-	-	5.218
Cessione Pirelli Produtos Especiais	-	-	-	68.985
Altro	161.141	28.974	39.990	75.961
<b>Totale</b>	<b>5.007.099</b>	<b>1.642.179</b>	<b>2.100.142</b>	<b>3.406.533</b>

**26. ALTRI PROVENTI**

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006	Periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005	Periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 (aggregato)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (aggregato)
	Post Acquisizione	Post Acquisizione	Ante Acquisizione	Ante Acquisizione
Redditi da locazione	3.417	1.221	2.252	1.733
Rimborsi e indennità di assicurazione	1.860	2.384	414	178
Contributi da enti pubblici	961	-	307	26.498
Plusvalenze da cessioni complessi immobiliari	6.373	-	5.045	21.993
Cessione <i>sub-marine</i> telecomunicazioni	-	-	-	37.427
Ricavi e proventi diversi	38.120	24.103	22.040	32.371
<b>Totale</b>	<b>50.731</b>	<b>27.708</b>	<b>30.058</b>	<b>120.200</b>

**27. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI**

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006	Periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005	Periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 (aggregato)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (aggregato)
	Post Acquisizione	Post Acquisizione	Ante Acquisizione	Ante Acquisizione
Prodotti finiti	10.052	(65.253)	11.198	46.030
Prodotti in corso di lavorazione	25.840	(19.474)	21.515	(20.805)
Step-up magazzino per aggregazioni aziendali	-	31.037	-	-
<b>Totale variazione positiva/(negativa)</b>	<b>35.892</b>	<b>(53.690)</b>	<b>32.713</b>	<b>25.225</b>

**28. MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO**

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006	Periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005	Periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 (aggregato)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (aggregato)
	Post Acquisizione	Post Acquisizione	Ante Acquisizione	Ante Acquisizione
Materie prime	3.236.131	925.113	1.224.387	1.924.812
Altri materiali	212.904	55.267	76.562	114.933
Variazione delle rimanenze	(56.075)	10.454	(19.494)	(7.757)
Cessione Pirelli Produtos Especiais	-	-	-	46.720
Step-up magazzino per aggregazioni aziendali	-	2.043	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.392.960</b>	<b>992.877</b>	<b>1.281.455</b>	<b>2.078.708</b>

**29. COSTI DEL PERSONALE**

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006	Periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005	Periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 (aggregato)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (aggregato)
	Post Acquisizione	Post Acquisizione	Ante Acquisizione	Ante Acquisizione
Salari e stipendi	408.675	158.984	235.921	397.134
Oneri sociali	87.578	34.358	52.961	88.859
Trattamento di quiescenza	7.152	2.906	5.297	8.894
Trattamento di fine rapporto	2.698	946	1.391	3.136
Costi per assistenza medica	875	409	497	1.160
Cessione <i>sub-marine</i> telecomunicazioni	-	-	-	7.253
Cessione Pirelli Produtos Especiais	-	-	-	2.581
Chiusure stabilimenti produttivi	14.090	2.849	-	3.360
Altri costi del personale	26.359	12.629	14.090	13.334
<b>Totale</b>	<b>547.427</b>	<b>213.081</b>	<b>310.157</b>	<b>525.711</b>

**Pagamenti basati su azioni**

Al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005 il Gruppo Prysmian aveva in essere piani di pagamenti basati su azioni a favore di manager delle società del Gruppo o di membri del Consiglio di Amministrazione della società.

Piani di Co-investimento

Durante il mese di luglio 2005 ad alcuni *manager* di società appartenenti al Gruppo è stato assegnato il diritto di acquisire titoli azionari rappresentativi il capitale di Prysmian (Lux) S.à r.l., società che ha il controllo indiretto di Prysmian S.p.A. Il prezzo d'acquisto è stato fissato in Euro 28,16 per ciascuna azione ordinaria e Euro 1,00 per ciascun non Interest Bearing Preferred Equity Certificates (nPEC) e Interest Bearing Preferred Equity Certificates (iPEC); tali prezzi di acquisto risultano equivalenti ai prezzi di sottoscrizione corrisposti da Goldman Sachs per i medesimi titoli azionari in sede di Acquisizione.

In accordo con l'IFRS 2, è stato contabilizzato nel bilancio consolidato di Prysmian per il periodo 12 maggio-31 dicembre 2005 il costo di tale piano di incentivazione. Tale costo è pari alla differenza tra il *fair value* stimato degli stessi strumenti finanziari e il prezzo di sottoscrizione sopra definito suddiviso su un periodo di maturazione di 5 anni.

Il costo stimato per il periodo 12 maggio 2005-31 dicembre 2005, pari a Euro 1.400 migliaia, è stato contabilizzato nella voce costo del personale.

In giugno 2006 è stato firmato il piano definitivo di Co-investimento e successivamente nei mesi di luglio-settembre 2006 sono state sottoscritti ai prezzi stabiliti dal contratto e sopra riportati i titoli della controllante Prysmian (Lux) S.à r.l.

I *fair value* dei titoli sottoscritti, determinati in base alle normali tecniche valutative sono i seguenti:

(Valori in Euro)	<i>Fair value</i>
Azioni ordinarie	2.001,83
nPEC	Non inferiore a 1,00
iPEC	1,12

Il costo complessivamente rilevato a conto economico nella voce costi del personale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è pari a Euro 4.178 migliaia.

#### Piani di *Stock Option*

In data 30 novembre 2006, l'Assemblea della Società ha approvato un piano di *stock option* subordinato all'inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Il piano è riservato ai dipendenti delle società appartenenti al Gruppo Prysmian.

Il piano prevede l'assegnazione di 2.571 migliaia di diritti di opzione per la sottoscrizione di azioni ordinarie della Società, del valore nominale di Euro 0,10 cadauna pari a circa l'1,4% del capitale sociale.

Ciascuna opzione attribuisce il diritto di sottoscrivere un'azione ad un prezzo di sottoscrizione pari ad Euro 4,65 per azione.

Le opzioni matureranno lungo un periodo di quattro anni, che inizia a decorrere dalla data di assegnazione, in quattro rate, ciascuna delle quali maturerà solamente ad ogni anniversario della data di assegnazione.

Per quanto riguarda i tempi di sottoscrizione delle opzioni, il Piano prevede che in caso di quotazione della Società presso un mercato azionario regolamentato entro il 31 dicembre 2007, ciascuno dei beneficiari del Piano potrà esercitare in tutto o in parte le opzioni fino a quel momento maturate esclusivamente in due finestre temporali nel corso dell'anno come di seguito indicato:

- entro trenta giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di approvazione del progetto di bilancio annuale di esercizio della Società;
- entro trenta giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di approvazione della relazione semestrale della Società.



Il piano di *stock option* è stato valutato con metodologia Black-Scholes; sulla base di tale modello, la media ponderata dei *fair value* delle opzioni alla data di assegnazione è pari a Euro 5.78 determinato sulla base delle seguenti assunzioni:

Vita media delle opzioni (anni)	3,63
Volatilità attesa	40%
Tasso di interesse risk-free medio	3,78%
% di dividendi attesi	0%

Il costo complessivamente rilevato a conto economico nella voce costo del personale per il piano di *stock option* nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è pari a Euro 104 migliaia.

### 30. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006	Periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005	Periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 (aggregato)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (aggregato)
	Post Acquisizione	Post Acquisizione	Ante Acquisizione	Ante Acquisizione
Ammortamenti fabbricati, impianti e macchinari e attrezzature	56.948	25.652	49.525	87.176
Ammortamenti altri beni materiali	4.290	1.790	3.192	6.460
Ammortamento licenza marchio Pirelli	31.667	8.333	-	-
Ammortamenti altre immobilizzazioni immateriali	20.080	10.822	2.552	6.804
<b>Totale</b>	<b>112.985</b>	<b>46.597</b>	<b>55.269</b>	<b>100.440</b>

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali rilevati nel periodo chiuso al 31 dicembre 2005 includono gli effetti, pari a Euro 9.927 migliaia della diminuzione degli ammortamenti sulle immobilizzazioni in essere alla data dell'Acquisizione dovuta alla revisione della vita utile di alcune immobilizzazioni in parte compensata da un incremento degli ammortamenti per effetto della rideterminazione del valore ammortizzabile coerentemente con la rivalutazione dei cespiti rilevati non più al costo originario bensì al relativo *fair value* alla data di Acquisizione in accordo con le disposizioni dell'IFRS 3.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali includono gli effetti originati dall'allocatione di parte del prezzo dell'Acquisizione di cui sopra al diritto di utilizzo del marchio Pirelli e al valore di alcuni brevetti che a decorrere dal 28 luglio 2005, ovvero la data di Acquisizione, sono oggetto di ammortamento in quote costanti determinate su un arco temporale di due anni per quanto riguarda la licenza di utilizzo del marchio Pirelli e di dodici anni per quanto riguarda i brevetti e marchi acquisiti in proprietà. Per il periodo chiuso al 31 dicembre 2005, l'incremento degli ammortamenti per effetto di dette rilevazioni risulta pari a Euro 9.027 migliaia.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali nel periodo post acquisizione sono influenzati dall'allocatione di parte del prezzo dell'Acquisizione a titolo di valorizzazione dei margini futuri sulle commesse in essere alla data dell'Acquisizione che a decorrere dal 28 luglio 2005 sono oggetto di ammortamento. Per il periodo chiuso al 31 dicembre 2005 l'incremento degli ammortamenti per effetto di detta rilevazione risulta pari a Euro 8.020 migliaia.

La vita utile della licenza sull'utilizzo del marchio Pirelli è stata rivista nel corso dell'esercizio 2006 in quanto il periodo di sostituzione del marchio, da Pirelli a Prysmian, è stato più rapido di quanto originariamente previsto. In seguito all'applicazione della nuova vita utile la licenza di utilizzo del marchio Pirelli risulta totalmente ammortizzata al 31 dicembre 2006. Sulla base di quanto sopra esposto, l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali include Euro 31.667 migliaia per l'utilizzo del marchio Pirelli ed Euro 1.208 migliaia per i brevetti acquistati da Pirelli & C. S.p.A., ammortizzati in dodici anni sulla base della relativa vita utile.

**31. ALTRI COSTI**

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006	Periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005	Periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 (aggregato)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (aggregato)
	Post Acquisizione	Post Acquisizione	Ante Acquisizione	Ante Acquisizione
Servizi professionali	29.895	26.482	6.196	16.645
Assicurazione	15.825	7.356	13.830	23.407
Servizi di manutenzione	34.523	12.576	20.377	32.596
Costi di vendita	176.049	68.101	88.117	144.571
Oneri di gestione e altre spese	157.774	120.751	40.533	151.948
Utenze	86.118	30.681	40.475	64.482
Prestazioni per installazioni	29.526	18.717	28.890	24.373
Spese di viaggio	15.965	6.920	8.195	20.494
Locazioni	16.798	11.121	4.071	21.952
Accantonamenti per rischi	15.912	13.804	6.409	14.524
Lancio marchio Prysmian	6.334	8.258	–	–
Chiusure stabilimenti produttivi	2.607	1.265	–	4.091
Costi relativi al progetto di IPO	10.200	–	–	–
Separazione sistema informativo	354	–	–	–
Cessione <i>sub-marine</i> telecomunicazioni	1.100	–	–	11.172
Cessione Pirelli Produtos Especiais	–	–	–	12.759
Riorganizzazione aziendale	960	–	–	–
Altri costi	182.464	4.037	175.190	196.658
<b>Totale</b>	<b>782.404</b>	<b>330.069</b>	<b>432.283</b>	<b>739.672</b>

Il Gruppo ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo, interamente imputati a conto economico negli oneri di gestione, per un importo di Euro 41.883 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 ed Euro 17.186 migliaia per il periodo 12 maggio 2005 – 31 dicembre 2005.

**32. PROVENTI FINANZIARI**

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006	Periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005	Periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 (aggregato)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (aggregato)
	Post Acquisizione	Post Acquisizione	Ante Acquisizione	Ante Acquisizione
Interessi maturati verso banche ed altri istituti finanziari	16.539	5.394	12.844	28.299
Proventi su benefici a dipendenti	–	–	–	1.813
Altri proventi	9.564	–	4.059	888
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>26.103</b>	<b>5.394</b>	<b>16.903</b>	<b>31.000</b>
Utili da strumenti finanziari su tassi d'interesse	14.343	–	–	–
Utili da valutazione derivati sui metalli	–	5.879	4.256	–
<b>Utili su derivati</b>	<b>14.343</b>	<b>5.879</b>	<b>4.256</b>	<b>–</b>
Utili su cambi	68.414	113.775	30.535	56.523
<b>Totale</b>	<b>108.860</b>	<b>125.048</b>	<b>51.694</b>	<b>87.523</b>

**33. ONERI FINANZIARI**

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006	Periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005	Periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 (aggregato)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (aggregato)
	Post Acquisizione	Post Acquisizione	Ante Acquisizione	Ante Acquisizione
Interessi su finanziamenti	78.110	29.920	24.494	62.446
Ammortamento di oneri bancari, finanziari e altre spese	23.335	3.470	-	-
Interessi passivi su benefici ai dipendenti	4.824	3.176	1.327	-
Altri interessi bancari	10.275	8.399	-	-
Costi per mancato utilizzo linee di credito	3.716	1.562	-	-
Commissioni bancarie varie	11.021	824	6.297	6.144
Altri oneri	5.030	5.949	2.113	4.946
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>136.311</b>	<b>53.300</b>	<b>34.231</b>	<b>73.536</b>
Perdite nette derivati su cambi	10.254	7.167	24.905	1.679
Perdite nette da valutazione derivati su metalli	18.289			
Perdite su cambi	56.431	110.610	17.847	57.311
<b>Totale</b>	<b>221.285</b>	<b>171.077</b>	<b>76.983</b>	<b>132.526</b>

**34. QUOTA DI RISULTATO DI SOCIETÀ COLLEGATE E DIVIDENDI DA ALTRE SOCIETÀ**

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006	Periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005	Periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 (aggregato)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (aggregato)
	Post Acquisizione	Post Acquisizione	Ante Acquisizione	Ante Acquisizione
Plusvalenza per la cessione della partecipazione in African Cable Holding	-	-	-	6.864
Power Cables Malaysia (*)	-	-	255	255
Kabeltrommel GmbH & Co.K.G.	1.270	674	-	882
Eksa SP.Zo.o.	602	-	-	-
Altre società	103	188	137	391
<b>Totale</b>	<b>1.975</b>	<b>862</b>	<b>392</b>	<b>8.392</b>

(\*) A partire dal 28 luglio 2005 la Power Cables Malaysia è stata consolidata con il metodo proporzionale come più ampiamente descritto nella Nota 5.

**35. IMPOSTE**

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006	Periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005	Periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 (aggregato)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (aggregato)
	Post Acquisizione	Post Acquisizione	Ante Acquisizione	Ante Acquisizione
Imposte correnti	78.304	17.842	25.689	6.728
Imposte differite	(21.970)	(1.107)	2.141	6.432
<b>Totale</b>	<b>56.334</b>	<b>16.735</b>	<b>27.830</b>	<b>13.160</b>

Le imposte rapportate al risultato ante imposte differiscono da quelle teoriche calcolate sulla base delle aliquote medie di imposta applicabili ai risultati delle società consolidate per i seguenti motivi:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006		Periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005		Periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 (aggregato)		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (aggregato)	
	Post Acquisizione	Aliquota	Post Acquisizione	Aliquota	Ante Acquisizione	Aliquota	Ante Acquisizione	Aliquota
Risultato prima delle imposte	147.496		(11.594)		58.852		70.816	
Carico d'imposta nominale	50.296	34,1%	(1.890)	16,3%	21.128	35,9%	22.378	31,6%
Utilizzo perdite esercizi precedenti	(9.935)	(6,7%)	(2.461)	21,2%	(5.030)	(8,5%)	(7.053)	(10,0%)
Imposte anticipate non attivate	24.095	16,3%	14.310	(123,4%)	9.309	15,8%	18.833	26,6%
Costi non deducibili/(proventi) non soggetti a tassazione netti	13.869	9,4%	6.776	58,4%	2.423	4,1%	774	1,1%
Rimborsi fiscali	(2.100)	(1,4%)	-	-	-	-	(21.772)	(30,7%)
Imposte anticipate relative ad anni precedenti attivate nel corso dell'esercizio	(19.891)	(13,5%)						
<b>Carico d'imposta effettivo</b>	<b>56.334</b>	<b>38,2%</b>	<b>16.735</b>	<b>(144,3%)</b>	<b>27.830</b>	<b>47,3%</b>	<b>13.160</b>	<b>18,6%</b>

La significativa riduzione del carico d'imposta nominale dal periodo ante acquisizione a quello post acquisizione sino al 31 dicembre 2005 deriva principalmente dagli effetti dell'applicazione dell'IFRS 3 che ha determinato una disomogeneità nel risultato ante imposte tra società residenti in paesi con aliquote teoriche differenti.

### 36. UTILE/(PERDITA) PER AZIONE

L'utile base per azione è stato determinato rapportando l'utile netto attribuibile al Gruppo per i vari periodi presentati al numero delle azioni della Società. Relativamente al denominatore ai fini della determinazione dell'Utile per azione è stato considerato il numero della azioni emesse, pari a 180.000 migliaia, in sede di trasformazione della Società avvenuta in data 16 gennaio 2007 da società a responsabilità limitata a società per azioni.

L'utile per azione diluito è determinato tenendo conto, nel calcolo del numero di azioni in circolazione, del potenziale effetto diluitivo derivante dalle opzioni assegnate ai beneficiari dei piani di *stock option*.

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006	Periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005	Periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 (aggregato)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (aggregato)
	Post Acquisizione	Post Acquisizione	Ante Acquisizione	Ante Acquisizione
Utile del periodo attribuibile ai soci della capogruppo	89.093	(29.157)	30.495	56.328
Media ponderata delle azioni ordinarie (migliaia)	180.000	180.000	180.000	180.000
<i>Utile base per azione</i>	<i>0,49</i>	<i>(0,16)</i>	<i>0,17</i>	<i>0,31</i>
Utile del periodo attribuibile ai soci della capogruppo	89.093			
Media ponderata delle azioni ordinarie (migliaia)	180.000			
Aggiustamento per:				
Nuove azioni a fronte di esercizio di <i>stock option</i> con effetti diluitivi (migliaia)	42			
Media ponderata delle azioni ordinarie per calcolo utile per azione diluito (migliaia)	180.042			
<i>Utile per azione diluito</i>	<i>0,49</i>			

**37. PASSIVITÀ POTENZIALI**

Sono in corso procedimenti legali e fiscali di varia natura che si sono originati nel tempo nel normale svolgimento dell'attività operativa del Gruppo. Il *management* della Società ritiene che nessuno di tali procedimenti possa dare origine a passività significative per le quali non esista già un accantonamento in bilancio.

In sede di contabilizzazione dell'Acquisizione le passività potenziali acquisite sono state iscritte al relativo valore corrente.

**38. IMPEGNI***(a) Impegni per acquisto di immobili, impianti e macchinari e immobilizzazioni immateriali*

Gli impegni contrattuali già assunti con terzi alla data del 31 dicembre 2006 relativi a investimenti immobili, impianti e macchinari non ancora riflessi in bilancio ammontano a Euro 14.853 migliaia.

*(b) Impegni su contratti di leasing operativo*

Di seguito sono riportati gli ammontari relativi ad impegni futuri su contratti di *leasing operativo* in essere al 31 dicembre 2006.

(in migliaia Euro)	31 dicembre 2006 Post Acquisizione
Entro 1 anno	12.354
Da 1 a 5 anni	29.768
Oltre i 5 anni	4.693
<b>Totale</b>	<b>46.815</b>

**39. COVENANT FINANZIARI**

Il Contratto di Finanziamento *Senior* prevede il rispetto da parte del Gruppo di una serie di requisiti a livello consolidato. I principali requisiti, aggregati per tipologia, sono di seguito indicati:

*a) Requisiti finanziari*

- Rapporto tra EBITDA e Oneri Finanziari Netti;
- Rapporto tra *Cash flow* consolidato ed Esborsi Complessivi per Finanziamenti;
- Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed EBITDA;
- Limiti ai livelli di investimento in immobilizzazioni materiali e immateriali.

*b) Requisiti non finanziari*

È inoltre previsto il rispetto di impegni non finanziari, definiti in linea con la prassi di mercato applicabile a operazioni dello stesso tipo e della medesima rilevanza. Tali requisiti comportano una serie di limitazioni alla concessione di garanzie reali a favore di terzi, alla disponibilità di tutti o parte dei beni di società del Gruppo nell'assunzione di altri debiti finanziari e nell'effettuazione di acquisizioni o sulle operazioni sul capitale e alla modifica dei propri statuti sociali.

c) *Requisiti di copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse*

Il Gruppo ha inoltre assunto nei confronti degli enti creditizi un impegno di porre in essere operazioni di copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse.

### Eventi di *default*

I principali eventi di *default* sono di seguito riassunti:

- l'inadempimento degli obblighi di rimborso del finanziamento;
- il mancato rispetto dei requisiti finanziari;
- il mancato rispetto di alcuni requisiti non finanziari;
- la dichiarazione di fallimento o sottoposizione ad altra procedura concorsuale di società del Gruppo;
- l'emanazione di provvedimenti giudiziari di particolare rilevanza;
- il verificarsi di eventi in grado di influire negativamente in misura rilevante sull'attività, i beni o le condizioni finanziarie del Gruppo.

Al verificarsi di un evento di *default*, i finanziatori hanno la facoltà di richiedere il rimborso di tutto o parte delle somme erogate ai sensi del Contratto di Finanziamento *Senior* e non ancora rimborsate insieme al pagamento degli interessi e di ogni altra somma dovuta ai sensi del Contratto di Finanziamento *Senior*.

Si rileva che nel corso dei periodi precedenti il Gruppo ha rispettato i requisiti finanziari previsti dal Contratto di Finanziamento *Senior*.

## 40. TRANSAZIONI CON LE PARTI CORRELATE

Il Gruppo è controllato direttamente da Prysmian (Lux) II S.à r.l. (società lussemburghese), che detiene il 100% del capitale sociale; quest'ultima è a sua volta controllata da The Goldman Sachs Group Inc.

Le transazioni tra Prysmian S.p.A. e le imprese controllate, collegate e controllanti riguardano prevalentemente:

- rapporti commerciali relativi ad acquisti e vendite *intercompany* di materie prime e prodotti finiti;
- servizi (tecnici, organizzativi, generali) forniti dalla sede centrale alle imprese controllate di tutto il mondo;
- rapporti finanziari intrattenuti dalla Tesoreria di Gruppo per conto/e con le consociate.

Tutte le operazioni sopra elencate rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo.

Di seguito sono forniti gli elenchi dei rapporti con le parti correlate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 e per il periodo dal 12 maggio 2005 al 31 dicembre 2005:

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006/ Post Acquisizione	Crediti commerciali e altri crediti	Crediti finanziari	Debiti commerciali e altri debiti	Debiti finanziari	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi/ (Oneri) finanziari netti
Controllante	26	-	-	41.819	26	-	(9.414)
Collegate	-	-	4.194	-	-	3.175	(15)
Altre parti correlate	-	-	-	-	-	-	-
The Goldman Sachs Group	-	9.199	2.855	-	-	7.919	7.257
<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>9.199</b>	<b>7.049</b>	<b>41.819</b>	<b>26</b>	<b>11.094</b>	<b>(2.172)</b>

Nel corso del 2006, il Gruppo ha concesso prestiti ad alcuni manager che partecipano al piano di Co-Investimento (cfr. Nota 29). Il valore del credito verso tali manager al 31 dicembre 2006, attualizzato ad un tasso di interesse di mercato, ammontava a Euro 4.028 migliaia.

#### Rapporti con la controllante

I Debiti finanziari si riferiscono alla porzione non rimborsata del finanziamento da parte del socio alle società del Gruppo inclusiva della quota di interessi maturati e non liquidati alla controllante (cfr. Nota 20). Gli oneri finanziari si riferiscono agli interessi maturati nel corso del periodo sul finanziamento da parte del socio. I ricavi per beni e servizi addebitati alla controllante e i relativi crediti si riferiscono a servizi vari resi da Prysmian Treasury Lux S.à r.l alla controllante.

#### Rapporti con le collegate

I Debiti commerciali si riferiscono ad attività di fornitura di servizi e prestazioni legate alle attività tipiche del Gruppo.

#### Rapporti con The Goldman Sachs Group Inc.

La voce crediti finanziari comprende la posizione netta nei confronti del gruppo The Goldman Sachs Group Inc., a fronte di *interest rate swap* stipulati in adempimento agli obblighi di copertura da oscillazione del tasso di interesse previsto nel contratto di finanziamento *Senior*. I proventi finanziari includono principalmente gli utili derivanti dalla contabilizzazione al *fair value* degli *interest rate swap* aperti al 31 dicembre 2006.

I costi per beni e servizi includono i costi relativi a servizi connessi all'operazione di rifinanziamento per un totale di Euro 5.000 migliaia che sono stati considerati unitamente agli altri costi associati alle nuove linee di finanziamento e riportati nel costo ammortizzato delle stesse e costi relativi a servizi di consulenza strategica e organizzativa per un totale di Euro 2.919 migliaia. I debiti relativi a questi ultimi sono indicati separatamente nella categoria dei debiti commerciali e altri debiti.

Periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005/ Post Acquisizione	Crediti commerciali e altri crediti	Crediti finanziari	Debiti commerciali e altri debiti	Debiti finanziari	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi/ (Oneri) finanziari netti
Controllante	-	-	20.000	115.026	-	-	(5.064)
Collegate	1.616						
Altre parti correlate							
The Goldman Sachs Group		2.775	3.000		-	16.074	
<b>Totale</b>	<b>1.616</b>	<b>2.775</b>	<b>23.000</b>	<b>115.026</b>	<b>-</b>	<b>16.074</b>	<b>(5.064)</b>

#### Rapporti con la controllante

Nel mese di ottobre 2005 la Prysmian (Lux) Il S.à r.l. ha trasferito a Prysmian Cable Holding B.V., per un corrispettivo pari ad Euro 40 milioni (equivalente al prezzo corrisposto al gruppo Pirelli & C. S.p.A.) la licenza all'utilizzo del marchio Pirelli nei limiti consentiti nell'ambito del contratto di Acquisizione per la durata di due anni. Inoltre, sempre nell'ambito del contratto di Acquisizione, sono stati acquisiti per un corrispettivo pari ad Euro 20 milioni (equivalente al valore di acquisto), alcuni diritti di brevetto (cfr. Nota 10).

I Debiti finanziari si riferiscono al finanziamento da parte del socio alle società del Gruppo (cfr. Nota 20).



Rapporti con The Goldman Sachs Group Inc.

La voce costi per beni e servizi comprende il corrispettivo riconosciuto a The Goldman Sachs Group Inc. per i servizi di consulenza forniti nell'ambito dell'Acquisizione. La voce crediti finanziari comprende la posizione netta nei confronti di The Goldman Sachs Group Inc., con il quale nel settembre 2005 il Gruppo ha concluso un contratto di *interest rate swap* stipulato in adempimento agli obblighi di copertura da oscillazione del tasso di interesse previsto nel contratto di finanziamento *Senior*.

Di seguito sono forniti i dettagli dei rapporti con parti correlate per i periodi dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005 e per l'esercizio 2004:

Periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005/ Ante Acquisizione (aggregato)	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi/ (Oneri) finanziari netti
Collegate	407	2	
Altre parti correlate:			
Gruppo Pirelli & C. S.p.A.	4.096	37.077	(12.917)
<b>Totale</b>	<b>4.503</b>	<b>37.079</b>	<b>(12.917)</b>

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004/ Ante Acquisizione	Crediti commerciali e altri crediti	Crediti finanziari	Debiti commerciali e altri debiti	Debiti finanziari	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi/ (Oneri) finanziari netti
Collegate	370		5		529		12
Altre parti correlate:							
Gruppo Pirelli & C. S.p.A.	28.212	300.683	64.943	833.124	5.682	82.293	(29.658)
<b>Totale</b>	<b>28.582</b>	<b>300.683</b>	<b>64.948</b>	<b>833.124</b>	<b>6.211</b>	<b>82.293</b>	<b>(29.646)</b>

Rapporti con il gruppo Pirelli & C. S.p.A.

I crediti finanziari si riferiscono ai depositi di liquidità presso Pirelli International Ltd.

I debiti commerciali e altri si riferiscono a debiti connessi ad attività di fornitura di servizi/prestazioni alle società del Gruppo.

I debiti finanziari si riferiscono al finanziamento erogato da Pirelli & C. S.p.A. alle entità del Gruppo.

I costi per beni e servizi si riferiscono all'accordo di licenza sull'utilizzo del marchio, contratti di servizi generali comuni e altri recuperi sostenuti dalle entità del Gruppo.

Compensi all'alta direzione

Durante il periodo i compensi all'alta direzione risultano dettagliabili come segue:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006	Periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005	Periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005 (aggregato)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 (aggregato)
	Post Acquisizione	Post Acquisizione	Ante Acquisizione	Ante Acquisizione
Salari e altri benefici a breve termine	4.899	1.878	2.430	3.752
Altri benefici	1.088	501	6.284	1.891
Pagamenti basati su azioni	2.780	961	-	-
<b>Totale</b>	<b>8.767</b>	<b>3.340</b>	<b>8.714</b>	<b>5.643</b>

#### **41. IPERINFLAZIONE**

La società turca, compresa nell'area di consolidamento del Gruppo Prysmian, ha adottato la contabilità per alta inflazione in tutti i periodi riportati tranne che per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

Gli impatti sulla posizione monetaria netta per i periodi in cui è stata applicata la contabilità per alta inflazione sono i seguenti:

- proventi finanziari per Euro 1.628 migliaia al 31 dicembre 2005, per Euro 193 migliaia al 28 luglio 2005 e per Euro 1.552 migliaia al 31 dicembre 2004;
- oneri finanziari per Euro 403 migliaia al 31 dicembre 2005, per Euro 1.050 migliaia al 28 luglio 2005 e per Euro 1.958 migliaia al 31 dicembre 2004.

#### **42. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

In data 16 gennaio 2007 l'assemblea della Società ha deliberato la trasformazione da società a responsabilità limitata a società per azioni con conseguente suddivisione del capitale sociale ed emissione di 180 milioni di azioni ordinarie del valore nominale di 10 centesimi di Euro per azione. In data 17 gennaio 2007, tale trasformazione è divenuta efficace mediante iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano.

In data 16 gennaio 2007 l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato, tra l'altro, di presentare a Borsa Italiana la domanda di ammissione alla negoziazione delle azioni ordinarie della Società sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana e, contestualmente, a Consob la comunicazione ai fini dell'autorizzazione alla pubblicazione del prospetto informativo relativo all'Offerta Pubblica di Vendita di azioni ordinarie Prysmian finalizzata all'ammissione alla quotazione delle stesse sul Mercato Telematico Azionario.

In data 19 gennaio 2007 la Società ha provveduto a presentare la domanda di ammissione a quotazione a Borsa Italiana e la comunicazione, ai fini dell'autorizzazione alla pubblicazione del prospetto informativo, a Consob.

In data 23 gennaio 2007 è stata definita un'operazione di cartolarizzazione di crediti commerciali che ha interessato alcune società operative del Gruppo Prysmian; il 30 gennaio 2007, è iniziato il processo di cessione giornaliera dei crediti. L'operazione di cartolarizzazione, già prevista nel contratto di Finanziamento *Senior*, è coordinata da JP Morgan Chase Bank NA, London Branch.

**ALLEGATO A**

Di seguito è riportato l'elenco delle società rientranti nell'area di consolidamento alle rispettive date di riferimento.

Paese	Denominazione attuale	Sede	Valuta	Cap. Sociale	% Partecipazione	Posseduta da	Consolidamento			
							31.12.06	31.12.05	28.07.05	31.12.04
<b>Europa</b>										
Austria	Prysmian-OEKW GmbH	Vienna	Euro	2.071.176 (1)	100,00%	Prysmian Energia Holding S.r.l.	Si	Si	Si	Si
Finlandia	Prysmian Cables and Systems OY	Kirkonummi	Euro	1.500.000	100,00%	Prysmian Energia Holding S.r.l.	Si	Si	Si	Si
Finlandia	Prysmian (Finnish) Holdings OY	Kirkonummi	Euro	8.000	100,00%	Prysmian Energia Holding S.r.l.	No	Si	No	No
Francia	Eurelectric S.A.	La Bresse	Euro	4.036.500	100,00%	Prysmian Energie C. et Systemes France S.A.S	Si	Si	Si	Si
Francia	Prysmian Energie Cables et Systemes France S..A.S	Paron de Sens	Euro	136.800.000	100,00%	Prysmian (French) Holdings SAS	Si	Si	Si	Si
Francia	Prysmian Telecom Cables et Systemes France S.A.	Chavanox P-Decheruy	Euro	7.455.000	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.	Si	Si	Si	Si
Francia	Prysmian (French) Holdings SAS	Parigi	Euro	23.487.250	100,00%	Prysmian Energia Holding S.r.l.	Si	Si	No	No
Francia	GSCP Athena (French) Holdings II SAS	Parigi	Euro	37.000 (1)	100,00%	Prysmian (French) Holdings SAS	Si	Si	No	No
Germania	Prysmian Kabel und Systeme GmbH	Berlino	Euro	15.000.000	93,75%	Prysmian Energia Holding S.r.l.	Si	Si	No	No
Germania	Bergmann Kabel und Leitungen GmbH	Schwerin	Euro	1.022.600	100,00%	Prysmian S.p.A. Prysmian Kabel und Systeme GmbH	Si	Si	No	No
Germania	Pirelli Kabel Grundstueckverwaltung Gmbh	Hocchst/Odenwald	Euro	25.600	100,00%	Pirelli Kabel und Systeme Holding GmbH	No	No	Si	Si
Germania	Pirelli Kabel und Systeme Holding GmbH	Berlin	Euro	26.000	99,00%	Prysmian Cable Holding N.V.	No	No	Si	Si
					1,00%	Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.	No	No	Si	Si
Germania	Prysmian Telekom Kabel und Systeme Deutschland GmbH	Berlin	Euro	25.000	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.	Si	Si	Si	Si
Germania	Kabeltrommel Gmbh & Co.K.G		Euro	10.225.838	27,48%	Prysmian Kabel und Systeme Gmbh	Si (*)	Si (*)	Si (*)	Si (*)
					1,00%	Bergmann Kabel und Leitungen GmbH	Si (*)	Si (*)	Si (*)	Si (*)
UK	Aberdare Cables Ltd	Londra	Sterlina	609.654	100,00%	Pirelli General Plc	Si	Si	Si	Si
UK	Cables Makers Properties & Services Ltd.	East Molesey	Sterlina	33	63,53%	Prysmian Cables & Systems Ltd.	Si	Si	Si	Si
					36,47%	Terzi	Si	Si	Si	Si

Paese	Denominazione attuale	Sede	Valuta	Cap. Sociale	% Partecipazione	Posseduta da	Consolidamento			
							31.12.06	31.12.05	28.07.05	31.12.04
UK	Comergy Ltd.	Eastleigh	Sterline	1.000.000	100,00%	Prismian Energia Holding S.r.l.	Si	Si	Si	Si
UK	Prismian Cables Limited	Eastleigh	Sterline	100.000	100,00%	Prismian Cables & Systems Ltd.	Si	Si	Si	Si
UK	Prismian Cables (Industrial) Ltd.	Eastleigh	Sterline	9.010.935	100,00%	Prismian Cables & Systems Ltd.	Si	Si	Si	Si
UK	Prismian Cables (Supertension) Ltd.	Eastleigh	Sterline	5.000.000	100,00%	Prismian Energia Holding S.r.l.	Si	Si	Si	Si
UK	Prismian Cables & Systems International Ltd.	Londra	Euro	100.000	100,00%	Prismian Cable Holding NV	Si	Si	Si	Si
UK	Prismian Cables (2000) Ltd.	Eastleigh	Sterline	118.653.473	100,00%	Prismian Cables & Systems Ltd.	Si	Si	Si	Si
UK	Prismian Construction Company Ltd.	Eastleigh	Sterline	8.000.000	100,00%	Prismian Cables & Systems Ltd.	Si	Si	Si	Si
UK	Prismian Focom Ltd.	Eastleigh	Sterline	6.447.000	100,00%	Prismian Cables & Systems Ltd.	Si	Si	Si	Si
UK	Pirelli General plc	Londra	Sterline	144.139.360	100,00%	Pirelli CK Plc "B1"/"B2"	No	No	Si	Si
UK	Prismian Metals Limited	Eastleigh	Sterline	100.000	100,00%	Prismian Cables & Systems Ltd.	Si	Si	Si	Si
UK	Prismian Telecom Cables and Systems Uk Ltd.	Eastleigh	Sterline	100.000	100,00%	Prismian Cables & Systems Ltd.	Si	Si	Si	Si
UK	Pirelli UK plc "B1"	Londra	Sterline	69.188.889	100,00%	Prismian Cable Holding NV	No	No	No	Si
UK	Pirelli UK plc "B2"	Londra	Sterline	27.149.529	100,00%	Prismian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.	No	No	No	Si
UK	Prismian Cables & Systems Ltd.	Eastleigh	Sterline	145.329.120	100,00%	Prismian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.	Si	Si	No	No
UK	Prismian Pension Scheme Trustee Limited	Londra	Sterline	1	100,00%	Prismian S.p.A.	Si	Si	Si	No
UK	GSCP Athena UK Holdings Limited	Londra	Sterline	100 <sup>2</sup>	100,00%	Prismian S.p.A.	Si	Si	Si	No
UK	Rodco Ltd	Kent	Sterline	5.000.000	40,00%	Prismian Cables & Systems Ltd.	Si (*)	Si (*)	Si (*)	Si (*)
Italia	Fibre Ottiche Sud - F.O.S. S.p.A	Battipaglia	Euro	47.700.000	100,00%	Prismian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.	Si	Si	Si	Si
Italia	Maristel S.p.A	Milano	Euro	1.020.000	100,00%	Prismian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.	No	No	No	Si
Italia	Pirelli Broadband Solutions S.p.A	Milano	Euro	120.000	98,75%	Pirelli & C. S.p.A.	No	No	No	Si
					1,25%	Pirelli Finance S.A. (Luxemburg)	No	No	No	Si
Italia	Prismian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.	Milano	Euro	100.000.000	100,00%	Prismian S.p.A.	Si	Si	Si	Si
Italia	Prismian Energia Holding S.r.l.	Milano	Euro	10.000	99,99%	Prismian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.	Si	Si	No	No
					0,01%	Prismian Cavi e Sistemi Energia Italia S.r.l.	Si	Si	No	No

Paese	Denominazione attuale	Sede	Valuta	Cap. Sociale	% Partecipazione	Posseduta da	Consolidamento			
							31.12.06	31.12.05	28.07.05	31.12.04
Italia	Prysmian Cavi e Sistemi Energia Italia S.r.l.	Milano	Euro	59.749.502	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.	Si	Si	Si	Si
Italia	Prysmian Telecom S.r.l.	Milano	Euro	10.000	100,00%	Prysmian S.p.A.	Si	Si	No	No
Italia	Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.	Milano	Euro	31.930.000	100,00%	Prysmian Telecom S.r.l.	Si	Si	Si	Si
Italia	Prysmian Cavi e Sistemi Telecom Italia S.r.l.	Milano	Euro	20.000.000	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.	Si	Si	Si	Si
Italia	Prysmian Treasury S.r.l. (già Trefin S.r.l.)	Milano	Euro	4.242.476	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.	Si	Si	Si	No
Italia	Prysmian (US) Energia Italia S.r.l.	Milano	Euro	10.000	100,00%	Prysmian Energia Holding S.r.l.	Si	Si	No	No
Italia	Prysmian (US) Telecom Italia S.r.l.	Milano	Euro	10.000	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.	Si	Si	No	No
Lussemburgo	Prysmian Treasury (Lux) S.a.r.l.	Lussemburgo	Euro	50.000	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.	Si	Si	No	No
Norvegia	Prysmian Kabler og Systemer A.S.	Ski	Corone Norv.	100.000	100,00%	Prysmian Cable and Systems OY	Si	Si	Si	Si
Olanda	Prysmian Cables and Systems B.V.	An Delft	Euro	5.000.000	100,00%	Prysmian Energia Holding S.r.l.	Si	Si	Si	Si
Olanda	Prysmian Cable Holding B.V.	An Delft	Euro	272.515.065	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.	Si	Si	Si	Si
Olanda	Pirelli Cable Overseas N.V.	An Delft	Euro	10.000.000	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.	Si	Si	Si	Si
Olanda	Prysmian Special Cable B.V.	An Delft	Euro	12.000.000	100,00%	Prysmian (Dutch) Holdings B.V.	Si	No	No	No
Olanda	Prysmian (Dutch) Holdings B.V.	Amsterdam	Euro	18.000	100,00%	Prysmian Energia Holding S.r.l.	Si	Si	No	No
Polonia	Eksa Sp. Zo.o.	Varsavia	Sloto Polacco	394.000	20,05%	Prysmian Energia Holding S.r.l.	Si (*)	No	No	No
Portogallo	Desco Fabrica Portug. de Material Electrico e Electronico S.A.	Arcozelo Vngaia	Euro	1.545.000	70,93%	Prysmian Energie Cables et Systèmes France S.A.	No	No	No	Si
Romania	Prysmian Holdings S.r.l.	Bucarest	Ron	200	100,00%	Eurelectric S.A. Prysmian Dutch Holdings B.V.	No	No	No	Si
Romania	Prysmian Cabluri si Sisteme S.A.	Slatina	Ron	20.892.770	100,00%	Prysmian Holdings S.r.l.	Si	Si	Si	Si
Slovacchia	Prysmian Kablo S.R.O.	Bratislava	Corone	640.057.000	99,995%	Prysmian Energia Holding S.r.l.	Si	Si	Si	Si
Spagna	Fercable S.L.	Barcellona	Euro	3.606.073	100,00%	Prysmian S.p.A.	Si	Si	Si	Si
Spagna	PrysmianCables y Sistemas S.L.	Barcellona	Euro	12.000.000	100,00%	Prysmian Cables y Sistemas S.L.	Si	Si	Si	Si
Spagna	Prysmian (Spanish) Holdings S.L.	Barcellona	Euro	60.104	100,00%	Prysmian Energia Holding S.r.l.	No	Si	No	No

Paese	Denominazione attuale	Sede	Valuta	Cap. Sociale	% Partecipazione	Posseduta da	Consolidamento			
							31.12.06	31.12.05	28.07.05	31.12.04
Spagna	Prysmian Telecom Cables y Sistemas Espana S.L.	Barcelona	Euro	12.000.000	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.	Si	Si	Si	Si
Svezia	Prysmian Kablar och System AB	Hoganas	Corone	100.000	100,00%	Prysmian Cables and Systems OY	Si	Si	Si	Si
Svizzera	Prysmian Cables and Systems S.A.	Manno	Franchi	500.000	100,00%	Prysmian (Dutch) Holdings B.V.	Si	Si	Si	Si
Turchia	Turk Prysmian Kablo ve Sistemleri A.S.	Mudanya Bursa	Lira	39.312.000	83,75%	Prysmian Cable Holding B.V.	Si	Si	Si	Si
Ungheria	Kabel Keszleterkesito BT	Budapest	Fiorini	1.239.841.361	100,00%	Terzi Prysmian MKM Magyar Kabel Muvek HFT	Si	Si	Si	Si
Ungheria	Prysmian MKM Magyar Kabel Muvek KFT	Budapest	Fiorini	6.981.070.000	100,00%	Prysmian Energia Holding S.r.l.	Si	Si	Si	Si
Ungheria	Pirelli Construction Hungary Ltd (in liquidazione)	Budapest	Fiorini	3.000	100,00%	Prysmian Cable Holding N.V.	No	Si	Si	Si
Norvegia	Prysmian Kabler og Systemer A.S.	Ski	Corone	100.000	100,00%	Prysmian Cable and Systems OY	Si	Si	Si	Si
<b>Nord America</b>										
Canada	Prysmian Power Cables and Systems Canada Ltd	New Brunswick	Dollaro Canadese	1.000.000	100,00%	Prysmian (Dutch) Holdings B.V.	Si	Si	Si	Si
USA	Prysmian Communications Cables and Systems USA LLC	Lexington	US\$	10	100,00%	Prysmian (US) Telecom Italia S.r.l.	Si	Si	Si	Si
USA	Prysmian Communications Cables Corporation	Wilmington	US\$	1	100,00%	Prysmian Communication Cable and Systems USA	Si	Si	Si	Si
USA	Prysmian Construction Services Inc	Dover	US\$	1.000	100,00%	Prysmian Power Cables and System USA LLC	Si	Si	Si	Si
USA	Pirelli North America Inc. "B1"	Wilmington (Delaware)	US\$	5,75	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.	No	No	No	Si
USA	Pirelli North America Inc. "B2"	Wilmington (Delaware)	US\$	1,10	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.	No	No	No	Si
USA	Prysmian Power Cables and Systems Usa LLC	Lexington	US\$	10	100,00%	Prysmian (US) Energia Italia S.r.l.	Si	Si	Si	Si
USA	Prysmian Power Financial Services USA LLC	Wilmington	US\$	-	100,00%	Prysmian Power Cables and System USA LLC	Si	No	No	No
USA	Prysmian Communications Financial Services USA LLC	Wilmington	US\$	-	100,00%	Prysmian Communication Cable and Systems USA	Si	No	No	No
<b>Centro/Sud America</b>										
Argentina	Fipla S.A.	Buenos Aires	Arg. Peso	1	66,97%	Pirelli Consultora Conductores e Instalaciones SAIC	No	No	Si	Si

Paese	Denominazione attuale	Sede	Valuta	Cap. Sociale	% Partecipazione	Posseduta da	Consolidamento			
							31.12.06	31.12.05	28.07.05	31.12.04
Argentina	Pirelli Consultora Conductores Instalaciones S.A.I.C.	Buenos Aires	Arg. Peso	2.228	94,999%	Prysmian (Dutch) Holdings B.V.	Si	Si	Si	Si
					5,001%	Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.	Si	Si	Si	Si
Argentina	Prysmian Energia Cables y Sistemas de Argentina S.A.	Buenos Aires	Arg. Peso	44.509.458	24,69%	Prysmian Dutch Holding B.V.	Si	Si	Si	Si
					74,92%	Pirelli Consultora Conductores e Instalaciones SAIC	Si	Si	Si	Si
Argentina	Pirelli Telecomunic. Cables y Sistemas de Argentina S.A.	Buenos Aires	Arg. Peso	12.000	0,39%	Terzi	Si	Si	Si	Si
					99,99%	Prysmian Telecom Cabos e Sistemas do Brasil S.A.	Si	Si	Si	Si
Argentina	Tel 3 S.A.	Buenos Aires	Arg. Peso	7.822.000	0,01%	Azionista fiduciario	Si	Si	Si	Si
					51%	Pirelli Energia Cables y Sistemas de Argentina S.A.	No (***)	Si	Si	Si
Brasile	Prysmian (Brasil) Holding Limitada	San Paolo	Bra. Real	4.700	99,98%	Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.	Si	Si	No	No
					0,02%	Prysmian S.p.A.	Si	Si	No	No
Brasile (***)	Prysmian Energia Cabos e Sistemas do Brasil S.A.	Sorocaba	Bra. Real	106.824.993	99,44%	Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.	Si	Si	Si	Si
					0,56%	Terzi	Si	Si	Si	Si
Brasile	Prysmian Telecomunicacoes Cabos e Sistemas do Brasil S.A.	Sorocaba	Bra. Real	81.288.046	99,57%	Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.	Si	Si	Si	Si
					0,43%	Terzi	Si	Si	Si	Si
Brasile	Sociedade Produtora de Fibras Opticas S.A.	Sorocaba	Bra. Real	100	51,00%	Prysmian Telecom Cabos e Sistemas do Brasil S.A.	Si	Si	Si	No
					49,00%	Furukawa Industrial S.A. Produtos Eletricos	Si	Si	Si	No
Cile	Pirelli Eyt S.L.	Santiago	Chile Peso	3.072.471	99,82%	Pirelli Instalaciones Chile S.A.	No	No	Si	Si
Cile	Prysmian Instalaciones Chile S.A.	Santiago	Chile Peso	918.707.000	100,00%	Prysmian Uruguay Consultora Conductores e Instalaciones SAIC	Si	Si	Si	Si
Uruguay	Cite S.A.	Montevideo	Uruguay Peso	24.062.721	100,00%	Pirelli Energia Cabos e Sistemas do Brasil S.A.	No	No	Si	Si



Paese	Denominazione attuale	Sede	Valuta	Cap. Sociale	% Partecipazione	Posseduta da	Consolidamento			
							31.12.06	31.12.05	28.07.05	31.12.04
<b>Africa</b>										
Costa d'Avorio	SICABLE - Société Ivoirienne de Cables S.A.	Abidijan	Cfa Franc.	740.000.000	51,00%	Prysmian Energie et Systèmes France SAS	Si	Si	Si	Si
					9,03%	Ivorial	Si	Si	Si	Si
					4,97%	Sidelaf	Si	Si	Si	Si
					35,00%	Terzi	Si	Si	Si	Si
Tunisia	Auto Cables Tunisie S.A.	Grombalia	Tun. Dinar	3.024.700	51,00%	Prysmian Ener. C. et Systèmes France SAS	Si	Si	Si	Si
					49,00%	Terzi	Si	Si	Si	Si
Repubblica Sudafricana	Prysmian Cables & Systems (Proprietary) Limited	Woodmead	Rand Sudaf.	100	100%	Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.p.A.	Si	Si	Si	Si
<b>Oceania</b>										
Australia	Prysmian Power Cables & Systems Australia Pty Ltd	Liverpool	\$ Austr.	15.000.000	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l	Si	Si	Si	Si
Australia	Prysmian Telecom Cables & Systems Australia Pty Ltd	Liverpool	\$ Austr.	38.500.000	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l	Si	Si	Si	Si
Nuova Zelanda	Prysmian Telecom Cables & Systems New Zeland Ltd	Auckland	\$Nz	10.000	100,00%	Prysmian Telecom Cables & Systems Australia Pty Ltd	Si	Si	Si	Si
Nuova Zelanda	Prysmian Power Cables & Systems New Zeland Ltd	Auckland	\$Nz	10.000	100,00%	Prysmian Power Cables & Systems Australia Pty Ltd	Si	Si	Si	Si
<b>Asia</b>										
Cina	Prysmian Baosheng Cable Co.Ltd	Jiangsu	\$US	19.500.000	67,00%	Prysmian Cables Asia - Pacific Pte Ltd	Si	Si	Si	Si
					33,00%	Jiangsu Baosheng Group Co. Ltd.	Si	Si	Si	Si
Cina	Prysmian Cables (Shanghai) Co.Ltd	Shanghai	\$US	500.000	100,00%	Prysmian Cables Asia - Pacific Pte Ltd	Si	Si	Si	Si
Cina	Prysmian Cables Co. Ltd Wuxi	Wuxi	\$US	29.941.250	86,71%	Pirelli Cable Overseas B.V.	Si	Si	Si	Si
					13,29%	Xishan Xue Lang Industry and Commerce General Comp.	Si	Si	Si	Si
Cina	Tianjin Pirelli Power Cables Co Ltd	Tianjin	\$US	13.100.000	67,00%	Prysmian Cable Holding B.V.	Si	Si	Si	Si
					33,00%	Tianjin General Cable Works Co. Ltd.	Si	Si	Si	Si
Cina	Prysmian Angel Tianjin Cable Co Ltd	Tianjin	\$US	14.000.000	100,00%	Prysmian Special Cable B.V.	Si	No	No	No
India	Pirelli Cables (India) Private Ltd	New Delhi	India Rupee	10.000.000	99,998%	Prysmian Cable Holding B.V.	Si	Si	Si	Si

Paese	Denominazione attuale	Sede	Valuta	Cap. Sociale	% Partecipazione	Posseduta da	Consolidamento			
							31.12.06	31.12.05	28.07.05	31.12.04
Indonesia	P.T. Prysmian Cables Indonesia	Jakarta	\$US	67.300.000	99,48%	Prysmian Dutch Holding B.V.	Si	Si	Si	Si
					0,52%	Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l	Si	Si	Si	Si
Malesia	Power Cables Malaysia Sdn Bhd	Selangor Darul Eshan	Ringitt	8.000.000	40,00%	Prysmian Cables Asia-Pacific Pte Ltd	Si (**)	Si (**)	Si (*)	Si (*)
					60,00%	Terzi	Si	Si	Si	Si
Malesia	BICC (Malaysia) Sdn Bhd	Kuala Lumpur	Mal. Ringgt	100.000	100,00%	Prysmian Cables Asia-Pacific Pte Ltd	Si	Si	Si	Si
Malesia	Submarine Cable Installation Sdn Bhd	Kuala Lumpur	Mal. Ringgt	10.000	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l	Si	Si	Si	Si
Singapore	Prysmian Cables Systems Pte Ltd	Singapore	\$ Sing	25.000	50,00%	Prysmian (Dutch) Holdings B.V.	Si	Si	Si	Si
					50,00%	Prysmian Cable & System Ltd	Si	Si	Si	Si
Singapore	Prysmian Cables Asia-Pacific Pte Ltd	Singapore	\$ Sing	213.324.000	100,00%	Prysmian (Dutch) Holdings B.V.	Si	Si	Si	Si
Singapore	Trans-Power Cables Pte Ltd	Singapore	\$ Sing	1.500.000	100,00%	Prysmian (Dutch) Holdings B.V.	Si	Si	Si	Si

(\*) Consolidata con il metodo del patrimonio netto.

(\*\*) Consolidata proporzionalmente a partire dal 28 luglio 2005. Consolidata con il metodo del patrimonio netto per il restante periodo.

(\*\*\*) Nel 2004, la quota di pertinenza di terzi ammontava a 12,88%.

(\*\*\*\*) Consolidata fino al 30 maggio 2006. Le informazioni riportate nel prospetto si riferiscono al momento antecedente la cessione.

## 20.2 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

Il Bilancio Aggregato al 31 Dicembre 2004 e le Informazioni finanziarie aggregate per il periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005, approvati dal Consiglio di Amministrazione di Prysmian in data 16 gennaio 2007 predisposti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea, sono stati assoggettati a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 16 gennaio 2007.

Il documento contenente i Bilanci aggregati di Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, il conto economico aggregato, il rendiconto finanziario aggregato, il prospetto aggregato dei proventi e degli oneri imputati a patrimonio netto per il periodo dal 1° gennaio al 28 luglio 2005, nonché il Bilancio consolidato di Gruppo per il periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005 ed il Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 predisposti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea e riportato nella sua versione integrale nella Sezione Prima, Capitolo XX, Paragrafo 20.1 del presente Prospetto Informativo, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 8 marzo 2006. Con riferimento ai bilanci inclusi in tale documento, la Società di Revisione ha emesso le proprie relazioni riportate nella Sezione Prima, Capitolo XX, paragrafo 20.1.

Il bilancio consolidato del Gruppo per il periodo dal 12 maggio 2005 al 31 dicembre 2005 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, approvati dal Consiglio di Amministrazione di Prysmian in data 23 febbraio 2007 predisposti in conformità agli IFRS sono stati assoggettati a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione la quale ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 28 febbraio 2007.

Il primo bilancio d'esercizio dell'Emittente, ossia il bilancio chiuso al 31 dicembre 2005, relativo ad un periodo di 7 mesi essendo la società stata costituita il 12 maggio 2005 (progetto di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione di Prysmian in data 27 giugno 2006), approvato dall'assemblea dei soci di Prysmian in data 29 giugno 2006, è stato redatto in accordo con i Principi Contabili Italiani ed assoggettato a revisione contabile completa dalla Società di Revisione la quale ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 29 giugno 2006.

Il bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2006, (progetto di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione di Prysmian in data 23 febbraio 2007) approvato dall'assemblea dei soci di Prysmian in data 28 febbraio 2007, è stato redatto in accordo con i Principi Contabili Italiani ed assoggettato a revisione contabile completa dalla Società di Revisione la quale ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 28 febbraio 2007.

### **20.3 Data delle ultime informazioni finanziarie**

I dati economico finanziari più recenti presentati nel Prospetto Informativo e sottoposti a revisione contabile completa si riferiscono al bilancio consolidato della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

### **20.4 Politica dei dividendi**

Ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto sociale gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato dall'Assemblea dei soci verranno così ripartiti:

- (i) il 5% (cinque per cento) al fondo di riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
- (ii) il residuo a disposizione dell'Assemblea per la destinazione che la medesima riterrà opportuno adottare.

Il Consiglio di Amministrazione può, durante il corso dell'esercizio e nei limiti di legge, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo.

Tutti i dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili sono prescritti a favore della Società.

Data la natura di *holding* di partecipazioni della Società, i risultati economici della Società dipendono in larga parte dai dividendi distribuiti dalle società controllate e partecipate e quindi, in ultima istanza, riflettono l'andamento economico e le politiche di investimento e di distribuzione di dividendi di queste ultime.

Il Contratto di Finanziamento *Senior* prevede che l'Emittente non possa distribuire, per tutta la durata del relativo contratto, alcun dividendo né effettuare altro tipo di distribuzione in natura o in denaro con riferimento agli strumenti finanziari rappresentativi del proprio capitale, ivi incluse le Azioni.

Qualora si dovesse addivenire alla sottoscrizione e successiva erogazione del Nuovo Contratto di Finanziamento, la Società non sarà soggetta ad alcuna limitazione relativamente alla distribuzione dei dividendi nel caso in cui il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato, come definiti nel Contratto di Finanziamento *Senior*, tenuto conto anche dell'effetto dell'eventuale distribuzione di dividendi, sia inferiore a 3,0x. In caso contrario, l'Emittente potrà distribuire dividendi nella misura massima del 50% degli utili netti annuali.

#### **20.4.1 Ammontare del dividendo per azione**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 e dell'Anno 2005 l'Emittente non ha distribuito dividendi.

## 20.5 Procedimenti giudiziari e arbitrali

Alla Data del Prospetto Informativo, le società del Gruppo sono parte di alcuni procedimenti giudiziari o arbitrali.

La Società ha costituito un fondo rischi per contenziosi che al 31 dicembre 2006 ammonta, a livello consolidato, ad Euro 88.950 migliaia, di cui Euro 69.940 per rischi legali e contrattuali, Euro 1.850 migliaia per rischi ambientali, Euro 11.480 per rischi fiscali ed Euro 5.680 migliaia per altri rischi.

I paragrafi che seguono descrivono le caratteristiche dei procedimenti più rilevanti, distinguendo tra procedimenti penali, civili, amministrativi e giuslavoristici.

Si segnala inoltre che, con riferimento al SPMA, il Gruppo ha in essere ulteriori contenziosi di natura civile, amministrativa, giuslavoristica e fiscale per importi individuali non rilevanti per i quali non si ritiene che emergeranno ulteriori significativi oneri rispetto a quanto già riflesso in bilancio. In ultimo, si evidenzia che a fronte di tali contenziosi l'Emittente ritiene di poter beneficiare, fino ad un ammontare massimo di Euro 175 milioni, di una serie di indennizzi e manleve previsti a suo favore nell'ambito dello SPMA (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5 e Capitolo XX, Paragrafo 20.5).

### 20.5.1 Procedimenti giudiziari e arbitrali

#### *Procedimenti penali*

Con decreto di citazione diretta a giudizio del 22 aprile 2006, la Procura della Repubblica di Salerno ha citato in giudizio un dirigente di FOS – Fibre Ottiche Sud S.r.l. contestandogli il reato di cui all'articolo 4 del Decreto Legislativo n. 74 del 2000, in quanto, al fine di evadere le imposte sui redditi, indicava, nella dichiarazione annuale relativa all'IRPEG per l'anno di imposta 2002, elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo ed elementi passivi fittizi, per un importo complessivo pari a circa Euro 12 milioni.

La prima udienza di comparizione è fissata per il 27 marzo 2007.

#### *Procedimenti civili*

##### Hursev Akin/Turk Prysmian Kablo Ve Sistemleri A.S.

In data 12 agosto 2005 è stata notificata da parte del 6th Execution Office di Istanbul a Turk Prysmian Kablo Ve Sistemleri A.S. ("**Turk Prysmian**") una richiesta di pagamento di originari circa USD 12,5 milioni, pari a circa Euro 9,5 milioni – calcolato applicando il tasso di cambio puntuale al 31 dicembre 2006 – riguardante un *bond* che la società avrebbe emesso nel corso del 2001.

La società ha contestato in giudizio l'autenticità delle sottoscrizioni degli allora *CEO* e *CFO*, i quali hanno prontamente negato di avere mai apposto la propria firma sul documento.

In relazione a tale richiesta di pagamento il tribunale competente di primo grado ha concesso, in via preliminare, la sospensione dell'esecuzione, dietro prestazione da parte della società di una garanzia bancaria per un importo pari a circa USD 8,7 milioni, pari a circa Euro 6,6 milioni – calcolato applicando il tasso di cambio puntuale al 31 dicembre 2006.

Nel corso del giudizio di primo grado, il *bond* in oggetto è stato inviato al *Forensic Medicine Institute*, organismo pubblico turco deputato alle perizie calligrafiche, al fine di effettuare una perizia calligrafica che accertasse l'autenticità o meno delle firme apposte sul *bond*; a seguito di tale perizia, il *Forensic Medicine Institute* ha ritenuto che le firme apposte sul titolo non fossero autentiche.

Il giudice ha ritenuto, comunque, opportuno incaricare un altro esperto, nonostante la società avesse ritenuto non essere state rispettate le necessarie formalità procedurali per la nomina. Sulla base delle risultanze della perizia preparata da tale secondo esperto, il giudice ha revocato la sospensione dell'esecuzione del pagamento permettendo alla controparte di ottenere la somma di USD 8,7 milioni, pari a circa Euro 6,6 milioni – calcolato applicando il tasso di cambio puntuale al 31 dicembre 2006 – precedentemente prestata in garanzia dalla società.

Successivamente il giudice di primo grado è stato ricusato e, su indagini richieste dalla società, è stata avviata nei confronti dello stesso un'azione penale, con l'accusa di avere intenzionalmente favorito la controparte.

Il trasferimento ad altro giudice del fascicolo, tuttavia, non è avvenuto per motivi burocratici e, prima di essere ricusato e trasferito ad altra corte, il giudice ricusato aveva provveduto ad ordinare una terza perizia calligrafica. Sulla base di tale ultima perizia il tribunale turco competente per l'esecuzione (*Execution court*) ha statuito l'autenticità delle sottoscrizioni.

Contro tale decisione la società ha proposto appello in data 3 luglio 2006. La corte di appello di Ankara ha riformato il verdetto della *Execution court*, invitando la stessa a nominare un collegio composto di almeno tre esperti, ai fini della redazione di una nuova ed ennesima relazione sulla autenticità delle sottoscrizioni.

La *Execution court* ha quindi fissato udienza per il prossimo 24 aprile 2007 nel corso della quale è previsto che il giudice nomini i tre esperti che valuteranno l'autenticità delle firme apposte sui *bond*. Nel corso di tale udienza, inoltre, ci si aspetta che il giudice si determini in merito all'istanza di sospensione dell'esecuzione già presentata.

Con riferimento a tale procedimento la Società ha provveduto a costituire un apposito fondo rischi pari, alla data del 31 dicembre 2006, a Euro 1.750.000.

#### *Procedimenti giuslavoristici*

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente e altre società del Gruppo sono parti di procedimenti in Italia e all'estero in materia giuslavoristica e previdenziale. Tali procedimenti, particolarmente numerosi e di rilevante valore economico in Brasile – paese caratterizzato, per l'esperienza maturata dal Gruppo e dalla Società nei paesi in cui opera il Gruppo, da una elevata tendenza alla promozione di liti giudiziarie, significativamente superiore a quella media degli altri paesi in cui il Gruppo opera e in cui il livello di contenzioso con i dipendenti è storicamente elevato per le imprese che vi operano – hanno ad oggetto presunte illegittimità di provvedimenti di licenziamento, mancati o errati versamenti degli oneri previdenziali e contributivi complessivamente dovuti, demansionamenti, malattie professionali, nonché altre problematiche tipicamente connesse al mondo del lavoro. Prysmian Energia Cabos e Sistemas do Brasil S.A. e Prysmian Telecomunicaciones Cabos e Sistemas do Brasil S.A. ritengono che il rischio potenziale di tali contenziosi valutato, anche a seguito delle valutazioni di consulenti legali esterni, ammonti a circa Real 80,2 milioni (pari a circa Euro 29 milioni) a fronte del quale sono stati accantonati fondi per un ammontare superiore a Real 29,0 milioni (pari a circa Euro 10,0 milioni).

#### *Procedimenti amministrativi*

##### A. FOS – Fibre Ottiche Sud S.r.l.

Con ricorso depositato in data 26 gennaio 2001 presso il TAR della Campania – Sezione di Salerno alcuni soggetti persone fisiche hanno richiesto la sospensione in via cautelare, e successivo annullamento, degli assenti edilizi e paesaggistici rilasciati dal Comune di Battipaglia in favore di FOS – Fibre Ottiche Sud S.r.l. ("**FOS**") relativamente all'ampliamento dello stabilimento di Battipaglia, per presunta violazione della normativa urbanistica e assoluta incompatibilità dell'attività svolta da FOS con l'ambiente circostante. In particolare, i ricorrenti contestavano la

natura e la quantità delle emissioni derivanti dallo stabilimento di Battipaglia di FOS, nonché il carattere abusivo delle varianti in corso d'opera apportate dalla società.

Con provvedimento del 29 marzo 2001, il TAR della Campania – Sezione di Salerno accoglieva la domanda di sospensione dei lavori, e con successivo decreto del 9 maggio 2001, respingeva la richiesta avanzata da FOS per la sospensione dell'efficacia dell'ordinanza precedentemente emessa.

La Commissione tecnico istruttoria sulla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), con decisione del 18 aprile 2001, affermava che la concessione edilizia relativa ai lavori condotti da FOS sul proprio stabilimento di Battipaglia era stata rilasciata a valle di un regolare iter amministrativo e che il progetto dei lavori in esecuzione non necessitava di alcuna procedura di verifica. In quanto le emissioni derivanti da tali lavori risultavano essere inferiori alle soglie di legge.

Il Consiglio di Stato, a seguito del ricorso depositato nel maggio 2001 da FOS avverso l'ordinanza con la quale il TAR della Campania – Sezione di Salerno disponeva la sospensione dei lavori in via cautelare, con un'ordinanza del 12 giugno 2001 ha autorizzato FOS a completare i lavori di ampliamento dello stabilimento di Battipaglia, con esclusione del successivo inscatolamento e dell'attivazione dell'impianto, disponendo altresì l'esecuzione delle valutazioni ambientali.

In data 12 dicembre 2001 la Commissione VIA ha espresso, con propria deliberazione, parere favorevole di compatibilità ambientale, prevedendo l'attuazione di misure di compenso a carico di FOS. Tale parere favorevole della Commissione VIA è stata recepita dalla Giunta Regionale Campania con propria delibera del 21 dicembre 2001.

In data 30 gennaio 2002, veniva proposto ricorso avverso il parere della Commissione VIA, ma il TAR della Campania – Sezione di Salerno, con ordinanza del 31 gennaio 2002, respingeva la domanda di sospensione dei lavori proposta dai ricorrenti i quali, con ricorso al medesimo TAR della Campania – Sezione di Salerno del 28 febbraio 2002, chiedevano l'annullamento, previa sospensione degli assenti e delle concessioni edilizie rilasciati in favore di FOS, nonché delle delibere della Commissione VIA del 23 novembre 2001 e del 12 dicembre 2001.

A seguito dell'ordinanza del 10 aprile 2002 con la quale il TAR della Campania – Sezione di Salerno respingeva la domanda di sospensione dei lavori presso lo stabilimento FOS di Battipaglia, veniva proposto ricorso dinanzi al Consiglio di Stato per l'annullamento di tale ordinanza. Tale ricorso è stato rigettato dal Consiglio di Stato con ordinanza del 24 settembre 2002.

Alla Data del Prospetto Informativo non è stata fissata una la data per una nuova udienza.

Con riferimento a tale procedimento la società non ha provveduto a costituire un apposito fondo rischi nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2006 in quanto, anche in considerazione di quanto sopra rappresentato e, in particolare, del rilascio con esito favorevole da parte della Regione Campania, della richiesta di Valutazione di Impatto Ambientale, ritiene il rischio non probabile.

#### B. Autorità della concorrenza australiana/Prysmian Power Cable and Systems Australia Pty Ltd

In data 12 dicembre 2005 l'Autorità della concorrenza australiana ha avviato una verifica nei relativamente all'introduzione della c.d. *cutting fee* adottata quasi contestualmente da Prysmian Power Cable and Systems Australia e dalla principale concorrente australiana.

Si precisa che non è possibile quantificare il rischio derivante da tale verifica, non essendo ad oggi ancora emersa, né formulata, alcuna precisa contestazione a carico della citata società.



**C. Autorità della concorrenza francese/Prysmian Energie Cables et Systemes France SAS**

A seguito di una denuncia di EDF (*Energie De France*) del 16 novembre 2001, l'autorità della concorrenza francese (*Conseil de la Concurrence*) ha avviato un procedimento per presunte violazioni della normativa *antitrust* francese e comunitaria connesse a due gare d'appalto cui ha partecipato Prysmian Energie Cables et Systemes France SAS, unitamente ai suoi principali concorrenti. In particolare, il procedimento è volto ad accertare l'esistenza di un possibile scambio di informazioni fra concorrenti e coordinamento delle offerte in relazione a due gare indette da EDF per la fornitura di cavi.

Il procedimento è ancora in corso e, allo stato non è stata comminata alcuna sanzione. Nel merito la società ritiene che, ai sensi della normativa vigente e tenuto conto delle modalità con cui si è verificata la violazione, un'eventuale soccombenza in tale procedimento non comporterebbe effetti negativi sulla sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società, in considerazione delle garanzie rilasciate in relazione a tale procedimento al gruppo Pirelli & C. S.p.A. nell'ambito del contratto di acquisizione.

**20.5.2 Contenziosi minacciati****AEM S.p.A./Prysmian Cavi e Sistemi Energia Italia S.r.l.**

In data 29 maggio 2006 AEM S.p.A. ha presentato nei confronti di Prysmian Cavi Sistemi Energia Italia S.r.l. formale richiesta di risarcimento dei danni indiretti per complessivi Euro 5,2 milioni derivanti da un incidente verificatosi in data 31 marzo 2006 presso la centrale termoelettrica di Brescia Cassano d'Adda, in relazione alla quale AEM S.p.A. e Prysmian Cavi Sistemi Energia Italia S.r.l. avevano stipulato un contratto per la fornitura e l'installazione di cavi energia ad Alta Tensione.

In data 7 giugno 2006 Prysmian Cavi Sistemi Energia Italia S.r.l. ha contestato la fondatezza della richiesta di AEM S.p.A. in quanto, ai sensi del contratto di fornitura, non può essere ritenuta responsabile per danni e perdite indiretti e, in ogni caso, la propria responsabilità complessiva è contrattualmente limitata all'ammontare massimo di Euro 1,4 milioni.

Con successiva lettera del 29 settembre 2006, AEM S.p.A. ha confermato la propria richiesta, quantificando i danni complessivamente subiti in Euro 5,5 milioni.

Con riferimento a tale contenzioso minacciato la società non ha provveduto a costituire un apposito fondo rischi nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2006 in quanto ritiene il rischio non probabile.

**20.5.3 Contenziosi fiscali**

Si riportano di seguito i principali contenziosi fiscali pendenti alla Data del Prospetto Informativo nei confronti delle società del Gruppo.

***FOS – Fibre Ottiche Sud S.r.l.***

Alla Data del Prospetto Informativo la società ha in corso due contenziosi nei confronti dell'amministrazione finanziaria:

- un contenzioso relativo all'esercizio 2002 avente ad oggetto l'applicazione dell'agevolazione fiscale contenuta nella legge n. 383/2001 – articoli 4 e 5 – nota come "*Tremonti-bis*". Nello specifico, le autorità fiscali hanno contestato la corretta applicazione della stessa per un importo pari a circa Euro 12 milioni (con relativa imposta pari a circa Euro 2,6 milioni);



- un contenzioso relativo all'esercizio fiscale 1998 avente ad oggetto il pagamento di una *royalty* pari a circa Euro 1,5 milioni (con relativa imposta pari a circa Euro 0,6 milioni). Nello specifico le autorità fiscali hanno contestato la deducibilità di tale importo per mancanza del rispetto del principio di competenza temporale.

La società ha provveduto ad accantonare, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, un fondo rischi pari a circa Euro 4.570 migliaia ed il *management* ritiene questo fondo adeguato a coprire il rischio.

#### *Prysmian Energia Cabos e Sistemas do Brasil S.A.*

Il Brasile è un paese caratterizzato, per l'esperienza maturata dal Gruppo e della Società nei paesi in cui opera il Gruppo, da una elevata tendenza alla promozione di liti giudiziarie, significativamente superiore a quella media degli altri paesi in cui il Gruppo opera. Prysmian Energia Cabos e Sistemas do Brasil S.A. ha in essere dei contenziosi fiscali nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria per un ammontare complessivo pari a circa Real 187,6 milioni, pari a circa Euro 66,6 milioni. I debiti complessivi allocati, relativamente a queste situazioni di contenzioso, ammontano a circa Real 86,1 milioni, pari a circa Euro 30,6 milioni. Sulla base della classificazione del rischio secondo un grado di probabilità si evidenzia che la parte non coperta dal relativo accantonamento (ovvero circa Real 104,1 milioni, pari a circa Euro 36 milioni) si riferisce a contenziosi per i quali la Società ha ritenuto sussistere valide argomentazioni di difesa cui si collega una possibilità di risultare vincitori nel contenzioso che oppone la società all'Amministrazione Finanziaria. I principali contenziosi fiscali a fronte dei quali sono stati iscritti specifici debiti sono i seguenti:

- A. Plano Verao (circa Real 48,9 milioni, pari a circa Euro 17,4 milioni): il contenzioso riguarda la contestazione degli effetti derivanti dalla decisione del Governo Federale (1989) di riconoscere solo parzialmente a favore delle aziende gli effetti monetari degli alti tassi di inflazione;
- B. imposta sui Programmi di Integrazione Sociale "PIS tax Credit" (circa Real 42,3 milioni, pari a circa Euro 15,1 milioni): il contenzioso riguarda il corretto calcolo di tale imposta e dell'imponibile di riferimento;
- C. "Legge n. 8.248/91 - IPI" (Real 23,2 milioni, pari a circa Euro 8,2 milioni): il contenzioso riguarda un accertamento condotto dall'Amministrazione Finanziaria relativamente ad un presunto inadempimento della società circa l'innovazione tecnologica e gli investimenti in ricerca e sviluppo previsti dalla normativa applicabile.

Sebbene la Società ritenga che da questo contenzioso fiscale non possano derivare conseguenze negative relativamente alla posizione economica, patrimoniale e finanziaria della singola società e del Gruppo Prysmian nel suo complesso, si ritiene opportuno segnalare che la suddetta società aveva dato inizio (come parte attiva) ad un contenzioso fiscale verso l'Amministrazione Finanziaria allo scopo di poter prelevare delle imposte sulle cd "*hedge operation*" nell'esercizio seguente a quello in cui dette operazioni venivano chiuse. Dopo una pronuncia in primo grado favorevole alla società, successivamente al ricorso promosso dall'Amministrazione Finanziaria, il giudizio è attualmente pendente presso la Corte Suprema la cui decisione si ritiene possa anche essere sfavorevole alla società. Sul piano tecnico, tenuto conto che tutte le operazioni per le quali era stato instaurato il giudizio da parte della società sono state poste in essere nel corso del 1998, esercizio fiscale definito ai sensi della legge brasiliana, la Società ritiene che nessun pregiudizio potrebbe derivarne a Prysmian Energia Cabos e Sistemas do Brasil S.A. e, di riflesso, al Gruppo Prysmian. Inoltre, poiché le controparti della società nelle c.d. "*hedge operation*", sebbene responsabili in solido con la società per le imposte gravanti su tali operazioni, non sono state coinvolte nel procedimento nè hanno ricevuto avvisi di accertamento, la Società ritiene che un'eventuale sentenza (ove sfavorevole) non possa comportare pregiudizio con riferimento alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Prysmian Energia Cabos e Sistemas do Brasil S.A. e del Gruppo Prysmian nel suo complesso.

Con riferimento ai contenziosi non coperti da specifiche riserve, si evidenzia che la Società ritiene che il rischio di soccombenza in sede giudiziaria ed il conseguente obbligo di pagamento sia da considerare come un rischio che non assume il carattere del rischio probabile.

## **20.6 Altri aspetti fiscali**

### **20.6.1 Informazioni concernenti la Società e le sue principali controllate italiane**

Nel corso degli esercizi 2005, 2004 e 2003, nessuna delle società di seguito elencate ha goduto di agevolazioni o esenzioni fiscali. FOS – Fibre Ottiche Sud S.r.l. ha goduto, nell'esercizio 2002, delle agevolazioni fiscali contenuta nella legge n. 383/2001 – articoli 4 e 5 – nota anche come "Tremonti-bis".

Per quanto riguarda la percentuale di carico fiscale dell'Emittente si rimanda alla riconciliazione fra il carico d'imposta nominale ed il carico d'imposta effettivo inclusa nella Sezione Prima, Paragrafo 20.1, Capitolo XX, Nota 35.

Per quanto concerne le perdite fiscali riportabili a nuovo al 31 dicembre 2006, pari a Euro 592.651 migliaia, si evidenziano Euro 215.000 migliaia illimitatamente riportabili, Euro 203.651 riportabili con scadenza fino all'esercizio 2009, Euro 174.000 migliaia con scadenza tra l'esercizio 2010 e l'esercizio 2015.

Si riportano di seguito informazioni concernenti la Società e le sue principali controllate italiane relativamente gli anni fiscali definiti e le perdite fiscali.

#### **Prysmian S.p.A.**

##### Anni fiscali definiti

La Società è stata costituita nel corso dell'esercizio 2005 e pertanto tutti gli esercizi (dal momento della sua costituzione) sono suscettibili di verifica fiscale, sia ai fini delle imposte dirette che indirette.

##### Perdite fiscali

La Società ha perdite fiscali riportabili a nuovo, maturate nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, pari ad Euro 166.090.

#### **Prysmian Cavi e Sistemi Energia S.r.l.**

##### Anni fiscali definiti

Ai fini delle imposte sui redditi, Irap ed IVA risulta definito l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 (incluso) avendo la società presentato istanza di condono ai sensi della legge n. 289/02. Sono pertanto suscettibili di verifica fiscale gli anni successivi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001. Si segnala che la società opera anche mediante delle stabili organizzazioni in Marocco, Spagna, Australia (di prossima costituzione anche in Qatar e in Dubai) per le quali i termini di accertamento seguono le legislazioni fiscali dei rispettivi stati.

##### Perdite fiscali riportabili negli anni successivi

La società ha perdite fiscali riportabili a nuovo, maturate nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, pari a circa Euro 90 milioni.

**Prysmian Cavi e Sistemi Energia Italia S.r.l.**Anni fiscali definiti

Ai fini delle imposte sui redditi, Irap ed IVA risulta definito l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 (incluso) avendo la società presentato istanza di condono ai sensi della legge n. 289/02. Sono pertanto suscettibili di verifica fiscale gli anni successivi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001.

Perdite fiscali riportabili negli anni successivi

La società ha perdite fiscali riportabili a nuovo, maturate nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, pari a circa Euro 41,5 milioni.

**Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.**Anni fiscali definiti

Ai fini delle imposte sui redditi, Irap ed IVA risulta definito l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 (incluso) avendo la società presentato istanza di condono ai sensi della legge n. 289/02. Sono pertanto suscettibili di verifica fiscale gli anni successivi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001.

Perdite fiscali riportabili negli anni successivi

La società ha perdite fiscali riportabili a nuovo, maturate nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, pari a circa Euro 127,5 milioni.

**Prysmian Cavi e Sistemi Telecom Italia S.r.l.**Anni fiscali definiti

Ai fini delle imposte sui redditi, Irap ed IVA risulta definito l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 (incluso) avendo la società presentato istanza di condono ai sensi della legge n. 289/02. Sono pertanto suscettibili di verifica fiscale gli anni successivi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001.

Perdite fiscali riportabili negli anni successivi

Le perdite fiscali riportabili a nuovo ammontano a circa Euro 33,5 milioni, di cui Euro 27,8 milioni illimitatamente riportabili perchè generate nei primi tre esercizi dalla data di costituzione.

**FOS - Fibre Ottiche Sud S.r.l.**Anni fiscali definiti

Ai fini delle imposte sui redditi, IRAP ed IVA risulta definito l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 (incluso) avendo la società presentato istanza di condono ai sensi della legge n. 289/02. Sono pertanto suscettibili di verifica fiscale gli anni successivi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001.

Perdite fiscali riportabili negli anni successivi

La società ha perdite fiscali riportabili a nuovo, maturate nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, pari a circa Euro 21,8 milioni.

**Prysmian Treasury S.r.l.**

Prysmian Treasury S.r.l. svolge principalmente attività di tesoreria per le società del Gruppo.

Anni fiscali definiti

Ai fini delle imposte sui redditi, Irap ed IVA risulta definito l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 (incluso) avendo la società presentato istanza di condono ai sensi della legge n. 289/02. Sono pertanto suscettibili di verifica fiscale gli anni successivi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001.

Perdite fiscali riportabili negli anni successivi

La società non ha perdite fiscali riportabili a nuovo.

**Prysmian Telecom S.r.l. - Prysmian Energia Holding S.r.l. - Prysmian (US) Energia Italia S.r.l. - Prysmian (US) Telecom Italia S.r.l.**

Tutte le società sopra indicate sono state costituite nel corso dell'esercizio 2005 e si precisa che:

- tutti gli esercizi (dal momento della costituzione) sono suscettibili di verifica fiscale sia ai fini delle imposte dirette che indirette;
- non vi sono perdite fiscali pregresse di ammontare significativo.

**20.6.2 Informazioni concernenti le principali società del Gruppo di diritto estero**Anni fiscali definiti

Con riferimento alle principali società di diritto estero controllate direttamente o indirettamente dall'Emittente risultano definiti gli esercizi come di seguito riportato:

- Prysmian Energie Cables & Systèmes France SAS: fino al 2003 incluso, per le imposte dirette e indirette. Si segnala che la società ha delle stabili organizzazioni in Tunisia ed in Costa d'Avorio per le quali i termini di accertamento seguono le legislazioni fiscali dei rispettivi stati;
- Prysmian Cables y Sistemas SA (Spagna): fino al 2002 incluso, per le imposte dirette e indirette;
- Prysmian Cables & Systems Ltd. (Regno Unito): fino al 1997 incluso, per le imposte dirette e indirette. Si segnala che la società ha delle stabili organizzazioni in Kuwait, Dubai, Singapore, Filippine, Thailandia ed Hong Kong, per le quali i termini di accertamento seguono le legislazioni fiscali dei rispettivi stati;
- Prysmian Metals Ltd. (Regno Unito): fino al 2003 incluso, per le imposte dirette e indirette;

- Prysmian Kabel und Systeme GmbH (Germania): fino al 2002 incluso, per le imposte dirette e indirette;
- Prysmian MKM Magyar Kàbel Mùvek Kft (Ungheria): fino al 2003 incluso per le imposte dirette, fino al 1993 per l'IVA;
- Prysmian OEKW GmbH (Austria): fino al 2003 incluso, per le imposte dirette e indirette;
- Prysmian Kablo s.r.o. (Repubblica Slovacca): fino al 2003 incluso, per le imposte dirette e indirette;
- Prysmian Cabluri si Sisteme Sa (Romania): fino al novembre 2004 incluso, per le imposte dirette e indirette;
- Prysmian Cables and Systems BV (Paesi Bassi): fino al 2001 incluso, per le imposte dirette e indirette;
- Prysmian Cables and Systems OY (Finlandia): fino al 2003 incluso, per le imposte dirette e indirette;
- Prysmian Energia Cabos e Sistemas do Brasil S.A.: fino al 2001 incluso per imposte federali, statali e municipali;
- Prysmian Energie Cables y Sistemas de Argentina S.A.: fino al 2001 incluso, per le imposte dirette e indirette;
- Prysmian Power Cables and Systems USA LLC: fino al 2002 incluso, per le imposte dirette e indirette;
- Prysmian Power Cables and Systems Canada Ltd.: fino al 2004 incluso per le imposte dirette, fino al 2002 incluso per le imposte indirette.

#### Agevolazioni fiscali

Ad eccezione del Brasile, dove Prysmian Energia Cabos e Sistemas do Brasil S.A. beneficia dell'esenzione in merito al pagamento delle accise (IPI) su beni prodotti dalla società, alla Data del Prospetto Informativo le società del Gruppo non beneficiano di altre agevolazioni fiscali di rilievo. Si segnala tuttavia che in alcuni Stati, quali Regno Unito, Francia, Spagna (oltre che Italia), le società hanno aderito al consolidato fiscale locale, beneficiando pertanto della compensazione tra imponibili e perdite fiscali generate dalle stesse.

#### Perdite fiscali riportabili negli anni successivi

Le società ove sono presenti perdite fiscali al 31 dicembre 2006 riportabili a compensazioni di redditi futuri, compreso il reddito dell'esercizio 2006 che verrà determinato nel corso dell'esercizio 2007, sono le seguenti:

- Prysmian Energie Cables & Systèmes France SAS: Euro 8,9 milioni;
- Prysmian (French) Holdings SAS: Euro 6,5 milioni;
- Prysmian Telecom Cables et Systèmes France SAS: Euro 20,1 milioni;
- Prysmian Telecom Cables y Sistemas Spain S.L.: Euro 5 milioni;
- Prysmian Cables & Systems Ltd.: GBP 49,7 milioni;
- Prysmian Metals Ltd: GBP 0,7 milioni;
- Prysmian Kabel und Systeme GmbH: Euro 19,6 milioni;
- Prysmian MKM Magyar Kàbel Mùvek Kft: HUF 1,7 miliardi;
- Prysmian OEKW GmbH: Euro 21,0 milioni;
- Prysmian Kablo s.r.o.: Skk 110,1 milioni;
- Prysmian (Finnish) Holdings OY: Euro 1,4 milioni;
- Prysmian Cables and Systems S.A.: Euro 4,4 milioni;
- Prysmian Energia Cabos e Sistemas do Brasil S.A.: Real 2,7 milioni.

Altri commenti

Il Gruppo opera, mediante società controllate e stabili organizzazioni delle stesse, in un insieme di paesi e ognuno di questi è dotato di una propria legislazione fiscale e di proprie procedure di accertamento in merito alle imposte sul reddito.

Come è usuale nelle imprese multinazionali, anche nell'ambito del Gruppo, vi sono cessioni di beni e prestazioni di servizi tra società consociate e questo comporta che non si possa escludere a priori che le Amministrazioni Finanziarie di singoli paesi, sempre e solo con riferimento a singole società del Gruppo, possano formulare delle contestazioni con riguardo alla materia dei prezzi di trasferimento di beni e servizi all'interno del Gruppo, anche se l'Emittente ritiene di avere posto tutte le cautele necessarie per evitare tali contestazioni. Alla Data del Prospetto Informativo non risultano contestazioni fiscali di alcun riguardo relativi alla materia dei prezzi di trasferimento di beni e servizi all'interno del Gruppo.

## **CAPITOLO XXI – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **21.1 Capitale azionario**

#### **21.1.1 Capitale sottoscritto e versato**

Alla Data del Prospetto Informativo, il capitale sociale dell'Emittente deliberato è pari ad Euro 18.310.000, di cui Euro 18.000.000 sottoscritto e versato. Esso è suddiviso in n. 180.000.000 azioni ordinarie aventi un valore nominale unitario di Euro 0,10 ciascuna, interamente liberate.

Le azioni ordinarie della Società sono nominative ed attributive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché del diritto di partecipazione agli utili ed agli altri diritti amministrativi e patrimoniali di cui alla legge applicabile e allo Statuto sociale.

Alla Data del Prospetto Informativo non esistono altre categorie di azioni.

#### **21.1.2 Azioni non rappresentative del capitale**

Alla Data del Prospetto Informativo, la Società non ha emesso azioni non rappresentative del capitale sociale.

#### **21.1.3 Azioni proprie**

Alla Data del Prospetto Informativo, la Società non detiene azioni proprie, né gli azionisti di Prysmian hanno autorizzato la stessa ad acquisire azioni proprie

#### **21.1.4 Obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant**

Alla Data del Prospetto Informativo, la Società non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o con *warrant*.

#### **21.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso o di un impegno all'aumento di capitale**

Alla Data del Prospetto Informativo, ad eccezione di quanto indicato al precedente Capitolo XVII, Paragrafo 17.6, non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale deliberato, ma non emesso, della Società né impegni per aumenti di capitale sociale, né sono state conferite ulteriori deleghe agli Amministratori attributive del potere di deliberare aumenti di capitale.

#### **21.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerti in opzione**

Ad eccezione di quanto descritto al precedente Capitolo XVII, Paragrafo 17.6 della presente Sezione, alla Data del Prospetto Informativo non sono stati concessi diritti di opzione su azioni, quote o altri strumenti finanziari di alcuna delle società del Gruppo Prysmian.



### **21.1.7 Evoluzione del capitale azionario dell'Emittente negli ultimi tre esercizi sociali**

Alla data di costituzione dell'Emittente, in data 12 maggio 2005, il capitale sociale della stessa era di Euro 10.000,00, pari al valore dell'unica quota detenuta dal socio fondatore GSCP Athena (Lux) S.à r.l.

In data 30 novembre 2006, con atto a rogito del Notaio dott. Enzo Ricci di Milano, repertorio n. 56269 e raccolta n. 11440, l'Assemblea Straordinaria dell'Emittente ha deliberato, tra l'altro, di: (i) aumentare gratuitamente il capitale sociale da Euro 10.000,00 ad Euro 18.000.000,00 mediante imputazione a capitale di complessivi Euro 17.990.000,00 prelevandoli dalla voce "Altre Riserve"; (ii) aumentare il capitale sociale da Euro 18.000.000 ad Euro 18.310.000, anche in più riprese ed in modo scindibile mediante conferimento in denaro, a servizio di un piano di *stock option* in favore di alcuni dipendenti della Società (cfr. Sezione Prima, Capitolo XVII, Paragrafo 17.6).

A seguito di tale aumento, il capitale risultava diviso in n. 1 quota del valore nominale di Euro 18.000.000, integralmente detenuta dal socio unico Prysmian (Lux) Il S.à r.l.

In data 16 gennaio 2007 con atto a rogito del Notaio dott. Enzo Ricci di Milano, repertorio n. 56578 e raccolta n. 11588, l'Assemblea Straordinaria dell'Emittente ha deliberato la trasformazione della Società in società per azioni, con conseguente suddivisione del capitale sociale in n. 180.000.000 azioni del valore nominale di Euro 0,10 cadauna, assegnate all'unico socio Prysmian (Lux) Il S.à r.l., nonché il cambio di denominazione sociale in "Prysmian S.p.A."

## **2.1 Atto costitutivo e Statuto sociale**

### **21.2.1 Oggetto sociale e scopo dell'Emittente**

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito all'articolo 3 dello Statuto sociale che dispone quanto segue:

*"La Società ha per oggetto sociale*

- (i) *l'esercizio, sia direttamente che indirettamente attraverso la partecipazione in società, imprese, enti ed organismi in genere, di attività, in Italia e all'estero, dell'attività di progettazione, produzione, costruzione, commercio (tanto in proprio, quanto per conto terzi, anche quale agente e/o rappresentante e/o commissionaria), installazione di, e fornitura di servizi relativi a:*
- cavi e conduttori di ogni tipo, per trasmissione di ogni tipo di energia, nonché per trasmissione di comunicazioni e di dati, cavi e conduttori energia/comunicazioni (c.d. "misti" energia/comunicazioni); fibre ottiche, apparecchiature elettriche, elettroniche e optoelettriche varie e loro componenti;*
  - sistemi di comunicazione terrestri e sottomarini, ivi incluso il software, compresi quelli che utilizzano tecnologie ottiche, elettroniche e optoelettroniche nonché loro parti, apparecchiature, componenti e accessori;*
  - sistemi di trasporto energia terrestri e sottomarini, nonché loro parti, apparecchiature, componenti e accessori;*
  - materiali vetrosi e manufatti in materiali vetrosi;*
  - prodotti in gomma e materie plastiche in genere;*
  - macchinari e impianti completi per la produzione, il trasporto e la distribuzione dell'energia, di dati e comunicazioni e di energia/comunicazioni (c.d. misti energia/comunicazioni), impianti telefonici, radiotelefonici, televisivi, trasmissioni dati e simili;*
  - macchinari e impianti completi per la sicurezza del traffico;*
  - macchinari e impianti completi per lavori idraulici;*
  - acquedotti, fognature, impianti di irrigazione, gasdotti e oleodotti, bacini, moli banchine e opere connesse;*

- *materie prime, semilavorati, macchinari e impianti direttamente o indirettamente attinenti a tutte le attività sopra specificate;*
- (ii) *l'acquisizione, la negoziazione e la gestione di partecipazioni e interessenze in società, imprese, enti ed organismi in genere operanti, direttamente o attraverso società controllate, nei settori indicati al punto (i) o ad essi analoghi, connessi o complementari; il compimento di operazioni finanziarie mobiliari e immobiliari e l'esercizio in genere di attività finanziarie che siano ritenute necessarie o utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale, anche in via prevalente ma non nei confronti del pubblico.*

*La Società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, immobiliari e mobiliari che saranno ritenute dagli amministratori necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, nonché per la migliore gestione delle proprie risorse; ricevere finanziamenti dai soci con obbligo di rimborso nel rispetto della normativa vigente, nonché prestare e ricevere finanziamenti a e da società del gruppo di cui è a capo, prestare fidejussioni, avalli e garanzie reali e personali a favore dei soci ed anche di terzi, sempre se necessarie o utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale.*

*Restano comunque esclusi i servizi di investimento di cui al D.Lgs. 58/98, la raccolta del risparmio tra il pubblico se non nei limiti fissati dal D.Lgs. 385/93 e dalle sue disposizioni attuative, nonché l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività finanziarie di cui al titolo V del D.Lgs. 385/93.*

### **21.2.2 Sintesi delle disposizioni dello Statuto sociale dell'Emittente riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale e i componenti del Collegio Sindacale**

In data 16 gennaio 2007, l'Assemblea Straordinaria della Società ha adottato, con efficacia subordinata al rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul MTA, un nuovo Statuto sociale, al fine di conformare lo stesso ai requisiti richiesti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti per le società quotate, nonché con le prescrizioni del Codice di Autodisciplina.

Si riportano di seguito le principali disposizioni statutarie riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione ed i componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente. Per ulteriori informazioni, si rinvia allo Statuto della Società ed alla normativa applicabile.

#### **Consiglio di Amministrazione**

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 7 (sette) e non superiore a 13 (tredici), soci o non soci, che durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

L'Assemblea determina il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2% (due per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria, con obbligo di comprovare contestualmente al deposito della lista l'intestazione del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste. Ciascun socio ovvero i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, o comunque che risultino, anche indirettamente, tra loro collegati possono presentare una sola lista e ciascun candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai soci saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i cinque sestimi degli amministra-

tori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore; i restanti amministratori saranno tratti dalle altre liste; a tal fine i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno, due, tre, quattro secondo il numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti e, sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista, nel caso in cui non venga presentata alcuna lista o nel caso in cui non si tratti di eleggere l'intero Consiglio, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per qualsiasi motivo, uno o più amministratori, il Consiglio di Amministrazione provvederà ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile. Se uno o più degli amministratori cessati erano stati tratti da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, il Consiglio di Amministrazione effettuerà la sostituzione nominando, secondo l'ordine progressivo, persone tratte dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno e che siano tuttora eleggibili e disposte ad accettare la carica. Qualora per dimissioni o per altra causa venga meno la maggioranza degli amministratori di nomina Assembleare, l'intero Consiglio si intende dimissionario e la sua cessazione avrà effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione sarà ricostituito a seguito delle nuove nomine effettuate dall'Assemblea, che dovrà essere convocata d'urgenza dagli amministratori rimasti in carica.

Ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione elegge tra i propri membri un Presidente, ove l'Assemblea non vi abbia già provveduto. Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Vice Presidenti.

Ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli che la legge riserva in modo tassativo all'Assemblea dei soci. In aggiunta, il Consiglio di Amministrazione può deliberare la costituzione di uno o più patrimoni destinati ad un affare specifico, a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare, con deliberazione risultante da atto pubblico, in relazione a (i) fusioni o scissioni nei casi previsti dagli articoli 2505, 2505-bis e 2506.ter del codice civile; (ii) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale; (iii) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie; (iv) l'indicazione di quali amministratori abbiano la rappresentanza della Società; (v) la riduzione del capitale sociale a seguito del recesso del socio; e (vi) l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative.

Il Consiglio di Amministrazione, anche attraverso i propri organi delegati, ove nominati, provvede ad effettuare le informative di legge e, in tale contesto, riferisce al Collegio Sindacale sulle materie di cui all'articolo 150, comma primo, del Testo Unico.

Ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione potrà delegare tutti o parte dei propri poteri, nei limiti di legge, ad uno o più dei propri membri, che assumeranno la qualifica di Amministratori Delegati, e/o ad un Comitato Esecutivo, determinando i limiti della delega. Agli organi delegati si applicheranno le disposizioni dell'articolo 2381 codice civile.

Gli organi delegati informano il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle sue controllate; in particolare, riferiscono sulle operazioni nelle quali esse abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente. L'informativa al Collegio Sindacale può avvenire sia direttamente, sia in occasione delle rispettive riunioni, in ogni caso con periodicità almeno trimestrale, nonché ogni volta che un amministratore o il Collegio Sindacale ne facciano richiesta scritta.

Il Consiglio di Amministrazione può inoltre nominare direttori generali, dirigenti della Società, procuratori e institori, per operazioni di carattere generale o per specifiche operazioni, conferendo loro i necessari poteri e, ove ritenuto opportuno, la rappresentanza sociale con firma congiunta e/o disgiunta.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, provvede alla nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, determinandone la durata dell'incarico, le attribuzioni, i poteri ed il compenso in conformità alle disposizioni normative vigenti. Ne dispone, occorrendo, anche la revoca. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, ove istituito, che prevedano la trattazione di materie rientranti nelle sue competenze.

Ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto sociale, la rappresentanza legale della Società e l'uso della firma sociale spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di suo impedimento o assenza, al Vice Presidente, se nominato, nonché, nell'ambito delle deleghe loro conferite, ad o agli Amministratori Delegati.

## **Collegio Sindacale**

Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale è composto da 3 (tre) sindaci effettivi e da 2 (due) sindaci supplenti, nominati dall'Assemblea. L'Assemblea determina per tutta la durata dell'incarico il compenso dei membri del Collegio Sindacale. I sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio di carica, e sono rieleggibili.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea dei soci fra i sindaci eletti dalla minoranza. In caso di assenza o impedimento del Presidente, lo sostituisce il sindaco effettivo più anziano per età.

I membri del Collegio Sindacale devono possedere i requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile. In particolare, ai fini di quanto previsto dall'articolo 1, comma secondo, lett. B) e C) del decreto del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162, si considerano strettamente attinenti a quello della Società i settori di attività e le materie inerenti al settore di operatività della Società, nonché le materie inerenti le discipline giuridiche, privatistiche e commerciali, le discipline economiche e quelle relative al settore di attività della Società.

Ferme restando le situazioni di incompatibilità previste dalla legge, non possono essere nominati sindaci e, se eletti, decadono dall'incarico coloro che ricoprono la carica di sindaco effettivo in un numero di società difforme a quello stabilito da norme e regolamenti applicabili alle società quotate nei mercati regolamentati italiani.

La nomina del Collegio Sindacale avverrà sulla base di liste presentate da soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2% (due per cento) del capitale sociale avente diritto di voto; contestualmente al deposito della lista, dovrà essere data evidenza dell'intestazione del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste.

Ciascun socio ovvero i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, o comunque che risultino, anche indirettamente, tra loro collegati possono presentare una sola lista e ciascun candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Al momento della nomina dei sindaci e prima dell'accettazione dell'incarico, sono resi noti all'Assemblea gli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società. I membri del Collegio Sindacale informano altresì la CONSOB e il pubblico circa gli incarichi di amministrazione e controllo da essi rivestiti presso altre società.

Ciascuna lista presenterà due sezioni: l'una per la nomina dei sindaci effettivi e l'altra per la nomina dei sindaci supplenti. Il primo dei candidati di ciascuna sezione dovrà essere individuato tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo. Qualora una lista depositata non sia conforme alle prescrizioni di cui al presente articolo, tale lista non potrà partecipare alle votazioni.

Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi 2 (due) candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per il numero di voti che assumerà altresì la carica di Presidente del Collegio. Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti.

Al termine della votazione verranno proclamati eletti della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi ed un sindaco supplente; il terzo sindaco effettivo e l'altro sindaco supplente saranno tratti in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista che avrà riportato il maggior numero di voti dopo la prima. In caso di parità di voti fra due o più liste, risulteranno eletti sindaci i candidati più anziani per età sino alla concorrenza dei posti da assegnare.

Qualora venga proposta un'unica lista risulteranno eletti a sindaci effettivi ed a sindaci supplenti i candidati presenti nella lista stessa. In caso di mancata presentazione di liste, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge. In caso di sostituzione di un sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

I poteri e i doveri del Collegio Sindacale sono quelli stabiliti dalla legge e dai regolamenti vigenti.

Previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, ovvero almeno due sindaci effettivi, possono convocare, ai sensi di legge, l'Assemblea, e ciascun sindaco può convocare il Consiglio di Amministrazione o il Comitato Esecutivo, ove nominato.

Il Collegio Sindacale può altresì deliberare, a maggioranza dei due terzi dei suoi membri, l'azione sociale di responsabilità, ai sensi dell'articolo 2393 del codice civile.

### **21.2.3 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistente**

Ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto sociale, le azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e danno diritto ad un voto ciascuna.

Ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto sociale, gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato dall'Assemblea dei soci, detratto l'accantonamento di legge alla riserva (salvo che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale), sono messi a disposizione dell'Assemblea per la destinazione che la medesima riterrà opportuno adottare.

Il Consiglio di Amministrazione può, durante il corso dell'esercizio e nei limiti di legge, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo.

In caso di liquidazione della Società, le azioni danno diritto a partecipare alla distribuzione dell'eventuale residuo attivo ai sensi di legge.

Alla Data del Prospetto Informativo la Società non ha emesso né ha deliberato l'emissione di categorie di azioni diverse da quelle ordinarie.

Peraltro ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto sociale, la Società può creare categorie di azioni fornite di diritti diversi rispetto a quelli delle azioni già emesse o emettere strumenti finanziari, diversi dalle azioni, nei limiti di legge.

#### **21.2.4 Disciplina statutaria della modifica dei diritti dei possessori delle azioni**

Ai sensi dell'articolo 2437 del codice civile, hanno diritto di recedere, per tutte o parte delle loro azioni, i Soci che non hanno concorso alle deliberazioni riguardanti:

- (a) la modifica della clausola dell'oggetto sociale, quando consente un cambiamento significativo dell'attività della società;
- (b) la trasformazione della Società;
- (c) il trasferimento della sede sociale all'estero;
- (d) la revoca dello stato di liquidazione;
- (e) l'eliminazione di una o più cause di recesso previste dallo Statuto sociale;
- (f) la modifica dei criteri di determinazione del valore dell'azione in caso di recesso;
- (g) le modificazioni dello Statuto sociale concernenti i diritti di voto o di partecipazione.

È nullo ogni patto volto ad escludere o rendere più gravoso l'esercizio del diritto di recesso nelle ipotesi che precedono.

L'articolo 24 dello Statuto sociale, in conformità con quanto previsto dalla normativa applicabile, prevede che il diritto di recesso non compete ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società, ovvero all'eventuale introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

Per le modalità di esercizio del diritto di recesso e di liquidazione della quota del socio recedente si rinvia alle disposizioni normative applicabili in materia.

#### **21.2.5 Disciplina statutaria delle Assemblee Ordinarie e Straordinarie dell'Emittente**

L'Assemblea Ordinaria della Società tenutasi in data 28 febbraio 2007 ha approvato un regolamento assembleare che disciplina l'ordinario e funzionale svolgimento dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria della Società.

Si riportano di seguito le principali disposizioni statutarie e normative concernenti la disciplina delle Assemblee Ordinarie e Straordinarie. Per ulteriori informazioni si rinvia alle disposizioni normative applicabili in materia ed allo Statuto sociale.

#### **Convocazioni**

L'Assemblea è convocata, in via ordinaria o straordinaria, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente, dal Consiglio di Amministrazione, presso la sede sociale o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione, purché in Italia.

Le Assemblee, tanto ordinarie che straordinarie, sono convocate mediante avviso da pubblicare almeno 30 (trenta) giorni prima della data fissata per l'adunanza su almeno uno dei seguenti quotidiani: "Il Corriere della Sera", "Il Sole 24 Ore" o "Milano Finanza", ovvero, in alternativa, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.



Nell'avviso devono essere indicati gli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché il luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza. L'avviso di convocazione potrà contenere la data delle eventuali convocazioni successive alla prima.

### **Diritto di intervento e rappresentanza**

Ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto sociale, possono intervenire alle Assemblee tutti gli azionisti cui spetta il diritto di voto, i quali, almeno 2 (due) giorni non festivi precedenti la data fissata per la prima convocazione, abbiano depositato presso la sede della Società la comunicazione rilasciata dagli intermediari incaricati prevista dall'articolo 2370, comma secondo, del codice civile.

Ogni socio avente diritto di intervenire può farsi rappresentare in Assemblea, rilasciando apposita delega scritta, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa applicabile.

L'avviso di convocazione può specificare che rispetto a quella specifica adunanza è ammesso l'intervento in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, con modalità che permettano l'identificazione di tutti i partecipanti e consentano a questi ultimi di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. In tal caso, l'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente dell'Assemblea, luogo ove deve trovarsi anche il soggetto verbalizzante. Delle modalità della telecomunicazione deve darsi atto nell'avviso di convocazione e nel verbale.

Ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto sociale, lo svolgimento delle riunioni assembleari è disciplinato dalla legge, dallo Statuto sociale e dal regolamento assembleare approvato dall'Assemblea Ordinaria della Società in data 28 febbraio 2007.

### **Assemblea Ordinaria**

L'articolo 9 dello Statuto sociale dispone che l'Assemblea Ordinaria è convocata nei casi previsti dalla legge e ogniqualvolta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno, ma comunque almeno una volta l'anno, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Ricorrendo i presupposti di legge, l'Assemblea ordinaria può essere convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Gli Amministratori segnalano nella relazione prevista dall'articolo 2428 del codice civile le ragioni della dilazione.

L'assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364 del codice civile, delibera sui seguenti argomenti:

- (i) approva il bilancio;
- (ii) nomina e revoca gli amministratori, nomina i sindaci e il presidente del collegio sindacale e il soggetto al quale è demandato il controllo contabile;
- (iii) determina il compenso degli amministratori e dei sindaci;
- (iv) delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
- (v) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla competenza dell'assemblea, nonché sulle autorizzazioni eventualmente richieste dallo statuto per il compimento di atti degli amministratori, ferma in ogni caso la responsabilità di questi per gli atti compiuti;
- (vi) approva l'eventuale regolamento assembleare.

Ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto sociale, alle Assemblee Ordinarie si applicano le norme di legge, per quanto riguarda sia la regolare costituzione delle stesse, sia la validità delle deliberazioni da assumere. In particolare, ai sensi dell'articolo 2368 del codice civile, l'assemblea ordinaria è regolarmente costituita con l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale escluse dal computo le azioni prive di diritto di voto nell'assemblea medesima. Essa delibera a maggioranza assoluta, salvo che lo statuto richieda una maggioranza più elevata. Se i soci partecipanti all'assemblea non rappresentano complessivamente detta



parte di capitale, l'assemblea deve essere nuovamente convocata. In seconda convocazione e nelle convocazioni successive, l'assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta sugli oggetti che avrebbero dovuto essere trattati nella prima, qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai soci partecipanti.

### **Assemblea Straordinaria**

Ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto sociale, alle Assemblee Straordinarie si applicano le norme di legge, per quanto riguarda sia la regolare costituzione delle stesse, sia la validità delle deliberazioni da assumere. In particolare, ai sensi dell'articolo 2365 del codice civile, l'Assemblea Straordinaria delibera sulle modificazioni dello Statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza.

Sono tuttavia attribuite al Consiglio di Amministrazione, le determinazioni di fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-*bis* del codice civile, quelle di scissione nei casi previsti dall'articolo 2506-*ter* del codice civile, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio, l'adeguamento dello Statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede legale all'interno del territorio nazionale, nonché l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie.

Le deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria sono valide se prese con le presenze e le maggioranze stabilite dalla legge.

Al riguardo, in prima convocazione l'Assemblea Straordinaria è regolarmente costituita con la partecipazione di almeno la metà del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in Assemblea. In seconda convocazione l'Assemblea Straordinaria è regolarmente costituita con la partecipazione di oltre un terzo del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in Assemblea.

Nelle convocazioni successive alla seconda, l'Assemblea Straordinaria è costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno un quinto del capitale sociale.

#### **21.2.6 Disposizioni statutarie relative alla variazione dell'assetto di controllo**

Lo Statuto sociale non contiene previsioni specificamente volte a ritardare, rinviare o impedire una modifica del controllo sull'Emittente.

L'acquisto ed il trasferimento delle Azioni non sono soggetti a particolari restrizioni statutarie.

#### **21.2.7 Disposizioni statutarie relative alla variazione delle partecipazioni rilevanti**

Lo Statuto sociale dell'Emittente non contiene disposizioni che impongano l'effettuazione di una comunicazione al pubblico in caso di variazione di determinate soglie di possesso.

Si riportano di seguito le principali previsioni concernenti la disciplina delle variazioni delle partecipazioni rilevanti. Per ulteriori informazioni, si rinvia alla normativa applicabile.

Le disposizioni normative e regolamentari vigenti prevedono, tra l'altro, che chiunque partecipi al capitale rappresentato da azioni con diritto di voto di una società con azioni quotate comunichi alla società partecipata e alla CONSOB, con le modalità previste nel Regolamento Emittenti:

- (i) il superamento delle soglie percentuali del 2%, 5%, 7,5%, 10% e successivi multipli di 5%;

- (ii) la riduzione della propria partecipazione entro le soglie percentuali indicate al punto che precede.

Ai fini degli obblighi di comunicazione di cui sopra sono considerate partecipazioni sia le azioni delle quali un soggetto è titolare, anche se il diritto di voto spetta o è attribuito a terzi, sia quelle in relazione alle quali spetta o è attribuito il diritto di voto.

Ai medesimi fini sono anche computate sia le azioni di cui sono titolari interposte persone, fiduciari, società controllate sia quelle in relazione alle quali il diritto di voto spetta o è attribuito a tali soggetti. Le azioni intestate o girate a fiduciari e quelle per le quali il diritto di voto è attribuito a un intermediario, nell'ambito dell'attività di gestione del risparmio, non sono computate dai soggetti controllanti il fiduciario o l'intermediario.

Ai fini degli obblighi di comunicazione relativi alle soglie del 5%, 10%, 25%, 50% e 75% sono computate anche le azioni emesse e sottoscritte che un soggetto può acquistare o vendere di propria iniziativa, direttamente o per il tramite di interposte persone, fiduciari, società controllate. Le azioni che possono essere acquistate tramite l'esercizio di diritti di conversione o di warrant sono computate ai fini di cui sopra solo se l'acquisizione può avvenire entro 60 giorni.

Le comunicazioni devono essere effettuate, salvo in determinate circostanze, entro 5 giorni di mercato aperto dall'operazione idonea a determinare il sorgere dell'obbligo.

#### **21.2.8 Previsioni statutarie relative alla modifica del capitale**

Lo Statuto sociale dell'Emittente non contiene previsioni relative alla modifica del capitale sociale che siano più restrittive di quelle previste dalle applicabili disposizioni di legge.

## CAPITOLO XXII – CONTRATTI IMPORTANTI

### SPMA

Per la descrizione del SPMA relativo all'Acquisizione, si veda la Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.

### Contratto di Finanziamento Senior

Per la descrizione del Contratto di Finanziamento Senior, si veda la Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.1.

### Nuovo Contratto di Finanziamento

Per la descrizione del Nuovo Contratto di Finanziamento si veda la Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.1.

### Cartolarizzazione

In data 23 gennaio 2007 l'Emittente, in qualità di *servicer* e *performance undertaking provider*, e Prysmian Financial Services Ireland Ltd. (un *Irish Special Purpose Vehicle* costituito esclusivamente ai fini dell'operazione di cartolarizzazione gestito da Structured Finance Management (Ireland) Ltd e posseduto per il 99,9%, in qualità di fiduciario nell'interesse di uno o più beneficiari, da SFM Corporate Services Ltd e per lo 0,1% da SFM Nominees Ltd, in qualità di fiduciario nell'interesse di SFM Corporate Services Ltd. Alla Data del Prospetto Informativo l'unico beneficiario è Macmillian Cancer Relief, con sede a Londra, al quale potrebbero aggiungersi in seguito altri enti di beneficenza scelti da SFM Corporate Services Ltd, con sede in Gran Bretagna ed aventi quale attività unica o prevalente la ricerca contro il cancro), in qualità di prestatore, hanno sottoscritto un contratto con JPMorgan Chase Bank NA, Filiale di Londra, in qualità di *arranger*, e Intesa SanPaolo S.p.A., Citibank NA e GE Corporate Finance Bank Sas, in qualità di *co-lender*, per la realizzazione di un'operazione di cartolarizzazione di alcuni crediti commerciali generati da alcune società del Gruppo Prysmian (i "**Cedenti**"), per un ammontare massimo finanziabile di Euro 400 milioni e con scadenza nel luglio 2012.

Alla Data del Prospetto Informativo l'operazione di cartolarizzazione, finalizzata al rifinanziamento di parte dell'esposizione finanziaria del Gruppo Prysmian derivante dal Contratto di Finanziamento Senior, riguarda 12 società del Gruppo – dislocate in 6 diverse giurisdizioni – e un finanziamento erogato, alla Data del Prospetto Informativo, pari a circa Euro 200 milioni. A garanzia dell'operazione, sia i conti correnti intestati ai Cedenti che i conti correnti aperti in ciascuna giurisdizione in nome di Prysmian Financial Services Ireland Ltd., entrambi destinati alla raccolta dei crediti ceduti dai Cedenti nell'ambito dell'operazione, sono costituiti in pegno di diverso grado in favore di JPMorgan Chase Bank NA, Filiale di Londra e dei *co-lender*.

Nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione, i Cedenti, attraverso un programma rotativo di cessioni, cedono su base giornaliera a Prysmian Financial Services Ireland Ltd. i crediti derivanti dallo svolgimento della loro attività ordinaria verso un corrispettivo pari al valore netto di tali crediti depurato di uno sconto pari all'1%. I crediti derivanti dall'attività posta in essere dalle società site in Francia, in Italia e negli Stati Uniti d'America sono ceduti su base giornaliera, e sempre al medesimo prezzo, a JPMorgan Europe Limited per quanto riguarda le società italiane e francesi, e Prysmian Power Financial Services U.S., LLC e Prysmian Communications Financial Services U.S., LLC per quanto riguarda le società statunitensi. JPMorgan Europe Limited, Prysmian Power Financial Services U.S., LLC e Prysmian Communications Financial Services U.S., LLC a loro volta, provvedono a cederli a Prysmian Financial Services Ireland Ltd.

La cessione dei crediti non viene effettuata direttamente a Prysmian Financial Services Ireland Ltd. in quanto in alcune giurisdizioni questa è un'attività riservata ad istituti di credito ed intermediari finanziari, qual è appunto JPMorgan Europe Limited.

Per l'acquisto dei crediti nell'ambito del programma di cartolarizzazione, Prysmian Financial Services Ireland Ltd. utilizzerà (i) liquidità disponibili, (ii) linee di credito concesse da veicoli emittenti *commercial paper* con rating A-1/P-1 e sponsorizzati da JPMorgan Chase Bank NA e dai *co-lender*; e (iii) prestiti subordinati concessi da Prysmian Treasury S.r.l. e Prysmian Treasury LUX S.à r.l. Per quanto concerne le suddette *commercial paper*, si segnala che le stesse saranno collocate sul mercato dai veicoli e saranno riservate esclusivamente ad investitori istituzionali.

Considerato che i risultati della Prysmian Financial Services Ireland Ltd. vengono consolidati nel bilancio del Gruppo Prysmian, la Società ritiene che il rischio del mancato pagamento dei crediti ceduti gravi sul Gruppo Prysmian stesso.

La seguente tabella illustra i costi dell'operazione di cartolarizzazione per il Gruppo pari a Euribor/Libor più un margine per la parte utilizzata e alle commissioni di mancato utilizzo.

Posizione finanziaria netta consolidata/EBITDA consolidato	Margine	Commissioni di mancato utilizzo
$X \geq 4,25x$	0,85%	0,40%
$3,25x \geq X < 4,25x$	0,70%	0,40%
$2,75x \geq X < 3,25x$	0,60%	0,325%
$2,25x \geq X < 2,75x$	0,50%	0,30%
$X \leq 2,25x$	0,45%	0,275%

Nell'ambito dell'operazione, l'Emittente, a fronte di un corrispettivo determinato a normali condizioni di mercato, svolge altresì, per conto di Prysmian Financial Services Ireland Ltd, le attività inerenti alla sua qualità di *master servicer*, ivi incluse la gestione dei crediti cartolarizzati e l'attività di reportistica.

### Contratto con Furukawa Industrial S.A. Productos Eletricos

In data 1° febbraio 2005 Pirelli Telecomunicaciones Cabos e Sistema do Brasil S.A. (oggi Prysmian Telecomunicações Cabos e Sistemas do Brasil S.A.) ("PTCSB") e Furukawa Industrial S.A. Productos Eletricos ("Furukawa") hanno costituito, in esecuzione di un "memorandum of understanding (MOU)" stipulato in data 17 gennaio 2005, una società di diritto brasiliano denominata Sociedade Produtora de Fibras S.A. ("SPF"). Il capitale sociale di SPF è stato sottoscritto per il 51% da PTCSB e per il rimanente 49% da Furukawa. In data 1° febbraio 2005 le parti hanno altresì stipulato un accordo parasociale avente ad oggetto la regolamentazione del governo della società brasiliana neo-costituita.

SPF produce fibre ottiche destinate esclusivamente alle parti e agli eventuali terzi soggetti individuati di comune accordo tra le stesse. Le fibre ottiche sono prodotte all'interno dei locali dello stabilimento brasiliano di Sorocaba e mediante le apparecchiature di proprietà di PTCSB.

In esecuzione del MOU, in data 18 marzo 2005:

- (i) PTCSB e SPF hanno sottoscritto un contratto di sub-locazione dello stabilimento di Sorocaba di PTCSB per un corrispettivo mensile iniziale di Real 27.691,30, pari a circa Euro 9.834,00, soggetto ad aggiustamenti annuali sulla base dell'indice generale dei prezzi redatto da Getulio Vargas Foundation;
- (ii) PTCSB e SPF hanno sottoscritto un contratto di locazione delle apparecchiature di proprietà di PTCSB situate all'interno dello stabilimento di Sorocaba e necessarie per la produzione di fibre ottiche. Il canone mensile corrisposto da SPF a PTCSB per tale locazione è pari a Real 162.952,90, pari a circa Euro 57.867,00;

- (iii) Furukawa e SPF hanno sottoscritto un contratto di locazione di apparecchiature necessarie per la produzione di fibre ottiche di proprietà di Furukawa. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, SPF ha corrisposto a Furukawa un canone pari a Real 223.179, pari a circa Euro 80.157;
- (iv) SPF e PTCSB hanno stipulato un contratto di sub-licenza avente ad oggetto le modalità di utilizzo dei diritti di proprietà intellettuale e del *know how* forniti per la produzione di fibre ottiche da PTCSB a SPF e di proprietà di Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l.;
- (v) SPF ha stipulato due *Custom-made Industrialization Agreements*, rispettivamente con PTCSB e Furukawa, aventi ad oggetto la fornitura a PTCSB e Furukawa dei servizi industriali, nonché le modalità e le quantità di produzione di fibre ottiche che dovranno essere rispettate da SPF;
- (vi) PTCSB e SPF hanno sottoscritto un contratto di servizi ai sensi del quale PTCSB si è impegnata a fornire a SPF una serie di servizi amministrativi e fiscali (ivi inclusi i servizi di contabilizzazione, assistenza finanziaria, IT, acquisti e risorse umane), per un corrispettivo che, al 31 dicembre 2006, è stato pari a Real 626.880, pari a circa Euro 225.140.

L'assemblea dei soci di SPF ha competenza esclusiva, tra l'altro, in merito alle decisioni, da prendersi con il consenso unanime dei soci, relative ad eventuali modifiche dello statuto di SPF, alla fusione ovvero scissione di SPF e alla liquidazione di SPF.

Il comitato esecutivo di SPF, composto da due membri nominati da PTCSB e da un membro nominato da Furukawa, ha competenza esclusiva, tra l'altro, in merito alle decisioni, da assumersi all'unanimità, relative all'approvazione e modifica del *budget* e dei piani strategici, al prezzo applicato da SPF per la vendita dei prodotti a PTCSB e a Furukawa e alla vendita di prodotti a terzi, ad investimenti per l'acquisto di macchinari o altri beni aventi un valore superiore a USD 5 milioni, alla costituzione di pegni, ipoteche ovvero altro tipo di garanzia sui beni di SPF, all'acquisizione di società terze ovvero di rami d'azienda, alla sottoscrizione di contratti di finanziamento, alla distribuzione dei dividendi ed alla riduzione del capitale sociale.

In caso di liquidazione di SPF, PTCSB continuerà ad utilizzare almeno uno dei macchinari sintetici utilizzati da SPF per almeno un anno e allo stesso prezzo pagato dalla società e, per lo stesso periodo, PTCSB continuerà a fornire a Furukawa le fibre ottiche nella quantità da questa richiesta.

Ciascuno dei soci si è impegnato a non trasferire le azioni a terzi ed a non costituire su di esse alcun tipo di garanzia. L'ammissione di nuovi soci è subordinata all'accordo fra PTCSB e Furukawa.

PTCSB e Furukawa hanno assunto un impegno di non concorrenza ai sensi del quale si sono impegnati, fino al 31 gennaio 2015 a non produrre, direttamente pre-forme per fibre ottiche in Brasile, né acquistare fibre ottiche prodotte in Brasile da soggetti terzi diversi da SPF, né assumere partecipazioni in società attive nella produzione di fibre ottiche.

### **Contratto di licenza con Corning Incorporated**

Per la descrizione del contratto di licenza stipulato tra FOS - Fibre Ottiche Sud S.r.l. e Corning Incorporated, si veda la Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.4.1.

### **Contratto di licenza con Lucent**

In data 25 agosto 1998 Prysmian Cavi e Sistemi Telecom S.r.l. ("**PCST**") (allora Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A.) ha stipulato un contratto di licenza con Lucent Technologies Inc. ("**Lucent**") avente ad oggetto alcuni diritti di proprietà intellettuale relativi alle fibre ottiche e ai cavi in fibra ottica. In particolare, ai sensi del contratto, Lucent ha concesso al Gruppo Prysmian una licenza mondiale, non esclusiva e non trasferibile per l'utilizzo dei brevetti Lucent relativi alle

fibre ottiche e ai cavi in fibra ottica concessi prima del 31 dicembre 1996. In particolare, il contratto prevede che PCST ha il diritto:

- (i) con riferimento a tutti i paesi del mondo ad eccezione degli Stati Uniti:
  - (a) di produrre, far produrre, offrire, vendere, importare ed esportare cavi in fibra ottica;
  - (b) di produrre e far produrre fibre ottiche da utilizzarsi all'interno di cavi in fibra ottica prodotti dal Gruppo Prysmian o in apparati per trasmissioni ottiche (ivi inclusi gli amplificatori ottici) prodotti e venduti dal Gruppo Prysmian;
  - (c) di produrre, far produrre, offrire e vendere fino ad un massimo di 400.000 chilometri per anno di fibre ottiche "non premium" a terzi al di fuori degli Stati Uniti;
  - (d) di sublicenziare in favore di FOS - Fibre Ottiche Sud S.r.l. il diritto di produrre, offrire e vendere a terzi al di fuori degli Stati Uniti fino ad un massimo di 100.000 chilometri di fibre ottiche a "dispersione non zero";
- (ii) con riferimento agli Stati Uniti
  - (a) di produrre, far produrre, offrire, vendere ed importare cavi in fibra ottica;
  - (b) di importare ogni anno negli Stati Uniti, nella forma di fibre ottiche o di cavi in fibra ottica, una quantità di fibre ottiche "non premium":
    - fino ad un massimo del 20% delle necessità di PCST e delle sue controllate possedute al 100% per la produzione di cavi in fibra ottica da parte del Gruppo Prysmian negli Stati Uniti;
    - le fibre ottiche "non premium" acquistate dal Gruppo Prysmian nel corso di tale anno dal gruppo Lucent, e che potranno essere utilizzate dal Gruppo Prysmian esclusivamente per la produzione di cavi in fibra ottica da vendersi negli Stati Uniti;
    - qualora il gruppo Lucent non fosse in grado o non acconsenta di fornire al Gruppo Prysmian le quantità di fibre ottiche "non premium" richieste, il Gruppo Prysmian potrà importare quantità di fibre ottiche "non premium" eccedenti la misura del 20% delle proprie necessità;
  - (c) di importare ogni anno negli Stati Uniti una quantità di fibre a "dispersione non zero", nella forma di fibre ottiche o cavi in fibra ottica, pari alla quantità di fibre ottiche "premium" che il Gruppo Prysmian abbia acquistato dal gruppo Lucent nel corso del medesimo anno. Tali fibre potranno essere utilizzate soltanto per la produzione di cavi in fibra ottica da parte di Prysmian Communications Cables and Systems USA, LLC.

Sempre ai sensi del contratto, PCST ha concesso a Lucent una licenza mondiale, personale, gratuita e non esclusiva per la produzione, anche mediante terzi, l'utilizzo, l'offerta, la vendita e l'importazione di fibre ottiche, fibre ottiche "non premium", fibre ottiche "a dispersione non zero" e cavi in fibra ottica sotto i suoi brevetti concessi prima del 31 dicembre 1996.

I seguenti prodotti sono espressamente esclusi dalle licenze concesse da PCST e da Lucent: fibre ottiche adatte ad amplificare i segnali trasmessi, fibre di compensazione di dispersione, moduli di compensazione di dispersione, segmenti di fibra ottica dotati di particolari strutture per riflettere o filtrare certe lunghezze d'onda, componenti e dispositivi ottici usati nei sistemi di trasmissione ottici per l'instradamento e la selezione dei segnali e amplificatori ottici.

Per la licenza concessa da Lucent, PCST riconoscerà alla stessa Lucent una *royalty* pari allo 0,5% dei ricavi lordi annuali generati da PCST relativamente ai cavi in fibra ottica.

In aggiunta, relativamente alle fibre ottiche "non premium", PCST riconoscerà a Lucent:

- (i) una *royalty* annua del 3,6% del *fair market value* delle fibre ottiche "non premium" vendute dal Gruppo Prysmian al di fuori degli Stati Uniti;
- (ii) una *royalty* annua del 3,6% del *fair market value* delle fibre ottiche "non premium" importate dal Gruppo Prysmian negli Stati Uniti fino ad un massimo del 20% delle necessità di Prysmian Communications Cables and Systems USA, LLC e delle sue controllate possedute al 100% per cavi in fibra ottica prodotti dal Gruppo Prysmian negli Stati Uniti;

- (iii) una *royalty* annua del 10% del *fair market value* delle fibre ottiche “non premium” importate dal Gruppo Prysmian negli Stati Uniti oltre il 20% delle necessità a seguito del rifiuto o dell'impossibilità del gruppo Lucent di fornire al Gruppo Prysmian le quantità di fibre ottiche “non premium” richieste.

In aggiunta, relativamente alle fibre ottiche “a dispersione non zero”, PCST riconoscerà a Lucent una *royalty* annua del 6% da calcolarsi sul *fair market value* delle vendite a terzi eccedenti i 20.000 chilometri annui di fibre ottiche “a dispersione non zero” e dei cavi a fibra ottica contenenti fibre ottiche “a dispersione non zero” effettuate da FOS - Fibre Ottiche Sud S.r.l.

Ai sensi del contratto di licenza, PCST si è impegnata a fornire a Lucent rendiconti annuali dettagliati delle vendite effettuate sulla base della licenza concessa da Lucent.

In caso di inadempimento, ciascuna parte può risolvere il contratto di licenza, con una comunicazione da inviarsi all'altra parte con un preavviso di almeno due mesi, salvo che l'inadempimento non venga rimediato dalla parte inadempiente. Inoltre, PCST può risolvere in qualsiasi momento con un preavviso di sei mesi il contratto relativamente a tutte o parte delle licenze concesse da Lucent.



## **CAPITOLO XXIII – INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI**

### **23.1 Relazioni di esperti**

PricewaterhouseCoopers S.p.A. con sede legale in Milano, via Monte Rosa, 91, società iscritta all'albo delle società di revisione di cui all'articolo 161 del TUF ha assoggettato a revisione completa:

- (i) lo stato patrimoniale aggregato al 31 dicembre 2004, il conto economico aggregato, il rendiconto finanziario aggregato, e il prospetto aggregato dei proventi e degli oneri imputati a patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004;
- (ii) il conto economico aggregato, il rendiconto finanziario aggregato, il prospetto aggregato dei proventi e degli oneri imputati a patrimonio netto per il periodo dal 1° gennaio 2005 al 28 luglio 2005, incluse le note esplicative;
- (iii) il Bilancio Consolidato di Gruppo per il periodo dal 12 maggio al 31 dicembre 2005; e
- (iv) il Bilancio Consolidato di Gruppo per l'esercizio al 31 dicembre 2006

predisposti in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea, inclusi nel documento approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 8 marzo 2007.

### **23.2 Informazioni provenienti da terzi**

Ove indicato, le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo provengono da fonti terze. La Società conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto la Società sappia o sia in grado di accertare sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

## CAPITOLO XXIV – DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per il periodo di validità del Prospetto Informativo, copia della seguente documentazione sarà a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede dell'Emittente (Milano, Viale Sarca n. 222) e presso Borsa Italiana (Milano, Piazza degli Affari n. 6):

- Atto costitutivo e Statuto sociale dell'Emittente;
- fascicolo di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, ivi incluse le rispettive relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- fascicolo di bilancio del primo esercizio della Società relativo al periodo dal 12 maggio 2005 (data di costituzione dell'Emittente) al 31 dicembre 2005, ivi incluse le rispettive relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- fascicolo di bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, ivi inclusa la relativa relazione della Società di Revisione;
- regolamento assembleare.

I documenti di cui sopra saranno disponibili al pubblico anche presso il sito *internet* della Società: [www.prysmian.com](http://www.prysmian.com).

## **CAPITOLO XXV – INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI**

Per informazioni di dettaglio sulle partecipazioni detenute dall'Emittente alla Data del Prospetto Informativo si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VII, Paragrafo 7.2.

---

[Pagina lasciata volutamente in bianco]

---

## **SEZIONE SECONDA**

---

[Pagina lasciata volutamente in bianco]

---

## **CAPITOLO I – PERSONE RESPONSABILI**

### **1.1 Persone responsabili**

Per le informazioni relative alle persone responsabili, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1.

### **1.2 Dichiarazione di responsabilità**

Per le informazioni relative alle dichiarazioni di responsabilità, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2.



## **CAPITOLO II – FATTORI DI RISCHIO**

Per una descrizione dettagliata dei Fattori di Rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto dell’Offerta, all’Emittente e al suo settore di attività si rinvia al Paragrafo “Fattori di Rischio” dell’introduzione del presente Prospetto Informativo.

## CAPITOLO III – INFORMAZIONI FONDAMENTALI

### 3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

La Società ritiene che il capitale circolante netto di cui dispone sia sufficiente per i fabbisogni finanziari correnti del Gruppo, intendendosi per tali quelli relativi ai dodici mesi successivi alla Data del Prospetto Informativo.

Per ulteriori informazioni sulle risorse finanziarie di Prysmian, si veda la Sezione Prima, Capitolo X.

### 3.2 Fondi propri e indebitamento

La seguente tabella riporta la composizione dei fondi propri e dell'indebitamento finanziario consolidato dell'Emittente, compreso anche l'indebitamento indiretto e soggetto a condizioni al 28 febbraio 2007 e al 31 dicembre 2006:

(Euro migliaia)	Al 28 febbraio 2007	Al 31 dicembre 2006
<b>Debiti finanziari correnti</b>		
– Garantiti con garanzia diversa da garanzie reali su beni di proprietà	23.137	20.918
– Garantiti con garanzia reale su beni di proprietà	255.119	206.714
– Non garantiti	18.142	27.445
<b>Totale (A)</b>	<b>296.398</b>	<b>255.077</b>
<b>Debiti finanziari non correnti (con esclusione della parte a breve termine dei finanziamenti a lungo termine)</b>		
– Garantiti con garanzia diversa da garanzie reali su beni di proprietà	–	–
– Garantiti con garanzia reale su beni di proprietà	1.024.796	1.057.173
– Non garantiti	42.571	41.819
<b>Totale (B)</b>	<b>1.067.367</b>	<b>1.098.992</b>
<b>Patrimonio netto</b>		
Capitale sociale	18.000	18.000
Riserva legale	–	–
Altre riserve	87.037	87.037
<b>Totale (C)</b>	<b>105.037</b>	<b>105.037</b>
<b>Totale Fondi Propri ed Indebitamento finanziario (A + B + C)</b>	<b>1.468.802</b>	<b>1.459.106</b>

Per ulteriori informazioni sulla posizione finanziaria netta dell'Emittente si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.3.1.

### 3.3 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Offerta Pubblica Globale di Vendita

Fatta eccezione per quanto di seguito evidenziato, alla Data del Prospetto Informativo non vi sono persone fisiche o giuridiche che possano avere particolari interessi significativi per l'Offerta Pubblica Globale di Vendita.

### *Manager ed amministratori del Gruppo*

Come riportato nella Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.2.1, alcuni degli attuali *manager* ed amministratori del Gruppo hanno investito nel capitale sociale di Prysmian (Lux) S.à r.l., società che indirettamente detiene il 100% delle azioni dell'Azionista Venditore.

In aggiunta, Pier Francesco Facchini partecipa al Piano descritto alla Sezione Prima, Capitolo XVII, Paragrafo 17.6.

### *Goldman Sachs International*

Goldman Sachs International, che agisce in qualità di Coordinatore dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto fa parte del medesimo gruppo di cui è parte l'Azionista Venditore.

Inoltre, Goldman Sachs International è *arranger*, nonché parte del consorzio di banche finanziatrici ai sensi del Contratto di Finanziamento *Senior* stipulato con l'Emittente in qualità di prestatore e garante per un ammontare complessivo di Euro 1,99 miliardi (cfr. Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.1). Al 31 dicembre 2006, Goldman Sachs International ha ancora in essere rapporti di natura creditizia con l'Emittente per un ammontare complessivo pari a circa Euro 73,1 milioni, corrispondenti a circa il 3,7% dell'ammontare complessivo del Contratto di Finanziamento *Senior* alla medesima data.

Goldman Sachs International fornisce, inoltre, servizi di consulenza finanziaria all'Emittente in virtù di un contratto stipulato in data 30 marzo 2007 che resterà in essere fino all'eventuale richiesta di risoluzione effettuata da una delle parti.

Nel settembre 2005, Prysmian Treasury S.r.l. ha concluso un contratto di *interest swap* con un *pool* di primari intermediari finanziari internazionali tra cui The Goldman Sachs Group, Inc. in adempimento agli obblighi di copertura da oscillazioni del tasso di interesse previsto nel Contratto di Finanziamento *Senior*.

In data 30 marzo 2007 Goldman Sachs International ha acquistato da Pirelli & C. S.p.A. un *warrant* che, alla Data del Prospetto Informativo, attribuisce il diritto di sottoscrivere fino ad un massimo del 4,612% del capitale sociale di Prysmian (Lux) S.à r.l. su base *fully diluted*, nonché un'obbligazione non assistita da garanzia (*Loan Note Instrument*) per una quota capitale di Euro 135 milioni e con scadenza nel 2016. Per ulteriori informazioni relativamente al *warrant* ed alla *Loan Note Instrument*, cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5).

### *JPMorgan*

J.P. Morgan Securities Ltd, che agisce in qualità di Coordinatore dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e *Joint Lead Manager* del Collocamento Istituzionale si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto fa parte del medesimo Gruppo di cui è parte (i) J.P. Morgan Plc *arranger*, nonché parte del consorzio di banche finanziatrici ai sensi del Contratto di Finanziamento *Senior* stipulato con l'Emittente in qualità di prestatore e garante per un ammontare complessivo di Euro 1,99 miliardi (cfr. Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.1), nonché *arranger* e parte del consorzio di banche che hanno presentato alla Società la *commitment letter* per la sottoscrizione del Nuovo Contratto di Finanziamento (cfr. Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.1); (ii) JPMorgan Chase Bank NA, Filiale di Londra, parte del consorzio di banche che hanno presentato alla Società la *commitment letter* per la sottoscrizione del Nuovo Contratto di Finanziamento (cfr. Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.1), nonché *arranger* ai sensi del contratto stipulato, tra gli altri, con l'Emittente, per la cartolarizzazione di alcuni crediti commerciali generati da alcune società del Gruppo Prysmian (cfr. Sezione Prima, Capitolo XXII); e (iii) JPMorgan Europe Limited, società alla quale sono ceduti da alcune società italiane e francesi del Gruppo i crediti oggetto dell'operazione di cartolarizzazione (cfr. Sezione Prima,

Capitolo XXII). Al 31 dicembre 2006, J.P. Morgan Plc ha ancora in essere rapporti di natura creditizia con l'Emittente per un ammontare complessivo pari a circa Euro 161,0 milioni, corrispondenti a circa l'8,1% dell'ammontare complessivo del Contratto di Finanziamento *Senior* alla medesima data.

### **3.4 Ragioni dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e impiego dei proventi**

#### **3.4.1 Ragioni dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita**

L'Offerta Pubblica di Vendita risponde all'esigenza della Società di acquisire lo *status* di società quotata ed avere una adeguata visibilità sul mercato di riferimento, in linea con il posizionamento dei principali concorrenti.

L'Offerta Pubblica Globale di Vendita consentirà alla Società di accedere ad ulteriori potenziali fonti di finanziamento ed a coinvolgere e responsabilizzare il *management* nell'ottica di una più ampia partecipazione all'azionariato.

#### **3.4.2 Impiego dei proventi**

L'Offerta Pubblica Globale di Vendita non comporta alcun provento in favore della Società avendo ad oggetto esclusivamente Azioni già in circolazione poste in vendita dall'Offerente. Non è previsto il reimpiego in favore del Gruppo dei proventi derivanti dall'Offerta Pubblica Globale di Vendita.

## **CAPITOLO IV – INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI**

### **4.1 Descrizione delle Azioni**

I titoli oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita sono n. 72.000.000 Azioni ordinarie, da nominali Euro 0,10 cadauna, pari al 40% del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Prospetto Informativo. In caso di integrale esercizio della *Greenshoe* (cfr. Sezione II, Capitolo V, Paragrafo 5.2.5), il numero di Azioni complessivamente offerte rappresenterà il 46% del capitale sociale.

Sono oggetto dell'Offerta Pubblica un minimo di n. 14.400.000 Azioni, da nominali Euro 0,10 cadauna, pari al 20% delle Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita.

Il codice ISIN delle Azioni è ISIN IT 0004176001.

### **4.2 Legislazione in base alla quale le Azioni sono state emesse**

Le Azioni sono state emesse in base alla legge italiana.

### **4.3 Forma delle Azioni**

Le Azioni sono nominative. Le Azioni poste in vendita dall'Azionista Venditore sono state emesse in forma dematerializzata.

Le Azioni saranno immesse nel Sistema Monte Titoli ai sensi dell'articolo 28 del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e dei relativi regolamenti di attuazione.

### **4.4 Valuta di emissione delle Azioni**

Le Azioni sono state emesse in Euro.

### **4.5 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni**

Le Azioni avranno le stesse caratteristiche e attribuiranno i medesimi diritti delle azioni ordinarie Prysmian in circolazione alla data della loro emissione.

In particolare, le Azioni sono nominative, liberamente trasferibili ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di statuto applicabili.

Ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto sociale dell'Emittente gli utili netti che risultano dal bilancio di esercizio, detratto il 5% da destinarsi al fondo di riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, saranno a disposizione dell'Assemblea dei soci per la destinazione che la medesima riterrà opportuno adottare.

In caso di liquidazione, le Azioni hanno diritto di partecipare alla distribuzione del residuo attivo ai sensi di legge.

Non esistono altre categorie di azioni.

#### **4.6 Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi**

La vendita delle Azioni nell'ambito dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione dell'Offerente con delibera del 12 gennaio 2007.

#### **4.7 Data prevista per l'emissione delle Azioni**

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni assegnate nell'ambito dell'Offerta Pubblica verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dai Collocatori presso la Monte Titoli.

#### **4.8 Limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni**

Alla Data del Prospetto Informativo non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni. Con riferimento agli impegni di *lock-up* che saranno assunti dall'Azionista Venditore e dalla Società nell'ambito degli accordi che saranno stipulati per l'Offerta Pubblica Globale di Vendita, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo VII, Paragrafo 7.3.

#### **4.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle Azioni**

Dal momento dell'emissione del provvedimento di Borsa Italiana di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul MTA, le stesse saranno assoggettate alle norme previste dal Testo Unico e ai relativi regolamenti di attuazione in materia di strumenti finanziari quotati e negoziati nei mercati regolamentati italiani, con particolare riferimento alle norme dettate in materia di offerte pubbliche di acquisto e offerte pubbliche di vendita.

Si riportano di seguito una breve sintesi delle principali disposizioni concernenti la disciplina in materia di offerte pubbliche di acquisto e di scambio. Per ulteriori informazioni, si rinvia alla normativa applicabile.

Ai sensi del Testo Unico, chiunque a seguito di acquisti a titolo oneroso venga a detenere una partecipazione superiore al 30% di azioni che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti nomina, revoca o responsabilità degli amministratori o del consiglio di sorveglianza di una società quotata in un mercato regolamentato italiano, deve promuovere un'offerta pubblica di acquisto sulla totalità delle azioni ordinarie.

Ai sensi del Regolamento Emittenti, il medesimo obbligo è applicabile anche a chiunque possieda più del 30% delle azioni con diritto di voto (senza, al contempo, disporre di una partecipazione che gli consenta di avere la maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria degli azionisti) e che, nei dodici mesi, acquisti, direttamente o indirettamente, più del 3% del capitale sociale rappresentato da azioni aventi diritto di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti nomina, revoca o responsabilità degli amministratori o del consiglio di sorveglianza di una società quotata in un mercato regolamentato italiano, attraverso acquisti a titolo oneroso o sottoscrizioni o conversioni nell'esercizio di diritti negoziati nel medesimo periodo.

L'offerta deve essere promossa entro trenta giorni dalla data in cui è stata superata la soglia, ad un prezzo non inferiore alla media aritmetica tra: (i) il prezzo medio ponderato di mercato nei precedenti dodici mesi e (ii) il prezzo più elevato pattuito nello stesso periodo dall'offerente per acquisti di azioni della medesima categoria. Nel caso in cui in tale periodo non siano stati effettuati acquisti, l'offerta dovrà essere promossa al prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi dodici mesi o, nel caso in cui le negoziazioni delle azioni della società siano avviate da un periodo inferiore ai dodici mesi, al prezzo medio ponderato di mercato di tale periodo.

Al ricorrere di determinate circostanze, nonostante il numero di azioni acquistate superi la soglia determinata, il Testo Unico e il Regolamento Emittenti stabiliscono alcuni casi di esenzione dall'obbligo del lancio di un'offerta pubblica di acquisto:

- (i) un altro socio, o altri soci congiuntamente, dispongono della maggioranza dei diritti di voto esercitabili in assemblea ordinaria;
- (ii) l'acquisto è compiuto tramite sottoscrizione di un aumento di capitale in presenza di un piano di ristrutturazione del debito di una società quotata in crisi, comunicato alla CONSOB e al mercato;
- (iii) la partecipazione è acquisita a seguito di trasferimento fra società in cui lo stesso o gli stessi soggetti dispongono, anche congiuntamente e indirettamente tramite società controllata ai sensi dell'articolo 2359, comma primo, n. 1), del codice civile, della maggioranza dei diritti di voto esercitabili in assemblea ordinaria o è acquistata a seguito di trasferimento tra una società e tali soggetti;
- (iv) il superamento della soglia è determinato dall'esercizio di diritti di opzione, di sottoscrizione o di conversione originariamente spettanti;
- (v) la soglia del 30% è superata per non più del 3% e l'acquirente si impegna a cedere le azioni in eccedenza entro dodici mesi e a non esercitare i relativi diritti di voto;
- (vi) è conseguente ad operazioni di fusione o scissione approvate, in base ad effettive e motivate esigenze industriali, con delibera assembleare della società le cui azioni dovrebbero altrimenti essere oggetto di offerta.

La normativa italiana prevede inoltre che il superamento della soglia del 30% del capitale sociale della società non provochi l'obbligo di lanciare un'offerta pubblica per l'acquisto del 100% delle azioni di tale società qualora il soggetto in questione abbia superato la soglia per effetto:

- (i) di un'offerta pubblica di acquisto diretta a conseguire il 100% delle azioni quotate della società aventi diritto di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti nomina, revoca o responsabilità degli amministratori o del consiglio di sorveglianza;
- (ii) di un'offerta pubblica di acquisto o di scambio avente ad oggetto almeno il 60% delle azioni quotate della società aventi diritto di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti nomina, revoca o responsabilità degli amministratori o del consiglio di sorveglianza.

L'esenzione di cui al punto (ii) che precede è applicabile solo al verificarsi delle seguenti condizioni:

- l'offerente (e le società dallo stesso controllate, le società sottoposte a comune controllo, i suoi amministratori o direttori generali ed altre persone ad esso legati da patti parasociali) non abbia acquistato più dell'1% del capitale sociale della società nei dodici mesi precedenti la comunicazione alla CONSOB o durante l'offerta;
- l'offerta sia stata approvata dagli azionisti della società che possedeva la maggioranza delle azioni con diritti di voto esclusi l'offerente, il socio di maggioranza, anche relativa, se la sua partecipazione sia superiore al 10%, e i soggetti che agiscono in concerto con l'offerente; e
- la CONSOB, dopo aver ricevuto completa documentazione a dimostrazione che i termini di cui ai due punti precedenti sono stati rispettati, accordi l'esenzione.

Dopo che tale offerta è stata completata, l'offerente sarà obbligato a promuovere un'offerta avente ad oggetto il 100% del capitale sociale qualora, durante i dodici mesi successivi alla chiusura di tale offerta:

- da solo o congiuntamente a società dallo stesso controllate, società sottoposte a comune controllo, suoi amministratori o direttori generali e ad altre persone ad esso legati da patti parasociali acquisti più dell'1% del capitale sociale della società, anche mediante contratti a termine con scadenza successiva; ovvero
- la società emittente delibere operazioni di fusione o di scissione.



In aggiunta, chiunque venga a detenere più del 90% delle azioni ordinarie deve promuovere un'offerta pubblica di acquisto "residuale" sulla totalità delle azioni con diritto di voto, ad un prezzo fissato dalla CONSOB, se non ripristina entro centoventi giorni un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni.

Il Testo Unico stabilisce che sono solidalmente tenuti all'obbligo di promuovere un'offerta pubblica totalitaria o un'offerta pubblica residuale, quando vengano a detenere, a seguito di acquisti a titolo oneroso effettuati anche da uno solo di essi, una partecipazione complessiva superiore, rispettivamente, al 30% o al 90% delle azioni ordinarie:

- (a) gli aderenti ad un patto, anche nullo, previsto dall'articolo 122 del testo Unico (anche quando gli acquisti siano stati effettuati nei dodici mesi precedenti la stipulazione del patto ovvero contestualmente alla stessa);
- (b) un soggetto e le società da esso controllate;
- (c) le società sottoposte a comune controllo;
- (d) una società e i suoi amministratori o direttori generali.

Infine, chiunque detenga più del 98% delle azioni con diritto di voto di una società quotata a seguito di un'offerta pubblica avente ad oggetto la totalità delle azioni con diritto di voto ha diritto di acquistare le azioni residue entro quattro mesi dalla conclusione dell'offerta, qualora nel documento d'offerta abbia manifestato la propria intenzione di avvalersi di tale diritto. Il prezzo di acquisto è fissato da un esperto nominato dal presidente del tribunale del luogo ove la società emittente ha sede (tenuto conto anche del prezzo dell'offerta e del prezzo di mercato dell'ultimo semestre).

#### **4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso**

Le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio, né la Società ha mai assunto la qualità di offerente nell'ambito di tali operazioni.

#### **4.11 Regime fiscale**

Le informazioni riportate qui di seguito sintetizzano in termini generali il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle azioni della Società ai sensi della legislazione tributaria italiana vigente per certe categorie di investitori alla Data del Prospetto Informativo. Quanto segue non intende essere un'analisi esaustiva di tutte le conseguenze fiscali connesse all'acquisto, alla detenzione e alla cessione di azioni e non definisce il regime fiscale delle azioni detenute da una stabile organizzazione o da una base fissa attraverso la quale un beneficiario non residente svolge la propria attività in Italia.

Il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni di seguito illustrato si basa sulla legislazione e sulla prassi vigenti in Italia alla Data del Prospetto Informativo, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti, anche con effetti retroattivi.

La descrizione che segue rappresenta una mera introduzione alla materia. Gli investitori sono comunque tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni ed a verificare la natura e l'origine delle somme percepite come distribuzioni sulle azioni della Società (dividendi o riserve).

Si osserva preliminarmente che il regime fiscale applicabile alle azioni in capo a determinati investitori può variare a seconda che le partecipazioni siano considerate, ai fini fiscali, qualificate o non qualificate. Nel caso delle azioni della Società, si considerano "partecipazioni qualificate" quelle costituite dal possesso di partecipazioni (diverse dalle azioni di risparmio), diritti o titoli, attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, che rappresenti-

no complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 2%, ovvero una partecipazione al capitale od al patrimonio superiore al 5%. Con riferimento ai diritti o titoli attraverso i quali possono essere acquisite partecipazioni, ai fini della determinazione della percentuale ceduta, si tiene conto delle percentuali di diritti di voto e di partecipazione potenzialmente ricollegabili alle predette partecipazioni.

Si considerano "partecipazioni non qualificate" le partecipazioni che non superano le percentuali sopra indicate.

Ai fini della individuazione del regime fiscale applicabile alle plusvalenze realizzate tramite la cessione di partecipazioni, la percentuale dei diritti di voto e di partecipazione al capitale è determinata tenendo conto di tutte le cessioni effettuate nel corso dei 12 mesi precedenti, ancorché effettuate nei confronti di soggetti diversi. Tale regola trova applicazione a partire dalla data in cui le partecipazioni, i titoli ed i diritti posseduti rappresentano una percentuale di diritti di voto o di partecipazione che configura una partecipazione qualificata.

È importante segnalare come il Governo Italiano, in forza del disegno di legge delega approvato dal Consiglio dei Ministri in data 29 settembre 2006, procederà ad una riforma strutturale in materia di tassazione degli strumenti finanziari. A tal riguardo, è opportuno segnalare come la legge delega preveda, tra l'altro, l'innalzamento dell'aliquota della ritenuta/imposta sostitutiva dal 12,5% al 20%.

#### **4.11.1 Regime fiscale e dividendi**

I dividendi distribuiti in relazione alle azioni della Società saranno soggetti al trattamento fiscale ordinariamente applicabile ai dividendi corrisposti da società per azioni fiscalmente residenti in Italia.

Tale regime fiscale applicabile alla distribuzione di dividendi dipende dalla natura del soggetto percettore degli stessi, come di seguito descritto.

(i) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia:

- (a) i dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia in relazione ad azioni possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e non costituenti partecipazioni qualificate (come sopra definite), immesse nel Sistema Monte Titoli (quali le Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita), sono obbligatoriamente soggetti ad una imposta sostitutiva del 12,5% ai sensi dell'articolo 27-ter del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 ("D.P.R. 600/1973"); non sussiste l'obbligo da parte dei soci di indicare i dividendi incassati nella propria dichiarazione dei redditi. Questa imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al Sistema Monte Titoli, nonché dai soggetti (depositari) non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una società di intermediazione mobiliare residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'articolo 80 del Testo Unico).

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213 sulla dematerializzazione dei titoli, questa modalità di tassazione costituisce il regime ordinariamente applicabile alle azioni negoziate in mercati regolamentati italiani, quali le Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita. L'imposta sostitutiva del 12,5% non è operata se i dividendi si riferiscono a partecipazioni non qualificate detenute nell'ambito di gestioni individuali di portafoglio presso intermediari abilitati, in merito alle quali gli azionisti abbiano optato per l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 12,5% in base al "regime del risparmio gestito" di cui all'articolo 7 del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461 ("D.Lgs. 461/1997").

In questo caso, i dividendi concorrono a formare il risultato annuo maturato della gestione individuale di portafoglio, soggetto alla suddetta imposta sostitutiva del 12,5% applicata dal gestore.

- (b) I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia in relazione ad azioni, relative all'impresa, o, se non relative all'impresa, costituenti partecipazioni qualificate (come sopra definite) non sono soggetti ad alcuna ritenuta od imposta sostitutiva alla fonte, a condizione che gli aventi diritto, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono relativi a partecipazioni attinenti all'attività d'impresa o a partecipazioni qualificate. I dividendi devono essere indicati dal beneficiario nella propria dichiarazione dei redditi e concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del beneficiario, assoggettato ad imposizione con aliquota marginale, limitatamente al 40% del loro ammontare.
- (ii) Società semplici, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 ("DPR 917/1986"), società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lettere a) e b), del D.P.R. n. 917/1986, fiscalmente residenti in Italia:
- i dividendi percepiti da società semplici, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 917/1986 e da società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lettere a) e b), del D.P.R. n. 917/1986, ovvero da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperative e di mutua assicurazione, enti pubblici e privati diversi dalla società, nonché i *trust*, fiscalmente residenti in Italia, che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, non sono soggetti ad alcun prelievo alla fonte salvo il caso *sub c)* di cui sotto. In particolare, i dividendi percepiti da tali soggetti sono assoggettati ad imposizione con le modalità di seguito evidenziate:
- (a) i dividendi percepiti da società semplici, società in nome collettivo, società in accomandita semplice ed equiparate concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo dei soci limitatamente al 40% del loro ammontare;
- (b) i dividendi percepiti da società per azioni, società a responsabilità limitata, società in accomandita per azioni, società cooperative e di mutua assicurazione, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali concorrono a formare il reddito imponibile complessivo del beneficiario limitatamente al 5% del loro ammontare;
- (c) i dividendi percepiti da soggetti esenti da IRES sono soggetti ad una imposta sostitutiva alla fonte del 27% a titolo di imposta applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al Sistema Monte Titoli, nonché dai soggetti (depositari) non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una società di investimento mobiliare residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'articolo 80 del Testo Unico).
- (iii) Enti di cui all'articolo 73, comma primo, lettera c), del D.P.R. n. 917/1986, fiscalmente residenti in Italia:
- i dividendi percepiti dagli enti di cui all'articolo 73, comma primo, lettera c), del D.P.R. n. 917/1986, ovvero dagli enti pubblici e privati, diversi dalla società, nonché i *trust*, fiscalmente residenti in Italia, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, non sono soggetti ad alcun prelievo alla fonte e concorrono a formare il reddito complessivo limitatamente al 5% del loro ammontare.
- (iv) Fondi pensione italiani ed organismi italiani di investimento collettivo in valori mobiliari ("O.I.C.V.M."):
- i dividendi percepiti da fondi pensione italiani di cui al Decreto Legislativo 21 aprile 1993, n. 124 ed i dividendi percepiti da O.I.C.V.M., soggetti alla disciplina di cui all'articolo 8, commi da 1 a 4, del D.Lgs. 461/1997, non sono soggetti ad alcuna ritenuta od imposta sostitutiva alla fonte e concorrono alla formazione del risultato complessivo annuo di ge-

stione maturato, soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota dell'11%, per i fondi pensione, e con aliquota del 12,5% per gli O.I.C.V.M. Al ricorrere di determinate condizioni, l'aliquota dell'imposta sostitutiva applicabile sul risultato complessivo di gestione degli O.I.C.V.M. è ridotta al 5% ai sensi di quanto previsto dall'articolo 12 del Decreto Legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito nella Legge 24 novembre 2003, n. 326. Tuttavia, in data 7 settembre 2005, la Commissione Europea ha stabilito che il regime fiscale di cui all'articolo 12 del Decreto Legge 30 settembre 2003, n. 269, previsto per gli O.I.C.V.M. che investono in società di media o piccola capitalizzazione, è in contrasto con l'articolo 87 del Trattato (in materia di aiuti di Stato). Pertanto, la Commissione Europea ha imposto all'Italia di abolire, con efficacia retroattiva, tale regime agevolato. Conseguentemente, i benefici fiscali eventualmente ricevuti nell'ambito del regime fiscale di cui all'articolo 12 del Decreto Legge 30 settembre 2003, n. 269, dovrebbero essere revocati con effetto retroattivo.

(v) Fondi comuni di investimento immobiliare:

i dividendi percepiti dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'articolo 37 del Testo Unico ovvero dell'articolo 14-bis della Legge 25 gennaio 1994, n. 86 non sono soggetti ad alcun prelievo alla fonte.

Tali fondi, oltre a non essere soggetti alle imposte sui redditi e all'imposta regionale sulle attività produttive, non sono soggetti ad alcuna imposta sostitutiva sul valore netto contabile del fondo. I proventi derivanti dalla partecipazione nei fondi di cui sopra sono assoggettati ad una ritenuta del 12,5%, applicata in capo ai percipienti a titolo di acconto o d'imposta (a seconda della natura giuridica dei percipienti), con esclusione dei proventi percepiti da (a) soggetti, beneficiari effettivi di tali proventi, fiscalmente residenti in Stati esteri che garantiscono un adeguato scambio di informazioni con l'Amministrazione Finanziaria italiana; (b) investitori istituzionali esteri, ancorché privi di soggettività tributaria, istituiti in tali Stati; (c) enti od organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia; e (d) banche centrali o organismi che gestiscono le riserve ufficiali dello Stato.

(vi) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato:

i dividendi derivanti da azioni o titoli simili immessi nel Sistema Monte Titoli (quali le Azioni dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita) e percepiti da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato cui la partecipazione sia riferibile, sono soggetti ad una imposta sostitutiva del 27%, ridotta al 12,5% per gli utili pagati su azioni di risparmio, ai sensi dell'articolo 27-ter del D.P.R. 600/1973. Tale imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al Sistema Monte Titoli, nonché dai soggetti non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una società di intermediazione mobiliare residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'articolo 80 del Testo Unico).

Gli azionisti fiscalmente non residenti in Italia, diversi dagli azionisti di risparmio, hanno diritto, a fronte di istanza di rimborso da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge, al rimborso fino a concorrenza dei 4/9 della imposta sostitutiva subita in Italia con aliquota del 27%, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sugli stessi utili, previa esibizione alle competenti autorità fiscali italiane della relativa certificazione dell'ufficio fiscale dello Stato estero.

Alternativamente al suddetto rimborso, fino a concorrenza dei 4/9 del prelievo subito in Italia, i soggetti residenti in Stati con i quali siano in vigore convenzioni volte ad evitare la doppia imposizione con l'Italia possono chiedere l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura (ridotta) prevista dalla convenzione di volta in volta applicabile. Per ottenere la diretta applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura prevista da una convenzio-

ne contro le doppie imposizioni, l'investitore non residente deve produrre al soggetto tenuto all'applicazione dell'imposta sostitutiva, prima del pagamento dei dividendi:

- una propria dichiarazione dalla quale risultino: (i) i dati identificativi del soggetto estero effettivo beneficiario dei dividendi; (ii) la sussistenza di tutte le condizioni alle quali è subordinata l'applicazione del regime convenzionale; e (iii) gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell'aliquota applicabile ai sensi della convenzione;
- un'attestazione dell'autorità fiscale competente dello Stato ove l'effettivo beneficiario degli utili ha la residenza dalla quale risulti la residenza nello Stato medesimo ai sensi della convenzione. Questa attestazione produce effetti fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello di presentazione.

L'Amministrazione Finanziaria italiana ha peraltro concordato con le amministrazioni finanziarie di alcuni Stati esteri un'apposita modulistica volta a garantire un più efficiente e agevole rimborso o esonero totale o parziale del prelievo alla fonte applicabile in Italia.

Se la documentazione non è presentata al soggetto depositario precedentemente alla messa in pagamento dei dividendi, l'imposta sostitutiva è applicata con aliquota del 27%. In tal caso, il beneficiario effettivo dei dividendi può comunque richiedere all'Amministrazione Finanziaria il rimborso della differenza tra la ritenuta applicata e quella applicabile ai sensi della convenzione contro le doppie imposizioni, tramite apposita istanza di rimborso, corredata dalla documentazione di cui sopra, da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge.

Ai sensi della Direttiva n. 435/90/CEE del Consiglio del 23 luglio 1990, nel caso in cui i dividendi siano percepiti da una società (i) fiscalmente residente in uno Stato membro dell'Unione Europea, (ii) che riveste una delle forme previste nell'allegato alla predetta Direttiva, (iii) che è soggetta nello Stato di residenza ad una delle imposte indicate nell'allegato alla predetta Direttiva e (iv) che possiede una partecipazione diretta nella Società non inferiore al 25% del capitale sociale, (per effetto della Direttiva 2003/123/CE, non ancora attuata in Italia, la percentuale di partecipazione nel capitale della società residente è destinata ad essere ridotta gradualmente dal 25% al 20%, successivamente al 15% e infine, a decorrere dal 1° gennaio 2009, al 10%) per un periodo ininterrotto di almeno un anno, tale società ha diritto a richiedere il rimborso del prelievo alla fonte subito. A tal fine, la società deve produrre (i) una certificazione, rilasciata dalle competenti autorità fiscali dello Stato estero, che attesti che la società non residente soddisfa i predetti requisiti, nonché (ii) la documentazione attestante la sussistenza delle condizioni sopra indicate. Inoltre, verificate le predette condizioni, la società non residente può richiedere la non applicazione del prelievo alla fonte presentando all'intermediario depositario delle azioni la documentazione sopra indicata. Il suddetto diritto al rimborso o all'esenzione trova applicazione in relazione anche alle società non residenti che risultano direttamente o indirettamente controllate da soggetti non residenti in Stati dell'Unione Europea, a condizione che dimostrino di non essere state costituite allo scopo esclusivo o principale di beneficiare di tale regime.

#### **4.11.2 Distribuzione di riserve di cui all'articolo 47, comma quinto, del D.P.R. n. 917/1986**

Le informazioni fornite in questo paragrafo sintetizzano il regime fiscale applicabile alla distribuzione da parte della Società – in occasione diversa dal caso di riduzione del capitale esuberante, di recesso, di esclusione, di riscatto o di liquidazione – delle riserve di capitale di cui all'articolo 47, comma quinto, del D.P.R. n. 917/1986, ovvero, tra l'altro, delle riserve od altri fondi costituiti con sovrapprezzi di emissione, con interessi di conguaglio versati dai sottoscrittori, con versamenti fatti dai soci a fondo perduto o in conto capitale e con saldi di rivalutazione monetaria esenti da imposta (le **"Riserve di Capitale"**).

Indipendentemente dalla delibera assembleare, si presumono prioritariamente distribuiti l'utile d'esercizio e le riserve di utili disponibili, per la quota di esse non accantonata in sospensione d'imposta. Conseguentemente, indipendentemente dalla delibera assembleare, le somme distribuite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale costituiscono utili ai fini tri-



butari per i percettori nella misura in cui sussistano, in capo alla società distributrice, utili di esercizio e riserve di utili disponibili (fatta salva la quota di essi accantonata in sospensione di imposta). Detti utili sono assoggettati ad imposizione, a seconda della natura del soggetto beneficiario e dell'entità della partecipazione, sulla base delle medesime disposizioni descritte al precedente Paragrafo 4.11.1.

Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale non costituiscono reddito imponibile per il percettore, ma riducono di pari ammontare il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione. Ne consegue che, in sede di successiva cessione, la plusvalenza imponibile è calcolata come differenza fra il prezzo di vendita ed il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione ridotto di un ammontare pari alle somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale.

Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione:

- costituiscono plusvalenze ai fini della disciplina del reddito d'impresa e, come tali, sono assoggettate al regime descritto al successivo Paragrafo 4.11.3 se percepite da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 917/1986 e da società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lettere a) e b) del D.P.R. n. 917/1986, fiscalmente residenti in Italia, ovvero da persone fisiche che detengono la partecipazione in regime d'impresa;
- costituiscono utile, assoggettato ad imposizione sulla base delle medesime disposizioni descritte al precedente Paragrafo 4.11.1 se percepite da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia in relazione ad azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa, società semplici, enti pubblici e privati fiscalmente residenti in Italia, diversi dalle società, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali e soggetti fiscalmente non residenti in Italia privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato.

#### **4.11.3 Plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni**

(i) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia:

le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali o di arti e professioni, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un diverso regime fiscale a seconda che si tratti di una cessione di partecipazioni qualificate o non qualificate.

#### Partecipazioni non qualificate

Le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni non qualificate sono soggette ad un'imposta sostitutiva del 12,5%. Il contribuente può optare per tre diverse modalità di tassazione:

- tassazione in base al regime della dichiarazione annuale dei redditi (articolo 5 del D. Lgs. 461/1997). Tale regime trova applicazione in via residuale, in assenza di opzione per l'applicazione di differente regime. Il contribuente è tenuto ad indicare nella propria dichiarazione dei redditi le plusvalenze e minusvalenze realizzate nel corso del periodo d'imposta e a determinare ed applicare un'imposta sostitutiva con aliquota del 12,50% sulle plusvalenze, al netto delle minusvalenze della stessa specie. L'imposta sostitutiva è versata entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione. Le minusvalenze eccedenti, purché esposte in dichiarazione dei redditi, possono essere portate in deduzione, fino a concorrenza delle plu-

- svalenze relative a “partecipazioni non qualificate”, nonché degli altri redditi diversi di natura finanziaria di cui all’articolo 67, comma primo, lettere *c-bis*), *c-ter*), *c-quater*) e *c-quinquies*) del D.P.R. 917/1986, realizzati nei periodi d’imposta successivi, ma non oltre il quarto;
- regime del risparmio amministrato (articolo 6 del D. Lgs. 461/1997). Tale regime può trovare applicazione a condizione che (i) le azioni siano depositate presso banche o società di intermediazione mobiliare residenti o altri soggetti residenti individuati con appositi decreti ministeriali, e (ii) l’azionista opti (con comunicazione sottoscritta inviata all’intermediario) per l’applicazione del regime del risparmio amministrato contestualmente o successivamente all’apertura del rapporto. Nel caso in cui il soggetto opti per tale regime, l’imposta sostitutiva con aliquota del 12,50% è determinata e versata, su ciascuna plusvalenza realizzata, dall’intermediario presso il quale le azioni sono depositate in custodia o in amministrazione. Il soggetto che realizza la plusvalenza non è quindi tenuto ad indicare tale reddito nella propria dichiarazione dei redditi. Le eventuali minusvalenze possono essere computate in diminuzione, fino a concorrenza delle plusvalenze relative a “partecipazioni non qualificate”, nonché degli altri redditi diversi di natura finanziaria di cui all’articolo 67, comma primo, lettere *c-bis*), *c-ter*), *c-quater*) e *c-quinquies*) del D.P.R. 917/1986 realizzati nell’ambito del medesimo rapporto, nello stesso periodo d’imposta o nei periodi d’imposta successivi, ma non oltre il quarto. Qualora il rapporto di custodia o amministrazione venga meno, le eventuali minusvalenze non utilizzate in compensazione possono essere portate in deduzione, non oltre il quarto periodo d’imposta successivo a quello del realizzo, dalle plusvalenze realizzate nell’ambito di un altro rapporto al quale trovi applicazione il regime del risparmio amministrato, che sia intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, o possono essere dedotte in sede di dichiarazione dei redditi dai medesimi soggetti;
  - regime del risparmio gestito (articolo 7 del D. Lgs. 461/1997). Presupposto per l’applicabilità di tale regime è il conferimento delle azioni in una gestione individuale di portafoglio intrattenuta con un intermediario finanziario abilitato a svolgere tale tipologia di attività. In tale regime, l’imposta sostitutiva del 12,50% è applicata dall’intermediario al termine di ciascun periodo d’imposta sull’incremento di valore del patrimonio gestito maturato nel corso del periodo d’imposta, anche se non percepito, aumentato dei prelievi e diminuito dei conferimenti effettuati nel corso dell’anno, ed al netto, tra l’altro, dei redditi assoggettati a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposta e dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente. Nel regime del risparmio gestito, le plusvalenze realizzate mediante la cessione di partecipazioni non qualificate concorrono alla formazione dell’incremento del patrimonio gestito maturato nel periodo d’imposta, soggetto ad imposta sostitutiva del 12,50%. Il soggetto che realizza la plusvalenza non è tenuto ad indicare tale reddito nella propria dichiarazione dei redditi. Il risultato negativo della gestione conseguito in un periodo d’imposta può essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei quattro periodi d’imposta successivi, per l’intero importo che trova capienza in ciascuno di essi. In caso di conclusione del contratto di gestione, i risultati negativi di gestione maturati (risultanti da apposita certificazione rilasciata dal soggetto gestore) possono essere portati in deduzione, non oltre il quarto periodo d’imposta successivo a quello di maturazione, dalle plusvalenze realizzate nell’ambito di un altro rapporto al quale trovi applicazione il regime del risparmio amministrato o gestito, che sia intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, o possono essere dedotte in sede di dichiarazione dei redditi dai medesimi soggetti nei limiti ed alle condizioni descritte ai punti che precedono.

### Partecipazioni qualificate

Per tali plusvalenze, la tassazione avviene unicamente in sede di dichiarazione annuale dei redditi, in quanto le plusvalenze da cessione di partecipazioni qualificate non possono essere soggette né al regime del risparmio amministrato né al regime del risparmio gestito previsti esclusivamente per le partecipazioni non qualificate.



Le plusvalenze derivanti da cessioni di partecipazioni qualificate conseguite al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia sono sommate algebricamente, per il 40% del loro ammontare, alla corrispondente quota delle minusvalenze derivanti da cessioni di partecipazioni qualificate. Se le plusvalenze sono superiori alle minusvalenze, l'eccedenza concorre alla formazione del reddito imponibile complessivo del contribuente.

Se le minusvalenze sono superiori alle plusvalenze, l'eccedenza è riportata in deduzione, fino a concorrenza del 40% dell'ammontare delle plusvalenze derivanti da partecipazioni qualificate dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che l'eccedenza stessa sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale le minusvalenze sono realizzate.

#### Plusvalenze conseguite nell'esercizio di impresa

Le plusvalenze e minusvalenze conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali sono assoggettate al medesimo regime tributario descritto al successivo punto (ii) applicabile alle plusvalenze realizzate dalle società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del D.P.R. 917/1986.

(ii) Società semplici, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 917/1986:

le plusvalenze realizzate da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 917/1986, escluse le società semplici, mediante cessione a titolo oneroso di azioni concorrono, per l'intero ammontare, a formare il reddito d'impresa imponibile, soggetto a tassazione in Italia secondo il regime ordinario.

Tuttavia, le plusvalenze concorrono alla formazione del reddito d'impresa imponibile nel limite del 40% del loro ammontare se:

- (a) la partecipazione è detenuta ininterrottamente dal primo giorno del diciottesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione, considerando cedute per prime le azioni acquisite in data più recente; e
- (b) la partecipazione è classificata nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso.

Le minusvalenze realizzate a seguito della cessione delle azioni sono deducibili nel limite del 40% del loro ammontare, nell'ipotesi in cui si verificano le seguenti condizioni:

- (a) la partecipazione è detenuta ininterrottamente dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione, considerando cedute per prime le azioni acquisite in data più recente;
- (b) la partecipazione è classificata nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso.

Le minusvalenze e i costi relativi a partecipazioni che non posseggono i requisiti sopra richiamati sono deducibili per intero dal reddito imponibile secondo le regole ordinarie. Tuttavia, dette minusvalenze non rilevano fino a concorrenza dell'importo non imponibile dei dividendi, ovvero dei loro acconti, percepiti nei 36 mesi precedenti il realizzo in relazione alle azioni cedute. Le minusvalenze relative alle azioni, inoltre, se di importo superiore ad Euro 50.000 devono essere segnalate all'Amministrazione Finanziaria secondo modalità ancora da stabilire alla Data del Prospetto Informativo. La mancata segnalazione comporta l'indeducibilità di dette somme dal reddito imponibile del soggetto che le ha realizzate.

Per alcuni tipi di società ed a certe condizioni, le plusvalenze realizzate concorrono a formare anche il valore netto della produzione, soggetto ad imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

Le plusvalenze e minusvalenze realizzate da società semplici mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni non qualificate sono soggette al medesimo regime tributario applicabile alle plusvalenze e minusvalenze realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali o di arti e professioni, descritto al precedente punto (i). Le plusvalenze e minusvalenze realizzate da società semplici mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni qualificate concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo dei soci limitatamente al 40% del loro ammontare.

(iii) Società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lettere a) e b), del D.P.R. n. 917/1986:

Le plusvalenze realizzate dalle società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lettere a) e b), del D.P.R. n. 917/1986, fiscalmente residenti in Italia, ovverosia da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperative e di mutua assicurazione, enti pubblici e privati, diversi dalle società, nonché i *trust*, che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, mediante cessione a titolo oneroso di azioni concorrono, per l'intero ammontare, a formare il reddito d'impresa imponibile e come tali sono soggette a tassazione in Italia secondo il regime ordinario.

Tuttavia, laddove siano soddisfatte le seguenti condizioni, le plusvalenze sono esenti da tassazione nella misura dell'84% a decorrere dal 1° gennaio 2007 (c.d. regime della *participation exemption*):

- (a) la partecipazione è detenuta ininterrottamente dal primo giorno del diciottesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione, considerando cedute per prime le azioni acquisite in data più recente;
- (b) la partecipazione è classificata nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso.

Le minusvalenze realizzate a seguito della cessione delle azioni non sono deducibili nell'ipotesi in cui si verifichino le seguenti condizioni:

- (a) la partecipazione è detenuta ininterrottamente dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione, considerando cedute per prime le azioni acquisite in data più recente; e
- (b) la partecipazione è classificata nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso.

Le minusvalenze e i costi relativi alle partecipazioni che non posseggono i requisiti sopra richiamati sono deducibili per intero dal reddito imponibile del soggetto percipiente secondo le regole ordinarie. Tuttavia, dette minusvalenze non rilevano fino a concorrenza dell'importo non imponibile dei dividendi (ossia, il 95% dei dividendi), ovvero dei loro acconti, percepiti nei 36 mesi precedenti il realizzo in relazione alle azioni cedute. Le minusvalenze relative alle azioni, inoltre, se di importo superiore ad Euro 50.000 devono essere segnalate all'Amministrazione Finanziaria secondo modalità ancora da stabilire alla Data del Prospetto Informativo. La mancata segnalazione comporta l'indeducibilità di dette somme dal reddito imponibile del soggetto che le ha realizzate.

Per alcuni tipi di società ed a certe condizioni, le plusvalenze realizzate dai suddetti soggetti mediante cessione di azioni concorrono a formare anche il relativo valore netto della produzione, soggetto ad imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

(iv) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato:

Le plusvalenze realizzate da soggetti non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato sono soggette ad un regime fiscale differente, a seconda che si tratti di una cessione di partecipazioni qualificate o non qualificate.

### Partecipazioni non qualificate

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia (attraverso cui siano detenute le partecipazioni), derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali non qualificate in società italiane negoziate in mercati regolamentati (come la Società), non sono soggette a tassazione in Italia, anche se ivi detenute.

In capo agli azionisti fiscalmente non residenti in Italia che hanno optato per il regime del risparmio amministrato ovvero per il regime del risparmio gestito di cui agli articoli 6 e 7 del D. Lgs. 461/1997 il beneficio dell'esenzione è subordinato alla presentazione di un'autocertificazione attestante la non residenza fiscale in Italia.

### Partecipazioni qualificate

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia (attraverso cui siano detenute le partecipazioni), derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni qualificate sono sommate algebricamente, per il 40% del loro ammontare, alla corrispondente quota delle relative minusvalenze. Se le plusvalenze sono superiori alle minusvalenze, l'eccedenza concorre alla formazione del reddito imponibile complessivo del contribuente.

Se le minusvalenze sono superiori alle plusvalenze, l'eccedenza è riportata in deduzione, fino a concorrenza del 40% dell'ammontare delle plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale le minusvalenze sono realizzate.

Resta comunque ferma, ove spettante, l'applicazione del regime di non tassazione in Italia eventualmente previsto dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni. Al riguardo, le convenzioni stipulate dall'Italia generalmente escludono, a determinate condizioni, l'applicabilità dell'imposta sostitutiva, prevedendo la tassazione delle plusvalenze realizzate da soggetti non residenti esclusivamente nello Stato estero di residenza degli investitori.

#### (v) Fondi pensione italiani e O.I.C.V.M. (fondi di investimento, SICAV):

Le plusvalenze realizzate da fondi pensione italiani di cui al Decreto Legislativo 21 aprile 1993, n. 124 e dagli O.I.C.V.M. soggetti alla disciplina di cui all'articolo 8, commi da 1 a 4, del D. Lgs. n. 461/1997 (fondi di investimento e SICAV), mediante cessione a titolo oneroso di azioni sono incluse nel calcolo del risultato annuo di gestione maturato soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota dell'11%, per i fondi pensione, e con aliquota del 12,5% per gli O.I.C.V.M.

Al ricorrere di determinate condizioni, l'aliquota dell'imposta sostitutiva applicabile sul risultato complessivo di gestione degli O.I.C.V.M è ridotta al 5% ai sensi di quanto previsto dall'articolo 12 del Decreto Legge 30 settembre 2003, n. 269. Tuttavia, in data 7 settembre 2005, la Commissione Europea ha stabilito che il regime fiscale di cui all'articolo 12 del Decreto Legge 30 settembre 2003, n. 269, previsto per gli O.I.C.V.M. che investono in società di media o piccola capitalizzazione, è in contrasto con l'articolo 87 del Trattato (in materia di aiuti di Stato). Pertanto, la Commissione Europea ha imposto all'Italia di abolire, con efficacia retroattiva, tale regime agevolato. Conseguentemente, i benefici fiscali eventualmente ricevuti nell'ambito del regime fiscale di cui all'articolo 12 del Decreto Legge 30 settembre 2003, n. 269, dovrebbero essere revocati con effetto retroattivo.

Con riferimento a fondi comuni di investimento in valori mobiliari, ovvero SICAV residenti con meno di n. 100 partecipanti – ad eccezione del caso in cui le quote od azioni dei predetti organismi detenute da investitori qualificati, diversi dalle persone fisiche, siano superiori al 50% – l'imposta sostitutiva del 12,5% si applica sulla parte di risultato della gestione riferibile a partecipazioni "non qualificate". Sulla parte di risultato della gestione maturato in ciascun anno riferi-

bile a partecipazioni “qualificate” detenute dai predetti soggetti, l'imposta sostitutiva è invece dovuta con aliquota del 27%. A questi fini si considerano “qualificate” le partecipazioni al capitale o al patrimonio con diritto di voto di società negoziate in mercati regolamentati superiori al 10% (nel computo di questa percentuale si tiene conto dei diritti, rappresentati o meno da titoli, che consentono di acquistare partecipazioni al capitale o al patrimonio con diritto di voto).

(vi) Fondi comuni di investimento immobiliare:

i proventi, ivi incluse le plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni, conseguiti dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'articolo 37 del Testo Unico e dell'articolo 14-bis della Legge 25 gennaio 1994, n. 86 non sono soggetti ad imposte sui redditi.

In particolare, tali fondi, oltre a non essere soggetti alle imposte sui redditi e all'imposta regionale sulle attività produttive, non sono soggetti ad alcuna imposta sostitutiva sul valore netto contabile del fondo. I proventi derivanti dalla partecipazione nei fondi di cui sopra sono soggetti ad una ritenuta del 12,5%, applicata a titolo di acconto o d'imposta (a seconda della natura giuridica dei percipienti), con esclusione dei proventi percepiti da: (a) soggetti fiscalmente residenti in Stati che garantiscono un adeguato scambio di informazioni con l'Amministrazione Finanziaria italiana; (b) investitori istituzionali esteri, ancorché privi di soggettività tributaria, istituiti in tali Stati; (c) enti od organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia; e (d) banche centrali o organismi che gestiscono le riserve ufficiali dello Stato.

#### 4.11.4 Tassa sui contratti di borsa

Ove applicabile, la tassa sui contratti di borsa si applica nelle misure di seguito indicate:

- (i) Euro 0,072 per ogni Euro 51,65 (o frazione di Euro 51,65) del prezzo delle azioni, nel caso di contratti conclusi direttamente tra i contraenti o con l'intervento di soggetti diversi da quelli di cui al punto (iii);
- (ii) Euro 0,0258 per ogni Euro 51,65 (o frazione di Euro 51,65) del prezzo delle azioni, nel caso di contratti conclusi tra privati e soggetti indicati al punto (iii) o tra privati con l'intervento dei soggetti citati;
- (iii) Euro 0,0062 per ogni Euro 51,65 (o frazione di Euro 51,65) del prezzo delle azioni, nel caso di contratti conclusi tra banche o soggetti abilitati all'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento di cui al Testo Unico, o agenti di cambio (“**Intermediari Professionali**”).

Sono tuttavia esenti dalla “tassa sui contratti di borsa”:

- i contratti conclusi nei mercati regolamentati. Tale esenzione si estende anche ai rapporti tra gli Intermediari Professionali ed i soggetti per conto dei quali i contratti sono conclusi;
- i contratti aventi ad oggetto partecipazioni in società quotate (come le azioni), conclusi al di fuori dei mercati regolamentati, a condizione che essi siano stipulati tra:
  - (a) Intermediari Professionali;
  - (b) Intermediari Professionali, da un lato, e soggetti non residenti, dall'altro;
  - (c) Intermediari Professionali, anche non residenti, da un lato, e organismi di investimento collettivo del risparmio, dall'altro;
- i contratti relativi alle operazioni di offerta pubblica di vendita finalizzate all'ammissione a quotazione in mercati regolamentati o aventi ad oggetto strumenti finanziari già ammessi a quotazione in mercati regolamentati;
- i contratti aventi ad oggetto partecipazioni in società non quotate conclusi da soggetti non residenti con Intermediari Professionali;
- contratti di importo non superiore ad Euro 206,58;

- contratti di finanziamento in valori mobiliari e ogni altro contratto che persegua la medesima finalità economica.

L'imposta non trova, infine, applicazione ai trasferimenti di partecipazioni effettuati tra soggetti, società od enti tra i quali esista un rapporto di controllo ai sensi dell'articolo 2359, comma primo, numeri 1 e 2, del codice civile o fra società controllate direttamente od indirettamente, ai sensi delle medesime disposizioni, da un medesimo soggetto.

#### **4.11.5 Imposta di successione e donazione**

L'imposta sulle successioni e donazioni era stata soppressa dall'articolo 13, comma 1, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383, con effetto a partire dalle successioni aperte e alle donazioni fatte successivamente al 25 ottobre 2001.

A seguito dell'emanazione del Decreto Legge 3 ottobre 2006, n. 262 convertito con la Legge 24 novembre 2006, n. 286, che ha reintrodotto le imposte di successione e donazione, e a seguito dell'entrata in vigore della Legge Finanziaria 2007 (Legge 27 dicembre 2006, n. 296), i trasferimenti di azioni, *inter vivos* e *mortis causa*, sono soggetti alle seguenti misure:

donazioni, a decorrere dal 29 novembre 2006:

- (a) 4% del valore delle azioni, se effettuati a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, sul valore eccedente Euro 1.000.000 a valere per ciascun beneficiario;
- (b) 6% del valore delle azioni, se effettuati a favore dei fratelli e delle sorelle, sul valore eccedente Euro 100.000 a valere per ciascun beneficiario;
- (c) 6% del valore delle azioni, se effettuati a favore di altri parenti fino al quarto grado, di affini in linea retta e di affini in linea collaterale fino al terzo grado;
- (d) 8% del valore delle azioni, se effettuati a favore di soggetti diversi da quelli di cui alle precedenti lettere (a), (b) e (c);

successioni, a decorrere dal 3 ottobre 2006:

- (a) 4% del valore delle azioni, se effettuati a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, sul valore eccedente Euro 1.000.000 a valere su ciascun beneficiario;
- (b) 6% del valore delle azioni, se effettuati a favore dei fratelli e delle sorelle, sul valore eccedente Euro 100.000 a valere per ciascun beneficiario;
- (c) 6% del valore delle azioni, se effettuati a favore di altri parenti fino al quarto grado, di affini in linea retta e di affini in linea collaterale fino al terzo grado;
- (d) 8% del valore delle azioni, se effettuati a favore di soggetti diversi da quelli di cui alle precedenti lettere (a), (b) e (c).

Con riguardo ai trasferimenti di azioni *mortis causa*, il valore delle azioni di cui alla precedente lettera (a) in capo a ciascun erede deve essere determinato tenuto conto del valore di eventuali donazioni o altre liberalità tra vivi eseguite a favore del medesimo soggetto. A tal fine, gli atti di donazione e gli altri atti di liberalità tra vivi devono indicare gli estremi di eventuali atti precedenti della stessa natura effettuati a favore dei medesimi soggetti ed i relativi valori di trasferimento. In caso di omissione, incompletezza o inesattezza di tali indicazioni si applica la sanzione da uno a due volte la maggiore imposta, a carico solidalmente del dante causa e del beneficiario.

## **CAPITOLO V – CONDIZIONI DELL’OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA**

### **5.1 Condizioni, statistiche relative all’Offerta Pubblica Globale di Vendita, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’Offerta Pubblica**

#### **5.1.1 Condizioni alle quali l’Offerta Pubblica Globale di Vendita è subordinata**

L’Offerta Pubblica Globale di Vendita non è subordinata ad alcuna condizione fatto salvo il provvedimento di inizio delle negoziazioni di Borsa Italiana (cfr. Sezione Seconda, Capitolo VI, Paragrafo 6.1).

#### **5.1.2 Ammontare totale dell’Offerta Pubblica Globale di Vendita**

L’Offerta Pubblica Globale di Vendita, finalizzata all’ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario delle Azioni di Prysmian, ha per oggetto massime n. 72.000.000 Azioni poste in vendita dall’Azionista Venditore.

Il Proponente si riserva, d’intesa con i Coordinatori dell’Offerta Pubblica Globale di Vendita, di non collocare integralmente le Azioni oggetto dell’Offerta Pubblica Globale di Vendita, dandone comunicazione al pubblico nell’avviso integrativo relativo al Prezzo di Offerta; tale circostanza potrebbe determinare una riduzione del numero delle Azioni collocate nell’ambito dell’Offerta Pubblica Globale di Vendita come verrà comunicato nell’avviso integrativo di cui al precedente capoverso.

In ipotesi di riduzione del numero di Azioni oggetto dell’Offerta Pubblica Globale di Vendita il numero minimo di n. 14.400.000 Azioni riservate all’Offerta Pubblica (cfr. Sezione Prima, Capitolo V, Paragrafo 5.2.3) non verrà ridotta qualora la domanda risulti capiente.

#### **5.1.3 Periodo di validità dell’Offerta Pubblica e descrizione delle modalità di sottoscrizione**

L’Offerta Pubblica avrà inizio alle ore 9:00 del 16 aprile 2007 e terminerà alle ore 16:30 del giorno 27 aprile 2007. Non saranno ricevibili, né considerate valide, le domande di adesione che perverranno ai Collocatori prima delle ore 9:00 del 16 aprile 2007 e dopo le ore 16:30 del 27 aprile 2007, salvo proroga.

Il Collocamento Istituzionale avrà inizio alle ore 9:00 del 16 aprile 2007 e terminerà alle ore 16:30 del giorno 27 aprile 2007.

Il Proponente si riserva la facoltà di posticipare, d’intesa con i Coordinatori dell’Offerta Pubblica Globale di Vendita l’inizio del Periodo di Offerta dandone tempestiva comunicazione alla CONSOB e al pubblico mediante avviso da pubblicarsi su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale, entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta.

Il Proponente si riserva la facoltà di prorogare, d’intesa con i Coordinatori dell’Offerta Pubblica Globale di Vendita, il Periodo di Offerta dandone tempestiva comunicazione alla CONSOB e al pubblico mediante avviso da pubblicarsi su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale, entro l’ultimo giorno del Periodo di Offerta.

Il Proponente si riserva la facoltà, d’intesa con i Coordinatori dell’Offerta Pubblica Globale di Vendita, di disporre la chiusura anticipata dell’Offerta Pubblica, qualora, prima della chiusura del Periodo di Offerta, l’ammontare dell’Offerta Pubblica Globale di Vendita destinato all’Offerta Pubblica sia interamente sottoscritto. La chiusura anticipata non potrà essere effettuata prima del



secondo giorno di Borsa aperta successivamente all'inizio del Periodo di Offerta e sarà immediatamente comunicata a CONSOB e al pubblico mediante pubblicazione su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale. La chiusura anticipata avrà efficacia a partire dal giorno successivo a quello della pubblicazione del suddetto avviso e riguarderà anche le adesioni effettuate fuori sede mediante tecniche di comunicazione a distanza (*on-line*).

Copia del Prospetto Informativo sarà gratuitamente messo a disposizione di chiunque ne faccia richiesta a partire dal giorno precedente l'inizio dell'Offerta Pubblica presso i Collocatori, nonché presso la sede dell'Emittente e di Borsa Italiana.

La Società pubblicherà il Prospetto Informativo anche sul proprio sito internet ([www.prysmian.com](http://www.prysmian.com)) successivamente al deposito presso CONSOB ed alla sua pubblicazione ai sensi di legge.

#### *Adesioni da parte del pubblico indistinto*

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica da parte del pubblico indistinto dovranno essere presentate mediante sottoscrizione dell'apposito modulo di adesione (che sarà disponibile presso ciascun Collocatore), debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente o dal suo mandatario speciale e presentato presso un Collocatore (Modulo A). Ciascun Collocatore ha l'obbligo di consegnare una copia del prospetto informativo a chiunque ne faccia richiesta. Le società fiduciarie che prestano servizi di gestione di portafogli di investimento, anche mediante intestazione fiduciaria, di cui all'articolo 60, comma quarto, del D. Lgs. 23 luglio 1996, n. 415, che potranno aderire esclusivamente all'Offerta Pubblica, dovranno compilare, per ciascun cliente, il relativo modulo di adesione indicando nell'apposito spazio il solo codice fiscale del cliente e lasciando in bianco il nome e il cognome (denominazione o ragione sociale) dello stesso ed inserendo nello spazio riservato all'intestazione delle Azioni la denominazione ed il codice fiscale della società fiduciaria.

Le domande di adesione del pubblico indistinto all'Offerta Pubblica potranno pervenire anche tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, purché gli stessi sottoscrivano l'apposito modulo in nome e per conto dell'aderente, e tramite soggetti autorizzati, ai sensi del medesimo Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, alle condizioni indicate nel Regolamento concernente la disciplina degli intermediari approvato con Deliberazione CONSOB 1° luglio 1998, n. 11522 e successive modifiche e integrazioni.

Sul sito internet della Società ([www.prysmian.com](http://www.prysmian.com)) sarà attiva un'apposita finestra attraverso la quale l'aderente potrà stampare il Prospetto Informativo ed il modulo di adesione (Modulo A) che dovrà essere presentato presso un Collocatore.

Peraltro, i clienti dei Collocatori che operano *on line* potranno aderire all'Offerta Pubblica per via telematica, mediante l'utilizzo di strumenti elettronici via internet, in sostituzione del tradizionale metodo cartaceo, ma con modalità equivalenti al medesimo, ai sensi dell'articolo 13, comma secondo, del Regolamento Emittenti.

Tale adesione potrà avvenire mediante accesso, attraverso l'utilizzo di una *password* individuale, ad un'area riservata ai collocamenti, situata all'interno dell'area riservata ai clienti del singolo Collocatore *on line*, ove, sempre con modalità telematiche e previo utilizzo della *password* individuale, gli stessi potranno fornire tutti i dati personali e finanziari richiesti per l'adesione in forma cartacea senza alcuna differenziazione.

Una volta confermato l'inserimento di tali dati, il riepilogo degli stessi verrà visualizzato sullo schermo del cliente, il quale sarà tenuto a confermare nuovamente la loro correttezza. Solo al momento di questa seconda conferma tali dati assumeranno valore di domanda di adesione.



Si precisa, peraltro, che tale modalità di adesione non modifica né altera in alcun modo il rapporto tra i Collocatori *on line* e il Responsabile del Collocamento, rispetto ai rapporti tra il Responsabile del Collocamento e gli altri Collocatori. I Collocatori che utilizzano il sistema di collocamento *on line* rendono disponibile il Prospetto Informativo presso il proprio sito internet.

I Collocatori che utilizzano il sistema di collocamento per via telematica garantiranno al Responsabile del Collocamento l'adeguatezza delle loro procedure informatiche ai fini dell'adesione *on line* dei loro clienti. Inoltre, gli stessi Collocatori si impegneranno ad effettuare le comunicazioni previste dalle disposizioni applicabili alle banche che operano per via telematica.

\* \* \*

I Collocatori autorizzati che intendono collocare fuori sede le Azioni ai sensi dell'articolo 30 del Testo Unico provvederanno alla raccolta delle domande di adesione all'Offerta Pubblica sia direttamente presso i propri sportelli o uffici, sia avvalendosi di promotori finanziari di cui all'articolo 31 del Testo Unico.

Ai sensi dell'articolo 30, comma ottavo, del Testo Unico, alle offerte pubbliche di vendita e sottoscrizione di azioni con diritto di voto negoziate in mercati regolamentati nonché, secondo l'orientamento CONSOB, di azioni ammesse a quotazione, ancorché non ancora negoziate, non si applica il disposto del comma sesto del medesimo articolo, in virtù del quale l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede per il tramite di promotori finanziari è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette ad alcuna condizione.

Il Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica, sulla base dei dati che ciascun Collocatore avrà fornito, si riserva di verificare la regolarità delle adesioni all'Offerta Pubblica, avuto riguardo alle modalità e condizioni stabilite per la stessa, ferme restando le eventuali comunicazioni previste dalla legge e dai regolamenti applicabili.

#### **5.1.4 Informazioni circa la sospensione o revoca dell'Offerta Pubblica**

Qualora tra la Data del Prospetto Informativo ed il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta Pubblica dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale quali, tra l'altro, eventi eccezionali comportanti mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o dei mercati finanziari a livello nazionale o internazionale, o altri eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale di Prysmian e/o delle sue controllate o comunque accadimenti di rilievo relativi al Gruppo Prysmian che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dei Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, da pregiudicare il buon esito o rendere sconsigliabile l'effettuazione dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, ovvero qualora non si dovesse addvenire, entro il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta Pubblica, alla stipula del contratto di collocamento e garanzia relativo all'Offerta Pubblica di cui al successivo Paragrafo 5.4 del presente Capitolo V, il Proponente, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, potrà decidere di non dare inizio all'Offerta Pubblica e la stessa dovrà ritenersi annullata. Di tale decisione sarà data tempestiva comunicazione alla CONSOB ed al pubblico mediante avviso su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale non oltre il giorno previsto per l'inizio del Periodo di Offerta.

Il Proponente, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, si riserva altresì la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l'Offerta Pubblica e/o il Collocamento Istituzionale, previa tempestiva comunicazione alla CONSOB e al pubblico con avviso pubblicato su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale entro la Data di Pagamento (come definita al successivo Paragrafo 5.1.8 del presente Capitolo V) qualora (i) al termine del Periodo di Offerta le adesioni pervenute risultassero inferiori al quantitativo offerto

nell'ambito della stessa, (ii) il Collocamento Istituzionale venisse meno, in tutto o in parte, per mancata assunzione, in tutto o in parte, o per cessazione di efficacia dell'impegno di garanzia relativo alle Azioni oggetto del Collocamento Istituzionale, ovvero (iii) nel caso venisse meno, in tutto o in parte, l'impegno di garanzia previsto nel contratto di collocamento e garanzia per l'Offerta Pubblica.

L'Offerta Pubblica sarà comunque ritirata qualora Borsa Italiana non deliberi l'inizio delle negoziazioni e/o revochi il provvedimento di ammissione a quotazione ai sensi dell'articolo 2.4.3, comma settimo, del Regolamento di Borsa.

#### **5.1.5 Riduzione della sottoscrizione e modalità di rimborso**

Non è prevista la possibilità per gli aderenti all'Offerta Pubblica di ridurre la propria sottoscrizione.

#### **5.1.6 Ammontare della sottoscrizione**

Le domande di adesione all'Offerta Pubblica da parte del pubblico indistinto dovranno essere presentate esclusivamente presso i Collocatori per quantitativi minimi pari al Lotto Minimo o suoi multipli, fatti salvi i criteri di riparto di cui al successivo Paragrafo 5.2 del presente Capitolo V, ovvero per quantitativi minimi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli, fatti salvi i criteri di riparto di cui al successivo Paragrafo 5.2 del presente Capitolo V. L'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione o suoi multipli non esclude l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli così come l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli non esclude l'adesione per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione o suoi multipli, anche mediante l'utilizzo del medesimo modulo di adesione.

#### **5.1.7 Ritiro della sottoscrizione**

Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette ad alcuna condizione.

#### **5.1.8 Pagamento e consegna delle Azioni**

Il pagamento delle Azioni assegnate dovrà essere effettuato alla Data di Pagamento presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione, senza aggravio di commissioni o spese a carico dell'aderente.

In caso di proroga o chiusura anticipata del Periodo di Offerta, eventuali variazioni della Data di Pagamento saranno comunicate con il medesimo avviso con cui sarà resa nota la proroga o la chiusura anticipata del Periodo di Offerta.

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni assegnate nell'ambito dell'Offerta Pubblica verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dai Collocatori presso Monte Titoli.

#### **5.1.9 Risultati dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita**

Il Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica comunicherà entro i cinque giorni lavorativi successivi alla chiusura dell'Offerta Pubblica i risultati della stessa ed i risultati riepilogativi dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita mediante apposito avviso su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa a CONSOB e a Borsa Italiana.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto avviso, il Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica comunicherà a CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento e dell'eventuale riparto, nonché i risultati riepilogativi dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, ai sensi dei regolamenti vigenti.

#### **5.1.10 Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di opzione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati**

Le Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita derivano esclusivamente da azioni poste in vendita dall'Offerente; nell'ambito dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita non è previsto quindi l'esercizio di alcun diritto di opzione.

## **5.2 Piano di ripartizione e assegnazione**

### **5.2.1 Categorie di investitori potenziali ai quali le Azioni sono offerte e mercati**

L'Offerta Pubblica è indirizzata esclusivamente al pubblico indistinto in Italia.

Non possono aderire all'Offerta Pubblica gli Investitori Istituzionali, i quali potranno aderire al Collocamento Istituzionale.

Non possono comunque aderire all'Offerta Pubblica coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, possano essere considerati ai sensi delle *U. S. Securities Laws* e di altre normative locali applicabili in materia, residenti negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta di strumenti finanziari non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "**Altri Paesi**"). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi, in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali Paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni. Le Azioni non sono state, né saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 e successive modificazioni ovvero ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi. Esse non potranno conseguentemente essere offerte o comunque consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi.

Qualora il Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica dovesse riscontrare che l'adesione all'Offerta Pubblica da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

Il Collocamento Istituzionale è riservato ad Investitori Istituzionali in Italia e all'estero, ai sensi della *Regulation S dello United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato e negli Stati Uniti d'America ai sensi della *Rule 144 A* delle *United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato. Il Collocamento Istituzionale sarà effettuato sulla base di un documento di offerta in lingua inglese (c.d. *offering circular*), contenente dati e informazioni coerenti con quelli forniti nel Prospetto Informativo.

### **5.2.2 Principali azionisti, membri del Consiglio di Amministrazione o componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente che intendono aderire all'Offerta Pubblica Globale di Vendita e persone che intendono aderire all'Offerta Pubblica Globale di vendita per più del 5%**

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale della Società intende aderire all'Offerta Pubblica Globale di Vendita.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno intende aderire all'Offerta Pubblica Globale di Vendita per più del 5%.

### 5.2.3 Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione

#### a) **Divisione dell'Offerta in tranche**

L'Offerta Pubblica Globale di Vendita consiste in:

- (a) un'Offerta Pubblica di minimo n. 14.400.000 Azioni pari al 20% dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita rivolta al pubblico indistinto in Italia. Non possono aderire all'Offerta Pubblica gli Investitori Istituzionali, i quali potranno aderire esclusivamente al Collocamento Istituzionale di cui al successivo punto (b); e
- (b) un contestuale Collocamento Istituzionale riservato ad Investitori Istituzionali ai sensi del *Regulation S dello United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato e negli Stati Uniti d'America ai sensi della *Rule 144 A delle United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato.

L'Offerta Pubblica consiste in un'offerta riservata al pubblico indistinto (l'“**Offerta al Pubblico Indistinto**”). Delle azioni effettivamente assegnate al pubblico indistinto, una quota non superiore al 30% sarà destinata al soddisfacimento delle adesioni pervenute dal pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli (cfr. Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.1.6).

#### b) **Claw back**

Una quota minima di n. 14.400.000 Azioni, pari al 20% dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, sarà riservata alle adesioni pervenute nell'ambito dell'Offerta Pubblica.

La rimanente parte delle Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita sarà ripartita dai Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, d'intesa con il Proponente, tra il Consorzio per l'Offerta Pubblica e il Consorzio per il Collocamento Istituzionale, tenuto conto della quantità delle accettazioni pervenute al Consorzio per l'Offerta Pubblica e della quantità e qualità delle accettazioni pervenute al Consorzio per il Collocamento Istituzionale.

Nel caso di adesioni complessive all'Offerta Pubblica inferiori al predetto quantitativo minimo, le Azioni residue potranno confluire nella quota destinata al Collocamento Istituzionale e viceversa a condizione che la domanda generata nelle rispettive offerte sia in grado di assorbire tali Azioni.

Delle Azioni effettivamente assegnate al pubblico indistinto una quota non superiore al 30% sarà destinata al soddisfacimento delle adesioni pervenute dal pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli. Nel caso di accettazioni pervenute per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli inferiori al quantitativo loro riservato, le Azioni residue potranno confluire per il soddisfacimento delle adesioni pervenute dal pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione o suoi multipli. Nel caso di accettazioni pervenute per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione o suoi multipli inferiori al quantitativo loro riservato, le Azioni residue potranno confluire per il soddisfacimento delle adesioni pervenute dal pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli, anche oltre tale limite massimo.

#### c) **Metodi di assegnazione**

Nell'ambito della quota complessivamente destinata al Consorzio per l'Offerta Pubblica, il Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica effettuerà il riparto tra il pubblico indistinto assicurando parità di trattamento tra gli aderenti all'Offerta Pubblica ai sensi dell'articolo 13, comma quarto, del Regolamento Emittenti, secondo i criteri di seguito indicati.

#### *Adesioni da parte del Pubblico Indistinto*

##### A. *Adesioni per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione o suoi multipli*

Qualora le adesioni pervenute ai Collocatori da parte del pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione o suoi multipli risultino superiori alla quota ad essi desti-

nata nell'ambito dell'Offerta Pubblica, a ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Azioni pari al Lotto Minimo di Adesione.

Nel caso in cui, dopo l'assegnazione del Lotto Minimo di Adesione, residuino Azioni, a tutti coloro che ne abbiano fatta richiesta verrà assegnato un secondo Lotto Minimo di Adesione e successivamente un terzo, e così di seguito fino al completo soddisfacimento della domanda del pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione o suoi multipli, ovvero fino ad esaurimento delle Azioni relative alla quota ad essi riservata, ovvero, fino a che il quantitativo di titoli a disposizione, dedotti i Lotti Minimi di Adesione già assegnati, sia insufficiente ad assegnare a tutti i richiedenti un ulteriore Lotto Minimo di Adesione. In quest'ultimo caso il Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica provvederà ad assegnarli singolarmente ai richiedenti mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte sarà effettuata, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.

Ove il quantitativo offerto risulti insufficiente all'assegnazione di un Lotto Minimo di Adesione a ciascun richiedente, i Lotti Minimi di Adesione saranno singolarmente attribuiti dal Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica ai richiedenti mediante estrazione a sorte, da effettuarsi con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.

**B. Adesioni per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli**

Qualora le adesioni pervenute ai Collocatori da parte del pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli risultino superiori alla quota ad esso destinata nell'ambito dell'Offerta Pubblica, a ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Azioni pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato.

Nel caso in cui, dopo tale assegnazione, residuino Azioni, a tutti coloro che ne abbiano fatta richiesta verrà assegnato un secondo Lotto Minimo di Adesione Maggiorato e successivamente un terzo, e così di seguito fino al completo soddisfacimento della domanda del pubblico indistinto per quantitativi pari al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato o suoi multipli, ovvero fino ad esaurimento delle Azioni relative alla quota ad essi riservata, ovvero, fino a che il quantitativo di titoli a disposizione, dedotti i Lotti Minimi di Adesione Maggiorati già assegnati, sia insufficiente ad assegnare a tutti i richiedenti un ulteriore Lotto Minimo di Adesione Maggiorato. In quest'ultimo caso il Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica provvederà ad assegnarli singolarmente ai richiedenti mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte sarà effettuata, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.

Ove il quantitativo offerto risulti insufficiente all'assegnazione di un Lotto Minimo di Adesione Maggiorato a ciascun richiedente, i Lotti Minimi di Adesione Maggiorati saranno singolarmente attribuiti dal Responsabile del Collocamento ai richiedenti mediante estrazione a sorte, da effettuarsi con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.

**d) *Trattamento preferenziale***

Non è previsto nessun trattamento preferenziale

**e) *Trattamento delle sottoscrizioni o delle offerte di sottoscrizione nell'ambito dell'assegnazione***

Il trattamento delle sottoscrizioni non è determinato in funzione dell'azienda attraverso la quale sono effettuate le stesse adesioni.

**f) *Obiettivo minimo di assegnazione***

Non è previsto alcun obiettivo minimo di assegnazione per quanto riguarda la *tranche* riservata all'Offerta Pubblica.

**g) Condizioni di chiusura dell'Offerta Pubblica e durata minima del Periodo di Offerta**

Fermo quanto previsto nel precedente Paragrafo 5.1.4 del presente Capitolo V in tema di sospensione e revoca dell'Offerta Pubblica, non sono previste condizioni di chiusura dell'Offerta Pubblica. Il Periodo di Offerta non può avere durata inferiore ai due giorni.

**h) Sottoscrizioni multiple**

Sono ammesse sottoscrizioni multiple da parte degli aderenti all'Offerta Pubblica.

**5.2.4 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni**

Ciascun Collocatore provvederà a dare comunicazione agli aderenti dei quantitativi loro assegnati immediatamente dopo l'avvenuta comunicazione del riparto da parte del Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica, e comunque entro la Data di Pagamento.

**5.2.5 Over Allotment e Greenshoe**

È prevista la concessione da parte dell'Azionista Venditore ai Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, di un'opzione di chiedere in prestito ulteriori massime n. 10.800.000 Azioni, corrispondenti ad una quota pari a circa il 15% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, ai fini di una sovra assegnazione (c.d. *Over Allotment*) nell'ambito del Collocamento Istituzionale. In caso di Over Allotment, i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita potranno esercitare tale opzione in tutto o in parte e collocare le Azioni così prese a prestito presso gli Investitori Istituzionali al Prezzo di Offerta.

Tali azioni saranno restituite all'Azionista Venditore attraverso: (i) le azioni rinvenienti dall'esercizio della Greenshoe e/o (ii) le azioni eventualmente acquistate sul mercato nell'ambito dell'attività di stabilizzazione di cui alla Sezione Seconda, Capitolo VI, Paragrafo 6.5.

È inoltre prevista la concessione da parte dell'Azionista Venditore ai Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, di un'opzione per l'acquisto, al Prezzo d'Offerta, di massime n. 10.800.000 Azioni, corrispondenti ad una quota pari a circa il 15% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita (c.d. *Greenshoe*).

Le opzioni sopra menzionate potranno essere esercitate fino ai 30 giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario.

**5.3 Fissazione del Prezzo di Offerta**

**5.3.1 Prezzo di Offerta e spese a carico del sottoscrittore**

La determinazione del Prezzo di Offerta delle Azioni avverrà al termine del Periodo di Offerta.

Detta determinazione dovrà tenere conto tra l'altro: (i) delle condizioni del mercato mobiliare domestico ed internazionale, (ii) della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse ricevute dagli Investitori Istituzionali, (iii) della quantità della domanda ricevuta nell'ambito dell'Offerta Pubblica.



Il Proponente, anche sulla base di analisi svolte dai Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, al fine esclusivo di consentire la raccolta di manifestazioni di interesse da parte degli Investitori Istituzionali nell'ambito del Collocamento Istituzionale, ha individuato, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, un intervallo di valorizzazione indicativa del capitale economico della Società compreso tra un minimo di Euro 2.385,00 milioni ed un massimo di Euro 3.015,00 milioni, pari ad un minimo di Euro 13,25 per Azione ed un massimo di Euro 16,75 per Azione (l'“Intervallo di Valorizzazione Indicativa”).

Alla determinazione dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa si è pervenuti considerando i risultati, le prospettive di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi della Società e del Gruppo, tenendo conto delle condizioni di mercato ed applicando le metodologie di valutazione più comunemente riconosciute dalla dottrina e dalla pratica professionale a livello internazionale, nonché delle risultanze dell'attività di *investor education* effettuata presso investitori professionali di elevato *standing* internazionale. In particolare, ai fini valutativi sono state considerate le risultanze derivanti dall'applicazione del metodo dei multipli di mercato, che prevede la comparazione della Società con alcune società quotate di riferimento, sulla base di indici e moltiplicatori di grandezze economico, finanziarie e patrimoniali significative e, come analisi di controllo, il metodo finanziario di valutazione dei flussi di cassa (c.d. *Discounted Cash Flow*) basato sulla attualizzazione dei flussi di cassa prospettici.

Su richiesta di CONSOB, si riportano, a fini meramente indicativi e senza che questi abbiano alcun valore ai fini della determinazione del Prezzo Massimo e del Prezzo di Offerta, i moltiplicatori EV/EBITDA, EV/EBIT e P/E relativi alla Società calcolati sulla base dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa ed utilizzando i risultati del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006:

	EV/EBITDA	EV/EBIT	P/E
Multiplo calcolato sulla base del valore minimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa	8,6x	10,6x	26,8x
Multiplo calcolato sulla base del valore massimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa	10,2x	12,6x	33,8x

Su richiesta di CONSOB, si riportano, a fini meramente indicativi e senza che questi abbiano alcun valore ai fini della determinazione del Prezzo Massimo e del Prezzo di Offerta, alcuni moltiplicatori, relativi a società quotate operanti nel settore di riferimento della Società. Tali moltiplicatori sono stati calcolati utilizzando la capitalizzazione di mercato al 12 aprile 2007, nonché i dati consolidati per i 12 mesi terminanti al 31 dicembre 2006 rivenienti dai bilanci pubblicati o da informazioni ufficiali rese disponibili al pubblico dalle società stesse:

	EV/EBITDA	EV/EBIT	P/E
Draka Holding	11,1x	17,7x	55,9x
General Cable	11,9x	14,4x	24,3x
Nexans	10,5x	14,3x	12,5x
<b>Media principali concorrenti</b>	<b>11,2x</b>	<b>15,5x</b>	<b>30,9x</b>
Belden	16,4x	21,3x	44,4x
Commscope	12,5x	16,4x	24,7x
Leoni	6,5x	9,6x	11,9x
Superior Essex	6,7x	8,6x	12,6x
<b>Media altri operatori</b>	<b>10,5x</b>	<b>14,0x</b>	<b>23,4x</b>
<b>Media</b>	<b>10,8x</b>	<b>14,6x</b>	<b>26,6x</b>

Il controvalore del Lotto Minimo di Adesione e del Lotto Minimo di Adesione Maggiorato, calcolati sulla base dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa, è compreso, rispettivamente, tra Euro 4.637,50 ed Euro 5.862,50, nonché tra Euro 46.375,00 ed Euro 58.625,00.

L'Intervallo di Valorizzazione Indicativa non sarà in alcun modo vincolante ai fini della definizione del Prezzo Massimo del Prezzo di Offerta, i quali, pertanto, potranno essere definiti anche al di fuori del predetto intervallo.



In particolare, il Prezzo Massimo sarà determinato dal Proponente, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, antecedentemente all'inizio dell'Offerta Pubblica, tenuto conto dell'andamento dei mercati finanziari e delle manifestazioni di interesse fornite dagli Investitori Istituzionali nell'ambito del Collocamento Istituzionale ed anche in considerazione delle indicazioni derivanti dall'applicazione di metodologie valutative.

La determinazione del Prezzo di Offerta delle Azioni avverrà secondo il meccanismo dell'*open price*.

Il Prezzo di Offerta sarà determinato dal Proponente, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, al termine del Periodo di Offerta tenendo conto tra l'altro delle condizioni del mercato mobiliare domestico ed internazionale, della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse ricevute dagli Investitori e della quantità della domanda ricevuta nell'ambito dell'Offerta Pubblica.

Il Prezzo di Offerta sarà il medesimo sia per l'Offerta Pubblica sia per il Collocamento Istituzionale.

Nessun onere o spesa aggiuntiva è prevista a carico degli aderenti all'Offerta Pubblica. Qualora l'aderente non intrattenga alcun rapporto di clientela con il Collocatore presso il quale viene presentata la richiesta di adesione potrebbe essergli richiesta l'apertura di un conto corrente ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore delle Azioni richieste calcolato sulla base del Prezzo Massimo. Tale versamento verrà restituito, senza aggravio di commissioni o spese, all'aderente qualora la richiesta di adesione presentata dallo stesso non venisse soddisfatta.

### **5.3.2 Comunicazione del Prezzo di Offerta**

Il Prezzo Massimo sarà comunicato al pubblico mediante apposito avviso integrativo pubblicato su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta e contestualmente trasmesso alla CONSOB. L'avviso con cui verrà reso noto il Prezzo Massimo conterrà, inoltre, il controvalore del Lotto Minimo di Adesione e del Lotto Minimo di Adesione Maggiorato calcolati sulla base del Prezzo Massimo, i principali moltiplicatori di mercato riferiti all'Emittente ed ai *comparables*, i dati relativi alla sua capitalizzazione, insieme alla stima del controvalore complessivo dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica e al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, calcolati sulla base del Prezzo Massimo.

Il Prezzo di Offerta sarà reso noto unitamente al ricavato derivante dall'Offerta Pubblica Globale di Vendita calcolato sul Prezzo di Offerta – al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica e al Consorzio per il Collocamento Istituzionale – mediante pubblicazione di apposito avviso integrativo su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale entro due giorni lavorativi dal termine del Periodo di Offerta e trasmesso contestualmente alla CONSOB. L'avviso con cui verrà reso noto il Prezzo di Offerta conterrà inoltre il controvalore del Lotto Minimo di Adesione e del Lotto Minimo di Adesione Maggiorato, nonché i dati relativi alla capitalizzazione della Società, calcolati sulla base del Prezzo di Offerta.

Gli avvisi integrativi relativi al Prezzo Massimo e al Prezzo di Offerta saranno altresì disponibili sul sito internet della Società ([www.prysmian.com](http://www.prysmian.com)).

### **5.3.3 Motivazione dell'esclusione del diritto di opzione**

Le Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita derivano esclusivamente da Azioni poste in vendita da Prysmian (Lux) II S.à r.l.

#### **5.3.4 Differenza tra il Prezzo di Offerta e prezzo delle azioni pagato nel corso dell'anno precedente o da pagare da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale e dei principali dirigenti, o persone affiliate**

Nessuno degli Amministratori, Sindaci, principali dirigenti o persone ad essi affiliate ha acquistato azioni della Società nel corso dell'anno precedente alla Data del Prospetto Informativo.

### **5.4 Collocamento e sottoscrizione**

#### **5.4.1 Nome e indirizzo dei Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita**

L'Offerta Pubblica è coordinata e diretta da Mediobanca, con sede legale in Milano, Piazzetta Enrico Cuccia 1, che agisce in qualità di Responsabile del Collocamento per l'Offerta Pubblica.

Mediobanca agisce inoltre in qualità di *Sponsor*.

Le Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica sono collocate tra il pubblico tramite il Consorzio per l'Offerta Pubblica al quale partecipano i Collocatori, il cui elenco verrà reso noto mediante deposito presso la CONSOB, la sede di Prysmian e dei Collocatori medesimi, nonché mediante pubblicazione di un apposito avviso su almeno un quotidiano economico finanziario a tiratura nazionale entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta.

Nell'ambito del medesimo avviso saranno specificati i Collocatori che raccoglieranno le adesioni *on line* del pubblico indistinto mediante il sistema di raccolta telematica (i "**Collocatori On Line**").

L'Offerta Pubblica Globale di Vendita è coordinata e diretta da Goldman Sachs, JPMorgan e Mediobanca, in qualità di Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita.

Goldman Sachs e Mediobanca agiscono inoltre in qualità di *Joint Bookrunner* nell'ambito del Collocamento Istituzionale.

#### **5.4.2 Organismi incaricati del servizio finanziario**

Il servizio titoli relativo alle Azioni sarà svolto, per conto di Prysmian, da SPAFID – Società per amministrazioni fiduciarie S.p.A.

#### **5.4.3 Collocamento e garanzia**

Il Consorzio per l'Offerta Pubblica garantirà un quantitativo di Azioni pari ad almeno il quantitativo minimo di Azioni oggetto dell'Offerta Pubblica. Il contratto di collocamento e garanzia, che sarà stipulato, prima dell'inizio dell'Offerta Pubblica, tra il Proponente, l'Emittente e il Responsabile per l'Offerta Pubblica, quest'ultimo anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per l'Offerta Pubblica (il "**Contratto di Collocamento e Garanzia per l'Offerta Pubblica**"), prevederà l'ipotesi che il Consorzio per l'Offerta Pubblica non sia tenuto all'adempimento degli obblighi di garanzia ovvero che detti obblighi possano essere revocati al verificarsi di talune circostanze, come previste nella prassi internazionale, fra le quali, (i) mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa o dei mercati finanziari a livello nazionale e/o internazionale, ovvero mutamenti che incidano negativamente sull'attività, la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale del Gruppo, tali da rendere pregiudizievole o sconsigliabile, secondo il ragionevole giudizio dei Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, sentiti il Proponente e la Società, l'effettuazione dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita; (ii) grave inadempimento da parte della Società e/o dell'Azionista Venditore alle obbligazioni di cui al

Contratto di Collocamento e Garanzia per l'Offerta Pubblica; (iii) mancata stipula, risoluzione o cessazione di efficacia dell'accordo di garanzia per il Collocamento Istituzionale; (iv) il fatto che le dichiarazioni e garanzie prestate dall'Azionista Venditore e/o dalla Società nel Contratto di Collocamento e Garanzia per l'Offerta Pubblica risultino non veritiere, incomplete o non corrette sotto aspetti di rilievo; (v) il mancato ottenimento del provvedimento di inizio delle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario delle azioni ordinarie della Società da parte di Borsa Italiana e/o la revoca del provvedimento di ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni della Società.

Le Azioni oggetto del Collocamento Istituzionale saranno collocate tramite il Consorzio per il Collocamento Istituzionale coordinato e diretto da Goldman Sachs, JPMorgan e Mediobanca.

La quota dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita non garantita dal Consorzio per l'Offerta Pubblica, ovvero l'ammontare inferiore che dovesse risultare a seguito della riduzione di cui al precedente Paragrafo 5.1.2 del presente Capitolo V, sarà garantita dal Consorzio per il Collocamento Istituzionale. Il Proponente e l'Emittente, al fine di regolare gli impegni di collocamento e garanzia, sottoscriveranno un apposito contratto con i partecipanti al Consorzio per il Collocamento Istituzionale (il "**Contratto Istituzionale**"). Il Contratto Istituzionale avrà per oggetto un numero massimo di Azioni, anche inferiore alla quantità inizialmente riservata, pari alle Azioni effettivamente assegnate nell'ambito dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita e non garantite dal Consorzio per l'Offerta Pubblica.

Il Contratto Istituzionale prevederà fra l'altro che il relativo impegno di garanzia potrà essere revocato entro la Data di Pagamento, al verificarsi di talune circostanze, così come previste nella prassi internazionale, tra cui, (i) taluni mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o dei mercati finanziari a livello nazionale e/o internazionale, ovvero taluni mutamenti che incidano negativamente sulla situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale del Gruppo, tali da rendere pregiudizievole o sconsigliabile, secondo il ragionevole giudizio dei Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, sentiti il Proponente e la Società, l'effettuazione dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita; (ii) grave inadempimento da parte della Società e/o dell'Azionista Venditore alle obbligazioni di cui al Contratto di Collocamento e Garanzia per il Collocamento Istituzionale; (iii) risoluzione o cessazione di efficacia del Contratto di Collocamento e Garanzia per l'Offerta Pubblica; (iv) il fatto che le dichiarazioni e garanzie prestate dall'Azionista Venditore e/o dalla Società nel Contratto Istituzionale risultino non veritiere, incomplete o non corrette sotto aspetti di rilievo; (v) il mancato ottenimento del provvedimento di inizio delle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario delle azioni ordinarie della Società da parte di Borsa Italiana e/o la revoca del provvedimento di ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni della Società.

Il Proponente e l'Emittente, da una parte, e i Coordinatori dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita dall'altra, potranno non addivenire alla stipula del Contratto Istituzionale nel caso in cui non si raggiunga un livello adeguato in merito alla quantità e qualità della domanda da parte degli Investitori Istituzionali, secondo la prevalente prassi di mercato in analoghe operazioni, ovvero non si raggiunga l'accordo sul Prezzo di Offerta.

L'ammontare complessivo della commissione che il Proponente corrisponderà ai Collocatori e ai membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale non sarà superiore al 2,50% del controvalore complessivo dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita.

Le commissioni riconosciute al Consorzio per l'Offerta Pubblica ed al Consorzio per il Collocamento Istituzionale saranno a carico del Proponente.

#### **5.4.4 Data di stipula degli accordi di collocamento**

Il Contratto di Collocamento e Garanzia per l'Offerta Pubblica sarà stipulato prima dell'inizio dell'Offerta Pubblica; il Contratto Istituzionale sarà stipulato successivamente al termine del Periodo di Offerta.

## **CAPITOLO VI – AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1 Domanda di ammissione alle negoziazioni**

La Società ha presentato a Borsa Italiana domanda di ammissione alla quotazione delle proprie azioni ordinarie sul Mercato Telematico Azionario.

Borsa Italiana, con provvedimento n. 5208 del 10 aprile 2007, ha disposto l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario delle azioni ordinarie della Società.

La data di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul Mercato Telematico Azionario sarà disposta da Borsa Italiana ai sensi dell'articolo 2.4.3, comma sesto, del Regolamento di Borsa, previa verifica della sufficiente diffusione delle azioni a seguito dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita.

### **6.2 Altri mercati regolamentati**

Alla Data del Prospetto Informativo, le azioni della Società non sono quotate in nessun altro mercato regolamentato o equivalente italiano o estero.

### **6.3 Altre operazioni**

Non sono previste in prossimità dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita altre operazioni di sottoscrizione o di collocamento privato di strumenti finanziari della stessa categoria di quelli oggetto dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita oltre a quelle indicate alla Sezione Prima, Capitolo XXI, Paragrafo 21.1 ed alla Sezione Seconda, Capitolo V.

### **6.4 Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario**

Nell'ambito dell'Offerta Pubblica Globale di Vendita, alla data del Prospetto Informativo nessun soggetto ha assunto l'impegno di agire come intermediario nelle operazioni sul mercato secondario.

### **6.5 Stabilizzazione**

Mediobanca si riserva la facoltà, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per l'Offerta Pubblica e del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, di effettuare attività di stabilizzazione sulle azioni della Società presso il Mercato Telematico Azionario in conformità con la normativa vigente. Tale attività potrà essere svolta dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società e fino ai 30 giorni successivi a tale data.

Non vi è comunque certezza che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente esercitata; la medesima, peraltro, potrà essere interrotta in qualsiasi momento.

Le operazioni di stabilizzazione, se intraprese, potrebbero determinare un prezzo di mercato delle azioni della Società superiore al prezzo che verrebbe altrimenti a prevalere.

## CAPITOLO VII – POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

### 7.1 Azionista Venditore

Le Azioni sono offerte in vendita da Prysmian (Lux) II S.à r.l. società di diritto lussemburghese con sede sociale in 17, Boulevard Prince Henri, L - 1724 Lussemburgo.

L’Azionista Venditore detiene il 100% del capitale sociale dell’Emittente

Per informazioni sull’Azionista Venditore si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XIX, Paragrafo 19.2.

### 7.2 Strumenti finanziari offerti in vendita

Nell’ambito dell’Offerta Pubblica Globale di Vendita, tutte le Azioni sono poste in vendita dall’Azionista Venditore.

### 7.3 Accordi di *lock-up*

La Società e l’Azionista Venditore, per quanto di propria competenza, si impegneranno nei confronti dei Coordinatori dell’Offerta Pubblica Globale di Vendita, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per l’Offerta Pubblica e del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, per un periodo di 180 giorni decorrenti dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario, a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto, direttamente o indirettamente, le azioni della Società dagli stessi detenute (ovvero altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, azioni della Società), a non concedere opzioni, diritti o *warrant* per l’acquisto, la sottoscrizione, la conversione o lo scambio di azioni, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di *swap* o altri contratti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate, senza il preventivo consenso scritto dei Coordinatori dell’Offerta Pubblica Globale di Vendita, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato. Tale impegno riguarderà unicamente la totalità delle azioni della Società possedute dall’Azionista Venditore e le azioni esistenti alla data di inizio dell’Offerta Pubblica Globale di Vendita, con esclusione delle azioni eventualmente oggetto dell’Offerta Pubblica Globale di Vendita, dell’*Over Allotment* e della *Greenshoe*.

Alcuni *Manager Co-investitori* (tra i quali Valerio Battista, Wesley Clark, Giulio Del Ninno, Fabio Romeo, Carlo Cammarata, Giovanni Scotti, Stefano Bulletti e Pier Francesco Facchini) (complessivamente, i “*Manager*”) assumeranno un impegno di *lock-up* (l’“**Accordo di Lock-up**”) nei confronti dei Coordinatori dell’Offerta Pubblica Globale di Vendita, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per l’Offerta Pubblica e del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario e fino alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società del progetto di bilancio per l’esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2007 relativamente alle:

- (i) azioni da questi detenute in Prysmian (Lux) S.à r.l. (ovvero altri strumenti finanziari emessi da Prysmian (Lux) S.à r.l., inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, azioni di Prysmian (Lux) S.à r.l. o della Società);

- (ii) azioni che questi dovessero venire a detenere nel capitale sociale dell’Azionista Venditore (ovvero altri strumenti finanziari emessi dall’Azionista Venditore, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, azioni dell’Azionista Venditore o della Società); e
- (iii) azioni che questi dovessero venire a detenere nel capitale sociale della Società per averle acquistate dall’Azionista Venditore (decorso il termine di 180 giorni sopra menzionato) o per effetto, diretto o indiretto, di operazioni straordinarie (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, fusione, trasformazione, liquidazione, assegnazione di azioni ad azionisti) relative all’Azionista Venditore oppure a Prysmian (Lux) S.à r.l.,

(complessivamente le “**Partecipazioni Sociali**”).

Ai sensi dell’Accordo di *Lock-up*, i *Manager* si impegneranno a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l’attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma delle Partecipazioni Sociali, a non concedere opzioni, diritti o *warrant* per l’acquisto, la sottoscrizione, la conversione o lo scambio di Partecipazioni Sociali, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di *swap* o altri contratti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate relative, direttamente o indirettamente, alle Partecipazioni Sociali, senza il preventivo consenso scritto dei Coordinatori dell’Offerta Pubblica Globale di Vendita, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato. L’Accordo di *Lock-Up* non troverà applicazione qualora le operazioni di vendita, gli atti di disposizione o comunque le operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l’attribuzione o il trasferimento, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, delle azioni da questi di volta in volta detenute in Prysmian (Lux) S.à r.l., siano effettuati dai Manager al fine di ottenere una maggiore efficienza nella distribuzione dei risultati dell’investimento in Prysmian (Lux) S.à r.l. in favore di società che assumano un medesimo impegno di *lock-up*, alle condizioni e nei limiti previsti nell’Accordo di *Lock-Up*.

La Società e l’Azionista Venditore si impegneranno, inoltre, per un periodo di 180 giorni decorrenti dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario, a non (i) promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale (se non per ricostituire il capitale o nei casi in cui l’aumento sia eventualmente necessario ai sensi della normativa vigente) o di emissione di obbligazioni convertibili ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che conferiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in o scambiare con azioni della Società, ovvero (ii) autorizzare il compimento di atti di disposizione su azioni proprie eventualmente possedute dalla Società, senza il preventivo consenso scritto dei Coordinatori dell’Offerta Pubblica Globale di Vendita, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato. Tale impegno non riguarderà le Azioni oggetto dell’Offerta Pubblica Globale di Vendita e quelle eventualmente oggetto dell’*Over Allotment* e della *Greenshoe*.

Restano in ogni caso salve le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti.



## **CAPITOLO VIII – SPESE LEGATE ALL’OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA**

### **8.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all’Offerta Pubblica Globale di Vendita**

La stima dell’ammontare complessivo derivante dall’Offerta Pubblica Globale di Vendita, riferita al Prezzo Massimo di cui al Capitolo V, Paragrafo 5.3.1 della presente Sezione, al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l’Offerta Pubblica ed al Consorzio per il Collocamento Istituzionale (cfr. Capitolo V, Paragrafo 5.4.3 della presente Sezione), sarà comunicata al pubblico dalla Società e dall’Azionista Venditore nell’ambito dell’avviso integrativo con il quale sarà reso noto il Prezzo Massimo, e contestualmente comunicati alla CONSOB secondo le modalità specificate nella Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.3.2.

La stima dell’ammontare complessivo derivante dall’Offerta Pubblica Globale di Vendita, riferita al Prezzo di Offerta di cui al Capitolo V, Paragrafo 5.3.1 della presente Sezione, al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per l’Offerta Pubblica ed al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, sarà comunicata al pubblico dalla Società e dall’Azionista Venditore nell’ambito dell’avviso integrativo con il quale sarà reso noto il Prezzo di Offerta, e contestualmente comunicati alla CONSOB secondo le modalità specificate nella Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.3.2.

La Società stima che le spese relative al processo di quotazione che verranno sostenute dalla Società medesima, incluse le spese di pubblicità, al netto delle commissioni che saranno riconosciute al Consorzio per l’Offerta Pubblica e al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, siano pari a circa Euro 15 milioni. Le commissioni riconosciute al Consorzio per l’Offerta Pubblica ed al Consorzio per il Collocamento Istituzionale saranno sostenute integralmente dall’Azionista Venditore.



## CAPITOLO IX – DILUIZIONE

### 9.1 Diluizione immediata derivante dall’Offerta Pubblica Globale di Vendita

Alla Data del Prospetto Informativo, The Goldman Sachs Group, Inc. esercita il controllo di diritto sull’Emittente ai sensi dell’articolo 93 del Testo Unico, tramite cinque fondi di investimento controllati da The Goldman Sachs Group, Inc., che detengono il 100% del capitale sociale di Athena PIKco (Lux) S.à r.l. che, a sua volta, detiene il 91,876% del capitale sociale dell’Emittente (per ulteriori dettagli si veda la Sezione Prima, Capitolo VII, Paragrafo 7.1).

La seguente tabella illustra la compagine sociale dell’Emittente in caso di integrale collocamento delle Azioni oggetto dell’Offerta Pubblica Globale di Vendita e integrale esercizio della *Greenshoe*:

Azionista	Azioni alla Data del Prospetto Informativo		Azioni oggetto dell’Offerta Pubblica Globale di Vendita	Azioni post Offerta Pubblica Globale di vendita		Azioni oggetto della <i>Greenshoe</i>	Azioni post Offerta Pubblica Globale di Vendita in caso di integrale esercizio della <i>Greenshoe</i>	
	Azioni	%		Azioni	%		Azioni	%
Prysmian (Lux) II S.à r.l.	180.000.000	100	72.000.000	108.000.000	60	10.800.000	97.200.000	54
Società	0	0	0	0	0	0	0	0
Mercato	0	0	0	72.000.000	40	0	82.800.000	46
<b>Totale</b>	<b>180.000.000</b>	<b>100</b>	<b>72.000.000</b>	<b>180.000.000</b>	<b>100</b>	<b>10.800.000</b>	<b>180.000.000</b>	<b>100</b>

### 9.2 Diluizione immediata derivante dalla mancata sottoscrizione della nuova Offerta da parte degli azionisti

L’Offerta Pubblica Globale di Vendita non prevede un’offerta pubblica di sottoscrizione

## CAPITOLO X – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

### 10.1 Soggetti che partecipano all'operazione

La seguente tabella indica i soggetti che partecipano all'operazione e il relativo ruolo:

Soggetto	Ruolo	Sede legale
Prysmian S.p.A.	Emittente	Viale Sarca n. 222, Milano
Prysmian (Lux) II S.à r.l.	Azionista Venditore	17, Boulevard Prince Henri, L -1724 Lussemburgo
Mediobanca - Banca di Credito Finanziario	<i>Joint Global Coordinator</i> , Responsabile del Collocamento e <i>Sponsor</i>	Piazzetta Enrico Cuccia n. 1, Milano
JP Morgan Securities, Ltd	<i>Joint Global Coordinator</i>	125 London Wall, Londra
Goldman Sachs International	<i>Joint Global Coordinator</i>	Peterborough Court 133 Fleet Street, Londra
PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Società di revisione	Via Monte Rosa n. 91, Milano

### 10.2 Altre informazioni sottoposte a revisione

Il Prospetto Informativo non contiene informazioni soggette a revisione ulteriori rispetto a quelle indicate alla Sezione Prima, Capitolo II, Paragrafo 2.1.

### 10.3 Pareri o relazioni redatte da esperti

Per informazioni al riguardo, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XXIII, Paragrafo 23.1.

### 10.4 Informazioni provenienti da terzi

Per informazioni al riguardo, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XXIII, Paragrafo 23.2.



Prysmian S.p.A. - Viale Sarca 222, 20126 Milano, Italia - tel. +39 02 6449.1

